LA STAMPA

ANNO 129. N. 278· VENERDI' 13 OTTOBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568[illegible], TELEX 221121, FAX 011/655306. **REDAZIONE DI ROMA:** VIA [illegible], TEL. [illegible], FAX 06/6749161. **REDAZIONE DI MILANO:** PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/[illegible], FAX 02/26100448. **ABBONAMENTI:** 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. **TARIFFE PER L'ITALIA** [illegible] C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USA:** LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) **PREZZI «TANDEM»:** L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** ALBANIA [illegible] 160, AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos [illegible]; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 950; CROAZIA K. [illegible]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM 3[illegible]; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible] SPA: 20123 **MILANO**, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10126 **TORINO**, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521830. 00184 **ROMA**, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible], FAX [illegible]. 80133 **NAPOLI**, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45x30. FESTIVI, [illegible] TARIFFA IN PARENTESI: [illegible] COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. **IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE**

Il magistrato: «Ho fatto il mio dovere». Caso Di Pietro, Brescia apre un'altra indagine

Avviso a Berlusconi, Scalfaro sapeva

Giallo su una telefonata tra Borrelli e il Quirinale

UNO SCRUPOLO MA ANCHE UN DOVERE

UN nuovo polverone si è alzato intorno alla procura di Milano, già da giorni al centro di polemiche. Si tratta dell'accusa, rivolta dal capo degli ispettori ministeriali al procuratore Borrelli, di aver informato in anticipo il Presidente della Repubblica in merito all'avviso di garanzia inviato all'allora presidente del Consiglio Berlusconi.

Ci pare che, data l'estrema serietà e delicatezza del fatto processuale, lo scrupolo di Borrelli di avvertire colui che è anche presidente del Consiglio superiore della magistratura rientri non solo nei suoi compiti ma addirittura - potremmo dire - nei suoi doveri.

Non dimentichiamo che il destinatario di questa informazione era il Presidente della Repubblica, organo di raccordo tra i poteri dello Stato; e non dimentichiamo nemmeno che si trattava di una vicenda - insisto - particolarmente delicata. Se, come sembra risultare in linea di fatto, i carabinieri avevano già informato verbalmente il presidente Berlusconi del provvedimento giudiziario, il procuratore Borrelli non ha fatto nulla di male a informare il Quirinale, come ha riconosciuto la stessa presidente della commissione Antimafia, onorevole Tiziana Parenti. Più irrituale, devo dire, ci pare questa dilatazione continua e insistita dei poteri degli ispettori ministeriali: quasi una sovrapposizione di un braccio dell'esecutivo a quelle che sono costituzionalmente le prerogative del Csm. Dunque, sarebbe bene abbassare il tono delle polemiche. Anche perché quest'ultima contro il Capo dello Stato sta dimostrando tutta la sua artificiosità.

Alessandro Galante Garrone

INTERVISTA ALL'EX PREMIER

«Hanno calpestato il segreto d'ufficio»

MILANO. «Il mio non è un attacco alla magistratura, intendo solo denunciare gli abusi della Procura di Milano». Così Silvio Berlusconi (nella foto) spiega il suo punto di vista nello scontro che lo oppone a Borrelli. **Costanzo A PAG. 3**

MILANO. Nuovi interrogativi dalle carte depositate al Tar della Lombardia, che sta esaminando il ricorso dei magistrati milanesi. C'è una lettera datata 21 settembre e firmata da Ugo Dinacci, capo degli ispettori ministeriali, per Mancuso. Il giorno prima si è presentato Berlusconi, denunciando una presunta violazione del segreto d'ufficio da parte di Borrelli: il procuratore di Milano avrebbe telefonato a Scalfaro informandolo che Berlusconi era destinatario di un «invito a comparire», «il giorno prima» che quell'invito fosse notificato al leader di Fi. Ma la versione di Borrelli diverge: Berlusconi fu informato prima di Scalfaro. Dunque l'atto non è più segreto, poiché resta tale solo «fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza». Berlusconi, poi, torna da Dinacci chiarendo che per «giorno prima» lui intendeva il 21 novembre, la data indicata da Borrelli. «Ma noi abbiamo i nervi saldi - replica Borrelli - come serene sono le nostre coscienze». **Marzolla A PAG. 3**

PARLA MANCUSO

«Così minacciano il mio nipotino»

ROMA. «Sono indignato. Sono stato magistrato per tanto tempo, ho vissuto per quattro anni e mezzo presso la peggiore canaglia di Roma. E mai - dico mai - nessuno aveva osato tanto...». Il ministro della Giustizia Filippo Mancuso (foto) rompe il riserbo per denunciare lettere e telefonate anonime che, da quando è Guardasigilli, minacciano lui e la sua famiglia. «Anche mio nipote - dice - che ha soltanto 10 anni. Eppure c'è chi mi contesta il diritto di accompagnarlo a scuola con la scorta». **Tiberga A PAG. 5**

Immigrazione, viaggio nei quartieri a rischio

Torino, città in allarme dopo le ronde anti-neri

I «giustizieri» difendono i raid «Siamo soli contro i delinquenti»

TORINO. Ancora tensioni, a Torino, dopo il raid dell'altra notte nel quartiere Borgo Dora bloccato dalla polizia. Ieri il sindaco, Valentino Castellani, è stato in via Cecchi: «Questa gente - ha detto - esprime un disagio reale, a cui lo Stato deve dare una risposta».

In una lettera, i 56 denunciati attaccano: «Noi razzisti? Falso. Ci battiamo contro la violenza di chi passa le giornate a spacciare, scippare o rubare. La polizia più volte ci ha risposto che purtroppo si trova impotente, grazie a leggi che tutelano più i criminali che gli onesti cittadini». La zona, adesso, è presidiata dalla polizia. Ma dopo San Salvario e Porta Palazzo, il disagio per la criminalità extracomunitaria si estende anche a un altro quartiere, Parella, dove si prostituiscono le nigeriane: gli abitanti scenderanno in piazza questa sera. Oggi il prefetto, Claudio Gelati, riunisce il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza.

Armand-Pilon, Borghesan, Tropeano e Minucci A PAG. 11 E IN CRONACA

LA VIOLENZA NASCE DALLA SFIDUCIA

HO partecipato alla fiaccolata di lunedì sera a Porta Palazzo; dapprima come un osservatore sospettoso, preoccupato di non mescolarmi con i manifestanti che temevo ispirati a idee intolleranti e razziste; poi sempre più direttamente partecipe e concorde con le parole d'ordine e i contenuti civili della protesta. Adesso dovrei sentirmi, dovremmo sentirci tutti noi che condividiamo il disagio di vivere in quartieri non troppo distanti e non troppo diversi da Porta Palazzo e da San Salvario, rappresentati, difesi, rassicurati dai sessanta improvvisati vigilantes che, secondo la polizia, erano forniti di spranghe e altre armi più o meno improprie, sono stati fermati prima che mettessero in atto la loro «pulizia etnica?»

Nella fiaccolata di lunedì sera nessuno ha parlato di farsi giustizia da sé, anche se tutti erano decisi ad impegnarsi in prima persona per una trasformazione della vita nel quartiere. Che cosa è successo in questi due giorni, se è vero che oggi anche i pacifici manifestanti delle fiaccole non se la sentono di condannare del tutto l'eterogenea banda che aveva deciso di prendere le loro difese? Sono persino disposti a passare sopra ai precedenti penali di alcuni di loro; e questo è forse comprensibile se si pensa che in quartieri come quelli non è poi tanto facile che un giovane disoccupato - sbandato, uscito (se mai c'è entrato) da una scuola con strutture fatiscenti e pro-

Gianni Vattimo

CONTINUA A **PAGINA 4** PRIMA COLONNA

I RAGAZZI DELLE BANDE

«La polizia è impotente Le vie del centro in mano allo spaccio»

CESARE MARTINETTI A PAG. 11

I serbi: ci attaccano

Pace fragile nella Bosnia stremata

ZAGABRIA. Nelle prime 24 ore la tregua ha retto su tutti i fronti della Bosnia, a eccezione della regione nord-orientale dove ci sono stati scambi di colpi d'artiglieria anche dopo la mezzanotte di mercoledì. Miliziani serbi e forze regolari bosniache si accusano a vicenda delle violazioni della tregua **Badurina A PAG. 7**

L'Iri rimuove Schisano: cattiva gestione. E gli uomini-radar continuano le agitazioni

Voli nel caos, salta il vertice Alitalia

Nessun accordo per il trasporto auto, lo sciopero prosegue

Gemina, in arrivo altri avvisi

Nuove perquisizioni, titolo in calo Oggi Consiglio: cambiano i manager?

di Valeria Sacchi A PAGINA 6

Ha l'Aids l'uomo della Pozzi

A Regina Coeli per spaccio di droga Doveva vendere 200 grammi di coca

di Francesco Grignetti A PAGINA 15

«Uccise il padre, assolvetela»

Teramo, il legale di Mascia Torelli «Agì per difesa», il pubblico applaude

di Roberto Ettorre A PAGINA 13

ROMA. Roberto Schisano, amministratore delegato dell'Alitalia, è stato rimosso. Paga mesi e mesi di caos nei cieli, i conti che non tornano, il collasso aziendale, scioperi senza fine, da quelli dei piloti a quelli degli assistenti di volo, che oggi si astengono dal lavoro per 4 ore. Per ora, e comunque fino all'assemblea di bilancio della primavera 1996, i poteri di gestione saranno assunti dal presidente Renato Riverso. Il tracollo dell'Alitalia ha messo in discussione l'immagine della stessa Italia.

Si inasprisce, intanto, la vertenza delle «bisarche», i grandi camion per il trasporto delle auto. I titolari hanno detto di no anche al sottosegretario ai Trasporti Giovanni Puoti, che ha tentato una mediazione, ottenendo però un impegno formale da parte delle aziende produttrici di auto per un incontro con i trasportatori che si terrà il 16 ottobre.

Gaino, Ippolito e Masci A PAG. 12 E 27

OGGI

di Guido Ceronetti

Attesta Ruskin, nel 1858: una domenica a Torino basta perché l'anima urli disperata: di già, a quel mite dolce tempo senza industrie.

Era dunque domenica e Ruskin prese per corso Umberto, ascoltò un truce sermone dal pulpito valdese, tornando quindi indietro, a dove un Sole malato cadeva sulla banda militare. Fu dentro la Galleria Sabauda che la disperazione si capovolse: oh il manto della regina di Saba del Veronese, che festa selvaggia imbattersi in quel fuoco lagunare, quando Torino ti ha agghiacciato!

Ruskin fece la grande scoperta: l'arte è la sensualità che ti salva dallo scoramento che è Torino, da ciò che nella vita è Torino; ed il vecchio puritano si redense.

Elémire Zolla - Doriano Fasoli
Un destino itinerante, Marsilio, 1995

Il Coni pensa alla vecchiaia degli atleti che saliranno sul podio olimpico

Medaglia d'oro con vitalizio

IL Coni ha annunciato ieri che gli atleti italiani medagliati all'Olimpiade avranno, oltre ai premi abituali, che arrivano ad un massimo di 70 milioni per l'oro, una sorta di pensione, o di gruzzolo indicizzato, a cui accedere vent'anni dopo l'impresa, salvo casi di vincitori già anziani. L'iniziativa partirà da Atlanta 1996 - dove i preventivi tecnici parlano di nostra possibilità di 30 medaglie - e verrà finanziata da enti vari.

Detto in spiccioli - anche se si tratta di soldoni - un oro significherà 140 milioni «di partenza», che all'interesse, pare già concordato, del 9,5 per cento, saranno 700 alla scadenza (argento e bronzo ovviamente significheranno cifre minori). A quel punto l'atleta che - gara individuale o a squadre - è salito sul podio prende possesso diretto del denaro, o opta per una pensione vitalizia speciale.

Non è una novità assoluta: la Spagna varò l'iniziativa per i Giochi di Barcellona 1992, con i soldi di una banca presieduta da Samaranch, barcellonese presidente del Comitato internazionale olimpico. Un oro spagnolo diventerà circa un miliardo quando l'atleta, in quel 1992 giovane podista o vecchio velista, avrà cinquant'anni. Con quello straordinario doping lo sport iberico passò dal quasi nulla olimpico della sua storia a 13 vittorie. E qualcosa di vagamente simile esiste presso alcune nostre federazioni: quella dello sci ad esempio congela, investendoli, i premi degli atleti, e li consegna a fine carriera.

L'annuncio di Pescante, presidente del Coni, dà professionalità ulteriore e tranquillità nuova al lavoro, al mestiere di sportivo, senza incrementare il professionismo, che ormai per il Coni, per il Cio e per noi si configura sempre più come l'acquisizione di denaro immediata, bruta, per una prestazione, e amen: la «marchetta», se ci si passa il termine. L'iniziativa potrà riguardare poi anche sport extraolimpici, per i loro campionati mondiali. Nulla è per ora precisato sul cumulo di vittorie: lo sarà anche di denaro, di pensioni?

Novantanove anni fa Atene organizzò i primi Giochi olimpici moderni, il re di Grecia promise una principessa in nozze al suo suddito vincitore eventuale della maratona: a sorpresissima trionfò un pastore ellenico, Spiridione Luis, che puzzava di capra. Gli diedero soltanto un po' di denaro, cibo e un abbonamento gratuito per farsi lustrare le scarpe. Dio, come passa il tempo.

Gian Paolo Ormezzano

SERVIZI NELLO SPORT

51013>
9 771122 176003

L'AVVENTURA DI APOLLO 13

«Io, naufrago nello spazio»

WASHINGTON. Oggi arriva sugli schermi italiani «Apollo 13», il film con Tom Hanks che racconta l'odissea vissuta da tre astronauti nell'aprile '70. Tutto cominciò con un breve e raggelante messaggio: «Hey, Houston. Abbiamo un problema». Jim Lovell, il comandante, autore del libro da cui è stato tratto il film, racconta quei giorni di terrore: «Da allora di me non resta che un fantasma». **Vittorio Zucconi A PAG. 17**

«Dovremo rendere tollerabile una spesa imprevista di 50 mila miliardi»

Pensioni, arretrati a rate o in Bot

Treu: «Pagheremo un po' alla volta, in 10 anni»

ROMA. Rimborsi a rate e, forse, senza interessi. E' questa la prospettiva per i 900 mila pensionati che attendono dall'Inps i cospicui arretrati messi in moto dalle due note sentenze della Corte Costituzionale. Mentre per giovedì prossimo è stato fissato un incontro decisivo tra governo e sindacati, il ministro del Lavoro Treu conferma che gli arretrati saranno corrisposti, ma non subito e certamente non tutti insieme. «L'entità dell'operazione è tale (circa 50 mila miliardi) - ha detto Treu - che si sta studiando una soluzione per renderne tollerabile il peso economico. Si pensa a una rateizzazione in 10 anni e al pagamento con bonds; obbligazioni, buoni del Tesoro. Anche così viaggiamo nell'ordine di 5-6 mila miliardi all'anno». Non si esclude, inoltre la possibilità di un aumento dei contributi a carico sia dei datori di lavoro che dei lavoratori. **Fossi A PAG. 28**

Ma Bertinotti critica la proposta del numero due dell'Ulivo: così nascerà un polo neodoroteo

Patto con Dini, sinistra divisa

L'idea di Veltroni concordata con Prodi

ROMA. Scoppia la guerra per la conquista del centro politico che più centro non si può. Cioè, per tirar dalla propria parte i quattro personaggi che dovrebbero attirare i voti dei moderati italiani non legati ad alcuna ideologia. Si tratta del «quadrumvirato» Dini-Di Pietro-Pivetti-Scognamiglio che attualmente pare figlio solo di ipotesi giornalistiche, ma che i politici prendono molto sul serio. Tanto sul serio che Walter Veltroni, numero due dell'Ulivo di Prodi, ha lanciato una sua proposta a sorpresa: il centro-sinistra cerchi l'alleanza con i quadrumviri per governare il Paese per 5 anni, per cambiare le regole e prepararlo all'alternanza.

Una proposta che ha sorpreso lo schieramento di centro-sinistra (specie i «centristi» che si vedono scavalcati), ha provocato costernazione in Prodi (di fatto sarebbe accantonato a favore di Dini) e rifiuto acceso da parte della sinistra del pds e da Rifondazione comunista.

Solo Umberto Bossi l'ha presa bene, convinto di essere lui il vero rappresentante politico di quella ricercata area di centro. Il centro-destra ha replicato sostenendo che i quattro magnifici centristi sono più portati a stare dalla sua parte.

E crescono così le costruzioni fantastiche per decidere che fare una volta approvata la legge Finanziaria. Quattro sono a tutt'oggi le proposte in campo. Quella che va per la maggiore punta ad attirare nella maggioranza Casini, Buttiglione e Costa per andare avanti con un governo Dini-bis fino all'autunno o oltre. Ma Ccd e Cdu smentiscono di voler lasciare il Polo. Casini ieri ha lanciato una seconda proposta: formare un governo istituzionale con centro-destra e centro-sinistra per «una fase di armistizio per dare regole certe ad un bipolarismo che si presenta confuso». La terza è quella che il numero due dell'Ulivo, Walter Veltroni, ha ipotizzato su *La Stampa* di ieri. La quarta possibilità è che a gennaio, una volta approvata la Finanziaria, non si riesca a mettere in piedi nessuna delle soluzioni precedenti e Scalfaro sciolga le Camere per andare a votare a marzo.

Perché prevalga una soluzione o l'altra molto conta quel che sta accadendo nel centro-sinistra. Dove D'Alema sembra sempre intenzionato ad affrontare le elezioni in tempi ravvicinati al fianco di Prodi, mentre altri sono tentati dalla ricerca di maggioranze che permettano di governare con Dini e di spezzare il Polo. In polemica con Veltroni il gruppo «unità per la sinistra» del pds. «La leadership di Prodi non si tocca. Non possiamo inventare un candidato al giorno», ha detto Rodotà. Gloria Buffo: «C'è qualcosa di serio da rivedere nella strategia del pds negli ultimi anni e negli ultimi mesi». Giulietti: «Non vorrei che i comitati Prodi si trasformassero in comitati pro... Dini». E Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista: «Errore gravissimo quello di Veltroni. Così si favorisce la nascita di un polo neodoroteo».

Prodi non ha replicato direttamente al suo vice, ma ha rilevato che è «molto difficile» che in questa legislatura possano essere portate a compimento riforme istituzionali. Prodi non crede che lo si voglia sostituire alla guida dell'Ulivo. Se qualcuno volesse davvero, partirebbero ben altre bordate, ha detto. Non credo che i poteri forti riescano ad influenzare la scelta del capo del centro-sinistra, ha aggiunto. E' una sfida aperta ai suoi dubbiosi sostenitori.

Visto il coro di reazioni negative degli alleati, che comprende anche quelle dei popolari di Bianco («Veltroni stia attento alle improvvisazioni. Il centro c'è già»), a sera un'anonima nota di agenzia (fonte Prodi?) ha assicurato che Veltroni aveva concordato la sua iniziativa con Prodi. **[r. r.]**

Il direttore dell'Unità e vice leader dell'Ulivo Walter Veltroni

GLI PSICOLOGI

Tonino altruista, Rocco no

ROMA. Giovanni Paolo II, Letizia Moratti, Madre Teresa di Calcutta, Antonio Di Pietro sono solo alcuni dei «nomi eccellenti» nella lista dei «più altruisti» redatta dai 350 psicologi italiani riuniti nella Fip. Accanto a loro anche Don Pietro Gelmini e Stefano Tacconi, per il loro impegno sociale. Sempre altruisti, a giudizio degli psicologi della Fip, sono Anna Fendi, Gianna Nannini, Luciano Rispoli e Silvio Berlusconi. L'ex premier trova posto, però, anche nella «top-ten» redatta per gli egoisti. Fra costoro Rocco Buttiglione, Cesare Previti, Luciano Benetton, Enrico Cuccia, Susanna Tamaro, Antonio Matarrese, Don Antonio Mazzi, Bettino Craxi e Gianluca Vialli. **[r. i.]**

IL CASO

LA CHIMERA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Grande Centro è ancora una chimera. E Irene Pivetti un po' dice e un po' no. E' vero, lei ci ha sempre creduto, «personalmente da molto tempo sono convinta che nel Paese esiste una prevalente sensibilità moderata che grosso modo possiamo considerare e identificare in un'area di centro». Solo che oggi è un progetto, un'idea, e forse niente'altro: «Ho sempre parlato di area e non di polo, perché ritengo sia un po' difficile immaginare una formazione politica in questo momento, specie se dai contorni precisi». Chissà. Il Grande Centro magari sarà anche una chimera, però ogni tanto appare nei posti e nelle parole, non solo nelle persone, come qualcosa che in fondo c'è già. E quasi per caso, sceglie un luogo simbolico, un argomento di grande impatto popolare, voci che si incontrano e si ritrovano. Irene Pivetti arriva a San Patrignano, al primo meeting internazionale del movimento Rainbow, e dice: «Provo un profondo imbarazzo istituzionale, perché il ruolo di presidente della Camera mi impedisce di pronunciarmi sulle leggi che il Parlamento discute, ma, sulla legislazione delle droghe leggere, penso che al di là delle scelte ideologiche il buon senso e il buon cuore umano mostrino quanta sofferenza porta l'uso della droga, di qualsiasi tipo di droga. Con il buonsenso e il buon cuore deve ragionare chi fa leggi che riguardano le tossicodipendenze». Poi, il presidente Oscar Luigi Scalfaro spedisce un messaggio allo stesso meeting, e scrive: «Occorre fare ogni sforzo per recuperare alla società ogni persona vittima della droga. Rinnoviamo a questo impegno o cercare vie traverse che, credendo di salvare la vita, finiscono per aiutare a convivere con la droga, vuol dire rinunziare a ridare libertà e dignità al tossicodipendente». E allora, cominciamo dai fatti. Su un tema pesante, come quello della liberalizzazione delle droghe leggere, che proprio in questi giorni coinvolge le piazze e il Parlamento, due fra i più importanti esponenti di questo polo ancora informe prendono posizione assieme, nello stesso posto e nello stesso modo. E poi c'è il tema del Grande Centro, e le parole che lo riguardano. Che sono queste: allo stato, dice la Pivetti, questa aggregazione non esiste.

Scarpe marrone un po' impolverate, la spilla accanto al cuore sul tailleur bianco panna, arriva e passa in mezzo alla gente. Il meeting si apre quasi un mese dopo la morte di Vincenzo Muccioli. C'è il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, che apre l'incontro, dicendo che lei è qui anche per testimoniare con la sua presenza il valore che riveste ai miei occhi l'esperienza di San Patrignano, che vive ancora nel dolore per la perdita di Muccioli». C'è Irene Pivetti, c'è il Presidente della Rai, Letizia Moratti. E altri verranno da qui a sabato, prima del megaconcerto di domenica. Sfila lo Stato, e non solo. Mai San Patrignano aveva avuto un riconoscimento istituzionale così alto.

Ai margini del convegno, la nascita del nuovo polo di centro. Il suo nome è stato accostato sulla stampa a quello di Dini, Scalfaro, Scognamiglio e Di Pietro... «Ho letto anch'io queste considerazioni, sono esercitazioni interessanti. Naturalmente il progetto che la stampa propone è molto definito: c'è un organico, un programma e ci sono anche delle scadenze temporali. Da molto tempo, sono convinta che esiste quest'area di centro. Ma ritengo sia un po' difficile immaginare una formazione politica in questo momento, specie dai contorni precisi. Non è affatto necessario immaginarne una sola, ce ne sono già diverse che si identificano in un'area politicamente di centro». E poi: «Mi limito a registrare una sensibilità diffusa tra la gente e le dichiarazioni delle diverse parti politiche che non danno affatto per scontata una spaccatura netta in due del panorama politico italiano. Tanto più che in questa stagione politica abbiamo 39 partiti e 11 gruppi parlammentari. Per quanto mi riguarda, mi considero una persona che fa fatica a collocarsi in uno o nell'altro estremo dello schieramento. Il che non significa non avere, e tutti sanno che le ho, convinzioni anche molto radicate. Voglio dire che il luogo della moderazione, nel senso del non estremismo da un lato e dall'altro, non significa moderazione necessariamente anche nel radicamento dei valori. Il progetto proposto dalla stampa è molto interessante, ma appunto lo si legge».

Ma di questo progetto i fautori sembrano Dini e Scalfaro... «Diciamo che ciascuno degli esponenti politici o non ancora politici, come Di Pietro, fa delle valutazioni politiche. Io stessa ne faccio. Poi queste dichiarazioni vengono correlate e raccolte in un progetto coerente, interessante da leggere, anche se allo stato non esiste».

Pierangelo Sapegno

«Fatico a collocarmi in uno dei due poli. E' una sensibilità diffusa tra la gente: la spaccatura netta della politica italiana non è affatto scontata»

Foto grande Irene Pivetti accanto Umberto Bossi

Pivetti: «Il grande centro? Bello, ma oggi non esiste»

Mussolini

«Cavaliere hai sbagliato»

Alessandra Mussolini

ROMA. Alessandra Mussolini, di Alleanza nazionale, commenta negativamente i sette punti programmatici proposti dal presidente del Consiglio, ma anche alcuni giudizi di Berlusconi su personaggi politici del passato. «Se le riforme di Dini, come appare sempre più chiaro, vanno nel senso di rilanciare il "centro" come soggetto autonomo della politica, così come accadeva nella prima Repubblica, c'è da sperare - ha affermato - che la manovra salti e, con questa, quanti se ne fanno promotori, compresi coloro che abitano nel Polo delle libertà. Così come sarebbe auspicabile che Berlusconi e qualcuno dei suoi uomini smettessero di esprimere (pur in buona fede) giudizi lusinghieri o che tali suonano nei confronti di personaggi della Prima Repubblica. Perché, anche se sono convinta non essere questa l'intenzione, si rischia di far apparire il Polo nostalgico del vecchio regime».

Le parole di Silvio Berlusconi su Andreotti («il processo? Un colpo al made in Italy») non sono proprio piaciute ad Alessandra Mussolini: «E' stata una frase infelice - dice Mussolini, commentando le dichiarazioni del Cavaliere - se si vuole essere leader del Polo bisogna essere più cauti. Se non ci fosse stato il processo ad Andreotti certamente Berlusconi non sarebbe stato leader». L'esponente di An scarta decisamente la possibile ricostruzione di un centro: «Se la scelta è quella del bipolarismo, allora Berlusconi e Prodi devono dare spazio a D'Alema e Fini, altrimenti si torna alla dc». E conclude: «Per forza di cose vedo sempre più Fini premier».

De Rita

«I sindaci quadri politici»

Giuseppe De Rita

ROMA. «I sindaci sono la classe dirigente del futuro». Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, parlando dalla tribuna dell'assemblea generale dell'Upi, Unione delle province italiane, spinge sull'acceleratore dell'autonomia delle province e indica i sindaci come la classe dirigente del futuro. «Sono persone che lavorano ogni giorno a contatto con la gente, che ha il polso della situazione. E l'opposizione non è abbastanza forte. Anche il mio amico Francesco Rutelli sarà rieletto».

Perché questa scelta? «Si sono polverizzate quelle palestre che erano i partiti, gli studi professionali seri - spiega De Rita -, dove si formavano i quadri della politica. Ecco allora che diventa importante quella massa di amministratori pubblici che sono sempre a contatto con i problemi della comunità. Inoltre la provincia oggi vale più sul piano sociale che istituzionale e quindi soffre di plus valenza sociale e minus valenza istituzionale. Il rapporto che ha la provincia con il territorio è importantissimo, perché è lei che soddisfa i bisogni dei cittadini».

De Rita si mostra sensibile nei confronti del federalismo. «Un popolo non vive senza identità, e la Lega ha fatto sì che l'identità territoriale venga riconosciuta. La gente vuole essere riconosciuta per quello che è, ecco che il federalismo non è solo un fenomeno politico ma anche sociale. In più - conclude De Rita - la vera identità italiana è provinciale e non regionale. Un romano non si sente laziale, se non quando tifa la sua squadra del cuore. Tutti i giorni si sente un romano».

La Agnelli in via dell'Anima

«Va da Silvio», lei smentisce «Stavo soltanto passeggiando»

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli

ROMA. Voleva essere «una innocente passeggiata nel centro di Roma», ma ha rischiato di trasformarsi in un «caso politico». Susanna Agnelli, ministro degli Esteri in carica, ha deciso di intervenire personalmente per risolvere il piccolo «giallo» sollevato ieri da una sua visita in via dell'Anima 31/A, dove abita Silvio Berlusconi.

Verso le 13, i cronisti hanno visto arrivare discretamente e a piedi, il ministro in compagnia del sottosegretario al Commercio Estero, Mario D'Urso. Il Cavaliere non è ancora in casa; e subito fioriscono le ipotesi: una visita all'ex premier per discutere di quel suo giudizio sul processo Andreotti che «danneggia l'immagine dell'Italia»? Una visita di cortesia? E perché Berlusconi si fa aspettare?

Giallo nel giallo: sulla soglia del palazzo rinascimentale, il ministro degli Esteri viene fermato; in piedi sul selciato, Susanna Agnelli sembra disorientata, non sa che fare. Lo stesso sottosegretario D'Urso è costretto a presentare un biglietto da visita per farsi riconoscere. In effetti, però, Berlusconi in quel momento è assente, e nel palazzo non c'è proprio nessuno, salvo gli uomini della sicurezza.

La spiegazione ufficiale arriva direttamente dalla signora Agnelli, con una nota: «Quello che è realmente successo - dice - è che, avendo mezz'ora di tempo da impiegare, mi sono recata a fare due passi a piazza Navona. Il sottosegretario D'Urso mi ha proposto di occupare il tempo visitando un appartamento (lasciato libero anni fa da Carlo Sama, ndr), non perché abbia intenzione di acquistarlo ma perché mi avrebbe fatto piacere vedere il panorama da piazza Navona. Non abbiamo potuto vederlo, non essendo disponibili le chiavi; tutto qui. Non vi è mai stata alcuna intenzione di visitare Berlusconi, né di parlare con lui delle dichiarazioni sul caso Andreotti». **[r. int.]**

«Lamberto guiderà il Fmi»

Nelle previsioni del «Guardian» risulta il candidato favorito

Il premier Lamberto Dini secondo il «Guardian» sarebbe uno dei «papabili» alla poltrona di direttore del Fmi

LONDRA. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini, dice l'autorevole quotidiano britannico «The Guardian», sarebbe il favorito per succedere a Michael Camdessus come direttore del Fondo Monetario Internazionale. Il «tecnico» Dini, che ha lavorato a lungo al Fondo a Washington ed era Presente al meeting del FMI come ministro delle Finanze italiano, avrebbe detto, secondo il «Guardian», ai colleghi di non aver intenzione di rimanere nella politica elettiva.

Il direttore attuale Camdessus, che ha 62 anni, ha appena terminato il suo secondo periodo di cinque anni alla direzione e ha lasciato intendere di voler rimanere in servizio per un altro quinquennio. Ma la sua ricerca continua e una nuova sistemazione generale dei diritti di prelievo speciali, le riserve del Fondo Monetario Internazionale, nei confronti dell'inquietudine del G7, e il suo trascurare le procedure, come nel caso del Messico, gli hanno alienato l'appoggio degli azionisti chiave.

Storicamente, fin dagli accordi di Bretton Woods che istituirono il Fondo, il presidente del FMI è scelto dagli Usa mentre il direttore è europeo. La candidatura di Dini potrebbe trovare un ostacolo nel fatto che già un altro italiano, Renato Ruggiero, l'altr'anno fu eletto per la direzione generale dell'Organizzazione del Commercio Mondiale.

Fra gli altri potenziali candidati c'è Andrew Crockett, già direttore internazionale della Banca d'Inghilterra. Ma il governo inglese potrebbe scegliere di appoggiare un altro uomo, Sir Nigel Wicks, direttore della finanza internazionale al ministero del Tesoro. Dal canto suo la Francia premerà quasi certamente per la nomina del governatore della Banca di Francia, Jean Claude Trichet. **[r. i.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
NTT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85179.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Giovedì 12 Ottobre 1995 è stata di 500.967 copie

Pool sotto tiro: gli ispettori chiedono di punire Colombo. Nei guai anche Ielo

Berlusconi-Borrelli, nuova guerra

L'ex premier: avvisò Scalfaro prima di indagarmi

MILANO. Si voleva coinvolgere il presidente Scalfaro nella tormentosa vicenda delle ispezioni ministeriali alla procura di Milano? C'è un filo diretto tra Silvio Berlusconi e l'ispettorato, e il ministero della Giustizia? Domande chiave che emergono da uno scartabellare, quasi casuale, tra le carte depositate al Tar della Lombardia che sta esaminando il ricorso dei magistrati milanesi. Perché - tra queste carte appunto - c'è una lettera datata 21 settembre e firmata da Ugo Dinacci, il capo degli ispettori ministeriali (e tuttora ben saldo al suo posto benché indagato per abuso d'ufficio dalla procura di Brescia). La lettera è destinata al ministro Filippo Mancuso.

Dinacci racconta che il giorno prima si è presentato da lui Silvio Berlusconi per denunciare una presunta violazione del segreto d'ufficio da parte di Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo a Milano. Violazione consistita, secondo la denuncia, nell'aver telefonato al Presidente della Repubblica per informarlo che Berlusconi era destinatario di un «invito a comparire» per concorso in corruzione. Telefonata che, secondo il leader di Forza Italia, sarebbe avvenuta «il giorno prima» che quell'invito gli venisse comunicato.

Berlusconi - scrive sempre Dinacci a Mancuso - sostiene di aver «appreso la circostanza» dallo stesso Scalfaro, presenti Gianni Letta e Gaetano Gifuni, segretario generale della presidenza.

Esposta la denuncia di Berlusconi, Dinacci propone di indagare su Borrelli. «Ove i fatti reperiti fossero provati - scrive infatti - essi assumerebbero rilievo penale, oltre che deontologico. Sono pertanto in attesa di conoscere le determinazioni che Ella intenderà adottare, proponendo fin d'ora l'estensione degli accertamenti in corso ai fatti sopra descritti».

La «proposta» di Dinacci - non c'era da dubitarne - riceve l'immediato consenso del ministro: «Indagate, indagate anche su questo». E così avviene. Ma - per chi vuol male alla procura - c'è un intoppo. Il procuratore Borrelli non si dimostra affatto sulla difensiva. Anzi. Spiega come informò il presidente Scalfaro; spiega che per lui era, se non proprio un obbligo, certo una correttezza istituzionale. E soprattutto porta le prove di una circostanza assai diversa da quella raccontata da Berlusconi: che cioè l'allora presidente del Consiglio venne informato che c'era un avviso contro di lui prima, e non dopo, Scalfaro. E dunque l'atto non è più segreto, poiché resta tale (articolo 329 del codice di procedura) solo «fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza».

Coincidenze della vita - o pronta informazione di qualche amico al ministero - Berlusconi pochi giorni dopo la deposizione di Borrelli torna da Dinacci per chiarire che per «giorno prima» lui intendeva il 21 novembre, cioè proprio la data indicata dal procuratore capo. Della nuova versione gli ispettori informano Borrelli, e la cosa sembra finire lì. Sembra. Perché l'attività ispettorial-ministeriale nei confronti della procura milanese sembra non aver mai fine. In un miscuglio di inchieste presunte e inchieste reali. Giusto ieri gli ispettori hanno chiesto l'apertura di procedimenti ministeriali contro Gherardo Colombo, Fabio De Pasquale e Ilio Poppa. Ma, ancora ieri, Gherardo D'Ambrosio non aveva ricevuto notifica del tanto strombazzato procedimento su di lui e l'annunciata «indagine» su Paolo Ielo si riduce ad una semplice convocazione per chiarimenti.

Più che una reale e seria attività ispettiva sembra che sulla procura milanese piova un quotidiano bombardamento. «Ma noi abbiamo i nervi saldi - replica Borrelli - come sereno sono le nostre coscienze. Ci dispiace del tempo che dobbiamo perdere e che potremmo utilizzare per iniziative molto più utili alla comunità». Forse l'obiettivo è proprio questo: sottrarre tempo alle iniziative (inchieste) dei magistrati.

Susanna Marzolla

Silvio Berlusconi e in alto Francesco Borrelli

21 NOVEMBRE

ORE 14.00 ISCRIZIONE DI BERLUSCONI NEL REGISTRO DEGLI INDAGATI

ORE 20.30 I CARABINIERI NOTIFICANO SOMMARIAMENTE A BERLUSCONI L'AVVISO

ORE 21.00 BORRELLI TELEFONA A SCALFARO

22 NOVEMBRE

ORE 6.00 ESCE IL CORRIERE DELLA SERA

ORE 13.00 NOTIFICA FORMALE A BERLUSCONI

«Ho fatto solo il mio dovere»

Il giudice: è vero, telefonai al Colle ma dopo aver informato il Cavaliere

MILANO. E' un Borrelli insolitamente rabbuiato quello che accoglie i cronisti nel suo ufficio. E' teso mentre ricostruisce minuziosamente fatti, date; persino ore e minuti. Procuratore, quando ha saputo dell'inchiesta sulla sua telefonata al presidente Scalfaro? «Il 25 settembre scorso, quando sono stato interrogato dagli ispettori su dichiarazioni rese dall'on. Berlusconi cinque giorni prima, ma riguardanti fatti accaduti dieci mesi prima». Berlusconi dunque va da Dinacci il 20 settembre scorso a raccontargli di una cosa avvenuta il 20 novembre del '94. Ma davvero il 20 novembre? «No - dice Borrelli -. Ho risposto agli ispettori che con alterazione della reale cronologia Berlusconi aveva attribuito la conversazione telefonica col presidente al pomeriggio del 20 novembre, laddove la conversazione era avvenuta lunedì 21, intorno alle 9 di sera».

Precisazione importante? «Molto importante. Perché l'iscrizione di Silvio Berlusconi nel registro degli indagati era avvenuta alle 14 del 21 novembre e immediatamente dopo l'invito a comparire era stato consegnato agli ufficiali dei carabinieri, incaricati di recapitarglielo subito. Berlusconi ci risultava in temporaneo rientro a Palazzo Chigi da Napoli. Invece, tra le 20 e le 20,30 - sempre del 21 novembre - venni avvertito da un ufficiale dei carabinieri che si era trattenuto a Napoli. Lo stesso ufficiale, però, lo aveva contattato telefonicamente e lo aveva sommariamente informato del contenuto dell'atto a lui destinato; inoltre aveva fissato per le ore 13 del giorno successivo l'appuntamento a Roma, per la formale notifica».

Dunque, poco dopo le 20 del 21 novembre Berlusconi sapeva di essere destinatario di un invito a comparire. E allora cosa fece, dottor Borrelli? «Ritenni doveroso informare il Capo dello Stato».

Lo prevede la legge? «Un'informativa simile non è prevista, ma ritenni mio dovere effettuarla per considerazioni attinenti le geometrie costituzionali e perché ritenevo sconveniente che di un avvenimento giudiziario di quel rilievo Scalfaro ricevesse cognizione da altre fonti».

Ma se Berlusconi non fosse stato informato prima? «Il mio comportamento si sarebbe potuto censurare come indebita anticipazione di un'attività processuale non ancora compiuta. Ma ciò non è avvenuto e spiegai agli ispettori che ero in grado di produrre con precisione giorno e ora di quella telefonata col presidente Scalfaro, effettuata tramite la batteria del Quirinale».

Certo della correttezza del suo comportamento, Borrelli lascia gli ispettori. Pochi giorni dopo viene richiamato per un'informazione... «L'ispettore incaricato dell'inchiesta mi ha spiegato che lo stesso Berlusconi aveva avuto, spontaneamente, un ripensamento, rettificando, in termini conformi alle mie dichiarazioni, la data della mia conversazione con Scalfaro».

E lei come ha reagito? «Ho manifestato il mio stupore per un ripensamento che non solo cambiava profondamente il senso della sua denuncia ma che giungeva a pochissimi giorni di distanza dalla mia deposizione, quasi che Berlusconi avesse conosciuto il contenuto del verbale». Lo conosceva? «Non posso dirlo. Certo trovo strano che una persona si ricordi di un episodio dieci mesi dopo e poi, nel giro di pochi giorni, cambi versione». E l'accenno di Dinacci al «rilievo penale» del suo comportamento? «Se la mia comunicazione a Scalfaro avesse avuto rilevanza penale, lui stesso doveva denunciarmi». **[s. mar.]**

INTERVISTA

IL LEADER DI FORZA ITALIA

«Io non ho mai ritrattato nulla»

«Fui sbalordito quando scoprii che il Presidente sapeva»

Ugo Dinacci il capo degli ispettori ministeriali (tuttora al suo posto benché indagato per abuso d'ufficio dalla procura di Brescia) ha firmato la lettera a Scalfaro

Presidente Berlusconi, Borrelli dice che lei ha ritrattato le accuse contro di lui. E' vero?

«Assolutamente no. Ho soltanto scritto una lettera per fare una precisazione».

Quale?

«Mi sono reso conto che poteva esserci qualche dubbio riguardo ad una espressione contenuta nel verbale steso dall'ispettore Dinacci. Quando io parlavo di 'giorno prima', mi riferivo in realtà al giorno prima dell'uscita della notizia sul Corriere, cioè al giorno prima della notificazione ufficiale a me e dell'invito a comparire. Quindi il 'giorno prima' era lunedì. Io non ho mai detto che la telefonata a cui mi aveva accennato il capo dello Stato era stata fatta la domenica. E' stata fatta il lunedì pomeriggio. Quindi non ho ritrattato alcunché. Ho solo voluto chiarire in maniera inequivocabile».

Ma quel giorno rimase sorpreso nello scoprire che Scalfaro era al corrente?

«Certo che rimasi sorpreso. Come potevo non esserlo? Chi avrebbe pensato ad una così grave violazione del segreto d'ufficio da parte della procura di Milano? E rimasi ancora più sorpreso il 22 di novembre, martedì, quando la notizia apparve sul Corriere della Sera».

Come mai di questa violazione non si è parlato per dieci mesi?

«Io ho fatto un esposto circostanziato al ministro di Grazia e Giustizia in cui ho enumerato una grande quantità di violazioni del segreto istruttorio da parte della procura milanese, la quale ha consentito che una serie infinita di fatti coperti dal segreto d'ufficio apparissero sui giornali. Io credo che si sia instaurato un circolo vizioso tra i magistrati e i cronisti giudiziari. Penso proprio che spesso sia avvenuta la consegna di materiale che poi è finito sui giornali».

Quindi accusa i giudici di tenere un atteggiamento scorretto?

«Non è una critica al corpo dei giudici».

Ma perchè allora ha detto che viviamo in uno stato di polizia?

«Ma io non l'ho detto. Ho affermato che certi metodi usati da certe procure sono da stato di Polizia. Sono i giornali che mi hanno travisato. Se io dico di qualcuno che è ammalato e loro scrivono che tutti sono ammalati, non è colpa mia. Vorrei fosse chiaro che io non ho mai attaccato 'la' magistratura, 'i' giudici. Ai quali porto ammirazione e rispetto. Detto questo, è chiaro che io sono costretto a difendermi perchè non ho dei doveri soltanto verso me stesso, ma anche verso chi ha creduto e crede in me. Io ho fiducia nella giustizia e nei giudici. Naturalmente in quei giudici che fanno il loro dovere con spirito di sacrificio, con passione civile e con riservatezza. Le mie osservazioni si riferivano a certi pubblici accusatori i quali, nel momento in cui rappppresentavo l'Italia in una conferenza internazionale, mi hanno mandato un avviso di garanzia sulla base di un indizio che poi è clamorosamente caduto. E quando ciò è avvenuto, anzichè archiviare il caso si sono scatenati rivoltando da cima a fondo la mia vita privata e tutte le attività delle aziende del mio gruppo».

E basta questo per parlare di persecuzione?

«Sì. Ho già avuto occasione di osservare che nonostante siano stati contestati numerosi fatti a dirigenti del grupppo Fiat non si è pensato di indirizzare l'accusa direttamente all'avvocato Agnelli. C'è un trattamento difforme da quello che hanno adottare con me. Quindi io credo di avere il dovere di resistere ad una manovra che si basa soltanto su un teorema. Il gruppo Fininvest effettua ogni giorno 5 mila pagamenti, in un anno un milione e 250 mila. E io dovrei essere a conoscenza di un pagamento che corrisponde a 30 secondi della vita del mio gruppo? Questa è una manovra chiaramente politica. Io non posso aspettare che le cose procedano, come potrebbe fare un qualunque cittadino. Io devo difendere la mia reputazione anche per i 10 milioni di italiani che hanno creduto in me e che mi hanno dato il loro voto».

Perchè allora avete scelto di combattere questa battaglia sul terreno extragiudiziario?

«A me piacerebbe molto rimanere nell'ambito giudiziario. Sono gli altri che hanno messo in piazza ciò che doveva restare riservato. Pensi a quanto fango mi è stato versato addosso a seguito di queste accuse ad ogni rinnovarsi di atti riguardanti questo procedimento attraverso la stampa e la tv. Pensi a quello che è successo mentre io ero a Napoli. L'avviso di garanzia non era obbligatorio. Era una iniziativa così grave nei confronti di un presidente del Consiglio da non avere precedenti nella storia italiana. Si poteva e si doveva scegliere un altro momento tenendo conto che presiedevo una conferenza internazionale con rappresentanti di 130 Paesi. L'avviso si poteva evitare con un contatto informale, con una telefonata, esattamente come si è proceduto nei confronti di altri esponenti politici e neanche investiti da responsabilità istituzionali. Nei miei confronti si è tenuto un trattamento predeterminatamente ostile senza tenere conto di quella ragion di stato che adesso ho sentito evocare da Borrelli».

Non crede che bisognerebbe uscire da questa guerra tra una procura e il leader di una forza politica?

«Non è una guerra quella che io combatto. C'è un attacco portato a me sulla base di nulla, nè testimonianze, nè chiamate di correità. Un'accusa fondata sul nulla. Su un indizio che risultò immediatamente inesistente. Dopo dieci mesi di spasmodiche indagini alla ricerca di un indizio qualsiasi che permettesse agli accusatori di rimediare alla grave responsabilità che si erano assunti, eccoli far emergere altri due presunti indizi sui quali non vale neppure la pena, per amor di patria di soffermarsi perchè sono subito risultati infondati. Un'accusa quindi basata soltanto sulla voglia matta di colpire l'avversario politico».

Quando lei accusa i giudici, pensa che ci sia un tentativo di delegittimarla in vista delle elezioni e dell'incarico a premier?

«Questo lo lascio pensare agli altri».

Silvano Costanzo

Biondi: ricordo quella notte

«Silvio mi chiese un consiglio Gli dissi: ora mantieni il segreto»

L'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi

ROMA. «Posso testimoniare di avere avuto da Berlusconi la notizia che i carabinieri si erano presentati a Roma per notificargli l'avviso di garanzia, in albergo a Napoli a notte fonda tra il 21 e il 22 novembre dell'anno scorso». Alfredo Biondi ricorda così le ore in cui l'ex premier apprese di essere indagato dalla procura di Milano. «Berlusconi mi chiamò in camera a notte fonda. Mi disse di aver avuto una telefonata dai carabinieri. Aggiunse di non conoscere esattamente i termini dell'avviso e mi chiese consiglio sul da farsi. Parlammo per oltre un'ora e convenimmo che, siccome l'avviso non gli era stato materialmente consegnato e quindi doveva ancora ritenersi segreto, non pensando certo che i carabinieri l'avessero comunicato ad alcuno, il giorno seguente avrebbe ripreso a presiedere la conferenza sulla criminalità come se niente fosse successo». Il mattino dopo, il «Corriere della Sera» pubblicò la notizia «che indignò tutti», dice Biondi. E Berlusconi «continuò a presiedere la seduta con grande self control. Poi tornò a Roma e, solo allora, ebbe notizia ufficiale dell'avviso dai carabinieri, con cui mi pare avesse fissato la sera prima un appuntamento». Quanto a Borrelli, Biondi ricorda che «il codice prevede garanzie e obblighi per tutti, non c'è deroga nel mantenere il segreto d'ufficio. Può essere stato un gesto di sensibilità istituzionale avvertire il Capo dello Stato, ma sarebbe comunque una giustificazione politica, che Borrelli dovrà esporre nelle sedi proprie, quando gli sarà chiesto conto della violazione del segreto d'ufficio». **[r. i.]**

La Parenti: non è così grave

«Corretto parlare al Quirinale di una scelta tanto importante»

Tiziana Parenti ex magistrato del pool di Milano

ROMA. La presidente della commissione Antimafia di Forza Italia Tiziana Parenti, ex pm alla procura di Milano, difende la decisione di Borrelli di informare il capo dello Stato circa l'avviso di garanzia all'allora premier Berlusconi, tornando invece a denunciare la «fuga di notizie verso l'esterno» che ha portato alla pubblicazione della notizia dell'avviso sul «Corriere della Sera», lo stesso giorno della sua notificazione. «Il fatto che un procuratore della Repubblica per un dato di fatto così grave come l'avviso di garanzia al presidente del Consiglio abbia ritenuto di avvisare il presidente della Repubblica anche qualora l'avesse avvisato prima, io non lo ritengo un fatto così grave. Il Presidente della Repubblica ha una responsabilità di equilibri e rapporti istituzionali che induce il soggetto che deve mandare un'informazione di garanzia al presidente del Consiglio, seppure per un fatto privato, a darne a lui informativa. Io ritengo dunque corretta l'informazione data al Capo dello Stato in un contesto del genere, laddove però poi si mantenga effettivamente il segreto. E' invece la concitazione di tempi e di date che ne è seguita, con la pubblicazione formale della notizia su un quotidiano mentre il premier presiedeva un'importante conferenza Onu a dare la sensazione che effettivamente questa notizia sia scappata di mano». Ma la Parenti è chiara nel distinguere fra la responsabilità penale per fughe di notizie ai giornali in violazione del segreto istruttorio e comunicazioni dovute alla più alta carica dello Stato. **[r. i.]**

SENZA SENSO

di STEFANO BARTEZZAGHI

IL GIROTONDO DI GARANZIA

Al Presidente, il Procuratore.
Il Presidente all'Imprenditore.
Oggi l'Imprenditore
lo dice all'Ispettore.
Ieri qualcun lo disse a un redattore.

L'ex pm a Francoforte: mai in politica prima che si concludano le indagini di Brescia

Quarta inchiesta su Di Pietro

L'accusa: «Abuso d'ufficio»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

E quattro. Cadono a valanga le iscrizioni per Antonio Di Pietro nel registro degli indagati della procura di Brescia. La nuova ipotesi di reato contro l'ex magistrato - rivela il settimanale *Panorama* - è di abuso d'ufficio per i piani di informatizzazione del palazzo di giustizia di Milano.

«Siamo ormai abituati allo stillicidio sapiente, ad orologeria, della diffusione di notizie (vere o false, lecite o illecite, non importa) riguardanti Di Pietro», commenta l'avvocato Massimo Di Noia, difensore dell'ex magistrato.

Aggiunge, il legale: «Eravamo sicuri che, in questi giorni, in straordinaria sequenza con le recenti prese di posizione di Di Pietro, succedesse qualcosa. Siamo ammirati della perfetta regia che ha sincronizzato la propalazione della notizia».

Parole grosse, che rimbalzano qui a Brescia, e che non provocano nessuna reazione nei due magistrati Fabio Salamone e Silvio Bonfigli che hanno aperto il registro degli indagati, modello 21, codice numerico per segretezza. E' categorico, Salamone: «Mi rifiuto di dare qualsiasi risposta sul registro degli indagati. E non vorrei che traduceste con un: "Salamone non conferma e non smentisce". Non dico nulla, punto e basta».

Si sa che l'indagine sui piani di informatizzazione del palazzo di giustizia è aperta da tempo. Si sa anche che questa è uno stralcio dell'inchiesta che vede l'ex magistrato indagato già tre volte qui a Brescia: per la concussione di Gorrini della Maa, e per gli abusi d'ufficio per il concorso dei vigili urbani di Rea e per le accuse del generale Cerciello per cui va detto è già stata chiesta l'archiviazione.

Nei giorni scorsi - rivela ancora *Panorama* - i due magistrati bresciani hanno acquisito documenti presso la Prefettura di Milano e il ministero della Funzione pubblica a Roma, le due sedi istituzionali dove vennero decisi i piani e gli stanziamenti.

Lo stralcio d'indagine su Di Pietro, accompagnato dalla sua iscrizione nel registro degli indagati, è l'ennesima tegola sulla testa dell'ex magistrato. Ma quale ruolo avrebbe avuto? Perché i due pm bresciani, negli ultimi giorni, hanno sentito valanghe di testimoni, dall'ex procuratore generale Beria d'Argentine all'ex prefetto di Milano Caruso?

Di Pietro, il primo tra i magistrati ad usare i computer, alla fine degli Anni 80 era consulente ministeriale per l'informatizzazione degli uffici giudiziari. Tra le diverse società impegnate in questi piani c'era l'Isi, Ingegneria sistemi informativi.

A capo dell'Isi erano Luciano Pazzucconi e Fabio Racchi, due ex collaboratori del magistrato. La società, poi, aveva sede legale nell'ufficio di Giuseppe Lucibello, avvocato e amico strettissimo di Di Pietro.

Sospetti più che sufficienti perché continuino le indagini a Brescia. Ma c'è di più. Il piano di informatizzazione venne approvato dall'allora ministro Gaspari. E *Panorama* ricorda che Gaspari venne inquisito da Di Pietro. L'inchiesta, una volta trasferita al tribunale dei ministri a Roma, venne poi archiviata.

Solo fango, contro l'ex magistrato? Il difensore di Di Pietro sostiene di sì. Ricorda, l'avvocato Massimo Dinoia: «Quando nella scorsa primavera si diffusero le prime voci su questa vicenda, Di Pietro presentò immediatamente querela contro ignoti per diffamazione».

E da Francoforte dove si trova per la fiera del Libro, Di Pietro dice: ricevo un mucchio di lettere di gente che mi spinge a scendere in politica, ma io mai prenderò una decisione del genere fino a quando non si saranno concluse le indagini di Brescia.

Fabio Poletti

SONDAGGIO

Col pool 74 italiani su 100

MILANO. L'indice di gradimento del pool dei magistrati milanesi è tuttora assai alto. Il 74,7% degli italiani, nelle polemiche in atto, si dichiara d'accordo con i magistrati di Mani pulite, l'11,1% d'accordo con Craxi e Berlusconi, il 14,2% non si pronuncia. E' quanto risulta da un sondaggio effettuato dalla «Directa» per conto dell'*Indipendente*, con mille interviste telefoniche, su un campione rappresentativo della popolazione adulta. L'86,4% degli italiani conosce il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli, e il 59,3% di chi lo conosce lo giudica positivamente. Meno popolare il ministro della Giustizia, Filippo Mancuso: è conosciuto dal 63,8% degli intervistati. La vera star risulta essere, ancora una volta, Di Pietro: l'ex pm, infatti, resiste a tutte le polemiche e rimane il più amato dagli italiani, con un giudizio positivo che si attesta sull'87,8% per cento dei nostri connazionali. [Adnkronos]

L'ex pubblico ministero di Mani pulite, Antonio Di Pietro

«Giudici, carriera per meriti»

Scalfaro contrario agli automatismi

MATERA
DAL NOSTRO INVIATO

«Oggi il magistrato, grazie ad una legge, vincendo un concorso può farsi stampare un biglietto da visita con la scritta: Presidente di sezione di Cassazione. E' giusto? Non è giusto? Io non lo so. Forse sarà bene farci un pensiero». La frase di Oscar Luigi Scalfaro scende in modo un po' estemporaneo sulla platea di amministratori locali che lo sta ascoltando nel magnifico palazzo Lanfranchi a Matera: la domanda retorica sulla legittimità di questa legge e dei suoi automatismi che regolano le carriere dei giudici porta con sé una risposta evidente anche se il Capo dello Stato si guarda bene dall'esprimere un'opinione chiara e, soprattutto, evita chiari riferimenti a questo o a quel magistrato.

E' una freccia che parte da lontano: Scalfaro ricorda i primi rapporti indiretti avuti con questa terra quando era giovane sostituto procuratore alle dirette dipendenze di un Presidente di tribunale, appunto, di origini lucane: «Allora le carriere erano molto più vincolate ed i magistrati di periferia dicevano sempre che, al momento dei concorsi, Roma dimostrava una "particolare fecondità di ingegno". Ora, quando anni dopo divenni sottosegretario del Guardasigilli, mi accorsi che tutto questo era proprio vero. E cercai di ricordare, in ogni modo, che la giustizia non viveva solo nella capitale, ma anche nei dintorni. Era, però, un discorso difficile da sostenere».

Da questo preambolo di stampo autobiografico, il Presidente scivola nelle inattese «sentenze» sulle carriere programmate più dallo scandire degli anni in toga che dagli effettivi meriti conquistati sul campo. Un discorso antico, nel nostro Paese, a cui il tempo non ha tolto la virulenza della polemica. Ed è, probabilmente, per questo che il Capo dello Stato, subito dopo aver lanciato questa saetta incendiaria, si interrompe di colpo: non vuole addentrarsi in un terreno minato proprio in giorni in cui, da primo magistrato d'Italia deve, semmai, dirimere, attenuare, sopire.

Un intento che diventa trasparente poche ore più tardi quando, incalzato dai cronisti che gli chiedono conto del caso Dinacci e delle sue code velenose, Scalfaro evita di rispondere e si limita a stringersi nelle spalle. Sale in auto dopo aver tagliato il programma della visita a Matera, la prima di un Capo di Stato da quando esiste la Repubblica. Alla stessa consegna del silenzio si attiene il segretario generale del Quirinale, Gaetano Gifuni. A Roma li attende il vicepresidente del Csm, Capotosti, per anticipare loro la replica dei giudici alle accuse di Silvio Berlusconi.

[re. ri.]

Strage di Ustica

«Coinvolto l'entourage di Bisaglia»

ROMA. Ad organizzare il primo depistaggio sulla strage di Ustica - quello che attribuiva la strage ad un «incidente» capitato all'estremista nero Marco Affatigato - furono persone legate all'allora ministro dell'Industria Toni Bisaglia. E' l'ultima scoperta del giudice istruttore Rosario Priore, che a 15 anni dal disastro continua ad indagare sulle cause della strage ma anche sui depistaggi che hanno cercato di ostacolare la verità. Che a fare la telefonata su Affatigato (il quale doveva essere morto sul Dc9, e che invece chiamò la madre due giorni dopo per dirle che era vivo e vegeto) fosse una persona che collaborava con Bisaglia era scritto su un'informativa del Sismi ritrovata da Priore nell'archivio del Servizio segreto militare. Il magistrato ha ottenuto «riscontri testimoniali» a questa versione dei fatti. La rivelazione assume importanza anche alla luce di quanto accadde dopo la strage alla stazione di Bologna (85 morti, 200 feriti), il 2 agosto 1980.

In una riunione del comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza, presieduta dall'allora capo del governo Cossiga il 5 agosto '80, fu proprio Bisaglia a sottolineare «la possibilità di un collegamento tra l'attentato di Bologna e l'incidente al Dc 9 dell'Itavia». Incidente che - aveva detto poco prima il ministro dei Trasporti Formica - «potrebbe essere dovuto ad una collisione in volo, oppure ad una forte esplosione».

Proprio sulla strage di Bologna furono messi in atto, successivamente, altri depistaggi, nei quali venne di nuovo coinvolto il nome di Affatigato. Quale legame ci sia tra il depistaggio attribuito a collaboratori di Bisaglia, le considerazioni dell'ex-ministro (scomparso qualche anno dopo) e quel che è accaduto successivamente, è ora oggetto dell'inchiesta del giudice Priore, nella quale continuano venire alla luce i continui tentativi messi in atto per inquinare il lavoro degli inquirenti fin dalle prime ore successive al disastro del 27 giugno '80. Ieri Priore era ancora a Marsala, per interrogare nuovamente i militari dell'Aeronautica in servizio quella sera al centro radar della cittadina siciliana, e per scoprire se, chi e quando, anche da lì, ha nascosto qualcosa. [g. bia.]

Documento di protesta delle Camere penali dopo le critiche dell'Anm a Mancuso

«I magistrati? Sono un partito»

Avvocati all'attacco: i cittadini non si fidano più

MILANO. «Il manifesto dell'Anm altro non è che una dichiarazione politica che, come tale, è atto di parte. Esso ricade, perciò, sull'intera magistratura dimostrando lo stravolgimento istituzionale a cui si è arrivati». Gaetano Pecorella, presidente dell'Unione Camere Penali, affida a un documento la sua protesta contro l'Associazione nazionale magistrati che aveva criticato le ispezioni di Mancuso. «Questo, purtroppo, è lo stato del pianeta giustizia - osserva l'unione degli avvocati penalisti italiani -. I pm si sono ribellati al Parlamento in vista della votazione della legge sulla custodia cautelare che altro torto non aveva se non di garantire i diritti dell'uomo e limitare lo strapotere degli inquisitori. Il Csm sempre meno sembra garantire i cittadini dagli eventuali abusi dei magistrati, apparendo affievolito il suo ruolo di organo disciplinare. Ora l'Anm è ricorsa a un vero e proprio *tazebao* per attaccare il ministro della Giustizia solo perché sta tentando di ricondurre la magistratura al rispetto delle regole. Potrà ancora fidarsi il cittadino di una corporazione di magistrati che si è organizzata in partito politico? Che vuole tutto il potere dimostrandosi insofferente ai controlli? L'Unione camere penali - conclude il documento - invita le forze politiche a valutare, al di là delle loro divisioni, se risponda a correttezza costituzionale mettere sotto accusa un ministro che ha fatto il suo dovere solo perché è sgradito a una parte della magistratura». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA VIOLENZA NASCE DALLA SFIDUCIA

fessori demotivati, obbligato a passare il suo (tanto) tempo libero in strade e piazze invase dalla sporcizia, oltre che da prostitute e spacciatori - abbia una fedina penale perfettamente immacolata.

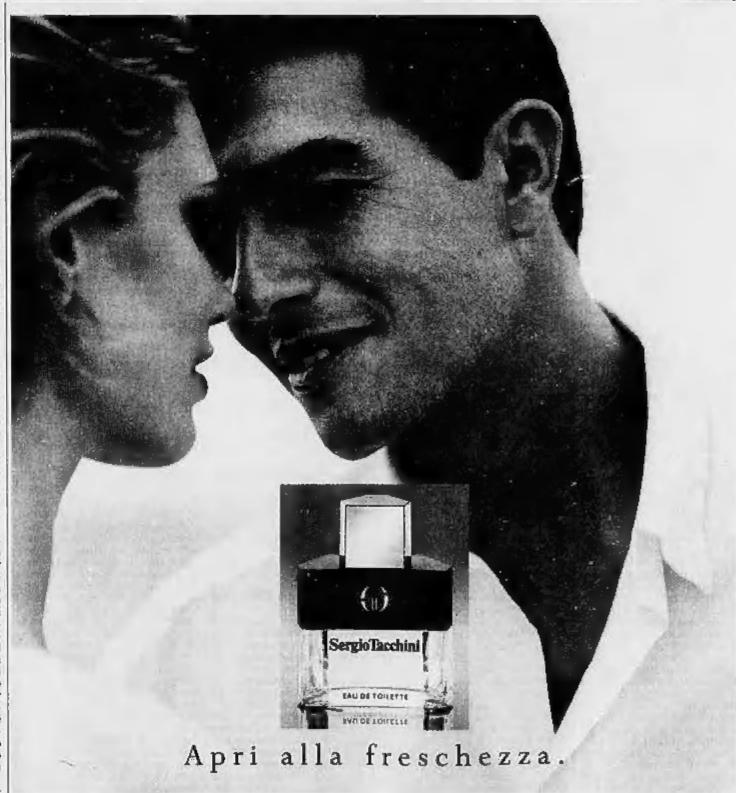
Non cederemo, dunque, alla tentazione di chiamare pregiudicati e criminali tutti i giustizieri della notte che, fortunatamente, l'altra sera non hanno potuto metter in atto i loro propositi. Non c'è, tra loro e il quartiere - per quello che si riesce a capire fino ad ora - solo il rapporto equivoco che c'è spesso in politica tra chi manifesta giuste esigenze e chi le strumentalizza per propri fini. Non sono solo una banda di picchiatori da stadio che ha colto l'occasione del malcontento diffuso per trovare un facile obiettivo delle proprie violenze; né solo spacciatori e magnaccia che sperano così di liberarsi della ingombrante concorrenza della malavita extracomunitaria.

Avendo visto da vicino chi era la gente che manifestava l'altra sera nelle vie di Porta Palazzo, e sentito i discorsi dei loro portavoce, a cominciare dai parroci di San Salvario e di San Gioacchino, non possiamo onestamente rifugiarci in una interpretazione in fondo così rassicurante. Se in un tessuto sociale in sostanza ancora (miracolosamente) così civile riesce a farsi strada un atteggiamento che, come in questo caso, giustifica persino questi scatti di violenza (e li può giustificare tanto più perché, in fondo, non hanno prodotto danni), vuol dire che il disagio è davvero vastissimo e profondo.

Prima che della malavita extracomunitaria, però, qui si tratta della malavita in genere: se non mancasse da tempo una sufficiente presenza repressiva, ma anche preventiva, dei poteri pubblici, a questo punto non si sarebbe arrivati. Si capisce che l'arrivo degli immigrati clandestini, che anzitutto in quanto tali sono fatalmente destinati ad attività illegali, ha aggravato in maniera enorme problemi e disagi che non erano ignoti nemmeno prima a questi quartieri, e che si sono lasciati crescere fino al livello intollerabile di oggi.

A coloro che spiegano la tentata spedizione punitiva con il fatto che, quella stessa sera, c'era stato un tentativo di spedizione analoga da parte di un gruppo di «neri», è stato chiesto perché davanti a questa minaccia non avessero chiamato la polizia - come ha fatto poi qualcuno di fronte alla «reazione» dei «bianchi». La risposta è stata: sapevamo che tanto la polizia non sarebbe venuta, come in troppi altri casi. Non è, crediamo, un'accusa alle forze di polizia di Torino; ma certo una sfiducia nelle istituzioni pubbliche che per lo più, in perfetta sintonia con l'andamento politico generale, non si assumono le loro responsabilità.

E' su questa latitanza delle istituzioni che si deve agire, perché comincino a fornire i mezzi per applicare le leggi esistenti, reprimendo con la dovuta durezza spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, racket degli affitti (di cui non sono responsabili, ma vittime solo gli immigrati); e soprattutto prevenendo il degrado del tessuto sociale con una politica di accoglienza che si liberi dall'inconfessato razzismo che l'ha ispirata finora, quello per il quale si lasciano entrare gli immigrati senza alcun limite perché tanto sappiamo che si accontenteranno di condizioni di vita poco più che animali. Non vorremmo assistere ora all'apertura di una stagione della caccia.

Gianni Vattimo

Pellegrino (commissione Stragi) attacca le ispezioni: «Uno bianca, decisione agghiacciante»

Bossi frena sulla sfiducia a Mancuso

E lunedì Scognamiglio potrebbe rinviare il voto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nella commedia degli equivoci sul caso-Mancuso va in scena un nuovo atto: Umberto Bossi, dopo aver frenato e poi sollecitato, la votazione della mozione anti-Mancuso, ieri ha cambiato nuovamente posizione: «Noi non sappiamo ancora cosa faremo. Ma perché si dovrebbe decidere tutto già il 18 ottobre?», che sarebbe il giorno in cui è fissata la votazione della mozione di sfiducia nei confronti del ministro di Grazia e Giustizia.

Una frenata che potrebbe preludere ad un colpo di scena: lunedì prossimo infatti il presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha invitato il presidente del Consiglio Dini a partecipare alla conferenza dei capigruppo che potrebbe decidere di modificare il calendario già deciso per la prossima settimana e che prevede la discussione e la votazione della mozione sul ministro Mancuso nella giornata di mercoledì. Se Dini parteciperà e chiederà esplicitamente uno slittamento a dopo la Finanziaria, la sua «maggioranza» potrebbe accogliere l'appello, disinnescando per il momento una mina che può portare alla crisi di governo.

Non è la prima volta che sul caso Mancuso i partiti cambiano posizione, in base ai propri interessi: anche i progressisti, che hanno promosso la mozione, hanno oscillato tra la tentazione di votare il prima possibile e quella di rinviare tutto alle calende greche. Oscillazioni che, in tutti i partiti, sono legate alla reazione di Mancuso all'eventuale approvazione di una mozione di sfiducia: la Costituzione non lo obbliga a dimmettersi e dunque Dini potrebbe essere costretto a far dimettere l'intero governo per costringere Mancuso a lasciare la poltrona di via Arenula.

Una crisi che potrebbe ridar fiato al partito delle elezioni anticipate, una crisi che Dini ha sempre temuto e che lo ha indotto più volte a chiedere di rinviare la questione al dopo-Finanziaria. E ora, evidentemente, anche Bossi si è allineato al presidente del Consiglio: «Io - dice il leader della Lega - penso che il momento più giusto per discutere la mozione sia dopo la Finanziaria. Una volta che il governo l'avrà incassata, quello sarà il momento giusto per mandare in onda il nostro show, non quello di Mancuso».

Ma dall'altra parte della barricata il coordinatore di Forza Italia Cesare Previti annuncia battaglia: «Utilizzeremo ogni mezzo parlamentare lecito per ostacolare il voto di sfiducia: il centro-sinistra ha voluto accelerare questa sceneggiata sperando che fosse il Polo a frenare. Invece siamo andati a vedere il loro bluff e mercoledì al Senato ne vedremo delle belle». E Previti coltiva una speranza: che Mancuso «arrivi a scoprire gli scheletri negli armadi del pci-pds». Una speranza condivisa anche dal presidente dei senatori del Ccd Massimo Palombi che però trae conseguenze diverse: «Certo, l'interesse di parte ci indurrebbe ad ascoltare il prima possibile l'arringa-requisitoria di Mancuso, ma visto che il "tanto peggio tanto meglio" non ci piace, sarebbe il caso di lasciar decongestionare questa questione». E persino il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini preconizza l'intervento di Dini: «Il clima si sta surriscaldando, la mina potrebbe scoppiare a meno che Dini riesca a disinnescarla».

E intanto il presidente della commissione Stragi Giovanni Pellegrino (pds) commenta l'iniziativa disciplinare assunta da Mancuso verso due giudici bolognesi che indagano sulla Uno bianca con queste parole: «Trovo agghiacciante che in una vicenda come quella della Uno, l'attenzione del ministro si accentri su un preteso difetto di verbalizzazione nella consegna dei documenti».

PREVITI

«La sinistra ha paura del Guardasigilli»

ROMA. In un'intervista che apparirà oggi sull'Opinione, l'ex ministro della Difesa, senatore Cesare Previti interviene sul caso Mancuso. «Il centro-sinistra - dice - ha voluto accelerare questa sceneggiata della sfiducia sperando che fosse il Polo a frenare. Invece noi siamo andati a vedere il loro bluff ed ora mercoledì prossimo in Senato ne sentiremo delle belle». L'accanimento del centro-sinistra contro Mancuso è, secondo Previti, dovuto al «timore che il suo modo di operare arrivi a scoprire i privilegi e gli scheletri negli armadi del pci-pds. Mancuso mette paura perché fa il suo dovere, come nel caso della lunga serie di illegalità commesse da Ielo. Noi utilizzeremo ogni mezzo parlamentare lecito per ostacolare il voto di sfiducia». Previti ha anche parlato della sua vicenda personale: «Non ho ancora ricevuto nessun avviso di garanzia e non ho neppure intenzione di chiedere se è vero o no che il mio nome sia sull'elenco degli indagati. Quello che so è che il mio nome è finito su tutti i giornali accanto all'accusa di estorsione. Per questo chiedo che la procura di Brescia trovi il responsabile della diffusione di questa falsa notizia». [Agi]

Al ministero

E' in dialisi Licenziato

ROMA. Sottoposto a dialisi da tre anni, il direttore dell'Ufficio traduzioni di leggi ed atti stranieri del ministero di Grazia e Giustizia, Giorgio Giacobbo, è stato «sospeso cautelarmente dal servizio a tempo indeterminato per assenteismo e scarso rendimento». Il decreto è stato firmato dal Filippo Mancuso il 25 settembre, in attesa che sia avviato un provvedimento disciplinare nei confronti del direttore. Giacobbo ha annunciato che ricorrerà al Tar: «In realtà mi hanno sospeso perché sono l'unico direttore di un ufficio del ministero di Grazia e Giustizia che non appartiene al ruolo della magistratura». Tra le accuse contestategli, quella di essere rimasto assente per tre giorni a settimana «in via pressocché assoluta - è scritto nel decreto - avendo invece fatto falsamente risultare di essere stato presente in ufficio nel periodo dal primo gennaio '94 al 30 aprile '95». I vertici del ministero avrebbero anche rilevato che «Giacobbo non ha mai provveduto ad impartire disposizioni relative alla gestione dell'ufficio durante le sue continue, reiterate e previste assenze, sicché il lavoro è proceduto con gravi ed evidenti problemi di efficienza di quella struttura». [r. i.]

IL CASO

IL MINISTRO ROMPE IL SILENZIO

«Così minacciano mio nipote Ha 10 anni e vive blindato»

«E c'è chi mi contesta perché ogni mattina lo accompagno a scuola con la mia scorta»

A destra il Guardasigilli Filippo Mancuso. A sinistra il presidente della Commissione Stragi Giovanni Pellegrino (pds)

SONO indignato. Sono stato magistrato per tanti anni, ho vissuto per quattro anni e mezzo presso la peggiore canaglia di Roma. E mai - dico mai - nessuno aveva osato tanto...». Filippo Mancuso, per la prima volta in dieci mesi, ha spezzato il riserbo che lo ha distinto fin dal suo primo giorno da ministro. Un riserbo che tutti, anche i nemici, gli hanno sempre riconosciuto. «E' un uomo sereno - spiegano i suoi più stretti collaboratori -. Dice che avere il mondo contro non gli importa, perché è convinto che le cose che sta facendo, e che gli attirano raffiche di accuse, sono giuste...».

Eppure ieri il Guardasigilli ha rotto il silenzio. E alla *Stampa* ha raccontato la sua rabbia e la sua preoccupazione, tanto grandi da fargli sfidare persino il rispetto per la forma, che per uno come Mancuso è il valore principale. «Io vivo rintanato - racconta -, perché si sono messi a minacciare pure il mio nipotino. E' una cosa che mi fa mescolare le viscere: è un bambino di dieci anni - continua - vive con me e mia moglie. E tutti i giorni lo accompagno a scuola». Con la scorta. Proprio lui, che ha dimezzato la sua, di scorta, e ha accusato Antonio Di Pietro di trattare i poliziotti come camerieri. «E adesso che mio nipote è esposto proprio in conseguenza della mia azione - replica -, qualcuno dice che non dovrei farlo tutelare».

Mancuso parla senza mezzi termini di minacce. «Con telefonate e lettere anonime continue - precisa -. Così insistenti e così brutali che, se fossi pessimista, potrei persino presagire un tentativo di porle in atto. Ecco, la cosa che più mi disturba e mi angoscia, perché coinvolge al di là della mia persona, anche la mia famiglia, che è indifesa...».

Il ministro non ha dubbi sul fatto che le intimidazioni dipendano dalle sue decisioni da Guardasigilli, contestate da molti, nella sinistra italiana e tra i magistrati. «E' impossibile non vedere il collegamento - dice -. E' un'azione combinata: da un lato c'è la virulenza di queste minacce, dall'altro c'è chi mi contesta il diritto di usare la scorta per mio nipote. Che Dio me ne scampi, ma se qualche scimunito o qualche violento piglia ispirazione da questa campagna odiosa per turbare, per aggredire, per fare qualche cosa?».

Paura? «Sono allarmato, ma non per me - continua -. Questa situazione gravissima trae origine dal mio lavoro, ma non coinvolge soltanto la mia persona. E' moralmente inaccettabile. Minacciare un bambino è una situazione che esorbita in termini di effetto qualsiasi possibilità di accettazione. Anche per un uomo come me, che ha fatto del fair-play il suo modo di vivere. Vi rendete conto? Questo povero bambino vive come un recluso: è turbato, perché ogni mattina devo infilarmi in una macchina blindata e non lo aveva mai fatto prima. E questi dicono che io non avrei il diritto di difenderlo... Attenzione, non sto parlando di insulti. Quelli mica mi preoccupano. Sto parlando di minacce: facciamo saltare te e la tua famiglia...».

Filippo Mancuso non dice altro. «Di questo non parliamo», taglia corto quando gli si chiedono valutazioni sulla bufera che si sta scatenando su di lui, e che lui ha scatenato sui magistrati del pool. «Non sono queste le cose che turbano la mia serenità - si lascia scappare -. Il caso Mancuso non esiste. E' una reificazione che respingo. Io sono il dottor Mancuso. Dottore e non ministro perché almeno la laurea non me la può revocare nessuno... Sono convinto che quando non ci sarà più la convenienza di dire no a quest'azione si vedrà fatalmente che essa non solo è onesta e bene intenzionata ma è anche provvida per il Paese. E' proprio questo che mi rende sereno. Nella coscienza, e se permettete, anche nella mia consapevolezza delle leggi».

La serenità del Guardasigilli è confermata dai suoi collaboratori. «Le contestazioni non lo preoccupano - affermano -. Dice che, anche se le reazioni sono politiche, la sua azione non lo è affatto e che allora non ci sono problemi. Una volta si è lasciato andare. E ha detto che se sentisse veramente venir meno la fiducia del presidente del Consiglio si dimetterebbe. Ma dice anche di sapere che quella fiducia c'è ancora, che quello che si dice in giro non conta nulla, che chi parla di ispezioni a senso unico parla per tesi, e non per fatti. E nella Giustizia, l'unica cosa che conta sono i fatti...».

In via Arenula raccontano che il ministro non ha perso neppure il buonumore. Il senatore Pellegrino lo attacca definendo «agghiacciante» l'iniziativa disciplinare firmata dal ministro contro i due magistrati che a Bologna indagano sulla Uno bianca? «E lui ha risposto con una battuta - racconta una persona vicina al ministro -. Mi ha spiegato che Pellegrino è come il 3 e 14, il numero fisso, che prima o poi, qualsiasi cosa faccia il ministro, viene sempre fuori uguale a se stesso. "E' una particolarità aritmetica del nostro rapporto - ha detto, ridendo, con il suo italiano sempre un po' complicato -. Rapporto che peraltro personalmente è eccellentissimo"...».

Guido Tiberga

«Telefonate e lettere anonime: tanto insistenti che, se fossi pessimista, inizierei ad avere paura»

«Sono indignato, persino quando ero magistrato, e vivevo tra le canaglie, nessuno osava tanto...»

Il Csm si ribella a Silvio

Capotosti: censure strumentali

ROMA. Il Csm si ribella a Berlusconi, che l'ha bollato come «un organo politico controllato dalla sinistra, che insabbia puntualmente le pratiche che danno fastidio alla sinistra». Si ribella e chiede un pronunciamento ufficiale, che arriva in serata, con l'imprimatur del Quirinale. Quelle illazioni «non hanno fondamento alcuno - dice il vicepresidente del Csm Capotosti, dopo un incontro con Scalfaro -. Il pluralismo che caratterizza un organo politico non può in alcun modo legittimare il sospetto che tale organo persegua interessi di parte o comunque riconducibili a posizioni di forze politiche».

La libertà di critica va bene, continua Capotosti, ma questa «non può e non deve assumere toni di gratuita aggressione delle istituzioni, né rappresentare strumento per alimentare o determinare un'immagine distorta di organi di rilievo costituzionale». Seppur criticabili, le decisioni del Csm non possono essere «sospettate immotivatamente di essere adottate nell'intento di favorire questa o quella parte». Sono quindi da respingere non solo «censure generiche, generalizzate e strumentali» come quella di Berlusconi, ma anche «un metodo di lotta politica basato sulla delegittimazione costante e continua dei magistrati e dell'organo di garanzia dell'ordine giudiziario».

In mattinata, di fronte alle richieste di intervento dei consiglieri, Capotosti aveva chiesto una pausa di riflessione. Ieri sera è salito al Quirinale, e dopo un colloquio con Scalfaro, che è anche presidente del Csm, ha fatto la dichiarazione con la quale ha rispedito al mittente le accuse di Berlusconi.

Accuse infondate, grida in coro la grande maggioranza dei consiglieri. «Potremmo invitare Berlusconi ad assistere alle nostre sedute», è l'idea di Paolo Dusi, consigliere di «Magistratura democratica». Ma il suo collega Pivetti dice ironico: «Analogo invito dovremmo rivolgerlo a quanti, prima di lui, hanno fatto identiche accuse alla magistratura. Ci troveremmo con quest'aula affollata dei vari Craxi, Martelli, Signorile, Teardo, Forlani, Di Donato, De Michelis, De Lorenzo e tanti altri personaggi illustri di questo genere».

Critici con Berlusconi anche i consiglieri delle componenti più moderate dei giudici. «La rissa politica - dicono i rappresentanti di "Magistratura indipendente" - si alimenta quotidianamente di affermazioni spesso generiche e infondate, come quelle su un'asserita politicizzazione del Consiglio. La compostezza istituzionale ci induce a rifiutare inutili polemiche, ma senza rinunciare a respingere fermamente simili accuse».

L'ex missino Alfredo Pazzaglia, membro «laico» dell'organo di autogoverno, nega che «al Consiglio ci sia una maggioranza di sinistra». Ma poi aggiunge - come l'avvocato Gabri, eletto su indicazione della Lega - che non spetta al Csm discutere argomenti che coinvolgono responsabilità di uomini politici. Tra i rappresentanti indicati da Forza Italia, se il professor Fois affida la questione al vice-presidente del Csm, l'avvocato Viviani è come sempre esplicito e diretto: «Non mi pare che l'onorevole Berlusconi abbia scoperto l'America. E bene fa a difendere Mancuso, il miglior ministro della Giustizia che ha avuto la Repubblica». Per Vladimiro Zagrebelsky e gli altri esponenti «togati» dei «Movimenti riuniti», invece, Berlusconi ha il vizio di «far credere che tutto ciò che gli dispiace è opera dei nemici della sinistra. Ma per quanto riguarda il Csm, la tesi è infondata».

Giovanni Bianconi

Ancora perquisizioni della Guardia di Finanza e voci di nuovi avvisi di garanzia in arrivo

Gemina, un'altra giornata di passione

Il titolo in altalena, oggi Consiglio

MILANO. Nuove perquisizioni della Guardia di Finanza, voci di altri avvisi di garanzia in arrivo e di interrogatori fissati per la prossima settimana, il titolo che nel pomeriggio viene subissato da vendite incessanti e termina in perdita. Poi, a tarda sera, la notizia che oggi si riunisce il consiglio di amministrazione di Gemina.

La più logica delle congetture è che l'incalzare degli eventi induca i consiglieri a dimettersi. Anche alla luce del fatto che il presidente Giampiero Pesenti, il vicepresidente Paolo Mattioli e il direttore generale Felice Vitali hanno già ricevuto avvisi di garanzia dai pm Francesco Greco e Carlo Nocerino.

Azzerato il consiglio, una mossa che molti spiegano con la necessità di evitare qualsiasi, anche pur minimo pericolo di commissariamento (non dimentichiamo che Publitalia è tuttora «sub judice»), si procederebbe alla nomina di nuovi amministratori. Quasi certamente in numero ridottissimo secondo la formula sperimentata con successo per Ferfin e Montedison.

Proprio per questo sono in molti a sostenere che lo stesso Guido Rossi, l'uomo che in questi giorni ha tenuto i rapporti tra Gemina e i magistrati, potrebbe assumere in via Turati il ruolo di presidente.

Chiunque sarà a subentrare a Pesenti, avrà comunque come primo impegno quello di riprendere in mano le fila dell'intero gruppo, dei suoi conti e delle sue prospettive.

Un compito che chiederà un certo tempo. Se così sarà, inevitabile che il progetto Supergemina subisca un rinvio. Non è infatti pensabile che, con le Fiamme Gialle negli uffici delle società del gruppo, il faro del tribunale acceso sulla testa, le società di revisione inquisite, e le origini delle perdite da rintracciare nei minimi dettagli, possa essere rispettato il calendario di Supergemina.

Nel progetto sono infatti coinvolti, oltre a Gemina, i destini di altre sei società quotate, come Ferfin e Montedison, le due Snia, la Sorin e la Caffaro, per un totale di 120 mila azionisti. Il timing fissato a settembre, e riconfermato nei giorni scorsi, fissava entro la settimana prossima la convocazione dei consigli di amministrazione delle società interessate, al fine di approvare i valori di concambio per le fusioni. Né bisogna dimenticare che, prima di arrivare alla determinazione dei valori, Gemina deve sapere a quanto ammonterà il suo impegno per la ricapitalizzazione di Rcs.

Oggi sapremo cosa ha fatto precipitare una situazione che fino a ieri sembrava, almeno apparentemente, sotto controllo. Probabilmente i conteggi sulle perdite sono risultati più complessi del previsto, o sono saltate fuori cifre inattese.

Ieri mattina, l'autorevole «Financial Times» apriva scrivendo che il caso Gemina rappresenta un «grosso rischio» per il mercato mobiliare italiano. E chiudeva con un suggerimento: le prossime privatizzazioni della Penisola, meglio farle direttamente a Wall Street, dove la «trasparenza» è un dato acquisito.

Contemporaneamente, il presidente della commissione Finanze della Camera, Pierangelo Paleari di Forza Italia, si chiedeva «senza far polemiche» perché «per altre società, per molto meno, sia stato chiesto il commissariamento». E osservava «Qui, in Gemina, la situazione è paradossale, e nessuno ancora si è mosso».

In Borsa, il titolo Gemina apriva la seduta in rialzo. Poi, sotto i colpi delle notizie di nuove perquisizioni, di ipotesi su altri avvisi di garanzia, gli ordini di vendita tornavano a martellare. Conclusione: il titolo perdeva lo 0,97% con oltre 14 milioni di azioni scambiate.

Valeria Sacchi

ABETE

«Separiamo le questioni»

ROMA. Il presidente della Confindustria fa il punto sulla vicenda Supergemina: «Il progetto di fusione tra Gemina e Ferfin resta da un punto di vista delle esigenze del mercato e di razionalizzazione dell'impresa italiana, una buona operazione. La vicenda aperta sui conti di una delle due società è una cosa completamente differente a cui si stanno dedicando autorità giudiziaria e Consob. Attendiamo l'esito delle indagini». Le due questioni, aggiunge Abete «vanno tenute completamente separate e chi tende a sovrapporle si sbaglia completamente». Per quanto riguarda la tutela degli azionisti, sottolinea il presidente della Confindustria «essi hanno tutti gli strumenti necessari per tutelare i loro diritti».

Guido Rossi, molte voci lo indicano candidato al Consiglio della finanziaria

La Rizzoli prepara chiusure e tagli

Rischiano «Il Mondo», «Capital» e 199 giornalisti

MILANO. Un documento di venti pagine. E una tavola riassuntiva che è subito passata di mano in mano, tra gli oltre 400 giornalisti della Rcs periodici: per ogni testata il numero dei giornalisti che, secondo il piano di ristrutturazione presentato dai responsabili della società al comitato di redazione, dovranno essere tagliati. Centonovantanove in totale: 199 esuberi (19 dei quali ex giornalisti del settimanale Europeo, chiuso mesi fa), la metà del totale, peggio del previsto.

Tagli di organici. E tagli di giornali. Rischiano la chiusura Il Mondo e Capital, due testate storiche, e Visto, il settimanale che aveva sostituito la gloriosa Domenica del Corriere: «Entro fine ottobre l'azienda deciderà se cederli o chiuderli», si legge nel documento consegnato ai rappresentanti sindacali. Cessione o chiusura che si aggiungerebbe alla vendita di Pratica, Quattrozampe e Bravissima, testate Ferp, la ex Fabbri, e a quelle di Bella e di Ecco.

Dunque, il piano di riorganizzazione della Rcs periodici studiato e preparato dal direttore generale Claudio Calabi per far fronte alla grave situazione del settore periodici (quasi 60 miliardi persi nel primo semestre '95) entra nella sua fase più drammatica. Forniti i numeri sugli esuberi, ora si passa alla trattativa su quanti verranno prepensionati, quanti in cassa integrazione e quanti «ceduti» (insieme alla testata di provenienza) ad altro editore: uno scontro, c'è da prevedere, lungo, aspro e difficile. Anche perché il piano definitivo di ristrutturazione della Rcs periodici arriva nel bel mezzo della bufera giudiziaria sui buchi (quasi 800 miliardi in 18 mesi) emersi nei bilanci Rizzoli e che hanno lasciato segni pesanti nei conti della controllante Gemina. Brutta vicenda. Che complica maledettamente lo scontro in Rcs: «Perché mai dovrebbero essere i giornalisti a pagare il conto dei buchi?», hanno già fatto sapere, scendendo in sciopero per quattro giorni, i giornalisti. «Paghino prima i managers», insiste il comitato di redazione che ha già chiesto di congelare tutto il piano di ristrutturazione studiato da Calabi fino a quando l'inchiesta della magistratura non avrà fatto luce su quanto è successo nei bilanci del gruppo. Ma per ora l'azienda sembra decisa ad andare avanti. Bisogna stringere i tempi, viene spiegato, perché la società continua a perdere quattrini a ritmi impressionanti ed è indispensabile arrivare al consiglio di martedì 17, dove si deciderà l'importo dell'aumento di capitale Rcs per coprire le perdite, con la riorganizzazione varata.

Lacrime e sangue, insomma. E' necessaria, si legge nel documento presentato dalla Rcs periodici al comitato di redazione, «una maggiore concentrazione delle risorse e una selettiva politica di investimenti» che impone una rapida «revisione del portafoglio prodotti». E ancora: «Il perdurare e l'aggravarsi della crisi del settore ha contribuito a rendere ancora più critica la situazione di alcune testate». Su questa premessa sono state divise le testate in tre gruppi. Nel primo, tra i settimanali e i mensili che guadagnano, ci sono Oggi, il più noto tra i settimanali della casa, Astra, Bravacasa, Domenica Quiz e Max. Nel secondo gruppo tre settimanali che guadagnano sì ma troppo poco da garantirne il futuro senza una «significativa» ristrutturazione: Anna, Amica e Novella 2000. Nel terzo gruppo le maglie nere che denunciano perdite («In alcuni casi di notevole entità»): Bella, Capital, Donna oggi, Ecco, Insieme, Il Mondo, Salve e Visto. Conclusioni? «E' indispensabile - si legge nel piano - l'ulteriore rafforzamento nel mercato dei femminili attraverso il consolidamento di Anna, Amica e lo sviluppo di Donna oggi (dove si dovranno comunque tagliare 16 giornalisti, ndr), il rafforzamento del mercato dell'intrattenimento attraverso il consolidamento di Oggi e Novella 2000 (chiesti 11 esuberi, ndr), il presidio dell'area degli specializzati, lo sviluppo della presenza in un'area di mercato strategica, quale è quella dei newsmagazine, attraverso la progettazione di una nuova testata». Più, appunto, le cessioni di Bella ed Ecco, delle testate Ferp e, nel caso di mancato esito positivo delle offerte d'acquisto presentate (per Il Mondo e Capital si parla di una proposta del gruppo Class), di Visto, Mondo e Capital. **(a. z.)**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1995

Aggio Alessandra; **Aggio** Federica; **Aggio** Giorgia; **Alicino** Sophia; **Arone** Turi; **Avantaggiato** Claudia; **Bechis** Sara; **Bianchi** Alberto; **Boella** Alice; **Burlando** Filippo; **D'Aleja** Chiara; **Di Camillo** Jessica; **Di Fortunato** Nicolò; **Ganzerla** Davide; **Garombo** Elena; **Kadr** Davide; **Leone** Luigia Federica; **Longhin** Emanuele; **Malavagi** Giorgia; **Martino** Arianna; **Martino** Giorgia; **Melaragno** Astrid; **Melis** Francesca; **Milone** Jessica; **Musso** Alberto; **Nalli** Giulio; **Origlia** Sara; **Ostafie** Stefania; **Palmeri** Cristian; **Piovano** Mattia; **Ragazzo** Giuseppe; **Ramondetti** Lorenzo; **Repetto** Andrea; **Rei** Davide; **Sergio** Sharon Teresa; **Spertà** Alessandro; **Vallesi** Virginia; **Zimone** Paola.

MORTI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1995

Presso Case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Damassiri** Agostino, anni 85, casa di cura Bernini, nato a Casale Monferrato (AL); **De Giorgis Gemma**, a. 84, casa di cura Bernini, nata a Busca (CN).

Negli Ospedali: **Andreone** Teresa Letizia ved. **Sasso**, a. 89, Molinette, nata a Bussoleno (TO); **Bisei** Loris, a. 68, Mauriziano Umberto I, nato a Lucca; **Alessio** Sabina ved. **Chemis**, a. 88, Molinette, nata a Montiglio (AT); **Audagna** Luigi, a. 85, Giov. Bosco, nato a Alpignano (TO); **Perotti** Milla ved. **Daniele**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Dorno (PV); **Benedicenti** Francesco, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Borgolino** Natale, a. 86, Martini, nato a Baldichieri d'Asti (AT); **Morellato** Maria ved. **Colusso**, a. 83, Cottolengo, nata a Trevignano (TV); **Rosso** Paolo, a. 36, Molinette, nato a Torino; **Bettinelli** Graziella in **Iodice**, a. 49, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Cavarzere (VE); **Gherra** Francesco, a. 73, Molinette, nato a Givoletto (TO); **Ricci** Flora in **Magagnotti**, a. 83, Martini, nata a S. Severo (FG); **Cerri** Gioconda in **Caso**, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Polla (SA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bicelli** Cesare, a. 91, corso G. Matteotti 35, nato a Torino; **Rossi** Maria Maddalena ved. **Altare**, a. 73, via Amedeo Peyron 12, nata a Murazzano (CN).

Presso residenze: **Paini** Emilio Archinto, a. 71, viale Enrico Thovez 43/3, nato a Cavriana (MN).

Presso Medicina Legale: **Sabada** Andrew, a. 29, nato a Nueva Ecija-Lumba.

Nati 38 - Morti 19

NATI DENUNCIATI IL 6 OTTOBRE 1995

Abdel Karim Amedeo; **Alemanni** Valentina; **Amato** Eleonora; **Arduino** Alessandra; **Beccali** Alessio; **Bellardi Gioli** Luca; **Bevilacqua** Cristian; **Brazzo** Chiara; **Brusasco** Andrea; **Camiolo** Fabio; **Caudana** Francesca; **Chiambretto** Giorgia; **Cianciaruso** Stefano; **Calè** Salvatore; **Corsa** Domiziana; **Cortese** Giacomo; **Costa** Andrea; **Dellaia** Andrea; **Di Miceli** Federico; **Ducale** Laura; **Faletti** Francesca; **Fantino** Carolina; **Ferragatta** Silvia; **Filippi** Valentina; **Ferzese** Enrico; **Franzoso** Gabriele; **Galli** Alessandro; **Gay** Valentina; **Goglio** Sofia Carlotta; **La Malva** Chantal; **La Manna** Barbara; **Lepore** Federica; **Lione** Marino; **Liscia** Adele; **Magliano** Camilla; **Malderà** Irene Maria; **Marino** Giorgia; **Mercatante** Marina; **Militello** Alessia; **Militello** [illegible]; **Moro** Veronica; **Moscatelli** Rossella; **Nallio** Francesca; **Nassim** Jihad; **Noguera Prado** Consuelo Enrica; **Oukkad** Ayyoub; **Pasqua** Alessandro; **Pegolo** Stefano; **Peira** Davide; **Perossi** Arianna; **Pinocco** Maria; **Presutto** Francesca; **Radaelli** Marco; **Rampello** Sonny; **Romano** Alessandro; **Rossetto** Andrea; **Rubiolo** Emanuele; **Sacco** Maria; **Savino** Letizia; **Signori** Simone; **Soccal** Simone; **Trimani** Kevin.

MORTI DENUNCIATI IL 6 OTTOBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Saggioro** Teresa, a. 88, Povere Figlie di San Gaetano, n. a Carignano (TO); **Ganzi** Adriano Angelo, a. 93, Casa di Cura Bernini, n. a Calvatone (CR).

Presso Ospedali: **Signor** Leonardo, a. 78, Molinette, n. a Mascali (CT); **Santilippo** Provvidenza ved. **Bonelli**, a. 76, Molinette, n. a Civitavecchia (RM); **Albergini** Giovanni, a. 86, Maria Vittoria, n. a Faenza (RA); **Giambattista** Maria in Russo, a. 46, Molinette, n. a Carpino (FG); **Doglio** Agostino, a. 70, Molinette, n. a Mombaruzzo (AT); **Pecotto** Fulvio, a. 62, Molinette, n. a Torino; **Damonte** Anna Maria ved. Tosco, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Portolani** Leonardo, a. 84, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Baudino** Lidia ved. Spina, a. 66, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Cuneo; **Burigana** Maria Eugenia ved. Carbone, a. 71, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Camazzola** Domenico, a. 65, Maria Vittoria, n. a Paese (TV); **Ferrini** Ilo, a. 86, Molinette, n. a Neive (CN); **Vigliecco** Ezio, a. 65, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Marangon** Giorgina, a. 69, San Vito, n. a Porto Tolle (RO); **Lot** Maria in Signorino, a. 65, Molinette, n. a Oirmelle (TV); **Ravaro** Bruno, a. 63, Molinette, n. a Torino; **Rebaudengo** Maria, a. 70, Molinette, n. a Genova; **Panero** Maddalena in Sobrero, a. 67, Molinette, n. a Vigone (TO); **Castronovo** Giuseppe, a. 69, Molinette, n. a S. Cataldo (CL); **De Filippis** Michele, a. 33, Maria Vittoria, n. a Rodi Garganico (FG); **Scarafile** Giuseppe, a. 68, Molinette, n. a Cisternino (BR); **Cislano** Palmira in Manetta, a. 74, Molinette, n. a San Maurizio Canavese (TO); **Repetto** Aurelia ved. Pellicano, a. 72, Mauriziano Umberto I, n. a Rossiglione (GE); **Penero** Giovanna ved. Marchetto, a. 71, Molinette, n. a Pessana (CN); **Ariel** Paola ved. Bonomio, a. 90, Mauriziano Umberto I, n. a Marsala (TP); **Carosso** Stella ved. Delmastro, a. 77, San Vito, n. a San Francisco (USA); **Boero Rei** Petronilla in Ughetto Monfrin, a. 73, Molinette, n. a Luserna S. Giovanni (TO); **Fanchiotti** Felice, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Calvagna** Enrico, a. 62, Molinette, n. a Tripoli (Libia); **Pia** Luca detto Boscariol Ivan, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Breda di Piave (TV).

Presso Residenza: **Cravero** Giovanna ved. Vasap, a. 85, via G. Giolitti 5, n. a Bra (CN); **Bricarello** Silvia ved. Fenolo, a. 86, via alla Parrocchia 8, n. a Moncalieri (TO); **Cavallo** Mario, a. 77, via G. Ancina 5, n. a Bari; **Cavalli** Franco, a. 24, corso G. Agnelli 50, n. a Valenza (AL); **Naretto** Pietro, a. 97, via A. Pacinotti 8, n. a [illegible] (TO).

Nati 62 — Morti 38

NATI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE 1995

Balma Lorenzo; **Bettineschi** Fabio; **D'Amato** Serena; **Fidelio** Andrea; **Fornicchella** Arianna; **Furnò** Angelo; **Giovenale** Federica; **Goretti** Ludovica; **Lungo Vaschetti** Francesco; **Masera** Francesco; **Mesina** Stefano; **Pedone** Ruben; **Pietroluongo** Mattia; **Recchia** Melodia; **Russo** Angelo; **Salerno** Marina; **Tampone** Claudia; **Tiano** Paola.

MORTI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE 1995

Negli Ospedali: **Lamuscio** Aldo, anni 64, Maria Vittoria, nato a Torino; **Arpino** Gabriella, a. 85, Martini, nata a Torino; **Bottione** Vera, a. 74, Koelliker, nata a Torino; **Mazzucato** Giovanna in Meneghini, a. 65, Molinette, nata a Torino; **Gilsori** Bernardo, a. 83, Molinette, nato a Beinette (CN); **Ferrando** Francesco, a. 56, Molinette, nato a Noasca (TO); **Melchiorre** Angiola, a. 86, Martini, nata a Torino; **Balocco** Ester ved. **Bertone**, a. 85, Molinette, nata a Trino (VC); **Pogliano** Aldo, a. 75, Molinette, nato a Torino; **Busti** Grazia ved. **Busti**, a. 89, Molinette, nata a Scilla (RC); **Ealli** Araldo, a. 71, Martini, nato a Frassinello Monferrato (AL); **Piramide** Pasquale, a. 75, Molinette, nato a Montesarchio (BN); **Serafini** Clelio, a. 72, San Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Casaprota (RI); **Caverrella** Raffaele, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Venosa (PZ); **Fornella** Maria, a. 83, Mauriziano Umberto I, nata a Roma; **Marenini** Paola in De Paoli, a. 33, Mauriziano Umberto I, nata a Chivasso (TO); **Lei** Anna, a. 38, Cottolengo, nata a Salford - Inghilterra; **Dollo** Paolo, a. 65, Molinette, nato a Torino; **Ferro** Rocco, a. 80, San Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Riesi (CL).

Presso residenza: **Brusa** Maria Carla ved. **Guagnano**, anni 77, strada degli Alberoni 15/15, nata a Torino; **Ribola** Lucia ved. **Berteglio**, a. 91, via Genova 233, nata ad Aosta; **Magnaboscо** Giovanni, a. 64, corso Maroncelli 14, nato a Carmagnola (TO); **Spadaro** Concetta in D'Ambrosi, a. 72, via Fiadella 215, nata a Lercara Friddi (PA); **Coggiola** Teresa, a. 74, via Pietro Micca 4, nata a S. Mauro Torinese (TO); **Lazzara** Paolo, a. 72, corso Casale 56, nato a Caltagirone (CT); **Di Leva** Luisa ved. **Di Conza**, a. 87, via Oropa 69, nata a Candela (FG).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Alessandria** Caterina ved. **Del Maria**, anni 92, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Cherasco (CN); **Bertoldi** Ugo, a. 80, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Borgosesia (VC); **Marra** Filippo, a. 73, casa di cura S. Paolo, nato a Frossasco (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vallier** Yvonne in **Locatelli**, anni 71, via S. Pio V 18/8, nata a Venezia.

Presso Medicina Legale: **Casale** Maria ved. **Alongi**, anni 84, nata a Prizzi (PA); **Ferro** Olga, a. 72, nata a Mologrosso d'Asti (AT).

Nati 18 - Morti 32

E' mancata

Paola Itala Gilardo

Con tanta tristezza lo annunciano parenti ed amici. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 11,45 nella parrocchia di Reaglie.
— **Torino,** 13 ottobre 1995.

Mariella piange l'**AMICA** carissima.

E' mancato

Cosimo Ricchiuti

anni 64

L'annunciano: moglie, figli, nipoti, nuora, generi, sorelle, fratelli, parenti ed amici tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 14,45 Chiesa parrocchiale di None.
— **None,** 13 ottobre 1995.

Il giorno 11 ottobre è mancata dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione la

DOTT. PROF.

Noemi Algranati

Ne danno il doloroso annuncio gli affezionati cugini **Algranati** e **Serafin** con un sentito ringraziamento all'amica signora Erminia Tomaiolo Nicolò per l'affettuosa e assidua partecipazione. Non fiori eventuali offerte per i poveri della parrocchia di S. Rita. La cerimonia funebre avrà luogo sabato 14 alle ore 8,15 nella chiesa di S. Rita.
— **Torino,** 11 ottobre 1995.

Eugenia e Giuseppina Bassani, Laura e Giovanni Lulatti e famiglia **Toral** si uniscono al dolore delle famiglie Algranati e Serafin.

Alma, Anna Maria, Erminia, Ginetta, Silvana e Nino piangono accoratamente l'amica carissima

prof. Noemi Algranati
— **Torino,** 11 ottobre 1995.

Teresa Galimberti e Eufrosina Barale profondamente addolorate ricorderanno sempre la carissima amica **NOEMI**.

Dopo lunghe sofferenze affrontate con estrema dignità e forza d'animo ci ha lasciati

Adele Dabbene (Lelle)

L'annunciano il figlioccio **Corrado Merola**, cugini, amici e colleghi. Si ringraziano l'amica Anna Maria Gaidano per il costante impegno ed affetto dimostrati, medici e personale del reparto divisione «A» della Clinica universitaria per le cure prestate. Funerali sabato 14 ore 8,15 parrocchia Sant'Alfonso. Rosario venerdì 13 ore 18,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 ottobre 1995.

LELLE ti ricordiamo affettuosamente
Teresina Giorgio Bisacletti
Silvia Berto
Giuseppina Fiecchia
Giusi Gianme
Marialuisa Gilardi
Silvia Muggia
Teresa Raimondo
Carla Rossi.

Le famiglie **Chaberi, Arata, Ariotti** ricordano la cara **LELLE**.

Ci ha lasciati

Primo Chiaberge

Lo annunciano con infinito rimpianto la moglie **Evelina**, i figli **Donato** con **Claudia**, **Claudio** con **Emma**, **Riccardo** con **Alessandra**, i nipoti **Marco e Francesca, Alessandro e Stefano**. Funerali sabato 14 ore 10 parrocchia Beata Vergine, Crocetta.
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Mirella, Marina e Bruna partecipano commosse.

Maria Golzio ricorda commossa il caro **PRIMO**.

Daniela, David, Chris ricordano nonno **PRIMO**.

Angelo Del Boca e famiglia ricordano con affetto **PRIMO**.

Elda, Laura e Alberto Zavaroni partecipano commossi al dolore di Evelina.

Lemy e Nella Alles con **Giuly, Marco, Gianfranco e Paola** si stringono con affetto a Evelina e figli.

Le famiglie **Bessé, d'Amato, Francione, Sismondi** partecipano al dolore di Evelina, Donato, Claudio, Riccardo.

Chiara e genitori ricordano affettuosamente il caro padrino

Primo Chiaberge
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Dino Milly e figli si stringono a Evelina Donato Claudio Riccardo con fraterno affetto e l'amicizia di una vita.

I **Dipendenti Rinet** sono affettuosamente vicini al dr. Claudio Chiaberge.

Il fratello **Fortunato** con la moglie **Angela Ariaio**, i nipoti **Luciana, Franco, Annamaria, Mario, Agnese e Davide** con le loro famiglie partecipano al dolore della cara Evelina e di Donato, Claudio e Riccardo per la scomparsa dell'amatissimo zio

Primo Chiaberge
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Giorgio Corradini partecipa commosso al dolore della signora Evelina e dei figli.

Pino, Massimo, Yvonne Pardo partecipano commossi al dolore dei familiari.

Partecipano commossi al dolore di Evelina e famiglia gli amici
Lucia, Carla, Piergiorgio Ghislani
Giovanni, Laura Musso
Lidia Mole
Bruno, Franca Palermo
Graziella Peracchia.

Camilla Saldo e famiglia, **Giovanna, Luciana e Francesco Mascarello** sono vicini nel dolore alla dolce signora Evelina ed ai figli Donato, Claudio e Riccardo.

Condomini e Inquilini Stabile c.so G. Ferraris 133 Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Primo Chiaberge
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Giuseppe, Carla e famiglia con infinita tristezza si stringono a Evelina e figli nel ricordo del caro **PRIMO**.

Andrea, Elena, Adriana e Franco Gargerino si uniscono al dolore della famiglia Chiaberge.

Carlo Solero e famiglia ricordano l'amico **PRIMO**.

Amalia e famiglia partecipano con affetto al dolore di Evelina e famiglia.

E' mancato

Fiorenzo Ferro

Lo annunciano la moglie e il figlio. Funerali sabato 14 ore 8,15 Cappella ospedale Martini.
— **Torino,** 11 ottobre 1995.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. PROF.

Lorenzo Albanese

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli e nipoti.
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Anna Massa, Maria Alfarano e Giuseppina Grandi partecipano con affettuoso cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.

Lorenzo Albanese

per tanti anni validissima guida dello Studio.
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Margherita Bacher rimpiangerà sempre il suo grande **PROFESSORE**.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo

prof. Lorenzo Albanese

già presidente del Circolo
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Umberto e Rodolfo Zamaroni partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Lorenzo Albanese

presidente del Collegio Sindacale della Fiorele Group S.p.A.
— **Fino Mornasco,** 12 ottobre 1995.

il dottor **Ferdinando Sismondi**
il dottor **Franco Canavesio**
il dottor **Orazio Marano**
partecipano profondamente addolorati.

Condomini, Amministratore, Custodi di corso Re Umberto 26 e corso Stati Uniti 15 partecipano al dolore per la scomparsa del

DOTT. PROF.

Lorenzo Albanese
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Franca Barell e figli partecipano al lutto.

E' mancato

Remigio Chiamberlando

di anni 83

L'annunciano: la moglie **Graziella**, la figlia **Tiziana** con **Mauro Gilodi**, i nipoti e parenti tutti. Funerali a Giaglione di Susa sabato 14 corr. alle ore 14,30 Chiesa parrocchiale.
— **Giaglione,** 13 ottobre 1995.

A funerale avvenuto annuncia la scomparsa di

Vittorio Berla

la nipote **Giorgina Perlusio** col marito **Pier-Angelo Naronte** ed i figli **Filippo e Alessandro**. Si ringrazia i dottori Giorgio Luzzati e Straffa per la preziosa e costante assistenza prestatagli. Si ringrazia Raffaella e Jesus per le amorevoli cure. Messa Trigesima 10 novembre ore 18 chiesa della Crocetta.
— **Torino,** 13 ottobre 1995.

Si uniscono al dolore le cognate **Evelina D. bosc, Taina Berla, Evelina Berla**, i nipoti **Graziella e Piero Gambino; Andretta Manera e figli; Maria Rosa e Vittorio Carpinelli; Angioletta Lilli Stelio Ponzano; Claudia e Mario Berla.**

Maria, Emanuele, Piera Levi Montalcini ricordano affettuosamente l'amico **VITTORIO**.

Ci ha lasciati

Teresa Pagliani ved. Degiovanni

anni 87

Con infinita tristezza lo annunciano **Carlo, Elina** e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ottobre ore 8,15 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Emilietta e Renzo ricorderanno sempre **TERESA**.

Un destino ingeneroso ha tolto prematuramente all'affetto dei suoi cari la dolcissima

Eliana Gandolfo in Floraso

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Natalino**, i figli **Mauro e Silvia**. I funerali si svolgeranno sabato ore 10 nella Chiesa parrocchiale di Sciolze.
— **Sciolze,** 11 ottobre 1995.

Direzione, Personale, Ospiti dell'Istituto per Anziani Villa [illegible] partecipano commossi.

Sono affettuosamente vicini a Natalino e figli, zia **Teresa**, cugini **Roberto e Lucia** con **Elena**.

La famiglia **Reggo** è affettuosamente vicina a Natalino.

Partecipiamo al dolore di Natalino e figli: gli amici **Paola e Carlo Bianco, Monica e Enzo Massacco** e famiglie.

Il **Presidente, il Personale, i Soci e gli Amici** del **Centro Ginnastico Tennis**, addolorati per la precoce scomparsa di

Eliana Gandolfo

sono affettuosamente vicini a Natalino, Mauro e Silvia.
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Dario Bosio

anziano A.T.M.

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Laura** con **Valter**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 14 alle ore 10 nella parrocchia «San Giulio d'Orta». Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Canapero.
— **Torino,** 11 ottobre 1995.

Rosangela Podio

Roberto ed Emanuela Beltoga con **Elisabetta, Luca ed Alessandro** partecipano commossi al dolore dei familiari.
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Federica e Fabrizio sono affettuosamente vicini ad Enrico per la perdita della cara **NONNA**.

Sono vicini a Maurizio gli amici:
Franco, Clara Campo
Alessandro, Alessandra Del Sarto
Giulio, Mariuccia Gallo
Maurizio, Anna Lavoni
Giulio, Franca Nizza
Franco, Daniela Sciaverani
Franco, Graziella Squecco.

Il cuore generoso di

Celestina Calova

si è inesorabilmente fermato. Con tanta tristezza e tanto dolore l'annunciano la sorella **Michela** con il nipote **Manfredo**; la cognata **Orsolina** ed i nipoti **Marosa, Enrico, Mirella** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Biagioli che l'ha assistita con grande perizia e profonda umanità; alle suore, alle infermiere e al personale tutto del II Reparto della Clinica Pinna Pintor di Torino. Per orario funerali telefonare al 53.17.34.
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Maria e famiglia sono affettuosamente vicini a Micì e Manfredo nel ricordo della cara **CICCI**.

Nucci e Giancarlo sono vicini a Michi e Manfredo.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Marialuisa Principato in Novello (Meca)

Ne danno il doloroso annuncio il marito, figli, nuora, genero, sorella, fratelli e parenti tutti. Un ringraziamento all'Associazione Faro per la preziosa assistenza prestata, particolarmente ai dottori Comandone, Ferrero e a suor Ida. Funerali domani ore 10 parrocchia La Speranza. Non fiori, ma eventuali offerte all'Associazione Faro.
— **Torino,** 13 ottobre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Roero

Ne danno l'annuncio fratello **Armando** con **Gisella**, nipote **Gian Carlo** con **Tiziana**, parenti tutti. Funerale avrà luogo sabato 14 ottobre 1995 ore 11,45 chiesa Madonna del Rosario, Sassi.
— **Torino,** 13 ottobre 1995.

Dipendenti Ditta Cappuccetto Caramelle partecipano al dolore del titolare.

Ci ha lasciati

Maria Panero ved. Balbo

L'annunciano: i figli **Mariuccia, Francesca, Domenico e Antonio** con famiglie, la sorella, cognati, parenti tutti. Funerali in Lanzo Torinese sabato 14 corr. ore 15 in S. Croce.
— **Lanzo Torinese,** 12 ottobre 1995.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della **Autostrada Torino Milano S.p.A.** partecipano al dolore del consigliere di amministrazione dottoressa Daniela Davio e delle famiglie per la perdita del nonno, signor

Giuseppe Torti
— **Torino,** 12 ottobre 1995.

Colleghi 118° Corso Accademia Artiglieria e Genio ricordano affettuosamente il carissimo

gen. Giuseppe Andriano
— **Torino,** 13 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

1983 1995
Luciano Bassino
Con infinito rimpianto.

[illegible] 13 ottobre 1995
Maria Bertino in Susa
Sempre nei nostri cuori.

1991 1995
Gianni Caramello
Non ti dimenticheremo mai.

Prossimo obiettivo: la riapertura delle strade per la capitale e per l'enclave di Gorazde

Bosnia, ventiquattr'ore di mezza pace

Serbi e musulmani denunciano attacchi, ma è quasi tregua

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nelle prime 24 ore il cessate il fuoco sembra aver retto su quasi tutti i fronti della Bosnia, ad eccezione della regione Nord-orientale dove ci sono state numerose detonazioni anche dopo la mezzanotte di mercoledì. Le forze bosniache e i miliziani serbi si accusano a vicenda delle violazioni della tregua in questa zona. Nell'enclave di Bihac, in Bosnia occidentale, non ci sono stati incidenti. «Si è combattuto intorno alla città di Bosanski Novi, ma sembra che le forze bosniache non siano riuscite a prendere il controllo sulle città» ha dichiarato la portavoce dell'Onu Myriam Souchatsky. Intanto i serbi stanno cercando di riprendere Sanski Most. «Se continuano saremo costretti a rispondere» ha detto il presidente bosniaco Alija Izetbegovic.

Secondo l'Onu nella capitale bosniaca si sono sentiti colpi di arma da fuoco tra le 24 e le 2 di notte, ma i caschi blu pensano che si tratti di colpi sparati in aria per festeggiare il cessate il fuoco. L'unico incidente serio in città è stata una granata lanciata contro un palazzo residenziale. L'ordigno ha seriamente danneggiato un appartamento ma non ci sono state vittime. «Sarebbe irreale pensare che le armi possano tacere completamente da un momento all'altro» dicono i caschi blu che non nascondono la speranza che questa volta il cessate il fuoco regga davvero.

Meno ottimisti i rappresentanti dell'alto commissariato per i profughi che non hanno potuto raggiungere Gorazde, l'ultima enclave musulmana della Bosnia orientale assediata dalle truppe serbe. Un convoglio di aiuti umanitari è partito da Sarajevo per Gorazde, ma dopo un paio di ore è stato costretto a rientrare nella capitale. «Siamo delusi perché l'accordo di tregua prevedeva la libertà di accesso a Gorazde» ha dichiarato il portavoce dell'alto commissariato per i profughi Chris Janowski. I camion con gli aiuti umanitari sono riusciti a malapena a superare Pale, la roccaforte di Karadzic. Dopo tre chilometri hanno dovuto fare marcia indietro perché la strada era ancora minata e controllata dai soldati serbi. La riapertura della strada Sarajevo-Gorazde è una delle condizioni poste dal governo bosniaco per il cessate il fuoco. «Il terreno in questione è difficile e siamo stati avvertiti dai mediatori internazionali che ci vorranno dai 7 ai 10 giorni per riaprire la strada. Abbiamo accettato questa spiegazione degli esperti militari americani. Siamo pronti ad aspettare questo periodo di tempo. Ma se le strade per Gorazde e per Kiseljak non verranno riaperte non parteciperemo alle prossime trattative di pace» ha dichiarato in un'intervista il ministro degli Esteri bosniaco Sacirbej. Un'altra questione sollevata da Sacirbej è la feroce pulizia etnica tuttora in corso nella regione di Banja Luka, roccaforte serba in Bosnia occidentale. Negli ultimi giorni infatti migliaia di musulmani croati sono stati scacciati dalle loro case. Ma i miliziani di Karadzic hanno trattenuto tutti gli uomini della cui sorte non si sa nulla. Secondo le testimonianze di alcuni profughi i serbi hanno riaperto i campi di detenzione.

Ingrid Badurina

Militari francesi del corpo medico delle Nazioni Unite giocano a scacchi sul «viale dei cecchini» dove ieri, dopo tre anni, non si è sparato

REPORTAGE

RITORNO ALLA VITA

Sarajevo, un destino da ostaggi

Adesso è il governo che blocca chi vuole partire

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Primo bollettino di una fragile pace: la notte scorsa, dice l'Onu, cecchini serbi e bosniaci hanno «celebrato l'accordo con fuochi di esultanza», esattamente 269 raffiche. In effetti è stato interessante poco prima dell'una (cioè a «cessate il fuoco» in vigore da cinquanta minuti) avvedersi di quanta gioiosa esuberanza i tiratori dimostrassero nello scambiarsi indirizzi di saluto sotto forma di pallottole.

Il seguito alle prossime puntate: nel frattempo resta delicata la questione della strada di Ilidza, quella che i serbi dovrebbero definitivamente aprire per consentire ai sarajevesi di uscire liberamente dalla città.

Uscire da Sarajevo, un sogno che 300 mila persone continuano a coltivare da anni. Anche se però i serbi si decidessero a onorare l'accordo - cosa piuttosto difficile - al centro dell'assedio sono sempre più quelli che si accorgono di vivere dietro una doppia cortina.

La verità è che il blocco non è più soltanto esterno, a costringere nella capitale i superstiti e l'orda dei rifugiati è anzitutto il governo bosniaco. Senza dichiararlo, è chiaro, anzi lasciando teoricamente aperta tutta una serie di opzioni. Ieri mattina però con un signore che chiameremo Abid - i motivi vi risulteranno chiari ben presto - ho provato a percorrere l'iter che viene richiesto a un uomo normale per essere autorizzato a lasciare la città. Occorrono ventiquattro autorizzazioni, dai sette agli otto mesi di tempo, somme di danaro incalcolabili, percorsi che ad occhio e croce assommano ad un'ottantina di chilometri a piedi e, perdonate il nonsenso, la perseveranza di un disperato.

Vuoi uscire dalla città, caro bosniaco? «Nema problema»: passa intanto da quest'ufficetto, il Centro dei servizi di sicurezza in una via dal nome beneaugurante: si chiama «Benevolencja». Il reparto rilascio documenti di viaggio è subito a sinistra, con tre mummie che siedono dietro un vetro polveroso con l'aria di chi è sopravvissuto a tutte le epoche. Se ti rivolgi a una mummia ottieni al massimo un dito puntato verso l'alto: sul vetro è affisso l'elenco dei documenti necessari alla richiesta.

Il cartello dice: «Fotocopia carta d'identità, certificato di residenza, richiesta scritta su apposito formulario, tassa di centocinquanta dinari (quindici marchi), due foto, fotocopia autenticata del certificato della segreteria alla difesa del Comune di soggiorno, versamento di 40 marchi per spese». Lunghetto ma in fondo semplice, no?

Abid, nell'agosto del '94 arriva in quest'ufficio, prende nota degli adempimenti e comincia il giro. La moglie è in Germania, i figli anche, far loro visita dopo due anni di separazione sarebbe carino.

Primo problema, le fotocopie. E' difficilissimo, a Sarajevo, ma un amico che lavora in polizia dopo una decina di giorni e cinquanta marchi gliele fa fare. Adesso serve la residenza. Abita a Skenderja, il nostro, ma solo perché i primi attacchi l'avevano fatto scappare da Grbavica, oggi in mano ai serbi. «E come faccio a certificare che tu abiti fra i serbi?», gli risponde l'ufficiale d'anagrafe. No, io abito nella casa da cui a sua volta una famiglia serba è scappata: «E allora non è casa tua». Ci vogliono tre visite, una lunga opera di convinzione e duecento marchi: alla fine il certificato arriva.

Adesso tocca alla segreteria della Difesa. Lì le cose sono un po' complesse: bisogna presentarsi ai militari, chiedere un appuntamento, specificare il motivo della visita, sedersi nell'ufficetto di un soldato che fuma come un turco, passargli un paio di pacchetti di Marlboro e se le cose vanno bene ci si può presentare due settimane più tardi ad un ufficiale.

E' un signore robusto e minaccioso, quell'ufficiale: uno che appena si trova Abid davanti l'aggredisce: «E tu, traditore, perché vuoi disertare?».

Ma no, quale diserzione: è che ho già combattuto sei mesi, signor ufficiale, sono stato ferito a un braccio, ho moglie e figli fuori. Lascio tutto qui, mi bastano due settimane e torno. «Vedremo: intanto dov'è il tuo stato nel sistema di difesa?». Il mio che? «Il certificato che certifichi qual è il tuo ruolo nella difesa nazionale».

S'inizia così un'altra esplorazione nell'inconoscibile. Lo «stato nel sistema di difesa» richiede un tipo di procedura se si fa parte di esercito o polizia, un altro se si appartiene alla protezione civile. E nessuno sa bene quale sia l'iter da seguire nel primo caso e quale nell'altro. Passano due mesi e mezzo prima che Abid si raccapezzi, dopo ripetute code in sei uffici (fra una bomba e l'altra) e tre richieste ogni volta strappate e rifatte. Alla fine di novembre però lo «stato di difesa» è pronto.

«Splendido», dice l'ufficialone dopo un'altra richiesta di appuntamento e quindici giorni di attesa. «Qui però c'è un errore: tu chiedi l'autorizzazione a un viaggio privato per visitare i tuoi, mentre la legge è chiara. Privatamente si può uscire solo per sostenere esami o ricevere cure mediche in casi particolarmente gravi. Sei grave? Non mi sembra: e non mi sembri neanche uno studente». Tutto da rifare.

Una odissea che dura mesi tra balzelli e burocrazia

Abid però è un tipo tosto, e ricomincia. Cerca disperatamente un medico in grado di certificare malattie incurabili o irreversibili stati di pazzia, risolve nel secondo modo dietro salatissima e segretissima parcella (1500 marchi). Ormai ha rinunciato alla linearità di comportmento ma vuole uscire in modo regolare, per poter poi rientrare e vivere normalmente.

Trascorre ore sotto la neve, in coda dinanzi agli uffici che spesso chiudono all'improvviso «per ragioni di sicurezza», ogni volta scopre che la più semplice richiesta nasconde mostruose ramificazioni.

Siamo alla fine di maggio, quando tutto è nuovamente pronto. E finalmente, tornando dietro i vetri polverosi del Centro per i servizi di sicurezza di via della Benevolenza, Abid crede di essere pronto a partire. «Siamo spiacenti, ma non possiamo fare nulla». Come, nulla? «Sono finiti i passaporti, e per uscire uno ha bisogno del passaporto, no?». Quello vecchio porta il simbolo della confederazione jugoslava, e non vale. I nuovi non ci sono per penuria di carta, e non ci saranno per mesi.

Duemila marchi. Duemila sudati e maledettissimi marchi deve tirar fuori, il nostro sarajevese, per convincere un burocrate che forse, in fondo a chissà quale cassetto, esiste ancora un passaporto in bianco coi gigli bosniaci in copertina. Ma intanto siamo arrivati a giugno, e quando il passaporto è pronto l'ufficio incaricato di apporre il visto per l'espatrio comunica: «Spiacenti. Per ragioni di sicurezza, il governo ha bloccato ogni uscita».

«Sai come vanno le cose, amico mio? La verità è che nessuno a Sarajevo vuole che la gente esca dalla città. Non lo vogliono perché temono che nessuno ritorni, perché sanno bene che dopo tre anni e mezzo in questo zoo disperato anche la condizione di profugo in un altro posto può apparire come una liberazione. Fra maggio e giugno, prima che il governo bloccasse ufficialmente tutto, dalla città fuggirono 25 mila persone. I serbi sono troppo stupidi per capirlo, ma se davvero liberassero le strade costringerebbero i nostri a schierare centinaia di soldati sulle strade. Altrimenti, questa città resterebbe deserta in una settimana».

Giuseppe Zaccaria

Kofi Annan

«Prima vittoria per l'Onu»

TORINO. «La Somalia è stato un test. Era la prima volta che l'Onu interveniva in uno Stato al collasso. In Bosnia non abbiamo ripetuto quegli errori. E ora che vediamo una forte tensione verso la pace, l'Onu non deve abbassare la guardia». Al convegno di Torino per il cinquantenario delle Nazioni Unite, organizzato dal «Peace Watch Committee», il neo plenipotenziario per l'ex Jugoslavia, Kofi Annan, ha spiegato in videoconferenza da New York la nuova strategia Onu. «E' vero, all'inizio siamo caduti in un'impasse - ha ammesso Annan -. Siamo partiti per una missione umanitaria, ci siamo ritrovati a combattere una guerra. La svolta si è avuta a luglio, alla Conferenza di Londra, quando l'Occidente decise di rispondere ai serbi con le armi. Ma oltre ai raid Nato, negli ultimi mesi ci sono stai cambiamenti traumatici. L'offensiva croata in Krajina, l'avanzata croato-musulmana in Bosnia, la sorpresa della mancata risposta di Belgrado. Ora i Caschi blu devono vegliare sulla tregua. Il loro compito sarà il "monitoraggio" del cessate-il-fuoco. Il ripiegamento operato quest'estate consente ai soldati dell'Onu di difendersi, di rispondere colpo su colpo a chi infrangerà l'equilibrio. Poi, conclusa la fase di transizione, sarà la forza multinazionale, in cui i contingenti dei Caschi blu potranno entrare, a garantire la pace».

«Non sono ancora maturi i tempi perché l'Onu abbia il suo esercito - ha spiegato l'ex ambasciatore italiano a Washington e al Consiglio di Sicurezza, Egidio Ortona -. Più realistica mi pare la proposta canadese: nuclei militari in ogni grande Paese, pronti a intervenire all'ordine del segretario generale». «Mi sta bene se la Nato diventa il braccio armato dell'Onu - ha osservato l'ex segretario Javier Pérez de Cuéllar -. Ma la direzione politica delle future azioni militari dovrà sempre spettare al Palazzo di Vetro. In Bosnia ci sono paletti che non vanno oltrepassati. L'Onu deve preservare la pace, non imporla ad ogni costo a combattenti recalcitranti».

«L'imparzialità delle Nazioni Unite non è un dogma - ha detto Paolo Garimberti, coordinatore del convegno -. L'uomo di Clinton in Bosnia, Holbrooke, ha ottenuto buoni risultati perché, a differenza di Ghali, ha saputo essere un mediatore non imparziale. Salvo poi sbagliare, a mio avviso, quando non è intervenuto per fermare l'attacco bosniaco, come aveva fatto per quello serbo». Da New York, Furio Colombo ha affrontato il tema del difficile impatto mediatico delle missioni Onu, individuando tre atteggiamenti diffusi nell'opinione pubblica: delusione, distorsione, discontinuità. «Le Nazioni Unite sono percepite come un'istanza molto alta, da cui ci si attende tanto - ha spiegato Colombo -. Ma un sistema di comunicazione imperfetto, e l'attenzione intermittente dei media europei impedisce la formazione di un'idea chiara e coerente delle attività dell'Onu, sempre sospese tra celebrazione e disgregazione. Dobbiamo fare anche i conti con la "prevalenza del disastro": tragedie come quella del Ruanda si impongono nella loro drammaticità e fanno passare in secondo piano successi come quelli dell'Unicef».

Aldo Cazzullo

Tambov, trecentomila abitanti, ripristina falce, martello e Soviet

Va in scena la vecchia Urss

MOSCA

IL pendolo della storia, a quanto pare, non si è ancora fermato. Per lo meno in Russia. Dal comunismo al mercato, sembrava. Invece, d'un tratto, nel bel mezzo delle non ubertose regioni agricole della Russia centrale, si ricomincia a oscillare, riprendendo il vecchio discorso con cui Stalin liquidò Trockij: il «socialismo in un solo Paese».

Solo che, in questo caso, paese si scrive con la minuscola, perché è proprio un «paese», per meglio dire una cittadina di 300 mila abitanti. Tambov si chiama. Sta a circa 400 chilometri a Sud di Mosca, e ha deciso di «ripristinare il potere socialista».

Hanno fatto le cose come si deve: si è riunita la Duma cittadina, che ha votato una risoluzione accuratamente preparata da una commissione di giuristi. Decisione a larga maggioranza. E - secondo la Itar-Tass, che ha dato ieri la notizia - preceduta dalla consulenza dei «maggiori esperti di giurisprudenza russa», oltre che dell'Accademia di Diritto della vicina Saratov.

Tutti i giuristi consultati affermano che la decisione «non contraddice la Costituzione russa in vigore». Il che fa sospettare che Boris Eltsin abbia commesso qualche errore quando l'ha proposta ai cittadini nel referendum del 1993. Ma che volete farci? I cittadini di Tambov vanno avanti per la loro strada. La Duma cittadina non gli piace, preferiscono tornare al Soviet. E la carica di sindaco, introdotta soltanto due anni fa, la vogliono sostituire con la gloriosa denominazione dei tempi sovietici, quella di «Presidente del Comitato esecutivo» della città.

Il presidente della Duma defunta prossima ventura, Jurij Starcikov, tetragono comunista, ha parlato alla radio locale informando i concittadini dell'avvenuta, incruenta rivoluzione. Mica abbiamo assaltato il Palazzo d'Inverno! Abbiamo imparato le regole. Abbiamo votato. E' assolutamente convinto che la gente sia d'accordo con lui. Del resto, perché lo avrebbero eletto a furor di popolo, sapendo come la pensava, se non fossero stati dello stesso parere? Ci vorrà una verifica. Ma basterà aspettare solo due mesi, visto che nel prossimo dicembre si dovrà votare per il nuovo Parlamento nazionale. E Jurij Starcikov non ha dubbi sull'esito.

Nel frattempo, sul palazzo del «Comitato esecutivo cittadino» sventola già la bandiera rossa dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, con l'aggiunta della falce e martello gialla, come previsto dai canoni. Ma come? Da Tambov rinasce addirittura l'Urss? Starcikov si stringe nelle spalle, ammicca con l'aria di chi la sa lunga, anzi lunghissima. Vedremo. Non lontano da Tambov, appena qualche centinaio di chilometri, quelli della città di Volgograd (l'ex Stalingrado) hanno già portato trionfalmente in dote una Duma plebiscitaria, tutta schierata per il ritorno ai Soviet.

Starcikov ha già provveduto a inviare laggiù copia della sua decisione, con i timbri accademici della legalità costituzionale. Spera che, presto, oltre al Soviet di Tambov, ci sarà anche il Soviet di Volgograd, o di Stalingrado, ancora meglio.

Stalinista? Niente affatto. Anche lui è per il mercato, ma vorrebbe vederci chiaro. E poi, chi ha mai detto che per fare il mercato sia meglio una Duma che un Soviet? Per il momento, dice, quella bandiera rossa altro non significa che «il simbolo della Vittoria» (leggi la vittoria contro il nazismo nella Seconda guerra mondiale, altrimenti detta Grande Guerra Patriottica).

La gente semplice ha bisogno di sapere in che Paese vive. E, per il momento sembra che non l'abbia ancora capito. Salvo, forse una cosa: che il mercato può anche andare bene, ma non per venderci i propri ricordi.

Giulietto Chiesa

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 44[illegible]-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765028; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630032-699939; **FIRENZE,** v.le Mazzini 84, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta [illegible] Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 79, t. 53754-62692; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese "Prestil". Tel. 581.7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00882.

SOCIETA' investirebbe anche in quote di minoranza da 500 a 3.000 milioni in grossista di prodotti elettronici ed informatici. Scrivere: Publikompass 5244 - 10100 Torino.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE autorizzato Fiat vendesi prima cintura di Torino. Telefonare 011 226.5398 - 0336 206.310.

CARTOLIBRERIA Collegno posizione centrale fronte scuole ottimo fatturato cedesi. Tel. 405.0517.

CONCESSIONARIA automobilistica in Torino primarie marche estero officina ricambi ottimo investimento avviamento ultra ventennale in espansione cedesi. Scrivere: Publikompass 2139 - 10100 Torino.

OFFICINA autoriparazioni attrezzata mq 200 cedesi urgentemente zona corso S. Maurizio. Tel. 011 817.8538.

PARRUCCHIERA unisex centrale mq 100 vendo volendo anche muri. Solo privati. Tel. 562.0316 - 500.106 Q.

PRIVATO vende hotel 3 stelle con ristorazione utile adeguato alla redditività. Possibilità acquisto immobile, pagamenti dilazionati. Ottimo affare. Rivolgersi allo 0172 431.564 - 426.151.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

CERCASI officina meccanica per lavori di costruzione automatismi. Telefonare allo 011 496.477.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOCONCESSIONARIA ricerca per carrozzeria interna battilastra con esperienza decennale massimo 40enne. Telefonare ore 9/12 al 329.9322.

AZIENDA elettromeccanica cerca aggiustatore fresatore tornitore macchine tradizionali buona esperienza max 40 anni. Scrivere: Publikompass 2146 - 10100 Torino.

AZIENDA in Venaria assume aggiustatori stampisti per lamiera e fresatori a C.N. già esperti. Tel. 011 424.0638 ore ufficio.

AZIENDA [illegible], zona [illegible], cerca cablatori, impiantisti elettrici e fluidici, aggiustatori meccanici e carpentieri. Requisiti indispensabili: esperienza almeno biennale e disponibilità a trasferte. Tel. 011 309.7407 - 460.

AZIENDA settore legno prima cintura [illegible] Torino con impianti a ciclo continuo ricerca 3 manutentori meccanici, età 25/30 anni con comprovata esperienza quinquennale in analoga posizione. Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 470 a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino. Tel. 533.206.

AZIENDA tipolitografica ricerca: un montaggista offset giovane, anche 1° impiego, un tipografo esperto con nozioni di taglio e composizione. Scrivere: Publikompass 5231 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Orbassano assume operai per reparto fonderia. Telefonare 901.6617.

CARPENTIERE per lavorazioni su disegno in acciaio inox e ferro. Sede di lavoro: Borgaro. Telefonare ore ufficio 470.4653.

CERCASI fresatore/tornitore e montatore/aggiustatore. Presentarsi dalle ore 8 alle ore 9 e dalle ore 15 alle ore 17 in via Invorio 19, Torino.

INDUSTRIA meccanica cuneese ricerca per la propria sede, situata al confine con la provincia di Torino, esperti nella [illegible] di torneria CNC. Inviare curriculum a: Studio Grosso e Rosso, via Silvio Pellico 22 bis - 12030 Manta.

OPERATORE macchine stampaggio materie plastiche con buona esperienza azienda componenti auto cerca. Scrivere: Publikompass 2149 - 10100 Torino.

PONY EXPRESS cerca personale maggiorenne con auto o moto propria, per recapiti urgenti. Telefonare 011 8811.

TORNITORI di particolari inox, ferro, ghisa, azienda costruttrice di macchine speciali ricerca. Sede di lavoro: Borgaro. Telefonare ore ufficio 470.4652.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA apprendista età massima anni 18 negozio di articoli sportivi assume. Tel. 668.9892.

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda seleziona ragioniera esperta 30/40 anni attitudine a gestione contabile. Tel. 854.090.

AFFERMATO centro dimagrimento in Torino cerca impiegata receptionista età 24/30 anni. Cultura media superiore, ottima presenza, ottima dialettica, predisposizione contatti umani. Tel. dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30 al n° 562.1612.

AZIENDA articoli tecnici materie plastiche e gomma cerca personale per sviluppo e vendita settore edilizia ed insonorizzazione stipendio provvigione rimborso spese zona Piemonte. Tel. 011 649.8044.

AZIENDA metalmeccanica 1ª cintura torinese ricerca per proprio ufficio acquisti impiegato/a con provata capacità ed esperienza. Scrivere: Publikompass 5305 - 10100 Torino.

AZIENDA settore mobili zona Racconigi cerca signora/ina praticissima per gestione telefonica clienti e consegne. Si richiede: serietà, disponibilità, presenza. Telefonare dalle 14 alle 18 escluso lunedì allo 0172 381.549.

AZIENDA Torinese produzioni elettromeccaniche ricerca per ampliamento organico responsabile produzione, età 30/45; esperienze organizzazione apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, organizzazione cicli produttivi, qualità. Inviare curriculum a: studio Voce corso Potenza, 138 Torino fax 011 295.344.

AZIENDA trasporti livello nazionale ricerca laureato in economia e commercio o giurisprudenza per attività commerciale in filiale di Torino. Telefonare al n. 011 697.7561 chiedendo per appuntamento della signora Marta.

CASA editrice in espansione settore cosmetica cerca responsabile di redazione. Richiedesi esperienza e dinamismo. Titolo preferenziale conoscenza lingue straniere. Astenersi se non in possesso di esperienza specifica. Scrivere: Publikompass 7527 - 10100 Torino.

CASANETWORK 569.1312 ricerca per settore acquisizione personale massimo 30 anni automunito con spiccata personalità e volontà di affermazione. Si offre: qualificante corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) inquadramento commerciale fisso mensile e provvigioni [illegible] di una dinamica azienda con reali possibilità di carriera.

CERCASI addetto vendite esterne automunito max 30 anni settore sollevamento. Telefonare allo 011 646.7066/56.

CONCESSIONARIA auto ricerca impiegato/a ufficio commerciale con pluriennale esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 2150 - 10100 Torino.

GRUPPO leader nella produzione di componenti in gomma ricerca per i suoi insediamenti produttivi in provincia di Torino assistenti di manutenzione. Si chiede una significativa esperienza lavorativa ed il possesso di un diploma tecnico di scuola media superiore. Inviare curriculum dettagliato a: [illegible] Sistemi Antivibranti spa - via Torino n. 91 - 10036 Settimo Torinese (To).

ORGANIZZAZIONE commerciale beni durevoli assume 2 ispettori max 30 anni per Piemonte e zone limitrofe. Gradita provenienza settori assicurativi, immobiliare, editoriale e terziario in genere. Auto aziendale non reclamizzata in uso. Retribuzione di sicuro interesse. Possibilità di carriera. Esclusa vendita. Scrivere: Publikompass 5245 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO urgentemente funzionari per nostro ufficio commerciale [illegible] locazione vendita acquisizione immobili automuniti ottimo reddito. Tel. 434.5758.

SOCIETA' [illegible] assume acquisitore con comprovata esperienza tecniche trattive, analisi comparative, operatività multisettoriale. Gradito diploma di laurea e conoscenza lingue. Scrivere dettagliando curriculum, formazione e referenze a: Publikompass 8002 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA componenti auto sita in Valle di Susa per potenziamento proprio organico ricerca diplomato/a in discipline umanistiche anche primo impiego militesente assolto per ufficio acquisti. Telefonare ore ufficio 011 963.7275.

AZIENDA componenti auto sita in Valle di Susa per potenziamento proprio organico ricerca disegnatori/progettisti costituisce titolo preferenziale esperienza Cad. Telefonare ore ufficio 011 963.7275.

AZIENDA siderurgica prima cintura Torino cerca periti: chimici, elettrotecnici, meccanici. Scrivere: Publikompass 7528 - 10100 Torino.

CERCASI disegnatore progettista meccanico con esperienza minima quinquennale settore automazione. Inviare curriculum via fax allo 011 997.8196.

CERCASI perito elettronico per [illegible] tecnica su apparecchi diagnostici ospedalieri già inserito nel settore. Tel. per appuntamento 011 966.4484 ore ufficio.

DISEGNATORE progettista di componenti auto, pratico Cad, Catia o C.V., buona conoscenza inglese, cerca azienda prima cintura To Sud. Scrivere: Adoc Group via Casalis 33 - 10134 Torino. Rif. 1105.

PROGETTISTA meccanico, esperto di automazione e congegni meccanici, pratico PC e Cad-C.V. cerca azienda apparecchi scientifici e di laboratorio. Espresso o fax (011 437.7360) a: Adoc Group - via Casalis, 33 - 10143 Torino. Rif. 305.

PROGETTISTI MECCANICI
Si richiedono periti meccanici di età 27/35 anni con esperienza pluriennale nella progettazione con Cad, maturata: primaria azienda o/o uffici tecnici medie dimensioni operanti nella costruzione a lotti ripetitivi macchine operatrici (es. macchine utensili). Si richiedono inoltre: buona conoscenza lavorazioni meccaniche della standardizzazione dei componenti commerciali ed a disegno della riduzione costi componenti e tempi di assemblaggio buona conoscenza materiali e trattamenti termici superficiali sede di lavoro: Trana (To). Gli interessati possono inviare curriculum e telefonare a Bottero S.p.A. ufficio personale via Genova 82 - 12010 Cuneo. Tel. 0171 310.828.

SOCIETE grossiste de materiel informatique recherche bilingue pour gestion des stock et suivi du service apres vente. Connaissances informatiques souhaitées. Envoyer CV et lettre manuscrite à: SOP Italia srl - via Tenivelli 3 - 10024 [illegible] (To).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

VILLA collina cercansi coniugi soli, preferibile pensionati, moglie tuttofare, marito pratico giardino manutenzione casa. Offriamo alloggio tutti conforts, stipendio adeguato. Telefonare 660.2804.

LAVORI VARI E PART TIME

ASPIRANTI modelli/e da inserire settore moda pubblicità selezioniamo. Telefonare allo 011 537.840.

AVETE ideato un gioco o un libro? Editore vaglierà le vostre proposte. Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino.

CENTRO formazione professionale ricerca ragionieri/e commercialisti automuniti residenti nelle provincie di No At Al Cn Ao. Offriamo lavoro part time serale per insegnamento [illegible] contabilità Iva bilanci e dichiarazione dei redditi presso la provincia di residenza. Ottimo compenso. Per informazioni telefonare allo 011 643.778 dalle 14.30 alle 16.30.

CERCASI bancario, anche quiescenza, pratico conti interbancari, tesoreria tassi, per qualificatissimo incarico part-time presso finanziaria primaria importanza. Referenze documentate (rif. Tes/1095). Scrivere: Tecnopratica - via Alessio, 36e - 10126 Torino.

MOBILIFICIO cerca pensionati per distribuzione depliants. Telefonare dalle 9 alle 12 al 644.211.

PIZZAIOLO pratico forno legna esperto poca cucina cercasi disposto trasferimento. Tel. 0173 441.297 Alba (Cn).

SELEZIONIAMO giovani per [illegible] moda pubblicità. Formazione professionale per inesperti. Tel. 1678 47.087.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE inserito uffici privati e pubblici intenzionato ampliare propria attività cercasi da azienda operante settore servizi. Tel. 011 317.3421.

AGENTE qualificato cercasi per settore telecomunicazioni ed ufficio. Inquadramento enasarco, zona di lavoro: province del Piemonte. Si richiedono competenza, serietà ed esperienza. Tel. 011 437.7236.

AGENTI Enasarco [illegible] specializzati in attrezzature per meccanici garage gommisti elettrauto. Tel. 011 858.484.

AGENZIA abbigliamento seleziona venditrici/tori preferibilmente introdotte/i per potenziamento clientela e presentazione collezioni. Richiedesi: bella presenza, istruzione superiore ed automezzo. Si offre: remunerazione mensile di livello, rimborso spese ed incentivi. Scrivere: Publikompass 5246 - 10100 Torino.

APPLE cerca agente determinato per vendita settore grafico - attrezzature per To/Cn/Al/At o Liguria. Tel. 540.3417.

AZIENDA settore ecologico cerca venditori introdotti Piemonte. Automuniti. Tel. 011 405.3073 ore 9/12.

ASSOCIAZIONE di imprese ricerca per Torino e provincia 3 agenti cui affidare la promozione dei servizi. L'immagine qualificata ed i servizi in esclusiva abbinati anche al portafoglio clienti esistente garantiscono un compenso annuo pari a L. 70/80 milioni. Telefonare per appuntamento al Sig. Picco 451.3238.

AZIENDA farmaceutica ricerca agenti introdotti erboristerie farmacie Piemonte Lombardia. Inviare Curriculum vitae a: L'Energetique Chinoise via Giacometti 9 - 16143 Genova - Fax 010 512.802.

CANCELLERIA forniture per ufficio cerchiamo dinamici, volonterosi, abili venditori/trici. Tel. 011 447.3022.

CERCATE una nuova attività? Società leader ricerca per lancio nuovo prodotto brevettato privo di concorrenza, concessionari esclusivi per le province del Piemonte. L'assoluta novità del prodotto offre prospettive economiche di grande interesse con utili minimi di L. 200 milioni sin dal primo anno. Si richiede: esperienza di vendita, serietà e attitudine imprenditoriale. Per informazioni telefonare allo 030 370.0694 - 338.4137.

CERCHIAMO persone con contatti in Brasile, immediati guadagni. Chiamare immediatamente al 0336 702.882.

CONCESSIONARIA auto da più di 20 anni a Carignano (To) ricerca venditore giovane ambosessi, serio dinamico con attitudini commerciali solo Enasarco, disponibilità fiere e mercati locali. Referenze via fax 011 969.0004.

CONSULTING TIRELLI ricerca e seleziona per affermata industria alimentare venditori max 30enni, gradita esperienza di vendita diretta. Inoltre per assunzione diretta, giovani diplomati per area marketing. La ricerca interessa residenti Trentino, Veneto, Lombardia e Piemonte. Prima dell'inserimento nell'organico vendite, periodo formativo con assunzione diretta, stipendio 14 mensilità, auto aziendale e completo rimborso spese trasferte. Per colloquio nel luogo di residenza telefonare 039 231.0031.

DATASYS INFORMATICA S.P.A leader nell'area IBM AS/400, ricerca venditori/trici per il Piemonte. Tel. 011 568.3330.

DITTA commerciale nel settore apparecchiature di verniciatura con vasto parco clienti marchio consolidato cerca per apertura nuova filiale agenti max 30 anni muniti auto. Tel. 02 612.8929.

DITTA importatrice cuscini lotto/letto assorbenti cerca venditori introdotti Piemonte. Telefonare ore 9/12 o inviare fax allo 0321 996.292.

FRANCHISING GABETTI
è la soluzione più idonea per affermarsi a livello imprenditoriale nel mercato immobiliare. Ci rivolgiamo sia ad operatori che ambiscono a sviluppare il loro volume d'affari tramite l'uso del marchio e di un network nazionale, sia a tutti coloro che desiderano operare in autonomia sfruttando un know how costruito in 50 anni di attività. La nostra ricerca è rivolta verso alcune zone della provincia di Torino. Per informazioni telefonare allo 011 57.47 Signora Falco.

MARVIN RICERCA
partners franchising. Ti piacerebbe aprire un negozio Marvin di fotografia tutto tuo? Telefona subito allo 011 562.4033.

SIAMO una società che commercializza su tutto il territorio nazionale un nuovo servizio rivolto ad una clientela formata dall'azienda. Ricerchiamo venditori, anche prima esperienza, da inserire nella rete vendita del Piemonte. Offriamo un'attività nuova ed [illegible], corso di formazione, periodo di prova retribuito. Telefonare ore ufficio allo 011 882.026.

SOCIETA' forniture utensileria meccanica cerca venditore [illegible]. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 011 2053510 ore ufficio.

TITANPLAST Repubblica San Marino fabbrica materiale edile cerca giovani agenti monomandatari intero territorio nazionale anche prima esperienza lavorativa. Offriamo: portafoglio clienti, ottime provvigioni con acconti mensili, per avviamento attività. Spedire curriculum fax verde 1670 13.784.

TORO ASSICURAZIONI agenzie di [illegible] 524 - 528 [illegible] collaboratori da avviare alla professione di consulente assicurativo. Si offre formazione, elevate provvigioni, premi, fisso mensile, portafoglio clienti. Tel. 011 531.258.

UFFICIO di rappresentanze abbigliamento cerca collaboratori con esperienza. Tel. 011 835.709 ore ufficio.

LEZIONI E TRADUZIONI

DOCENTI di medie superiori società ricerca per Italiano, Latino, Greco, Matematica, Fisica, Ragioneria, Tecnica commerciale, Inglese, Francese. Richiedesi disponibilità pomeridiana telefonica al domicilio. No vendita. Tel. 0360 202.377.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere libero subito pratico Torino o cintura offresi a seria ditta. Tel. 247.6207.

FALEGNAME trentennale esperienza esaminerebbe proposte di lavoro in ditte seria. Tel. 011 452.1586.

GIOVANE 22enne ex carabiniere cerca lavoro di fiducia, anche come sorvegliante presso seria ditta titolo di studio ragioniere. Tel. 377.391.

RESPONSABILE magazzino gestione personale trasporti produzione qualità Uni 29001 offresi. Tel. 487.735.

22ENNE militesente assolto, referenze, massima serietà, offresi come restauratore di mobili, esperienza pluriennale, oppure altra attività purché seria. Tel. 512.5363.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 31enne con esperienza decennale nei settori confetteria, bambino offresi. Tel. 785.754.

GASTRONOMO piemontese libero subito anche part-time offresi a negozio o ristorante. Tel. 011 317.8720.

[illegible] 43enne 20ennale esperienza responsabile settore alimentari e gestione clienti presso supermercato anche come cassiera. Tel. [illegible].

IMPIEGATI

[illegible] segretaria esperienza decennale gestione ufficio, uso PC, aiuto contabilità, passaggio diretto. Tel. 488.104.

AMMINISTRATIVA esperta contabile offresi a seria ditta anche part time. Tel. [illegible]0459.

[illegible] 20 anni esperienza contabilità generale clienti fornitori banche magazzino iva uso computer offresi passaggio diretto. Telefonare 205.5044 oppure 485.483.

ANALISTA - programmatore, 27enne, esperienza pluriennale, conoscenza Clipper, FoxBase, Cobol-CICS-SQL in ambiente DB2 S.O. Dos, Windows, MVS - lista mobilità, offresi. Tel. 011 251.582.

COMMERCIANTE 50enne offresi come responsabile settore alimentari o magazzini. Tel. 619.3298.

CORRISPONDENTE commerciale in lingua inglese e tedesca, pluriennale esperienza, offresi per impiego. Tel. 011 218.224 - 0360 304.026.

DINAMICA 32enne referenziata, 11 anni esperienza ufficio amministrativo, autonomia lavorativa, uso Pc, cerca impiego analogo anche part-time. Tel. 850.3838.

DIPLOMATA 28enne, decennale esperienza, segretaria direzione commerciale, gestione completa clienti, fornitori, uso PC, buona conoscenza francese, inglese, offresi a seria ditta o agenzia rappresentanze. Telefonare 906.6755.

DIPLOMATA, 9 anni esperienza segretaria, reception, dattilografia, videoscrittura, computer, cerca impiego. Tel. 827.1732.

DISEGNATORE meccanico CAD pluriennale esperienza nella componentistica auto offresi. Scrivere: Publikompass 7523 - 10100 Torino.

ESPERTA ufficio commerciale gestione ordini fatturazione inglese PC cultura universitaria offresi. Tel. 011 531.012.

FUNZIONARIO di vendita esperienza ventennale arredi ufficio clienti direzionali offresi, anche in altro settore. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

GEOMETRA con pluriennale esperienza di cantiere e gestione di commesse offresi anche trasferte. Tel. 0330 212.681.

GEOMETRA, 25enne, abilitato alla professione, esperienza pluriennale valuta proposte lavoro seria e dinamica settore tecnico edile. Tel. 011 618.9322.

GEOMETRA 27enne esperienza gestione tecnico-economica cantieri, preventivi, contabilità lavori, disegno, uso P.C. offresi ad impresa. Tel. 248.4917.

GIOVANE ingegnere neolaureato in elettronica ottima conoscenza lingue nozioni di marketing esamina proposte di lavoro, telefonare al 561.2108.

IMPIEGATA
vendite estero, 30enne, [illegible], ottimo tedesco ed inglese, linguaggio tecnico. Esperienze trattative e sviluppo nuovi prodotti. Disponibile trasferte. Ricerca con maggiori responsabilità in cintura di Torino. Scrivere: Publikompass 7522 - 10100 Torino.

MOBILITA' 29enne ex dipendente spedizioniere doganale, pratica impiegata, uso PC, contatto clienti offresi per lavoro ufficio negozio. Tel. 847.0215 - 949.1318.

PER [illegible] contabilità ordinaria o semplificata IVA, mod. 740 - 750 - 770, gestione autonoma, esperta offresi part time. Tel. 011 997.3350 mattino.

RAGIONIERA programmatrice, 20enne, lingua inglese, cerca primo impiego, libera subito. Tel. [illegible].

RAGIONIERA 29enne con esperienza contabile offresi. Tel. 962.3962 ore serali.

RAGIONIERA inglese francese PC cerca serio impiego. Tel. 392.796.

(continua)

Alle urne a dicembre, i sondaggi danno il demagogo Haider al 40 per cento

In Austria l'ora dell'ombra nera

Salta il governo, destra favorita alle elezioni

I popolari hanno fatto saltare la coalizione con i socialisti e vogliono un nuovo alleato

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

E' fallita in Austria, dopo appena dieci mesi, la «grande coalizione» tra socialdemocratici e popolari, la terza consecutiva negli ultimi nove anni, scaturita dalle elezioni dell'ottobre di un anno fa. E' fallita ufficialmente per l'incapacità dei due maggiori partiti di accordarsi sul bilancio dello Stato per il 1996 (i «rossi» vogliono più tasse per gli abbienti, i «neri» più tagli della spesa sociale), ma in realtà il matrimonio è andato a monte per il desiderio dei popolari di liberarsi dall'abbraccio socialista e cercare eventualmente un nuovo alleato. Il quale potrebbe essere il partito cosiddetto «liberale» (ma in realtà di destra e xenofobo) del brillante demagogo Joerg Haider.

Fino all'ultimo, alla mezzanotte di ieri, il cancelliere socialista Franz Vranitzky aveva cercato di tenere al tavolo del negoziato il suo contraente popolare, il vicecancelliere e ministro degli Esteri Wolfgang Schuessel, incoraggiato in ciò anche dal presidente della repubblica Thomas Klestil, dall'opinione pubblica ostile a nuove elezioni, dal mondo della finanza e dai sindacati. Non c'è stato nulla da fare. Fiutata l'aria di sfiducia e di malessere che tira nel Paese e i favori di cui gode al momento la sua persona (rivelati dai sondaggi demoscopici), Schuessel ha dichiarato «definitivamente falliti» tutti i tentativi di trovare un accordo e proposto nuove elezioni.

Il cancelliere Vranitzky ed un salto di gioia di Joerg Haider

A malincuore il cancelliere Vranitzky ha dovuto piegarsi e accettare il divorzio. Oggi pertanto il Parlamento di Vienna si riunirà in seduta straordinaria e voterà la mozione di autoscioglimento presentata dal partito popolare. Benché ostili, voteranno a favore anche i socialisti e, naturalmente, i tre partiti di opposizione, «liberali», dissidenti liberali e verdi. Curiosamente, i cinque partiti in permanente disaccordo, oggi saranno unanimi. L'Austria andrà pertanto alle urne quasi sicuramente il 17 dicembre, data suggerita da tutti. A decidere sul futuro dell'Austria sarà l'elettore.

Il quale elettore - stando ai più recenti sondaggi demoscopici - non soltanto è stanco di elezioni (l'anno scorso ve ne furono due, quelle europee e quelle politiche) ma anche è deluso dei partiti. Fa eccezione il partito «liberale» di Joerg Haider, che negli ultimi anni è diventato il raccoglitore del malcontento e della speranza degli insoddisfatti. Diventati l'anno scorso terza forza (con il 22,5 per cento dei voti dietro ai socialisti con il 34,9 e i popolari con il 27,7 per cento) i «liberali» sono in costante ascesa. I sondaggi li danno al 26-28, contro il 27-29 e il 28-30 per cento di popolari e socialdemocratici, con «buone probabilità» di diventare il primo partito nel Parlamento di Vienna.

Un sondaggio concede a Joerg Haider addirittura un potenziale del 40 per cento dell'elettorato austriaco. E ciò fa paura al 64 per cento delle persone interrogate dagli istituti demoscopici. Lo conferma anche la vendita straordinaria del libro «Il clan di Haider - Come nasce la violenza» balzato in testa alla classifica dei best-sellers.

In esso l'autore Hans Scharsach documenta i legami dei «liberali» con il nazismo vecchio e nuovo, l'ostilità verso gli stranieri (condivisa da buona parte dell'opinione pubblica), l'esaltazione del nazionalismo, lo stile demagogico del capo.

«Paura di Haider» è il titolo di copertina del settimanale «News». «Haider ante portas?» si domanda il commentatore del quotidiano «Standard». «E' Haider accettabile come alleato in un governo?» si domanda un altro. La risposta la daranno gli elettori. «I miei connazionali austriaci sono capaci di tutto - dice un grande industriale della fotografia che medita di emigrare, come gli ebrei sotto Hitler, nel caso che Haider diventi Cancelliere -. In passato votarono per Kurt Waldheim benché accusato di crimini nazisti».

Tito Sansa

REPORTAGE

COSTRUIRE UNO STATO

Tra pochi giorni l'esercito dello Stato ebraico lascerà la prima città della Palestina

Nelle nuove terre del regno di Arafat

A Jenin in Cisgiordania, da dove Israele si ritirerà

JENIN
NOSTRO SERVIZIO

I soldati israeliani siedono, al Chek Point, con le gambe ciondoloni da un muretto. Si vede che già lo sentono anche loro, dove pure verdeggiano le foreste svizzere piantate intorno alla polvere e alle vigne pietrose al tempo dell'occupazione, che è già Palestina. Jenin sarà la prima città palestinese, il primo dei grandi centri, ad essere abbandonato da Tzahal, l'esercito israeliano, da qui a pochi giorni. Le prove generali sono state fatte mercoledì, quando alcuni convogli sono usciti da una piccola fortezza turca alla periferia di Jenin, nella località di Kabatia. La bandiera con la stella di David è stata ammainata, una folla di ragazzi, di donne con lo chador, di vecchi felici, ha issato sul pennone la bandiera palestinese, mentre gli uomini, i guerrieri, guardavano quasi sull'attenti. Canti, balli, ritratti di Arafat; e soprattutto una valanga di discorsi (sette) tutti quanti di esponenti di Fatah, il partito del rais, che già stringe le fila in preparazione delle elezioni di dicembre. Il momento è grande, nasce uno Stato. Nasce un bambino: sarà capace di vivere, di amare, di comunicare?

Jenin sorge su un terreno agricolo molto ricco: entrando nella West Bank la si scorge bianca e decisamente araba sul pendio della collina, tra le palme e gli ulivi. La via principale della città, che conta 35 mila abitanti, è uno shuk vociante, un mercato di frutta, vestiti, scarpe a buon mercato; sulle mura sono pronte le scritte per l'uscita dell'esercito israeliano: «Jenin, solo il primo passo sulla via per Gerusalemme». «Abbiamo sofferto più che in qualsiasi altra città sotto l'occupazione israeliana». Atef Abu Rob è un giornalista di «Al Haja», La Vita, un foglio locale; sposato, con tre figli, un anno e mezzo di prigione, occhi azzurri, capelli rossi, indossa una maglietta Lacoste verde brillante. «Dal '67 abbiamo avuto 185 morti, il 28 per cento della popolazione è stata in prigione». E' contento che gli israeliani escano, nel suo cuore si sente un vincitore? «No, sento soltanto la sofferenza del passato. Non ci credo ancora che se ne vadano...». Come sarebbe a dire non ci crede, non li vede con i suoi occhi i camion che si allontanano in fila indiana da Kabatia? «No, non ci credo ancora. E' una risposta fatta di tensione, di paura del futuro, forse anche della paura di trovarsi soli con se stessi ad affrontare tanti problemi politici, sociali, economici. «I problemi sono grandi, Jenin ha avuto la sua economia bloccata, sia dall'handicap dei giordani, sia da quello degli israeliani che non ci hanno lasciato commercializzare sul loro suolo i nostri prodotti agricoli, stringendoci d'assedio. E poi abbiamo una continua penuria d'acqua, che dovrebbe essere modificata dagli accordi, ma io ancora non ci credo...». Vi restano intorno, però, molte foreste; utilizzerete le zone delle coltivazioni intensive dei kibbuz... «Degli israeliani, anzi, degli ebrei, qui non resta niente di buono, solo la memoria della sofferenza. La contaminazione culturale. Noi abbiamo la nostra cultura, l'Occidente non ci riguarda...». E Atef, con la maglietta col coccodrillino, racconta la sua storia, tipica della Jenin di questi ultimi anni: una famiglia moderna diventata religiosissima per reazione, una moglie che non si accontenta dello chador come quello della segretaria che siede nell'anticamera dell'ufficio, un solo pesante velo bianco, ma che se ne è messa in testa addirittura due, così da esser sicura che i capelli non si vedano affatto. La moglie lavora in tre comitati, risponde stizzoso quando paragono la sua metà alle ebree religiose, s'impegna per la causa, per gli ex prigionieri, per gli orfani. Sì, lo chador è sempre più diffuso, e Hamas, benché lui appartenga a Fatah, fa certamente del bene alla gente.

Il presidente dell'autorità palestinese Yasser Arafat ed una pattuglia di soldati israeliani in Cisgiordania

IL LEADER OLP

«Anche Hamas alle elezioni»

TEL AVIV. Dagli attentati terroristici agli scranni del primo libero parlamento palestinese. E' ciò che avverrà probabilmente al movimento estremista «Hamas», la cui partecipazione alle prossime elezioni palestinesi è stata assicurata dallo stesso presidente dell'autorità nazionale palestinese (Anp), Yasser Arafat, in una dichiarazione rilasciata alla radio israeliana. La partecipazione di Hamas - l'organizzazione che più si è opposta, anche con una lunga serie di attentati sanguinari, alla «normalizzazione» dei rapporti tra i palestinesi e gli israeliani - alla tornata elettorale, potrebbe a questo punto rappresentare il fattore in grado di garantire il successo finale all'accordo tra Rabin e Arafat. [AdnKronos]

«Ma quale Hamas, politicamente non conta niente, non ha nessuna chance di vincere le elezioni», Kaddchura Moussa è l'uomo che rappresenta Arafat a Jenin. Bruno, con la pelle sciupata anzitempo, il piglio del politico consumato, è stato in prigione otto anni. Ora è circondato da quella sovrabbondanza di ascoltatori e di seguaci che caratterizza sempre il potere mediterraneo del Sud, e le zone dove il lavoro è poco: «Qui Fatah ha almeno il 60 per cento dei consensi. La pace è un bene che noi stessi abbiamo conquistato e che noi per primi onoreremo. Jenin - spiega con autentico orgoglio - è una città potente, conta nella sua zona 64 villaggi, 5 città, 2 campi profughi. E' un autentico capoluogo. Presto l'economia decollerà», assicura accendendosi l'ennesima sigaretta nel piccolo ufficio in cui giungono i suoni del mercato, la musica lontana e molti annuiscono alle sue parole. Moussa spiega che lui non odia gli israeliani come esseri umani, che gli ebrei valgono i cristiani e i musulmani, che se verranno come turisti li accoglierà fin dentro la sua casa. Ma quando usciamo, Ahmad, un rossino di circa vent'anni, già padre di due figli, dice che a casa sua gli ebrei non ce li vorrà mai, che non ha nessuna intenzione neppure di visitare Israele dopo che sarà stabilito un regolare confine: Tel Aviv non gli interessa. Lui vuole solo Gerusalemme, perché «quella è nostra, è la nostra capitale».

Una visita, in cui troviamo molto garbo e molti sorrisi, ci porta dentro la casa di Abd El Fath Abu Aldahab, uno dei leader del Fronte popolare, il raggruppamento laico che si oppone ad Arafat e che sta stringendo un'alleanza sempre più serrata con Hamas in vista delle elezioni. «Gli attentati agli autobus israeliani, la morte di tanti civili - dice Abu Aldahab, che ha fatto sette anni di prigione e ora vive in una casa piena di comodi divani, di quadretti in stile alpino, con due bellissimi bambini e una moglie emancipata che in gonna e maglietta spiega la matematica - non mi sconvolgono, anche gli ebrei seguitano ad ucciderci. Nel mio futuro non vedo ancora nessuna rosea aurora, vedo ancora israeliani, sofferenze e ancora sofferenze. Non credo a una parola delle loro promesse, non credo alla pace dei leader, né a quella di Peres e neppure a quella di Arafat, ma solo a quella dei popoli. Non credo che le prossime elezioni saranno democratiche, penso invece che saranno dominate dalla corruzione e dal denaro. Arafat le guiderà con tutta la sua abilità, la sua forza, come solo lui sa fare: e benché io, certo, lo ami come un capo e come un padre, insieme all'opposizione della mia parte e insieme all'opposizione religiosa, lo combatterò finché i nostri diritti non saranno davvero rispettati». L'opposizione al processo di pace è forte, ci assicura il nostro interlocutore, i paesi e i villaggi esprimeranno una loro leadership, e prescinderanno dagli ordini di Arafat.

Nemmeno a due chilometri da Jenin vivono nel settlement di Ganim non più di 60 famiglie. Per loro è stata appena ultimata una di quelle strade «by pass», previste dal secondo accordo di Oslo. Brilla, nuova nuova, dell'asfalto nero depositato di fresco; renderà i settler dei fantasmi autorizzati a passare in automobile soltanto fuori dell'abitato, senza mai incontrare un arabo, scortati ad ogni mossa. Una donna affacciata a una finestra guarda da lontano le case moderne degli ebrei. Le domando se pensa che un giorno saranno semplicemente degli stranieri ospiti sulla sua terra. Mi risponde con una risata a gola aperta: «Credo proprio che se ne andranno presto. Dovranno andarsene. Non possiamo essere buoni vicini».

Fiamma Nirenstein

USA

Scandalo bis nella Navy

Un molestatore il responsabile antimolestie

WASHINGTON. Il responsabile dell'ufficio antimolestie sessuali della Marina è comparso ieri davanti a una corte marziale perché accusato di aver molestato due dipendenti. Il capitano Everett Greene, un ufficiale di colore in lizza per diventare ammiraglio, ha ammesso soltanto di aver inviato poesie e lettere romantiche alle due donne bianche. Il capitano Greene, il più alto ufficiale della Marina a comparire nel dopoguerra davanti ad una corte marziale, era responsabile della «linea verde» creata dalla Us Navy per la denuncia di molestie sessuali. Le due accusatrici, che ammettono di non essere state toccate dal superiore, affermano di essere state perseguitate dalle telefonate e dai doni di Greene, che le avrebbe subissate di poesie, di biglietti-ni di ringraziamento, di lettere romantiche contenenti vaghe allusioni sessuali. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

L'accusa: non conoscono la città, rischiate di finire in posti sbagliati, sono dei pirati pericolosi

«Nel labirinto Londra scegliete il taxi doc»

Gli autisti dei vecchi «cab» scendono in guerra contro gli abusivi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La chiamano «the knowledge», la conoscenza. Ed è la differenza fra i 22 mila tassisti londinesi, con i loro cab non più tutti neri ma sempre massicci, imponenti, immacolati e comodi, e la crescente schiera - 10 mila, 20 mila, nessuno sa bene quanti siano - di conducenti che non hanno «la conoscenza» e quindi la licenza, ma che fanno ugualmente servizio pubblico nelle vie di Londra, con normali auto. Fra i due gruppi, in sordo attrito da anni, è improvvisamente divampata una guerra che paralizza il traffico nelle vie di Londra. «Con le loro tariffe scontate ci tolgono il pane di bocca», protestano i tassisti ufficiali: «E non hanno neppure la conoscenza».

La «conoscenza» è quella delle migliaia di vie londinesi che i tassisti devono avere e che le truppe rivali - i minicabs - invece non hanno. La «conoscenza» è difficile da conquistare: significa superare un difficile esame, che richiede due o tre anni di preparazione, di perlustrazione certosina di tutte le vie, le piazze, i passaggi e i vicoletti della metropoli. Soprattutto in primavera e d'estate, quando il tempo è più clemente, la città pullula di futuri tassisti che in motorino percorrono vie e viuzze, annotando nomi, tempi, passaggi su una mappa fissata al manubrio. Qualcuno dice che sia «l'esame più difficile». Ma della «conoscenza» i tassisti di minicab non devono preoccuparsi.

Non è differenza da poco: salite su un taxi classico, date un indirizzo qualsiasi e in pochi minuti vi troverete a destinazione. E Londra non è città che perdoni. Anche nomi meno importanti, a Londra, hanno una molteplicità di versioni. Prendiamo Blenheim, il nome del palazzo dove nacque e visse Churchill: nella Grande Londra c'è una sola Blenheim Street; ma ci sono 13 Blenheim Road, una Blenheim Avenue, 5 Blenheim Close, 2 Blenheim Court, 2 Blenheim Crescent, una Blenheim Drive, 5 Blenheim Gardens, un Blenheim Grove, una Blenheim Park Road, un Blenheim Passage, un Blenheim Rise e un Blenheim Terrace. Un conducente di minicab, nella maggior parte dei casi, si perde. Non ha «la conoscenza».

Per i tassisti «veri» qualche protezione c'è: i loro rivali non possono essere fermati per strada ma solo chiamati telefonicamente, non hanno accesso agli aeroporti, funzionano insomma un po' come clandestini, con la loro radiolina e una centrale operativa. «Non hanno fatto alcun investimento», protestano i tassisti: «Non hanno la conoscenza, non hanno licenza, sovente non hanno un'assicurazione adeguata, possono anche avere un passato criminale: basta che abbiano un'auto e una radio e credono di essere tassisti. Per giunta con le loro tariffe più basse - una Ford scalcinata costa molto meno dei nostri cab neri - fanno una concorrenza sleale».

La guerra è scoppiata alla Victoria Coach Station, la stazione dei pullman a lunga distanza. L'anno scorso un sindacato di minicabs ha ottenuto di aprire uno sportello all'interno della stazione: chiunque arrivi può chiedere un minicab e risparmiare fino al 40 per cento sulle normali tariffe a tassametro dei taxi. E da allora, periodicamente, i tassisti protestano. A migliaia, la settimana scorsa, hanno puntato su Victoria, si sono piazzati attorno alla Coach Station e hanno spento i motori. L'intero centro di Londra si è bloccato per ore. Anche questa è «conoscenza».

Fabio Galvano

Il nostro Cliente è un Gruppo industriale estero presente nei principali Paesi europei con insediamenti produttivi e commerciali: per la consociata manufatturiera italiana, ubicata nella cintura sud-ovest di Torino, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Per la posizione si richiede:
- età intorno ai 40 anni ed una preparazione di base a livello universitario;
- buona conoscenza della lingua francese e/o tedesca;
- consolidata e pluriennale esperienza acquisita presso realtà, meglio se a carattere multinazionale, modernamente organizzate con i sistemi contabili anglosassoni;
- significative ed approfondite conoscenze di aspetti fiscali, bilancistici e societari, di contabilità analitica e di budgeting e reporting.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico allineato ai contenuti della mansione con concrete prospettive di ulteriori sviluppi professionali e di carriera;

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10130, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 8 - TEL. (011) 5560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

saratoga

AZIENDA LEADER
Nella distribuzione di prodotti reclamizzati di largo consumo dettaglio e ingrosso, cerca

AGENTE MONOMANDATARIO
per la zona di: PROVINCIA TORINO - AOSTA

Si richiede:
- Età 23-38 anni, auto propria, residenza in luogo;
- esperienza documentata di vendita di alcuni anni nei prodotti di largo consumo;
- inquadramento CCIAA/ENASARCO

Offresi:
- cospicuo portafoglio clienti attivi;
- ampia gamma prodotti competitivi;
- alte provvigioni;
- incentivi.

Telefonare al nr. 02/44.57.31, o inviare curriculum tramite fax al nr. 02/44.52.765.

Azienda commerciale per l'apertura di nuovi punti vendita al dettaglio ricerca:
- **RESPONSABILE UNITA' DI VENDITA DI GRANDI DIMENSIONI (pos. A)**
- **CAPO REPARTO SETTORE BRUNO (hifi, video, telefonia, computers) (pos. B)**
- **VENDITORI HIFI, VIDEO, TV COLOR, COMPUTERS, TELEFONIA CELLULARE (pos. C)**
- **VENDITORI SETTORE FOTOCAMERE, TELECAMERE, OTTICA (pos. D)**
- **ACQUISITORI NEL SETTORE ELETTRONICA (pos. E)**

Si richiedono:
- Per la posizione A), diploma o laurea, esperienza nella conduzione del personale, almeno quinquennale maturata nella conduzione di grandi aree di vendita specializzate, e conoscenza dei prodotti commercializzati.
- Per le posizioni B) ed E) esperienza specifica almeno triennale e provenienza dal settore.
- Per le posizioni C) e D) effettiva conoscenza tecnica dei prodotti ed esperienza di vendita al dettaglio in tali settori, maturata in negozi specializzati.

Inviare curriculum dettagliato specificando indirizzo e recapito telefonico a **Publikompass 125 - 10100 Torino.**
Non verranno prese in considerazione candidature con caratteristiche diverse da quelle indicate.

TDK

LA TDK ITALIA SPA
CERCA

UN AGENTE DI VENDITA
PER LE PROVINCE DI ASTI, ALESSANDRIA E CUNEO

SI RICHIEDONO:
- conoscenza del ramo elettrodomestici, radio TV, dischi, elettricità-fotografia
- effettiva e concreta introduzione presso la clientela locale
- esperienza e provenienza dal settore audio e video cassette
- disponibilità ad operare quale agente mono-mandatario
- indispensabile residenza in una delle province succitate

Inviare per espresso curriculum dettagliato specificando indirizzo e recapito telefonico a:

TDK ITALIA S.p.A.
Corso Buenos Aires 36 - 20124 Milano

citando sulla busta il riferimento **ANGEL/CAA.**

Non verranno presi in considerazione curriculum con caratteristiche diverse da quelle richieste; preghiamo pertanto di scrivere solamente se effettivamente in possesso dei requisiti richiesti.
In nessun caso verranno date informazioni telefoniche.
Entro 30 gg. i candidati verranno convocati per un colloquio che si svolgerà in una delle province menzionate.

Azienda leader nel settore dei **servizi logistici**, cerca

RESPONSABILE OPERATIVO

della propria filiale di Torino.
Si richiede una effettiva esperienza maturata nei servizi di **magazzinaggio e distribuzione** fisica di merci, in una mansione che gli abbia permesso di sviluppare una specifica **competenza nella gestione operativa** e nella **capacità commerciale** (mantenimento di adeguati rapporti con i clienti e sviluppo della clientela).
L'età ritenuta più idonea è 30/40 anni.
Il possesso di un diploma di scuola media superiore è titolo preferenziale.
E' necessaria la disponibilità a muoversi sul territorio nazionale.
I colloqui di selezione avverranno presso la sede centrale, in provincia di Milano.
Inviare curriculum a Studio C.P.A.
(tel. 035/345.584 - fax 035/352.124)

TECNOPOL
PLASTICS
Distributrice e produttrice materie plastiche

ricerca:

FUNZIONARIO DI VENDITA

dinamico, inserito nel settore, cui affidare avviato portafoglio clienti.

Scrivere a:
TECNOPOL S.p.A.
c.so Francia, 252 - TORINO

Azienda metalmeccanica, leader europea, ricerca

AGENTI PLURIMANDATARI
per la Regione Valle d'Aosta

I candidati ideali dovranno essere uomini dinamici, specializzati nella vendita presso ferramenta ed affini, con esperienza di vendita almeno biennale in qualsiasi settore.

Inviare curriculum a:
ATRA - Strada Statale per Chieri, 66/15 - 14019 Villanova d'Asti

---

Società manifatturiera di importanza internazionale ricerca per area Italia Nord Occidentale

N. 1 PROMOTORE VENDITE

Si richiede:
- Età compresa fra i 28 ed i 32 anni;
- esperienza di lavoro maturata nel settore pneumatici o autoveicoli in genere;
- buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- attitudine ai contatti umani;
- residenza zona Asti, Alessandria;
- diploma di scuola media superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico.

Si assicura:
- Assunzione livello impiegatizio, con trattamento economico commisurato all'esperienza maturata;
- auto aziendale;
- massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum, numero telefonico, indirizzo e pretese a: Casella 32/B - Rif. 3/95 - Publikompass - 70100 Bari.

GRUPPO INDUSTRIALE COMPONENTISTICA AUTO, con sede in provincia di Alessandria, ricerca:

TECNOLOGO DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

con approfondita esperienza dei processi produttivi legati alla lavorazione dei metalli ed alla tecnologia applicata alla progettazione degli stampi. Completano il profilo la capacità di preventivazione dei costi e le tecniche di controllo di processo.

SPECIALISTA DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

in possesso di una competenza pluriennale sui processi produttivi e dell'automazione industriale, in particolare modo nelle aree di manipolazione, montaggio, collaudo e controllo processo. Il candidato dovrà inoltre conoscere i capitolati tecnici di acquisizione dei mezzi di lavoro, seguendo l'avanzamento lavori presso i fornitori.

dotato di una specifica esperienza sui processi produttivi ed automazione industriale, in grado di ricercare soluzioni innovative come mezzi e come metodologie di lavoro, in un'ottica di modularità e qualità dei componenti.

Gli interessati sono invitati a far pervenire un dettagliato curriculum professionale, corredato di fotografia a: **PUBLIKOMPASS 7529/10100 Torino**

Azienda leader nella fornitura e progettazione integrale di uffici e spazi operativi
ricerca

AGENTI DI VENDITA
per Torino e provincia

Eventuale esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 123 - 10100 Torino.

Cooperativa di servizi cerca

CAPIGRUPPO - ACQUISITORI

per distribuzione di prodotti surgelati.
Offriamo:
fisso + incentivi, automezzo, formazione.
Sede di lavoro: Rivoli (Torino).
Telef. 0748/220152 - 220881 lun. - mart. ore 15,00-19,00.

Azienda leader nel campo della progettazione e costruzione macchine utensili a CNC, ubicata nella cintura Ovest di Torino, ricerca per il proprio stabilimento

RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO

con esperienza lavorativa almeno decennale.
Saranno tenute in considerazione in ordine di importanza le seguenti competenze:
- Contabilità Generale
- Adempimenti fiscali e societari
- Contabilità Industriale e Controllo di Gestione
- Capacità di gestire rapporti con Istituti di Credito

Per un colloquio di selezione si invita ad inviare un curriculum manoscritto a:
Publikompass 7525 - 10100 Torino.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Primaria società commerciale per ampliamento rete vendita, ricerca:

CONCESSIONARI ESCLUSIVI DI ZONA

Il nostro Concessionario tratterà **sistemi d'allarme per abitazione**, con brevetto esclusivo mondiale e marchio registrato di qualità.
Vogliamo entrare in contatto con persone serie ed affidabili, con spirito imprenditoriale, capitale liquido iniziale, orientamento agli obiettivi.
L'Azienda garantisce assistenza continua e costante in zona, supportata da lancio pubblicitario su scala nazionale.

POSSIBILITA' DI NOTEVOLE GUADAGNO IMMEDIATO

Se interessati, telefonare per un appuntamento allo **0363/361313.**

fact
Corso di Porta Nuova 16
20121 MILANO

ERREBIAN S.p.A.
settore forniture per ufficio seleziona

AGENTI COMMERCIALI
per le province del Piemonte

età 23-35 anni attitudine alla vendita, volontà di affermazione.
- 6 mesi di training con rimborso fisso mensile
- affiancamento in zona
- mercato in costante crescita

I candidati possono rivolgersi direttamente ai numeri:
167/86.80.11 - 167/86.80.36 - 06/79.19.514 - 06/79.32.821

LEADER

Per buone orecchie ogni voce deve avere lo stesso tono.

Per Ansa l'imparzialità non è un modo di dire ma un modo di lavorare.

Per chi vuole essere materia prima dell'informazione l'obiettivo è la ricerca dei fatti prima che diventino commento e Ansa svolge questo compito facendosi guidare dalla forza di valori determinanti: l'imparzialità, indispensabile alla funzione di un servizio aperto a tutti: la completezza, garantita dalla presenza capillare in tutto il mondo di giornalisti, fotoreporters e uffici di corrispondenza. La tempestività, con 3.400 collegamenti quotidiani in tempo reale, 2.000 notizie al giorno e le tecnologie satellitari di trasmissione; l'affidabilità, testimoniata dalla fiducia di 9.000 grandi utenti in tutto il mondo.

È VERO, È ANSA

Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria, 94 - 00187 Roma - tel. 06/6774609-669

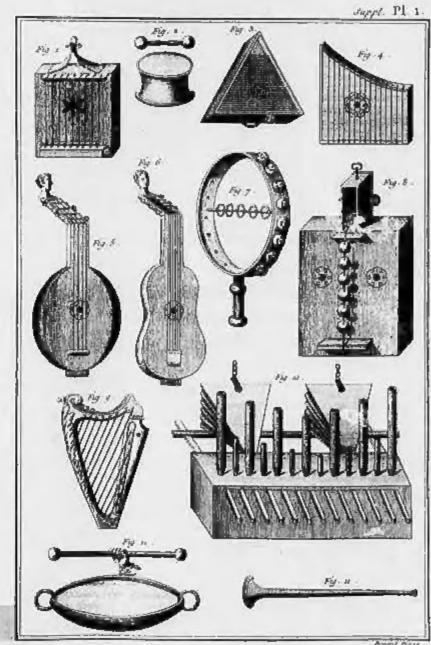
REPORTAGE

Parlano i ragazzi: se avessimo voluto intervenire nessuno ci avrebbe fermato

[illegible] sinistra una retata [illegible] immigrati a Borgo Dora [illegible] Torino. Sopra la fiaccolata dei giorni [illegible] a Porta Palazzo, con lo [illegible] del quartiere San Salvario

«La polizia non arriva e non serve E qui spacciano a tutte le ore»

«Noi, soli contro gli attacchi dei neri»

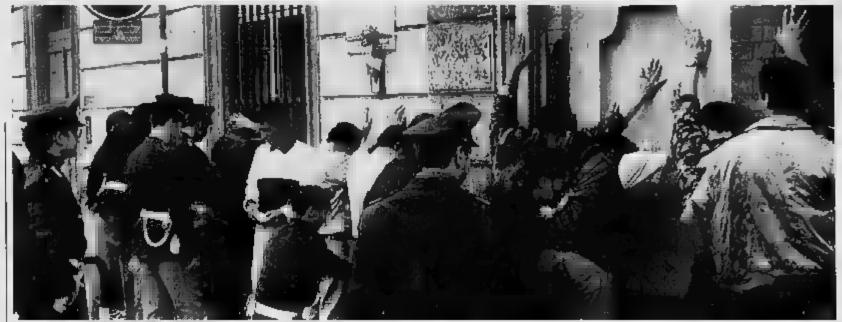
«Il raid di Torino? Un'invenzione, non ci siamo armati»

TORINO

AVEVA dell'ironia chi, [illegible] un muro [illegible] corso Vercelli, ha scritto: «Bossi al g[illegible]. Ma ne [illegible] avuta di più chi ha aggiunto: «...del Congo». Dietro questo muro c'è via Cigna e laggiù in fondo c'è via Cecchi, [illegible] svolta a destra e si [illegible] verso la stazione Dora, accanto al mitico Lutrario di Fred Buscaglione; che non è mai [illegible] un posto allegro o dove si fermano solo i treni dei pendolari: per Settimo, Brandizzo, Chivasso.

E qui [illegible] metà strada ci [illegible] «giardinetti» dove è covato ed esploso l'ultimo scatto collettivo contro i neri, dove la polizia ha bloccato [illegible] denunciato 58 ragazzi tra i 15 e i 30 anni accusandoli di aver preparato una spedizione [illegible] mazze e bastoni. Giardinetti? Sei poveri alberi che tirano avanti faticando a sopravvivere tra il cemento e le pietre. Non c'è nemme[illegible] [illegible] lampione e al presidente del quartiere Barberis che lo chiedeva, l'Aem ha risposto che la spesa «non è [illegible] bilancio». Se [illegible] bene se ne parla tra un anno.

Eppure non [illegible] mica nella Torino posticcia e artificiale della Falchera o delle Vallette. Siamo in Borgo Dora a due passi da Porta Palazzo, [illegible] parla torinese, meridionale, quell'impasto [illegible] lingua che è la [illegible] delle due. [illegible] questo signore che ha quarantanove anni e viene da Caltanissetta, set[illegible] di sette fratelli, qui c'è arrivato trentacinque [illegible] [illegible]. Qui è cresciuto - a fatica - mentre il padre lavorava in fonderia alla Nebiolo. Adesso ha la Mercedes, [illegible]vora nell'edilizia, s'è fatto strada, ha due figlie e guarda i ragazzi del giardinetto come [illegible] fossero tutti figli suoi. [illegible] vergogne, l'altra sera. La polizia [illegible] ha circondati come abbiamo visto fare solo nei film, li hanno tenuti lì [illegible] alle 2 [illegible] [illegible]. Io mi sono fatto avanti e ho detto agli agenti che qualcuno di questi ragazzi poteva anche perdere il lavoro. Mi hanno risposto di mettere le mani sulla testa e di stare zitto». E lei? «Gli ho detto che il soldato l'avevo fatto un po' di anni fa...».

I ragazzi del giardinetto sono un gruppo che nello scorrere lento del pomeriggio si incontrano, [illegible] lasciano, si ritrovano. C'è chi va lì alle 3 del pomeriggio, dopo la scuola, chi ci passa prima di fare i compiti, chi [illegible] a trascorrere la pausa del lavoro. Si trovano, si salutano, con le ragazze si scambiano baci affettuosi sulle guance, [illegible] conoscono, ognuno sa tutto degli altri. Sono cresciuti insieme, i loro padri conoscono [illegible] loro madri, hanno frequentato [illegible] [illegible] [illegible]la, [illegible] elementari in lungo Dora Napoli, le medie in corso Vercelli, l'oratorio al Santissimo Crocefis[illegible]. Dentro quel gruppo [illegible] cresciuti, hanno trovato [illegible] provato primi amori, si [illegible] amati, picchiati, lasciati, ritrovati. Su quelle panchine davanti alla fermata del 10 [illegible] danno appuntamento [illegible] do[illegible] per andare allo stadio, la [illegible] per la birreria, il sabato per il cinema o la discoteca.

Normali, proprio normali, nell'orecchino che tutti portano co[illegible] un distintivo, la gommina sulla testa, i berretti a visiera. Qui [illegible] giardinetti s'è solidificata una storia [illegible] gruppo e [illegible] quartiere: animatori di parrocchia, impiegati, operai, muratori. Ci [illegible] ragazzi di stadio, c'è anche qualcuno che è finito dentro per droga. C'è l'universo totale e contraddittorio [illegible] un pezzo di società: «Siamo gente di strada», come ci ha detto uno di loro.

Il raid contro i neri? Un'invenzione d[illegible] polizia: «Se avessimo voluto fare davvero [illegible] raid, l'avremmo fatto, senza alcun problema. Siamo in tanti e [illegible] abbiamo p[illegible]. Le mazze e i bastoni? «Ce l'avevano i neri, che in trenta sono venuti contro di noi, come tante altre volte. Non solo [illegible] mazze e bastoni, ma anche con catene e bottiglie».

E già, dice un barista, «hanno fermato i nostri figli per queste spranghe che non [illegible] nemmeno loro, ma i magrebini che hanno comprato sei metri di [illegible] dal ferramenta sono rimasti liberi. A [illegible] credete che gli [illegible]: a legare i motorini che [illegible] hanno?». Il barista racconta che ha fatto ripitture [illegible] suo locale da due marocchini, «brava gente», un altro che gli hanno ripulito l'intera facciata della casa. I ragazzi dicono che basta chiedere in giro, «quanti amici [illegible] colore abbiamo». Qui ai giardinetti, ragazzi, padri, madri, abitanti ricostruiscono una tela di solidarietà e di rabbia tesa e forte. Il siciliano di 49 anni dice che ha dei marocchini che lavorano con lui «fanno i muratori [illegible] sono bravissimi».

Ma [illegible] frontiera di via Cecchi è [illegible] cosa più complicata della distinzione tra bianchi [illegible] neri, pallidi e colorati, italiani e [illegible]. Qui - com'è [illegible] l'altra sera - se [illegible] trovano davanti al «marocchini» non chiamano nemmeno la polizia: [illegible] [illegible] [illegible] serve. Se ci attaccano dobbiamo difenderci da soli». Una signora ci ha raccontato di essere stata scippata tre volte, l'ultima volta [illegible] hanno pure rotto i denti davanti. S'è comprata un cane, un rottweiler, [illegible] i vigili le hanno dato la multa perché lo portava al guinzaglio senza museruola.

E' la ripetitività di gesti quotidiani che qui ha fatto saltare una convivenza - anche [illegible] i «marocchini» - che ha tenuto fino a due anni fa, quando c'erano solo i «buoni», quelli che [illegible] venuti in Italia «a cercarsi un lavoro», come i loro padri, tanti an[illegible] fa. Adesso - raccontano - [illegible] sono quei «zagni schifosi» che spacciano a tutte le ore, si toccano e allungano le mani verso le donne, le loro donne, che quando [illegible] in gruppo, alla stazione, sotto i cavalcavia di corso Vigevano, gli alzano il dito medio, che quando passano accanto sibilano «zib, zib», che nessuno [illegible] [illegible] vuol dire, ma [illegible] «certamente un insulto».

Ci può essere [illegible] tutto, dentro il mancato raid di martedì notte e le ambiguità di una ricostruzione dei fatti [illegible] cui ognuno nasconde qualcosa. Anche uno scontro tra bianchi e neri per lo spaccio. «D'altra parte - ci dice il presidente del quartiere Luciano Barberis - qui la mafia c'è davvero». C'è spaccio di droga, contrabbando, si comprano e si vendono [illegible]. Tutto si tiene, a Porta Palazzo dove da qualche [illegible], ogni tanto, arrivano anche pullman di polacchi [illegible] trasformare la piazza in un angolo di Est.

Esasperati? No, [illegible] ha capito [illegible] sindaco Castellani che è venuto ieri alle 2 del pomeriggio a parlare [illegible] la gente di via Cecchi, dove gli hanno offerto il caffè: «Sono colpito dal loro buonsenso, se [illegible] riusciamo a rispondere ai loro [illegible]sogni [illegible] sgretola il senso dello Stato».

Caso [illegible] disillusi visto che l'altra sera, per esempio, quando proprio qui davanti è passata [illegible] fiaccolata promossa dal parroco [illegible] rimasti a guardare dalle panchine del loro giardinetto. Ci ha detto un padre, prendendosela con giornali e televisione: «Vi rendete conto di quanta violenza avete fatto a questi ragazzi descrivendoli come dei razzisti?». E loro? Ieri ai giardinetto si sono letti tutti i giornali: «Quello che faceva più schifo era *l'Unità*. L'unico che non ci ha messo [illegible] prima pagina è stato il *Secolo d'Italia* e li ringraziamo».

Si finisce [illegible] politica? «No, per carità. Voi giornalisti [illegible] la vostra politica [illegible] avete fatto due palle così. [illegible] [illegible] [illegible] rendete conto che non interessa più a nessuno, sembra che siate rimasti indietro [illegible] 50 anni. L'unico che ha fatto qualcosa [illegible] Pannella, che almeno ci ha dato le [illegible]ggi del divorzio [illegible] dell'aborto. Gli altri prendono [illegible] milioni al mese e [illegible] fanno niente, di concreto». E voi [illegible] volete? «Vivere, non sopravvivere».

Cesare Martinetti

«Siamo ostaggi anche di mafia e violenza»

«Presto legge anti-clandestini»

Ossicini: ora tocca alla Camera E a Sorrento sbarcano 48 indiani

ROMA. «Il governo è in attesa [illegible] fatto che la Camera, che ha all'ordine del giorno un disegno di legge, provveda a far sì che questo diventi [illegible] e il governo stesso è intervenuto dando la sua opinione. Io stesso ho dato la mia opinione a nome del governo a questa commissione della Camera. Se questo verrà fatto in breve tempo, bene. [illegible] no il governo dovrà intervenire [illegible] [illegible] proprio disegno di legge». Così, in un'intervista al Tg3 il ministro per la Famiglia e la Solidarietà Sociale, Adriano Ossicini, ha spiegato l'iter della nuova legge sull'immigrazione. «Si tratta - ha aggiunto - di un fenomeno complesso, che è fatto di regolari e irregolari, di clandestini. Eviden[illegible] sa fatto un provvedimento bilanciato nel quale siano studiati i modi e le tecniche per l'espulsione e le tecniche per la regolarizzazione degli irregolari. Per esempio, per far emergere il sommerso va regolarizzato [illegible] quello che riguarda i ricongiungimenti familiari che so[illegible] molto ampi, i lavori stagionali, una certa parte dei lavori neri e i permessi agli studenti».

Poco prima, il «Lisipo» - il libero sindacato di polizia - aveva denunciato [illegible] «clima di invivibilità creato da tanti, troppi extracomunitari dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, prostituzione, traffici il[illegible] di varia natura, violenza quotidiana» e [illegible] chiesto che [illegible] go[illegible] ponga le forze dell'ordine «nelle condizioni [illegible] tutelare i cittadini, che hanno diritto a circolare tranquillamente e a svolgere le proprie attività». Per questo motivo, il «Lisipo» ha detto [illegible] considerare «urgente» l'approvazione di «leggi che pongano gli operatori di polizia nelle condizioni [illegible] tutelare i cittadini onesti: espulsioni immediate per gli extracomunitari autori di reati, arresto per i clandestini e per coloro che assumono o sfruttano gli extracomunitari illegalmente pre[illegible] nel nostro Paese».

Ma il flusso di clandestini sembra non [illegible] soste. Altri indiani, dopo quelli che nei giorni [illegible] erano sbarcati clandestinamente a Capri, [illegible] stati scoperti l'altra notte a Massalubrense, sulla costiera sorrentina. I 48 illegali - che hanno detto ai carabinieri di essere originari del Punjab - non ave[illegible] documenti d'identità e dopo [illegible] lungo interrogatorio hanno ricevuto il foglio d'espulsione. [illegible] [illegible]migrati hanno raccontato di essere partiti da New Delhi e di avere raggiunto in aereo prima Amman e poi Tunisi. Da qui, con una nave [illegible] stati portati al largo di Capri e successivamente, con due motoscafi, nella penisola [illegible]. Per arrivare in Italia hanno dovuto pagare due milioni e mezzo di lire a testa.

L'emergenza continua anche in Puglia, dove un albanese è stato arrestato e 16 suoi connazionali [illegible] stati bloccati dai militari di una motovedetta della Guardia [illegible] [illegible][illegible] dopo l'inseguimento di due scafi, nel canale d'Otranto. I militari avevano avvistato un primo scafo, [illegible] a bordo circa 36 persone, a otto miglia al largo di Otranto. E' cominciato un inseguimento nel [illegible] del quale gli occupanti dello scafo hanno buttato in acqua un passeggero costringendo così i militari a fermarsi e a soccorrere il naufrago. Mentre la motovedetta rientrava [illegible] porto è stato avv[illegible] l'altro scafo; il natante è stato bloccato e il conducente arrestato. Oltre a questi, [illegible] varie località della Puglia sono stati rintracciati altri 45 clandestini.

[r. cri.]

Gli extracomunitari «Noi guadagniamo 10 mila a dose»

«Immigrati [illegible] spacciatori al servizio degli italiani»

A sinistra immigrati a Torino. Sopra il gestore di [illegible] bar discute [illegible] [illegible] marocchino

TORINO. Borgo Dora-Marrakech, [illegible] bar della stazione. [illegible] del pomeriggio. Cinque giovani attorno a un tavolo: lattine di birra, caffè, fumo di sigaretta, pacche sulle spalle. Cinque sorrisi per cinque [illegible] diverse: 10, 13, 18, 21 e 27 anni. Due cose in comune: [illegible] Swatch coloratissimo [illegible] polso e l'accusa di aver trasformato il quartiere in un inferno. «Noi? Tutti bravi ragazzi», dice Farid, [illegible] aria di sfida, abbracciando [illegible] [illegible] vicino. «Vero, vero, bravi ragazzi», gli fanno [illegible] i [illegible] amici con tono beffardo. Arriva Mohammed, il traduttore [illegible] gruppo, anellini d'oro alle orecchie, occhi furbi di chi a [illegible] anni s'infilava clandestino su una [illegible] per Genova: «Io so bene l'italiano, se volete spiego tutto». Troppo tardi: [illegible] il barista, l'uomo che ieri [illegible] giornalisti aveva confessato: «Sono finito: il mio bar è diventato [illegible] quartier generale dei neri. Il crocevia dello spaccio». Si mette a urlare: «No, qui dentro le bugie non voglio sentirle, se volete f[illegible] gli angioletti andate a confessarvi fuori. Chissà, forse incontrerete i ragazzi che [illegible] prendevate a botte proprio qui davan[illegible].

[illegible]li indesiderati (tre maghrebini, due marocchini e due tunisini) [illegible] stringono nelle spalle. E non se lo fanno ripetere due volte: «Okay, okay, calma, adesso [illegible] [illegible] andia[illegible]. Escono sul marciapiede [illegible] [illegible] Stradella e nel giro [illegible] cinque minuti sono una folla. Non si capisce da dove [illegible]. Spuntano da ogni [illegible]golo, e si avvicinano incuriositi. [illegible] hanno letto i giornali, ma han[illegible] l'aria eccitata di chi [illegible] d'essere al [illegible] dell'attenzione. Centro scomodo, non c'è dubbio, ma che per un giorno li sottrae al solito rituale strada-cliente-dose-soldi. Imprevisto che per [illegible] volta non [illegible] chiama polizia, o risse con i bianchi. Uno di loro (14 anni, maglietta [illegible] Vasco Rossi che una volta doveva essere bianca, occhi neri, grandi come amarene) arriva di corsa. Grida: «Sono arrivate le telecamere» e giù risate e battute [illegible] arabo. Le telecamere [illegible] sono davvero, [illegible] quelle di «Tempo Reale». Sbarcate a Borgo Dora per capire se all'esasperazione della gente corrisponda l'autentica colpa di «quelli della casbah». [illegible] loro sono lì, pronti ad ammette[illegible] l'evidenza. Ma altrettanto rapidi nel chiedere uno sconto delle responsabilità: «Sì è [illegible] spacciamo», ammette Abd El Kader, nato a Casablanca nel maggio '76. [illegible] non [illegible] i soli. Anche i bianchi lo fanno. Ed è lì che nascono [illegible] [illegible]: loro sostengono che i giardini [illegible] il loro territorio. Guai se osiamo oltrepassare il confine di via Cecchi». Eppure gli abitanti di via Cecchi sostengono che [illegible] non spacciate [illegible] parsimonia. Vi chiamano i pony express dell'eroina. «Non è vero - risponde stizzito Abd El Kader - e poi cosa credono? Che ci guadagniamo molto con questa roba? Ma lo sa quanto ci teniamo a dose? Diecimila lire. Mentre i nostri padroni ne guadagnano 120 mila». Ma chi sono i vostri padroni? «Calabresi, napoletani, pugliesi: italiani insomma. Gente dei vostri, che non si vuole più sporcare le mani». Davanti alle frasi del giovane sfila una Mercedes 2000, bianca, nuova, fiammante. Avvista il gruppo, accelera e svolta l'angolo sgommando, proprio come nei film sulla [illegible]la: «Vede? Quello è un capo, noi soltanto pedine». Non finisce [illegible] frase. [illegible] fragore [illegible] sirene lo ammutolisce, quattro volanti si fermano di fronte alla stazione, l'eroina market. Adesso i ragazzi sorridenti [illegible] bar sono tutti lì con la faccia contro il [illegible] a farsi perquisire [illegible] poliziotti. A qualcuno fanno pure levare le scarpe: spuntano biglietti da [illegible] mila lire, accendini, documenti. Ma niente di più: «Questi sono controlli che lasciano [illegible] tempo che trovano - spiega il commissario - qui bisogna venire la sera per beccarli davvero sul fatto». Di giorno il traffico è minore. Di giorno si sta al bar oppure si dorme. Magari non in un letto vero, come capita a Farid Katibe, tunisino. Lo mostra [illegible] dignità il [illegible] giaciglio di rottami all'aperto: un camion abbandonato e tutto arrugginito. Farid fa scivolare giù il por[illegible] anteriore. E appare il rifugio della disperazione. Due materassi, qualche coperta, un bottiglione di vino lasciato a metà, sacchetti di plastica pieni di riviste, due pantofole bucate. «Ecco io vivo qui. E la puzza che sente non è roba mia. Perché i bianchi che ci accusano di essere bestie ci pisciano sopra alla mia casa».

Il sottosegretario non convince i «padroncini», la protesta continua fino al 16

Le bisarche non ripartono

E' fallita la trattativa

ROMA. I padroni delle bisarche hanno detto [illegible] anche al sottosegretario ai Trasporti Giovanni Puoti, che ieri ha tentato una mediazione fino a notte inoltrata. Dunque ripartono gli scioperi: [illegible] bisarche - i grandi camion per il trasporto delle auto - non si muoveranno [illegible] già accade dal [illegible] settembre. E questo nonostante l'incontro al ministero [illegible] sia stato vano: il sottosegretario è riuscito infatti a ottenere [illegible] impegno formale da parte [illegible] tutte le ditte produttrici di auto per un incontro con i trasportatori, da tenersi [illegible] 16 ottobre. Ma oltre non si è andati, e quindi i padroncini (così [illegible]no chiamati i piccoli trasportatori) resteranno a braccia conserte.

Il costo di questa lotta tra piccoli e grandi signori dell'autotrasporto ha prodotto per [illegible] solo [illegible] effetto: 19 mila lavoratori in cassa integrazione. In questa situazione si trova[illegible] [illegible] 7000 lavoratori della Fiat di Rivalta e 4200 della Sevel di Val di Sangro, da oggi un identico provvedimento riguarderà 8000 operai delle carrozzerie di Mirafiori. I parcheggi auto [illegible] pieni, se la distribuzione non [illegible] rimetterà in moto, non riprenderà la produzione.

«I lavoratori non possono pagare il prezzo di una vertenza così dura - ha detto [illegible] segretario [illegible] Fiom-Cgil Piemonte Giorgio Cremaschi - ci vuole una responsabilità da tutte le parti. Gli autotrasportatori hanno le loro ragioni, ma non possono pensare di protrarre il blocco all'infinito, così come la Fiat non può rifiutare di sedersi a un tavolo anche solo per discutere». Il [illegible] del contendere è noto: alcune grandi ditte (5 secondo fonti sindacali) appaltano dalle case automobilistiche la distribuzione delle auto, servizio che poi subappaltano sul territorio a piccoli trasportatori locali - i padroncini, appunto, [illegible] di bisar[illegible] - in totale circa [illegible]. Una legge [illegible] '74 stabilisce che questo servizio di trasporto in subappalto venga retribuito «a forcella», cioè [illegible] tariffe fissate tra un minimo e un [illegible]. Ora, secondo i piccoli trasportatori aderenti all'Unatras, sulle tariffe minime i grandi appaltatori avrebbero operato tagli fino al [illegible] e, ovviamente, loro non [illegible] [illegible] fanno più, ma proprio più, tanto che da [illegible] settimane tengono testa alla controparte. E hanno parcheggiato le bisarche. Nel nuovo contratto quelli delle bisarche intendono inserire anche un nuovo parametro di calcolo che tenga in conto non solo «i pezzi» trasportati, ma anche [illegible] percorrenze. Poiché la trattativa [illegible] i distributori si [illegible] facendo aspro, i padroncini sul piede di guerra stavano anche cercando di allargare il confronto alle aziende costruttrici e, secondo l'accordo di ieri [illegible] Puoti, ci sarebbero riusciti.

Quanto alla [illegible] di ieri, in mattinata 500 autotrasportatori si sono presentati con tanto di striscioni di protesta a piazza della Croce Rossa, dove ha sede [illegible] [illegible]stero dei Trasporti. Il sottosegretario Puoti [illegible] delega del ministro Caravale li ha quindi ricevuti. Nel primo pomeriggio c'è stata una pausa, quindi, [illegible] 18 fino alle [illegible] di nuovo incontro-mediazione. Risultato: niente di [illegible]. [illegible] arrivederci al 16. (r. mas.)

Continuano gli scioperi dei padroncini delle bisarche

IL CASO

[illegible] [illegible] NEL BLOCCO

Il pretore dà il via libera

«Guardie giurate per scortare i Tir»

Migliaia di auto non possono essere consegnate ai concessionari a causa dello sciopero

TORINO. Anche un pretore è intervenuto nella [illegible] delle bisarche e [illegible] un'ordinanza ha dato un notevole contributo allo sblocco [illegible] della vicenda. A ricorrere alla magistratura erano state due società - la Gestione Autotrasporti Pesanti spa e la Svm Italia srl - chiedendo che venisse tutelato il diritto d'impresa, leso secondo il loro legale, dal picchettaggio degli autotrasportatori. [illegible] il pretore Vin[illegible] Toscano, con un provvedimento d'urgenza, ha ordinato all'Unatras (l'Unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci) [illegible] «a tutti coloro che, personalmente e con [illegible]zi, stanno attuando o possano attuare il blocco degli automezzi di non opporsi» alla partenza delle bisarche delle società in questione. «Affinché possano compiere le consegne all'estero».

Il pretore non [illegible] è limitato a riconoscere un principio richiamandosi a numerosi articoli della Costituzione. Ha stabilito che «l'agitazione in corso a cari[illegible] dalle società ricorrenti esula dai diritti sindacali» dei picchettatori. E ha disposto che Svm Italia e Gap «possano servirsi, anticipandone le spese, di guardie giurate private per la scorta degli autotreni».

Il passaggio chiave è comunque quello conclusivo: l'ordine alla polizia giudiziaria di «dare attuazione al presente decreto, rimuovendo eventualmente qualsiasi blocco o impedimento frapposto dai dimostranti». Con questo provvedimento, affisso nelle cabine degli automezzi, come autorizzato dal pretore, le bisarche della Gap l'altra sera avevano lasciato il deposito della società e aperto [illegible] breccia nel blocco dei padroncini. (a. g.)

CRONACHE [illegible]

CALTANISSETTA

Strage di via d'Amelio, teste [illegible] il pentito Scarantino: è un gay

CALTANISSETTA. Al processo per la strage di via d'Amelio, in cui furono uccisi Paolo Borsellino e 5 agenti, la difesa ha introdotto il tema dell'appartenenza del pentito Vincenzo Scarantino alla mafia. Per la difesa Scarantino sarebbe gay e dunque, secondo le regole di Cosa nostra, sarebbe stato impossibile affiliarlo e comunque i boss [illegible] gli avrebbero confidato segreti. Giuseppe Gagliani, citato dalla difesa di Pietro Scotto, Giuseppe Orofino e Salvatore Profeta, [illegible] in corte d'assise ha detto: «Vincenzo Scarantino era omosessuale, ha avuto con me una relazione di 8 mesi». (Ansa)

RIMINI

Roberto [illegible] [illegible] di evadere

RIMINI. Roberto Savi, l'ex poliziotto presunto capo della banda della Uno bianca, tentò di evadere, nel maggio scorso, dal carcere militare di Forte Boccea, a Roma. Una notte, a quanto si è appreso, [illegible] una molla del letto scavò un buco nel muro, ma il suo tentativo fu scoperto e sventato. (Ansa)

Roberto [illegible]

NAPOLI

«Mago» induce il figlio di 1[illegible] anni ad [illegible] [illegible] maestra [illegible] [illegible] di libidine

NAPOLI. Il titolare di uno studio di «arti magiche e cartomanzia», Antonio G., di 49 anni, noto a Pozzuoli (Napoli) come conduttore [illegible] trasmissioni in alcune tv locali, è stato arrestato per aver indotto il figlio di 12 anni e un amico [illegible] quest'ultimo, di 8, ad accusare un'insegnante di abusi sessuali. I due ragazzi sono giunti martedì all'ospedale di Pozzuoli per farsi medicare lievi escoriazioni nella zona genitale che poi si è scoperto si erano procurati da soli, su istigazione del «mago», per avvalorare le accuse alla maestra, che [illegible] precedenza aveva rifiutato una relazione con Antonio G. (Ansa)

MILANO

Delitto [illegible] Capi br [illegible] [illegible]

MILANO. Al processo d'appello Calabresi saranno ascoltati martedì [illegible] testimoni Renato Curcio e Alberto Franceschini. Per il sostituto procuratore Ugo Dello Russo, Lotta continua fu una sorta [illegible] serbatoio delle Br. Questo, almeno, secondo [illegible] dichiarazioni rese [illegible] Curcio in un libro-intervista. (Adnkronos)

Renato Curcio

Teramo: il rappresentante dell'accusa ha chiesto per la giovane 24 anni di carcere, [illegible] il pubblico è tutto con lei

«Mascia, un parricidio liberatorio»

Uccise il genitore violento, oggi la sentenza

TERAMO. «Non è un parricidio perché Mascia un padre [illegible] lo ha mai avuto, lo ha solo sognato». Al termine di quattro ore di appassio[illegible] arringa il legale avanza le sue richieste alla corte: «L'assoluzione per totale vizio di mente, in subordine l'assoluzione per legittima [illegible]fesa putativa».

Il futuro di Mascia Torelli è nelle [illegible] dei giudici della corte d'assise di Teramo che oggi emetteranno la loro sentenza. A 23 anni Mascia ha afferrato una pistola Smith & Wesson 357 Magnum ed ha crivellato di colpi il padre, Dalmarino Torelli, imprenditore quarantaquattrenne di Giulianova. Quando [illegible] a terra esanime, sul pianerottolo di casa, gli ha sparato altri [illegible] colpi. Poi ha atteso i carabinieri con la pistola puntata alla tempia. Stava per far fuoco contro di sé ma un militare riuscì a disarmarla in tempo.

Quella sera del 15 dicembre del 1994 Mascia - dirà il pubblico ministero Cristoforo Barrasso - sparò con fredda lucidità, uccise per vendicarsi dei soprusi: «Meriterebbe due ergastoli, chiedo la condanna a 24 anni perché non si può dimenticare quello che ha sofferto».

La corte ha ora di fronte una triplice interpretazione: quella dell'accusa, i cui periti sostengono che [illegible] giovane al momento del delitto era lucida e capace di intendere e di volere; quella della difesa, dove nell'esame dei consulenti [illegible] afferma che Mascia si trovava [illegible] una condizione di evidente scompenso psicotico; e quella fornita dalla perizia d'ufficio, forse la più equilibrata: «Mascia - hanno detto i periti - è persona con problemi di depressione molto forti sfociati in [illegible] stress acuto. Fu un parricidio liberatorio, [illegible] sorta di [illegible] difesa». [illegible] già emesso la sua sentenza, invece, il pubblico presente in sala e schierato dalla parte di Mascia: l'omicidio [illegible] Dalmarino Torelli sarebbe maturato in un [illegible]ma di costante violenza. Persona educata e gentile fuori dall'ambiente familiare, padre-padrone in [illegible] dove Mascia, la sorella Katiuscia e la madre Marina erano costrette a subire violenze e soprusi di ogni genere. Ieri l'avvocato [illegible] ha ricordato quando il padre-padrone per punire la figlia Katiuscia la legò con una catena a una trave a testa in giù.

I capelli leg[illegible] sulla nuca, stretta in un maglione grigio, Mascia ha ascoltato impassibile le richieste del pm e l'arringa del suo legale. Ha avuto [illegible] tiepida reazione solo quando la madre l'ha accarezzata: «Va bene tutto, [illegible] quel che sia», aveva bisbigliato al termine della richiesta del pm. Ventiquattro [illegible]ni, [illegible] la [illegible] età.

[illegible] Ettorre

Dalmarino Torrelli ucciso dalla figlia minore e a destra la casa che fu scenario di tante violenze domestiche

[illegible] legale: «Un padre? Non lo ha mai avuto L'ha solo sognato»

Assassina nel nome della madre

«L'ho fatto per lei, la faceva soffrire troppo»

Mascia Torelli, il pm ha chiesto per lei 24 [illegible] di reclusione

PERSONAGGIO

UNA DONNA SENZA RIMORSI

TERAMO

NO, rimorsi sembra che [illegible] li abbia mai provati. E' come se la sua mente si fosse bloccata nell'eco di quei sei colpi della Smith [illegible] Wesson 357 Magnum che nella notte fra il 15 e il 16 dicembre '94 scaricò sul padre, uccidendolo. Co[illegible] se - dicono gli psichiatri - [illegible] stato di immaturità, di infantile regressione le impedisse di prendere atto di quella morte e di elaborarne il lutto. Nell'aula della corte d'assise di Teramo, dove sfilano i testimoni e si srotola il diario della violenza quotidiana che Dalmarino Torelli infliggeva alla moglie e alle due figlie, dove le parole dei legali e dei periti lanciano interpretazioni, difesa, accuse, termini difficili che dovrebbero definire l'identità dell'assassina, [illegible] - Mascia Torelli, 24 anni, dopo due mesi [illegible] tor[illegible] a casa [illegible] adesso in attesa della sentenza che dovrebbe di nuovo toglierle la libertà e la giovinezza - se ne resta immobile ore e ore, a fian[illegible] del suo difensore, le mani contratte, gli occhi assenti, qualche lacrima che in silenzio le scorre lungo il viso, la testa solo a tratti girata per cercare gli occhi della madre.

E' lei - la figlia minore, quella al posto della quale il padre si aspettava il figlio maschio, e forse per questo da lui era stata più bersagliata - che ha spezzato quel nodo di tragica patologia da [illegible] uniti gli [illegible] agli altri in famiglia. «L'ho fatto per te, [illegible]... [illegible] ha fatto soffrire tanto...» gridò la notte del delitto, mentre la portavano [illegible] da casa, dopo che i carabinieri l'avevano trovata - immemore, la bava alla bocca, la pistola alla tempia [illegible] sapesse che tutti i colpi li aveva già esplosi, un cuscino stretto [illegible] stomaco - che piangeva e mormorava: «Sono due giorni che non mangio... [illegible] paura... Cosa [illegible] succede? Non mi fate del male... Che ho fatto a [illegible] padre?».

Parla pochissimo. In aula ha pronunciato soltanto una frase, quando il processo è incominciato, a maggio. «Ho ucciso per rabbia e per paura» ha detto. E l'avvocato difensore, Lina Nisii, ha ottenuto che - per le sue condizioni psichiatriche - la deposizione [illegible] avesse corso. Anche l'italiano non le è troppo familiare, essendo [illegible] per 18 anni in Corsica. Si rivolge volentieri a Nada Galliè, l'unica ragazza con cui era riuscita a stabilire un rapporto d'amicizia nell'unica esperienza di lavoro fuori [illegible] che per un breve periodo le era stato consentito, presso un parrucchiere (poi si è scoperto che anche questo suo spazio d'affetto e privatezza il padre aveva tentato di toglierle, provandoci [illegible] Nada). Lei dice: «Ma [illegible] mi sento condannata. Ho il carcere dentro di me». E [illegible] andare avanti. E' bellissima. Ha il viso scavato e pallido, i capelli lunghi e scomposti. Il corpo è flessuoso, in [illegible] casual, [illegible] ragazza abituata a fare sport, a muoversi fra coetanei con disinvoltura. Peccato che questa vita normale lei [illegible] l'abbia mai avuta. Che quel padre-padrone avesse fatto di lei, come della sorella Katiuscia, [illegible] 4 anni maggiore, e della madre, Marina Maccarino, sposatasi a 17 [illegible]ni, tre «schiave», tre bambine in tutto da lui dipendenti, terrorizzate [illegible] suoi assalti di ira e di violenza, costrette a mangiare in silenzio senza guardarlo per non innervosirlo, punite per un ritardo, una disattenzione. E così Mascia, da quando aveva un anno, [illegible] un padre manesco e una madre vittima. Andava con la famiglia in Germania, da dove una zia - sorella del padre - li avrebbe mandati via perché non tollerava che in casa sua si svolgessero quelle abituali sequenze di brutalità. Andava poi in Corsica, da dove sarebbero tornati - nell'88 - in Italia, a Giulianova. Ma qui niente migliorava per loro. Nessuno avrebbe smascherato un uomo che godeva di prestigio sociale, un imprenditore affermato, il dirigente della locale squadra di calcio. Nessuno, fra tutte le persone che sapevano [illegible] si c[illegible]va fra quelle mura, come poi hanno testimoniato in aula, ha mai fatto qualcosa per aiutare le tre donne. Mascia è cresciuta, dicono i periti del tribunale, «senza progetti sul piano fantastico al di là delle idee di fuga... con fantasie suicide.. con larghe sacche di imprendibilità e inibizioni: una ragazza che «parla delle sue cose con distacco come se riguardassero altri», in cui «c'è un ritardo di maturazione con persistenza di una situazione di tipo adolescenziale». Una ragazza sola. Senza amici. Senza studi. Senza le debolezze e gli slanci dei suoi anni. Tutta concentrata su due temi terribili e totalizzanti. Il padre, amato e te[illegible] e di continuo inseguito nella speranza di catturarne attenzione o benevolenza. E la paura, per quello che succedeva e che poteva succedere a lei o alla madre.

Lo racconta lei stessa, Mascia, con una grafia incerta, nelle manc[illegible] dieci pagine che i periti hanno ottenuto scrivesse per loro. «Da quando ero piccola ho sempre avuto paura di mio padre - i[illegible]zia la [illegible] testimonianza - se devo ricordare qualcosa di buono m'è difficile; perché lui non scherzava mai. Non capivo perché con [illegible] sempre cattivo, mentre [illegible] gli altri era buono. Non mi ha mai dato un ba[illegible], una [illegible], [illegible] ha mai giocato [illegible]. Ci picchiava senza motivo. Io [illegible] di dare di più di quello che [illegible] chiedeva, volevo che lui fosse soddisfatto di me, [illegible] lui non mi ha [illegible] voluto bene. A tavola, bastava che lo guardassi [illegible] attimo e non mangiavo più».

[illegible] può essere allevata, fra l'indifferenza di tutti, nella civilissima Europa, una bambina. «Quando siamo [illegible] in Italia le cose sono peggiorate. Volevo imparare a fare la parrucchiera, un po' perché mi piaceva, un po' per allontanarmi da lui così tutto il giorno n[illegible] lo vedevo». Ma dopo un anno ci dovette rinunciare e si rassegnò a lavorare nell'impresa paterna «per farlo feli[illegible]». «A quel punto non ero più una persona: [illegible] diventata un robot. [illegible] faceva [illegible] come una pazza. [illegible] cronometrava quando [illegible]. I [illegible] a volte mi cedevano. Mi sfogavo dando i pugni contro le porte, infatti una l'ho sfondata. La sera non mangiavo quasi mai. Andavo a letto per quanto ero stanca [illegible] anche per evitare che trovasse qualcosa che [illegible] andava». A dicembre tutto precipita. C'è una grande lite, la madre percossa con una pala, la sorella a terra svenuta. Mascia somma angoscia a angoscia. «I due giorni prima che succedesse il "fatto" li ricordo ancora come un sogno, so di aver preso tante botte, so di aver avuto tanta paura che [illegible] ammazzasse tutte e tre. Anche quella sera, quando ho sentito urla[illegible] di nuovo e dare calci contro la porta minacciandoci di ammazzarci, non ho capito più niente. Erano tre notti che non dormivo e [illegible] mangiavo. Mi sentivo strana. Non [illegible] vol[illegible]mazzare. Avevo paura, tanta paura. Avevo notato il suo vi[illegible] strano, gonfio. Quando mi guardava i [illegible] occhi erano pieni di odio». Le stesse immagini si ripetono, ossessive. [illegible] che si impossessa della pistola, «perché [illegible] sicura che l'avrebbe usata contro di noi». Lui che la [illegible] del 16 dicembre va a cena con gli amici, dopo averle maltrattate per tutto il giorno. Lei che a letto ripensa alla sua vita. «Quando è tornato e ho sentito le [illegible] urla, ho pensato che se scendevo ad aprirgli mi avrebbe uccisa. Avevo in mente solo questa idea. Presi la pistola. Lo volevo spaventare prima che [illegible] qualcosa contro di me. Penso che non ero io. [illegible] riesco a spiegarmi cosa è successo. Le cose, le luci, la scala, le porte erano diverse, come un sogno. Era tutto strano. Sapevo solo che avevo paura. Dopo il fatto mi sentivo strana, non riuscivo a capire cosa era successo, pensavo ancora che era vivo e che sarebbe salito per uccidermi». Lo [illegible] ucciso con i primi due colpi, quando la porta era ancora fra lui e lui. Poi l'aveva spalancata. Lui era ormai a terra. Allora gli aveva finito addosso il caricatore.

Liliana Madeo

I promotori: «Un decreto ci sta cancellando»

La firma [illegible] 5000 medici per salvare l'omeopatia

[illegible]. «Salviamo l'omeopatia». Settemila farmacisti e cinquemila medici hanno lanciato una raccol[illegible] di firme per far sopravvivere questa forma di terapia alternativa che in Italia ha un fatturato di 120 miliardi. Ma chi o che cosa la minaccia? Il Comitato per la difesa dell'omeopatia italiana [illegible] la prende [illegible] una direttiva Cee recepita in maniera «gravemente penalizzante e restrittiva» [illegible] ministero della Sanità. Le conseguenze: il [illegible] dei medicinali omeopatici scomparirebbe dal mercato e finirebbero per chiudere varie aziende regolarmente autorizzate.

La campagna, che durerà fino al 31 ottobre, è stata presentata ieri a Milano. «E' rivolta soprattutto ai due milioni e mezzo di pazienti omeopatici», dicono al Comitato. E aggiungono: «Se il decreto legislativo [illegible] verrà modificato, l'Italia sarà l'unico Paese in cui i medicinali omeopatici verranno sottoposti a tutte le norme del farmaco, molte delle quali sono tecnicamente inapplicabili o, comunque, inutilmente [illegible] per il settore».

Valentino Corradi, presidente dell'Anipro (l'associazione dei produttori e importatori di prodotti omeopatici) punta il dito contro la retroattività del decreto: «Così viene meno la certezza del diritto; i laboratori aperti nel rispetto della legge negli ultimi tre anni e migliaia di nuovi prodotti all'improvviso si trovano senza autorizzazione e nell'impossibilità tecnica di ottenerla. Che cosa chiediamo? Semplicemente una legislazione come quella di Francia, Germania o Olanda, dove l'omeopatia è riconosciuta come strumento in più nelle mani del medico». [s. man.]

L'inserto «TuttoDove» è rinviato per mancanza di spazio

SPAZIO AFFARI

IMPIEGATI

RAGIONIERA 25enne esperienza quinquennale studio commercialisti centralino e contabilità cerca impiego presso azienda libera subito. Tel. 011 985.7531.

RAGIONIERA 29enne esperienza pluriennale lavori commerciali e contabili in cassa integrazione, offresi anche part time. Tel. 984.0953.

RAGIONIERA 29enne, 7 anni esperienza come impiegata commerciale, lingue, uso PC e MAC libera subito. Tel. 447.2616.

RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza gestione autonoma bilanci contabilità generale e iva su elaboratore offresi. Telefonare 351.751.

RESPONSABILE amministrativo 40enne pluriennale esperienza gestione servizio contabile amministrativo, offresi. Tel.

RESPONSABILE VENDITE
esperto trattive clienti beni durevoli, conduzione agenti, rispetto budget e redditività, disponibile trasferte, esamina proposte. Tel. 0389 495.048 - fax 771.0292.

SEGRETARIA commerciale, pratica gestione clienti/fornitori estero e office automation, ottimo inglese/francese offresi a seria ditta anche part-time. Scrivere: Publikompass 7530 - 10100 Torino.

SISTEMISTA Aix (Unix IBM) attualmente progettista Cad in ambiente Catia, si propone per un'attività di sistem' administrator e/o assistenza software. Scrivere: Publikompass 5251 - 10100 Torino.

TECNICO elettronico, Hardware Software elettronica di potenza, specializzazione ... Tel. 011 389.258.

VENTENNALE esperienza refrattari silico-alluminosi T.E. C.S.I. produzione e utilizzo responsabile produzione logistica direzione stabilimento offresi. Disponibile trasferimento. Tel. 0124 519.118. Ore pasti.

24ENNE segretaria esperienza contabilità gestione ordini acquisti reception PC Windows. Tel. 913.8583 pomeriggio.

... esperienza settennale contabilità ..., semplificata, professionisti, di... redditi, uso programmi Word 6. Excel 5 ... cerca impiego. Tel. ... 739.9858.

25ENNE esperta contabilità ordinaria, autonoma, uso PC esamina proposte, zona To sud/ovest. Tel. 011 904.7881 serali.

35ENNE impiegata commerciale presso società distribuzione auto offresi azienda o esercizio commerciale. Tel. 455.0821.

40ENNE esperienza generale in campo assicurativo organizzativo e di telemarketing offresi. Tel. 405.5313.

TECNICI

ELETTRONICO 35enne invalido civile ... 15 anni di esperienza ... cerca. Uso PC Bos Windows ... 12. Disponibilità immediata. Tel. ...1.

... Cad-Cam particolari carrozzeria su ... Computervision ... 4X/Cadds 5 ... conoscenza Codesign Fiat. Esamina proposte. Telefonare allo 0330 667.841.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE offresi a signora autosufficiente per compagnia piccoli lavori. Tel. 349.0022.

PORTINAIO custode 55enne, buona educazione, referenze, disposto trasferirsi offresi. Tel. 011 284.494.

SIGNORA referenziata, esperienza pluriennale, offresi come dama di compagnia a persona anziana. Tel. 011 819.8030.

33ENNE con esperienza cerca lavoro: pulizie, stiro, bar. Tel. 0124 77.905.

LAVORI VARI E PART TIME

...MO laureato, ... avanzati sistemi di controllo gestione funzionanti in prestigiose grandi ... multinazionali e di progetti economico-finanziari di costituzione, risanamento sviluppo aziende offresi part-time. Scrivere: Publikompass ... - 10100 Torino.

LEZIONI E TRADUZIONI

CORSI aziendali di lingua inglese madrelingua esperienza pluriennale svolge. Per informazioni. Tel. 011 433.3222.

TORINO CITTA'

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 148 milioni. Casapiemonte 316.2925.

A. GEDIM 562.7566 da rinnovare totalmente zona piazza Castello libero mq 120 biingressi 7 vani biservizi prezzo affare.

A. GEDIM 562.7566 ... panoramico signorile libero biingressi grande salone 2 camere cucina biservizi box.

ATTICO mq 260 frazionabile centralissimo stupendo ... d'epoca ascensore. Intermediari vendo. Tel. 011 541.326.

BEN TENUTO
libero in via Lera pressi corso Trapani camere cucina bagno L. 95 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

CAVORETTO
p... in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti Crimea 57.67.

CAVORETTO villetta su 2 piani salone cucina 4 camere garage terreno mq 600. Tel. 061 2341.

CENTRO via Gioberti ristrutturato 2 camere cucina bagno vendesi L. 106 milioni. Tel. 0171 917.708 Agenzia Rodino.

CENTRO via Mazzini mq 110 lire 140 milioni, mutuo 100%, libero 3 vani cucina bagno termo ascensore. Pizzi 582.9877.

CIT TURIN alloggio luminoso ristrutturato, 128 mq ingresso salotto 2 camere cucina bagno cantina. Asvin 354.329.

CORSO Brescia ingresso 3 camere ... bagno finemente ristrutturato L. 180 milioni. Casavive 248.9500.

CORSO Brunelleschi alloggio signorile ristrutturato ingresso camera sala pranzo cucinotta servizio terrazzo portineria. Asvin 354.329 - 353.381.

CORSO Tassoni pressi ... complesso ... vendo appartamento mq 170, si considerano permute. Richiesta L. 830 milioni. Telefonare 748.515.

CORSO Valdocco angolo ... Principe Eugenio libero signorile mq 190 ... servizi portineria. Tel. 0123 417.659.

CROCETTA panoramico signorile ... mq ristrutturato ingresso 2 camere ... abitabile servizio. Asvin 354.329.

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Bottesini casetta su 2 piani 5 camere cucinotto servizi più 2 camere in cortile.

EMMEDUE 562.8487 libero presso corso Mortara a L. 30 milioni monolocale ristrutturato con bagno e ascensore.

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili da mq 60 a 106 palazzo Alimea fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute Tel. 541.552.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Mirafiori, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1827 - 561.9328.

LIBERO A corso Francia palazzo cristallo soggiorno camera cucinotta bagno L. 60 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Racconigi S. Paolo 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO via Livorno 3 camere ampia cucina bagno mq 120. Prezzo interessante. ...

MANSARDA centro restaurata nuova 2 saloni 3 camere 2 bagni 2 termoautonomi 2 ingressi. Permute Valens 505.342.

OCCASIONE UNICA
via Lalalli 2° piano libero ristrutturato camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

PIAZZA Sabotino pressi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore Casavive 248.9500.

POZZO STRADA privato ... in casa signorile recentissima alloggio mansardato di ingresso living su salone, angolo cottura 2 camere bagno 2 terrazzini cantina box. Tel. 011 770.3934 ore pasti.

SASSI Borgata Rosa splendido alloggio in palazzina con giardino condominiale ingresso living su salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina posto auto. Permute. Studio 011 590.615.

VIA Bagno appartamento grazioso 2° piano, due camere, soggiorno living, cucina abitabile, ampio ripostiglio, servizi, balconi, privato ... L. 250.000.000. Tel. 011 817.4366 sera; 07 972.00531 ufficio.

VIA Cernaia pressi signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizio finiture di pregio Casavive 248.9500.

VIA Luini in stabile signorile con portineria 2 camere cucina ... totalmente ristrutturato Tel. 697.9839.

VIA Mazzini splendida posizione 2 camere soggiorno cucina ... termoautonomo Tel. 697.9839.

VIA ROMA
... 15 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.2227.

... pressi, libero, luminoso, ingresso 2 camere tinello cucinino, bagno, cantina. Studio 011 352 113 - 0336 212.150

VIA VEGLIA
panoramico luminoso ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita 354.229.

VILLA d'epoca zona Stupini 450 mq grande giardino magazzino, uso abitazione o ...le. Tel. 0337 226 328.

TORINO PROVINCIA

ATTICO in Collegno 170 mq di alloggio su 2 piani più 190 mq di terrazzo L. 590 milioni. Immobiliare 967.9242.

CASCINA collinare 15 ettari, libera, eccezionali caratteristiche ambientali, 16 km da Torino, privato vende trattive riservate, cedendo quote societarie. Intermediari. Tel. 011 447.6276.

CHIERI Porta Torino in ... impresa vende 2° piano ampio soggiorno camera cucina bagno con annessa mansarda 3 camere bagno. Tel. ore serali 947.2954.

FROSSASCO in villa trifamiliare ... liberi alloggi varie metrature giardino privato. GR. 011 320.524 - 0121 353.211.

GIVOLETTO appartamento panoramico di 100 mq termoautonomo. L. 230 milioni trattabili. Immobiliare 967.9243.

LA LOGGIA
via Maina
vendesi
VILLE A SCHIERA
piano interrato mq 70:
box doppio lavanderia bagno
piano terreno mq 120:
soggiorno cucina bagno giardino
1° piano mq 120:
3 camere bagno ripostiglio
piano sottotetto mq 55.
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

MAIORA
tel. 434.1340 - 434.1281
vende eleganti appartamenti nuovi
COLLEGNO
pronta consegna in via Pavi 21 ... di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bigny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
pronta consegna in via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite al sabato 10/12; 15/18
altri giorni su appuntamento

NICHELINO villa signorile indipendente salone 3 camere 3 bagni cucina seminterrato 200 mq giardino. Tel. 597.858.

... a schiera nuova costruzione ottime finiture lavanderia giardino privato box. Asvin 354.329 - 353.381.

SAUZE D'OULX
stessa casa appartamenti di soggiorno 1/2 camere servizi posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S. MAURO in piccola ... libero 2 camere cucina servizi ampio terrazzo box termoautonomo. ... 897.9839.

TROFARELLO ... vendesi alloggio tipologia villetta a schiera. 1° piano: soggiorno con caminetto, angolo cottura, bagno. 2° piano: 2 camere, ripostiglio, bagno. Rifiniture di pregio volendo box. ... 649.6199 - 663.7798.

VENDESI villa patronale con dependence a 30 km Torino vista panoramica sulla Val Susa. Intermediari. Tel. 403.3571.

VILLA bifamiliare in stile nuova costruzione antisismica in Giaveno ...

VILLA LIBERA
vendiamo a Settimo di ... 5 camere ... 3 bagni ... giardino. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA vendo Casalette mq 380 circa giardino terrazza splendida. No agenzie. Tel. 968 9358 sera.

VILLA '800 in Pino ... prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sai 011 561.1137.

VINOVO libera villa bifamiliare recente volendo divisibile con giardino mq 700 circa. GR. 011 329.0421 - 0121 322.789.

89.000.000 cascina indipendente con giardino progetto ripristino approvato 24 km To. Tel. 658.235 - 658 300.

LIMONE I.O.L. vende ampio bilocale vicino centro giardino buono stato ottimo prezzo. Tel. 0171 928.083.

LIGURIA

ALASSIO ampio bilocale 50 mt ... 3° piano ascensore riscaldamento autonomo. Finvest 0336 801.556.

ALASSIO Borgo Coscia alloggio 120 mq 1° piano 30 mt mare. Finvest 0336 801.556.

ALASSIO Moglio villa 2 piani 120 mq con giardino vista golfo. ... 0336 801.556.

BORGHETTO luminoso ... al mare ampio balcone occasione L. 166 milioni Tel 019 692.930 - 677.589.

BORGHETTO zona poste ingresso camera cucina bagno ampio balcone affare L. 155 milioni. Tel 019 692.930 - 677.589.

CERIALE pochi passi mare vendesi ampio alloggio arredato 2 vani con terrazzo. ...M.E.C. 0182 931.228.

FINALE LIGURE camera tinello cucinino bagno balcone L. 235 milioni. Agenzia Mallarino 019 690.085

FINALE LIGURE casa d'epoca ristrutturato 2 camere doppi servizi L. 400 milioni. Agenzia Mallarino 019 690.085.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare bilocale con balcone L. 150 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare monolocale L. 100 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt ... mare monolocale L. 80 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 150 mt mare bilocale balcone L. 165 milioni. Tel. 0182 970.777.

...E 90 ... direttamente a Borghetto camera tinello cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto camera soggiorno giardino L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare camera soggiorno L. 140 milioni. Tel. 0182 970.777.

LOANO centralissimo bilocale elegantemente ristrutturato termo autonomo L. 235 milioni Tel 019 692.930 - 677.589.

LOANO libero 100 mt dal mare 1° piano 70 mq più cantina L. 260 milioni. Agenzia Rinaldo Muratore 0174 43.081.

PIETRA LIGURE mare appartamento 75 mq balcone parking termoautonomo L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE 200 mt. mare ampio camera tinello cucinino due balconi possibilità box. Aurelieduè 019 625.021.

SANREMO alloggio 100 mq più ampio terrazzo cantina posto auto. Vista mare e collina. Tel 02 760.01857 pasti.

SANREMO in riva al mare in un' oasi verde particolarissimo monolocale con posto auto e piscina. Tel. 011 562.0877.

SANREMO lussuoso ... vista ...dino parking recente ottimo L. ... Italgest 0184 449.072.

... spazioso bilocale in condizioni perfette con giardino valido investimento. Tel. 0330 253.866.

TESTICO (SV)
colline di Alassio e Andora impresa vende direttamente appartamenti nuova costruzione con vista mare inseriti in unico villaggio con piscina, tennis. Ottime finiture, termoautonomi, giardini privati, box terrazzi. Iva agevolata. Bilocali ... L. 122 milioni. 50% di mutuo, dilazioni in ... interessi! Prezzi bloccati senza revisione. Servizio autobus collegato tutto l'anno, con F.S. di Alassio. Appuntamenti in loco anche sabato e domenica. Tel. 0368 230.180 oppure 0182 584.485.

VILLANOVA D'ALBENGA impresa ... in costruzione stupendi bi/trilocali in villa termoautonomo giardino garage. Tel. 0336 256.238 - 019 676.843.

COSTA AZZURRA

AFF... Nizza centro boxes auto reddito elevatissimo a partire da L. 15 milioni. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584

ANTIBES adiacenze fronte mare appartamento terrazzo garage piscina ... L. 202 milioni Italgest 0184 449.072.

COSTA ... Juan Les Pins bordo mare, prestigiosa abitazione con piscina vista mare, solarium, sauna, aria condizionata, allarme, scelta box finiture lusso stile italiano. Affare L. 138 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.713.

COSTRUTTORE vende Nizza alloggi zona signorile tranquilla comoda da L. 85 milioni. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.

IN riva al mare Eze sur Mer in bella residenza vecchia, bel bilocale mq 145 terrazza mq 26 cantina box chiuso molto tranquillo. FF. 3.750.000, John Taylor Saint Jean Cap Ferrat. Tel. 0033 93 760.238 - fax 0033 93 761.309

JUAN LES PINS fronte spiaggia bilocale box balcone più terrazzo 80 metri. Causa realizzo immediato, prezzo incredibile. Tel. 035 832.288.

NIZZA costruttore vende ... 10% ultimi mono/bilocali in consegna reddito reale 7%. Tel. 0033 93 881 001.

NIZZA ... appartamento ... mare terrazzo parking cantina recente L. 224 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI
In costruzione impresa vende in Torino zona Barca da mq 700 a mq 2.200. Tel. 011 660.1650 - 502.888.

DISCOTECA Gressoney St. Jean vende muri e cede avviata attività prezzo superaffare. Tel. 0337 255.072.

PALAZZINA industriale vendesi libera Torino Lingotto indipendente in blocco o frazionata mq 2700 più 40 posti auto. Tel. 0337 215.502. fax 011 317.1438.

TORINO NORD
comodo direttrici Aosta e Milano capannone recente mq 6200 oltre uffici e piazzale. Gabetti 57.67.

VENDESI in Aosta capannone industriale mq 400 più 200 mq soppalco e 75 mq ufficio. Informazioni tel. 011 898.5888.

6

... CITTA'

RICERCASI 2 camere cucina o tinello Centro o Crocetta max L. 240 milioni vendita certa. Personalcase 562.7877.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a referenziato bilocale signorilmente arredato, Madonna di Campagna, patti in deroga. Tel. 214.772.

AFFITTO patti in deroga alloggio mq 85 terrazzo giardino in palazzina recente. Telefonare 011 904.2504

AFFITTO via Volta panoramico prestigioso salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni portineria mq 180. Pizzi 562.9877.

... Stati Uniti prestigioso appartamento mq 240. 5 camere, 3 bagni, box doppio, affittasi abitazione e/o studio referenziati. Tel. 011 561.1414 ore ufficio.

CORSO Svizzera affittasi a referenziati 3 camere servizi L. 950.000 mensili patti in deroga. Tel. 249.1422 ore pasti.

PRIVATO affitta zona via Frejus 2 camere servizi a referenziati. Telefonare 588.2318.

AVIGLIANA fronte lago grande affittasi panoramica villa a schiera mq 240. Vai & Vai 011 325.684.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti riscaldati per inverno da L. 390 mila mensili. Agenzia ... 0182 970.368.

LOCALI ...

A.CORSO Vercelli, affittasi capannone mq 250 ufficio servizi, qualsiasi attività, ampio cortile indipendente. Tel. 289.392.

A. VAI & VAI 325.684 Vittorio/Arsenale locali uffici studio associato mq 300 biservizi casa d'epoca ascensore portineria.

AFFITTASI centralissimo ufficio (zona via Lagrange) ingresso salone 4 camere biservizi portineria. Gedim 562.7566.

AFFITTASI negozio/ufficio 2 vetrine 100 mq via S. Quintino 42. Telefonare al 542.789.

AFFITTO zona Lingotto locali primo piano 250 mq moderni luminosi. Telefonare 647.2918.

8

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO statale in trasferta ricerca alloggio mq 50/70 vuoto o arredato. Signor Di Gianni 501.813 - 0336 216.105.

9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 351.328.

... autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Spencer strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA ... usate ... valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

ARAGONAUTO con vettura immediata acquista auto e fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel. 011 698.4713/14.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 8 tel. 011 817.1643 - 889.654

... Iveco 60E15 portata 50 q con cantina e telone nuovo da immatricolare privato vende. Tel. 433.1363 - 0337 226.733.

11

IL PUNTO D'INCONTRO . Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tol. 011 817.0100.

PARENTI di timida dolcissima 18enne contattereubbero giovane serio sano benestante per matrimonio. Scrivere: Publikompass 8548 - 10100 Torino.

12

... GIOIELLERIA M.C. ... acquista oro argenteria moneta gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria moneta preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 56.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTIQUARIATO acquista mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero locali. Tel. 0175 248.902.

MANCIA ONEROSA
per informazioni recupero oggetti scomparsi in villa collinare 9 settembre. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere. Publikompass 8651 - 10100 Torino.

IN VALLE D'AOSTA
IMPRESA COSTRUTTRICE
... direttamente alloggi con garage o posti auto, magazzini ... rifiniture ... di ... prezzi ...enientissimi, con facilitazioni di pagamento, a 6 km da Aosta in località Villefranche e a pochi km dalle ... da sci.
Per informazioni e visite in loco telefonare al numero 0165-33394 dalle ore 14.00 alle ore 18.00

La drammatica storia della navicella spaziale da oggi sugli schermi italiani

IL CASO

LA «LUNA [illegible]» SECONDO HOLLYWOOD

WASHINGTON

NELLA sera del tredicesimo giorno di aprile 1970, una minuscola caravella spaziale chiamata Apollo 13, salpata dal pianeta Terra al tredicesimo minuto della tredicesima ora di due giorni prima, lanciò un breve e raggelante messaggio al controllo missione della Nasa: «Hey, Hou[illegible] Abbiamo un problema a bordo». Fu allora, in un punto indeterminato del vuoto interplanetario fra la Terra e la Luna, alla convergenza fra [illegible] coordinate del [illegible], della tecnologia, dell'eroismo e della jella, che il grande meteorite [illegible] l'avventura spaziale consumò il suo momento p[illegible] luminoso, prima di spegnersi [illegible]lla noia e nella routi[illegible]. Un lampo da notte di San Lo[illegible] che oggi torna a brillare, insieme effimero e commovente appunto come le stelle cadenti d'estate, sugli schermi del cinema.

Non molti mesi prima di quel messaggio, Neil Armstrong e Buzz Aldrin avevano posato il piede sulla Luna e il mondo aveva guardato, in trance, ma in fondo con il distacco di un'avventura quasi incomprensibile nella sua enormità, la loro impresa. [illegible] soltanto quando un'esplosione a bordo dell'Apollo 13 lanciato verso il nostro satellite trasformò i tre uomini a bordo nei primi tre naufraghi dello spazio, l'America, l'umanità intera, scoprirono un sentimento che mai avevano sentito prima e mai più avrebbero provato dopo: la solidarietà con quei tre uomini smarriti alla frontiera del cielo. Gli astronauti tornarono a essere uomini. E su quel relitto che vagava nel vuoto gelido dello spazio non c'erano più «loro», ma c'eravamo «noi».

Per questo Hollywood e il regista Ron Howard hanno scelto proprio la catastrofe dell'Apollo 13, e non il magnifico, perfetto viaggio dell'Apollo 11 che portò i primi uomini sulla Luna, per produrre il film che oggi debutta in Italia dopo avere inaspettatamente mietuto dollari e successi per tutta l'estate, in un'America che da tempo ha voltato le spalle, e chiuso i borsellini, alla sua [illegible] fidanzata spaziale, la Nasa. Quando Howard lanciò l'idea [illegible] trasformare [illegible] un film «Lost Moon», la luna perduta, il libro del pilota dell'Apollo Jim Lovell che sullo schermo ha il volto di [illegible] Hanks, molti tentarono di dissuaderlo. Lo spazio è finito, gli dissero. La Nasa è moribonda, guscio ormai secco [illegible] [illegible] mito che non seduce più. Il film costerà una fortuna, perché gli effetti speciali, [illegible] ricostruzione del modulo di comando, «Aquarius» e [illegible] modulo [illegible] atterraggio sulla Luna, «Odissea», avrebbero richiesto il meglio del know how hollywoodiano, e totalizzarono infatti un conto finale di 51 milioni di dollari, [illegible] miliardi di lire. E chi pagherà il biglietto per andare a vedere due ore [illegible] una storia claustrofobica, condannata ad ansimare dentro il minuscolo abitacolo di una scatola di sardine spaziale, senza mostri, [illegible] sangue, senza sesso, senza neppure «suspense», perché il lieto fine, il ritorno sulla Terra, era ben noto?

Gli scettici sbagliavano. «Apollo 13» è stato [illegible] successo sensazionale, talmente grande da aver sorpreso persino Jim Lovell, oggi [illegible] signore di 67 anni che vive, mi dice lui stesso, «un sogno». Ma non il sogno della notorietà ritrovata, della ricchezza da diritti d'autore, [illegible] mai il sogno di «una vita regalata». «Non passo giorno che [illegible] pen[illegible] quelle ore nel buio dello spazio, quando fra me e la morte c'era un foglio [illegible] metallo e qualche moleco[illegible] di ossigeno nelle bombole. Io [illegible] [illegible] morto 25 anni fa e [illegible] il fantasma di [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] che [illegible] si spiega soltanto con la bravura degli attori, con la perfezione degli effetti speciali, con la ricostruzione rigorosa dell'Apollo, fatta, pezzo per pezzo, dal direttore del museo spaziale del Kansas, un [illegible] dirigente della Nasa che ha utilizzato anche parti autentiche prese in prestito da altri [illegible]. E neppure si spiega [illegible] la dedizione professionale della cinematografia americana, radice fondamentale del [illegible] di Hollywood. Una meticolosità che ha sfiorato la tortura fisica nelle scene [illegible] [illegible] di gravità» che non sono state risolte con le scorciatoie dello [illegible] motion, ma riprendendo gli attori in condizioni di «zero gravità» reale, nel ventre di [illegible] in picchiata.

Per [illegible] volte, Hanks e i suoi colleghi «astronauti» [illegible] [illegible] caricati a bordo del vecchio Boeing 707 Nasa [illegible] per addestrare gli astronauti, che li [illegible] portati a 11 mila metri di quota e poi si è lanciato in picchiata [illegible] il suolo. Per 23 secondi al massimo, prima che il pilota sia costretto a riprendere l'aereo e livellare il volo, nella carlinga si «nuota» nell'aria. [illegible] si vomita. [illegible] astronauti [illegible] chiamano «The Vomit Comet», la stella filante del vomito.

Il vero trionfo [illegible] «Apollo 13» [illegible] stato il trionfo della nostalgia, l'apoteosi d[illegible] rimpianto per [illegible] tempo nel quale l'America era non soltanto grande, ineguagliata nelle sue intelligenze e [illegible] suoi [illegible] tecnici, ma soprattutto esaltata nella comunione degli intenti e degli umori. [illegible] 90 [illegible] di trepidazione per la sorte di quei tre uomini appesi sopra l'abisso dello spazio tra l'incidente [illegible] [illegible] aprile e l'ammaraggio il giorno 17, [illegible] un anno come il 1970 [illegible] segnato dal Vietnam, dalle [illegible] razziali, dai conflitti fra generazioni, lo sfortunatissimo Apollo 13 fu la stella polare di una solidarietà umana che sembrava perduta. E che oggi, fra [illegible] tensione razziali, etniche, sessuali e politiche, torna a splendere come una promessa dimenticata e mai mantenuta.

Certamente [illegible] [illegible] ricordare che la partenza di Apollo 13 [illegible] [illegible] nell'indifferenza generale. Che nessuna rete televisiva accettò di trasmettere in diretta le comunicazioni dalla capsula, prima dell'incidente e la Nbc, una delle [illegible] maggiori, [illegible] preferito mandare in onda uno stupido filmetto [illegible] Doris Day e Rock Hudson piuttosto che il collegamento [illegible] Lovell e i [illegible] compagni. Soltanto quando il messaggio d'emergenza raggiunse Houston, si scatenò il pandemonio, ed esplose la solidarietà. Era accaduto, scoprirà più tardi l'inchiesta della Nasa, che un sottoappaltatore dell'industria aerospaziale, uno dei 13 mila fornitori [illegible] parti e pezzi, non [illegible] saputo che la Nasa [illegible] [illegible] deciso di innalzare il voltaggio elettrico dentro la capsula di [illegible]mando e il Lem, il modulo di allunaggio che essa si portava a rimorchio. Un volgare fusibile [illegible] pochi centesimi installato per controllare il ventilatore [illegible] un serbatoio di liquido antigelo si era perciò fuso, [illegible] provocato [illegible] corto circuito e un'esplosione.

Di colpo, due terzi della corrente elettrica, due terzi della riserva di ossigeno erano andati perduti. Ricorda Lovell: «Dagli oblò triangolari vedevo una nebbiolina fine che si disperdeva nel vuoto. Era l'ossigeno che fuggiva dalla capsula. Mi ricordo che pensai: è come guardare il respiro [illegible] moribondo che esala dalla [illegible] bocca». [illegible] sopravvivere, i [illegible] astronauti si rifugiarono nel «rimorchio», nel modulo lunare di alluminio, leggerissimo, fragilissimo, conservando abbastanza corrente e ossigeno nella capsula di comando solo per tentare il rientro sulla Terra. «Non [illegible] praticamente più computer, dovevamo fa[illegible] tutto a [illegible] sapendo che se avessimo sbagliato di un secondo appena le correzioni di rotta con il motore saremmo precipitati diritti nell'atmosfera, bruciando come fiammiferi o saremmo rimbalzati sull'atmosfera [illegible] sassi sull'acqua, schizzando via per sempre nello spazio - dice Lovell -. Nell'incertezza, decidemmo di rischiare di immolarci nelle fiamme, andando troppo in verticale, piuttosto [illegible] andare troppo piatti e rimbalzare via. Pensai: se devo morire, voglio morire nell'aria del mio pianeta, non nel vuoto dello spazio».

Miracolosamente, la maledizione del «13» che [illegible]va perseguitato l'Apollo [illegible] dal lancio si interruppe. Quel che restava dell'Apollo 13 scese dondolando dolcemente appeso ai paracadute nelle acque azzurre e calde del Pacifico, accanto alle isole Samoa. Scaricando nelle braccia degli uomini rana della marina astronauti esausti, febbricitanti, con i piedi congelati. Ma la storia non finisce qui, non si chiude [illegible] il «The End» felice. C'è un segreto, un dettaglio, che la Nasa non ha voluto raccontare e il film non vi mostra, ma che Lovell ha rivelato. Insieme con il Lem, agganciato in volo ma poi ricaduto per gravità sulla Terra, nel Pacifico dalle parti della Nuova Zelanda, nella fossa di Tonga si inabissarono 8 libbre, quattro chilogrammi, di plutonio radioattivo, il più tossico dei veleni prodotti dall'uomo. Quel plutonio, di cui [illegible] [illegible] millesimo di grammo [illegible] uccidere un uomo, era parte di un accumulatore segreto, da sperimentare sulla Luna e poi restare, inoffensivo, nel deserto del nostro satellite. Invece, è tornato indietro, fra noi, sul fondo dell'Oceano dove è stato individuato. Resterà altamente radioattivo ancora per duemila [illegible] dicono i fisici. Ultima maledizione di un sortilegio cominciato al tredi[illegible] minuto [illegible] tredicesima [illegible] del tredicesimo giorno [illegible] tredicesimo volo di Apollo.

Vittorio Zucconi

«Apollo 13», torna in orbita l'America della nostalgia

In alto: l'Apollo 13, i tre [illegible] Haisen, Lovell e Swigert e i tre attori Tom Hanks, Kevin [illegible] e [illegible] Paxton. A fianco: l'ammaraggio

Naufraghi dello spazio per tre giorni In balia di [illegible] fusibile difettoso

[illegible]

Mancano i soldi, restano nella Mir

MOSCA. Dovranno passare il Natale tra le stelle tre cosmonauti della stazione orbitante russa «Mir», cinque settimane in più di soggiorno forzato nello spazio rispetto ai programmi: da Terra hanno fatto sapere loro [illegible] [illegible] avere i soldi per riportarli giù. D[illegible] essere [illegible] proprio [illegible] brutta sorpresa p[illegible] Jurij Ghidzenko, Serghej Avdeev e il tedesco Thomas Reiter, dal [illegible] settembre in missione «Euromir» lanciata dai russi assieme all'Agenzia spaziale europea. Ai tre rimanevano altre 107 crocette da mettere sul loro calendario spaziale. [illegible] [illegible] a casa [illegible] previsto per il 7 gennaio '96, giorno [illegible] Natale ortodosso [illegible]. Ma [illegible] hanno saputo che potranno toccare terra solo il 21 febbraio. La Russia [illegible] è in grado [illegible] finanziare il completamento dei lavori per la nave spaziale che dovrebbe portare in orbita l'equipaggio che sostituirà i tre malcapitati. [a. z.]

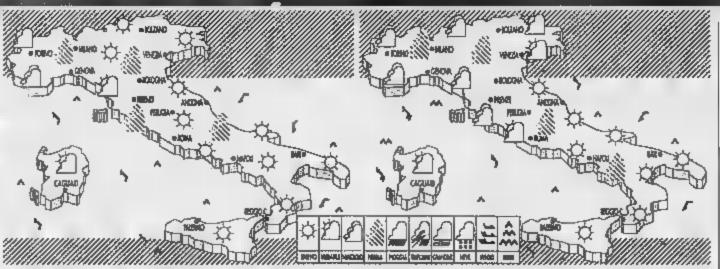
Nasa, addio allo spazio

L'agenzia americana in crisi dopo il disastro Shuttle

LE missioni «Apollo» - sei sbarchi sulla Luna più la sfortunata circumnavigazione [illegible] furono [illegible] stratti gli astronauti dall'«Apollo 13» - sono costate 24 miliardi di dollari. Una cifra enorme in sé, ma modesta [illegible] si guarda agli straordinari risultati di quel programma spaziale in termini scientifici, in termini di tecnologie poi applicate anche nella vita quotidiana e soprattutto in termini di immagine degli Stati Uniti in un tempo di contrapposizione con l'Unione Sovietica. La Nasa, nata per rimediare alle inefficienze della Marina e dell'Aeronautica in campo spaziale, arriva agli Anni Settanta al culmine del [illegible] fulgore. Dopo la conquista della Luna, altre straordinarie imprese compiono [illegible] sonde «Pioneer», «Viking» e «Voyager», trasformando i pianeti del Sistema solare in un capitolo della geografia.

Il programma Shuttle ha segnato [illegible] svolta negativa: è stato l'inizio del declino della Nasa. Da solo ha assorbito più denaro del Programma Apollo, ha comportato ritardi di anni sulla scaletta di marcia, non ha mantenuto la promessa [illegible] uno spazio a portata di mano e a basso costo. Con l'incidente del «Challenger» nel gennaio 1986 la Nasa tocca [illegible] punto più basso della sua storia. Messa sotto accusa, indagata da quel grande fisico premiato [illegible] il Nobel che [illegible] Feynman, la Nasa uscì umiliata: l'incidente in cui persero la vita sette astronauti risultò causato da banali trascuratezze nei controlli sulle guarnizioni dei *booster*. Intanto slittavano i piani per la stazione spaziale «Alfa» e per il viaggio verso Marte. Oggi la politica della Nasa, dopo [illegible] tagli al bilancio, è capovolta rispetto [illegible] programmi Apollo e Shuttle: tre sono gli oggettivi che dovranno adattarsi alle missioni del Duemila: piccolo, rapido, economico. Ma la strada è tutta in salita. [r. orl.]

IL TEMPO

[illegible] La parentesi di tempo stabile [illegible] [illegible]solato comincia a chiudersi. La pressione palesa [illegible]gni di cedimento, [illegible] almeno per i prossimi due giorni sarà [illegible] in grado [illegible] contenere gli attacchi, e quanto [illegible] [illegible] limitare i guasti, derivanti dalle [illegible]renti perturbate che avanzano da Ovest. Tutto si [illegible]terà a degli annuvolamenti irregolari sul [illegible] Nord occidentale, s[illegible] Sardegna e sulla Toscana. **Tem[illegible] per dopodomani.** Progressivo deteriora[illegible] del tempo [illegible] Nord sulla Sardegna e su parte delle regioni centrali tirreniche. Sul Piemonte, sulla Valle d[illegible] e sulla Liguria tra la tarda mattinata ed il pomeriggio si avranno delle piogge.

[illegible] Sulle regioni Nord occidentali, sull'alta Toscana e sulla Sardegna si passerà dal variabile al nuvoloso ma con scarsa possibilità di piogge. Su tutte le altre regioni ancora sereno o poco nuvoloso. Insorgeranno dei venti sciroc[illegible] [illegible] tutto il Ponente; aumenterà il tasso di umidità.

DOMANI. Aumento della nuvolosità al Nord, in particolare sulla Liguria, sulla Valle d'Aosta e sul Piemonte più occidentale, dove sarà possibile qualche sporadica pioggia. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche da poco nuvoloso a variabile. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	22	Firenze	10	25	Bari	12	24
Verona	11	23	Pisa	11	25	Napoli	15	25
Trieste	19	23	Ancona	12	21	Potenza	11	22
Venezia	14	23	Perugia	14	25	S.M. Leuca	17	22
Milano	12	24	Pescara	11	23	R. Calabria	15	24
Torino	12	24	L'Aquila	8	22	Palermo	18	24
Cuneo	12	21	Roma Urbe	11	26	Catania	12	23
Genova	18	24	Roma Ciamp.	12	25	Alghero	16	27
Bologna	14	25	Campobasso	12	21	Cagliari	16	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	17	nuvoloso	Lisbona	17	26	sereno
Atene	15	22	variabile	Londra	16	22	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	19	26	variabile
Berlino	11	23	sereno	Madrid	15	27	variabile
Bruxelles	np	np	np	Montreal	12	18	sereno
Bucarest	5	20	sereno	Mosca	7	15	sereno
Budapest	10	24	variabile	New York	14	25	sereno
Buenos Aires	12	18	pioggia	Parigi	9	24	variabile
Copenaghen	8	16	nuvoloso	Pechino	13	17	nuvoloso
Dublino	14	18	sereno	Praga	7	19	nuvoloso
Francoforte	15	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	26	variabile
Gerusalemme	13	23	variabile	Sofia	5	19	sereno
Ginevra	12	21	nuvoloso	Sydney	16	28	nuvoloso
Helsinki	3	15	nuvoloso	Tokyo	16	21	nuvoloso
Johannesburg	15	32	variabile	Varsavia	8	23	sereno
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	15	20	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Incomincia il dopoguerra, ma sarà più duro dei massacri: una cupa previsione dello scrittore Predrag Matvejevic

BOSNIA *lo strazio della pace*

QUALCHE giorno fa, un piano di cessate il fuoco di sessanta giorni è stato imposto dagli Stati Uniti [illegible] tutto il territorio del[illegible] [illegible] Jugoslavia. L'entrata in vigore [illegible] fissata per martedì, ma non tutte le condizioni pregiudizialmente stabili[illegible] si sono attuate per quella [illegible]ta, che pertanto è slittata alla mezzanotte di mercoledì scorso. La durata prevista potrebbe, eventualmente, [illegible] prolungata. Dunque la guerra non è finita, ma questa volta [illegible] dovrebbe trattare di qualche [illegible] di più di una semplice tregua. Quasi [illegible] armistizio. Continuo a ripetere ai miei amici che [illegible] dopoguerra potrà essere altret[illegible] duro che la guerra stessa. Tra non molto, a Parigi, dovrebbe essere convocata una Conferenza internazionale di pace. Un [illegible] Trattato di Versailles, di triste memoria?

Da pochi giorni ho compiuto sessantatré anni. Da quando nel mio Paese è cominciata [illegible] guerra, [illegible] festeggio più niente. «A quoi bon les bonbons?», come diceva il poeta surrealista. Sembrerebbe ingiusto verso chi soffre.

I miei amici di Sarajevo non credono più [illegible] [illegible] accordo internazionale, [illegible] credono più [illegible] niente. Sono [illegible] troppe volte disillusi e abbandonati.

Secondo l'ultimo piano proposto, la Bosnia dovrebbe di [illegible] essere straziata e fatta [illegible] pezzi: una parte dovrebbe essere confederata con [illegible] Croazia; un'altra con la Serbia. Come può essere fatto? Sembra una cosa assurda. [illegible] questa assurdità è considerata [illegible] un grande successo internazionale! Bell'immagine del nostro mondo alla fine del secolo!

In questi giorni, sto pubblicando su un giornale di opposizione di Spalato [illegible] testo sullo sciacallaggio. Questa parola esiste tale e quale in bosniaco, se ne è già fatta esperienza, si sa bene cosa significa.

Il presidente serbo, i cui sgherri hanno compiuto tanti crimini in Bosnia, oggi volta gabbana e comincia a recitare la parte dell'uomo della pace: «La pace non ha alternative», si impone, è adesso lo slogan del suo partito.

Leggo [illegible] «Le Figaro», a Parigi, un'intervista con il presidente croato. Si crede investito di una missione suprema, «un compito che ci è stato affidato dall'Europa (sic!). [illegible] tratta di europeizzare i musulmani bosniaci, perché si possano integrare nel modo migliore nella civiltà europea». Sono selvaggi, poco civilizzati...! Ci saranno le elezioni in autunno. Dopo la vittoria di Krajina, i suoi uomini lo proporranno per una «presidenza [illegible] vita». Come se [illegible] si fosse dimenticati la distruzione di Mostar e i campi di concentramento intorno a quella città, messi su da gente ai suoi ordini, signor Presidente!

Il presidente Bill Clinton, un altro mediocre, trionfa alla vigilia delle elezioni negli Stati Uniti: l'America è riuscita a imp[illegible] la [illegible] volontà là dove l'Europa, inerte e inefficace, non ha conosciuto che insuc[illegible]. Che schiaffo per il nostro vecchio continente! All'Unione Europea e ai suoi protagonisti! «Te lo sei voluto, Georges Dandin», direbbe Molière.

[illegible] studiano le carte di questa regione dove, da secoli, la Geografia sfida la Storia. I Serbi non avranno più tutto il [illegible] del territorio bosniaco che avevano occupato in partenza. Ne avranno il 49%. [illegible] restante 51% andrà ai Bosniaco-croati o Croato-bosniaci. La conquista paga. Les jeux sont faits! E' vero che le carte sono state truccate, ma [illegible] parte delle regole del gioco.

Anche i premi sono già stati distribuiti. Il presidente degli Stati Uniti sarà molto probabilmente rieletto. Il presidente russo, Boris Eltsin, che brilla per la [illegible] incapacità, ma che, nel corso [illegible] questa catastrofe, si è fatto sentire anche lui come capo di Stato, ha forse recuperato qualche opportunità: quella di interpretare il ruolo di uno [illegible] degli antichi «tempi dei disordini» gli andrebbe a pennello. Il trono è vuoto.

Povera Bosnia mia! Sei troppo dissanguata per pagare [illegible] conto così alto, a questi sciacalli!

Giorno dopo giorno gli avvenimenti ora confermano, [illegible] sminuiscono [illegible] solo quanto previsto, ma semplici constatazioni. Solamente qualche giorno fa, ho creduto che i cetnici non avrebbero più sparato sulla popolazione civile, che qualche persona più avvertita - malgrado tutto [illegible] ne dovrebbero essere persino [illegible] a Milosevic - avrebbe impedito ai militari più accaniti di continuare con crimini di tal [illegible]. Nient'affatto. A Tuzla, a due riprese (quindi non si tratta del gesto fortuito o irresponsabile di qualche avventuriero) hanno sparato sui gruppi [illegible] rifugiati: uccidendo di nuovo molti bambini alla vigilia della firma di un cessate [illegible] fuoco già annunciato e considerato addirittura come definitivo.

[illegible] governo bosniaco rifiuta di sottoscrivere l'accordo: la guerra [illegible]. Un [illegible] suicida? Non necessariamente. Ci sono suicidi lenti e premeditati. Qualche amico mi domanda fino a quando potrà durare. «I pronostici sono appannaggio dei ciarlatani», [illegible] servo spesso di questa frase apodittica di un pensatore russo. Poi aggiungo che sbaglia chi [illegible]de che noi altri, che [illegible] nati qui, sappiamo bene cosa succede e cosa può ancora capitare. Eh no, amici cari! Ma non per questo provo meno vergogna. E' stato inutile lasciare il Paese, emigrare, evitare qualsiasi manifestazione di solidarietà con i nazionalisti, marchiare d'infamia i colpevoli, condannare gli assassini, soffrire con quelli che soffrono, compiere mille gesti espiatori, la vergogna rimane. Potrà mai scomparire?

Una speranza che si intravedeva l'altro giorno davanti ai nostri occhi, svanisce oggi. Riapparirà probabilmente domani, non so sotto che forma. Sì, la guerra dovrà finire: e ho già detto tutte [illegible] mie apprensioni circa il dopoguerra. Dopo tutto quello che è [illegible]già successo...

Sto preparandomi per partire. A Parigi, poi a Roma, e poi dovrò andare anc[illegible] da qualche altra parte. Non so più da dove vengo e dove vado. Se sto scappando in avanti o indietro. Leggo sui giornali di Zagabria nuovi attacchi ai frammenti di questo diario pubblicati in Italia. L'anno scorso erano i giornali di Belgrado che mi attaccavano. Ho già avuto modo di scrivere che la posizione di chi vuole mantenere la propria indipendenza di giudizio e [illegible]i comportamento sta tra tradimento [illegible] oltraggio: ogni parola di critica rivolta verso il proprio ambito nazionale diventa tradimento; se invece si rivolge contro quello altrui, diventa oltraggio. E quando lasciamo il Paese e andiamo per [illegible] mondo, veniamo a trovarci in [illegible] situazione analoga: fra asilo e esilio. L'asilo annienta le parole, l'esilio le allontana. L'alternativa nei fatti non cambia.

I lettori faranno forse fatica a capire qualcuna di queste annotazioni, che [illegible] resto non [illegible]no neppure tutte chiare per chi le ha scritte. [illegible] piacerebbe essere compreso dagli scrittori: quelli che vogliono parlare senza cedere a compromessi, tanto nell'ex Europa dell'Est quanto in Occidente, presto o tardi, si trovano anche loro come noi, fra asilo ed esilio.

Alla fine del secolo, [illegible] questo il nostro destino [illegible]. Soltanto i conformisti riescono [illegible] sottrarsi ad esso. L'asilo e l'esilio ci sono anche nel vostro Paese, persino [illegible] campo culturale e letterario. Avete avuto modo di conoscerli. Vogliamo tenerne conto, per essere più vicini gli uni agli altri? Non [illegible] sperare che così diventeremo più forti. Del resto [illegible] sono nemmeno sicuro che lo vogliamo sul serio.

Predrag Matvejevic

UOMO [illegible] CULTURE

Da Mostar al Mediterraneo

[illegible] testo [illegible] Predrag Matvejevic, tradotto da Egi Volterrani, è tratto da *Ex Jugoslavia, diario di una guerra*; il volume illustrato [illegible] le drammatiche fotografie [illegible] Alberto Ramella, sta per uscire dall'editore Magma di Napoli ed è realizzato a cura della Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Nato a Mostar, in Bosnia Erzegovina, nel 1932 da padre [illegible] e madre croata, Predrag Matvejevic è uno dei più prestigiosi autori della ex Jugoslavia. Docente di letteratura francese alla Università di Zagabria, e di letterature slave alla Nouvelle Sorbonne [illegible] Parigi, attualmente Matvejevic insegna alla Università La Sapienza di Roma. In Italia è diventato famoso pubblicando *Mediterraneo* (uscito prima da Hefti e poi da Garzanti), libro di grande successo, romanzo di luoghi e non di persone che affronta il problema del grande bacino di traffici e culture dell'Europa del Sud. Nel 1992, sempre [illegible] Garzanti, è uscito *Epistolario dell'altra Europa*, un libro [illegible] lettere ai potenti, alle vittime, ad altri intellettuali e scrittori, scritte a partire dagli Anni 60. Spirito cosmopolita; conoscitore profondo dell'antichità classica, biblica [illegible] del mondo arabo, Matvejevic è stato dal 1986 vicepresidente del Pen Club. [illegible] segnalato all'attenzione internazionale [illegible] 1964 con un saggio sul rapporto critico di Sartre con l'Europa dell'Est.

La tragedia della guerra [illegible] Bosnia nelle fotografie di Alberto Ramella

Un accordo assurdo che premia i grandi e dimentica la gente

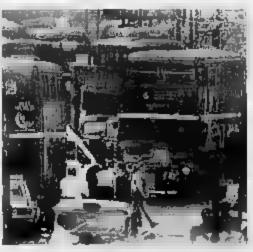
Il ministro della Pubblica istruzione lancia la crociata: oggi i londinesi parlano a grugniti

Inglesi, imparate la grammatica sul bus

Gerundio e spelling saranno mescolati agli avvisi pubblicitari

[illegible] SIAMO disposti a spendere in questa crociata fino [illegible] 250 mila sterline», ha annunciato ieri al congresso del partito conservatore Gillia Shephard, ministro della Pubblica istruzione. Duecentocinquantamila sterline corrispondono a 640 milioni di lire, non è una [illegible] imponente, ma [illegible] [illegible] neppure una briciola, soprattutto adesso che il governo tenta di tagliare, senza pietà, ogni spesa giudicata superflua. Bersaglio della «crociata»? Far [illegible] che gli inglesi imparino a parlare correttamente, che trattino la loro lingua [illegible] maggior rispetto ed amore. Soprattutto, [illegible]he cessino di «communicate by grunt».

«Grunt» è [illegible] grugnito: [illegible] questa è infatti l'accusa, [illegible] grugnire, lanciata contro le nuove generazioni britanniche. Soltanto gli [illegible] parlano ormai un inglese limpido e preciso, i più giovani, vittime delle perniciose sperimentazioni pedagogiche avviate negli Anni Sessanta, sembrano [illegible] perso ogni capacità di parlare [illegible] chiarezza. Questo [illegible]egrado non ha nulla a che fare con la novella indulgenza [illegible] tutti gli accenti locali, deriva piuttosto dall'indifferenza verso la grammatica, verso tutte le regole che costituiscono lo scheletro di una lingua. Ma ecco ora Gillia Shephard e la sua «crociata». La campagna userà strategie diverse, ma la più interessante, e fantasiosa, sarà senza dubbio quella diretta ai viaggiatori.

Si immagini. Mister Johnson [illegible] un pendolare, ogni giorno deve compiere due viaggi in treno e, ogni giorno, potrà alzare [illegible] sguardo e vedere, affissa [illegible] una parete della vettura, una «lezione di grammatica». Miss Smith sfreccia invece per Londra sul Tube, [illegible] metropolitana, ma lei pure potrà affinare la sua grammatica, grazie a un vivido avviso. «Le possibilità sono infinite», commentava ieri il *Financial Times*, alcuni passeggeri potranno rinfrescare i ricordi degli anni scolastici sul corretto [illegible] delle preposizioni. Altri, più audaci, potranno tentare di raccapezzarsi durante il viaggio [illegible] labirinti del gerundio.

Altri ancora potranno perfezionare [illegible] loro spelling, tallone d'Achille di tutti gli inglesi che, [illegible] differenza degli stranieri, imparano a pronunciare una parola prima di scriverla.

Cosa ha ispirato questa brillante idea? Il successo di *Poems on the Underground*, un'iniziativa che permette ai viaggiatori sulla metropolitana di leggere poesie di diversi autori, classici e moderni. Queste poesie sono affisse sulle pareti, vengono cambiate [illegible] tanto in tanto, sono [illegible] tradizione [illegible] e difese [illegible] da tutti i londinesi. Le lezioni di grammatica [illegible] saranno limitate alla sola metropolitana; le prime compariranno forse sugli autobus, come indica il nome del programma «Grammar on the Buses».

Le lezioni si fonderanno forse con le inserzioni commerciali e [illegible] tutti gli altri avvisi. Un esempio. Già si prevede che i messaggi, in cui i viaggiatori [illegible] esortati a pagare il biglietto, [illegible] riscritti in modo da arricchire il monito con un gustoso insegnamento linguistico.

Il *Financial Times* descriveva ieri, in pochi versi, il compito di questi avvisi. Dopo aver espresso la speranza che il guidatore del bus non si lasci distrarre da queste regole [illegible] grammatica, [illegible] sue poesie aggiungeva: «Soggetto [illegible]ggetto, sostantivi/Ecco [illegible] dobbiamo recitare mentre lasciamo il marciapiede./Passeggeri, orbene, sedetevi. Non macellate la sintassi./Non spaccate gli infiniti, non staccate le preposizioni».

Mario Ciriello

DISCUSSIONE. Perché il Papa vuole «purificare» la storia della Chiesa

Da Galileo alle crociate dai ghetti degli ebrei all'Inquisizione: «peccati» da cancellare

Qui a fianco, il processo a Galilei; sopra, il Papa Giovanni Paolo II

Coraggio e umiltà che spesso sono mancati

Wojtyla, il bisogno di chiedere perdono

Solo riconoscendo colpe e omissioni si può dare impulso alla nuova evangelizzazione

Da sinistra, i papi Celestino V e Pio IX

UN secolo e mezzo fa ci fu un Papa che perdonò. Non tempo di Giubileo, di elezione di un nuovo Pontefice. Il 16 giugno 1846, Pio IX saliva sulla cattedra di Pietro. Era giovane, anni, era bello, aveva volto dolce. La prima che fece fu un atto di clemenza: firmò un'amnistia per i carcerati, compresi i prigionieri politici. Atti di clemenza in sione delle elezioni dei pontefici non erano nuovi, ma un Papa «perdonatore», come lo acclamarono subito i romani, in tempi di insurrezionali, repressioni governative e di restaurazioni sovrane, aveva tutta l'aria di qualcosa di insudito.

Si entusiasmò perfino Giuseppe Mazzini che, da Londra, inviò al Papa lettera visionaria, traboccante di elogi e di retorica: «Beatissimo Padre, io vi credo buono... Io chiamo, in nome della potenza che Dio v'ha concesso, compire un'opera rinnovatrice... Annunciate un'era; dichiarate che l'umanità sacra e figlia di Dio: che quanti violano i suoi diritti al progresso, all'associazione, sono sulla via dell'errore; che in Dio sta la sorgente d'ogni governo; che i migliori per intelletto e per core, per genio e virtù, hanno ad essere i guidatori del popolo...».

Per la verità, Pio IX smise di perdonare quando i patrioti si dettero a creargli subbugli risorgimentali a Roma e i piemontesi cominciarono portargli via pezzi di Stato pontificio.

Un Papa «perdonatore» ce lo troviamo, oggi, quasi continuamente nelle nostre cronache. Giovanni Paolo II solo perdona, ma chiede perdono. Ultimamente, anch'egli ha suscitato entusiasmi «mazziniani» e nelle «mazziniane» dei nostri giorni, quando ha chiesto perdono per gli obbrobri che tutte epoche cristiane, e anche quelle laiche, hanno versato sulla donna e ha invocato che la storia finalmente sia scritta «al femminile».

Questa sulla donna è stata l'ultima delle ammende che papa Wojtyla ha fatto di fronte al mondo, durante questo suo pontificato. Non può dire che Giovanni Paolo II, per quanti successi di folla abbia collezionato nei suoi giri della Terra, sia Pontefice sempre e da tutti esaltato. E' di pochi giorni fa una serie di accuse che gli state mosse da certa stampa londinese, sia pure con il solito semplicismo di chi si improvvisa ogni tanto esperto di cose di Chiesa. nessuno può che Wojtyla si accollato il compito di fare penitenza per tutti i peccati per tutti i crimini commessi dai cristiani nella storia passata recente. Con parole drammatiche ha chiesto perdono Dio e agli uomini, in un elenco di colpe della Chiesa e dei credenti in Cristo, che va dal caso Galileo ghetti degli ebrei, dalla tratta degli schiavi all'emarginazione della donna, dai roghi dell'Inquisizione all'Olocausto nei lager dei nazisti, crociate antiche e moderne alle collusioni la mafia.

«Purificare la memoria storica»: è questo uno degli scopi che Giovanni Paolo II si è proposto per il suo pontificato. Ora, di tutti i momenti di questa «purificazione» sta per uscire un'antologia, una raccolta di interventi del Papa che riguardano «le colpe degli uomini della Chiesa». *Non temiamo la verità* è il titolo del volume che l'editrice Piemme sta per mandare in libreria, una raccolta curata da Nicolino Sarale.

C'è qui soprattutto «il dramma del passato» della Chiesa e dei cristiani, il quale entra in un magistero pontificio non più dedicato solamente alla indicazione e alla condanna dei peccati del mondo. tratta soltanto un'appariscente ed esibizionistica consapevolezza delle proprie colpe storiche, ma di questa il Papa fa una condizione per il successo stesso della Chiesa, oggi, nella società: «Solo il riconoscimento delle colpe e anche delle omissioni di cui i cristiani responsabili può dare efficace impulso alla nuova evangelizzazione».

Ecco, allora, che il volume propone una di tutti questi torti delle denunce pronunciate da Wojtyla suoi discorsi e nei suoi documenti: «Io, Papa della Chiesa di Roma, nome di tutti i cattolici, chiedo perdono dei torti inflitti...».

E, tuttavia, quello di Wojtyla non è soltanto grido di perdono, anche grido di dolore di drammatica impotenza di fronte al male che continua nel mondo. Sarale, nella introduzione, lo paragona al lamento di Celestino V, nelle *Lettere agli uomini* di Giovanni Papini: «Ho sofferto e soffro, atrocemente ho patito e patisco dell'atroce passione degli uomini... Ma che giovano ai dilaniati, agli imputati, ai dispogliati, agli avvelenati, ai disperati sopravvissuti, le quotidiane lacrime del mio pianto solitario?».

Domenico Del Rio

Laboratorio a Salamanca

Un Grinzane in «spagnolo»

TRASFERTA in Spagna per il premio Grinzane Cavour. Scrittori giornalisti italiani a Salamanca dal 6 all'8 novembre per tre giorni di convegni dibattiti letteratura contemporanea, informazione, televisione. La scelta della sede non casuale «turistica». E', invece, l'omaggio a un tassello della giuria giovanile: per la quindicesima edizione (1995-1996) gli studenti dell'Istituto di Filologia Italiana dell'Università di Salamanca si affiancheranno a quelli di Bruxelles, Buenos Aires, New York, Parigi e degli undici centri di lettura italiani che scelgono i supervincitori.

Al convegno *Italia contemporanea: tredici scrittori italiani a Salamanca*, moderato da Paolo Mauri, parteciperanno Francesco Biamonti, Vincenzo Consolo, Daniele Del Giudice, Raffaele La Capria, Gina Lagorio, Maurizio Maggiani, Luigi Malerba, Lorenzo Mondo, Raffaele Nigro, Nico Orengo, Giuseppe Pontiggia, Francesca Sanvitale ed Emilio Tadini. fronte a studenti e critici discuteranno su tendenze, esperienze stilistiche, linee tematiche, diffusione in Italia e all'estero della letteratura contemporanea.

Al centro un dibattito sarà il tema *Scrittura, giornali e televisione*, con interventi di Juan Cebrian (direttore di *El País* Madrid), Ezio Mauro (direttore della *Stampa*) e Joan Tapia (direttore della *Vanguardia* di Barcellona) e con lo scrittore Fernando Savater (autore di best-seller *Etica per un figlio* e *Politica per un figlio*) nel ruolo di moderatore.

Dunque, ancora un aumento di internazionalità, dopo tanti nomi stranieri portati in Italia (dal peruviano Vargas Llosa al polacco Gustav Herling, dall'albanese Ismail Kadaré russo Izrail' Metter) e tanta Italia portata all'estero, come nel convegno *Il viaggio letterario* con otto nostri autori confronto a Parigi o la trasferta a New York.

Dice il segretario del premio, Giuliano Soria: «Sono sempre più numerose le nostre iniziative culturali destinate a favorire la diffusione della letteratura straniera Italia e a promuovere la letteratura italiana all'estero. L'evento di Salamanca rappresenta un'occasione importante per far conoscere in Spagna la narrativa contemporanea italiana: un'occasione di confronto tra due culture da secoli legate da interessi, rapporti e radici comuni».

Vincenzo Consolo

Radici e scambi che, a Salamanca, saranno il tema della conferenza conclusiva di Vincenzo Consolo (altre due ranno tenute Francesca Sanvitale e Paolo Mauri). Dice lo scrittore: «E' interessante tracciare le linee dell'influenza che la letteratura spagnola ha esercitato in certe aree d'Italia, soprattutto in quella meridionale, dalla Sicilia a Napoli, ma in certa misura anche in Lombardia, e che quella francese ha avuto su altre zone. Questo viaggio storico ci consente di ricono le due anime della nostra cultura, quella espressiva ba e quella comunicativa illuministica».

Marco Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

In ospedale all'estero, che beffa; i topini che ascoltavano «Otello»

Lo non le nostre

Vi sottopongo una questione riguardante gli accordi sanitari fra l'Italia e gli altri Paesi Cee, accordi che - per inadempienza italiana - in pratica non vengono rispettati.

Ecco il mio caso, che è solo l'esempio di un problema più generale. Prima di recarmi a soggiornare in Francia per studio, mi ero munita presso la mia Usl del Foglio E 111 per l'assistenza all'estero.

A Parigi, per un improvviso disturbo sono dovuta ricorrere al pronto soccorso dell'Hôtel Dieu, uno dei maggiori della capitale. Ma lì, mi hanno subito informata che gli ospedali francesi (poi ho saputo anche quelli di Germania e Olanda) accettano più il Foglio E 111 per l'assistenza convenzionale, se proveniente dall'Italia, a causa dell'abituale «insolvenza» italiana per mancati rimborsi delle prestazioni erogate.

Perciò, avendo urgente bisogno di un'ecografia ed altre prestazioni complementari, alla fine avrei avuto un conto di 1100 Ffr (360 mila lire circa), del ticket di 345 Ffr. (114 mila lire circa) corrispondente, per convenzione, a quello che avrei pagato alla Usl se fossi stata in Italia.

Vi sarò grato se darete pubblicità sul giornale a questo problema, speranza che i ministeri competenti (Sanità e credo anche Esteri) facciano quanto dovuto. Per evitare ai cittadini italiani che si recano e soggiornano all'estero la beffa di partire con documenti formalmente in regola, ma che poi all'atto pratico contano un bel niente; e quindi il danno di pagare di tasca propria l'intera assistenza sanitaria, a dispetto delle convenzioni Cee esistenti

Valentina Fago, Roma

Sensibili alla musica

Curiosa quella notizia che *La Stampa* del 6 ottobre riportato nella pagina «Spettacoli»: i topi sono sensibili alla musica classica tipicamente sensuale. Ma che dire quei topolini attenti ascoltatori dell'*Otello*? Verdi, seduto al piano, faceva sentire ad Arrigo Boito il finale dell'opera composta da lui proprio allora, quando improvvisa fecero avanti quattro topolini. Il maestro e il librettista, sorpresi e divertiti, si diedero la briga di scacciarli. Ma di lì a poco li videro ricomparire davanti, echeggiavano quelle suggestive note musicali. «E' dice lo stesso Verdi, che il suono del piano aveva attratto quei topolini».

Angelo Giumento, Palermo

Non sono da linciare

Dopo il grave fatto delle due donne stuprate da extracomunitari, si sta assistendo all'ennesimo linciaggio (orchestrato regola d'arte da qualcuno interessato) di africani, slavi, nomadi, presenti sul territorio italiano, dimenticando che le persone che si macchiate di un così orrendo delitto devono essere giudicate e punite solo per quello che sono: dei criminali e basta.

Mi piacerebbe sapere quante sventurate hanno subito le stesse violenze ad opera di criminali italiani, nei giorni in cui su stampa e televisione si discuteva solo di questo, in ogni caso gravissimo, brutto episodio.

Alessandro Giusietti
Orbassano, (To)

Come combinare e tempo

Nell'ipotesi (relativamente dimostrabile) che lo spazio e il tempo si combinino a vicenda tanto da formare una unica entità denominata «spazio-tempo», Hawking, il grande matematico che «gioca a scacchi Dio», riterrebbe «virtualmente» possibile la costruzione di una «macchina del tempo», per navigare nel passato e nel futuro. In sostenuto anche da precedenti sistemi scientifici (Einstein - Planck - Heisenberg) (*La Stampa* del due e del tre ottobre). Senza dubbio affascina questo teorema, in cui ca e la metafisica sottobraccio la fantascienza, anche se Hawking ebbe già ritenere, per scrupolo coscienza, non proponibile un viaggio nel «passato» perché nella «realtà» (non virtuale) di un viaggio nello «spazio-tempo» i viaggiatori potrebbero essere tentati di andare a porre nel «nulla» qualsiasi evento del «passato» eliminando, proprio per questo, anche fisicamente la causa «effetto» non accettabile nel «presente». Esempio: il fanatico che può andare a uccidere personaggio dell'altro secolo, l'affarista ad uccidere i prossimi genitori del concorrente affinché questi non possa dire di essere nato e così via.

Ora c'è da pensare, giacché nei saggi di ologia dello scienziato si ravvisa, e non solo tra le righe, una profonda conoscenza della filosofia medievale, che la sua perplessità derivi dalla formula di proposizione tomistica: «Factum infectum fieri nequit» - il che tradotto in parole semplici avverte che neppure Iddio può rendere «non avvenuto» un «evento avvenuto». Quello di far sì che una cosa fatta non lo sia mai stata è l'unico miracolo che l'Onnisciente, autodeterminandosi con lo scoppio primordiale (Big-Bang), si è riservato di non compiere per non rompere l'Armonia del Progetto della sua Creazione. E allora se Dio non può far sì che «ciò che è stato» (spazio-tempo del passato) «non lo sia mai stato» ovvero che in concreto sussista «effetto a posteriori» senza «causa a priori» come potrebbe l'essere umano divenire superiore a Dio, violando la legge fisica del rapporto causa-effetto che è fondamentale ed essenziale nell'universo per farsi proiettare a ritroso, senza tema di «rinculo» in una dimensione senza spazio e senza tempo?

dott. Guido Candido
Priola - Pievetta (Cn)

LA LETTERA O.d.B.

Carissimo Del Buono, la «grammatica da quattro soldi» molto fastidio anche a me e condivido il giudizio del professor Vittorio Sirri (26/9) a costo di passare per pedante o peggio. Purtroppo la nostra bella lingua segue il destino le cose belle in mano a incompetenti e presuntuosi abituati a esprimersi per sigle, a ragionare col computer, a dire massmidia, che sa inglese e non latino. Sarei curiosa di sapere perché le Puglie sono diventate la Puglia, le tre Venezie Triveneto, gli Abruzzi l'Abruzzo...

Giulia , Torino

L'italiano lingua trasformista

GENTILE Signora Valdani, sono contento che ogni tanto pare ci si ricordi di questa rubrica, anche se non so rispondere ai interrogativi.

«E il futuro anteriore che fine ha fatto? Sarà al congiuntivo e al condizionale? Riposino in pace, rifugiati tra le pagine sempre più dimenticate di quei pochissimi autori che non sono carcerari, sono calciatori, non sono pornostar (che brutta espressione!), sono cacciatori scandali, non sono politici, non attori, non sono... ma sanno esprimersi in italiano!...».

Gentile Signora Valdani, le risposte giuste le conosco, ma sto compulsando febbrilmente, angosciato dal timore di tenermi in pari, la dodicesima edizione appena uscita del fondamentale *Vocabolario della Lingua italiana di Nicola Zingarelli*, a cura di Miro Dogliotti e Luigi Rosiello pubblicato da Zanichelli per il 1996. In copertina ha il disegno di un vulcano in attività, perché, come dicono i curatori, «proprio come un vulcano, il vocabolario fa emergere da strati profondi e indistinti del lessico le singole parole...».

In questo vulcano di parole e idee, quest'anno c'è un inserto nuovo intitolato *Errori comuni* che elenca i 101 errori più frequenti nel parlare e nello scrivere italiano. Si va dall'«errato» accellerare al «corretto» accelerare; da areoporto ad aeroporto; da conoscienza a conoscenza; da ossequiente a ossequente; da scorazzare a scorrazzare; da èdile a edìle; da l'incavo all'incàvo; da mòllica a mollica; da persuàdere a persuadére; da redare a redigere; da le speci a le specie, e così via. Ma aumentano le incertezze tra «più diffuso non scorretto» e «più corretto o più ricercato» da decidere di volta in volta: io adulo o io adùlo; diatriba o diàtriba; lubrico o lùbrico; sàlubre o salùbre; l'Islam o l'Islàm. Insomma, è molto impegnativo tenersi aggiornati sull'andamento della lingua italiana in vena di trasformismi.

del

La frase incriminata di Gherardo Colombo

Ho letto la frase incriminata, pronunciata dal giudice Gherardo Colombo nei confronti dell'ex delle acque minerali» Giuseppe Ciarrapico, quale lo stesso giudice Pool si trova azione disciplinare avviata dal ministro della Giustizia. Colombo, durante l'interrogatorio avvenuto nel carcere di Regina Coeli, avrebbe detto: «Lei mi vuole parlare di Andreotti? Bene, allora io vado in ferie e ci vediamo quando rientro!». Dopo tutti gli sforzi fatti nell'esaminare la «gravissima» frase, non sono riuscito a vedere che la grandissima vena e comica nello stesso tempo, elargita Buon Dio nostro ministro.

Lino Onzi, Gropparello (Pc)

Pochi per buon

La problematica della natalità, in Italia, costituisce in questi ultimi tempi argomento di serie interrogazioni ed risaputo che le coppie hanno acquisito ormai principio quasi categorico e dottrinario di avere pochi figli, di essere così meno responsabilizzate circa la crescita questi e del loro inserimento in campo economico.

Certo si è che con società sempre più alla deriva in fatto di assunzioni etiche e susseguenti, la crescita e la standardizzazione demografica ovviamente rilevano dati statistici negativi e quantomai precari.

Pertanto arrischiare mettere al mondo entità che andranno poi soggette alle varie d degenerative, demoralizza senza dubbio i coniugi alla ricerca della prole, tanto più che gli orizzonti, per reggere il quotidiano, sono poco sereni e tranquilli vista presenza incombente degli idoli della droga, della emarginazione, della statua disoccupazione, ecc.

Credo che la coerenza ed il buon senso dell'individuo, per quanto addotto, abbiano per forza il sopravvento e la priorità sopra ogni altro necessitante equilibrio umano, perché non si può dare alla esseri destinati alle sofferenze, alle vocazioni criptiche, necrofile. I figli, oggi come oggi, si sempre più cupi. Sanno di vivere soli dentro i consorzi ipocriti degli uomini.

Franco Zoja, Torino

Giuseppe Bottai apprezzava De Sanctis

E' ridicolo e infondato che mio padre, Giuseppe Bottai, abbia fatto ritirare i testi di Francesco De Sanctis dalle scuole, secondo la stravagante di un lettore, accentuata con malanimo dal titolista, quando ne imponevo studio ai figli e quando, nei sei anni in cui fu ministro dell'Educazione Nazionale, vari ginnasi-licei - mi si dice - furono intitolati al grande patriota e letterato napoletano.

Del è ben noto che il fascismo, disinvolto in queste operazioni, considerava quasi propri precursori i grandi del Risorgimento, fra cui De Sanctis.

Ambasciatore Bruno Bottai

In anteprima il nuovo romanzo «L'autunno della signora Waal»

Orengo, cuori neri di donna

Dove vanno le «cattive ragazze»

Avventure tra figli mariti, amanti e voglia di felicità

Un'ironica e vitale risposta al «buonismo» lanciato dalla Tamaro

GLI uomini restano lontani, sullo sfondo, tati senza indulgenza da parole di donna. Pochi arrivano in scena e di questi, ciascuno porta con sé l'ombra di ricordi di guerra, turbamenti, menzogne, sospetti infamanti, l'ipotesi di un tradimento consumato al tempo della Resistenza. Tutto lo spazio invece è occupato da figure femminili. Sono loro le protagoniste della rappresentazione che si svolge in un paesino ligure ai bordi della costa francese, donne giovani o giovanissime, figli, mariti, lavoro, amanti, avventure erotiche che si sgranano a intermittenza o che vengono bruscamente bruciate: «ragazze» di oggi ironiche e vitali, affette da alcun sintomo di «buonismo». Nico Orengo - in un libro molto bello e singolare, *L'autunno della signora Waal*, da oggi in libreria per i tipi di Einaudi (di cui pubblichiamo qui accanto alcuni brani) - le fa parlare fra loro, nei rapidi intervalli per un caffè o un pastis, con uno sfondo che è sempre lo stesso, quello attraversato dai profumi e dagli spettacolari squarci di mare del loro angolo di mondo.

Raccontano l'insofferenza per il sesso fatto senza fantasia, il fastidio per mariti sordi e ciechi davanti alle loro inquietudini, il gusto della trasgressione erotica, il peso della casa vissuta come una gabbia, il disamore dei figli, la difficile separazione dai genitori. Balena a volte il sogno del principe azzurro, e l'alone dei sensi di colpa. Ma sono attimi. I desideri e le fantasie sono a volo radente. La felicità è voluta come un diritto, subito e senza tante complicazioni. Le «ragazze contro» di Orengo impersonano quei modelli femminili che ormai hanno fatto irruzione sulla scena della relazione uomo-donna e spiazzano gli uomini, li Non coltivano miti. Non guardano ai loro partner in termini di un conflitto dei sessi. Non sono figlie delle donne che hanno acceso la fiammata del femminismo e l'utopia della liberazione. Una grande distanza le separa dalle loro madri. Ciò che più desiderano - più dell'amore, la solidarietà, i soldi - è la libertà: «Vorrei essere single» dice una. Ciò che meno gli piace della loro vita non lo riversano sulle amiche come lamento, ricerca di conforto e consolazione. Sanno ridere di sé, essere crudeli coi propri difetti e le debolezze degli altri. Non si impantanano nel tradizionale «maternalismo» protettivo. E neppure le sfiora quella sciagurata vocazione che da sempre ha attraversato la vita delle donne: il prodigarsi sideratamente a favore dei deboli, di chi soffre, quasi per giustificare la propria esistenza, mettendosi così sempre in secondo piano.

Qui Nico Orengo che pubblica da Einaudi il suo ultimo romanzo «L'autunno della signora Waal». A destra: Susan Sarandon e Geena Davis nel film «Thelma e Louise»

L'affetto, l'amicizia che le lega, la capacità di sopportarsi a vicenda sembrano cementate da un impasto nuovo e intrigante. La postina del paese, la venditrice di spezie, la commessa del negozio di scarpe, e le altre, esprimono un loro modo di sentirsi donna che non si era mai visto prima, affondato com'era nel magma del «non detto» e «non dicibile» femminile, e che ora gli dà la grinta delle «cattive ragazze»: vogliono rendere visibili i loro desideri e la loro differenza, sanno che anche il loro ha un valore, non più disponibili a censurarsi o chiedono riconoscimento della loro identità. Traducono, in gesti e in quel flusso di parole che a volte sembra fatuo cicaleccio femminile, una pratica politica fra le donne che le avanguardie del femminismo vanno teorizzando e di cui pure alla conferenza di Pechino sono arrivati i segni.

Solo una, fra loro, è diversa: la signora Waal, che è straniera, anziana, da anni accettata come persona di famiglia, e ora - con pena, al limite stesso della vita - si accinge a partire. Lei intercala le loro voci, mentre alimenta fra sé e sé ricordi del passato e brividi per il futuro. A lei raccontano, chiedono, danno affetto. E' l'unica autorità che riconoscono. Un'autorità f. L'unica da cui forse inconsapevolmente sentono che può venirgli forza e sicurezza. Perché anche le «cattive ragazze» Orengo frogili.

Liliana Madeo

IL MISTERO DELLA VECCHIA OLANDESE

Tradimenti, delazioni e sensi di colpa
Un coro femminile tra ulivi ed eucalipti

IL mattino ha lasciato chiazze di sole sul mare, davanti ai Balzi Rossi. La china sembra andare alla deriva, s'increspa gonfiandosi di Ponente, allargandosi oltrepassa il confine.

- E' l'ora di partire - dice la signora Waal, affacciandosi al terrazzo. Una foglia malata di eucalipto si stacca dal ramo che lo lambisce e va giù, di fascia in fascia. La signora Waal la guarda.

La piccola mezzaluna giallastra scivola nell'aria azzurra di settembre. Sfiora le cime degli olivi, le fronde dei salici, i rami dei limoni. Supera il tetto della casa di Angela, per un attimo scompare nel carugio fra quella di Teresa e Rita. Poi, un alito di vento la riprende, oltre il balcone di Violante, il camino di Caterina. Si sposta sull'altro lato della via, davanti al negozio di Francesca, prima del bar di Livia. «Adesso cade», pensa la signora Waal.

La foglia di eucalipto, un rondone di primo volo, oltrepassa la piccola piazza della Chiesa. Sale su, fino al campanile. Sfiora le campane, che hanno da poco battuto le sette e svegliato la signora Waal. Ridiscende verso le finestre di Matilde, quelle di Luciana. Poi va a sbattere sulla porta di Maria. E cade, proprio sullo zerbino di Laura, accanto ai vasi di oleandro rosa.

- Non mai pensato che andasse così lontano, - dice la signora Waal, divertita. - Una bella resistenza. Ce l'avrò io, per tornare?

Il gatto Fragola arriva sul terrazzo, le si appoggia alle caviglie. Si stira. E' già l'ora del latte.

La signora Waal si abbassa ad accarezzarlo sulla testa.

- E di te, - dice - cosa farò di te?

Quando rientra in casa la chiazza di sole è andata a spezzarsi contro i battelli all'ancora nel Porto di Mentone.

«Un confetto al giorno per ventun giorni consecutivi. Una pillolina. E non rimani più incinta. Il Ginoden va preso il primo giorno delle struzioni». Dice Angela alla signora Waal.

- Così mi sono decisa. Ho sentito un timore. Niente di preciso, qualcosa come un passo nel buio, una libertà.

- E Pietro? - Chiede la signora Waal, mentre sciacqua le due tazzine del caffè appena preso.

- Mi ha dato della puttana, - Angela scrolla le spalle. - Mi guarda ringhioso. E' tranquillo solo quando ho le mestruazioni. Non sa che ci sono uomini a cui piace farlo proprio in quel periodo.

La signora Waal la guarda. Angela sorride, ha gli occhi di innocenza e malizia, profondi, più verdi di quelli di Fragola.

- Non gli potevi dire che prendevi la pillola per regolarizzarti? Una medicina spaventa meno di una libertà.

- Volevo impensierirlo, tenerlo all'erta. Ho trent'anni. Sono anche mia. Non solo sua o di chi altro.

La signora Waal tace. Guarda il cesto di pomodori e basilico che Angela le ha appena portato. Sono ancora umidi della rugiada del mattino. Pensa che sono troppi. Pensa che non ha voglia di fare il sugo. Vuole che Angela ne porti via la metà. Ma Angela risponde che non sa più dove metterli, a chi regalarli. Dice: - L'orto è impazzito quest'anno. Fagiolini, melanzane, zucchini, a getto continuo. Le piante sembrano diventate macchine.

La signora Waal guarda Angela. Non sa cosa rispondere. Non sa se sia il momento di dirle che partirà, che è arrivato il momento di tornare. Che la sua libertà è finita. Quasi finita. Non si è più vivi quando è veramente finita. La libertà, pensa la signora Waal, dura forse un attimo, più della stessa vita.

Non ci sono gli oggetti che la signora Waal vorrebbe non avere più intorno, dei quali vorrebbe staccarsi. C'è anche, più grande, la casa. L'avevano comprata con Peter, pagandola in contanti. Dovrà venderla. Il momento non è buono per il mercato immobiliare. Alla signora Waal non importa di trasformare la vendita in un affare. Ciò che teme è dover affrontare la curiosità dei possibili acquirenti. Vederli girare per casa. Lasciare i loro sguardi come impronte digitali sulle sue cose private. E poi chiedere, chiedere.

No. Sarebbe stato meglio partire. Lasciare la casa in mano a una agenzia. Che ci pensassero loro. A tutto. Lei, quando fosse partita, avrebbe voluto avere fra le mani la sua borsetta e una valigia molto leggera. Ecco, pensa la signora Waal, avrebbe dovuto preparare una piccola valigia. Tenerla pronta vicino alla porta, come fanno le puerpere. Rise al paragone e subito dopo provò il riaprirsi di una vecchia ferita. Si portò la mano sul petto. Non doveva pensarci. Si era promessa da allora che non ci avrebbe mai più pensato. Doveva pensare alla sua piccola valigia. Solo a quello. Una valigetta alla porta. Poi un mattino avrebbe fatto quel piccolo gesto di aprire la porta, chinarsi a raccoglierla e uscire. Forse non avrebbe neppure fatto il gesto di chiudersi la porta alle spalle. No. Non l'avrebbe fatto. Non avrebbe guardato indietro. Non si sarebbe voltata.

Nico Orengo

L'incontro fantasma

Rushdie-Farnesina secondo round con pubblicità

ROMA

SALMAN Rushdie torna alla carica contro il governo italiano. In un articolo che sarà pubblicato nel prossimo numero di *Panorama* lo scrittore anglo-indiano si dichiara ancora una volta «molto dispiaciuto» di non essere riuscito ad incontrare Lamberto Dini e Susanna Agnelli per «suggellare la pubblica e decisa dimostrazione di unanimità europea» contro la sua condanna a morte.

Ma alla Farnesina insistono che, contrariamente a quel che dice la Mondadori, non c'è richiesta da parte della casa editrice per un incontro tra il ministro Agnelli e Salman Rushdie» durante la visita dello scrittore a Roma per la presentazione del suo nuovo libro, *L'ultimo sospiro del Moro*. E ricordano che la Agnelli ha espressamente sollevato la questione della fatwa con il suo omologo Velayati nel loro ultimo incontro a New York la settimana scorsa.

Non è da escludere - dicono al ministero degli Esteri - che ci sia stato un pasticcio di segreteria». Ma alcuni cominciano a chiedersi se ad alimentare la querelle non sia la stessa Mondadori (editrice di *Panorama*). Magari con un occhio alle vendite del nuovo libro. [a. d. r.]

Stroncato da «Avvenire»

Il libro di Pansa? un «Grand Hotel» del comunismo

MILANO

IL romanzo di Giampaolo Pansa piacerà. Parola del quotidiano cattolico *Avvenire*. E perché piacerà? Perché, scrive Maurizio Blondet, *Siamo stati così felici. Un amore semplice nell'Italia del '48* (Sperling & Kupfer) è nostalgia e autogratificazione, una telenovela con risvolti politici. Raccontando la trama e snocciolando esempi di linguaggio, lo stroncatore annota: «Ecco perché il libro piacerà. Non solo perché Pansa è un buon giornalista amato a sinistra, ma perché allinea tutte le più note convenzioni a cui si la sinistra». L'amore di Paolo e Anna «con le biciclettate lungo il Po, il neorealismo da cineteca».

Prosegue l'articolo: «Anna è una figlia del popolo come ne apparivano in copertina di *Grand Hotel*, e difatti su di lei abbondano le didascalie da fotoromanzo». Quanto all'aspetto politico: «Il popolo comunista viene assolto della sua "cecità" di fronte ai delitti staliniani in nome della sua "generosità"».

Ma allora a chi piacerà il «romanzo per ex comunisti oltre la cinquantina»?. Risposta: «E' su misura per Curzi e Barbato». [a. c.]

La «Ninfa plebea» di Lina

E' bruna, giovanissima, meridionale, totalmente estranea al [illegible] e al suo mondo la protagonista del film «Ninfa plebea», dal romanzo [illegible] Domenico Rea, che Lina Wertmüller (foto) comincerà a girare a Spinazzola di Puglia [illegible] prossima settimana. Per tro[illegible] Lucia Cara, studentessa di Monte di Procida, fidanzata ma aspirante telematica, Lina Wertmüller ha battuto l'Italia per sei mesi girando tra concor[illegible] [illegible] bellezza e locali da ballo alla ricerca di [illegible] ragazza che fosse insieme sensuale [illegible] innocente, provocante e casta, una s[illegible] [illegible] Alice nel paese [illegible] [illegible] meraviglie. Il film ambientato [illegible] un paese del Napoletano nel '43, l'anno dell'arrivo degli Alleati, dovrebbe restituire [illegible] tono favolistico di Rea ispirato alla scrittura barocca [illegible] «Lo cunto [illegible] [illegible] cunti». Prodotto [illegible] Ciro Ippolito e Fulvio Lucisano per un costo di [illegible] miliardi è interpretato, tra gli altri, da Raul Bova ed Ennio Coltorti.

Biagi, «Il fatto» slitta a gennaio

Arriva il nuovo Tg2 delle 20,30 e «Il fatto», il programma di Enzo Biagi (foto), che [illegible] in onda per [illegible] minuti subito dopo il tg1, [illegible] costretto ad attendere. La ripresa della fortunata trasmissione [illegible] approfondimento (7 milioni e [illegible] [illegible] spettatori di media e [illegible] share del 27,50 tra febbraio e maggio '95) è infatti «congelata» almeno fino a gennaio. «Noi siamo pronti - dice Biagi - aspettiamo che dicano quando partire». Franco Iseppi, responsabile [illegible] coordinamento palinsesti e ottimizzazione tv, dice: [illegible] 6 novembre parte quella che si può considerare la sola vera novità dell'anno in Rai: il Tg2 delle 20,30. Per un certo periodo l'azienda ha il dovere di proteggere la nuova "creatura" senza opporgli una forte concorrenza interna. Credo che a gennaio si partirà col "Fatto": [illegible] se quando, può [illegible] il [illegible] o il 31. Ci sembra giusto dare protezione "psicologica" a Mimun e agli altri nella [illegible] iniziale». Mimun ha replicato: «So con certezza che né io né il Tg2 abbiamo bisogno di alcuna di "protezione psicologica"».

Parla il grande regista che questa sera al Teatro Studio leggerà «La vita di Galileo»

Clamorosa parata del Festival Brecht realizzata «al di là di ogni ideologia»

STREHLER-BRECHT

La passione ci chiama

[illegible] Giorgio Strehler ha il piglio d'un pacato combattente. Si dichiara stanco: La stanchezza pare insinuarsi fin nelle velature della sua voce. Eppure, eccolo qui, alle prese con un'attività il cui peso potrebbe far stramazzare qualunque giovanotto. Questa [illegible] e domani leggerà al Teatro Studio la «Vita di Galileo» [illegible] Bertolt Brecht. Le due letture forniranno lo spunto per radunare martedì al Lirico alcuni scienziati, fra [illegible] i premi Nobel Renato Dulbecco e Rita Levi Montalcini, che discuteranno su un tema sempre attuale e sempre esplosivo: le responsabilità morali d[illegible] scienza. Intanto Strehler prova [illegible] Milva un [illegible] recital di canzoni brechtiane e prepara con Paolo Villaggio «L'avaro» [illegible] Molière.

Formidabile quest'anno per Strehler e per il Piccolo Teatro. Un anno a doppia faccia. [illegible] una parte, la «normale» stagione di prosa, [illegible] testi di Vorén, di Tabucchi e naturalmente con l'attesissimo «Avaro». Dall'altra, la strepitosa parata del Festival Brecht, che da [illegible] a giugno porterà in [illegible] testi noti e misconosciuti: «L'eccezione e la regola», «Quanto co[illegible] il ferro?», «Terrore e miseria [illegible] Terzo Reich», «Mahagonny», il primo allestimento italiano di «Lux in tenebris», una «Madre Coraggio» che Strehler immagina a Sarajevo, l'«Arturo Ui» con il Berliner Ensemble e altro [illegible] Il regista torna a Brecht dopo esserne stato lontano per quindici anni. [illegible]o si affretta a dire che non gli si riaccosta per sfida, non per scommessa. E' mosso da un altro sentimento: con questa affollatissima rassegna vorrebbe compiere, alle soglie del cinquantesimo anniversario del Piccolo, il «tentativo culturale [illegible] offrire [illegible] cose con unità». E, sorpresa massima, il pubblico risponde [illegible] un entusiasmo caloroso, imprevisto. Il fervore del regista sembra collimare con quello degli spettatori. E' così?

«Sembrerebbe proprio. Ho saputo [illegible] cosa sorprendente e significativa. Gli editori italiani di Brecht mi hanno detto che la [illegible] opera non ha [illegible] subito fluttuazioni, la media delle vendite [illegible] costante, sia che Brecht si rappresenti, [illegible] che non si rappresenti».

Come di[illegible] che c'è sempre bisogno di Brecht.

«Finita la guer[illegible] fredda, caduto tutto ciò che ha condizionato la vita [illegible] Brecht in Europa, oggi siamo più liberi di riprendere il discorso su di lui e comprendiamo che è un autore necessario. Per troppo tempo è stato un drammaturgo alla moda. Per almeno un decennio lo hanno fatto tutti, spesso male. [illegible] la divisione europea in due blocchi ha nuociuto alla [illegible] comprensione. C'erano quelli che lo detestavano soprattutto per ragioni ideologiche; e c'erano quelli, [illegible] me, che lo amavano e lo riconoscevano a capo di una certa sinistra. Non sarà un caso che i miei allestimenti brechtiani non abbiano [illegible] contento [illegible] se non Brecht stesso».

Non piacevano soprattutto a una certa sinistra.

«La [illegible] storica italiana mi ha dato molte delusioni. Trova[illegible] che i miei Brecht fossero troppo levigati, che piacessero troppo alla gente. Ma Brecht sosteneva questo: io posso dire le [illegible] più giuste, [illegible] se non le dico artisticamente le mie intuizioni non valgono niente. La forma vale il contenuto e il contenuto vale la forma. E' questa la grande lezione estetica».

E oggi?

«Oggi vorrei dire che Brecht [illegible] [illegible] grande poeta al di là delle ideologie. Oggi possiamo giudicare le sue commedie senza chiamare in causa l'ideologia. Quindi, [illegible] riprendo Brecht, [illegible] per due motivi. 1) Per stimolare la gente, per dovere d'informazione, perché i ragazzi oggi non hanno [illegible] sentito parlare di lui. 2) Per [illegible] che le [illegible] opere hanno una folgorante attualità, testimoniano [illegible] [illegible] permanenza nella società di oggi. Per esempio: si può essere buoni? Non sarà forse opportuno chiamare il nostro cattivo per difenderci? La società [illegible] così crudele e noi [illegible] possiamo far vivere soltanto le cose belle che sono in noi, ma estrarre le brutte per difenderci da quest'epoca mercantilistica. Che cos'è questo discorso se [illegible] "L'anima buona di Sezuan"?».

Questa rassegna sembrerebbe un atto d'amore.

«Sarebbe meglio dire un atto dovuto, poiché vuole mostrare anche l'altra [illegible] di Brecht. Noi siamo abituati a fare sempre le stesse due o tre cose. Invece esiste un Brecht [illegible] che non viene mai rappresenta[illegible], c'è il poeta d'amore che è quasi sconosciuto e che sarà rivelato proprio dal recital [illegible] Milva. Torno a maneggiare una materia che ho amato troppo e odiato troppo. E' arrivato il momento di riprendere in mano le cose e darne conto, con la mente più sgombra. Ecco perché non è una sfida, [illegible] un atto culturale».

Osvaldo Guerrieri

[illegible] foto qui [illegible] Strehler. Accanto Brecht e il regista in una foto d'epoca. Sotto: Paolo Villaggio

Con l'Av[illegible] del Villaggio

«Paolo mi disse: facciamo teatro io sarei un magnifico Schwejk»

[illegible] «Quanti buchi ci sono stati nei miei cartelloni», dice Giorgio Strehler commentando la scelta di mettere in scena l'«Ava[illegible]. Spiega: «Passavano gli anni e pensavo alle cose non fatte, ai buchi». Ha fatto molti Shakespeare, ma non si è mai avvicinato ad «Amleto». [illegible] amato profondamente Molière, anzi Molière è stato «un faro» della [illegible] vita, ma non è mai andato a vedere una rappresentazione molieriana, neppure alla Comédie. Soltanto adesso affronta la commedia che - confessa - «conoscevo di meno».

Per interpretarla ha chiamato Paolo Villaggio. Strehler ricorda [illegible] il loro primo contatto: «Mi cercò qualche anno fa. Mi disse: sono u[illegible] Schwejk ideale. Capivo che era sincero, ci credeva, aveva voglia di lavorare in teatro, [illegible] che, in fondo, non ha mai fatto». Il progetto Schwejk non andò in porto, ma Strehler [illegible] tenuto Villaggio «come possibilità di una cosa che sarebbe nata».

Perché proprio questa commedia? «Me lo sono chiesto anch'io. In fondo ne sapevo poco, per me era un testo misterioso. Ma alla fine [illegible] motivo l'ho scoperto». Strehler lo spiega così: «Viviamo in una società di avari. Ma non in rapporto al denaro. Siamo [illegible] di parole, [illegible] sentimenti, [illegible] generosità. Visto [illegible] questa luce, il titolo della commedia mi sembra molto più forte del Tartufo. [illegible] cominciai a studiare la commedia e vi scoprii altre fascinazioni».

Strehler conta molto su quest'opera: le annette un segno forte di civiltà. Ma vibra anche per la tournée dell'«Isola degli schiavi» di Marivaux, funestata [illegible]temente dalle defezioni [illegible] polemica di Massimo Ranieri e Philippe Leroy. «L'isola degli schiavi» andrà anche nel Centro-Sud. Per due mesi lo spettacolo toccherà città e cittadine spesso disertate dal [illegible] primario. «Per una volta, vorrei fosse favorita la parte più sfavorita dell'Italia. Nessun teatro pubblico l'ha fatto prima di noi. Ed io tengo molto a questa [illegible]a iniziativa. Per la prima volta, almeno per il teatro, P[illegible] sarà uguale a Parigi».

[o. g.]

Rassegna ■ Torino

La realtà? Studiamola [illegible] cinema

TORINO. «Nella stazione di Milano fumosa e grigia un treno del Sud viene a fermarsi al capolinea. Tra un vociare confuso e un grande movimento di gente e di inservienti, facchini sui carrelli, venditori di cestini ecc., i viaggiatori scendono in massa come formiche dai cento sportelli che si spalancano e si avviano verso l'uscita. Poco a poco si precisa sulla banchina di arrivo un gruppo più compatto che è sceso da un vagone di terza classe. Stanno fermi raggruppati avendo ammucchiato le loro poche cose, il bagaglio ai loro piedi. La folla dirada. Solo quel [illegible] è ancora lì incerto e sperduto». E' l'inizio [illegible] «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti: l'arrivo a Milano di Rosaria e dei suoi figli, il primo capitolo di un'avventura familiare e sociale che travolgerà i singoli personaggi [illegible] uno scontro di culture e tradizioni, che coglie la situazione dell'Italia nella seconda metà degli Anni 50, fra miracolo economico e immigrazione.

Il [illegible] fra polemiche e interventi della censura, inaugura questa sera [illegible] King, con introduzione di [illegible] Tornabuoni e Nicola Tranfaglia, il nuovo festival cinematografico «Ritratti [illegible] famiglia. Immagini del sociale», organizzato dall'Aiace torinese col contributo della Città e della Regione. E non si poteva fare scelta migliore, anche perché il film viene presentato nella nuova edizione restaurata dalla Cineteca Nazionale, [illegible] soprattutto perché «Rocco e i [illegible] fratelli» è uno degli esempi migliori di quel cinema «sociale» di derivazione neorealistica, in cui i conflitti sono analizzati e rappresentati [illegible] acume, mescolando i fatti privati con gli accadimenti pubblici. E se Visconti fece un'opera di eccezionale forza drammaturgica, con toni al tempo stesso di tragedia greca e melodramma italiano che superavano i confini del neorealismo, il suo film mostra anche una serie di immagini della realtà italiana di quegli anni che costituiscono una fonte di grande [illegible] per lo storico e il sociologo.

[illegible] l'importanza della scelta sta nel fatto che «Rocco e i suoi fratelli» è solo la punta di diamante di una rassegna che mette a confronto un folto gruppo di film che trattano il tema della famiglia italiana fra il 1958 («I soliti ignoti» di Monicelli) e il 1965 («I pugni in tasca» di Bellocchio); e fra questi troviamo «Deserto rosso» di Antonioni e «Il boom» di [illegible] Sica, «L'ape regina» di Ferreri e «Divorzio all'italiana» di Germi, «Una vita difficile» di Risi e «Mamma Roma» di Pasolini. Un quadro sfaccettato che consente [illegible] riaprire un discorso che non [illegible] solo cinematografico, [illegible] che anzi introduce una diversa prospettiva, di natura storico-sociale, che è appunto uno degli scopi dichiarati di questo festival.

Il quale, affiancando alla rassegna retrospettiva [illegible] ricco panorama contemporaneo di corti e lungometraggi provenienti da diversi [illegible] europei, un omaggio al regista di Belgrado Goran Pa[illegible]jevic (che presenterà a Torino «L'illusoria [illegible] del '68», «Tango argentino» e il recentissimo «L'America di qualcun altro») e una serie di incontri, vuole porsi con una propria individualità e originalità. Perché il cinema continua a svolgere anche [illegible] funzione [illegible] documentazione sociale, [illegible] risultati ben più interessanti della televisione: dedicare un festival a questo aspetto, oggi un po' trascurato, significa riaprire un discorso che travalica i confini della cinefilia, e riconduce il cinema alla sua natura di specchio della società.

Gianni Rondolino

Il nuovo esperimento preparato per «Domenica in». Dice il mago: «Con l'ipnosi potrò fare anche altro»

Tutta l'estate nel frigo del pesce

Allenamento di Giucas Casella per l'ibernazione

Giucas Casella [illegible] riuscito a trascorrere 8 minuti immerso in [illegible] cubo trasparente riempito di ghiaccio tritato

ROMA. Si è allenato per tutta l'e[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]umicino, chiuso dentro [illegible] enormi frigoriferi utilizzati per conservare la [illegible]. Dopo l'apnea sott'acqua, dopo il fuoco dei carboni ardenti, dopo la [illegible] [illegible] sepoltura, Giucas Casella tenta l'ibernazione, in diretta su Raiuno, nella seconda parte della prossima puntata di «Domenica in». [illegible] gli esperimenti vanno provati e così ieri pomeriggio, nello studio che ospita la trasmissione, il mago si è esibito per la gioia di fotografi e giornalisti. Il test ha avuto esito positivo: grazie al «training» autogeno e soprattutto all'autoipnosi Casella è riuscito a trascorrere 8 minuti [illegible] sua spericolata esistenza immerso in [illegible] cubo trasparente (un metro di altezza per un metro e mezzo di base) riempito fino all'orlo [illegible] ghiaccio tritato. «Attraverso l'ipnosi - dice il mago - la mente, mantenendo sempre lo stato di veglia, può fare questo ed altro. Se fosse s[illegible] per [illegible] sarei rimasto nel cubo per almeno mezz'ora, ma mi è stato chiesto di ridurre il tempo a 15 minuti».

Svolto sotto [illegible] sorveglianza [illegible] dottor Porfilio, specialista in cardiologia, l'esperimento prende il [illegible] quando una voce stentorea impone il silenzio in studio: tacciono tutti, compresa una nutrita e noncurante rappresentanza di studenti del Liceo danese di Roma [illegible] visita negli studi Rai. Casella indossa un accappatoio blu notte, si concentra davanti a una pioggia di flash, resta a torso nudo con indosso solo i boxer, entra nel cubo e si siede a gambe incrociate dopo che il medico gli applicato gli elettrodi necessari a controllare il cuore e la pressione. Gli 8 quintali di ghiaccio versati nel contenitore trasparente lo coprono completamente, risparmiando solo la testa: il termometro dice che [illegible] temperatura è di 0,03 gradi. Galeazzi-Bisteccone propone come colonna sonora «Ghiaccio bollente»; Andrea Roncato [illegible] all'ultimo momento trafelato: «Voglio salutare Giucas per l'ultima volta»; gli studenti danesi non fanno una piega e c'è chi insinua che questo accade perché loro con il ghiaccio hanno troppa familiarità. Intorno al cubo cresce la tensione, sui monitor dello studio appare [illegible] volto bluastro di Casella percorso [illegible] segnali dell'elettrocardiogramma, il responsabile della trasmissione De Andreis impone [illegible] stop anticipato: dopo l'infortunio di Mara Venier, giocarsi anche il mago sarebbe davvero troppo. Casella riemerge dalla granita [illegible] grandi chiazze rosse sul corpo, agita un braccio, stende [illegible] mano, si stira i muscoli, spalanca gli occhi e si gode l'applauso. Il medico lo trascina via, mentre gli accappatoi sulle sue spalle si moltiplicano a vista d'occhio. Lui saluta, ma non si nega: [illegible] [illegible] certo punto [illegible] [illegible] l'impressione [illegible] perdere il controllo - racconta - mi [illegible] abbandonato un po' troppo e invece bisogna mantenere sempre [illegible] cervello caldo». A che cosa ha pensato mentre stava per immergersi? «A Mara naturalmente, che mi ha [illegible] di fare questo tipo di esperimenti solo una volta ogni quattro settimane».

Fulvia Caprara

Il programma di burle torna stasera su Canale 5

Lopez e Teocoli: attenti agli scherzi di quei due

Primo ospite beffato, Fini Berlusconi? «Non troviamo complici, temiamo che ci licenzi»

A destra Lopez e Teocoli, i conduttori. Qui sotto Simona Ventura, che li affiancherà

MILANO. Quarta edizione di «Scherzi a parte» al nastro di partenza. Questa sera alle 20,40 su Canale 5, la nuova accoppiata Teo Teocoli-Massimo Lopez (accanto a loro c'è Simona Ventura), intratterrà il pubblico televisivo per un'altra stagione di burle e gag compiute a danno di personaggi famosi. Lo scorso anno il programma raggiunse dei livelli di ascolto molto alti, con una media del 31 per cento di share, rispetto al 29,1 del 1993. Il picco fu del 37 per cento in due occasioni ben distribuito su Nord, Centro, Sud e isole, come la distribuzione dei mobilifici. Insomma, un megasuccesso.

Quest'anno [illegible] previste quattordici puntate al fulmicotone, almeno a giudicare dalla prima in onda stasera e della quale anticipiamo gli scherzi qui accanto.

La formula resta quella delle scorse stagioni, che si è rivelata vincente. Per ogni puntata, però, ci saranno meno scherzi e più momenti in studio, probabilmente per valorizzare la coppia Lopez-Teocoli. Anche questa volta si vedranno i personaggi famosi sopraffatti dalla loro stessa notorietà, che li rende inevitabilmente ancora più buffi.

«Anche quest'anno - dice la curatrice Fatma Ruffini - non tutti gli scherzi catturano la preda e non sempre i complici si dimostrano all'altezza, piccole casualità possono far sfumare l'intero progetto oppure (ma quest'anno non è mai accaduto) tutto va per il verso giusto, eppure la vittima non accetta di firmare la liberatoria».

Sono pochi coloro che negli anni scorsi non si sono lasciati prendere pubblicamente in giro e non hanno firmato: Paolo Maldini, Mike Bongiorno, Giancarlo Giannini e un permalosissimo Adriano Celentano.

La vera novità di questa edizione è comunque rappresentata da Massimo Lopez, che è alla sua prima esperienza in Fininvest con un contratto che durerà sino a gennaio. «Ci ho messo un po' ad accettare - ha detto l'attore - [illegible] solo perché soffro di pigrizia e quando devo prendere decisioni mi nascono centinaia di dubbi. Nella mia scala di valori ci sono il tempo libero e le vacanze e poi non ero abituato a lavorare con qualcuno che non fosse un mio amico. Per convincermi definitivamente è stata determinante la lunga chiacchierata che ho avuto con Teo: lui ha fugato ogni [illegible] dubbio o resistenza. Teo è simpatico ed è un ottimo collega che non solo [illegible] agli scherzi ma è capacissimo di farne». E il «Trio»? Lopez, l'uomo al telefono, assicura che torneranno presto a lavorare insieme.

Ogni puntata avrà in studio una delle vittime, questa [illegible] vedremo Gianfranco Fini (ribattezzato da Teocoli «Gianfrix») e Alain Delon. Nelle prossime serate di «Scherzi» sono previsti sketch all'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani, complice Roberto Baggio, al ciclista Cipollini e ad alcuni esponenti politici del Polo come Clemente Mastella e Ignazio La Russa.

E Berlusconi? «Abbiamo sempre in mente di fargli uno scherzo - dice la Ruffini - ma poi desistiamo perché ci mancano i complici. Senza contare che ci spaventa l'idea di essere licenziati».

Ancora Lopez ha ammesso una certa emozione prima della registrazione della prima puntata, [illegible] Teocoli ha detto: «E' come se dopo tutti questi anni in Fininvest io andassi a fare un programma al Delle Vittorie: me la farei sotto e non dico di più».

A proposito del suo ripensamento [illegible] confronti della Rai che quest'estate sembrava essersela accaparrato e ora dovrà pagare [illegible] forte penale per [illegible] aver onorato un contratto già firmato, Teo ha detto: «Spero che i vertici Rai ci ripensino e in ogni caso sono pronto ad affrontare le mie responsabilità. Anzi, ho deciso di chiedere alla signora Ruffini di farmi lavorare di più per poter pagare la penale».

Luca Dondoni

Delon e Falchi alla gogna

Balestri, autore trascurato «Punto al Papa e a Clinton»

MILANO. Ecco le vittime di questa sera. **Alain Delon.** Uno degli scherzi meglio riusciti. L'uomo più [illegible] da milioni di donne viene invitato ad uno show condotto da Marco Balestri (Balestri, autore degli scher[illegible], sostiene di essere sottovalutato, dice che l'anno prossimo non farà più il programma. Dice anche di puntare a Bill Clinton e, magari, al Papa. «Ho telefonato in Vaticano e mi hanno detto che il Pontefice è intoccabile. Sui cardinali, invece, si può discutere»). Delon viene fatto sedere su una sedia che [illegible] tinua a girare su se stessa quando l'attore meno se lo aspetta. Arriva la telefonata di una signora che dopo [illegible] profusa in complimenti per [illegible] uomo così bello e affascinante», fa capire che il destinatario dei complimenti [illegible] Delon ma Balestri. Tutta da guardare la faccia dell'attore. Le arrabbiature si susseguono, a Delon attribuiscono anche il celebre film «Zorro e i suoi fratelli»; al termine, quando gli [illegible] comunicato di essere su «Scherzi a parte», la vittima sferra un manrovescio sul viso del povero Balestri.

Fabrizio Ravanelli. Al calciatore viene rubata la [illegible] lussuosa Mercedes appena ritirata mentre pranza in un ristorante dove lo ha portato il compagno di squadra Ciro Ferrara. I due vedono il ladro (finto) che [illegible] macchina e lo inseguono.

Anna Falchi. Chissà quale emozione si prova a guidare una Ferrari? Un amico di Anna riesce a soddisfare questa curiosità alleandosi con la troupe di «Scherzi». Una volta al volante le accade di tutto.

Gianfranco Fini. Il leader di An è al largo su una barca di amici. Un naufrago chiede aiuto, Fini lo salva ma una volta a bordo il politico scopre che l'uomo ha il colera e che, insieme a lui, dovrà stare in quarantena.

Danilo Amerio. Promessa della [illegible] leggera italiana, il cantante [illegible] interrotto durante un concerto da un pazzo. L'artista non sa che fare perché gli dicono che il matto è un caso umano contro il quale non ci si può accanire.

Iva Zanicchi. La cantante si trova bloccata su un ascensore. L'unico che può chiedere aiuto è un ragazzino che passa di lì ma per salvarla le domanda soldi. Reazione inimmaginabile. Risate.

[l. d.]

PRIME [illegible]

L'hinterland napoletano di Corsicato

Storia d'amore comicità e magia

TRA pathos, comicità e magia, nell'hinterland napoletano lebbroso di sporcizia e [illegible] dal sole, un film diverso da tutti racconta una storia d'amore mai [illegible]. Lui, un ragazzo mite e svagato con i capelli ossigenati, le scarpe verdi e un sorriso benevolo, bello come una statua classica o un fantasma di Valentino, è autista d'un camion che trasporta alla discarica banane marce e non riesce a fare l'amore con le donne né con gli uomini. Lei è una prostituta quasi bionda che fa la vita da quando aveva otto anni, che lavora sulla strada provinciale insieme con quattro colleghe assai malconce: una è muta, una è invecchiata precocemente e precipitosa- [illegible] dopo aver subito uno stupro, una ha perduto tutt'e due le mani, una è innamorata unilateralmente d'un carcerato, tutte sono protette e servite da Chirone, misero centauro in motorino. Lui s'accorge di arrivare a soddisfare il proprio desiderio masturbandosi mentre guarda di nascosto la prostituta che lo fa coi clienti. Lei, innamorata, lo asseconda.

Quell'amore anomalo voyeuristico e mediato risulta così forte da lasciarsi dietro una specie di felicità anche quando finisce. Lui s'incanaglisce progettando un matrimonio d'interesse e la lascia. Lei soffre, sviene, sente una voce. Il cielo è [illegible] da un enorme uovo d'argento che le dice: «Non aver paura, ora che hai amato non sei più quella di prima, sei un angelo». Miracolosamente lei si sente colma di pacata esultanza, miracolosamente le sue compagne ritrovano voce, giovinezza, mani, amore corrisposto, e il sole splende bellissimo.

«Se provaste a entrare in un buco nero ritrovereste la purezza assoluta»: «I buchi neri» di Pappi (Pasquale) Corsicato, [illegible] anni, napoletano, già autore di «Libera», mette da parte denuncia sociale e disperazione meridionale per narrare con realismo fantastico non l'amore borghese romantico, carnale e sentimentale, ma l'amore primigenio che [illegible] vitalità gioiosa e cambia la visione del mondo; per immergersi in una pre-civiltà o post-civiltà in cui lo sguardo d'una gallina può ispirare terrore superstizioso e lo stellato cielo notturno può trasmettere messaggi, nel sonno si può sognare di amare sottacqua e sulla spiaggia possono apparire (come in «Improvvisamente l'estate scorsa») torme di ragazzi sfrenati, cattivi e ridenti. Magari la ricerca del Mito è sommaria, magari lo stile insegue il primo Pasolini e il Buñuel [illegible] ma che piacere un film-italiano-di-giovane-regista per niente convenzionale né claustrofobico, interessante, divertente, inquietante, e recitato benissimo da quell'attrice di gran qualità che è Iaia Forte.

Pappi Corsicato, il regista

Lietta Tornabuoni

I BUCHI NERI
di Pappi Corsicato
con Iaia Forte,
Vincenzo Peluso, Marinella
Anaclerio, Manuela Arcuri,
Anna Avitabile
Tragicommedia. Italia, 1995.
Cinema [illegible] 2 di Torino; **Ariston** di Milano; **Quirinetta** di Roma.

TIVU' E TIVU'

Negli occhi neri della pentita l'inevitabile Sicilia del dolore

LA vendetta non è soltanto un concetto melodrammatico da «Rigoletto»; è il motore di tanti omicidi della delinquenza orga[illegible], di faide infinite e atroci. E' anche la più diretta fonte ispiratrice [illegible] sceneggiati di successo, alla televisione italiana. Giampaolo Sodano, responsabile della fiction per la Rai, diceva qualche giorno fa che è necessario uscire dai tentacoli [illegible] «Piovra». Tentacoli televisivi, naturalmente: [illegible] successo della [illegible]ria di mafia a puntate, venduta bene anche all'estero, a confermare l'immagine stereotipa italiana, ingessa la produzione, impedisce che altri [illegible] possano veramente svilupparе. Ecco il vero motivo, so[illegible] Sodano, per cui si dovrebbe uscire dalla trappola comoda dei delitti di mafia. Ma i delitti di mafia avvengono, sempre più efferati e legati al mondo politico, quindi continuano ad essere un'inesauribile sorgente di ispirazione: e sappiamo bene come spesso accada il contrario, che sia cioè la realtà a farsi ispirare dai telefilm. L'altra sera e ieri è andato in onda su Raidue un altro film tv sul tema, «Non parlo più», di Vittorio Nevano, con Lorenza Indovina, Anna Bonaiuto, Luigi Diberti, Toni Sperandeo. La sceneggiatura, di Nicola e Giuseppe Badalucco, è tratta da [illegible] storia vera, la storia di [illegible] Atria, [illegible] ragazza che, giovanissima, aveva deciso di collaborare con la giustizia, e il [illegible] interlocutore era Paolo Borsellino. Quando il giudice fu assassinato, Rita, [illegible]gata dalla madre, isolata da tutti, si uccise.

In «Non parlo più» la storia si ripete. Una madre, un padre, due figlie e [illegible] figlio. Il padre amatissimo viene ammazzato, il figlio decide di vendicarlo e fa giurare anche Zina, [illegible] sorella bambina, la più amata dall'ucciso. I figli crescono, [illegible] ragazzo, che intanto si è sposato, ha avuto una bambina, è entrato a sua volta nel giro della mafia, ha scoperto chi ha ucciso il padre, [illegible] tizio protetto da una famiglia rivale e potentissima. Cerca di vendicarsi, sbaglia, [illegible] uc[illegible] a [illegible] volta. Una delle [illegible] sorelle, per prima, lascia tutto e se ne va. L'altra, la matura e consapevole diciassettenne Zina, [illegible] che conosce tutti i giri delle «famiglie», acquista [illegible]pevolezza a poco a poco, [illegible] dalla cognata che denuncia ai carabinieri gli assassini del marito. «Una volta si diceva infame, adesso si dice pentita, ecco cosa rispetta suo marito quella gran puttana di mia nuora», sentenzia Anna Bonaiuto. [illegible] madre, che si pone come argine [illegible] nuove leve che vogliono spezzare la catena. La figlia in [illegible] primo tempo si schiera contro la cognata, poi comincia a collaborare pure lei, e [illegible] isolata da tutti. Viene mandata a Roma sotto falsa identità in attesa [illegible] processo: qui comincia a condurre una vita relativamente serena, il giudice l'aiuta, si [illegible]. [illegible] la mafia continua a seminare le sue vittime, lei è disperata e abbandonata.

Lo sceneggiato ha un solido impianto classico e ha ritmo, i protagonisti parlano con dubbio accento siciliano, i percorsi tormentati e drammatici della protagonista vengono seguiti con partecipata tensione. Il giudice Lombardo somiglia a Borsellino. Molto intensi gli occhi delle donne, Anna Bonaiuto, Lorenza Indovina. Quasi 5 milioni di telespettatori mercoledì.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una vita straziante

Deborah Kerr protagonista di «Narciso nero» in onda alle 9,10 su Raidue

UNA LUCE SPENTA

1990, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Cronaca straziante di un parto prematuro. Un uomo (Michael Moriarty) e [illegible] moglie (Pamela Reed) attendono la nascita della loro figlia. Ma la donna partorisce prematuramente e la bimba nasce con una grave malformazione, che comprometterebbe per sempre la sua esistenza. I medici propongono l'eutanasia. La decisione dilania la coscienza della coppia. Ottima l'interpretazione dell'attrice. Il film, diretto con mano sapiente da Noel Nossek, sottolinea il dramma, che purtroppo molte coppie vivono ed i problemi che esso comporta.

NARCISO NERO

1946, alle 9,10, su Raidue; dur. 99'

Regia [illegible] Michael Powell e Emeric Pressburger, con Deborah Kerr e Jean Simmons. Una missione di [illegible] inglesi, mandata ad aprire [illegible] convento nell'Himalaya, deve far fronte alle difficoltà materiali e alle tentazioni [illegible] carne. Dopo che una sua converso (Kathleen Byron), innamorata d'un residente inglese (David Farrar), impazzisce, [illegible] superiora madre Clodagh (Kerr) deve ammettere la sua sconfitta e abbandonare la missione. Opulento melodramma colmo di sottintesi erotici e di amori impossibili, tutto giocato sui contrasti: Inghilterra e India, ragione e natura, sacrificio e piacere, repressione e lussuria, educazione e istinto (ma anche più concretamente in una scena delirante e sensualissima, il rossetto che si mette la conversa impazzita e il libro di preghiere che la vuol leggere la superiora). Ancora oggi straordinaria la cornice esotica completamente ricostruita in studio, unico modo che il regista aveva per controllare perfettamente lo stile [illegible]tuoso e fiammeggiante del film.

IL BACIO DELLA PANTERA

1982, alle 22.35, su Retequattro, dur. 118'

Diretto da Paul Schrader con Nastassia Kinski. La virginea Irina (Kinski), arriva in città insieme con il fratello (Malcolm McDowell), un uomo-felino, e s'innamora [illegible] direttore dello [illegible] mentre una pantera getta nel panico la comunità. Remake del film del 1942 diretto da Jacques Tourneur. Sexy, sanguinoso [illegible] ben fatto tecnicamente con la Kinski più sensuale che mai.

L'ULTIMO BOY SCOUT

1991, alle 20,40, su Italia 1, dur. [illegible]

Uno scalcinato detective privato (Willis) e [illegible] ex campione di football (Wayans), la cui carriera è stata stroncata da storie di droga, si alleano per risolvere un caso di duplice omicidio. Scopriranno che non soltanto loro sono marci e quindi riacquisteranno fiducia in se stessi. E' un giallo spettacolare e fracassone, [illegible] un gran finale. Ma la violenza è temperata da un buon ritmo da commedia e dall'humour nero. Bene assortita la coppia dei protagonisti, un po' sulla scia di «Arma Letale». Nel cast ci sono Bruce Willis, Damon Wayans, Chelsea Fields, Noble Wiligham, Taylor Negron e Danielle Harris. Il film è diretto da Tony Scott.

ANTENNA

OGGI

Quarta serie di *Scherzi a parte* (presentano Teo Teocoli e Massimo Lopez, vittime inaugurali Anna Falchi, Iva Zanicchi, Alain Delon, Ravanelli, Danilo Amerio e persino Gianfranco Fini, Canale 5, ore 20,40), *Producer* inaugura una striscia quotidiana di dieci minuti (in coda ai tg regionali delle 19,30), da Magalli i protagonisti del celebre bacio finito sulla copertina di «Life» per celebrare la fine della seconda guerra mondiale (il poliziotto Carl Muscarello e l'infermiera Edith Shein: i due, secondo la leggenda non si conoscevano e, dopo non si frequentarono, ma erano così felici per il ritorno della pace che si baciarono in pubblico come due amanti appassionati, *I fatti vostri*, Raidue, ore 20,40).

[illegible]

Intervistato da «Tv Sette», Montanelli ha sparato a [illegible] sulla televisione: «Se Mussolini avesse avuto la tv forse sarebbe [illegible] qui», «la tv ha ucciso il mestiere più bello del mondo, quello dell'inviato, e lo [illegible]tituisce con [illegible] cumulo [illegible] menzogne», «la tv si rivolge all'occhio, non al cervello» e siccome l'occhio è colpito da quel che vede «conta sollecitare soprattutto la fantasia, trasformando l'informazione in show: ma così la deformano». Durissimi i giudizi sui personaggi: Costanzo «ruffiano straordinario», Santoro abile regista di «pagliacci ignobili», la Parietti «fasulla». Si salvano Livia Azzariti e Rispoli. Quanto a [illegible] stesso (Montanelli chiacchiera [illegible] minuti con Alain Elkann la domenica su Tmc) «io non vado [illegible] a fare spettacolo, non vado a fare i personaggi, non ci riesco, lo faccio Montanelli. E parlo come scrivo».

[illegible]

Adricel (al secolo Mauro Scagliarini) è un dj che trasmette [illegible] Radio Bombo di Trani dal martedì al venerdì dalle 18 alle 19. Specialità: tutta e solo la musica di Celentano.

[illegible]

L'ascolto di *Generazione X* non sarebbe ancora preoccupante perché la parte bassa dell'indi[illegible] non sarebbe in [illegible] o alla fine, ma all'inizio. Così [illegible] particolare nella puntata incriminata di lunedì scorso. Boncompagni, richiesto subito di un parere, l'ha preso a ridere: «Ci sono tre possibilità: la prima è il suicidio (Ambra, che adesso sta a Milano, si butta nei Navigli), la seconda il dubbio (sostenere che l'Auditel [illegible] funziona, l'ho fatto spesso anch'io), la [illegible] la corruzione (mandare polli e capponi alle 1500 famiglie che hanno il meter).

[illegible]

Tra i migliori colpi della Rai a Cannes, l'acquisto del processo Simpson (se [illegible] farà [illegible] speciale di due ore) e, soprattutto, l'accordo con Steven Spielberg per «Schindler's list» e per sette documentari - dello stesso Spielberg - in cui [illegible] raccolte testimonianze su quel tragico evento. La Rai manderà in onda film e documentari l'anno prossimo in autunno.

[illegible]

Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa hanno festeggiato la ritrovata armonia coniugale comprandosi un letto matrimoniale con il baldacchino.

Giorgio [illegible]

Foto: [illegible] Chiesa

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (7936); 7,30 (9814348); 8 (1752); 8,30 (6023); 9 (2895416); 10 (63394); 11,30 (74121); 12,30 (87503); 13,30 (1313); [illegible] (87961); 20 (226); 22,55 (6956665); 24 (90849)

- 7,35 **Tgr - Economia** (2370706)
- 8,35 **Cuori [illegible] età**, telefilm, *Il ritorno di Miles* (1031076)
- [illegible] **I consigli di «Verde mattina»**, attualità (8201058)
- 10,20 **Il ritorno [illegible] Elvis**, telefilm (9668313)
- 10,45 **Carlo [illegible] [illegible]**, film storico di Anthony [illegible] (G.B., '48). Con David Niven, Margareth Leighton, Jack Hawkins (2314384)
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm, (4561384)
- 14 — **Pronto? Sala giochi** (2042)
- 14,30 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?** (3158329)
- 15,45 **Solletico** (7788518)
- 15,50 **Il fantastico mondo di Richard Scarry** (4477503)
- [illegible] **Aladdin**, cartoni (3011706)
- 16,40 **L'Uomo Ragno** (6689503)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (46684)

SERA

- 17,50 **Oggi al Parlamento** (7201346)
- 18,10 **Italia sera**, attualità, con Paolo Di Giannantonio (787892)
- 18,50 **Luna Park..., con Pippo Baudo**, varietà (5437956)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (93961)
- 20,40 **Quark Speciale**, documenti di Piero Angela. (7251145)
- 22 — **Laggiù nella giungla**, film [illegible] Stefano Reali (48400)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Chiacchiere** (4438601)
- 0,30 **Videosapere**, documenti. *Cultura News* (4878172)
- 1 — **Sottovoce**, attualità [illegible] Gigi Marzullo (2977240)
- 1,15 **Il giorno del furore**, film drammatico di Antonio Calenda. (Italia, '73). Con Oliver Reed, Claudia Cardinale (7678462)
- 3,05 **Di nuovo tante scuse**, varietà con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello ('75) 2ª puntata (1767240)
- 3,55 **Doc Music [illegible]**, musicale (81782462)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (4192240)
- 5 — **Euronews**, attualità (95186240)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1494110); 13 (6666); 15,30 (35145); 17,20 (8136416); 19,45 (473955); 23,45 (3178110)

- 7 — **Tom e Jerry Kids - Sharky e George - L'albero azzurro - Il gomito della morte**, cartoni (5736019)
- 9,10 **[illegible] nero**, film [illegible]. Di Michael Powell ed Emeric Pressburger. (Usa '46). Con Deborah Kerr (1084787)
- 10,45 **Saranno famosi**, telefilm (2312936)
- 11,20 **Tg2 - Trentatré** (9876874)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (1ª parte) (59810)
- 13,30 **Tg2 - Costume e [illegible] [illegible]**55)
- 14 — **I [illegible] vostri**, varietà (2ª parte) (97855)
- 14,25 **Quando [illegible] ama**, soap opera (2845042)
- 14,50 **Santa Barbara** (874684)
- 15,40 **Tutti i colori del cielo**, attualità (1371955)
- 16,50 **Black Stallion: un lentino di nome Catherine** (3925955)
- 17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm. *La fine della storia* (6422787)

- 18,10 **Tgs - Spo[illegible]ra** (3295042)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (7488771)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Il purosangue*. Con Fred Dryer, Stephanie Kramer (2492333)
- 20,15 **Tgs - Lo sport** (633139)
- 20,40 **I fatti [illegible] - Piazza Italia di sera.** [illegible] Giancarlo Magalli. Regia [illegible] Michele Guardì. 3ª puntata. (5429435)
- 23 — **Tg2 - Dossier** (86023)
- 0,10 **Oggi al Parlamento** (2195004)
- 0,20 **[illegible] Italia di [illegible]** varietà. Con Giancarlo Magalli (2181288)
- 0,30 **Tenera è la notte**: Premio Paganini (1743181)
- 1,25 **La bella avventuriera**, film drammatico. Di Leslie Arliss (G.B., '45) (8814085)
- 2,55 **Séparé**, varietà. (8970181)
- 3,15 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (34386397)
- 6,55 **Orecchiocchio**, attualità (96175998)

RAITRE

Telegiornale: 12 (18042); 14 (1333058); 19 (110); 19,30 (19961); 22,30 (65787); 0,30 (4964240)

- 8,15 **Italia in bicicletta** (5934665)
- 9,35 **Federalismo: storia di un'idea** (8641690)
- 10,15 **Italia [illegible] bicicletta** (3270752)
- 10,20 **I corti** (3367232)
- [illegible],30 **Artigianato è** (8164110)
- 10,50 **Italia in bicicletta** (6584972)
- 11 — **Ciak si scrive** (2684)
- 11,35 **Scienza in natura** (5771)
- 12,15 **Prima della prima** (1902961)
- [illegible] **Schegge**, varietà (748077)
- 12,55 **[illegible] Ti amo** (5357145)
- 13 — **Alice** (70435)
- 13,15 **Storie di immigrazioni** (703597)
- 14,50 **Capitan Nice** (3663690)
- 15,20 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (1782918)
- 15,25 **Europei di calcio** (307771)
- 15,40 **Maratona del Tibet** (9748226)
- 17 — **Bologna Tunisi e ritorno** (3708)
- 17,30 **Sulle montagne rocciose** (28232)
- 17,40 **La voce del padrone** (729955)

- 17,55 **Sulle Montagne Rocciose**, documenti (7295787)
- 18,05 **Le [illegible]ve avventure di Superman**, telefilm, *L'impero di Luthor* (5654348)
- 19,50 **Producer**, conduce [illegible] Dandini (550226)
- 20,05 **Blob**, varietà (624481)
- 20,30 **Dolce veleno** film di [illegible] Grant (58077)
- 22,55 **Linea tre**, attualità con Lucia Annunziata (9354890)
- 23,50 **The End**, attualità (1632665)
- 1 — **Fuori Orario**, varietà (4233153)
- 2,20 **[illegible] donne di cuori**, prosa, 3ª puntata (6097065)
- 3,35 **[illegible] vita [illegible] meravigliosa**, film commedia, di Frank Capra (Usa, '47) (3397627)
- 5 — **Concerto per banda** (41838207)

CANALE 5

Tg5: 13 (96706); 18 (54333); 20 (32348); 23 (76328), 24 (97662)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina - Meteo 5** (44720961)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (32[illegible])
- 11,30 **Forum**, attualità [illegible] Chiesa. Regia [illegible] Laura Basile (487400)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6181955)
- [illegible] **Beautiful**, soap opera, [illegible] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, [illegible] (9402023)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm. [illegible]. Con [illegible] Cosby (171690)
- 14,45 **[illegible]** (5532567)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni (72110)
- 16,25 **BatRoberto 3** (8088139)
- 16,30 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (2394)
- 17 — **[illegible] campioni Holly e Benji**, cartoni. *Una coppia d'argento* (10771)
- 17,25 **Scrivete a «Bim [illegible] bam»**, varietà (7655684)

- 17,30 **L'incantevole Creamy**, [illegible]ni. *Il primo bacio di Creamy* (81[illegible])
- 18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. (1195752)
- 19 — **La [illegible] della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella [illegible]. Regia di Mario Bianchi (18[illegible])
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (1412232)
- 20,40 **Scherzi a parte**, [illegible] Teo Teocoli, [illegible] Lopez, Simona Ventura. Regia di Silvia Arzuffi. 1ª puntata (2635346)
- 23,15 **[illegible] Costanzo show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (649690)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1511820)
- 1,45 **[illegible] la notizia**, varietà. [illegible] Greggio, [illegible] Iacchetti (7424761)
- 2 — **Tg5 - Edicola - Meteo 5** (6530191)
- [illegible] *L'anello di fidanzamento* (5515882)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6[illegible]16511)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4942597); 18,25 (6302767)

- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao ciao»**, cartoni. (32153077)
- [illegible] **A-team**, telefilm (26836)
- 10,30 **Supercar**, telefilm (9119874)
- 11,25 **Village**, attualità (7950348)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (3583232)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (2758110)
- 12,50 **Studio sport** (163400)
- 13 — **I segreti dell'isola misteriosa** [illegible] cartoni. *Fuga dal monastero* (7481)
- 13,30 **Ciao [illegible] News**, varietà (97435)
- [illegible] **[illegible] Hood**, cartoni (2650690)
- 13,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Doppio gioco* (723077)
- 14,25 **Ciao ciao Parade**, varietà (5493042)
- 14,30 **Power Rangers**, telefilm (9416)
- 15 — **Generazione X**, varietà [illegible] Ambra (1145394)
- 16,15 **[illegible] liberi**, documenti [illegible]435)

- 16,45 **Acapulco Heat**, telefilm (9505706)
- 17,45 **Primi baci**, telefilm (996771)
- 18,45 **Studio sport** (5489023)
- 18,50 **Thunder in Paradise**, telefilm. *Ritorno dal passato* (7656690)
- 19,55 **Appuntamento [illegible] buio**, varietà (340597)
- 20,40 **L'ultimo boy scout. [illegible]ne: sopravvivere**, film [illegible]tura con Bruce Willis, Damon Wayans (550955)
- 22,40 **Le ragazze [illegible] Terra [illegible] facili**, film fantastico [illegible] Julien Temple (Usa '89). Con Geena Davis, Jeff Goldblum, Jim Carrey (8821961)
- 23,40 **Fatti e misfatti**, attualità (9995394)
- 0,45 **Italia 1 Sport - Studio sport** (3115733)
- 2,15 **Baretta**, [illegible]. *Sogni perduti*. Con Robert Blake (2268085)
- [illegible] **Supercar**, telefilm. *Terrore dietro le quinte* (5904848)
- 5 — **[illegible] Francisco**, telefilm. *Il clandestino*. [illegible] Michael Douglas, Karl [illegible] (4914356)
- 6 — **Amen**, telefilm. *Il premio bontà* (44823004)

RETE 4

Tg4: 11,30 (60049); 13.30 (4023); 19 (60077); 23,30 (85459)

- 7,45 **Piccolo [illegible]** telenovela (7161665)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (57771)
- 9,30 **Testa o croce**, attualità con Roberto Gervaso (2265965)
- [illegible] **Cuore ferito**, telenovela (8521961)
- [illegible] **Felicità**, telenovela (5613665)
- 11,15 **Il prezzo di una vita**, telenovela (1408313)
- [illegible] **[illegible] contro [illegible]**, varietà con Gerry Scotti (60065)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità (84435)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (536506)
- 15,15 **Perdonami, se [illegible] peccato**, film drammatico di George Stevens (Usa 52). Con Joan Fontaine, Ray Milland, Teresa Wright (3513226)
- 17,10 **[illegible]mi**, attualità. Con Davide Mengacci (583955)

- 19 — **Giorno [illegible] giorno**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (68416)
- 20,30 **Una luce spenta**, film drammatico [illegible] Pamela Reed, Michael Moriarty (8765058)
- 22,35 **Il bacio della pantera**, film fan[illegible] con Nastassja Kinski, Malcolm McDowell, John Heard, Annette O'Toole, Ruby Dee, Ed Begley (9276868)
- 1 — **Rassegna stampa** (2992559)
- 1,10 **Medicine a confronto**
- **Serpico**, telefilm (4645289)
- 3,10 **L'uomo da [illegible] milioni di dollari**, telefilm. *Percezione [illegible] sensoriale* (1799840)
- 4 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm/**Samurai**, telefilm (8193849)
- 5,10 **Lou Grant**, telefilm (6409062)
- 6 — **La [illegible] bionica**, telefilm [illegible]71801)
- 6,50 **Kojak**, telefilm (95179714)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,15 Italia, Istruzioni...; 7,20 Gr regione. Questione di soldi; 7,[illegible] L'oroscopo. 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono [illegible] 10,35 Spazio aperto; 11 Radiouno musica; 11,10 Zapping; 11,35 Gr1 rubrica; 13,30 [illegible] si [illegible] stasera?; 13,35 Casella postale. radio soccorso; 15,10 Galassia..; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta, 17,40 Uomini e [illegible] 18,05 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,30 Ascolta si fa sera. 19,40 Zapping; 20,30 Radio sport; 22,45 Parlamento, 23,10 Ballando ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Rimorsi», di A. Sironi e C. G. Casalini; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca [illegible] 14 Ring; 14,30 Radioduetime. Pomeriggio [illegible] musica. [illegible] express; 21 Planet Rock; 22,40 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina, 9 Mattino tre; 8,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; [illegible] Mattino tre; 12,30 [illegible]; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo, 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood [illegible] 20,15 Radiotresuite, 20,30 «Ricorda con rabbia», di J. Osborne.

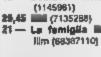
TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (46787); 18,45 (2679955); 20.25 (5227226); 22,30 (8936)

- 7,30 **Buon giorno [illegible]** (4935431)
- 8,30 **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza**, telefilm. *Gli sfasati* (9510)
- 10 — **Dallas**, serial (78459)
- 11 — **La Grandi Firme** (66961)
- 12 — **Sole, [illegible] e fantasia** (4603)
- 12,30 **[illegible] confini dell'Arizona** (78706)
- 13,30 **Tmc sport** (4384)
- 14,10 **Centomila dollari**, film (7424684)
- 15,45 **Tappeto volante** (9205936)
- 18,15 **Le grandi firme** (5493226)
- 18,30 **Il punto sulla vista**
- 18,30 **[illegible] sport** (8181771)
- 19,30 **Tribù** (86110)
- 20,35 **Strane voci**, film (862313)
- 22 — **Hbaction** (2771)
- 23,30 **Notte [illegible]** (26346)
- 23,45 **[illegible] [illegible] e una notte del Tappeto [illegible]** (7452[illegible])
- 0,30 **Mont. nuovo giorno** (12[illegible])
- 0,45 **Automobilismo**, Camp. Italiano Velocità Super Turismo (6716065)

TELE +1

- 14,45 **[illegible] Mrs. Bridge**, film commedia (7203941)
- 17 — **Tele + 1 [illegible]** (275481)
- 19 — **Desideri smarriti**, film (1145961)
- 20,45 **[illegible]** (7135288)
- 21 — **La famiglia [illegible] 2**, film (68387110)

TELE +3

- [illegible] — **[illegible] Europe** (60255232)
- 19 — **Documentari** (365858)
- 21 — **Boris Godunov**, lirica (69465706)

TELE +2

- 13 — **Windsurf** (348855)
- 13,30 **Supervolley**, rubrica (341042)
- 14 — **La grande boxe** (342771)
- 14,30 **Coast to coast** (97654771)
- 18,30 **Il grande basket**, rubrica (786706)
- 19,30 **Volleymania**, rubrica (287481)
- 20 — **Calcio. Campionato tedesco** (877619)
- 22 — **Pga Golf Tour**, rubrica (357058)
- 22,30 **Il grande basket** (240329)
- 23,30 **Telesport** (394855)
- [illegible] **Sportime** (503848)

VIDEOMUSIC

- [illegible] — **The mix** (246023)
- 21 — **I [illegible] Venezia** (16584042)
- 24 — **The [illegible]** (61591397)

RETE A

Telegiornale: 19 (77416)

- 17 — **[illegible] - Sola cronaca** (62771)
- 18[illegible] **Shopping club** (5668)
- 19[illegible] **Mi consenta** (7427139)
- 20,30 **Shopping club** (9106226)
- 23 — **Mi [illegible]** (85835674)

[illegible] A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] il programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 19.

Spaziale

«Apollo 13» Tom Hanks ha un problema

Tom Hanks

UN quarto di secolo fa la spedizione americana verso la Luna denominata Apollo 13, partita l'11 aprile 1970, fu tra le più sfortunate: dopo [illegible] di volo i sistemi elettrici saltarono, il comandante Jim Lovell (Tom Hanks) e i [illegible] due compagni Fred Haise e Jack Swigert rischiarono di perdersi e morire nello spazio. Rifacendosi al libro di Lovell scritto con Jeffrey Kluger (editore Sperling & Kupfer), il film racconta [illegible] gli astronauti [illegible] base affrontarono il pericolo e [illegible]. Esattezza realistica, ricchezza di effetti speciali, drammaticità, buone interpretazioni, [illegible] lealtà istituzionale.

[illegible] 13
di Ron Howard
con Tom Hanks, Bill Paxton, Kevin [illegible], Gary Sinise, Ed Harris; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior, Sala Azzurra
[illegible] Corso (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Astra, Colosseo Visconti
GENOVA, Ariston 1 e 2; **BOLOGNA**, Manzoni, Olimpia; **FIRENZE**, Portico, Verdi Atelier; [illegible] Garden, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 1; **NAPOLI**, Abadir, Alcione; **BARI**, Galleria; **PALERMO**, Metropolitan

Storico

«La pazzia di re Giorgio»

NEL 1788 George III, re d'Inghilterra da oltre trent'anni, marito fedele della regina Charlotte e padre dei loro quindici figli, sovrano insofferente d'ogni limitazione al proprio dominio anche da parte del Parlamento, monarca sofferente per la perdita delle colonie inglesi d'America, diventò pazzo. Perduti autocontrollo e ragione, straparlava, gridava insulti bestemmie e oscenità, orinava e defecava in pubblico, aggrediva il principe ereditario o la dama d'onore della regina, si svegliava nel [illegible] della notte sicuro che Londra fosse inondata. Soltanto l'intervento d'un medico irrispettoso delle prerogative reali (ai dottori era vietato rivolgere al sovrano domande o persino guardarlo in faccia) e la paura di perdere il trono lo guarirono della sua malattia, che pare fosse un'alterazione del metabolismo. Il film di stile convenzionale, tratto dal testo teatrale di Alan Bennett, benissimo recitato soprattutto dallo straordinario Nigel Hawthorne, non è soltanto una vicenda storica: la riflessione riguarda il potere assoluto come forma patologica, la politica come guerra condotta con altri mezzi, la fallibilità dei modelli offerti dall'élite al popolo.

LA PAZZIA DI [illegible] GIORGIO
di Nicholas Hytner
[illegible] Nigel Hawthorne, Helen Mirren, Ian Holm, Rupert Everett; Usa/Inghilterra, [illegible]

FIRENZE, Cinema Eolo 2, Fiamma 1
ROMA, Alcazar, Maestoso [illegible]
PALERMO, Ariston

Tragicommedia

«I buchi neri» della vita

NELLA desolazione rognosa dell'hinterland napoletano, [illegible] ragazzo Adamo, impotente, dolce, inconsapevole e trasognato, con i capelli ossigenati e un bellissimo sorriso, soddisfa il proprio desiderio masturbandosi mentre guarda di nascosto l'innamorata prostituta Angela fare [illegible] clienti. Pappi (Pasquale) Corsicato, 35 anni, napoletano, già autore di «Libera», racconta una storia d'amore mediato e voyeuristico così lieta, così autentica da lasciarsi dietro una felicità anche quando finisce. Il film di realismo fantastico è originale, divertente, e Iaia Forte si conferma un'attrice davvero ammirevole.

I BUCHI NERI
di Pappi Corsicato
con Iaia Forte, Vincenzo Peluso, Marinella Anaclerio, Daniela Arcuri, Anna Avitabile; Italia, 1995

TORINO, Cinema Eliseo Blu, Nazionale 2
MILANO, Ariston
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Capitol 2
FI[illegible] Principe 2
ROMA, Quirinetta
NAPOLI, America Hall, Modernissimo 2, President; **BARI**, Armenise; **PALERMO**, Aurora

[illegible]

«Incontri a Parigi» di Rohmer

TRE episodi amorosi, alla maniera lieve del regista, per raccontare gli inganni dell'apparenza e gli enigmi della realtà: un equivoco sentimentale; le passeggiate di due innamorati attraverso parchi e giardini di Parigi (Luxembourg, Montsouris, Jardins du Trocadéro, Serres d'Auteil); un pittore e due strane ragazze tra discussioni [illegible] meriti di Picasso. Personaggi battezzati con nomi della tragedie di Corneille e Racine, attori pertinenti e aggraziati, versione italiana in cui abbondano «ciò, alquanto, peraltro», propositi di «montare a Parigi a fare carriera», battute come: «Vedo che ti intendi di uccellame vario».

INCONTRI A PARIGI
di Eric Rohmer
con Clara Bellar, Antoine Basler, Judith Chancel, Aurore Rauscher, Serge Renko, Michael Kraft, Bénédicte Loyen, Veronica Johansson; Francia, 1995

MILANO, Cinema Eliseo, Odeon 4
GENOVA, Ritz
FIRENZE, Fiamma 2
ROMA, Capranichetta, Greenwich 1

Commedia

«Peccato che sia femmina»

NEL triangolo degli adulterii, qui il terzo elemento è una lesbica innamorata della moglie. Risultato: una convivenza anomala [illegible] situazioni farsesche, un marito isterizzato, una seduttrice viriloide (è la stessa regista Josiane Balasko), una Victoria Abril quasi sedotta, un matrimonio esploso nonostante i due figli e la piacevole vita nel Sud [illegible] Francia. Naturalmente non è una [illegible] seria né «politicamente corretta» né gay-militante, [illegible] c'è nulla di realistico o rispettoso: si tratta d'una commedia diretta [illegible] umorismo e [illegible] ritmo. Balasko e Abril, bruttina e carina, prepotente e piccante, formano una strana coppia.

PECCATO CHE [illegible] FEMMINA
di Josiane Balasko
[illegible] Victoria Abril, Josiane Balasko, [illegible] Chabat, Miguel Bosé; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Doria
[illegible] Capitol 3, Odeon A
FIRENZE, Principe 1
ROMA, Ariston, Excelsior 3, Quirinale 1,
[illegible] Ambasciatori, Nuovo Mignon
BARI, Royal

Drammatico

«Oltre Rangoon» nel 1988

OGGI la capitale della Birmania è ribattezzata Yangon, ma il film girato in Malaysia è collocato nel 1988, quando lo scontro tra opposizione democratica birmana ed esercito del dittatore Ne Win provocò un massacro della popolazione. Il meccanismo del racconto è simile a quello di «Missing», rivelare verità atroci attraverso occhi americani ingenui: qui è Patricia Arquette, donna medico americana devastata dalla perdita del marito e del figlio ammazzati in casa da rapinatori, a scoprire la realtà del Paese [illegible] l'aiuto d'un democratico professore universitario birmano. In Birmania, da decenni governata [illegible] una dittatura militare, dominano violenze, ingiustizie, persecuzioni, sofferenze e la privazione d'ogni diritto politico-civile: solo da poco è stata modificata la prigionia della leader della Lega Nazionale per la Democrazia, premio Nobel per la pace nel 1991, dopo sei anni di arresti domiciliari sotto sorveglianza militare. Denunciando tutto questo, il regista John Boorman ha compiuto a sessantadue anni una buona azione democratica, ma nonostante l'impegno di Patricia Arquette il film è melodrammatico-didattico, primario-predicatorio.

[illegible] RANGOON
di John Boorman
con Patricia Arquette, U Aung Ko, Frances McDormand, Spalding Gray; Usa, 1995

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
[illegible]O, [illegible]
NAPOLI, Academy Astra

[illegible]

«Batman forever» con Robin

Val Kilmer

LA terza puntata delle avventure cinematografiche recenti dell'Uomo Pipistrello creato nel 1939 per i fumetti dal disegnatore americano Bob Kane presenta una novità (fa la [illegible] comparsa Robin, ragazzo-partner di Batman) e offre una psicologia-ideologia elementare unita a [illegible] tecnica-tecnologia stupefacente. Scenografie e costumi gotico-barocchi straordinari; meraviglioso Jim Carrey l'Enigmista, emblema del Male-spettacolo scintillante e sardonico, contrapposto al Bene-realtà Batman, cupo, squadrato, serio, fedele ai veri valori. Il cattivo tradizionale, Due Facce, al confronto è modesto.

[illegible] FOREVER
di Joel Schumacher
con Val Kilmer, Jim Carrey, Tommy Lee Jones, Chris O'Donnell, Nicole Kidman; Usa, [illegible]

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA**, Rossini; San Marco (Mestre); **TORINO**, Arlecchino, Ideal; **MILANO**, Ambasciatori, Maestoso, [illegible] Carlo; [illegible] Augustus; **BOLOGNA**, Marconi, [illegible] ca Palace, Moderno; **FIRENZE**, Eolo 1, Gambrinus, Manzoni; **ROMA**, Ambassade, C[illegible] 1, Empire 1, Paris, Reale; **NAPOLI**, Modernissimo 1, Santa Lucia; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, King

Epico

«Terra e libertà» di Ken Loach

UN film tutto ideologico ma epico, appassionante e commovente, [illegible] film d'epoca che parla al presente. Quasi sessant'anni dopo, Ken Loach racconta il conflitto sanguinoso tra comunisti d'osservanza sovietica e comunisti rivoluzionari e anarchici nello schieramento repubblicano durante la guerra civile 1936-'39 seguita in Spagna alla rivolta militare guidata dal generale Franco contro il governo legittimamente eletto. Lo racconta attraverso la storia d'un operaio disoccupato di Liverpool che si arruola per combattere in Spagna [illegible] il fascismo con le Brigate Internazionali, in una formazione del Poum (Partido Obrero [illegible] Unificación Marxista) alleato agli anarchici; che fa l'esperienza d'una guerra di trincea povera e tenace, dell'amicizia internazionalista tra catalani, inglesi, irlandesi, francesi e italiani, delle discussioni su una nuova società [illegible] cui la terra [illegible] collettivizzata; che assiste [illegible] strazio alla distruzione dei combattenti sabotati, disarmati, anche uccisi non dai fascisti prossimi alla vittoria ma da altri repubblicani. Grande capacità d'emozione, sobrietà generosa, immediatezza piena di vigore: e speranza nel futuro sempre viva.

[illegible]
di Ken Loach
[illegible] Ian [illegible], Rosana Pastor, Icíar Bollaín, Tom Gilroy, Marc Martínez; Inghilterra/Francia/Germania/Spagna, 1994

TORINO, Cinema Massimo 1
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Fellini Federico
[illegible] Goldoni
[illegible] Fiamma 2, Nuovo Sacher
[illegible] Modernissimo 3

Avventuroso

«Congo» satelliti e gorilla

Dylan Walsh col gorilla Amy

TECNOLOGIA futurista e ferocia arcaica si sommano in un film d'avventura non particolarmente riuscito [illegible] non [illegible] so, tratto [illegible] romanzo di Michael Crichton pubblicato da Garzanti. La stessa spedizione nel cuore dell'Africa centrale unisce [illegible] primatologo che vuol riportare [illegible] sua giungla natale il gorilla Amy da lui addomesticato e addestrato pure a esprimersi [illegible] parole attraverso sensori; e l'inviata d'una megaindustria che vuole impadronirsi di certi diamanti, capaci di accelerare le trasmissioni satellitari. Animalista e [illegible] si trovano [illegible] affrontare misteri sanguinosi, gorilla [illegible] d'un vulcano, terremoti, crolli [illegible] antichi templi in rovina, fughe in mongolfiera.

CONGO
di [illegible] Marshall
con Dylan Walsh, Laura Linney, Ernie Hudson, [illegible] Curry; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Manzoni
GENOVA, Grattacielo
[illegible] Fulgor, Minerva, [illegible] Nuovo
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Embassy, Europa
NAPOLI, Adriano
PALERMO, Nazionalino

Drammatico

«L'odio» delle periferie

PREMIATO all'ultimo festival di Cannes, Mathieu Kassovitz, 27 anni, figlio d'un cineasta e d'una produttrice, amante del rap e di Spike Lee, già autore di «Metisse», ha ambientato nella periferia parigina qualcosa che non si vedeva da tempo: un film contro la polizia. All'inizio la polizia ha ferito gravemente in uno scontro un ragazzo arabo che morirà; di qui violente manifestazioni giovanili di protesta, altre brutalità poliziesche; alla fine il colpo di pistola sfuggito a un poliziotto prepotente e sbadato, che fa esplodere la testa di un ragazzo. I ragazzi odiano i poliziotti, i poliziotti odiano il pericolo costante rappresentato per il sistema dall'esistenza di tanti giovani di periferia [illegible] lavoro, senza soldi, [illegible] studi, senza [illegible] sociale, senza niente. L'odio reciproco è l'emblema del conflitto tra la società e i rifiutati, gli emarginati, gli espulsi. Il film in bianco e nero, concentrato in un giorno e una notte di tre amici (uno nero, uno arabo, uno ebreo) si distingue [illegible] altri per la [illegible] durezza sovversiva, per il bersaglio-polizia, per l'attenzione allo speciale gergo giovanil-periferico, per la dedica «a quelli che se ne [illegible] andati», per il [illegible] andamento di percorso terminale.

L'ODIO
di Mathieu Kassovitz
[illegible] Vincent Cassel, [illegible] Taghmaoui, Hubert Koundé; Francia, 1995

VENEZIA, Cinema [illegible] (Mestre)
TORINO, Centrale
MILANO, Arcobaleno, President
BOLOGNA, Odeon C, Rialto 1
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Intrastevere [illegible] Mignon

Romantico

«I ponti di Madison County»

Meryl Streep con Clint [illegible]

C'E' chi piange di commozione e chi si annoia un po'. In ogni [illegible] il film che Clint Eastwood ha tratto dal romanzo di Robert James Waller, pubblicato da Frassinelli, è ben fatto, sobrio, delicato, malinconico, si concede tutto il tempo per analizzare gradualmente i personaggi e i loro sentimenti. La storia d'amore [illegible] tra un fotografo e una casalinga non più giovani insoddisfatti della propria vita è breve (quattro giorni), appassionata, termina [illegible] rinuncia ma dura per sempre nel ricordo. Farla rivivere oggi, attraverso un diario, dai figli di lei dopo la morte della madre, non è [illegible] una buona idea.

I PONTI DI [illegible] COUNTY
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Meryl Streep; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Aris[illegible]
[illegible] Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Brera 1, Colosseo Allen, Odeon 2
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Fiamma 1
NAPOLI, Empire; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, [illegible]

Tragicommedia

«L'uomo delle stelle» di Tornatore

IL piccolo truffatore romano Sergio Castellitto viaggia attraverso la Sicilia del 1953 promettendo in cambio di 1500 lire successo e soldi con il cinema, girando falsi provini che lasciano sperare a ciascuno di poter diventare una star e di poter evadere dalla propria prigione di povertà e di fatica. Ragazzi, braccianti, carabinieri, possidenti o banditi, tutti credono allo spacciatore di miracoli, si confidano alla macchina da presa con abbandono e sincerità. E' irresistibile l'irruzione del cinema nei paesi dove intere comunità ripetono le battute di «Via col vento» («Domani è altro giorno») per prepararsi al provino dalle scansioni ferree («Profilo sinistro, profilo destro, profilo centro, parla»: ma quando gli aspiranti alla gloria parlano di se stessi, lo schermo è invaso da un fiume toccante di passioni, desideri inappagati, strazio delle vita, vanità, buffoneria, bisogno di fuggire. A quasi 40 anni [illegible] regi[illegible] imprime al suo lavoro un mutamento verso il realismo, racconta anche una parabola sociopolitica sull'eterna illusione nutrita dai molti e sull'inganno perenne praticato dai pochi: «Basta che qualcuno ci prometta ricchezza e [illegible] e ci caschiamo tutti».

[illegible]UOMO DELLE STELLE
di Giuseppe Tornatore
[illegible] Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leo Gullotta, Franco Scaldati, Tony Sperandeo, Leopoldo [illegible], Dolce [illegible]; Italia, [illegible]

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Etoile, Studio Ritz
MILANO, Mignon, Splendor
GENOVA, Olimpia; **BOLOGNA**, Arlecchino; **FIRENZE**, Odeon; [illegible] Admiral, [illegible] 2, Etoile, Excelsior 1, Golden, Gregory, Quirinale 2; [illegible] LI, Fiorentini; **BARI**, Odeon; [illegible] MO, Nazionale, Rouge et Noir

Avventuroso

«Il primo cavaliere» è Richard Gere

Sean Connery

RE Artù, Lancillotto, Ginevra, [illegible] Tavola Rotonda coi suoi Cavalieri, ma la vecchia storia leggendaria è alterata: della ricerca del Santo Graal non si parla mai, i Cavalieri sembrano il consiglio comunale di Camelot, Lancillotto e Ginevra si conoscono e innamorano [illegible] prima delle nozze di lei con Artù, Richard Gere porta spesso un golfino azzurro-polvere (di cashmere, parrebbe). Gere non è abbastanza giovane per il personaggio e dice battute come «Vado [illegible] mi porta la strada»; la ricerca di «modernità» è ossessiva, ridicola. Ma per chi ignora la vicenda leggendaria l'avventura fragorosa è anche divertente.

IL [illegible] CAVALIERE
di Jerry Zucker
[illegible] Richard [illegible], Sean Connery, Julia Ormond, [illegible] Cross; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
[illegible] Ritz; [illegible] (Mestre)
TORINO, Adua 400, [illegible] Grande, Nazionale 1
MILANO, Apollo, Metropol
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Giardino, Jolly
FIRENZE, Adriano, Astra 2; **ROMA**, Eurcine, Maestoso 4, Metropolitan, Savoy 1; **NAPOLI**, Fiamma, Vittoria; [illegible] RI, Orfeo; **PALERMO**, Arlecchino

[illegible]

«Waterworld» Kevin Costner uomo-pesce

SCENA prima: Kevin Costner orina, filtra il liquido e lo beve con soddisfazione. La terra è stata sommersa [illegible] acque, salvo un territorio rimasto asciutto e verde, ricercato da tutti e introvabile. La gente vive esistenze barbare su imbarcazioni primitive o in agglomerati galleggianti; nell'economia [illegible] scambio, la terra è più costosa della cocaina. I nemici guidati dall'orbo Dennis Hopper sono gli Smokers, i fumatori, ancora dotati di motori. Kevin Costner è già un mutante, un uomo-pesce [illegible] branchie e piedi palmati, capace di respirare sott'acqua, di compiere alti balzi da delfino, di nuotare a gran velocità facendo ondulare il corpo; e insieme conserva caratteristiche umane come l'istinto di proteggere, la possibilità d'innamorarsi, l'ingegnosità manuale e la prontezza mentale nel risolvere rapidamente ogni nuovo problema. Questa sua costante bravura che è quasi una forma [illegible] onnipotenza toglie sorpresa e regala entusiasmo all'avventura, troppo esattamente profetica sull'effetto serra per non risultare allarmante: ma il kolossal tratto da un [illegible] di Max Allan Collins (editore Sperling & Kupfer) è molto divertente.

WATERWORLD
di Kevin Reynolds; [illegible] Costner, Dennis Hopper, Jeanne Tripplehorn, Tina Majorino; Usa, 1995

[illegible], Cinema Nazionale [illegible]
[illegible] Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Orfeo, Pasquirolo
BOLOGNA, Smeraldo
FIRENZE, Cinx
ROMA, Apollo, Barberini 1, Giulio Cesare 3, Madison 1, Ulisse
NAPOLI, Plaza [illegible]
PALERMO, Abc

2/ALLIANCE

Civic Sapiens.

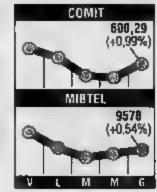
Ottobre 1995. Nel mondo dell'auto appare un nuovo esemplare di Civic: la nuova Civic 3 porte. Ed è [illegible] rivoluzione nella sua specie. Slanciata ed aggressiva, ricorda i suoi predecessori, ma li supera in potenza e abitabilità. Agile e scattante, è dotata di motori VTEC: il nuovo 1.5 litri VTEC di seconda generazione, in grado di erogare ben 114 cavalli ed al tempo stesso contenere i consumi; e l'aggressivo 1.6 litri VTEC da 160 cavalli. Ultima nata di una gloriosa stirpe, la nuova Civic 3 porte è in tutte le Concessionarie Honda, d'Italia e del Mondo.

VI ASPETTIAMO SABATO 14 E DOMENICA 15 OTTOBRE PER UNA PROVA SU STRADA

Torino **MONDIALCAR** Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Moncalieri (TO) **SIVAR** Corso Roma, 11 - Tel.011/6406001/2/3
Cavour (TO) **ISOARDI** Via Pinerolo, 67 - Tel. 0121/69035
Ivrea (TO) **FUTURAUTO** Via Jervis, 37 - Tel. 0125/617555
Cuneo **BIAUTO** Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376
Alba (CN) **NORDAUTO** Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374
Novara **MILLEMIGLIA** Via Giulio Cesare, 215 - Tel.0321/451802/465274
Pozzolo Formigaro (AL) **NEVIOCAR** S.S. per Alessandria, 4/A - Tel.0143/418418
Vercelli **V. AUTO** Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) **V. AUTO** Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Lira sempre stabile sul marco

A conclusione di una sessione piuttosto tranquilla, grazie alla ripresa del dollaro e [illegible] recupero messo a segno dal franco francese, la lira ha mantenuto in chiusura europea i livelli conseguiti in giornata: 1125-1126 lire per marco e 1600 lire p[illegible] dollaro dalle 1126,40 lire e 1600,05 [illegible] delle indicative di Banca d'Italia. Nel corso della seduta il dollaro non ha registrato significative variazioni, mantenendosi, anche dopo l'uscita dei dati Usa sui prezzi alla produzione, stabile tra gli 1,4210 e gli 1,4240 marchi. Più brillante la performance del mercato obbligazionario dove i Btp decennali, in assenza di notizie sul fronte politico-economico, hanno seguito l'andamento degli altri mercati accentuandone [illegible] rialzo. Il contratto di dicembre ha quindi chiuso al Liffe a 102,41, massimo della giornata, 45 centesimi sopra il prezzo di 101,96 registrato ieri.

Meno negozi, più supermarket

Diminuiscono gli esercizi all'ingrosso e al dettaglio, ridimensionato il numero degli alberghi e pubblici esercizi, notevole incremento invece della grande distribuzione. E' quanto risulta dallo studio annuale del ministero dell'Industria, che sottolinea [illegible] tendenza al ridimensionamento dei comparti tradizionali: nell'ultimo anno sono diminuiti del 9,3% i negozi mentre sono stati aperti [illegible] nuovi punti vendita della grande distribuzione. Dai dati dell'ufficio statistico del ministero risulta che nel 1994 c'erano 125.667 esercizi all'ingrosso (circa 13.300 [illegible] meno del 1994), di [illegible] 42.079 alimentari (-3600) e 83.588 [illegible] alimentari (-9700). I negozi al dettaglio [illegible] 627.165, con una perdita di 64.200 unità, di cui 220.856 alimentari (-23.000) e 406.309 non alimentari (-41.200). Gli alberghi sono 207.365 con una perdita di circa 16.300 unità. I supermercati alimentari [illegible] invece aumentati da [illegible] a 4198 punti vendita.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 13 Ottobre [illegible] 27

Terremoto al vertice della compagnia di bandiera. Conti in rosso, aeroporti paralizzati da mesi

L'Alitalia è nel caos, l'Iri «silura» Schisano

Il comando a Riverso, oggi nuovi scioperi

ROMA. Abbattuto. Roberto Schi[illegible] è stato silurato. La rimozione dell'amministratore delegato dell'Alitalia è stata decisa da Michele Tedeschi, presidente dell'Iri, azionista di maggioranza della compagnia di bandiera. Schisano paga mesi e mesi di caos nei cieli, i conti che [illegible] tornano, il collasso aziendale, scioperi [illegible]a fine: dopo quelli dei piloti, oggi per quattro ore si astengono dal lavoro gli assistenti [illegible] volo. Almeno per ora, e comunque fino all'assemblea [illegible] bilancio della primavera 1996, i poteri di gestione saranno assunti dal presidente Renato Riverso, riuscito a rimanere fuori dalla bufera.

[illegible] tracollo dell'Alitalia ha [illegible] in discussione l'immagine della stessa Italia. Tedeschi ha [illegible] voluto intervenire con una decisione-blitz. [illegible] è consultato con il presidente del Consiglio Lamberto Dini che, nella [illegible] qualità di ministro del Tesoro è azionista dell'Alitalia e che era infastidito per la situazione creatasi.

Tedeschi [illegible] imposto all'ordine del giorno della seduta [illegible] giovedì prossimo, 19 ottobre, del consiglio [illegible] amministrazione della compagnia la revoca dei poteri di Schisano. Non c'è alcun impedimento formale alla cacciata: il consiglio è in mano all'Iri che poche setti[illegible] fa ha affiancato a Schisano un comitato esecutivo con dirigenti della casamadre: quasi un commissariamento.

Nei giorni scorsi ci sarebbero stati contatti fra Tedeschi, intenzionato a cambiare la testa dell'azienda, e Schisano. Non si esclude che sia stata offerta al manager (proveniente dal vertice della filiale europea della Texas Instruments) [illegible] possibilità di farsi da parte, rassegnando le dimissioni. In passato Tedeschi, quando decise un avvicendamento all'Ilva, diede questa opportunità all'amministratore delegato Giovanni Gambardella che rinunciò all'in[illegible]. Schisano avrebbe invece preferito [illegible] rimosso piuttosto che dimettersi.

Gli addebiti dell'Iri nei confronti di Schisano sarebbero molto [illegible]santi. Quattro i capi di imputazione. La prima contestazione riguarda i [illegible] della compagnia. E' [illegible] il risanamento, obiettivo principe della missione affidato a Schisano e Riverso nominati un [illegible] e mezzo fa. [illegible] bilancio del primo semestre dell'anno [illegible] è chiuso [illegible] perdite per 197 miliardi, mentre la concorrenza guadagna. L'Iri è dovuto ricorrere ai ripari, facendo comprare per 415 miliardi da una s[illegible] finanziaria, la Cofiri, [illegible] quota di controllo dell'Alitalia nella società Aeroporti di Roma.

La seconda accusa rivolta a Schisano riguarda le relazioni sindacali: i rapporti con le diverse categorie, piloti in testa, sono pessimi. All'amministratore delegato verrebbe rinfacciato [illegible] non essere in grado di riportare la pace nell'azienda. E senza il contributo dei dipendenti, sempre più sfiduciati, appare impossibile il rilancio.

L'addebito numero [illegible] riguarda il servizio. E' considerato particolarmente squalificato tanto da provocare [illegible] disaffezione [illegible] clienti. E infine c'è la goccia che ha fatto traboccare il vaso. A Schi[illegible] viene rinfacciata la scelta di aver collocato in posizioni chiave alcuni piloti con ruolo di spicco nel sindacato. Tedeschi si sarebbe particolarmente irritato. Le promozioni vanno considerate una specie di premio per i piloti ribelli di «aquila selvaggia», dichiaratisi ammalati a giugno pur di [illegible] far volare gli aerei? C'è chi ha [illegible] dietro le nomine un accordo segreto per risolvere la lunga vertenza contrattuale dei piloti, con forme di cogestione.

Schisano è l'ultima vittima di quella strana maledizione che colpisce i vertici Alitalia. Sette anni fa l'amministratore delegato Umberto Nordio fu fatto fuori dall'allora presidente dell'Iri Romano Prodi che spinse al [illegible] posto Giovanni Bisignani, cacciato poi (sempre da Prodi) all'inizio [illegible] 1994. Adesso tocca al suo successore.

Roberto Ippolito

A sinistra, Roberto Schisano, amministratore delegato uscente dell'Alitalia

[illegible] dei computer ai [illegible]

Assunto da Prodi due anni fa aveva ottenuto i pieni poteri

ROMA. Dal 27 gennaio 1994 al 12 ottobre 1995, dalla benedizione di Romano Prodi al siluro di Michele Tedeschi. L'avventura al vertice Alitalia di Roberto Schisano, il supermanager venuto dalla Texas Instru[illegible] per risanare [illegible] volta per tutte i conti della compagnia [illegible] bandiera, è finita male e soprattutto è durata meno del previsto. A poco più di cinquant'anni [illegible] accettato [illegible] sfida per vedere «se i principi e regole appresi e [illegible] in pratica per anni e con successo in [illegible] contesto internazionale potessero essere messi a frutto in una realtà complessa come quella dell'Alitalia». Ora che ne ha cinquantadue compiuti è un disoccupato di lusso.

La corsa di Schisano - [illegible] a Foligno, sposato con quattro figli - è cominciata quando la controllata Iri perdeva qualcosa come 350 miliardi di lire l'anno e soffriva [illegible] indebitamento di circa [illegible] miliardi. Nel giro di pochi giorni - insieme al presidente Renato Riverso, altro «straniero» proveniente dall'Ibm - il neoamministratore delegato scrisse la prima cura dimagrante per [illegible] gruppo, pensando a una holding snella, ad attività operative decentrate e specializzate sui diversi mercati. Altre ne sono seguite, con qualche risultato, ma [illegible] quelli sperati, specialmente nella gestione della difficilissima stagione dei rinnovi contrattuali. L'Alitalia ha fortemente patito gli scioperi. Ma l'intero sistema non ha funzionato. Il primo semestre di quest'anno si è chiuso con un passivo di 197 miliardi, contro i 242 di un anno prima. Ma l'indebitamento è salito in un solo anno da 3059 a 3562 miliardi. [illegible] scioperi continuano, le prospettive sono incerte e Schisano è il primo a pagare [illegible] conto. Squadra che non vince, si cambia. Ma nulla assicura che, da solo, il prossimo allenatore saprà vincere [illegible] campionato. [r. e. s.]

NOMI E COGNOMI

Se la politica è morta il capitale non brilla

Di teorie stravaganti sull'Italia se ne ascoltano tante, come, per dirne una, quella dello storico nippoameri[illegible] Francis Fukuyama, che ravvisa nel nostro capitalismo corposi e nefandi elementi di confucianesimo. Ma anche senza avventurarsi in terre esotiche e paragoni temerari, basta allineare alcuni fatti di questi ultimi tempi per giungere alla conclusione, magari banale, ma [illegible] per questo meno vera, che - come diceva Woody Allen - se Dio è morto e la politica è in coma profondo, anche il capitalismo italiano non si sente tanto bene. Altro che i Poteri Forti, cari all'ideologo neodoroteo di An Pinuccio Tatarella: Poteri Forti fa [illegible] ormai con Poteri Morti, secondo una battuta coniata da Romano Prodi, [illegible] per i partiti.

Sui funerali della politica c'è poco da dire per chi abbia seguito anche da lontano, presumibilmente [illegible] montante fastidio, il «teatrino» - come l'ha battezzato Silvio Berlusconi, che pure ne è l'attor giovane di maggior talento - nutrito di date elettorali (i Morti, Natale o Ferragosto?), di itinerari geopolitici (centrodestra, centrosinistra, centro, [illegible] le ali, senza ali...) e di obbrobri polemici di gusto sudamericano («Peones affamati di pubblicità televisiva che non capiscono niente», [illegible] lamentato Giuseppe De Rita parlando dei nuovi protagonisti della politica), [illegible] mai di programmi. Non uno straccio di progetto credibile per il Paese, soltanto un vuoto chiacchiericcio sugli schieramenti, con un picconamento continuo [illegible] ciò che resta delle istituzioni, tanto che [illegible] tecnico Lamberto Dini assurge a sottile politico, a inarrivabile Machiavelli, perché propone un pacchettino [illegible] istituzionali da fare per tentare di rendere l'Italia [illegible] ingovernabile.

Sull'altro fronte, quello del capitalismo che, astutissimo, approfitterebbe della vacanza della politica, che, alla fine, godrebbe [illegible] del gregariato dei nuovi *leader*, non scorgiamo, per la verità, manifestazioni di grande forza, ma, al contrario, di pericolosa fragilità: prima il [illegible] Ferruzzi, [illegible] tutto ciò che ha dimostrato sul metasistema - così lo [illegible] Donatella della Porta e Yves Mény in un libro appena uscito per Liguori - della corruzione in Italia; adesso, con caratteristiche diverse tra loro, la crisi dell'Olivetti e quella della Gemina, emersa in tutta la sua gravità dopo l'annuncio dell'operazione SuperGemina, che il *Financial Times* aveva bollato come uno *spaghetti-merger*. Ma staremmo forse meglio - c'è da chiedersi - se [illegible] si fossero neanche Cuccia e Mediobanca, additati come de[illegible] di poteri debordanti, a mettere continuamente pezze, anche con i *merger*, a un sistema industriale e finanziario strutturalmente debole?

Ecco, allora, che due debolezze, quella della politica e quella [illegible] capitalismo, s'intrecciano e si sommano in un'unica fragilità nazionale. Difficile definire [illegible] esattezza i rispettivi gradi di responsabilità, ma è evidente che quelli della politica sono comunque [illegible]periori a quelli derivanti da [illegible] cultura imprenditoriale arretrata. Dov'è il sistema di regole delle moderne democrazie industriali, con organi di controllo [illegible] autorevoli ed efficienti, veri [illegible] da guardia al servizio dei risparmiatori, che da noi, invece, vengono trattati spesso come [illegible] ruminante parco buoi? Dove una politica non penalizzante per il capitale di rischio? Dove i Fondi pensioni e norme [illegible] per l'Opa? E [illegible] si aspetta [illegible] per prendere atto (e operare in conseguenza) che finché i Bot faranno concorrenza sleale alle altre forme di risparmio un sistema finanziario moderno non potrà mai nascere in Italia? La lista potrebbe [illegible] all'infinito, mentre - Italia unico Paese al mondo - le privatizzazioni, a cominciare da quella delle banche, restano al palo, un'araba fenice, pur in un ciclo positivo dell'economia che chissà quando vedremo ripassare.

[illegible] alla politica che gliene importa? Incapace di elaborare progetti e di mobilitare risorse ideologiche, [illegible] macera ossessivamente e dilettantisticamente su questioni di date, di schieramenti e di *leadership*. E [illegible] certo - sospettiamo - perché, raggiunta la forma più alta [illegible] organizzazione socioeconomica, [illegible] storia è finita, [illegible] direbbe quel simpati[illegible] di Francis Fukuyama.

Alberto Statera

IL CASO

L'INDUSTRIA AI RAGGI X

All'Eni la palma dei profitti, alle Fs quella delle perdite. Tra le matricole Enel, Ferrero e Candy

L'Azienda Italia migliora ma resta in rosso

La classifica Mediobanca mostra nel '94 un passivo globale di 2700 miliardi

MILANO

TORNA puntuale, come sempre da trenta autunni a questa parte, la classifica delle Principali Società Italiane (quest'anno 3113), redatta secondo i bilanci [illegible] dall'ufficio studi di Mediobanca. E porta una novità: il conto economico dei principali gruppi secondo i bilanci consolidati che, a partire dallo scorso anno, [illegible] diventati obbligatori.

Subito arrivano le prime [illegible]ità: al secondo posto, dopo l'Iri, si colloca l'Ifi, seguita da Fiat ed Eni. Entra al sesto posto l'Enel, arriva al 16° la Cofide [illegible] De Benedetti, che [illegible] comprende Olivetti (ventesima) altrimenti sarebbe al sesto posto [illegible] 19.000 miliardi di giro d'affari, mentre Fininvest (10.360 miliardi) occupa la casella 15. Oltre all'Enel, altre matricole importanti sono Zanussi e Ferrovie dello Stato, il gruppo Riva, Ferrero, Cirio, Procter and Gamble, Marcegaglia, Bellali, Candy e San Pellegrino.

Lasciando i dati quantitativi per quelli qualitativi, il quadro conferma un [illegible] miglioramento sotto il profilo [illegible] reddito, nonostante [illegible] bilancio finale resti negativo. Infatti, tirando le somme, tutti i gruppi insieme [illegible] 1994 perdono solo [illegible] miliardi, contro i 17.725 del rosso 1993. Ma soprattutto restano alti i debiti soprattutto nei grandi gruppi, dove il rapporto debito/patrimonio supera di regola l'1%, ad eccezione [illegible] Ibm che non ha debiti e di Pirelli il cui rapporto è dello [illegible]. La palma [illegible] debito maggiore [illegible] invariata, è quella dell'Iri.

Secondo segnale: l'area pubblica predomina, sia nelle luci che nelle ombre. Sono pubblici i due gruppi più redditizi: l'Eni con 3213 miliardi di profitti, l'Enel con [illegible]. Ma sono pubblici anche quelli che vantano l'Oscar delle perdite: le Ferrovie dello Stato con un deficit di 2645 miliardi, l'Iri con 1750 miliardi. E quanto a perdite, anche nel settore bancario [illegible] alcune banche pubbliche a guidare la pattuglia dei risultati peggiori, in prima fila Banco di Napoli con un rosso di 1147 miliardi seguito da quello di Sicilia di 658 miliardi.

> **Nel mondo del credito primo il San Paolo Banconapoli maglia nera**

E difatti, tutti insieme gli istituti pubblici chiudono con un deficit di 1636 miliardi (erano [illegible] nel 1993), [illegible] le banche private conservano un utile complessivo di 150 miliardi in calo del 90% rispetto ai 1253 miliardi dell'anno prima. Dal che [illegible] che per l'intero settore bancario il 1994 non è certo stato un anno piacevole: l'utile di settore crolla dai [illegible] miliardi del 1993 a 1313 [illegible] liardi. Un salasso che viene da [illegible] calo del saldo della gestione [illegible] denaro nonostante gli alti tassi, e dal disastro delle operazioni finanziarie che denunciano un deficit di [illegible] miliardi, contro i 14.000 miliardi di utili del 1993.

Nella graduatoria, sempre guidata dal San Paolo di Torino, vediamo la Bnl guadagnare la seconda posizione a seguito dell'incorporazione delle sezioni, Cariplo scendere al 3° posto, Bancaroma scivolare al 4°, Comit salire al 5°. Guadagna dieci gradini (dal 28° al 18°) la Cassa di Risparmio di [illegible]ma e Piacenza, dopo [illegible] incorporato il Credito Commerciale e la Ceriana. E ascende [illegible] 35° posto al 26° posto il gruppo Deutsche (Bai più Popolare di Lecco).

Nel gruppo delle imprese finanziarie, la Sofid dell'Eni guida con i suoi 144 miliardi la pattuglia [illegible] Sim. Segue Giubergia Warburg, salita dal 13° posto al secondo, con ricavi raddoppiati a 68 miliar[illegible]. E' terza Cofiri, mentre balza dal nono al quarto posto la Cimo, dal 16° al 6° posto Albertini & C., scende dal quinto al sesto la Cabo[illegible]. Tornando [illegible] settore industriale privato, [illegible] i gruppi più profittevoli ricordiamo Zanussi e Ifi, Edizioni holding (Benetton), Max Mara e Luxottica. Sul fronte delle perdite, dobbiamo iscrivere Ferfin, Olivetti, Rcs, Falck e Ciga. Inutile dire che le medie imprese [illegible] rivelano ancora una volta le più dinamiche, come Sacmi e Otis, Beretta e Smeg. Tra [illegible] nuove che [illegible]trano in classifica, le top del profitto sono le moto Aprilia (12 miliardi su 347 di fatturato), gli ingranaggi della Berco (17 su 370), gli occhiali della De Rigo (37 su 162) e di Charme Lunette (3,4 su [illegible]), gli oggetti in plastica di Guzzini (5 su 40), i mobili di Febal. E poi le cucine ad incasso di Berloni, i televisori di Mivar, e [illegible] da uomo di Vitale-Barberis-Canoni[illegible].

Valeria Sacchi

Il governo cerca la chiave per «rendere tollerabile il peso dell'operazione»

Treu: «Arretrati a rate o in Bot»

Rinviato lo scontro sulle pensioni

ROMA. Rimborsi a rate o, forse, senza interessi. E' questa la prospettiva delineata ieri per i 900 mila pensionati (il numero complessivo degli interessati è più elevato di quello indicato nei giorni scorsi) che attendono dall'Inps il pagamento di cospicui arretrati messi in moto dalle due note sentenze della Corte Costituzionale. Mentre per giovedì prossimo è stato fissato un incontro tra governo e sindacati, il ministro del Lavoro Tiziano Treu conferma che gli [illegible]ratri [illegible] corrisposti, ma non subito e certamente [illegible] tutti insieme. «L'entità dell'operazione è tale (circa [illegible] mila miliardi) - ha detto Treu [illegible] un convegno promosso dalla Cisl-pensionati - che si sta studiando una soluzione per rendere tollearibile il peso economico. Si pensa a una rateizzazione in 10 anni e al pagamento [illegible] bonds, obbligazioni, buoni del Tesoro. Anche così viaggiamo nell'ordine di 5-6 mila miliardi all'anno».

Non [illegible] esclude, inoltre, sebbene il ministro non ne abbia parlato, la possibilità di un aumento dei contributi a carico [illegible] dei datori [illegible] lavoro che dei lavoratori. Tanto più che la partita non può essere coperta dal maggior gettito previsto in seguito all'intensificazione della lotta all'evasione fiscale. «Su questo terreno la finanziaria - ha osservato Treu - contiene già [illegible] scommessa di qualche migliaio di miliardi, ma alzarla ulteriormente diventerebbe un gioco d'azzardo. E' meglio essere prudenti». Il ministro ha poi toccato un tasto molto delicato, che ha subito sollevato un'ondata di contestazioni: la decapitazione degli interessi. «Se versati in ritardo - ha sostenuto - gli arretrati possono anche non maturare interessi e, quindi, potrebbero essere elargiti senza. Credo, comunque, che il modo migliore sia ottenere queste spettanze [illegible] intentare cause giudiziarie, perché altrimenti si dovrebbero pagare anche gli avvocati, il che non sarebbe socialmente utile. Avvocati e consulenti sono molti, mentre abbiamo pochi conciliatori e pochi arbitri: di qui il rischio che si vada all'infinito con oneri aggiuntivi e rischi notevoli». Il messaggio, è chiaro: non litigiosità, ma mediazione e più compromessi. In tale direzione, [illegible] segretario generale della Cisl-pensionati Melino Pillitteri ha proposto un tavolo permanente presso il ministero del Lavoro per prevenire ogni contenzioso pensionistico (solo dinanzi alla Corte dei conti sono pendenti 350 mila ricorsi).

In questa atmosfera, il principio della rateizzazione [illegible]bra, fatalmente, accettato da tutti, come pure la possibilità di pagare almeno una parte di quanto dovuto in bot, obbligazioni, certificati del Tesoro ecc. Invece, sindacati e imprenditori contestano duramente un [illegible]ale aumento dei contributi previdenziali. «Trattandosi di prestazioni assistenziali - precisa il leader della Cgil Sergio Cofferati - le risorse vanno cercate altrove». Anche il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, esclude tassativamente che si possa finanziare l'operazione attraverso un incremento dei contributi. «Per onorare i diritti sanciti dalla Consulta - afferma - il governo deve tagliare una serie di cose stravaganti, come le pensioni di anzianità e ridurre le prestazioni».

Ma, in base a quali criteri si può realizzare la rateizzazione? Sarà questo il [illegible] dei prossimi contatti tra governo e sindacati. «Credo che l'unica strada da percorrere - propone Silva[illegible] Miniati, segretario generale della Uil-pensionati - sia quella dell'età dei pensionati: precedenza ai più anziani e via via agli altri. Sarebbe una farsa programmare il pagamento degli arretrati in 10 anni a chi, ad esempio, ha già 80 o più anni. D'altra parte, sarebbe estremamente problematico scaglionare i versamenti in rapporto al reddito del pensionato [illegible] a quello familiare».

Gian Carlo Fossi

SCIOPERO

Un giorno senza ambulanti

MILANO. Il 18 ottobre, mercoledì prossimo, gli ambulanti non apriranno le bancarelle nelle piazze e nei mercati italiani. Lo sciopero nazionale è stato annunciato a Milano dalla Fiva-Confcommercio e dall'Anva-Confesercenti. La serrata sarà affiancata da una manifestazione che si svolgerà a Roma, per terminare [illegible] un comizio in Piazza Santi Apostoli. A far scendere sul piede di guerra le organizzazioni degli ambulanti è il nuovo regime di aliquote per la Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Gli aumenti sono contemplati all'articolo 23 del ddl collegato alla Finanziaria, riguardante misure di razionalizzazione della spesa pubblica. Tradotto in pratica, il nuovo sistema di calcolo della Tosap «consente ai Comuni di poter aumentare la misura del tributo fino a 16 volte in più rispetto a quanto gli operatori commerciali pagano attualmente».

Il ministro Tiz[illegible] Treu

LUCE E GAS TIRANO LE [illegible]

(Variazioni medie stimate a fine [illegible] di prezzi controllati e prezzi liberi)

VOCI	VAR. MEDIA 1995	CONTRIBUTO [illegible]
ELETTRICHE	1,63	0,024
GAS DI EROGAZIONE	6,90	0,085
TRASPORTI FERROVIARI	8,18	0,065
VOLI AEREI NAZIONALI	4,69	0,010
TRASPORTI MARITTIMI	8,56	0,015
TRASPORTI URBANI	12,60	0,119
AUTO PUBBLICHE	5,74	0,009
PEDAGGI AUTOSTRADE	2,20	0,006
CANONE RAI	1,33	0,003
TARIFFE POSTALI	9,63	0,052
TELEFONICHE	7,61	0,065
ACQUA POTABILE	18,09	0,035
PASTA ALIMENTARE	- 0,58	- 0,003
AFFITTI	7,23	0,312
RC AUTO	11,77	0,043
PETROLIFERI	7,49	0,292
QUOTIDIANI	12,84	0,066
ZUCCHERO	11,09	0,027
CARNE	4,08	0,071
PANE	4,21	0,052
LATTE INTERO	6,46	0,040

DATI IN PERCENTUALE

Monorchio: i conti tornano, niente manovra bis. Resta l'incognita-tariffe

Manovra tiepida per le famiglie

La Cgil fa i conti: 193 mila lire per ogni nucleo

ROMA. Atmosfera di ottimismo sui conti pubblici mentre l'esame della legge Finanziaria [illegible] entrato nel vivo delle modifiche: [illegible] è fissato l'incontro tra i capigruppi del Senato, il presidente del Consiglio Lamberto Dini e i ministri economici per fare il punto sulle misure e [illegible] possibili variazioni che i gruppi parlamentari potranno presentare fino a lunedì.

A rasserenare gli animi è stato ieri il ragioniere generale, Andrea Monorchio, affermando che i 130 mila miliardi previsti per fine anno potrebbero ess[illegible] raggiunti anche in assenza di tutto il gettito previsto per il concordato. Le stime di Monorchio danno [illegible] certo [illegible] calo del fabbisogno «di 25.000 miliardi rispetto allo scorso [illegible]. Un risultato grandissimo». Monorchio ha poi rilevato che con [illegible] raggiungimento degli obiettivi previsti non sarà [illegible] nessuna manovra aggiuntiva, perché «i 5300 miliardi di cui si parla fan[illegible] parte della Finanziaria di quest'anno. Si tratta semplicemente di un differimento di una parte dei provvedimenti fiscali che saranno adottati a fine anno».

> La Confindustria chiede più tagli e la proroga della Tremonti per il 1996

A rendere [illegible] rosee le prospettive sono ancora [illegible] volta i dati sull'inflazione. Le tariffe dovrebbero crescere del 4% circa nel 1995, con un contributo all'inflazione dello 0,38% in base alle rilevazioni del governo, co[illegible]ute nella relazione previsionale e programmatica consegnata in questi giorni alle Camere. [illegible] la crescita era st[illegible] del 3,2%, nel 1993 del 2,44%. Buona parte degli incrementi è dovuta agli effetti della manovra correttiva di finanza pubblica del marzo scorso, senza la quale - ha precisato il governo - la crescita si ridimensionerebbe al 2,8%, un livello in linea [illegible] quello che era il livello di inflazione programmata (2,5%). Anche l'impatto [illegible] prezzi, al netto della manovra, scenderebbe allo 0,27%.

In base ad un calcolo diverso, effettuato dalla Spi-Cgil, invece, l'impatto della Finanziaria 1996 sul totale delle famiglie italiane è pari 193.500 lire come media del territorio nazionale. La cifra sale a 235 mila lire sia nel Centro-Nord che nel Sud Italia, in cui va tenuto conto della diversa densità della popolazione. Per gli [illegible] soli il maggior costo annu[illegible] sarà di 51.800 lire, ma le coppie della Terza età spenderanno solo 3.000 lire in più.

Numerose le voci destinate a incidere sui bilanci familiari. Secondo la Spi-Cgil aumenterà di un punto percentuale il bollo [illegible] (18.000 lire per famiglia [illegible] media all'anno), crescerà [illegible] del pronto soccorso (50 mila), calerà il Fondo sanitario (46 mila), l'Ici diventerà più cara (36.500 lire).

Al di là delle cifre, sulle misure approvate dal governo a fine settembre continuano gli scontri. La Confindustria ha chiesto un nuovo incontro [illegible] governo «per dire a Dini ciò che abbiamo già detto al Parlamento», come ha reso noto il presidente [illegible]la confederazione, Luigi Abete. Al presidente Dini, la Confindustria presenterà le sue proposte «a costo zero» per rendere «meno iniqua» la manovra di finanza pubblica. [illegible] fronte delle spese, ha spiegato Abete in un incontro con la stampa, proporrà 10 mila miliardi di maggiori tagli con «il blocco effettivo e sostanziale del turn over» e l'adozione [illegible] mobilità nella pubblica amministrazione. Accanto a questo intervento, [illegible] Confindustria avanza tre altre richieste: la proroga generalizzata della legge Tremonti per il '96, [illegible] soppressione della norma che allarga il lavoro straordinario e la decontribuzione del salario aziendale.

Anche le Province d'Italia hanno criticato pesantemente le misure della Finanziaria '96: «I tagli agli enti locali sono un errore istituzionale - ha detto il presidente [illegible] Panettoni -; gli amministratori locali non possono tagliare, essendo stati eletti direttamente dal popolo, i servizi e esercitare una pressione [illegible] per conto terzi».

Si annuncia, insomma, un'abbondanza di emendamenti soprattutto sulla finanza locale, le imprese, la tutela delle famiglie. La scadenza per presentarli è lunedì. Da martedì [illegible] proposte di modifica passeranno al vaglio della commissione. [r. e. s.]

Torna ad accendersi il dibattito sul futuro dell'industria nel Mezzogiorno

«Investiamo [illegible] la mafia»

Cipolletta: una sfida da vincere

ROMA. Confindustria d'accordo, Confcommercio critica sul richiamo [illegible] Cesare Romiti al dramma di un Meridione dove «il mercato [illegible] scomparso e c'[illegible] un rinvigorirsi della criminalità». Per gli industriali [illegible] parlato [illegible] il direttore generale Innocenzo Cipolletta per chiedere ancora infrastrutture, ripresa del controllo sul territorio e l'introduzione di elementi di flessibilità sia sul mercato [illegible] lavoro che sui salari [illegible] tuttavia arrivare assolutamente a una riedizione [illegible] delle vecchie gabbie salariali». [illegible] non c'è crescita e non ci [illegible] le condizioni per investire, ha aggiunto Cipolletta «la prima emergenza è proprio ricostituire le condizioni degli investimenti».

E gli industriali del [illegible] hanno chiesto che si intervenga subito: «Da tempo diciamo che la situazione [illegible] del Mezzogiorno è sempre più precaria - [illegible] esordito il responsabile per il Mezzogiorno della Confindustria Antonio Mauri, titolare di un'azienda nel Catanese - e che l'attenzione [illegible] governo deve essere più lungimirante. Ci vogliono provvedimenti che [illegible] restino sulla carta, ma siano immediatamente operativi. Quando si parla di criminalità, si parla soprattutto di problemi occupazionali e quindi bisogna [illegible] occupazione».

In disaccordo [illegible] l'amministratore delegato della Fiat («non appa[illegible] molto chiara questa sua scoperta»), [illegible] Confcommercio ha [illegible]mentato [illegible] una nota: «Quanto a penetrazione mafiosa [illegible] deve rilevare che sono state, per prime, le piccole imprese, soprattutto [illegible]merciali e turistiche, e non certo la Fiat, ad essere vittime di questo assalto criminoso». Le [illegible] di Romiti, conclude la Confcommercio [illegible] accettabili solo quando vengano supportate da impegni sul campo; altrimenti c'è il rischio [illegible] possano essere interpretate [illegible] "diversivi" rispetto a vicen[illegible] che, proprio in questi giorni, riguardano il grande mercato finanziario del Nord». [r. e. s.]

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti. A sinistra il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

INTERVISTA

[illegible] RICETTA DI [illegible]

«D'accordo [illegible] Romiti il Sud è l'emergenza»

«Ma gli imprenditori puntano a tagliare diritti [illegible] salari non a competere»

ROMA

L[illegible] Cgil sta cambiando rotta? [illegible] Maratea i metalmeccanici della Fiom rilanciano come parola d'ordine «il conflitto». Anche Sergio Cofferati, che prospetta uno scontro con gli imprenditori sui [illegible]lari e sulla politica industriale, risente del clima pre-elettorale?

«[illegible] c'è alcun cambiamento nella posizione [illegible] sindacato in funzione delle tensioni politiche. [illegible] guardando solo al merito sono [illegible] molto preoccupato dell'insistenza con cui autorevoli esponenti dell'imprenditoria italiana rimettono in discussione i cardini del modello contrattuale introdotto con l'accordo del luglio '93. [illegible] davvero da parte [illegible] Confindustria alle parole seguiranno i fatti, allora potrà scoppiare [illegible] conflitto molto aspro».

Cosa teme in concreto?

«Se alcune affermazioni fatte dai dirigenti [illegible] Confindustria sull'accordo di luglio e i salari [illegible] tradur[illegible] in comportamenti contrattuali, allora [illegible] conflitto diventerà inevitabile. E [illegible] stesso avverrà se venisse confermata l'intenzione di risolvere alcune crisi aziendali o di settore, come per Olivetti, Alenia [illegible] le telecomunicazioni, attraverso l'espulsione di lavoratori invece che con accordi di solidarietà».

Qual è la linea del fronte [illegible] sindacato sui salari?

«Ci sono esigenze per [illegible] irrinunciabili. Quello che pretendiamo è il rispetto delle intese sottoscritte. Quando scadrà il primo biennio contrattuale nel [illegible] privato, chiederemo che il secondo biennio preveda [illegible] rapportati [illegible] solo all'inflazione programmata [illegible] anche tali da consentire la difesa dei salari dagli effetti dell'inflazione reale. E' semplicemente l'applicazione dell'accordo del luglio '93. Perciò il nostro obiettivo non è aumentare con i contratti il potere d'acquisto delle retribuzioni, ma di mantenerlo costante. Mi era parso di capire che questa elementare esigenza, alla base di quell'accordo, fosse condivisa anche da autorevoli esponenti del mondo imprenditoriale. Ma se al dunque non sarà così, il conflitto sarà inevitabi[illegible]. Su questo non scherziamo: non rinunciamo [illegible] criteri fondamentali della politica dei redditi».

Ma in ballo c'è anche il rinnovo dei contratti aziendali e le imprese temono un aumento insostenibile dei costi davanti [illegible] una ripresa [illegible] ancora consolidata.

«Ci sono imprese [illegible] cui [illegible] di salute è precario e allora [illegible] rivendicazioni saranno contenute. Ma nelle aziende che hanno realizzato fortissimi profitti è naturale destinare alla contrattazione una quota consistente della produttività che si [illegible] generata».

Insomma riconosce che [illegible] ripresa non è generale, che [illegible] sono ancora dei rischi?

«Certo, la ripresa è fragile, non generalizzata. Per questo consideriamo importante una politica salariale che, [illegible] stimolare l'inflazione, permetta un aumento dei consumi per irrobustire la ripresa. Ma reclamiamo anche una politica industriale per risanare e riorganizzare i settori in [illegible] senza ridurre l'occupazione».

Da noi c'è, irrisolto, il problema [illegible] Mezzogiorno.

«Il grido d'allarme lanciato da Romiti è condivisibile. Il Sud è una emergenza nazionale, non imputabile solo alla presenza diffusa e oppressiva della criminalità. Ma le imprese sembrano solo orientate a sostituire al sistema degli incentivi fiscali, ormai vietati dall'Unione europea, una riduzione dei diritti e dei salari contrattuali. Una via sbagliata, inaccettabile. Quello che si può fare è cercare seriamente soluzioni per ridurre i costi della produzione [illegible] competitivi più in fretta i nuovi insediamenti. Come è stato per il porto di Gioia Tau[illegible]».

Paolo Patruno

Anche se in minoranza il Tesoro avrà i pieni poteri sulle scelte

L'Eni privato varrà [illegible]

Dini a sorpresa vara la golden share

ROMA. Davvero una buona azione. E' un'azione d'oro quella che rimarrà in mano allo Stato, dopo la privatizzazione dell'Eni. Garantirà infatti allo Stato l'ultima parola sulle scelte strategiche e di interesse generale, anche se la sua quota sarà minuscola e quindi di gran lunga minoritaria. L'a[illegible] d'oro (in gergo golden share) viene introdotta per la prima volta in Italia nel gruppo petrolchimico [illegible] cui è amministratore delegato Franco Bernabè. E' un decreto firmato ieri sera a sorpre[illegible] dal presidente del Consiglio Lamberto Dini, nella sua qualità di ministro del Tesoro, a concedere i diritti speciali.

Il decreto arriva nella serata di ieri, contemporaneamente a [illegible] altro annuncio: il parere positivo del Consiglio di Stato alla cessione di una quota dell'Eni anche in mancanza della legge sulle authority, gli organismi di tutela da varare prima di mettere in vendita le grandi società che gestiscono servizi pubblici. Adesso si può «procedere senza ulteriori impedimenti», annuncia il Tesoro, nella cessione di una quota di mino[illegible] dell'Eni. Entro dicembre dovrebbe concretizzarsi un'offerta pubblica di vendita del 10-15% delle azioni del gruppo.

Il decreto sulla golden share sarà applicato sin da lunedì pros[illegible]. Per lunedì è infatti convocata l'assemblea dell'Eni che deve modificare lo statuto inserendo le clausole relative all'azione d'oro (in realtà probabilmente una mini quota d'oro). I diritti speciali da [illegible] allo Stato saranno scelti fra quelli indicati [illegible] legge sulle privatizzazioni: gradimento sui soci [illegible] partecipazioni rilevanti [illegible] sulla conclu[illegible] di patti aziendali, nomina di almeno un consigliere, veto sulle delibere per lo scioglimento della società, il trasferimento dell'azienda o della sede all'estero, fusioni, scissioni e cambio di attività.

La golden share è [illegible] perché il decreto di Dini inserisce l'Eni fra le società «nel cui statu[illegible] è possibile «introdurre una clausola che riconosca al ministero del Tesoro i poteri speciali» previsti dalla legge sulle privatizzazioni.

In ogni caso, per il momento lo Stato [illegible] perde il controllo. E il fatto che entro l'anno si venda solo una quota di minoranza, secondo [illegible] Consiglio di Stato, non rende indispensabile l'authority per [illegible] ragione molto semplice. Questo organismo rappresenta, come riferisce una nota del Tesoro, «la contropartita della perdita del potere dello Stato» e perciò la dismissione che impone l'authority «è solo quella che comporta la perdita» del controllo. [r. ipp.]

ECONOMIA **FLASH**

Itt e Toro in corsa per la Tirrena

La Consap, che detiene [illegible] 91,14% della Nuova Tirrena, ha ricevuto due offerte: quella della Itt [illegible] quella della Toro Assicurazioni. Le buste saranno aperte il prossimo 16 ottobre dall'amministratore delegato della Consap Luigi Scimia. Ai compratori è chiesto un piano industriale che assicuri prospettive di sviluppo, ed il mantenimento [illegible] livello occupazionale.

Kraft taglia 132 dipendenti

La Kraft Jacobs Suchard (multinazionale americana dell'alimentazione) ha annunciato ai sindacati [illegible] riduzione, entro un anno, di 132 dipendenti nella sede di Milano, su un totale [illegible] 615 tra impiegati, quadri [illegible] dirigenti per attuare, [illegible] riferiscono i sindacati, [illegible] significativa riduzione dei costi [illegible] di ricercare maggiore efficienza». Nel frattempo, il 15% dei dirigenti ha già dovuto abbandonare il proprio posto.

Omnitel ha già 2000 clienti

Il servizio sperimentale di Omnitel, finalizzato al collaudo delle apparecchiature e delle procedure [illegible] la clientela, [illegible] stato accolto con grandissimo favore dal pubblico che, in una sola settimana, ha sottoscritto duemila contratti. Il successo dell'iniziativa ha costretto l'azienda a sospendere fino [illegible] martedì prossimo, 17 ottobre, l'accettazione di adesioni. Da quella data il servizio sarà esteso ad altre sei città.

La Banca Sella è socio di Visa

La Banca Sella è diventata socio principale di Visa international, leader mondiale nei sistemi di pagamento. In quanto socio principale (in Italia sono 11) la Banca Sella potrà offrire direttamente ai propri clienti i prodotti di credito e di debito Visa.

C'è anche un software per gestire l'attività amministrativa del Comune

Il computer che fa il sindaco

Ordinanze e delibere nella maxi-memoria

La vita di un'amministrazione comunale può essere total[illegible] gestita dal computer: particolari programmi [illegible] in grado di incamerare e restituire [illegible] delibera, ordinanza, provvedimento. Come possono «mandare a memoria» ogni da[illegible] anagrafico, fotografie dei cittadini comprese. [illegible] tutto questo eliminando carte [illegible] polvere] dagli uffici.

La gestione delle informazioni è sempre stata un punto chiave del successo di organismi sociali a partire dai più semplici a quelli più complessi quali, ad esempio, [illegible] od enti di ogni tipo [illegible] dimensione. [illegible] problema viene risolto totalmente o parzialmente sfruttando al meglio le tecnologie consolidate presenti sul mer[illegible] in quel particolare [illegible]mento. Così come la carta ed il calcolo manuale hanno tentato, anni fa, di sostenere il bisogno sempre crescente di gestire il patrimonio informativo, l'elaboratore elettronico centrale ha, in seguito, aperto l'era della informazione computerizzata. E' stato solo [illegible] l'avvento prima del «personal computing», negli anni '70, e in seguito delle tecnologie di gestione delle immagini sul finire degli anni '80 che un bacino di utenza sempre maggiore ha potuto [illegible]dere a strumenti [illegible] gestione automatizzata delle informazioni.

L'apparizione, recentissima, di dispositivi computerizzati a tecnologia ottica (lettori di documenti, stampanti laser, video ad alta definizione e dischi ottici a grandissima capacità) ha permesso di realizzare i sistemi di Image Processing. Permettono di gestire in forma digitale [illegible] globalità dell'informazione, quindi sia i dati, [illegible] i documenti (quindi riproducibili come in originale). I sistemi informativi tradizionali (quelli che gestiscono solo i dati) [illegible] debbono in questa «crescita» essere eliminati, ma solo integrati.

L'interesse crescente dell' Image Processing, specie sotto il profilo dei costi e dell'efficienza, ha aperto interessanti prospettive di mercato. In questo settore la T-Due Software di Torino che, con la nuova release di *ProtoImage*, espressamente dedicata alle amministrazioni comunali, si pone come società d'avanguardia nel campo della gestione documentale integrata. Il sistema perm[illegible] di portare nell'ambito della informazione computerizzata ciò che oggi [illegible] in forma cartacea [illegible] di integrare perfettamente questa funzione [illegible] i [illegible] informativi tradizionali.

Come avviene, nella pratica, la lettura di questi nuovi archivi elettronici?

Una volta memorizzato, il [illegible]cumento diventa disponibile per la consultazione. Ogni parola introdotta è da considerare una chiave di ricerca: egli potrà indicare la sola parola ([illegible]pendentemente dalla sua posizione) o più parole fra loro collegate (o solo anche in prossimità) per formulare la sua richiesta.

La struttura del Dizionario permette inoltre di consultare tutte le parole presenti in archivio, mentre il Thesaurus permette di generare interdipendenze fra le parole in modo da rendere più efficaci e puntuali le ricerche.

Una volta inviata la richiesta il server database risponde con l'elenco di documenti (fascicolo): l'utente potrà visionarli a video, stamparli o affinare la ricerca precedente. Il server ottico, in questa fase, provvede alla spedizione delle immagini e dei generici «oggetti» (file di testo, grafici, fogli di lavoro; documenti) alla stazione che ne ha fatto richiesta. L'immagine visualizzata può [illegible] ingrandita, rimpicciolita, spostata, ruo[illegible], eventualmente modificata (senza alterare l'originale che rimane archiviato sul supporto ottico) e stampata a richiesta.

Per la stampa possono essere utilizzate stampanti laser ad alta risoluzione su server di stampa, oppure collegate al computer con schede acceleratrici che permettono di stampare i documenti ad alta velocità. Per limitate esigenze di stampa è possibile utilizzare una qualunque stampante installabile in ambiente Windows 3.1 e interconnessa al Pc client via porta parallela.

La proposta non [illegible] ferma comunque ai Comuni, ma all'«archivio elettronico globale» fanno già ricorso numerose Usl (persino per le cartelle cliniche dei pazienti) ed inoltre numerosi importanti musei. Anche i papiri del Museo Egizio di Torino sono stati archiviati così.

Immagazzinati bilanci, ordini e vendite, il computer può simulare quel che accadrà

Come leggere il futuro di un'azienda

Dettagliate previsioni che vanno sino a oltre il 2000

Un «simulatore di volo» per aziende, piccole o grandi che siano. Un software capace di prevedere sviluppi di fatturato, tendenze di mercato, ma anche pericolosi trabocchetti. Uno strumento prezioso, prima che curioso, perché il futuro aziendale abbia meno segreti.

Il Management Simulator, proposto dalla Antesys [illegible] Torino è un innovativo sistema gestionale, realizzato e concepito sulla base delle più recenti evoluzioni informatiche del mercato, [illegible] sempre più competitivo ed aggressivo. Le aziende, per essere vincenti, necessitano oggi di strumenti previsionali a medio-lungo termine, sempre più affidabili. Tali strumenti sono determinanti nella definizione del Business Plan. Ecco perché è nato Management Simulator, un software previsionale che, unico sul mercato italiano, analizza dettagliatamente l'andamento economico finanziario di una impresa nel medio-lungo termine. Il simulatore è rivolto a tutti i manager di direzione, agli imprenditori, [illegible] centri di ricerche ed alle università ad indirizzo [illegible]mico.

Il software, che dispone di un orizzonte previsionale di cinque anni, è suddiviso su base mensile nel primo anno, mentre il restante periodo è strutturato, per semplicità, su base annuale. L'applicazione è estremamente flessibile poiché consente all'utente di gestire non solo aziende di nuova costruzione, ma anche - sulla base di archivi storici - aziende già avviate da tempo.

[illegible] Management Simulator può essere collegato ad un Sistema Informativo Gestionale presente in azienda, dal quale attingere dati di bilancio, produzione, stoccaggio, al fine di ottenere una previsione finale partendo dalla base reale, senza dover quindi ridigitare dati già esistenti.

Il software richiede sei tipi di informazioni: ordini e vendite, produzione, personale (operai, impiegati, dirigenti), costi generali, immobili, finanziamenti propri e di terzi. E, dopo l'elaborazione di questi dati, fornisce indicazioni su conto economico, stato patrimoniale, flussi di cassa, rendiconto finanziario, indici. E', possibile, p[illegible] molte voci, ottenere anche ulteriori suddivisioni, quali quella in centri di costo (sino a 99), in aree commerciali (per prodotto, cliente e area geografica). Insomma, è possibile ridisegnare una vera e propria mappa aziendale, con proiezioni sino oltre il 2000.

L'informatica, nelle aziende, sta dunque «scoprendo» segmenti sempre nuovi. Come quello dell'automazione, dove ci sono aziende (come la Tool Cad [illegible] Beinasco) specializzate nei software gestionali per macchine utensili: propongono persino programmi in grado di «spiegare» ad esempio ad una fresatrice qual è l'esatto lavoro che deve compiere. O come quella della gestione delle grandi aziende di trasporto (propo[illegible] dalla Htc) con milioni di colli che vanno seguiti passo passo, dall'uscio di chi spedisce a quello di chi riceve.

Col Toro, Roma avvelenata dal caso Moriero

ASTI. Hakan (che ieri ha firmato per il Galatasaray: al suo posto [illegible] parla del [illegible] Simo) è stato accolto [illegible] un eroe a Istanbul [illegible] la sua Nazionale. Mentre [illegible] Torino ha rimediato una figuraccia pareggiando 1-1 ad Asti contro i dilettanti locali. Doveva essere il collaudo anti-Roma (Dionigi [illegible] punta aiutata da Pelé e Bernardini) [illegible] dopo 2' proprio Bernardini è uscito per una fitta all'inguine. Contro la sua Roma ci sarà: ma, dal nulla che s'è visto, problemi sembra averne tanti il Toro. Capace di segnare solo su rigore con Milanese (11' p.t.) prima di subire [illegible] rimonta (Porrino al 41' s.t.). Dionigi, titolare per la squalifica di Rizzitelli e [illegible] fallimento-Hakan, non ha combinato niente. Sonetti: «Era un allenamento, però abbiamo corricchiato [illegible] [illegible]». Rizzitelli giocherà domani (ore 15, campo Agnelli) come fuoriquota nella Primavera all'esordio con la Cremonese: «Ringiovanirò di 10 anni, sono contentissimo». La Roma, intanto, è avvelenata dal [illegible] Moriero (foto), una beffa legata all'irrisolto problema delle squalifiche per simulazione. Un tuffo proibito in Cremonese-Roma costò al tornante una giornata di stop. Ieri la Caf gli ha annullato una sanzione già scontata (nel derby), infliggendo a Moriero 3 milioni di multa. «E' una vera beffa - ha commentato Sensi furibondo -. Perché solo a Delvecchio [illegible] squalifica era stata tolta in tempo?».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter	Tele+2
9,00	Fitness	Tele+2
12,00	Windsurf	Tele+2
12,15	Mondo rugby (replica)	Tele+2
13,00	Golf. Pga Tour	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Supervolley, rubrica	Tele+2
14,00	La grande boxe, rubrica	Tele+2
14,30	Coast to Coast, made in Usa	Tele+2
15,45	Pomeriggio sportivo (calcio, moto, pallamano, atletica)	Raitre
16,15	Football Ncaa	Tele+2
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande basket, rubrica	Tele+2
18,45	[illegible] sport	Italia1
19,30	Volleimania, rubrica	Tele+2
19,45	Telesport	Tele+2
20,00	Calcio. Schalke 04-Kaisersl.	Tele+2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
21,45	Latin futbol, rubrica	Tele+2
22,00	Golf, Pga Tour	Tele+2
22,30	Il grande basket, rubrica	Tele+2
23,00	Nbaction, rubrica	Tmc
23,30	Telesport	Tele+2
0,30	Golf. Toyota World Matchplay	Tele+2
0,45	Auto. GP Vallelunga	Tmc
1,00	Italia 1 sport	Italia 1

L'allenatore della Juventus aspetta senza particolari tensioni la grande sfida di San Siro con il Milan

LIPPI

«Non sa ancora di spareggio ma è una partita da vincere»

TORINO. A tutto Lippi. Due giorni alla sfida delle [illegible], ma il Marcello [illegible] va in fibrillazione. Partita già decisiva? «Non scherziamo, c'è la tensione giusta per un incontro di questo livello, [illegible] niente di più. Non [illegible] mica uno spareggio. Chi vincerà si crederà il più bravo, chi perderà ne trarrà gli stimoli giusti per ripartire. Niente verdetti. Però un pareggio mi dispiacerebbe».

L'anno [illegible] per voi battere il Milan a Torino fu come un trampolino di lancio.

«Sì, quel giorno capimmo di [illegible] sere forti. Adesso sappiamo già di essere bravi. Comunque vada non cambierà molto. Rispetto alla partita di due mesi fa nel Trofeo Berlusconi, saranno di fronte due squadre in crescita. Occhio a Ravanelli: l'ho rivisto più vivo che mai. Ha avuto [illegible] tanto problemi fisici, da quindici mesi gioca su livelli eccezionali. Sbaglia chi pensa che si sia [illegible] tato la testa».

L'anno [illegible] il Parma, quest'anno il Milan: c'è una staffetta nel dare la caccia alla Juve?

«E' presto per dirlo. Come tutte [illegible] grandi [illegible] Milan è pronto per disputare una stagione importante. Il segreto è crederci sempre. Come facciamo noi. Intanto vediamo cosa succede domenica. Io ho a disposizione giocatori sensibili alle grandi platee».

[illegible] Baggio, Savicevic e Albertini, che Milan si aspetta?

«[illegible] qu[illegible] mesi si dice che la squadra [illegible] Capello ha estro e fantasia in abbondanza con Baggio e Savicevic. Senza [illegible] loro sarà un Milan più potente e aggressivo, una squadra di muscolari, così come hanno definito noi. Sbagliando».

Anche Capello ha tentato di copiarvi. [illegible] vostro 4-3-3 ha fatto scuola. Ma hanno ancora senso queste formule, o contano altre prerogative in partite come questa?

«E' determinante la mentalità. Ma [illegible] credo di av[illegible] lanciato una moda. Forse ho capito prima [illegible] altri l'importanza dei t[illegible] punti a vittoria. Noi [illegible] siamo attrezzati l'anno scorso, altri lo fanno adesso. Senza infortunati, [illegible] Milan domenica ci avrebbe affrontati [illegible] tre attaccanti».

Ha mai la sensazione [illegible] aver lavorato per la Juve, ma anche per Sacchi?

«E' piacevole scoprire che tutti apprezzano la Juve perché esprime un calcio divertente, aggressivo, spigliato. Con Sacchi parlo spesso dei giocatori che gli mando e che per determinazione e mentalità si avvicinano al modello sacchiano. Il nostro gioco, poi, è quasi la fotocopia di quello della Nazionale».

Pensando alla partita di domenica, se la sente [illegible] fare [illegible] una tesi del ct: meglio un pareggio giocando bene, che una vittoria dopo una brutta partita?

«E' un discorso che non può valere in senso assoluto. Io scelgo sempre il risultato, perché [illegible] vittoria anche senza spettacolo può darti comunque la spinta per migliorare».

A luglio disse che Del Piero non era ancora un intoccabile [illegible] Vialli, Ferrara e Sousa. Lo pensa sempre?

«Penso che il caso Del Piero sia diventato una barzelletta. E' un giocatore che andava e va gesti[illegible] [illegible] attenzione; su di lui ho idee chiarissime. Poi [illegible] sono giocatori che, dall'alto della loro esperienza e del loro carisma, se stanno bene nella mia Juve giocheranno sempre».

Ma avete fatto [illegible] scelta: via Baggio, puntiamo tutto [illegible] Del Piero.

«Non è stata una valutazione tecnica, i due sono troppo diversi. Anch[illegible] continuano a definire Alessandro erede di Roberto».

Baggio è già [illegible] dimenticato. La riconoscenza nel calcio non esiste.

«Non esiste qui come altrove. Un professionista dà ed è pagato per questo. Poi chi comanda può decidere diversamente e la riconoscenza diventa [illegible] fatto secondario. Io mi aspetto di es[illegible] pagato per ciò che faccio nel momento [illegible] cui lavoro per qualcuno. Niente di più. E comunque anche noi siamo pronti ad accettare situazioni più remunerative senza tanti scrupoli».

In politica trionfa il buoni[illegible]. Adesso anche Vialli [illegible] Maldini fanno pace [illegible] programmano una cena.

«Per quanto riguarda la politica dipende dal fatto che [illegible] si parla più di ideali, ma di qualità delle persone, qualunque sia la loro colorazione. Il buonismo, se non è scambiato per debolezza, è importante. Vialli e Maldini sono due ragazzi intelligenti, al di là della rivalità sul campo sono contenti [illegible] possono dare [illegible] taglio alle polemiche e andare [illegible] [illegible] insieme. E Luca [illegible] [illegible] più soddisfatto perché pare che a pagare sarà Maldini».

Fabio Vergnano

IL BORSINO DELLA PARTITISSIMA

	MILAN	JUVENTUS
CONDIZ[illegible] FISICA:	Buon allenamento ieri con la Solbiatese: 6 gol (2 di Weah)	La sosta è stata decisiva per combattere il logorio dovuto soprattutto alla Champions League
CONDIZIONE [illegible]	Capello non ha mai battuto la Juve a S. Siro [illegible] può sbagliare	Morale alto, i nazionali (anche quelli stranieri) sono tornati caricati dagli impegni europei
[illegible] INFORTUNATI	Assenti Baggio e Savicevic; a riposo precauzionale Baresi, Costacurta e Desailly che sono recuperabili. Panucci è recuperato	Ancora fuori Lombardo e Jugovic. E' finito ko anche Padovano. Migliorano Peruzzi e Ferrara
PROBLEMI TECNICI	La squalifica di Albertini costringe Capello a rivoluzionare il centrocampo. Donadoni è pronto	Lippi punterà sulla solita formula, ma gli mancano alternative in attacco

«Tutta la Liberia mi vedrà in tv: non posso fallire e Vierchowod non mi intimidirà»

Lippi e Vialli (nella foto grande) [illegible] il Milan [illegible] Weah [illegible] lato)

[illegible] BERLUSCONI HA CAPITO

TORINO. Anche i presidenti si infortunano. Ieri l'avvocato Chiusano è finito sul lettino dei massaggi per un problema muscolare alla schiena. [illegible] prima del consulto con il dottor Agricola eccolo di fronte a taccuini e microfoni. Milan-Juve stuzzica anche lui: «E' lo spettacolo massimo che il calcio possa offrire. C'era una volta [illegible] Milan straordinario, oggi c'è una Juve che ha gioco e personalità. Nessun confronto. Abbiamo introdotto la novità delle tre punte e ne siamo fieri». Oggi i due club [illegible] soci in affari, [illegible] in passato Chiusano [illegible]n risparmiò critiche [illegible] Berlusconi: «Comprava giocatori che poi non giocavano mai, faceva lievitare i prezzi. Adesso anche lui ha capito che i soldi sono importanti per tutti, forse ha influito il [illegible]o impegno politico. C'è più serietà commerciale, è finito il tempo in cui il calcio era fuori da tutte le regole». E per non sgarrare, la Juve ha ceduto Baggio e dovrà rivedere il contratto di Vialli. Ancora Chiusano: «Si impongono delle scelte. Baggio non l'abbiamo venduto, ma c'era un contratto in scadenza e lui ha scelto di andare via. Quanto a Vialli, è costato caro ma i grandi si pagano. Vedremo cosa deciderà a fine stagione, quali saranno le sue condizioni fisiche, [illegible] fideremo di lui. Da sempre rispettiamo le regole di una sana amministrazione». [f. ver.]

Weah, la Juve nel destino

«Potevo essere bianconero ma ora devo segnare per il Pallone d'Oro»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un juventino mancato, ma [illegible] cerca vendette. George Weah si «accontenterebbe» di battere [illegible] Juve, regalando a Capello la prima (e forse l'ultima) vittoria sui bianconeri a [illegible] Siro. E prega Allah perché lo esaudisca. Era nel Monaco, Weah, quando venne contattato da [illegible] intermediario [illegible] Signore che poi si dimenticò di lui. E il gigante liberiano si trasferì al P[illegible] St. G[illegible] prima di approdare, a 29 anni, al Milan. Ora è proprio Weah l'uomo che Lippi teme di più. Il bombardiere nero ringrazia per i complimenti, ma sa che ritroverà Vierchowod [illegible] sbarrargli il passo. Si erano già affrontati in Monaco-Sampdoria (Weah [illegible]nò un gol) e, nell'agosto scorso, nel trofeo Berlusconi dove l'africano fallì il rigore decisivo. «E' un difensore molto [illegible]lto. Sicuramente, Vierchowod e i suoi compagni cercheranno però di intimidirmi. Non dovrò crearmi problemi psicologici, cercherò [illegible] essere aggressivo. E' in arrivo la seconda grande sfida, dopo quella [illegible] la Roma all'Olimpico dove ho segnato una doppietta. Potevo fare altrettanto a Bari ma è andata male, un po' per colpa mia e un po' per i maltrattamenti subiti nell'area pugliese. Niente rigori. E quando, per difendermi, [illegible] sono opposto [illegible] forza agli avversari, l'arbitro mi ha fischiato contro».

Si aspetta una Juventus fortissima: «E' grande tecnicamente e fisicamente, molto unita e [illegible] un impianto di gioco efficace. Vialli e Ravanelli sono gli uomini di maggior spicco». Tra i rossoneri peseranno le assenze [illegible] Baggio [illegible] Savi[illegible]. Weah è sincero: «Mai mi sarei aspettato che mancassero [illegible] trambi proprio con [illegible] Juve. Una perdita gravissima alla quale cercheremo di sopperire con tutte [illegible] nostre forze. P[illegible] è indifferente giocare [illegible] due o tre punte. Mi adatto. Non chiamatemi il nuovo Van Basten: Marco è stato [illegible] più grande e [illegible] ce ne sarà un altro».

L'ambizione [illegible] gli manca. E pensa al Pallone d'Oro, visto che [illegible] sono in corsa anche gli extraeuropei: «Perché no? [illegible] ho già vinti due africani, nell'89 e nel'94 e quello di *France Football* sarebbe un trofeo in più. Mi stupisco che [illegible] l'abbiano mai attribuito ad un campione fantastico [illegible] Franco Baresi. Io spero [illegible] interrompere l'imbattibilità della Juve sul nostro campo. La partita verrà vista in tv anche in Liberia, dove tutti tiferanno per me».

E' un idolo, anche nel suo Paese, dove è stato perfino immortalato sui francobolli. Weah vuol vincere pure la Coppa d'Africa. «Ci proverò. Sono il capitano della Liberia, una sorta di ambasciatore del nostro calcio in Europa. Ci teniamo ad esportare la nostra miglior immagine. Abbiamo un'ottima squadra. Il Milan e le società italiane farebbero bene ad inviare osservatori per scoprire talenti veri. La fase finale, in Sud Africa, s'inizierà il 13 gennaio. Già a fine dicembre dovrò andare [illegible] ritiro. [illegible] lotterò per il titolo, il Milan dovrà fare a meno di me per più di un [illegible], ma ha chi può sostituirmi».

Bruno Bernardi

MATRIMONIO NELLA SCHERMA

I due sposi: Andrea Borella (34 anni) e F[illegible] Bortolozzi (27)

IN DUE 9 MONDIALI [illegible] OLIMPIADI

Andrea Borella è nato a Mestre il 23 giugno 1961. Ha vinto una medaglia d'oro nella prova individuale di fioretto al mondiale di Sofia, nell'86, più quattro titoli iridati a squadre. [illegible] il suo palmares comprende anche un oro olimpico [illegible] squadre a Los Angeles, tre coppe del mondo e due titoli europei. Borella è cresciuto nel circolo scher[illegible] Mestre, alla scuola dello scomparso maestro Livio Di Rosa.

Francesca Bortolozzi è nata a Padova il 4 maggio [illegible]. Dopo aver vinto i campionati mondiali juniores, ha conquistato il titolo iridato individuale nel '93 e, con la nazionale di fioretto, ha vinto tre mondiali a squadre e [illegible] medaglia d'oro alle Olimpiadi di Barcellona. [illegible]che lei, dall'84, si allena a Mestre (entrambi hanno avuto come tecnico Giovanni Bortolaso). Francesca e Andrea sono i capitani delle rispettive nazionali.

Si sposano domani [illegible] Padova i capitani delle Nazionali di fioretto che vogliono l'oro ad Atlanta

Francesca e Andrea, due stoccate e un bacio

Fra gli azzurri Bortolozzi e Borella un amore nato in pedana

PADOVA. «Da quando [illegible] [illegible]sco ho imparato a vivere la scherma in maniera meno angosciosa. Prima era una continua sfida al mondo, non ero sereno. Ora sono cambiato, lo devo a lei. Mi dà [illegible] la voglia di tirare a 34 anni suonati». Le muove i capelli biondi e la guarda negli occhi. Lei dice: «In lui ho trovato la sicurezza che cercavo. Ha cancellato le mie paure. Ora mi sento davvero donna e tiro più decisa».

Lui e lei, Andrea Borella e Francesca Bortolozzi. Storia di un amore tra due campioni, capitani delle rispettive Nazionali di fioretto. Storia di [illegible] amore nato in pedana [illegible] che domani verrà consacrato sull'altare del Battistero di Padova. Francesca e Andrea [illegible] sp[illegible] e tutta la scherma italiana festeggia. Il circolo di Mestre, uno dei più antichi e gloriosi della nostra penisola, resterà chiuso. E non è un atto di cortesia, ma una questione di personale. Al matrimonio [illegible] invitati quasi tutti, vecchi e nuovi compagni di squadra, amici e avversari, maestri e dirigenti.

«Andrea l'ho visto per la prima volta quando avevo dieci anni, a Pistoia - racconta Francesca. - "Guarda, papà, è Borella!" urlai. Lo vedevo come un mito. C'erano sette anni di differenza. Lui era un giovane campione, io [illegible] bambina». «Poi si è trasferita a Mestre - continua lui - ed abbiamo cominciato ad allenarci insieme. Ma proprio non la vedevo. Era schiva, stava molto sulle sue». «Diciamo pure che lui faceva il galletto - irrompe Francesca. - In quel periodo era al culmine della sua carriera. E comunque ero davvero bambina. Quando sono diventata più signorina le cose sono cambiate».

Già, sono cambiate. Forse per una di quelle strane congiunture astrali che governano il mondo dei sentimenti. La Nazionale decide di mandare Borella e la Bortolozzi in Sicilia per un'esibizione. Il [illegible]pione e la «bambina» si [illegible]ovano insieme e da soli. Parlano e scoprono di non essere poi così lontani. «L'ho conquistato con le mie battute» dice lei. «Ridevo per cortesia» scherza lui. «Quel giorno - concordano - abbiamo capito che poteva nascere qualcosa di più». Tre anni e mezzo fa il loro fidanzamento, che inutilmente hanno tentato di tenere segreto. Alla vigilia delle Olimpiadi [illegible] Barcellona un quotidiano lo mette in piazza: «Non lo sapevano nemmeno i genitori - dice Francesca. - Si sono pure arrabbiati». Ma da quando [illegible] insieme i risultati sono migliorati. Lei campionessa [illegible] mondo individuale [illegible] Essen, lui a squadre.

Andrea ricorda bene la vittoria di Francesca. «I giudici ci avevano sistemato in peda[illegible] vicine e stavamo tirando male tutti e due. L'ho vista perdere il primo incontro e scoppiare in lacrime. Mi sono arrabbiato moltissimo [illegible] [illegible] ho urlato cose irripetibili. Sfogavo la rabbia per la mia e la sua sconfitta. Io ero fuori forma, [illegible] non volevo credere che una con i suoi mezzi buttasse così presto la spugna. E solo perché non le reggeva la testa. E' tornata in pedana e non ha più perso».

[illegible] adesso nasceranno tanti bei campioncini... «Per carità - dice Francesca -, Andrea non ne vuole sapere. Dice che potrebbero rimanere frustrati dal continuo confronto coi genitori. Cosa ne penso? Basta che [illegible]acciano sport, la strada mi fa paura. E se mi chiedono di ti[illegible]re di scherma non gli dico di no».

Dopo la cerimonia un bel buffet. In piedi. «Gli invitati sono tutti sportivi, si romperebbero a stare quattro ore a tavola. [illegible]oi faremo una bella serata danzante». Il viaggio di [illegible] [illegible] Mauritius. Veloce, ci sono le Olimpiadi di Atlanta da preparare. Porterete con voi il fioretto? «Certo che no - dice Francesca - faremo solo un po' di preparazione atletica... Corsa, che avete capito?».

[illegible]

Il nuovo tecnico dalla Svizzera: voglio restituire alla squadra il suo grande passato

Hodgson: Inter, eccomi

«La mia ricetta: zona e sudore»

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli azzardi sono il suo pane. E riuscire [illegible] dove hanno fallito Bagnoli e Bianchi, è la molla che lo ha spinto ad accettare. Ieri, nel [illegible] di una affollata conferenza, Roy Hodgson, inglese, 48 anni, da quattro ct della Svizzera, da lui portata ai Mondiali e, per la prima volta [illegible] assoluto, dopo il 3-0 all'Ungheria [illegible] mercoledì, alla fase finale degli Europei, ha giurato eterno amore all'Inter [illegible] pregato la federazione elvetica di liberarlo, visto che il [illegible] contratto scade il 30 giugno del 1996. Oggi, a Berna, il politburo firmerà il foglio di via.

Mille grazie e buona fortuna. Accanto a Hodgson, sacerdote della [illegible] zona e del pressing, del 4-4-2 e del rigore tattico, c'era Gian Giorgio Spiess, avvocato, 62 anni, azionista della Juventus dai tempi di Catella. Nella sua qualità [illegible] dirigente responsabile delle squadre nazionali, ha officiato il rito del divorzio consensuale: «Tre settimane or sono, Moratti ci informò, molto correttamente, delle sue intenzioni. Ne parlai con Roy. Era raggiante. Decidemmo di congelare il tutto in attesa di Svizzera-Ungheria. Eccoci qui, puntuali e sereni. Roy ha ragione, certe occasioni vanno colte al volo».

Gli indizi tornano, adesso. Il pri[illegible] a muoversi fu Facchetti: il 18 settembre, all'indomani di Inter-Piacenza 0-0. Chiamò Hodgson e lo sondò. Poi scese [illegible] campo Moratti. E' lunedì [illegible] settembre, [illegible] giorno dopo la sconfitta [illegible] Napoli ma, soprattutto, [illegible] giorno dell'esonero di Bianchi e [illegible] vigilia dell'euro-sfida [illegible] [illegible] Lugano, quando [illegible] presidente si rivolge a Spiess, ricavandone le seguenti coordinate: avanti adagio, a fari spenti. Sino all'epilogo di ieri, previsto, e al comunicato di oggi, scontato. Restano da sciogliere un paio di nodi: 1) Hodgson sarà tutto dell'Inter o potrà comunque dirigere [illegible] Svizzera agli Europei, dall'8 al 30 giugno? 2) A Berna ci tengono che sia lui, quale suggestivo pas[illegible] d'addio, ad andare in panchina a Wembley, nell'amichevole con l'Inghilterra in programma [illegible] [illegible] novembre. Per la seconda richiesta, pochi problemi: per la prima, tanti.

Dal burbero Ottavio al poliglotta Roy. L'Inter volta pagina. «Moratti mi ha proposto un contratto biennale. Okay, il tempo per costruire c'è. Non ho bisogno di interprete, e neppure di portarmi dietro un assistente: pescherò nello staff tecnico della società (Suarez). Lascio una squadra che è decima nella classifica Fifa, per [illegible] club che, di grande, oggi, ha solo il passato. [illegible] l'Italia è l'Italia: e l'Inter è l'Inter. Mi sono detto: guai a te, Roy, se perdi l'attimo».

La filosofia: tecnica, tattica, preparazione, forza mentale, disciplina. Postulati g[illegible]. Hodgson si specchia nella sua Svizzera: «L'ordine, nel calcio, è fondamentale. Più ti[illegible] la palla, meno rischi corri. Ince? Vero, è inglese come me, ma conosco più Bergomi e il Bianchi che gioca, Alessandro: sono i miracoli della vostra Dome[illegible] sportiva. Cantona? Un talento, un portento. So che piace [illegible] presidente, io dico solo [illegible]e la classe non è tutto. Ci vuole sostanza, nervi a posto, spirito di gruppo. Se in Inghilterra non mi filano, peggio per loro». La qualifica formale non gli interessa. Nella peggiore delle ipotesi, andrà in panchina come dirigente accompagnatore: «Conosco i vostri regolamenti. In teoria, oggi, [illegible] potrei essere tesserato. Ci penserà Moratti. Cruciale rimane il lavoro di ogni giorno: e questo, per fortuna, non me lo toglierà [illegible].

Un saluto, stringato, all'Ottavio («torna presto»), e carte [illegible] tavola: «L'obiettivo è [illegible] zona Uefa. Da quel poco che ho visto (Inter-Lugano in tv, Inter-Torino dal vivo) c'è molto da sgobbare. Non mi spavento. Anzi: tutti dovranno da[illegible] tutto, [illegible] cominciare dal sottoscritto. Ai tifosi che mi aspettano come il salvatore della patria, consiglio prudenza. Non [illegible] un [illegible]go. I giocatori, mi piace assemblarli ma anche forgiarli. In sede di mercato, [illegible] farò sentire. Già a novembre, perché no. Chi comprare, chi cedere: scelte delicate, è giusto che le facciano il presidente, il [illegible] uomo di fiducia (Facchetti, per esempio) e l'allenatore». Non si illuda, Hodgson: l'Inter da ufficio (Mazzola, Suarez, Corso, Taveggia, Facchetti) ha una [illegible] più folta e ondivaga di quella «da campo».

[illegible] hanno garantito un miliardo e mezzo di lire (nette) a stagione. L'Inter, parola di Spiess, non dovrà pagare alcuna penale. «Se mi hanno scelto è perché intendono cambiare stile». La grande avventura comincia a Bergamo. Pri[illegible] la firma, poi l'Atalanta. Oggi la federazione svizzera lo [illegible]. Che brutto verbo. [illegible] per Roy, [illegible] tecnico signore e un signor tecnico, questo e altro.

Roberto Beccantini

Fra i [illegible] «scalpi» anche l'Inter del Trap

Roy Hodgson (foto sopra) [illegible] nato in un sobborgo di Londra il [illegible] agosto 1947. Sposato con Sheila, un figlio (Christopher, di 23 anni). Ecco il [illegible] curriculum da allenatore: dal 1976 all'80, in Svezia, pilota l'Halmstad a due «scudetti». Dal 1980 all'82, [illegible] Bristol City e gli svedesi dell'Orebro, promosso in 1ª divisione. Dal 1986 al '90 il ciclo Malmoe: [illegible] campionati, 2 Coppe di Svezia. Fra gli «scalpi», l'Inter del Trap. Poi Neuchâtel Xamax e, dal 1992, [illegible] nazionale svizzera, portata, dopo [illegible] anni, ai Mondiali e, per la prima volta nella storia, alla fase finale degli Europei.

Matarrese: [illegible]

«Troverò una formula che accontenti Vicini»

ZURIGO. Di passaggio a Zurigo per impegni Fifa, Antonio Matarrese ha preso posizione sul caso Hodgson: «Hodgson chi? Non so, non conosco. Scherzi a parte. Come si fa a dire di no a un tecnico del suo calibro e all'Inter, cioè a una delle società trainanti del nostro calcio? Per quanto i termini [illegible] tesseramento dei tecnici stranieri (1 giugno-31 luglio) siano scaduti, in consiglio federale [illegible]veremo di sicuro una soluzione nel rispetto dei ruoli e delle parti: penso all'associazione allenatori di Vicini, che merita rispetto, e [illegible] settore tecnico. Nessun problema, fidatevi». Deroga [illegible] arrivo: come era nei voti (elettorali). Ma la soluzione di certo non piacerà [illegible]l'Associazione Allenatori, che [illegible] giorni scorsi aveva annunciato battaglia nel [illegible] Hodgson fosse arrivato fuori dai termini consentiti, a dispetto dei regolamenti [illegible] degli ammonimenti. «Anche se gli venissero conferite altre cariche - aveva detto Vicini a nome del conclave dei tecnici italiani - lui svolgerebbe di fatto mansioni di allenatore dell'Inter. E questo [illegible] finirebbe per essere [illegible] presa in giro per tutti [illegible]». Dettaglio: se Matarrese è d'accordo, [illegible] potrà frenare l'operazione.

Antonio Matarrese

Suarez sull'attenti

«Posso fare il secondo o mettermi da parte»

MILANO. Se Roy Hodgson vuole guidare la Svizzera agli Europei, l'Inter non farà obiezioni. E' quanto fa sapere la società. La decisione verrà presa nei prossimi giorni quando Hodgson sarà a Milano per definire gli ultimi particolari dell'accordo e per risolvere alcune questioni logistiche. Anche se conosce già l'ubicazione di Appiano Gentile. Alla squadra che sta lavorando con Suarez per preparare la sfid[illegible] l'Atalanta, Hodgson verrà presentato solo lunedì o martedì, ma già domenica il tecnico inglese sarà in tribuna a Bergamo. «Siamo pronti [illegible] dare il massimo - dice Bergomi -, speriamo che il suo arrivo segni una svolta positiva. Né [illegible] preoccupa [illegible] fatto che prediliga la zona». Suarez attende notizie da Moratti: «Sono a disposizione: posso fare da secondo a Hodgson oppure mettermi da parte. Farò quello [illegible] mi chiederà il presidente. Intanto concentriamoci sulla sfida di Bergamo». Suarez è preoccupato perché l'amichevole a Legnano ha mostrato [illegible] squadra svogliata. Inoltre attende di cono[illegible] le condizioni di Roberto Carlos e Zanetti [illegible] viaggio di rientro dal Sud America dove hanno giocato con le loro nazionali.

(n. sor.)

Luisito Suarez

[illegible]OCALCIO

ATALANTA-INTER. Nella trasferta [illegible] Bergamo l'Inter presenta un archivio migliore dei padroni di casa. E l'arrivo di Hodgson darà una [illegible] psicologica. **Indisponibili:** Seno e Berti. **Squalificati:** Montero e Valentini (A).

CAGLIARI-CREMONESE. Dopo il colpaccio di Marassi contro la Samp, il Cagliari del Trap cerca il primo successo [illegible] Sardegna, anche se l'incidente d'auto a Dario Silva (recuperabile) ha complicato la vigilia. Mai [illegible] «2» per i grigiorossi sull'isola.

LAZIO-PADOVA. Anche se per motivi diversi, all'Olimpico [illegible] già vietato sbagliare. Classifica, fattore campo e - ovviamente - pronostico decisamente a favore dei biancazzurri di Zeman. **Squalificati:** Casiraghi (L).

MILAN-JUVENTUS. Passato abbastanza equilibrato, con prevalenza di pareggi. Capello contro un tabù: il suo Milan non ha mai battuto [illegible] Juventus al Meazza. **Indisponibili:** Baggio, Savicevic, Nava (M); Lombardo, Jugovic, Padovano (J). **Squalificati:** Albertini (M).

NAPOLI-FIORENTINA. Il Napoli di Boskov è imbattuto. La Fiorentina di Ranieri in trasferta [illegible] segna [illegible] non fa punti. **Indisponibili:** A. Orlando (F). **Squalificati:** Pecchia (N).

[illegible] Una vittoria per parte nei due precedenti. Con il Parma sono classifica [illegible] fattore campo. **Indisponibili:** Susic, Minotti e Couto (P); Pellegrini (U).

P[illegible] Il Piacenza di Cagni tenta il sorpasso. L'unico precedente, datato 1994, si concluse [illegible] la vittoria degli emiliani. **Indisponibili:** Brioschi (P); Ze[illegible] [illegible] Bertarelli (S). **Squalificati:** Taibi (P).

[illegible] n. 9

1	Atalanta	Inter	X
2	Cagliari	Cremonese	1
3	Lazio	Padova	1
4	Milan	Juventus	1X2
5	Napoli	Fiorentina	1X
6	Parma	Udinese	1
7	Piacenza	Sampdoria	X12
8	Torino	[illegible]	1X
9	Vicenza	Bari	1
[illegible]	Bologna	Brescia	1X
11	Genoa	Cesena	1
12	Trapani	Acireale	1
13	Tempio	Olbia	X1

TORINO-ROMA. Passato largamente con i granata (che hanno «tagliato» Hakan e avranno Dionigi in attacco) i quali tuttavia al Delle Alpi non battono la Roma dall'ottobre 1990. Nelle ultime gare 4 pareggi. **Indisponibili:** Thern (R). **Squalificati:** Rizzitelli (T) e Petruzzi (R).

[illegible]. Il Vicenza, imbattuto in casa da oltre due anni, riceve al Menti il Bari che nel settembre 1993 (con un perentorio 5-1) lo costrinse per l'ultima volta alla resa. **Indisponibili:** D'Ignazio (V) [illegible] Parente (B). **Squalificati:** Pistone (V).

BOLOGNA-BRESCIA. Appuntamento di alta classifica, importante è [illegible] perdere terreno. I rossoblù contro le rondinelle cercano l'ottavo risultato utile consecutivo.

[illegible]OA-CE[illegible]. Il Genoa va forte. Dopo il ko nel turno inaugurale ha incolonnato sei risultati utili [illegible] conquistato [illegible] vertice della classifica.

TRAPANI-ACIREALE. Nel derby siciliano classifica e fattore campo sono con il Trapani.

TEMPIO-OL[illegible]. Il Tempio fanalino di coda, contro i cugini dell'Olbia, cerca il primo successo della stagione.

IL [illegible]

[illegible] conclude la parentesi di tempo anticiclonico e per domenica le condizioni peggioreranno su gran parte [illegible] Nord, sul Centro e sulla Sardegna. Ma sarà soltanto su quelle nordoccidentali che durante le partite vi sarà rischio di piogge locali e qualche temporale. Più favorite saranno quelle adriatiche [illegible] meridionali dove prevarrà [illegible] sereno o il cielo poco nuvoloso. Tenderanno a rinforzare i venti sulla Liguria [illegible] sulla Sardegna, diminuiranno le temperature al nord.

[illegible]	parzialmente nuvoloso	22°
CAGLIARI	parzialmente nuvoloso	25°
ROMA	nuvolosità variabile	24°
MILANO	nuvoloso prob. pioggia	20°
[illegible]	[illegible]o nuvoloso	21°
PARMA	nuvoloso	20°
PIACENZA	parzialm. nuvoloso	21°
[illegible]	nuvoloso piogge	18°
VICENZA	parz. [illegible] foschia	21°
BOLOGNA	poco nuvoloso	[illegible]
GENOVA	nuvol. [illegible] temporale	20°
TRAPANI	sereno	26°
TEMPIO	parzialm. nuvoloso	25°

[illegible] LA «PENSIONE AZZURRA»

Pescante spiega il progetto del Coni per premiare gli atleti ad Atlanta

L'oro olimpico vale [illegible] fortuna

Subito 70 milioni, 140 vincolati per 20 anni

ROMA. «Tra venti anni un bel gruzzolo e [illegible] dignitosa pensione per gli azzurri che vinceranno [illegible] medaglia ad Atlanta». Pescante rivela il progetto del Coni, solo da registrare nei particolari, che andrà in porto in vista delle Olimpiadi.

«Sono ragazzi giovani che forse [illegible] sanno pensare al futuro - dice Pescante - e allora i[illegible] di dare loro soldi nel [illegible] [illegible] cui già [illegible] hanno, abbiamo preferito assicurare, in parte, il loro domani».

I «medagliati» riceveranno ancora i contanti di Barcellona (70 milioni per l'oro, 40 l'argento, 25 il bronzo), ma il premio sarà integrato da una [illegible] fra almeno doppia, vincolata per 20 anni. «Ad un interesse già fissato [illegible] un noto istituto di credito - dice ancora Pescante -, esattamente al 9,5 per cento». Così, ad esempio, i 140 milioni depositati per l'oro, frutteranno al vincitore circa 700 milioni [illegible] una «pensione dignitosa». Saranno poi gli stessi atleti a scegliere [illegible] prendere tutto subito oppure [illegible].

Il presidente del Coni ha ipotizzato un'età di 45 [illegible] come limite minimo per accedere [illegible] beneficio, anche [illegible] sport molto diversi tra loro impongono una certa elasticità. Un quarantenne vincitore nel tiro, ad esempio, potrebbe riscuotere prima la [illegible].

Si discute anche [illegible] [illegible] premiare gli atleti degli sport di squadra e l'idea finora prevalente è di trattarli nello stesso modo: insomma un cal[illegible] della rosa prenderebbe come il trionfato[illegible] di [illegible] gara singola.

Pescante sembra non avere problemi su come reperire le necessarie risorse: «L'idea è stata accolta favorevolmente, ci sono grandi aziende molto interessate [illegible] progetto. Posso dire che una di queste, molto importante e non assicurativa, è già disposta a sponsorizzare l'operazione».

Archiviata [illegible] evidente soddisfazione, [illegible] sen[illegible] assolutoria emessa dal tribunale di Roma per il caso Olimpico, Pescante ha preso posizione sul [illegible] Catania stabilendo che il Coni ricorrerà in Cassazione.

Infine una stoccata a Velasco: «Ottimo il [illegible] saggio, ma [illegible] critichi la struttura dello sport italiano, che va benissimo così come è. Non si risolve tutto con il professionismo e l'America [illegible] lo ha insegnato».

[p. ser.]

Zeno Colò «aiutato» [illegible] legge [illegible]

Luigi Facelli indimenticabile campione degli ostacoli

LA SVOLTA

Abbagnale sospira «Troppo tardi per me»

LA decisione del Coni, con coinvolgimento della grande industria italiana, è destinata, oltre ad incremen[illegible] il rammarico di quei vecchi campioni che hanno trionfato «sobriamente», cioè senza fare soldi, prima dell'era della televisione e degli sponsor, a incrementare le vocazioni per il mestiere dello sportivo e la forte, intensa pratica di [illegible]. Specialmente in discipline non irrorate dal molto denaro, vincere un'Olimpiade (e poi anche un campionato mondiale, pare) significa adesso non rischiare [illegible] trovarsi, gi[illegible] l'età adulta, per [illegible] dire la vecchiaia, in braghe di tela.

Importantissima la svolta in uno sport dove i [illegible] pietosi venivano sino ad ora, e non sempre, risolti soltanto dalla legge Bacchelli, [illegible] dal vitalizio concesso a chi, dopo avere onorato con [illegible] [illegible] opere il no[illegible]ro Paese, con l'arte come con il sudore, conosce un'esistenza economicamente difficile, magari più per irriconoscenza altrui che per imprevidenza propria. Zeno Colò sciatore e Luigi Facelli ostacolista sono stati i casi più eclatanti, vistosi anche perché appoggiati ad [illegible]ti celeberrimi: ma purtroppo non rari sono stati, ancora sino a ieri, i casi di campioni nostri famosi al loro tempo, magari soltan[illegible] per il lampo di un'Olimpiade che pure tatuò di fatica e sacrificio la loro vita, e poi spariti in un anonimato che ha significato anche grigiore economico, per [illegible] dire miseria. Significativo al proposito il pensiero di Carmine Abbagnale: «Meglio tardi che mai, [illegible] decisione andava presa già da tempo» mentre il fratello Giuseppe spera di essere ad Atlanta e poter tentare ancora di acchiappare la fortuna.

Non bisogna però enfatizzare la novità e parlare di sport olimpico sollevato finalmente dalla povertà. L'oro [illegible] Giochi rende già all'olimpionico i [illegible] milioni del Coni, ai quali aggiungere quelli - di solito le stesse cifre - della sua federazione, ai quali aggiungere quelli, che possono essere e in certi casi vistosamente sono di più, degli sponsor. E se uno vince l'oro e l'argento e il bronzo in più Olimpiadi, sono altri soldi. E se vince i campionati [illegible]el mondo idem, anche se il Coni è meno generoso che nel [illegible] grande appuntamento quadriennale.

La notizia comunque è grossa. Lo sport italiano, olimpico e no, sempre più si precisa come quello dove l'atleta gode al meglio e degli interventi statali e parastatali, e degli interventi privati (sponsorizzazioni), in pratica succhiando da più mammelle. Possibile addirittura prevedere un ulteriore flusso verso il nostro passaporto di oriundi italiani che scoprono l'America nella terra dei padri.

All'inizio degli anni sessanta un iperprofessionista del cal[illegible], Helenio Herrera, invitava le famiglie a indirizzare allo sport «da soldi» i figli cattivi studenti. Sembrava una boutade, ora una pre-visione del mondo [illegible] adesso. Fermo restando che si può vincere un'Olimpiade e fare bene a scuola.

[g. p. o.]

CASO

L'assurda storia del gigante bolognese: italiano dal '91, per tutti ma non per la Federbasket

Dan Gay: [illegible] Usa [illegible] solo [illegible]

Nuovo no alla Fortitudo che vuole tesserarlo come «nazionale»

BOLOGNA. Italiano per tutti, meno che per il [illegible] del basket. Questa è la strana e assurda storia di Dan Gay, 34 anni, pivot della Teamsystem Fortitudo Bologna che [illegible] quattro anni ha ottenuto la cittadinanza del nostro Paese, parla il dialetto bolognese, [illegible] e paga le tasse [illegible] non può giocare come italiano nel nostro campionato.

Dopo [illegible] sentenza del Tar del Lazio che ha annullato mercoledì la sospensiva alla [illegible] naturalizzazione cestistica di Gay, si attende [illegible] il placet della Federbasket che dovrebbe [illegible] automatico. Manca solo quello per considerarlo italiano anche sotto canestro [illegible] - se [illegible] ct Messina [illegible] convocherà - per schierarlo anche con la maglia della nazionale.

Una vicenda che si trascina da mesi e per la quale i grattacapi sembrano davvero non finire [illegible]. L'ostacolo quindi [illegible] solo burocratico sebbene il presidente Petrucci (al quale una nazionale rinforzata da un pivot di valore mondiale evidentemente [illegible] piace) ha già fatto capire che il dossier verrà aperto solo il [illegible] ottobre, data della quale è stato fissato il Consiglio Federale.

Altre squadre di serie A premono per ritardare [illegible] soluzione del problema e Petrucci vuole prendere tempo. Per cosa non si sa, visto che [illegible] sentenza del Tar è qualcosa di più di un semplice invito a procedere. Gay, tra l'altro, [illegible] pazienza [illegible] ha ancora poca: «Non capisco. Tutti si stupiscono ma io sono italiano dal '91, anno in cui ho sposato Carla Eva, una ragazza di Santa Maria di Leuca che mi ha reso papà [illegible] Louis, che di americano ha soltanto il nome. Pensavo di non incontrare problemi simili».

Dan Gay è sposato con una pugliese, ha [illegible] figlio «Il mio futuro è qui»

Ma lei si sente più italiano o americano? «Guardi, io sono nato in Florida, ma da 11 anni gioco a basket in Italia. I miei amici sono italiani, ho moglie pugliese e [illegible] [illegible] futuro sarà qui. Cantù, Rieti, Pistoia, Bologna: dovunque mi sono trovato bene. Negli Usa vado a passare le vacanze, ma mi sento [illegible] [illegible] turista».

La Fortitudo, intanto, ieri ha p[illegible] [illegible] decisione: ha chiesto l'iscrizione di Gay [illegible] «italiano» presso gli uffici della Lega Basket, che ha prontamente replicato respingendo la domanda e ribadendo ancora una volta che la decisione finale sarà presa il 28 ottobre.

Come finirà? Bologna chiede che venga trovata una soluzione subito. Avere un giocatore e non poterne disporre né come italiano né come straniero è davvero il colmo. Sul [illegible] futuro Gay [illegible] le idee chiare: «Vorrei fare l'allenatore e giocare a tressette e a briscola con gli amici. Sì, avete capito bene: a briscola, non a poker».

[l. i.]

SPORT FLASH

Calcio, Bucci [illegible]

PARMA. Dopo la disavventura in Nazionale, Bucci si assicura il futuro. Per [illegible] anni difenderà ancora [illegible] porta del Parma: ieri ha firmato il contratto che lo lega alla società gialloblù fino al 1998.

Negli [illegible] striscioni antidroga

ROMA. I calciatori italiani domenica scenderanno in campo [illegible] uno striscione sul quale sarà scritto: «Lo sport contro la droga». E' il contributo del calcio alla lotta contro gli stupefacenti.

F1: [illegible] a Fiorano ma col Ferrari V12

MARANELLO. Nuovo record a Fiorano di Larini: lo ha ottenuto ieri [illegible] la Ferrari spinta dal V12 con modifiche elettroniche. Il toscano ha migliorato in 1'02"50 l'1'02"83 ottenuto con il V10.

Golf, Rocca nei quarti ai mondiali match-play

WENTWORTH. [illegible] mondiali match play di golf, Costantino Rocca è entrato nei quarti battendo Singh. Ora affronterà l'americano Ben Crenshaw.

Pallanotiste az[illegible] [illegible] Coppa del Mondo

SYDNEY. L'Italia perdendo per 6-9 è stata eliminata dall'Olanda nei gironi preliminari [illegible] Coppa del mondo donne di pallanuoto.

Tennis, [illegible] fuori dal torneo [illegible] Tokyo

TOKYO. Furlan ko al 3° turno del torneo Seiko Super di Tokyo. L'italiano è stato battuto dall'olandese Krajicek per 6-3; 6-2.

[illegible], [illegible] Buckler vince l'anticipo

Anticipo: Buckler-Olitalia 81-72. Classifica: Buckler 10 p.; Cagiva 10; Teamsystem, Tirrena 8; Olitalia, Stefanel, Benetton, Viola e Madigan 4; Scavolini, Siena, Mash e Illy 2; Ambrosiana 0.

Pallavolo: Coppa Italia Sisley e Cariparma ok

Risultati 4° turno [illegible] Coppa Italia di pallavolo; Lube Mc-Daytona Mo 0-3; Gabeca-Edilcuoghi 3-0; Lecce Pen To-Sisley Tv 1-3; Cariparma-Alpitour Cn 3-1.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 13 Ottobre 1995 pagina 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Dopo San Salvario, Murazzi, Borgo Dora cresce la tensione in città e si chiedono interventi

Emergenza immigrati, vertice in prefettura

E Parella scende in strada contro le lucciole

Torino finisce all'attenzione nazionale per i «quartieri della vergogna». Fatti che accadono, purtroppo, in tante altre città: ma qui c'è una reazione diversa, spontanea, e [illegible]. Nel bene e nel male. Prima Porta Palazzo, i Murazzi, San Salvario [illegible] i problemi di convivenza [illegible] gli extracomunitari [illegible] soprattutto con le piaghe del traffico [illegible] droga, della prostituzione, dello scippo che si allargano in un terreno debole. Ora la rivolta [illegible] Borgo Dora fermata a un passo dallo scontro. [illegible] poi Borgata Parella: gli abitanti stasera scendono in strada per invitare i clienti delle prostitute nere e dell'Est a rispettare le loro vie, a non «trasformarle in casini all'aperto». Fenomeni che riguardano gli immigrati, ma sui quali [illegible] arricchiscono speculatori co[illegible] gli affittacamere, o professionisti della criminalità metropolitana.

I residenti dei rioni più [illegible]promessi chiedono alle autorità di darsi da fare, li invitano a «venire a vedere». Il sindaco, ieri, si è recato [illegible] via Cecchi. Ma lo vogliono anche in corso Lecce, in via Nizza, in piazza Vittorio. Nonostante qualcuno lo consigli a non andare perché «c'è troppa tensione».

E' emergenza. Stamane ci sarà un vertice in prefettura: si riunisce il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. All'ordine del giorno i problemi relativi alla presenza degli extracomunitari, il raid anti-neri, la prostituzione alla Pellerina. Ieri la giunta comunale, su proposta dell'assessore al Commercio Prele, ha approvato una ricerca sulla situazione sociale, edilizia ed economica di San Salvario. Lo studio, affidato al Centro di collaborazione per [illegible] sviluppo edilizio delle nazioni emergenti, [illegible]irà a censire le presenze di migliaia di immigrati e le relative attività culturali, la dinamica dei valori immobiliari, economia locale e licenze immobiliari. Sarà analizzato l'uso degli spazi pubblici e realizzata una mappa del degrado e delle tipologie edilizie. Entro l'anno.

C'è bisogno di interventi, ma anche di civile collaborazione. L'iniziativa di stasera (ore 21,30 in corso Lecce tra [illegible] Appio Claudio e via Lessona) è, al contrario di quella di borgo Dora, «pacifica», tende al dialogo.

«Ci rivolgeremo agli automobilisti che percorreranno i controviali alla ricerca di prostitute. Troveranno noi, diremo loro: lasciateci in pace». Sono choccati da anni di notti sempre più hard, porno, rumorose, a volte pericolose. Sotto le loro finestre, dalle 21 alle 6, si consumano i riti sessuali più incredibili. In auto, spesso sul marciapiede. Al mattino preservativi ovunque, persino sulle piante dei giardini.

«Manifestano il disagio. Non è intolleranza» dice il consigliere comunale Roberto Tricarico, che, con il collega Pierluigi Siliquini e il presidente del quartiere, Berra, sarà [illegible] al loro fianco. Ma [illegible] rischio che la loro proposta di dialogo [illegible] questo mondo tanto lontano dalla loro mentalità sia inascoltata è altissimo. Chiedono polizia e pulizia, prima che qualcuno - e in molti cominciano a pensarci - assoldi improvvisati giustizieri della notte.

«Piuttosto si attrezzino parchi appositi per il sesso a pagamento», cominciano a dire anche cittadini qualsiasi.

Luciano Borghesan

ALTRI [illegible] A PAGINA 36

Il volantino del Comitato per la difesa [illegible] quartiere che invita gli abitanti [illegible] Borgata Parella a scendere in strada contro [illegible] lucciole [illegible], con loro [illegible] sarà anche il consigliere comunale **Roberto Tricarico**

Gli abitanti di corso Lecce «Chiederemo ai clienti in auto di lasciarci vivere tranquilli»

FINANZIATI [illegible]ALLA REGIONE

Corsi di pace, veto da An «[illegible] al contrario»

E' bastato un semplice no da parte di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio regionale, per far ritirare al presidente della giunta E[illegible] Ghigo la delibera con cui venivano stanziati 200 milioni per portare a termine la seconda fase del progetto «il Ponte», [illegible] intervento di «educazione interculturale allo sviluppo» rivolto agli studenti torinesi. Per evitare di ripetere la spaccatura nella maggioranza di centrodestra già verificatasi a Palazzo Lascaris in occasione dell'approvazione di uno stanziamento di 600 milioni a favore delle associazioni che lavorano con gli extracomunitari, Ghigo ha preferito prendersi una pausa di riflessio[illegible].

Intanto, però, erano stati stampati 3000 opuscoli e sono già stati presi contatti con molte scuole [illegible] provincia di Torino. Così le opposizioni sono insorte. Con un'interrogazione urgente, firma[illegible] da Cavaliere (Verdi) Marengo (pds), Saitta (popolari) Papandrea (Rifondazione) e Rubatto (Pensionati), i [illegible] [illegible] minoranza spiegano che «l'iniziativa altamente qualificata è stata sospesa per problemi politici sorti all'interno della maggioranza».

L'assessore all'Assistenza, Giuseppe Goglio, però replica: «L'iniziativa non è stata ritirata ma solo sospesa. Il presidente della giunta, che ha le deleghe in materia, [illegible] aveva [illegible] esaminato [illegible] fondo la delibera. Personalmente, però, sono convinto che i progetti avviati vadano portati a termine. Che facciamo degli opuscoli già stampati, li gettiamo via?».

Ghiglia, invece, non nasconde l'esistenza di problemi politici. Spiega: «Ho chiesto alla giunta di rivedere il progetto altrimenti sarei stato costretto a bloccarlo, a votargli contro. Razzista? No, [illegible] quei libri, però c'è una definizione che equipara [illegible] razzismo alla difesa dell'identità nazionale di un popolo, cosa che non posso certo a[illegible]. Voglio controllare chi va a parlare di immigrazione nelle nostre scuole. Sindacalisti o organizzazioni che si occupano genericamente di pace, sovente, f[illegible] razzismo al rovescio».

Il progetto - giunto al secondo anno - prevedeva una [illegible] fra tre livelli educativi: il primo si prefigge di favorire [illegible] comprensione dei principali concetti relativi ai rapporti Nord-Sud; il secondo prevede la presenza in aula di testimoni diretti [illegible] di associazioni che lavorano nella cooperazione allo sviluppo. La terza fase prevede lo scambio di lavori prodotti nelle scuole italiane con analoghi elaborati preparati negli istituti del Terzo Mondo. Al progetto partecipano associazioni come il Cisv, l'associazione gruppi [illegible] Volontariato Vincenziano, l'istituto di studi [illegible] Salvemini, [illegible] Movimento Sviluppo e Pace, l'Associazione Partecipazione e Sviluppo, il Centro Unesco. [illegible] opuscoli che contengono i percorsi educativi, poi, portano il simbolo della giunta regionale o dell'assessorato all'immigrazione. Nella premessa si legge: «L'analisi della situazione attuale evidenzia l'importanza di stimolare le comunità piemontese ad uno sempre maggiore crescita sociale e civile nel rispetto della diversità». Parole queste che non sono piaciute a Ghiglia.

Un atteggiamento duramente criticato dal popolare Saitta: «La decisione di sospendere tale programma, proprio in un momento di forte tensione, costituisce un atto di estrema gravità ed è indice [illegible] insensibilità sociale. Conferma inoltre come An sia determinante nelle politiche sociali del governo di centro-destra».

Maurizio Tropeano

[illegible] VIGILI [illegible]

Scoperti due dormitori

Controlli dei vigili urbani sui dormitori per extracomunitari a San Salvario e a Madonna del Pilone. Il primo intervento è avvenuto nelle soffitte di via Belfiore 17 dov'era segnalata da tempo un'occupazione abusiva e un numero imprecisato [illegible] nordafricani. I civich hanno dovuto richiedere l'intervento della polizia, per abbattere un portone in ferro che dà accesso alle soffitte. Gli abusivi sono riusciti a fuggire. L'altro controllo è scattato in corso Moncalieri [illegible]: in due stanzette seminterrate dormivano 13 immigrati: nel primo locale, 3 metri p[illegible] 4, c'erano quattro letti a castello ognuno da tre posti; nell'altra stanza «buco», ricavata dal sottoscala, c'era il tredicesimo lettino. Anche in questo caso degli ospiti notturni [illegible] traccia.

I controlli dei vigili di ieri in via Belfiore

CRISI

Alenia

«Meno tagli ma chiuderà»

Anche se gli esuberi dell'Alenia (compreso il personale già in cassa integrazione) scenderanno a un migliaio, rispetto ai 2600 previsti dall'azienda sul territorio nazionale, lo stabilimento di corso Marche verrà comunque smantellato entro 18-24 mesi.

E. Bacerani A PAG. 37

POLEMICA

Acquedotto

Quella parola «scandalosa»

Una parola tabù, scritta [illegible] [illegible] avviso dal presidente dell'acquedotto in un avviso, ha creato polemiche in Comune: è stata mal interpretata. Non si possono fare promozioni [illegible] base alle raccomandazioni» dei consiglieri. Ma erano «consigli» per limitare la spesa.

SERVIZIO A PAG. 37

QUARTIERI

Musica

«Medicina» per Mirafiori

Nel [illegible] di Mirafiori Sud funziona da qualche tempo con [illegible] una sala prove per il rock: una «terapia» musicale per il quartiere contro l'emarginazione giovanile. Il centro si chiama Diapason ed è animato da due ex rappresentanti fa[illegible]ceutici.

M. Valabrega A PAG. 39

MOLINETTE

[illegible]

Le infermiere dell'Est

Nel maggio del '92 erano arrivate alle Molinette per un corso di aggiornamento e poi erano state assunte. Ma, nonostante avessero rinunciato al loro [illegible]sto nell'ospedale ceco, sono [illegible]te licenziate le 24 infermiere professionali giunte dall'Est a Torino.

M. Accossato A PAG. 37

Il prestigioso riconoscimento a due scienziati italiani e a un finlandese

Milva canta per il gala Italgas

Questa sera assegnati i premi '95 alla ricerca

Cerimonia di presentazione del Premio Italgas '95 per la Ricerca e l'Innovazione, stamane [illegible] 10,30 nel «salone dei mappamondi» dell'Accademia delle Scienze, [illegible] una conferenza dei tre vincitori, cui seguirà un incontro-stampa.

In questa nona edizione si sono imposti il finlandese Olli Viktor Lounasmaa per la Fisica e gli italiani Maurizio Cumo per le Scienze Energetiche [illegible] Fabio Rocca per le Comunicazioni. I tre scienziati hanno ottenuto [illegible] prestigioso riconoscimento (istituito con durata decennale nell'87, quando [illegible] [illegible]cietà Italiana per [illegible] Gas celebrò i 150 anni), per [illegible] loro contributo «alla ricerca in settori chiave per lo sviluppo civile, sociale ed [illegible]nomico».

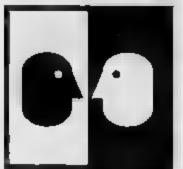
Le candidature pervenute [illegible] università, politecnici, accademie e istituti di ricerche sono state selezionate prima dall'Accademia e poi dal Comitato promotore che [illegible] nominato la terna finale: Olli Viktor Lounasmaa per le ricerche nel settore delle temperature ultrabasse. Maurizio Cumo per i [illegible] progetti [illegible] centrali nucleari ultrasicure, Fabio Rocca per [illegible] studi sulla riduzione dell'inquinamento elettromagnetico.

Li applaudirà una platea d'eccezione. Accanto a rappresentanti del mondo accademico e scientifico - dal rettore Zich [illegible] Tullio Regge a molti [illegible] premiati nelle edizioni precedenti -, [illegible] sindaco Castellani, il presidente dell'Eni Luigi Meauti, [illegible] presidente [illegible] Gruppo Italgas Alfredo Moroni, il presidente [illegible] Comitato del premio Carlo De Molo e il presidente dell'Accademia Roberto Malaroda.

Stasera al teatro Regio, alle ore 21, la cerimonia ufficiale di conferimento dei Premi alla presenza del ministro per le Riforme Istituzionali Giovanni Motzo in rappresentanza del governo, affiancato dal vicesindaco Brosio, il prefetto Gelati e il questore Grassi. Oltre 1800 gli invitati, [illegible] [illegible] delegazioni estere e personalità del mondo economico, imprenditoriale e culturale.

Alle decorazioni bicolori modulate da Maria Cecilia Serafino [illegible] rami verdi e masse candide di c[illegible]reani su uno zoccolo di frutti d'autunno, il compito di sottolineare l'intonazione volutamente sobria dell'appuntamento. Unica eccezione: le rose rosa dedicate a Milva, [illegible] arrivo dalla Svizzera per concludere la serata con i brani più celebri del suo repertorio.

Un recital di Milva concluderà la serata

Castellani incontra commercianti e residenti: «Venga a vedere come si vive dimenticati da tutti»

La giornata del sindaco Castellani. Da sinistra: nella scuola Tommaseo nel centro interculturale [illegible] via Norberto Rosa [illegible] gli abitanti di via Cecchi alla Stazione Dora. Sotto il presidente [illegible] quartiere Luciano [illegible]

«C'è una soglia di sopportabilità e quando la si supera è la fine»

Un chilometro di disperazione

Col sindaco tra gli abitanti di via Cecchi

[illegible]' lungo un chilometro, l'inferno di via Cecchi. Valentino Castellani lo attraversa a piedi, alle due del pomeriggio, in un viaggio nella disperazione dei suoi residenti, e dei commercianti, il giorno dopo la notizia che [illegible] ragazzi sono stati denunciati dalla polizia per «radunata sediziosa»: li hanno trovati con [illegible] e spranghe, hanno detto che [illegible] per una spedizione punitiva contro i marocchini. [illegible] sindaco ha parlato con il questore, ha letto i giornali, visto i servizi tivù, e sembra partire prevenuto: «Ho saputo che c'erano anche pregiudicati, in quel gruppo: [illegible] vorrei trovarmi di fronte a una storia [illegible] rivalità fra bande». Quando lascerà la zona, un'ora dopo, per andare a [illegible] le animatrici del centro interculturale delle donne [illegible] via Norberto Rosa («Un esempio di integrazione che funziona, come alla elementare Tommaseo»), non avrà più dubbi: «Esiste una soglia di sopportabilità. Quando si oltrepassa la misura, è la fine. Qui ci sono grosse responsabilità da parte dello Stato. [illegible] anch'io mi sento un po' vittima di quello che sta succedendo».

In via Cecchi, la gente lo ferma, lo tira per [illegible] giacca. Venga signor sindaco, venga a vedere come si vive in questo angolo di Torino dimenticato [illegible] Dio e dagli [illegible]. Da dove cominciamo? Fa lui. Ma dal civico 72; perché è qui, dentro questo pa[illegible] che [illegible] proprietario ha trasformato in un [illegible] dormitorio per extracomunitari, che ha inizio l'inferno di Borgo Dora. La stazione è a due passi, appena passato [illegible] crocevia sotto la sopraelevata. Raccontano i rapporti di polizia e carabinieri che questo stabile è da tre anni il rifugio degli spacciatori, molti dei quali sotto i 14 anni, e la stazione il luogo dove avviene [illegible] smercio della droga. Ogni tanto qualcuno finisce in carcere. «M[illegible]ci resta per poche notti» dice un uomo che vive qui da 30 anni, immigrato da un paesino della Sicilia. E indica [illegible] sindaco due magrabini alla fermata del tram: «Sono i capi, lo sanno tutti. Ogni tanto spariscono dalla circolazione, ma [illegible] tornano sempre».

Arriva una donna. Sui 35, capelli biondi, anche lei meridionale d'origine. Ha una storia terribile da raccontare al sindaco Castellani: [illegible] figlia tredicenne è stata scippata tre volte, lei ha subito una rapina per strada, «ho fatto resistenza e quelli mi hanno riempito di botte, mi hanno spaccato tutti i denti davanti». Per difendersi, ha preso un cane Rottweiler. «Ma potevo comprarmi [illegible] pistola, [illegible] lo stesso». Lo porta [illegible] sé quando va a lavorare, «rientro alle otto e mezzo della sera e da sola non mi fido a passeggiare per questa strada». Ogni tanto, deve scendere per fargli fare una passeggiata fino ai giardinetti. «E una volta il vigile mi ha multata, signor sindaco: il cane non aveva [illegible] museruola, "la le[illegible]e è legge" mi ha detto quell'uomo. Ma possibile, mi domando io, che qui la legge debba valere solo per una categoria di persone».

Per Castellani sono «ragionamenti ineccepibili». Niente da dire, nella sua esasperazione questa gente esprime bisogni sacrosanti: «Si sentono presi in giro dalla legge - riflette il primo cittadino - [illegible] uno Stato che non è presente, non è vicino a loro. [illegible] non si risponde a questi disagi, si sgretola ulteriormente il senso dello Stato. Un disastro, per un Paese civile». Si leva una voce, dice [illegible] sindaco che anche il Comune dovrebbe cominciare a darsi da fare. Castellani risponde che l'amministrazione ha [illegible] un gruppo d'intervento, lo coordinerà il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis. Ma aggiunge anche: «Voi non siete razzisti. E io vi prometto che, insieme con i sindaci delle altre città italiane, cercherò di fare arrivare [illegible] [illegible] istanze [illegible] Parlamento, per ristabilire la legalità nei quartieri degradati».

Quante storie, in questa via Cecchi dove improvvisamente si scopre che lo Stato non c'è. [illegible] che pena, per il sindaco, ascoltarle. Un barista gli dice: «Torni questa sera. [illegible] torni [illegible] sua moglie, con sua figlia. E poi venga a dirmi [illegible] ci si [illegible] dopo aver visto come vengono trattate dai marocchini: il più educato tocca le tette, le umilia per sentirsi forte [illegible] fronte ai [illegible] connazionali». E un altro barista: «La scorsa settimana ho denunciato uno spacciatore extracomunitario. Ho telefonato [illegible] carabinieri, sono arrivati due militari che gli hanno messo le manette ai polsi e l'hanno fatto salire in macchina con loro. Due giorni dopo [illegible] [illegible] sono ritrovato in negozio. Aveva un coltello in mano. E' stato molto eloquente, sindaco: la p[illegible] volta, quello mi taglia la gola. E poi mi sento dare del razzista: io, che ho preso due extracomunitari per dare il bianco alle pareti».

Eccolo, il rischio che corre questa strada: un giorno o l'altro qualcuno [illegible] stancherà di aspettare, di sentire le parole che si fanno ai dibattiti, di [illegible]dere alle promesse che non vengono mantenute, e si farà davvero [illegible] da solo. Un tabaccaio confessa senza vergogna di essersi trovato sul punto di passare alle vie di fatto, tempo fa: «E' entrato un tizio, ubriaco, tutto pieno di sangue. Mi ha sporcato il bancone, le vetrine, si [illegible] rotolato per terra. Giuro che [illegible] [illegible] venivano a portarlo via di peso non [illegible] che cosa avrei fatto».

Oggi il prefetto riunisce il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. [illegible] parlerà dei [illegible] di via Cecchi. E magari qualcuno cercherà di sdrammatizzare, come se bastasse sbriciolare i problemi, per risolverli. Ma ieri don Carlo Vallero, il parroco, ha detto: «Nell'esecuzione, forse quei [illegible] sono andati al di là di quello che volevano. Il fatto è che loro hanno risposto come può rispondere un giovane che qualche volta perde [illegible] pazienza. Ma [illegible] dico categoricamente: in loro non c'era la volontà di razzismo».

[illegible]

«Torni stasera con sua moglie e vedrà come sarà accolta»

«Razzisti? Siamo vittime»

I 58 denunciati respingono le accuse

«Molta rabbia [illegible] fuori quando siamo vittime di abusi». Lo scrivono i [illegible] denunciati dalla polizia, in [illegible] lettera indirizzata a *La Stampa*. Cinquantotto razzisti? E' l'accusa che più gli pesa. «Con alcuni extracomunitari si è instaurato un rapporto di amicizia e si passano delle piacevoli [illegible] insieme. Testimoni di tutto ciò sono le persone che vivono nel quartiere».

Che [illegible] [illegible] successo, allora? E' un discorso che parte da lontano: «Tutto ciò che a [illegible] non va - [illegible] legge - è la violenza [illegible] parte di chi durante la giornata continua costantemente a spacciare, scippare e rubare. La polizia più volte ci ha risposto che purtroppo si trova impotente, grazie a leggi che tutelano più i criminali che gli onesti cittadini. Ma noi allora [illegible] c'entriamo? L'altra sera [illegible] alle 21,30 per l'ennesima volta ci siamo trovati [illegible] fronte una trentina di immigrati armati con bastoni, coltelli e bottiglie. Fortunatamente [illegible] c'è stato scontro fisico. E se [illegible] le 22,30 la polizia ha ritrovato alcune mazze nel giardino di Cecchi e lungo la via, questo era solo [illegible] sistema per dire basta ai [illegible] di chi veramente viola la legge».

I denunciati sono stati dipinti come violenti e, alcuni, pure con precedenti penali. Un ritratto che respingono con forza: «Ridicolo definire anche le sei ragazze denunciate come giustizieri. Come [illegible] tra i testimoni presenti, fra cui padri e madri di famiglia, nessuno è stato interpellato dall'autorità giudiziaria?».

[illegible] [illegible]: «Dicono che vogliamo farci giustizia da soli come se lo Stato non esistesse, [illegible] l'unica [illegible] che lo Stato fa [illegible] pretendere [illegible] mai dare nulla in cambio, basterebbe un piccolo aiu[illegible] a far sentire la [illegible] presenza. Vorremmo precisare che non c'è alcuna matrice politica dietro tutto questo e ribadiamo *che [illegible] siamo assolutamente razzisti*, ma siamo solo stufi delle solite ingiustizie.

Per finire, una nota in positivo: «Speriamo che [illegible] denuncia nei nostri confronti, serva a far capire ai parlamentari i veri problemi dell'Italia (non la par condicio, e la riforma elettorale visto che [illegible] i nostri soldi ci siamo già espressi in un referendum popolare)».

«Mia figlia, 13 anni è stata scippata tre volte e io sono stata rapinata»

[illegible]

DON GALLO

«Ma con la violenza non c'è soluzione»

U[illegible] settimana fa pas[illegible] davanti alla stazione Dora per una fiaccolata pacifica, civile, intesa a sottolineare il bisogno [illegible] legalità che c'è in tutti noi e [illegible] nostra città. Oggi ne dovremmo fare un'altra, con lo stesso percorso e per penitenza. In quelle stesse vie, mentre si chiedeva pacificazione, molti dei ragazzi che c'erano anche allora in via Cecchi e all'imbocco [illegible] via Giaveno non si [illegible] lasciati coinvolgere. Guardavano cinici, impediti di venire alle mani dallo spiegamento massiccio delle forze dell'ordine.

Quelle vie [illegible] come il nastro di un video, nel quale il secondo filmato cancella [illegible] primo.

Se tutte le volte che abbiamo commesso delle scorrettezze qualcuno ci avesse presi a schiaffi, ora noi ci troveremmo in prigione. Abbiamo [illegible] cominciato a miglio[illegible] [illegible] quando siamo stati ben voluti e l'affetto ricevuto ha fatto leva sulle nostre potenzialità, dandoci quella voglia di pulizia e di onestà, che è anche premio a [illegible] [illegible].

Forse qualcuno degli extracomunitari, che hanno tanto infastidito i ragazzi di Borgo Dora, ha sperimentato il carcere durissimo [illegible] sotterranei del deserto sahariano di re Hassan II e poi ha vi[illegible] [illegible] un miraggio, alle nostre tivù che arrivano nel Maghreb, [illegible] immagini del nostro benessere, la nostra libertà senza briglie e senza ideali, l'etica del tutto-subito. E poi il litigio parlamentare che riempie il vuoto [illegible] un progetto politico, gli schiaffi e i pugni sullo schermo, deducendo che le intese non sono possibili.

Li abbiamo attirati col segreto delle nostre gioie amare. Voi ragazzi di Borgo Dora dovevate resistere, perché in queste cose purtroppo anche chi vince, perde. Immagino che qualcuno di voi sia cristiano. Avrà sentito una frase del Vangelo che dice: [illegible]terrò fatto a me tutto quello che avrete fatto al più piccolo dei miei fratelli» (Mt. 25,40). In via Cecchi avete rischiato di [illegible] una botta in testa a Gesù Cristo.

Don Piero Gallo

Mentre mi unisco all'appello del Sindaco e del Card. Saldarini, che invitavano [illegible] fermezza alla legalità, invito alla calma, in modo che [illegible]mo in grado di dare giudizi sensati. Nel momento in cui ristudia [illegible] regole della convivenza tra italiani e stranieri, garantiamo al Parlamento un minimo di equilibrio in modo che [illegible] sia costretto a lavorare per l'emergenza e nella possibile contraddizione con quella lungimiranza che consente di cercare il bene comune del Paese.

don Piero Gallo

[illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 13 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con [illegible] nelle [illegible] pomeridiane. Temperatura [illegible]. Visibilità: buona con foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	24,9
MINIMA	11,8
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47,6 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	12,3
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre [illegible]

UN [illegible] FA

[illegible]	20,8	MINIMA	8,5

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 56 minuti, cala domani alle ore 12 e 3 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore [illegible]
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- [illegible] nuova 24 [illegible]
- Primo quarto 30 ottobre ore 22

[illegible] Est un'ora e 10 minuti prima [illegible]

VENERE: brilla di luce bianca 144 volte più intensamente di Mercurio

[illegible] aumentare la sua distanza dalla [illegible] a 326 milioni di km.

GI[illegible] si trova nella [illegible] meridionale [illegible] Ofiuco.

[illegible] 104 ingrandimenti [illegible] vederlo ampio quanto il [illegible]

IL [illegible] alle ore 10 Mercurio appare fermarsi tra le stelle della Vergine ciò per il suo [illegible] combinato con quello [illegible] Terra

Specchio dei tempi

«Tre epoche diverse che possono convivere» - «L'ufficio postale più vicino: a tre chilometri» - «Burocrazia e fotocopie in biblioteca» - «Invalida, ma senza assegno» - «Almeno un agente!» - «Lavori al Tenda»

Una lettrice ci scrive:

«Alcuni governanti di Torino per soddisfare [illegible] loro senso estetico vorrebbero buttare giù qualche miliardo, mentre Duomo, Torri Palatine, Palazzaccio [illegible] espressioni di tre epoche diverse che possono convivere benissimo. Se avanzano dei soldi è meglio migliorare i servizi e diminuire le tasse. Il Palazzaccio è una stonatura bellissima: quando sarà solo più un rudere, diventerà prezioso come le Torri Palatine».

Maria Angela Pronello

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno fa veniva chiuso l'Ufficio Postale "Torino/42" in [illegible] Principe Eugenio. Era stato promesso formalmente che al più presto si sarebbe trovata un'altra sede in zona, [illegible] fino [illegible] [illegible] non si è visto nulla, [illegible] grande disagio delle ditte che lavorano nei paraggi, dei cittadini che hanno bisogno [illegible] [illegible] postale, [illegible] soprattutto dei pensionati an[illegible] che devono riscuotere [illegible] pensione.

«Si pensi che un cittadino che abita nei pressi della chiesa di Maria Ausiliatrice ha gli uffici postali più vicini in corso Giulio Cesare e in via Bligny, vale a dire a due-tre chilometri di distanza. Ed è una pena vedere, specialmente d'inverno, tanti vecchietti che, [illegible] passo incerto, devono percorrere tanta strada per recarsi alla Posta».

Nicola Caronia

Una lettrice ci scrive:

«Due mesi fa sono andata alla Biblioteca nazionale universitaria di Torino, per sapere quale fosse l'iter per ottenere fotocopie dalle Biblioteche di Milano e Pavia.

«L'addetto all'ufficio prestiti interni mi ha comunicato che la [illegible] era realizzabile tramite l'ufficio prestiti esterni, ma che, prima, dovevo [illegible] l'iscrizione al prestito interno della Biblioteca. Ma non era vero, l'iscrizione non serve.

«Dopo lunghe insistenze mi [illegible] stato chiarito che potevo benissimo fare [illegible] sola inoltrando una richiesta come privata, visto che esiste un ufficio che si occupa di queste cose in ogni biblioteca. [illegible] contattato la Biblioteca universitaria statale di Milano [illegible] [illegible] sentita rispondere che, anche soltanto per le fotocopie, evadono solo le richieste fatte [illegible] altre biblioteche».

Mariarosa Mardegan

Una lettrice ci [illegible]

«A proposito dell'attuale scandalo [illegible] falsi invalidi vorrei esporre il mio caso completamente inverso: mia madre, 78enne in trattamento dialitico peritoneale domiciliare (dialisi 3 volte al giorno), [illegible] è in grado di autogestirsi, con altri grossi problemi di salute tra i quali: insufficienza respiratoria, ipoacusia grave, disturbi cardiocircolatori per citare i maggiori, non ha ottenuto dalla [illegible] invalidi [illegible] diritto all'assegno di accompagnamento pur essendole stata riconosciuta l'invalidità al 100%.

«Un dubbio: queste commis[illegible] sono diventate improvvisamente oltremodo rigorose oppure cosa è cambiato?».

Pierangela Lingero

Una lettrice ci scrive:

«Leggo gli ennesimi episodi di violenza e rapina ai danni di due tranquille donne di cui uno [illegible] centro ed in tardo pomeriggio.

«Negli stessi giorni apprendo dal giornale che [illegible] città, in [illegible]casione dell'assemblea parlamentare degli Stati aderenti alla Nato, è presidiata con eccezionali misure di [illegible].

«Mi auguro vivamente a nome di tutte le donne che come [illegible] rientrano dal lavoro tardi, che coloro che stanno nella "stanza dei bottoni", persino anche come padri e come mariti, rendano questa città più vivibile e più sicura per le donne qualunque.

«Quante volte si ha paura camminando nelle strade deserte e si vorrebbe tanto [illegible]g[illegible], anche in distanza, il profilo di una divisa che almeno ci tranquillizzerebbe un poco».

Magda Meliano

Un lettore ci scrive:

«Per motivi di lavoro spesso da Cuneo passo sotto la galleria del Tenda. Attualmente come l'inverno scorso la galleria di notte è inagibile in quanto sul versante francese ci sono dei lavori in corso per manutenzio[illegible]. Questa primavera quando [illegible] finiti i lavori, i francesi intelligentemente hanno tracciato [illegible] linea continua per delimitare le carreggiate nella galleria che non è molto larga facilitando la circolazione, cosa che [illegible] è stata fatta dalla parte italiana. Chissà se la nostra Anas pensa di approfittare di questa opportunità per prolungare il tracciato della linea continua e così completare l'opera con grande vantaggio per noi automobilisti?. Gradirei [illegible] possibile vedere una risposta da parte dell'Anas».

Luciano Parodi

Nonostante l'intervento del governo, l'azienda vuole chiudere la fabbrica di corso Marche

Alenia, colpo di spugna su Torino

L'azienda: offriamo un «polo di progettazione» ■ Caselle Contrari i sindacati, da lunedì assemblee nelle fabbriche

Scendono a un migliaio gli esuberi dell'Alenia (cifra comprensiva del personale già in cassa integrazione) rispetto ai 2500 previsti dall'azienda sul territorio nazionale. Ma la buona notizia è freddata da un getto di acqua gelida: lo stabilimento di Torino verrà comunque smantellato entro 18-24 mesi. Il piano di settore predisposto dal governo, secondo l'azienda di Finmeccanica, non incide strutturalmente sul piano di riorganizzazione industriale presentato ai sindacati nel marzo scorso. Detto in parole povere, Torino viene pesantemente penalizzata nonostante l'intervento del governo. Il sottosegretario all'Industria, il piemontese Giovanni Zanetti, non può fare più di quel (tanto) che ha fatto; gli interventi di Comune e Regione sono serviti a nulla: gli stabilimenti di corso Marche verranno chiusi, così ha deciso Finmeccanica. I sindacati dovranno ora gestire una situazione pesante e drammatica. Al di là dei posti di lavoro salvati (un migliaio a livello nazionale e, presumibilmente, alcune centinaia nel Torinese) viene di fatto annullata con un colpo di spugna la presenza dell'aeronautica italiana. A Torino verrà tolto tutto, l'azienda come contropartita offre un polo di progettazione a Caselle. Nel corso dell'incontro, svoltosi ieri con i sindacati Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, la direzione Alenia ha sottolineato il ruolo di rafforzamento strategico del piano di settore per l'insieme delle attività aeronautiche nazionali.

L'azienda ha affermato che il disegno industriale è teso a una più aggressiva e selettiva politica di prodotto. L'area di «criticità occupazionale» resterebbe circoscritta a circa un migliaio di unità rispetto ai 2.500 esuberi strutturali inizialmente previsti dall'azienda.

L'incontro di ieri con i sindacati è finito in maniera negativa. Le proposte dell'azienda della Finmeccanica non sono state infatti accolte con favore dai sindacati. Franco Aloia della Fim-Cisl definisce «minime» le conseguenze derivanti in termini occupazionali dal piano del governo per l'aerospazio. «Gli esuberi non vengono motivati - spiega Aloia - nè l'azienda ha detto quando dovrebbero tornare al lavoro i dipendenti in cassa integrazione considerati in esubero congiunturale il cui numero non cambia». Per il rappresentante della Fim, «a fronte del positivo piano del governo, l'azienda ha impostato la trattativa in modo confuso, inadeguato e contraddittorio». La Fim auspica che Finmeccanica riprenda il confronto con una impostazione più coerente».

Lo stesso giudizio viene espresso da Marilde Provera, rappresentante della Fiom-Cgil: «L'azienda si è comportata in maniera sbagliata. L'impostazione governativa dava una risposta di ampio respiro al problema. L'azienda di Finmeccanica l'ha rapportata in modo erroneo al suo piano. Non c'è stato nessun chiarimento sugli esuberi strutturali. Da lunedì terremo assemblee nei luoghi di lavoro».

«La riduzione del numero degli esuberi è l'unico fatto positivo della giornata - afferma il segretario nazionale Uilm, Giovanni Contento - diamo infatti un giudizio negativo sull'assetto industriale prospettatoci dall'azienda, che non ha modificato il piano industriale dello scorso 16 marzo nonostante avesse espresso questa intenzione nella precedente riunione. Tale situazione ci appare incongruente».

Ieri c'è stata l'ennesima manifestazione dei lavoratori di corso Marche. Oltre mille persone hanno percorso in corteo la città e sono giunte in piazza Castello, davanti alla prefettura dove hanno effettuato un presidio, un modo per [illegible] ai sindacati che trattavano a Roma con i rappresentanti di Finmeccanica.

Enzo Bacarani

I lavoratori dell'Alenia hanno raggiunto in corteo la sede della prefettura

VERTENZA GFT

Spiragli per gli impiegati

Spiragli nella trattativa sulla vertenza che riguarda il Gft (Gruppo finanziario tessile). L'azienda aveva annunciato 190 esuberi su circa 600 impiegati fra lo stabilimento di Reggio Emilia e quello di Settimo. Ieri pomeriggio c'è stato uno sciopero degli impiegati in concomitanza con l'inizio delle trattative tra azienda e sindacati nella sede dell'Unione Industriale. Sono positivi i primi segnali. L'azienda avrebbe lasciato intendere che l'utilizzo della cassa integrazione a zero ore non sarebbe l'unico strumento di cui si avvarrebbe. Un'apertura che lascia spazio a speranze. L'obiettivo dei sindacati è una revisione dell'orario di lavoro con contratti part-time che consentono di mantenere la cifra degli esuberi effettivi entro limiti ragionevoli. Altri incontri tra azienda e Cgil, Cisl e Uil proseguiranno nei prossimi giorni.

Assunte quando l'ospedale era in crisi d'organico, avevano rinunciato al posto che occupavano a Bratislava

Molinette, licenziate le 24 infermiere dell'Est

«Non c'è più bisogno, tornate a casa»

E' finito con una lettera di licenziamento il sogno italiano delle 24 infermiere dell'Est che nel maggio '92 erano approdate alle Molinette dagli Ospedali Riuniti di Bratislava, per aggiornarsi e aiutare le colleghe torinesi in crisi d'organico. Assunte come infermiere professionali a stipendio mensile netto di 1 milione 600 mila lire, hanno creduto al miraggio di un contratto duraturo dopo un anno di stage, hanno rinunciato al vecchio posto nell'ospedale cecoslovacco, ma ora vengono rimandate a casa. «A seguito della cessazione dell'emergenza infermieristica che aveva dato luogo all'assunzione», scrive nella lettera di congedo il direttore delle Molinette, Gianfranco Carnevali. «Una presa in giro - ribatte Luigi Casali, responsabile delle Rappresentanze Sindacali di Base -. Vuol dire che alle Molinette bastano gli infermieri che hanno? Diciamo piuttosto che da quando l'ospedale è diventato "Azienda" si taglia sui costi, penalizzando i lavoratori contrattualmente più deboli». «L'emergenza infermieri rimane» conferma infatti Sonia Trivella, 26 anni, che lavora nel reparto Medicina e sostiene le colleghe dell'Est licenziate: «Già nel '92, quando queste ragazze sono arrivate, i posti scoperti erano cresciuti da 139 a 162 in sette mesi. Oggi l'ospedale non sta meglio».

Finì sui giornali, allora, la notizia del decreto legge che equiparava il titolo di studio conseguito in Cecoslovacchia a quello di Infermiera Professionale in Italia, e autorizzava il trasferimento delle 24 ragazze dall'Est all'ospedale di corso Bramante. «Preso anche atto - sottolineava il commissario dell'Usl, Stefano Silvano - del considerevole apporto collaborativo degli infermieri, che hanno evitato la chiusura di alcuni reparti minacciati da carenza di personale». Come dire: una [illegible] anti-crisi.

E oggi? Le infermiere bastano, dicono i vertici delle Molinette: i «rinforzi» dell'Est non servono più. «Ma lì abbiamo perso il lavoro» protestano disperate 10 delle 24 licenziate: quelle che non sono rientrate in patria e a Torino non hanno un'amica o un fidanzato con cui andare a vivere. Perché assieme alla lettera di licenziamento, le Molinette, venti giorni fa, hanno pure annullato il contratto degli alloggi dove erano sistemate dal '92. «A Bratislava abbiamo la famiglia, ma nel nostro vecchio ospedale le assunzioni sono bloccate» spiega Dana Lukovicsova, [illegible] anni. Che fare? I sindacati chiedono al direttore delle Molinette di ripensarci, e annunciano una manifestazione di protesta davanti a palazzo della Giunta Regionale: «Queste ragazze hanno rinunciato a tutto per quel posto alle Molinette. E poi a Torino l'emergenza infermieristica è tutt'altro che risolta: servirebbero almeno 150 persone in più» concorda anche la Trivella.

Gianfranco Carnevali, direttore dell'Azienda Molinette, allarga le braccia: «In ospedale lavorano circa 1600 infermieri. Quasi contratti [illegible] le ragazze dell'Est erano a termine, per coprire una carenza d'organico che ora è risolta: a luglio è arrivata l'autorizzazione dalla Regione per 50 nuovi assunti destinati soprattutto al settore trapianti. Ovvio che diamo priorità agli infermieri italiani di ruolo che erano in lista già da parecchio».

Marco Accossato

Nella foto: alcune delle infermiere licenziate. Erano approdate alle Molinette nel maggio '92, erano state assunte con lo stipendio (netto) di 1 milione e 600 mila lire al mese

---

QUELLA PAROLA CHE FA SCANDALO

RACCOMANDAZIONE. Una parola tabù. Il solo scriverla in una sede pubblica comporta di [illegible] sotto inchiesta. E l'ingegner Giulio Cesare Bertolucci ha il torto di averla addirittura affissa nella bacheca dell'Azienda acquedotto municipale, di cui è presidente, in un comunicato che annuncia promozioni (246). Ieri pomeriggio, a Palazzo Civico, si è scatenata la caccia agli assessori-padrini di [illegible] quali impiegati dell'Aam, e già qualcuno parlava di dimissioni per «i colpevoli», presidente compreso che voleva coprire i «corruttori».

Ma questa svolta [illegible] scandalo è sventato. La storia è kafkiana, nata da un equivoco, causato da due interpretazioni diverse: quella dei sospettosi consiglieri comunali e quella dell'ing. Bartolucci che ha usato il termine «raccomandazione» in modo diverso (e cioè come esortazione od invito) da quello abituale, senza pensare minimamente a padrini e raccomandati.

Scontro in Comune per l'errata interpretazione di una circolare dell'Acquedotto

«Fuori i nomi degli assessori-padrini»

E subito si scatena la sindrome della «raccomandazione»

Tutto è cominciato, [illegible] 10, quando il consigliere della lega nord, Gianni Bellini, a commissioni prima e sesta riunite, ha buttato sul tavolo la prova delle «sponsorizzazioni»: una copia della lettera, di ben sette mesi fa. E tutti i colleghi - una quindicina di persone - sono corsi a leggere la frase incriminata. «La presidenza, preso atto di *quanto sopra*, e sottolineando continue e presenti *raccomandazioni* da parte di assessori, consiglieri comunali e commissari dell'azienda, rileva l'abnorme incremento del costo del lavoro conseguente alla richiesta delle organizzazioni sindacali...». Che cos'è il «*quanto sopra*»? E' un testo lungo una pagina in cui si spiega che la direzione dell'Aam ha proposto 246 passaggi di categoria (pari al [illegible] del personale in carica) e che il sindacato ha sottoposto un'ulteriore lista di 30 riqualificazioni nominative (che porterebbe le promozioni a 48 su 100). Non solo, ma l'Aam fa presente che non intende aumentare il costo del lavoro e che non può accettare liste nominative vincolanti.

Il consigliere comunale leghista Giovanni [illegible]

Dunque: a che cosa miravano le «raccomandazioni di assessori, consiglieri comunali e commissari dell'Aam» di cui parlava il presidente? I quindici membri delle commissioni non hanno avuto dubbi: si trattava di pressioni per favorire tizio e caio. E così Bellini e poi Nigra, Accarrini, Marino, Viale, Battuello, Simonetti - esponenti di tutti i partiti - hanno proposto interrogazioni e indagini. L'assessore Vernetti ha invitato l'ing. Bertolucci: «Eh sì, a questo punto lei i nomi degli assessori li deve fare». E allora il presidente dell'Aam, preoccupato di rendere ancora più grave la situazione ha risposto secco: «I nomi mai».

L'inizio di uno scandalo? Il sindaco lo ha convocato alle 17, e Bertolucci ha spiegato quello che - forse - era già comprensibile leggendo attentamente il testo: «Mi riferivo alle raccomandazioni che mi erano state rivolte per non accogliere le richieste sindacali, e quindi per contenere i costi aziendali».

Tutto qui. I battaglieri consiglieri Battuello e Viale sono andati a riascoltarsi le registrazioni delle sedute. E in quelle registrazioni, nessuno aveva rivolto la domanda chiarificatrice: chi raccomanda chi? «La registrazione ha un buco di parecchi secondi» accusa Battuello. Manca il giallo: qualcuno ha forse cancellato la frase-prova? Si attende la prossima puntata. **[l. bor.]**

Cgil sui contratti

«Più assunzioni e aumenti di stipendio»

Rapporti tra sindacato e governo, contrattazione: sono i due temi al centro della relazione con cui il segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro, ha aperto ieri i lavori dell'assemblea dei quadri e dei delegati della confederazione regionale. «Nel rapporto con la politica - ha detto Marcenaro - il rischio per il sindacato è di giocare un ruolo solo difensivo. Senza un progetto di riforma globale le organizzazioni sindacali non riescono ad avere più credito tra i lavoratori». Per quanto riguarda la contrattazione, Marcenaro ha osservato che le questioni centrali devono essere salario e lavoro: «C'è una spinta salariale forte - ha affermato - che il sindacato deve raccogliere, ma è anche necessario che in tutte le imprese dove ci sono segni di ripresa si torni a parlare di assunzioni». L'assemblea sarà conclusa oggi pomeriggio da Bruno Trentin.

Sequestrato un quintale di droga importata dalla Spagna

Presa la gang dell'hashish

A capo c'era un agente delle Vallette

Cinque spacciatori arrestati, fra cui una guardia carceraria; un quintale di hashish, 30 milioni di lire italiane e oltre 8 mila pesetas sequestrati. E' il bilancio dell'operazione «Costa del Sol». In venti giorni la sezione narcotici della Questura è riuscita a scoprire i canali di trasporto e vendita della sostanza stupefacente. Merce comprata all'origine (presumibilmente in Marocco), a quasi tremila lire il grammo, venduta dai grossisti spagnoli di Malaga a poco meno di 8 mila lire e destinata a essere acquistata «al dettaglio» sulla piazza torinese a 12-13 mila lire il grammo. Un business che allettava molti. E' il caso del «venditore in proprio» Daniele Campo, [illegible] anni, residente a Rivarossa, ma domiciliato a Torino in [illegible]. Il giovane, pregiudicato per reati contro il patrimonio e danneggiamenti, è il gestore del bar Morris di corso Svizzera 72, dove si vedevano spesso anche i suoi fornitori di droga. Dai libri contabili dell'organizzazione si è scoperto che da loro aveva acquistato 30 chili di hashish; e aveva un panetto di hashish da 250 grammi che faceva parte della partita oltre a un buon quantitativo di marijuana e un francobollo di Lsd.

Dalle indagini coordinate dal commissario Leopoldo Testa, responsabile della Narcotici, è emerso che la mente torinese dell'organizzazione era l'agente di polizia penitenziaria in servizio presso il reparto Sezione nella casa circondariale delle Vallette: Vito Sprovieri, [illegible] anni, residente in corso Lombardia 150, separato, con precedenti penali per questo privato da qualche tempo dell'uso della pistola dalla amministrazione carceraria).

Gli dava manforte nel traffico l'amico incensurato Vincenzo

Vito Sprovieri agente di polizia penitenziaria considerato la mente della banda

Ruggeri, [illegible] anni, [illegible] Saponara (Messina), residente in via Corsica [illegible], in realtà domiciliato [illegible] lo Sprovieri.

Sempre secondo la polizia, i due erano coadiuvati nella vendita in città e nella ricerca di potenziali acquirenti da altri due amici: Antonino Attardi, detto Antonello, 30 anni, via San Donato 46, e il marocchino Mustafa Entibourt, 29 anni, pregiudicato, domicilio in via San Donato [illegible].

Le indagini sono partite proprio dall'indirizzo dell'Entibourt. Qui un poliziotto in borghese è riuscito a stabilire un primo contatto per l'acquisto di un po' di «fumo» e a conquistare la fiducia anche dell'altro venditore.

Tempo tre settimane e il poliziotto «finto fumatore di hashish» è riuscito a piazzare la sua richiesta più consistente: 20 chili in un colpo solo e a far convergere all'appuntamento, in via Valdellatorre angolo corso Potenza, oltre ai primi due anche la guardia carceraria e il complice Ruggeri.

I controlli nell'abitazione di Sprovieri e Ruggeri hanno fatto infine scoprire gli altri [illegible] chili di hashish, i soldi e il libro di carico scarico della merce.

Ivano Barbiero

Per 17 miliardi

Crack Canard bancarotta fraudolenta

Giusto un anno fa la Canard veniva dichiarata fallita dal tribunale: scompariva una delle più vivaci agenzie di pubblicità torinesi che [illegible] «firmato» una serie di spot [illegible]. Il crack ha travolto anche amministratori e sindaci della società [illegible] Perrone 3: in undici [illegible] finiti sotto inchiesta per bancarotta fraudolenta e alcuni anche per falso in bilancio: si sarebbero impadroniti di circa 17 miliardi, sottraendoli dalle casse della società con operazioni disinvolte. Indagati sono gli amministratori, in periodi diversi: Antonio De Laurentis, Franco Cagnasso, Ernesto Copacchioli, Marco Ravanetti, Maddalena Innocenti, Roberto Montecorboli, Emilio Haimann, Giuseppe Musitano e i sindaci presenti nel consiglio di amministrazione, Alberto Donnet, Giannantonio Ruggeri e Mario Prati. Sono difesi dagli avvocati Piacentino, Gribaudi, Franciosi.

Secondo l'accusa, gli indagati avrebbero mandato a picco la nota agenzia pubblicitaria seguendo due strade. Prima: avrebbero svuotato le riserve per far diminuire il valore della Canard. In pratica hanno distribuito tra gli azionisti i 12 miliardi accantonati per i periodi neri. L'operazione avrebbe fatto diminuire automaticamente il valore dell'agenzia, rimasta «scoperta». E a quel punto gli indagati avrebbero cercato di impadronirsene, a prezzo ridotto. Ma l'accusa non si ferma lì: ben 17 miliardi sarebbero stati «distratti» dal fondo societario con una serie di operazioni illecite: fideiussioni di comodo, vendita di partecipazioni sottovalutate, acquisti sopravvalutati.

Gli indagati hanno respinto con decisione l'accusa. Altro che bancarotta per distrazione, volevano soltanto salvare la società: «Il gruppo giapponese che [illegible] la maggioranza voleva depauperare la Canard, ritenuta inutile nei loro progetti. Noi abbiamo cercato di recuperare l'autonomia dell'agenzia». Ora il pm Sandrelli attende le conclusioni del perito.

Lunedì [illegible] ha teso l'agguato con il fratello, ma l'aggredito si è difeso sparando un colpo: arrestati

Tenta di rapinare la pistola a una guardia giurata

Ferito, ha detto di essere stato colpito da due sconosciuti sotto casa

Aveva detto di essere stato ferito in un agguato, in realtà quella sera con il fratello aveva tentato di rapinare la pistola a una guardia giurata che gli [illegible] sparato. Si è risolto così, con l'arresto del ferito, Vincenzo Fortuna, 25 anni, e di suo fratello Mario di 23 anni, dipendente Amiat, il misterioso episodio [illegible] lunedì [illegible] in via Artom [illegible] interno [illegible].

Il ferito, che ha parecchi precedenti per rapina, si trova tuttora ricoverato in prognosi riservata al Mauriziano. Aveva detto, prima agli addetti dell'ambulanza e poi agli agenti di polizia, che gli aggressori, due persone, lo stavano attendendo sotto casa, a bordo di una moto di grossa cilindrata.

Al commissario Sergio Molino, della squadra antirapine della Questura, [illegible] è occorso molto per capire che il racconto non era vero. Nessuno in [illegible] sentito lo sparo. Poi, in bagno, gli agenti avevano scoperto vestiti sporchi di fango.

Infine quella stessa sera c'era stata un'altra misteriosa aggressione, in strada del Portone 27. Vittima una guardia giurata dell'Argus, Natale Liuni, [illegible] anni, aggredito e ferito alla nuca con un cric durante la ronde nelle fabbriche della zona da due uomini mascherati.

La guardia era però riuscita a difendersi e a sparare un colpo che aveva raggiunto Vincenzo Fortuna allo stomaco.

Vincenzo Fortuna uno degli aggressori della guardia giurata è ancora ricoverato al Mauriziano in prognosi riservata

Pallavolo, perde il Lecce Pen ma fa soffrire la Sisley in Coppa Italia

Un set strappato ai campioni

Al Ruffini ieri quattromila tifosi per il match

Il Lecce Pen [illegible] al meglio l'impegno casalingo nella gara di andata dei quarti di finale di Coppa Italia di pallavolo contro la fortissima Sisley Treviso e con una prova di orgoglio riesce a strappare un set a un rivale di rango. Scontato l'esito del doppio confronto (nel sestetto base i veneti schierano ben cinque elementi in campo nella finale dei [illegible] Europei, cioè gli azzurri Tofoli, Bernardi, Zorzi e Gardini più l'olandese Zwerver) per i torinesi era [illegible] in questa prima sfida di riscattare la brutta figura rimediata domenica con Vicenza.

Era inoltre l'occasione di vedere, con a disposizione un grande spettacolo, la risposta del pubblico torinese [illegible] un po' freddino [illegible] team che [illegible] cercando di riportare la A1 sotto la Mole. Già in prevendita comunque le cose erano andate piuttosto bene, e infatti i neroverdi [illegible] scesi in campo sostenuti da quattromila appassionati (incasso diviso fra i giocatori e lo staff).

Per due ore e mezza i piemontesi hanno impegnato i vicecampioni d'Italia in un match molto spettacolare grazie a un muro e a una ricezione molto precisi che hanno consentito al regista Montagnani di orchestrare al meglio il gioco in attacco.

La [illegible] del primo set vedeva un avvio folgorante dei cuneesi avanti prima 4-0 poi 12-3, ma due errori nel concitato finale la frazione consentivano ai trevigiani di chiudere 16-14. [illegible] seconda frazione cresceva il rendimento dei centrali torinesi, che tenevano il Lecce Pen a contatto con gli ospiti fino al 7-7, poi la Sisley infilava un parziale di 8-2 che portava Gardini e compagni sul 2-0. Ma Torino non mollava e si aggiudicava 16-14 il terzo set durato ben 42', prima di una leggera flessione che permetteva agli ospiti di vincere 15-6 il quarto set malgrado il prodigarsi in attacco di Kalab (12+31). **[p. f.]**

SPORT [illegible]

Calcio: Pinerolo pari a Châtillon

Nell'andata del 2° turno di Coppa Italia del campionato Dilettanti, il Pinerolo ha pareggiato per 0-0 sul campo del Châtillon-Saint Vincent. Il ritorno a Pinerolo mercoledì 18 ottobre (ore 15,30).

Squalifiche: due anni a Meirone

Queste le sanzioni disciplinari comminate dal giudice sportivo, relative a compagini dilettantistiche di Torino e provincia. **Eccellenza:** 2 giornate: Sesia (San Maurizio), Bivomo (Rivarolese); 1: Corgiat (Mathi), De Paola (Ivrea), Ros (San Maurizio), Mingoni (Chivasso), Chianchia (Alpignano). **Promozione:** 6 giornate: Fragale (Rivolese) per offese all'arbitro e per aver sputato contro un giocatore avversario. 2: Bianco (Lucento), Marzolino (Borgonese), Poma (Borgaro). 1: Goria (Lucento), Crivellari, Aguiari (Lascaris), Fiano (Airaschese), Magliotti (Trofarello), Carrino (Pro Settimo), Rua (San Mauro). **Prima categoria:** 2 giornate: D'Elia (Orione Vallette), Panetta (Grugliasco); 1: Garibaldi (Perosa), Romndamin (Leini), Bagno (Bruzolo), Ferrero (Real Moncalieri), Luciani (Autopitagora), Valfrè (Salsasio), Bertoncello (Beinasco), Iezzi (Meroni), Fossi (Susa), Rizzo, Ghirardi (Barracuda), Delle Cave (Orione Vallette), Anselmino (Stella Azzurra). **Seconda categoria:** Meirone, del Sanfront, è stato squalificato fino al [illegible] giugno del 1997 per aver insultato e colpito l'arbitro con un pugno al torace; 3 giornate: Capitaneo (Aurora Piossasco), Carrescia (Valsalice), Paradisi (Pozzo Malna), Gallai (Real Chieri), Contursi (Tetti Piatti), Zanotel (Poirinese), Roto (Vallorco), Franco (Pro Collegno), Cotugno (Atletico Real Pinerolo), Gargano, Mammola (Salus); 29 i giocatori squalificati per 1 giornata.

[illegible] Italia-Spagna jr

Domani dalle ore 15,30, organizzato dalla Società Ginnastica Torino si svolgerà al palazzetto «Le Cupole» in strada Castello di Mirafiori 294 a Torino l'incontro fra le squadre nazionali juniores maschili di Italia e Spagna. Fra gli azzurri gareggiano: Busnari, Cassina, Davide e Pietro Di Pumpo, Ferretti, Ruosi e Origlio (riserva).

Pesi: incontro Sicilia-Piemonte

Presso il Centro Sportivo di [illegible] Roma a Carmagnola, si disputa domani dalle [illegible] 21 il 1° Trofeo di pesistica Città di Carmagnola, interregionale Piemonte-Sicilia, Memorial Aldo Bergamaschi, [illegible] cinque atleti per squadra. In gara anche le 8 migliori atlete piemontesi. La manifestazione è organizzata dalla Società Sportiva Athletic Carmagnola di via Torino [illegible].

Bocce: vince l'Amatori Sassi

I boccisti torinesi Dante Amerio-Riviera-Scalon dell'Amatori [illegible] hanno vinto a Sanremo il Trofeo d'Argento battendo (13-4) una terna di Solonghello.

Interrogazione in Sala rossa, la Telecom: troppi vandalismi

Il gettone non allunga la vita

«Cabine a scheda, ma se c'è emergenza?»

«E' più difficile telefonare [illegible] una cabina pubblica, ce ne [illegible] troppe che funzionano esclusivamente a scheda pre-pagata e [illegible] sempre i cittadini [illegible] sono in possesso, soprattutto i più giovani e gli anziani». L'osservazione è dei consiglieri comunali [illegible] Cdu di Buttiglione, Paolo Chiavarino e Mauro Battuello, i quali nei giorni scorsi hanno presentato un'interrogazione al sindaco e alla giunta, affinché suggeriscano alla Telecom di affiancare alle postazioni «a scheda» punti «a moneta».

L'assessore Ferrero ha girato quesiti e problemi alla direzione della società [illegible] telefoni che ha fornito dati, cifre, facendo emergere una realtà impressionante fatta di vandalismi, di piccoli furti, [illegible] telefonate a sbafo. Le quali, anche quando non riescono, sces[illegible] comunque apparecchi [illegible] strutture. Gli esempi si sprecano: c'è chi tenta [illegible] «incagliare» i meccanismi di restituzione del denaro (per poi recuperarlo in proprio). Ci sono coloro che cercano [illegible] telefonare gratis, rompendo in molti casi gli apparecchi. I più «esperti» infilano spugnette per bloccare i meccanismi e rubare gli incassi.

Le riparazioni alle cabine sono 300 al giorno, in tutto oltre 110 mila l'anno

«Per questo - giustificano i funzionari Telecom - ci stiamo orientando ad installare cabine che funzionino senza denaro. [illegible] sistemi [illegible] grado di impedire blocco e conseguente furto delle schede pre-pagate. Altra invenzione di questi ultimi tempi».

Su 14.400 telefoni pubblici della provincia 7800 sono in città (cabine, cupole, postazioni [illegible] locali frequentati dal pubblico) dei quali 1450 [illegible] scheda», la maggior parte promiscui con un drappello sempre più sparuto «a moneta». E proprio [illegible] questi ultimi (promiscuo o a moneta) si scatena il vandalismo dei piccoli furti e degli scrocconi telefonici.

Il vero problema è però rappresentato dalle cabine (sotto la Mole [illegible] poco più di mille, delle quali 150 raggruppate intorno alla stazione ferroviaria di Porta Nuova): sono gli obiettivi più facili da colpire, soprattutto nelle ore notturne, quando chi tenta «il colpo» si sente protetto dalla [illegible] visibilità. Ed è soprattutto in questo settore che sono necessarie le oltre 300 riparazioni al giorno (più di 110 mila l'anno), ed è su questo fronte che la Telecom sta organizzando la contro-offensiva per limitare danni che [illegible] il trascorrere dei mesi diventano miliardari: sia per la mole di lavoro [illegible]umulato, sia per l'impegno [illegible] squadre [illegible] pronto intervento, per lo più mobili, ma in alcuni casi (per esempio a Porta Nuova) fisse, [illegible] servizio [illegible] ore [illegible] 24.

Come può intervenire [illegible] Comune? «Suggerendo», dice Paolo Chiavarino, l'autore dell'interrogazione con Mauro Battuello. «Comunque - aggiunge - abbiamo interessato la giunta, perché le difficoltà di telefonata, soprattutto quando si è [illegible] presenza di emergenze, è un problema della città, quindi della sua [illegible]strazione. E' dunque necessario aprire un dialogo con la Telecom».

La giunta è d'accordo. Tant'è vero che ha già chiesto una relazione «dettagliata» alla società dei telefoni.

Giuseppe Sangiorgio

In commissione sì unanime a Zanolli

Una strada di Giaveno intitolata al podestà

«Fu uomo di straordinaria umanità» Voto favorevole anche dai comunisti

Il Comune di Giaveno ha dedicato nei giorni scorsi una via all'ex podestà Giuseppe Zanolli (1887-1961) che per lunghi anni resse la città nel periodo fascista. La cittadina della Val Sangone, m[illegible] daglia [illegible] bronzo alla Resistenza, ha voluto dare un riconoscimento all'uomo che ha salvato Giaveno dalla distruzione nazifascista. Una scelta unanime, dalla destra a Rifondazione. [illegible] prossimi mesi la strada verrà inaugurata nel quartiere che sta sorgendo in periferia, a due passi dalla zona industriale. Il cavalier Zanolli è vivo nella memoria degli anziani, in particolar modo da coloro che hanno vissuto [illegible] lotta di liberazione [illegible] valle. Bartolomeo Romano, [illegible] partigiano [illegible] attuale presidente Anpi, voleva ricordarlo fin dal 1973: «Avevo scritto una lettera al sindaco di allora, Miletto, per proporre la posa di una lapide sulla [illegible] tomba nel cimitero di Giaveno, una cosa semplice e in poche righe, per dire grazie ad un uomo che ha salvato la nostra città.

Il 18 maggio 1944 [illegible] [illegible] [illegible]cluso [illegible] rastrellamento in Val Sangone. Per otto giorni i nazifascisti setacciarono palmo a palmo le montagne, uccidendo e incendiando case e alpeggi. «E' [illegible] proprio lui - spiega Romano - che, in piazza, si è messo davanti agli aguzzini. Per evitare l'incendio dell'abi[illegible] si è fatto picchiare e schiaffeggiare».

Il sindaco Osvaldo Napoli

Lo ricorda con stima anche l'impiegata co[illegible] Albina Lussiana: «Zanolli aveva un cuore d'oro. I giavenesi hanno voluto ringraziarlo del suo comportamento [illegible] nel 1951 lo hanno eletto primo cittadino».

Il sindaco Osvaldo Napoli: «Ha sempre dimostrato straordinaria umanità. Era giusto impedire che fosse dimenticato».

Giuseppe Maritano

BIANCA E NERA

ATM

Lunedì sciopero di tram [illegible] autobus

Lunedì i lavoratori dell'Atm scenderanno in sciopero con un presidio davanti alla direzione dell'azienda dalle 14 alle 18. L'agitazione è stata indetta dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil per l'occupazione [illegible] contro l'utilizzo degli straordinari. Tram e autobus fermi dalle 17 alle 21.

CARABINIERI

Arresti domiciliari ai tre militari di Rivoli

Sono stati concessi gli arresti domiciliari [illegible] tre carabinieri della compagnia di Rivoli catturati nei giorni [illegible] per furto, abuso e falso. Il pm Masia aveva concesso parere favorevole alla loro scarcerazione, e il gip, al termine degli interroga[illegible], ha accolto l'istanza presentata dai difensori. Così, il maresciallo Valerio Zaccario, [illegible] gli appuntati Giuseppe Senatore e Maurizio Ricotta, hanno potuto tornare a [illegible]. I tre hanno confessato la spaccata della vetrina di un negozio di elettronica [illegible] Rivoli, la refurtiva nel bagagliaio della macchina di servizio, il falso verbale di pronto intervento. Per la Procura, l'inchiesta è conclusa.

INCHIESTA VIGILI

Benini: «Ho agito in modo legittimo»

E' stato interrogato ieri in Procura Domenico Benini, l'ufficiale dirigente della sezione dei vigili urbani Centro, anche lui coinvolto per abuso in atti d'ufficio nell'inchiesta sulla polizia municipale. Davanti al sostitu[illegible] procuratore Ferrando, alla presenza del difensore Piacentino, ha risposto alle contestazioni, che riguardavano due patenti e una carta di circolazione. «Ho sempre agito in modo legittimo», si è difeso l'ufficiale.

AL POLITECNICO

[illegible] Tangentopoli e le possibili soluzioni

Nell'Aula Magna del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, alle 15,30 di oggi si tiene un'assemblea su «Tangentopoli. Possibili soluzioni». Intervengono Giuseppe Ayala, Vittorio Chiusano, Gherardo Colombo, Alberto Mittone, Guido Neppi Modona, Ferdinando Imposimato. Moderatore: Ettore Boffano, caporedattore de «La Repubblica» di Torino.

[illegible]

«Cooperazione economica e sociale internazionale»

«La Cooperazione economica e sociale internazionale: risultati e prospettive» [illegible] il tema del convegno che si apre alle 10 di oggi nel salone delle conferenze (Padiglione L) del Centro Internazionale di Formazione in [illegible] Unità d'Italia 125. I lavori termineranno domani.

IN CORSO D'AZEGLIO

Presto il trapianto di 55 nuovi tigli

Il Comune di Torino trapianterà [illegible] tigli in corso Massimo d'Azeglio nel tratto compreso tra [illegible] Dante e corso Bramante. Gli alberi erano stati tolti per consentire la costruzione del sottopasso di corso Bramante. I lavori comporteranno una spesa di 120 milioni.

AUDIOLOGIA

S'è concluso [illegible] congresso [illegible] inquinamento acustico

S'è concluso il congresso nazionale Società di audiologia su rumore industriale [illegible] inquinamento acustico delle città. Il problema della ipoacusia [illegible] rumore costituisce oltre il 56% delle malattie professionali. Un'esposizione prolungata a [illegible] oltre i 60 decibel può far insorgere la «sindrome vegetativa»: vasocostrizione e aumento della motilità gastrica.

LA STORIA

UNA CITTA' [illegible]

Due ex rappresentanti di farmaci hanno deciso di aiutare i ragazzi [illegible] vincere la solitudine

Musica, medicina anti-emarginazione

Mirafiori Sud: sala prove per i gruppi del quartiere

Riciclarsi con fantasia e intelligenza: Sergio Biesta e Gianni Bot[illegible] hanno sfruttato la comune passione per [illegible] musica perché non sopportavano [illegible] il lavoro di rappresentanti farmaceutici. Eccoli, adesso, soddisfatti di una attività che li fa sentire utili agli altri. Quell'attività si chiama Diapason, è una sala prove per gruppi musicali in [illegible] Candiolo 14/13, nel profondo [illegible] [illegible] Mirafiori Sud.

Nel seminterrato ci sono [illegible] spazi con strumenti musicali, una sala di regia e registrazione. Pochi metri quadrati, ma funzionali. [illegible] [illegible] per suonare con gli amici: i gruppi pagano da [illegible] a 18 mila lire l'ora nel pomeriggio, da 16 a 20 mila lire la sera. [illegible] [illegible]prattutto [illegible] viene qui per amicizia, per parlare con qualcuno che ti ascolta senza farti pesare che sei un ragazzino.

Sergio ha 37 anni, una laurea, suona il basso e la chitarra. Gianni di anni ne ha 32, suona la batteria. «Abbiamo ritrovato una dimensione interiore. Da qualche mese riusciamo anche ad avere un piccolo stipendio. Siamo sempre stati consapevoli del rischio cui si andava incontro mettendo[illegible] [illegible] proprio, le mogli ci hanno aiutati. La scelta [illegible] caduta [illegible] Mirafiori sud perché qui per i giovani non c'è [illegible], a parte la parrocchia e il bar. Il 24 febbraio '94, all'inaugurazione, non è venuto nessuno. Un po' per ridere amaramente, un po' per scaramanzia, il parroco di [illegible] Artom ha benedetto i locali. E' stato Don Andrea a mandarci i primi gruppi. Poi i giovani ci hanno scoperti».

Don Andrea, [illegible] parroco di San Remigio che rispetta Dio e gli uomini, ha trovato in Sergio e Gianni un aiuto per recupare tanti ragazzi. I «suoi» ragazzi bisognosi di tutto, ma soprattutto di amicizia. Alla porta [illegible] Diapason non [illegible] raro che bussi un adolescente cacciato di casa [illegible] che è fuggito per chissà quale [illegible]. «Casi disperati, neppure troppo eccezionali - dicono Sergio e Gianni -. Cerchiamo di essere i fratelli maggiori. Li facciamo ragionare. Li convinciamo a ritornare. Capita anche [illegible] metterci a studiare per recuperare [illegible] bocciato che deve a tutti i costi farcela».

Ma soprattutto c'è il dialogo di chi ha superato l'età dei sogni, ma [illegible] ha perso la fantasia e ricorda il significato della parola amicizia: «I nostri ragazzi hanno paura del futuro, inseguono miti irraggiungibili. Noi cerchiamo di far loro capire che l'arrog[illegible] non serve, che l'onestà alla fine paga, che occorre [illegible] [illegible] i piedi per terra».

Se di qui passano ogni giorno decine di giovani è segno che la lezione viene digerita. Anche perché, in quasi due [illegible] non c'è [illegible] [illegible] [illegible] segnale di violenza, in questo spicchio di città disperata, dove la cosa altrui è spesso rubata o distrutta.

Tuttavia a Sergio e Gianni un piccolo sogno [illegible]: «Trovare [illegible] locale più grande, nel profondo [illegible] di Mirafiori Sud, per [illegible]gliere più ragazzi, più attività, unendo le forze con il quartiere e [illegible] Comune».

Maria Valabrega

«Qui [illegible] c'era nulla Ora i giovani sanno che possono trovare anche amici veri»

Sergio Biesta (a sinistra) e Gianni Botta alla batteria della sala prove

---

Ordine di Malta

A Stupinigi gran ballo benefico

Conferenza-dibattito sul problema Aids domani alle 10,30 nella sala-congressi di Expo [illegible] e, [illegible] [illegible], gran ballo di beneficenza al castello [illegible] Stupinigi con ricavato devoluto all'Aleids, associazione impegnata nella lotta contro la malattia. E domenica, «brunch» [illegible] [illegible] al Po, dopo la messa a [illegible]. Lorenzo.

Sarà un fine-settimana tutto torinese quello promosso, da oggi al 15 ottobre, dall'associazione internazionale «Les Cercles de l'Europe» varata a Friburgo da un gruppo di giovani legati all'Ordine di Malta. Spiega Enzo Assenza, responsabile della Promoter che coordina l'appuntamento: «Ritrovandoci a manifestazioni e pellegrinaggi del nostro Ordine, è nato un legame di amicizia che [illegible] si allarga su scala internazionale. Oltre 800 gli ospiti, in arrivo da New York e dall'Europa, che hanno risposto all'invito».

Grande l'interesse per il convegno sull'Aids e i suoi risvolti scientifico-sociali che saranno analizzati dal sociologo Enzo Giorgino e i professori Pierangelo Tovo e Paolo Gioannini, rispettivamente specializzati in pediatria e malattie infettive. Libero l'ingresso alla tavola rotonda coordinata da Piero Bianucci.

E' atteso il ballo (di rigore smoking o frac, prezzi ridotti per chi ha meno di 30 anni) che restituirà alla Palazzina di Caccia l'eleganza cosmopolita dei tempi d'oro. La serata di festa prevede un aperitivo nel salone centrale e la cena nelle sale della Citroniaia. Subito dopo il ballo conclusivo, che sarà preceduto da una lotteria di beneficenza sostenuta da numerosi sponsor. Compreso l'Ordine Mauriziano padrone di casa. Dicono gli organizzatori: «La fortuna più grande è stata poter approfittare della spettacolosa illuminazione inaugurata a Stupinigi per la Nato, che è stata lasciata sul posto appositamente per noi».

Iniziato il processo

«Mi insultarono: li [illegible] visti [illegible] un uomo»

Si è aperto ieri davanti al pretore Michelini il processo [illegible] [illegible] [illegible] quattro vigili urbani, finiti sotto inchiesta dopo [illegible] denuncia di un operaio, Biagio Imposimato, che aveva raccontato in un esposto di [illegible] stato maltrattato [illegible] insultato, lo scorso dicembre. Ieri il pretore ha ascoltato alcuni testimoni, tra [illegible] la moglie, il padre [illegible] la [illegible]gnata della parte lesa. E' stato quindi sentito un collega di lavoro di Imposimato. Tutti han[illegible] raccontato quanto l'operaio aveva loro riferito dopo la presunta aggressione. La prossima udienza si terrà il 9 gennaio.

L'amianto-killer

Le Ferrovie [illegible] 800 milioni

Il pretore del lavoro Clotilde Fierro ha condannato [illegible] Ferrovie dello Stato a pagare un risarcimento di 808 milioni alla famiglia [illegible] Bruno Pardini, ex dipendente dell'Officina grandi riparazioni, morto di mesotelioma pleurico per aver respirato amianto durante anni di lavoro. L'ente [illegible] stato dichiarato unico responsabile della malattia, e dovrà versare il risarcimento alla vedova [illegible] [illegible] tre figli, per i danni morali [illegible] biologici, e per l'invalidità totale riportata durante la malattia. Pardini aveva lavorato alla Ogr [illegible] 1954 al 1977.

Domani all'Avogadro

Scuola pubblica I valori di oggi [illegible] le esigenze

[illegible] scuola pubblica, oggi: i valori, le esigenze di sviluppo» è il tema del convegno che si tiene domani (ore 9,30), all'Avogadro, via Rossini 18. Gli organizzatori (Movimento «Giustizia e Libertà», Circoli «Lombardi», Cidi, rivista «Laicità») hanno dedicato l'incontro a Tristano Codignola, promotore delle riforme scolastiche Anni 60. Con il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Ethel Serravalle, presenti tra gli altri Sandro Galante Garrone, Paolo Barile, Filippo Barbano, Valdo Spini, Giuseppe Ricuperati, Nicola Tranfaglia e Stefano Sicardi.

Convegno medico

La qualità dei servizi di prevenzione

Seconda giornata della Confe[illegible] Nazionale di Sanità Pubblica, [illegible] al centro congressi della Camera di Commercio. Dopo l'esordio [illegible] l'argomento vaccinazioni, la [illegible] odierna [illegible] dedicata alla «Qualità dei servizi di prevenzione». I lavori cominciano alle 9: «Accreditamento dei dipartimenti di prevenzione», «Monitoraggio della qualità dei dipartimenti» e «Rilevazione dei carichi di lavoro in un servizio di prevenzione». Dalle 11 si discute di «Qualità, metodo ed esperienze di gestione della comunicazione». Conclusioni nel pomeriggio.

Una piccola guida nella scelta del modello migliore da acquistare

La cucina, elegante e pratica

Qui la donna ha sempre l'ultima parola

Meritarsi il meglio. Alzi [illegible] meno chi, almeno una volta nella vita, non ha sognato di poter avere la casa più bella o l'auto più lussuosa, il gioiello più prezioso o il vestito più elegante. Sognare [illegible]n costa nulla, ti fa star bene e quando ti svegli non ti senti deluso; anzi, spesse volte [illegible] trovano gli stimoli giusti per centrare [illegible] uno degli obiettivi che ci si è prefissi.

Ma siamo proprio sicuri che [illegible] difficile e soprattutto troppo costoso meritarsi il meglio? Generalmente è così, [illegible] noi siamo sicuri che una via meno complicata esista, quando si parla di arredamento.

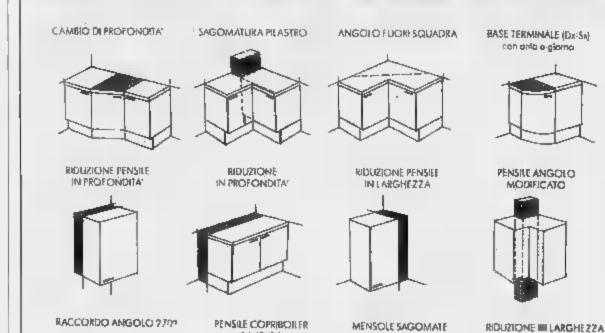
Prendiamo ad esempio un locale che, a buon diritto, [illegible] può definire «difficile» da arredare, soprattutto per i costi [illegible] indifferenti da affrontare: la cucina. Inutile nascondercelo: chi pensa di fare un affare spendendo il meno possibile sappia che va incontro [illegible] spiacevoli contrattempi che possono andare dalla semplice rottura di una cerniera a cose ben peggiori, quali la rottura delle ante, per non parlare degli elettrodomestici (frigorifero, lavastoviglie, forno, cappa aspirante) la [illegible] scelta diventa importante, soprattutto perché devono dare garanzie di lunga durata.

La scelta di una cucina, quindi, non può essere fatta a cuor leggero, né bisogna soffermarsi sulle apparenze. Non sono poche infatti le ditte che presentano esteriormente modelli accattivanti. All'atto pratico, poi, [illegible] scopre che gli elementi [illegible] scarsi ed in molti casi basta un goccio d'acqua (tanto per fare un esempio) per vedere come il legno (o presunto tale) si gonfi in modo tale da distruggere in pochi [illegible]esi un pensile o un mobiletto. Ecco quindi che diventa indispensabile affidarsi [illegible] persone esperte, del settore, a uomini che da anni lavorano in questo ambiente [illegible] che conoscono come lavora il piccolo artigiano o la grande ditta, l'azienda leader del settore o quella che, nata da poco tempo, cerca di piazzare sul mercato il proprio prodotto.

Alla Assomobili di corso Susa 240 [illegible] Rivoli, tutte queste cose le sanno da tempo. Per questo motivo [illegible] in grado di consigliarvi sulla scelta più giusta, ma soprattutto di seguirvi anche dopo aver concluso l'acquisto, perché [illegible] cliente Assomobili è un cliente privilegiato, «coccolato», che non va perduto e lasciato a [illegible] [illegible]. Ecco perché qualsiasi problema sorga nel tempo alla Assomobili hanno personale talmente specializzato in grado di intervenire presto e bene.

Anche per questo motivo la ditta rivolese offre ai suoi clienti il meglio. E per meglio s'intendono i prodotti della Meson's di Pasiano (Pordenone) che uniscono al gusto per la scelta dei materiali e dei colori la gioia di vivere e dello stare a tavola. Una scelta pensata per le donne di oggi facendo tesoro della saggezza di tante donne di ieri. E allora ecco nascere cucine [illegible] come la Victoria Classic, in noce con finiture in marmo e granito, maniglie in ottone, oppure la Old Farm dove il legno risalta in tutta la [illegible] bellezza; E dopo la Meson's, alla Assomobili potrete vedere esposte le ultime novità della più grande azienda italiana del settore, la Berloni, un vero gigante.

Con i suoi 110 modelli, disponibili in una gamma pressoché illimitata di colori, la Berloni è in grado di soddisfare qualsiasi richiesta, anche quella della massaia più esigente. Nel mega showroom di corso Susa 240, potrete ammirare le ultime novità Berloni che con la Decò e la Mirò ha raggiunto [illegible] altissimo livello di qualità, sempre tenendo presente, proprio come ogni buona famiglia italiana, il prezzo. Ma [illegible] fronte a Mirò e Decò non potrete che [illegible] affascinati dalla bellezza dello stile, dei colori tenui e dalla meticolosa attenzione posta dalla Berloni per i particolari, come ad esempio le bordure [illegible]tisgocciolamento, che evitano in qualsiasi momento che l'acqua (o altri liquidi) possano colare sulle ante e quindi provoc[illegible] pericolosi rigonfiamenti.

Centodieci modelli: possibile che non riusciate [illegible] trovare quello che fa al caso vostro? Permetteteci di essere scettici al proposito. Ma, prima di scegliere, un ultimo consiglio: fate un salto alla Assomobili, troverete [illegible] ultime novità Meson's e Berloni in esposizione. Potrete vederle, toccarle, confrontarle con altre. Sarete voi ad avere l'ultima parola.

Da Moncenisio a Piossasco, «opera essenziale per restare in Europa»

Industriali: sì all'elettrodotto

In polemica con la Provincia

La polemica sempre più aperta sul maxielettrodotto a 380 kW Moncenisio-Piossasco. Dopo il «no» dell'altro giorno della Provincia che ha respinto il progetto dell'Enel rimandandolo ad un ulteriore studio a minor impatto ambientale, Francesco Devalle, presidente dell'Amma (Associazione industriali metallurgici me[illegible] affini) scende in campo per spiegare e difendere la necessità di costruire l'impianto.

«Ci domandiamo - scrive Devalle in una lunga dichiarazione -: [illegible] davvero la volontà politica, al di là delle tante parole che si sprecano, di fare della nostra Regione un territorio appetibile per nuovi investimenti produttivi e per svilupparne ulteriormente l'apparato economico industriale, e con esso l'occupazione? Esiste davvero la volontà di realizzare una struttura cruciale per la nostra economia? O i vincoli paesaggistici [illegible] ritenuti tali [illegible] essere considerati sempre e comunque inappagabili?».

La questione, spiega infatti il presidente Amma, si trascina dal 1987 e da allora all'Enel sono stati richiesti diversi progetti [illegible] con l'intento di tenere nella massima considerazione le esigenze paesaggistiche: tutti bocciati, anche quest'ultimo. Bocciatura che l'assessore alla Pianificazione sociale e difesa sociale del suolo, Luigi Rivalta, nella sua delibera motiva sostenendo che la nuova linea elettrica si «contrappone» alla bellezza dei luoghi montani e alle particolarità degli elementi paesaggistici».

Nel ribadire che a tutti sta a cuore la conservazione del paesaggio, Francesco Devalle [illegible]tolinea però che alcuni suggerimenti provenienti dai politici non sono percorribili (come quelli relativi agli interramenti di tratti di linea) e come tecnici ai più alti livelli di competenza «da tempo hanno illustrato e chiarito che cosa significa e come si deve correttamente portare energia su un territorio».

E aggiunge: «Ci pare che, in questa occasione prevalga una volontà politica miope, non coerente [illegible] i tempi e che ricadrà sulla pelle di tutti: dell'industria e dei lavoratori, con ripercussioni negative sull'occupazione».

In Piemonte nel 1994 si sono prodotti [illegible],8 miliardi di kW di energia mentre se ne sono consumati 23,4. «Il nuovo elettrodotto - conclude quindi Francesco Devalle - oltre ad avere l'obiettivo di far fronte alle esigenze energetiche nazionali, consentirebbe inoltre all'Italia di continuare a far parte della rete di interconnessione europea a 380 kW. La sua realizzazione è perciò fondamentale perché il nostro Paese continui a partecipare a pieno titolo all'evoluzione dell'economia del continente europeo». [t. lon.]

Francesco Devalle

San Mauro, in via Martiri Libertà

Giovane fotografa legata e rapinata

Rapinato ieri sera, poco prima della chiusura, il «Fotocinestudio Lunardi», di via Martiri della Libertà 45, a San Mauro.

Due giovani sui 30 anni sono entrati nel negozio con la [illegible] di acquistare un apparecchio fotografico. La titolare, Laura Lunardi, 31 anni, in quel momento era sola. Quando si è avvicinata alla vetrina, per prendere una macchina fotografica, uno [illegible] due uomini [illegible] estratto [illegible] pistola e ha intimato alla giovane commerciante di stare zitta e ferma, promettendole che non le avrebbero fatto del male.

«Non destavano alcun sospetto quelle persone, sembravano proprio interessate all'acquisto. Non ho potuto fare altro che ubbidire. Sono stati momenti drammatici», ricorda Laura Lunardi, ancora [illegible] choc. Uno dei banditi l'ha bloccata sotto il tiro della pistola, per dare modo al complice di svuotare la cassa, nella quale c'era [illegible] un milione. Hanno preso denaro anche nel portafogli della donna. Quindi hanno [illegible]bato dalla vetrina sette apparecchi fotografici per dilettanti, più altri altri due professionali, [illegible] flash.

Prima di scappare con la refurtiva, del valore complessivo di oltre 10 milioni, i rapinatori hanno strappato i fili del telefono [illegible] e legato [illegible] una corda la proprietaria del negozio, che hanno poi lasciato chiusa in uno sgabuzzino. Nessuno si è accorto di nulla, i banditi hanno agito indisturbati.

Laura Lunardi è riuscita a liberarsi da sola, dopo dieci minuti. Ha chiesto aiuto a un vicino che ha dato l'allarme ai carabinieri di San Mauro. I militari sono intervenuti subito e hanno organizzato posti di blocco in tutto il circondario, senza però trovare traccia dei rapinatori. [d. an.]

BIANCA [illegible]

MERCATO FRUTTA

Presto la revisione delle tariffe

Dopo un'interrogazione del consigliere Paolo Chiavarino sulle tariffe d'accesso e dopo [illegible] richieste degli operatori del mercato l'assessore al Commercio, Andrea Prele, si è impegnato a rivedere tutto il sistema delle tariffe, oltre una ventina, che regola i servizi del Mercato Ortofrutticolo. Secondo gli operatori il nuovo tariffario, entrato in vigore a luglio, avrebbe di fatto allontanato molti acquirenti. Così l'assessore nella riunione di ieri pomeriggio della Commissione Moi si è impegnato ad esaminare le proposte di modifica avanzate dagli operatori.

BEINASCO

[illegible] un chilo di hashish Arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato un ambulante di Beinasco trovato, durante un controllo, [illegible] un chilo di hashish nascosto nell'auto. Maurizio Morglia, 32 anni, residente a Borgaretto in via Aldo Moro 5/b, è stato ammanettato dopo es[illegible] stato fermato in via Torino; nella sua Ford Sierra i militari hanno trovato quattro «pani» da 250 grammi.

[illegible]

Dalle Coop una campagna per l'ambiente

Si svolge oggi al Centro Congressi di Torino Incontra un convegno organizzato dalle Coop sul rapporto tra imballaggio, consumo e ambiente. Un settore questo in cui le Coop hanno fatto notevoli passi avanti anche attraverso interventi volti a rendere più ecocompatibili gli imballi dei prodotti a marchio Coop.

MONC[illegible]LIERI

Alloggi p[illegible] Decisa la graduatoria

Stilata la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubbli[illegible], a Moncalieri (Atc, Cit, immobili comunali). In liste ci sono 294 famiglie, [illegible] le domande escluse per mancanza dei requisiti. «I primi 11 alloggi saranno assegnati entro fine anno in via Santa Croce» garantisce l'assessore ai Servizi sociali, Enzo Bauducco.

Crisi Olivetti

Uno sciopero [illegible] quattro ore nel Canavese

Il Canavese in crisi sfila oggi a Ivrea. Per quattro ore [illegible] le attività produttive di questa porzione di territorio provinciale - [illegible] Comuni, più di [illegible] migliaio di aziende tra piccole e grandi - si fermeranno per quattro [illegible]. Al centro dell'at[illegible] l'ennesima crisi che sta attraversando e pervadendo tutto il territorio, dopo la chiusura di due importanti realtà industriali [illegible] la «Elcat» di Bairo e la «Salp» di Rivarolo.

In primo piano, naturalmente, c'è anche la difficile situazione Olivetti con gli esuberi di personale annunciati più di [illegible] [illegible] fa dall'ingegner Carlo De Benedetti. E proprio l'Olivetti, con la sua ennesima riduzione d'organico, è stata presa come simbolo del Canavese in crisi.

Miasmi a Carmagnola

Medico non opera perché disturbato [illegible] puzze nell'aria

Nuovi episodi di «puzze» nei dintorni dell'In.Pro.Ma., l'azienda di Ceresole d'Alba che tratta visceri e [illegible] animali per produrre mangimi. Gli odori molesti [illegible] diano periodicamente le frazioni Casanova e Tuninetti di Carmagnola e l'area [illegible] alla Torino-Savona.

Il chirurgo Luciano Roccia, direttore del servizio di laserchirurgia della clinica odontostomatologica delle Molinette, ha presentato ieri una nuova denuncia per interruzione di [illegible] pubblico: [illegible] già in luglio, «una notte in bianco per i fetori irrespirabili - dice l'agopuntore, che abita a Casanova - mi ha impedito di operare: ho lasciato trenta pazienti in attesa, per andare al pronto soccorso».

Entro lunedì si avranno gli interventi per verificare la compatibilità delle attuali lavorazioni

«Così fermeremo l'attività della ex Ipca»

Ciriè, il sindaco Genisio pronto a rivolgersi alla magistratura

La Provincia entro lunedì interverrà per evitare che nuove persone vengano intossicate dai miasmi velenosi provenienti dall'area ex Ipca di Ciriè. «Chiederemo il riesame totale della compatibilità delle lavorazioni industriali con il territorio», dice l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba.

Taglia corto il sindaco Ezio Genisio: «Sarà sospesa l'autorizzazione per lo smaltimento dei rifiuto tossico-nocivi». Così, tra un sopralluogo e l'altro - l'ultimo è stata effettuato [illegible] dagli ispettori della Medicina del Lavoro e [illegible] tecnici del Laboratorio d'Igiene dell'Usl 6, in frazione Borche - è arrivato anche il nuovo proprieta[illegible] della Dsa, Lorenzo Dantino. «Sono sconcertato» ha detto. «Dall'inizio di luglio abbiamo lavorato nove giorni; i miasmi potrebbero provenire anche da altre zone. In due mesi abbiamo avuto più di una ventina di controlli».

L'ultimo sopralluogo è stato effettuato ieri dagli ispettori della Medicina del Lavoro e dai tecnici del Laboratorio d'Igiene dell'Usl 6, in frazione Borche

Sui malori, ha le idee chiare Annibale Biotto, l'ex proprietario: «Hanno deciso di sentirsi male tutti insieme, ma se riesco a giustificare le [illegible] ipotesi partiranno denunce a raffica». Un braccio di ferro tra gli abitanti di frazione Borche e i proprietari, che dura da anni e che ha tutte le premesse di finire sui banchi di un tribunale.

«Sono passati 23 anni dallo scoppio del caso Ipca» ricorda Pasquale Cavaliere, consigliere regionale dei Verdi ed ex consigliere comunale di Ciriè. «In quei laboratori si è sempre fatto lo [illegible] lavoro: finte produzione industriale e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi per conto terzi». «Peccato - aggiunge - che il Comune si [illegible] svegliato solo [illegible]».

Il sindaco leghista Genisio è sempre più convinto che i lezzi nauseabondi provengano dall'ex Biotto: «E' ora di risolvere tutta la questione. Sono pronto a presentarmi davanti [illegible] un magistrato per dire tutto quello che [illegible]».

Gianni Giacomino

Il programma del Teatro Agnelli oscilla tra l'impegnato e l'ironico

E' un formato-famiglia

Esordio dedicato a Pasolini

Una dozzina di titoli, oltre il cartellone «formato famiglia», per il Teatro Agnelli, dove si è inaugurato il cartellone 95-96. In sintonia con la tradizione della sala, allestimenti per ragazzi si alternano a spettacoli di derivazione letteraria, con qualche incursione nel genere ironico.

Dopo il preludio de «I rossetti sull'ostia», tratto da un racconto di Aidan Mathews e interpretato da Giselle Bein (regia di Renzo Sicco), in scena sino al 14 ottobre, un'altra proposta di Assemblea Teatro, formazione di casa all'Agnelli.

In scena il 18 ottobre «Una vita morale», ispirato a scritti di Pasolini e interpretato da Carlo Mega. Il recital dell'attore-regista si propone quale incontro-confronto con lo scrittore che denunciò, tra gli anni Sessanta e Settanta, le storture di una società in rapida accelerazione verso l'imbarbarimento della vita e l'azzeramento del fattore umano», spiegano le note di regia.

La [illegible] privilegia aspetti della personalità biografico-artistica pasoliniana, quali l'impossibilità a rassegnarsi e il rifiuto della «normalizzazione»: temi assunti, qui, come necessari fondamenti etici e poetici.

Segue, il 25 ottobre, il debutto di «Pellerossa», che Assemblea Teatro presenta nell'ambito della «Settimana del Teatro Ragazzi». Lo spettacolo, che sarà replicato dall'8 all'11 novembre, è liberamente ispirato al [illegible] «Piccolo Alberto» di Forrest Carter (regia di Renzo Sicco). In scena, una multimediale fusione di brani recitati da Claudia Facchini, proiezione di immagini e interventi musicali evocanti i «nativi americani». Attraverso un affresco dedicato, appunto, agli indiani d'America, si ricorda ciò che l'uomo bianco ha cancellato: una cultura necessariamente ecologica, dove la vita dipende dalla conoscenza e non dalla sopraffazione nei confronti della natura.

Segue «Gianni detto Burrasca» (29 e 30 novembre). Dal 6 al 9 dicembre Microband in «Grazie Ludwig!»: dichiarato «gioco al massacro ai danni di Beethoven» secondo Luca Domenicali e Danilo Maggio. Al fortunato romanzo di Enrico Brizzi è ispirato «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» diretto da Valentino Di Michele, in cartellone dal 6 al 9 dicembre. Fra i [illegible], pure «Boom» dei Chapertons Comics (a febbraio) e «Che fine ha fatto Camoletto?» con i Dedrio (in marzo, a fine stagione).

A fianco, gli «Chapertons Comics» che porteranno in scena «Boom». Sopra, l'attrice Gisella Bein interpreta «I rossetti sull'ostia» con regia di Renzo Sicco

Altra iniziativa, nella sala di via Paolo Sarpi 111, «Domenicamattinateatro», stagione per ragazzi e famiglie (spettacoli la domenica alle 11, biglietti a 10 mila lire), che partirà il 29 ottobre con «Pellerossa».

Seguono, «Pollicino» e «Il piccolo [illegible]» (spettacoli [illegible] si terranno rispettivamente il 12 e 26 novembre).

Silvia Francia

Pipa: torneo mondiale di lento fumo

Solo tre grammi e si è campioni

«Due fiammiferi l'uno dopo l'altro accesi...». Ma Jacques Prévert, nelle gare di lento fumo per **appassionati di pipa** non c'entra. C'entrano soltanto i due fiammiferi, gli unici a disposizione dei concorrenti per tenere accesa il più a lungo possibile una pipa, rigorosamente di serie e omologata, caricata con tre grammi di tabacco testato.

Con i due fiammiferi di legno ed il solo aiuto di un «pigino» (o calcapipe), Claudio Cavicchi, emiliano di origine ma «pipaiolo» torinese d'adozione, membro del «Cerea pipa club», è riuscito a fumare senza interruzione per 3 ore 9 minuti e 3 secondi facendo iscrivere il suo nome nel Guinness dei primati.

C'era anche lui quest'anno al Kursaal di Interlaken, in Svizzera, per la sesta Coppa del mondo per club di lento fumo. Con gli altri quattro compagni - Giuseppe Cavallini, Corrado Daniele, Bruno Tabenghi e Giancarlo Mergutti - si è aggiudicato il trofeo con un tempo complessivo (si calcolano i [illegible] migliori dei cinque partecipanti) di 7 ore, 11 minuti e 35 [illegible].

Il «Cerea pipa club», unico [illegible] a Torino, presieduto da Riccardo Casaro, può vantare un buon bottino di successi: 2° posto a Parigi nell'85, 1° a Barcellona nell'87, 2° a Torino nell'89 e poi una serie di tre primi posti, nel '91 a Bruxelles, nel '93 ad Amsterdam e quest'anno ad Interlaken.

Tutti i venerdì alle 21 i 42 soci del lento fumo, ma anche della pipa in genere, si riuniscono in via Assarotti 5, presso il circolo Enel. Per fumare.

[illegible] Bisio

[illegible] DANIELE
2h 45" a Barcellona nell'87

RECORD PER CLUB
CEREA PIPA CLUB
8h 46' 52"

RECORD MONDIALE
CLAUDIO CAVICCHI
3h 09' 03"

MUSICA *dove*

[illegible] Recital benefico, [illegible] e domani, al Piccolo Regio (piazza Castello 215) per l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. S'intitola «Disvìjte Turin» ed è proposto da Roberto Balocco, Rai Cristiano, la Lippa Jazz Band, Giorgia Seren Gay. S'inizia alle 21, prenotazioni alla sede in via Canova 52 bis (telefono 663 60.18).

[illegible] Approda stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,30) uno dei gruppi storici del folk europeo: i Makvirag. La formazione ungherese propone una parte dell'ormai vasto repertorio di melodie balcaniche.

[illegible] Iniziativa [illegible] oggi all'aeroporto di Caselle. E' infatti in programma stasera un concerto jazz a cui prendono parte alcuni nomi di rilievo del panorama nazionale: Gianni Basso e la Torino Big Band, Franco Cerri, Enrico Intra. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

IN CITTA'. Il jazz regna sovrano [illegible] «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis) con Giacomo Aula e Luciano Bertolotti. Si comincia alle ore 22.

Rock: i Southern Steel si esibiscono al «Manhattan» (via Giachino 46), gli Showbiz e «La Divina Commedia» (via San Donato 46), i Tric Trac al circolo «Dada Coro» (via Giulio 17), gli Union al «Rock House» (corso Potenza 157), i Natural Profile al «Dracma Club» (via Banfo 24/c). S'inizia in tutti i locali alle 22.

Serata all'insegna del soul all'«Xò» (via Po 46, ore 22), e i [illegible] Proud, latin jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) con il trio Petrini-Russo-Camarca, il [illegible] Lua Chela al «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22), le cover dei Doors proposto dai Road House al «Mary Glò» (via Montanaro 66, ore 22), gli Jambour protagonisti al centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3 bis, ore 22).

[illegible] **TORINO.** I brani portati al successo dai Nomadi vengono suonati dal gruppo Angeli di Strada al «Mari e Monti» (corso Casale [illegible] (via Vaglia 169)), [illegible] country con The New Shotu Ensemble al «Borgovecchio» di Carignano (via Borgo Vecchio 3, ore 22). Serata blues all'«Animal House» di Almese e al «4 Assi» di None (via Croce [illegible]) dove sono di scena rispettivamente i Bluestone e i Banzai. Il latin del Poco Loco caratterizza l'appuntamento musicale all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22), stesso genere musicale alla «Churrascaria brasil» di Caselle Torinese (strada Venaria 215, ore 22) con Edezio e Bande sul palco.

[illegible] **ON ICE.** [illegible] prosegue al Palastampa gli spettacoli della rivista americana sul ghiaccio (appuntamento stasera alle 21,15), il gruppo dei Holiday on Ice è atteso a mezzanotte alla discoteca «Charleston» (via Cavalcanti 5).

NEI LOCALI. Festa di radio Centro 95 alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22), inaugurazione della nuova stagione del «Café Liber» (via Barbaroux 25, ore 22), «Turn in, turn out, burn out» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 88, ore 22).

Nella foto: Gianni Basso

Lezioni in cascina per studenti di elementari e medie

Se il bosco diventa scuola

Serie di gite a contatto con la natura

La [illegible] della **cultura rurale** può far parte dei programmi scolastici, il contatto diretto con l'ambiente diventa un valido strumento didattico. Seguendo la formula classica delle «Gite d'apprendimento» il Consorzio Regionale Agriturismo propone un programma di «lezioni in cascina» per le scuole materne, elementari e medie inferiori, con l'obiettivo di stimolare la curiosità dei ragazzi attraverso passeggiate nei boschi, la raccolta della frutta piuttosto che la lavorazione artigianale del formaggio, la realizzazione di un erbario e l'approccio con l'agricoltura biologica. Un ricco contenitore di idee, per gite giornaliere, attento al rispetto dell'ambiente e alla riscoperta della terra, che è stato chiamato «La campagna ai bambini», con il patrocinio della Provincia, e che vede la partecipazione di numerose realtà agricole piemontesi.

Ciascuna di queste non è nuova al rapporto con la scuola ed è quindi organizzata a offrire divertenti iniziative: ad esempio l'azienda agrituristica «Il Tiglio», a San Secondo di Pinerolo, si presenta con momenti di studio negli orti, la raccolta stagionale del mais o delle ciliegie, l'approfondimento sugli antichi strumenti di lavoro dei contadini; alla Cascina Mustos, a Torre Pellice, i ragazzi potranno imparare a fare il pane e partecipare ad incontri sulla botanica, il riciclaggio della carta, l'educazione alimentare; alla Cascina Mombello, a Cavour, è possibile raccogliere le mele o assistere alla mietitura del granoturco, o anche visitare le stalle dove vengono allevati i cavalli. Sono ancora molte altre le aziende che gli insegnanti possono scegliere di visitare, in qualunque periodo dell'anno.

Informazioni allo 011/534.918. **[l. p.]**

Il Regio alza il sipario alla scuola per fare amare la musica

La lirica si apre ai giovani

Serie di iniziative che vanno dai musei alle visite a mostre e a proiezioni di film

Anche quest'anno il Teatro Regio apre il sipario alla scuola, certo incoraggiato dai risultati della scorsa stagione: alle iniziative rivolte agli studenti hanno partecipato 42 mila ragazzi delle elementari e medie inferiori. Ed è nuovamente dedicato a loro il programma **La scuola all'Opera**, titolo che non lascia dubbi sulle intenzioni: aiutare i giovanissimi a imparare ad amare l'opera e la musica attraverso progetti che, partendo dal palcoscenico, arrivano alle sale dei musei, alle gallerie d'arte, agli schermi cinematografici.

Un inconsueto cartellone che è stato presentato ieri, realizzato in collaborazione con l'assessorato al Sistema Educativo del Comune, all'assessorato alla Cultura della Regione, al Provveditorato e all'Irrsae. Davvero considerevole il numero di proposte, a cominciare dall'iniziativa «All'Opera ragazzi», ovvero lezioni sul mondo operistico, visite guidate alle strutture del Teatro, partecipazione alle prove e [illegible] degli spettacoli. «Il Regio e dintorni» è invece un percorso che da piazza Castello porterà i giovani partecipanti a visitare musei, gallerie e palazzi storici, mentre «L'anello del teatro» vuole [illegible] un itinerario cittadino esclusivamente teatrale. «La mappa dei tesori» è un ciclo tematico ispirato al mito di Orfeo, per scoprire al Museo di Antichità.

Al [illegible] della didattica la platea del Regio [illegible] a disposizione degli studenti con la programmazione lirica de «Il campanello» di Donizetti (dal 7 novembre); concertistica con l'esibizione di giovani interpreti; di danza con dieci lezioni di balletto e la [illegible] in scena a marzo de «Il fantasma di Canterville», una storia brillante tratta da un racconto di Oscar Wilde.

Prenotazioni allo 011/8815-209-378. **[t. pl.]**

A sin. il musicista Donizetti
Sopra lo scrittore Oscar Wilde

Chiuderà domenica la mostra in piazza Cln

Leggere libri: un piacere per ottantamila visitatori

Piace il libro, un «aggregativo»: chiacchierato, sfogliato e festeggiato in compagnia. A celebrare i fasti le, perché no, le potenzialità economiche) del «radunо cartaceo» la mostra-mercato libraria di piazza Cln. Il **piacere di leggere**, che chiude i battenti domenica nel segno dell'ottimismo. L'iniziativa, promossa da 14 librerie e curata da Paolo Barsi, è alla seconda edizione (la prima si svolse in piazza San Carlo). «Bilancio positivo - dichiarano i responsabili - con buon incremento delle vendite rispetto allo scorso anno: circa 80 mila i visitatori registrati finora».

Se alla mega-libreria, ipermercato della pagina (con oltre 400 metri quadri per esposizione e vendita) i clienti non mancano, altrettanto frequentato è lo spazio-incontri dedicato alla kermesse di cartacea ispirazione. Curioso: nell'era della cultura virtuale (che alla concretezza della pagina sostituisce telematiche videate) e informaticamente «solitaria», riferisce la passione per il libro-oggetto e per il libro-spettacolo: da toccare, possedere, condividere.

A conferma, oltre a un bilancio in attivo, «la notevole adunata di spettatori per le serate in programma»: così, secondo Rocco Pinto, responsabile del cartellone culturale. Tra le iniziative più apprezzate, il raduno di lettori-ciclisti per la presentazione del volume «Amica bicicletta», la «lettura ad occhi chiusi» di «Toccare l'arte», manuale con illustrazioni in rilievo, oltre alle serate dedicate alle scuole Holden di Baricco e al ventennale di «Tuttolibri».

Ospiti acclamati, Sandra Verda, autrice dell'autobiografico «Il male addosso», Helga Schneider (suo «Il rogo di Berlino»), Bianca Pitzorno e Maurizio Maggiani, superpremiato delle lettere, per «Il coraggio del pettirosso». In programma per questa sera alle 21, «Cavalletti», mix di arte, parole e note con esposizione di quadri di Daniele Fissore e Jenaro Melendrez-Chas, letture di Paola Romai, e intermezzi musicali a cura del Toujours Ensemble. Domani, alle 21, ospite Carmen Covito. **[si. fr.]**

Carmen Covito domani in piazza Cln

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Oggi alle 17 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro su «Nuove frontiere della responsabilità civile in Usa e in Italia», organizzato dall'Associazione Internazionale Giuristi Italia-Usa. Relatori Rodolfo Sacco, che parlerà di «Problemi di un'informazione del diritto in tema di responsabilità civile», e Pier Giuseppe Monateri che interverrà su «I danni punitivi e le funzioni della responsabilità negli Usa ed in Italia».

[illegible]
21,15 al Centro Gymnasium, in via San Marino 31, viene presentato il gruppo «La saggezza dello spirito e l'armonia del corpo». Riprenderanno anche i corsi di shiatsu. Informazioni allo 011/317.84.39.

LINGUA TEDESCA
Cominciano il 11 ottobre al Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, i corsi di lingua tedesca per tutti i livelli. Sono previsti test di ammissione per chi possiede già conoscenze della lingua. Per i principianti è possibile iscriversi [illegible], telefonando allo 011/543 830.

LA [illegible]
Domani, [illegible] inizio alle ore 9, si terrà alla Galleria d'Arte Moderna e [illegible] temporanea, in [illegible] Galileo Ferraris 30, il convegno «La Cittadella di Torino». Aprirà gli interventi Mario [illegible] Zanini, preside dell'Istituto Tecnico per Geometri Guarini, che organizza l'iniziativa. Alle 11 saranno gli studenti dell'istituto ad offrire una breve sintesi storica dell'assedio di Torino del 1706.

A [illegible]
Questa sera alle 21 al Teatro [illegible] di Carmagnola si inaugura la stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura con il Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte. In scena la Compagnia Zumpa e Laliero con lo spettacolo «Opera Pia».

[illegible]
Alle 18 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, inaugurazione della mostra del pittore Mario Vianzone. Proseguirà fino al 19 ottobre, orario: feriali 11-14 e 16-20, domenica 11-18.

[illegible]
Questa sera alle 21 al Cinema Centrale, [illegible] incontro con l'alpinista trentino Maurizio Giordani, che presenterà alcuni video sulle sue ultime imprese in arrampicata estrema (Dolomiti, Patagonia, Himalaya).

VISIONI DI DONNA
Alle 21,30 all'Informagay, in via Santa Chiara 1, comincia la rassegna cinematografica dal titolo «Visioni di donna», incentrata sulla tematica dell'omosessualità femminile. Il film di questa sera è «Sotto [illegible]» con Jody Foster e Kelly McGillis.

IL DESTINO
[illegible] nella sede di Agarthi (Associazione Italiana di Astrologia, Cartomanzia e Scienze Esoteriche), in via Marco Polo 23, Maria Ghizzardi [illegible] la conferenza su «La ruota del [illegible]. Lo zodiaco e i suoi 12 segni». Informazioni più dettagliate allo 011/568.16.67.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni per il biennale «Tecnici della comunicazione», organizzato dalla scuola di giornalismo e relazioni pubbliche Carlo Chiavazza. E' in collaborazione con la Regione e la Provincia. Per tutto il mese di ottobre la segreteria, in via Gaudenzio Ferrari 1, è aperta martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12. Informazioni allo 011/887.766.

IPNOSI
Alle 21 alla scuola di Ipnosi Ciacs-Cisl Piemonte, via San Francesco da Paola 13, incontro dal titolo «L'ipnosi e la catalessi». Per informazioni telefonare allo 011/560.22.28.

[illegible] GLI [illegible]
Domani alle 15 consueto incontro, con attività culturali e ricreative e a ingresso libero, organizzato dal gruppo di volontari Madonna di Campagna per gli anziani (in via Gubbio 46). Verranno proiettate diapositive a carattere turistico. Informazioni allo 011/221.73.78.

[illegible]
Domani alle 9 all'Arsenale della Pace, in piazza Borgo Dora 61, incontro per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione promossa dalla Fao. Il programma prevede la presentazione del concorso «Nutrire il mondo, facendo la spesa?», la presentazione di mostre e video sul tema, e, alle 17, incontro con l'economista Cesare Frassineti. Alle 21 concerto di gruppi musicali giovanili. Informazione allo 011/899.38.23.

VALDO FUSI
Domani mattina alle 11 alla chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, verrà celebrata una Messa per ricordare Valdo Fusi. Nel pomeriggio, alle 16, all'Associazione Ca' Nostra, in via Pomba 14, incontro con la lettura di brani tratti da suoi libri «Fiori rossi al Martinetto» e «Torino un Po». Informazioni allo 011/812.79.09.

[illegible]
Si conclude domenica 15 alla Promotrice delle Belle Arti, in via Balsamo Crivelli 11, la sesta Biennale Internazionale di Fotografia che quest'anno ha avuto il titolo «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Informazioni allo 011/489.164.

In Valle Pellice comincia domani la rassegna di musica popolare

«Tacabanda», ed è subito folk

Quest'anno in cartellone sei concerti
Anche un interessante gruppo gaelico

I quattro irlandesi dei «Craobh Rua» e l'americana Sandra Hall

Torna, e siamo alla quinta edizione, **Tacabanda-Incontri [illegible] musica popolare in Val Pellice**, la bella rassegna di musica popolare che si tiene in varie località della zona e fa [illegible] [illegible] traltare invernale a «Cantavalli». Come «Cantavalli», anche «Tacabanda» è frutto della collaborazione fra la Comunità montana, i Comuni e [illegible] pro loco, l'associazione culturale pinerolese «La Cantarana» e Radio Beckwith. Quest'anno il cartellone prevede sei concerti: come sempre, protagonisti gruppi folk scelti con rigore e passione.

[illegible] comincia domani a Luserna San Giovanni (frazione S. Giovanni, sala Albarin) con la musica irlandese dei Craobh Rua (in gaelico, «ramo rosso»), quartetto di Belfast che con il secondo album, «The More That's Said The [illegible] The Better», si è imposto all'attenziona della critica [illegible].

Il 21 ottobre a Bibiana (capannone in piazza Vittorio Emanuele) i Musetta presentano canti e danze tradizionali delle «Quattro province», l'area appenninica dove s'incontrano le province di Alessandria, Genova, Piacenza e Pavia.

Il [illegible] ottobre al tempio valdese di Torre Pellice la blues singer americana Sandra Hall, accompagnata dalla tastierista e cantante Beverly Hammond con un repertorio che spazia dal gospel al blues rurale.

Il 4 novembre a Bobbio Pellice (sala polivalente) si esibiscono gli Abourasqui, un sestetto proveniente dalle valli del Cuneese che da alcuni anni esplora il patrimonio della musica occitana intessendolo di nuove e originali sonorità.

L'11 novembre «Tacabanda» torna nella sala Albarin di Luserna San Giovanni per il concerto dei Dca, ovvero Dominique Paris, Claude Aubrie e Anne-Lise Foy, tre musicisti che ripropongono il patrimonio folk del Massiccio Centrale francese, legato anch'esso alla tradizione occitana del ballo, la «bourrée» a tre tempi.

Ultimo appuntamento il [illegible] novembre nel tempio valdese di Villar Pellice [illegible] La Rionda, gruppo-rivelazione del circuito folk italiano, specializzato in danze e canti della Liguria: una segnalazione particolare per la bellissima voce della cantante Laura Parodi.

Tutti i concerti s'iniziano alle 21,15: a quelli del 21 ottobre e del 4 e 11 novembre seguirà un ballo popolare. Biglietti a 8 mila lire (ridotti 6 mila). Per informazioni più dettagliate ed eventuali prenotazioni rivolgersi all'ufficio cultura della Comunità montana Val Pellice (0121/953.131) e all'Informagiovani (0121/900.245).

Gabriele Ferraris

La manifestazione in varie località delle terre valdesi

TRADIZIONI IN VAL SUSA

Una tipica zona del Piemonte descritta tra storia e leggenda

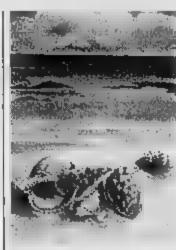
Dai fenomeni legati all'immaginario collettivo, al progetto di ecomuseo [illegible] collina morenica: due giorni per svelare «le culture e tradizioni in Val di Susa e nell'arco alpino occidentale». Se ne parla oggi e domani in un convegno [illegible] teatro del **Castello di Rivoli**. Un'occasione per mettere a confronto i ricercatori che hanno compiuto [illegible] quest'area indagini nel campo storico e sociale. Ma non è solo didattica: l'iniziativa offre uno spaccato di vita montano attraverso spunti curiosi e inediti.

Nella prima giornata Marziano Di Maio ed Enza Cavallero presentano due relazioni sulla coltura della vite nell'Alta Valle. Marzia Pellegrino e Monica Pignatelli illustrano invece la figura dell'«uomo selvatico», il mitico personaggio che a volte s'incarnava [illegible] tipi scontrosi, e il «sabba stregonico», un rito di antica origine ancora praticato (almeno così pare) in alcune località. Domani si parlerà soprattutto di folklore: dell'uso della musica come fonte di relazione tra gruppi [illegible] potere tra il 1600 e il 1800, di balli e feste tradizionali come la «Danza dell'orso». Organizzano l'assessorato all'Istruzione di Rivoli, il Centro Studi sull'Arco Alpino Occidentale e l'Associazione Segusium. Orari: oggi dalle 9 alle 12,40 e dalle 15 alle 18,30; domani 9-12,30 e 15-19,30. Ingresso libero. [e. d. s.]

Gallerie d'arte con personali e collettive

Le lontane mete si fanno pittura

Viandanti e impressioni naturalistiche. Nelle sale della **Collezione Civica d'Arte [illegible] Palazzo Vittone a Pinerolo**, s'inaugura domani, alle ore 17,30, la XII Edizione della Biennale d'Arte Contemporanea sul tema «L'Arte e il Mistero Cristiano» (piazza Vittorio Veneto 8, sino al 5 novembre). Accompagnata [illegible] Quaderno-catalogo, curato da Mario Marchiando Pacchiola, con un testo di Gianfranco Ravesi, quest'esposizione [illegible] caratterizzata dagli omaggi allo scultore Cirillo Grott (Folgaria 1937-1990) ed al pittore Trento Longaretti (Treviglio 1916). Nelle opere di Grott il legno è, senza dubbio, il mezzo mediante il quale trasmettere «l'amore e [illegible] sofferenza» [illegible] un dialogo continuo tra «cielo e terra», sino ad intravvedere nelle venature e nei nodi «il dramma del sofferente, Cristo o [illegible] altro uomo...».

Nelle figure di Longaretti si avverte il senso di una umanità in perenne cammino, sospinta verso una meta lontana, forse irraggiungibile, legata ai «valori religiosi e a una intensa spiritualità. La Galleria «Del Ponte» di Susa propone, a partire dal 14 ottobre, la personale di Sara Carbone (via Mazzini 4, sino al 29 ottobre). Dopo una stagione interamente dedicata a composizioni astratto-geometriche, la pittrice torinese ha recuperato in tempi recenti una impostazione figurativa del soggetto in esame. E, così, nei suoi quadri prendono forma liriche marine con le conchiglie sulla spiaggia, ritratti, nature morte, che sottolineano un dipingere rasserenante, sorretto da un colore trattato con misura che pone in evidenza' - suggerisce Gian Giorgio Massara - «quella "Salita del Salto", cara a Cesare Pavese, magicamente trasformata in poesia». L'Associazione «Il Quadrato» di Chieri (via Palazzo di Città 1, sino all'11 novembre) ospita una scelta di incisioni che Romano Campagnoli ha realizzato dal 1992 al 1995.

«Ricordi» di Sara Carbone

Formatosi all'Accademia Albertina, è stato Direttore del Liceo Artistico di Torino, mentre i suoi lavori sono stati invitati a rassegne a carattere internazionale. Le sue pagine sono caratterizzate da un sogno che fluisce intenso e capace [illegible] conferire, nelle esperienze tipicamente astratte, un ritmo lieve, aereo, musicale all'insieme della trama compositiva. Fra le altre mostre si segnala al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice (via Beckwith 3, sino al 22 ottobre) la limpida fantasia delle opere di Egle Scroppo. Alla Galleria «Losano» di Pinerolo (via B. d'Usseaux 1, sino al 15 ottobre) collettiva «Il cavallo» con dipinti di Caretta, Carena, Dotti, spazzapan, Saccomandi.

Angelo Mistrangelo

DOVE *[illegible]ndiamo*

a cura di R. [illegible]

[illegible] Nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, in [illegible] Maria Vittoria 5, Sandro Baldi al pianoforte apre oggi a tradizionale stagione concertistica del gruppo Artisti Associati. [illegible], bolognese e diplomato [illegible] conservatorio di Milano, eseguirà brani di Satie, Chopin, Skryabin e Debussy.

CABARET. All'Alfateatro in via Casalborgone 16 questa [illegible], alle 21 la [illegible] Cinzia Turriani propone [illegible] sua performance «L'insostenibile leggerezza dell'essere». Brunella [illegible] apre invece alle 22, al Caffè Ghersi di [illegible] Tripoli la rassegna «Ostriche e Cabaret», [illegible] lo spettacolo «Cuccame uno per educarne cento». Alla Banana [illegible] in [illegible] San Paolo 42, [illegible] 22,30 Pippo Romano presenta le sue «Fantastorie».

[illegible] [illegible] teatro San Giuseppe, [illegible] [illegible] San Francesco da Paola 23, l'orchestra filarmonica [illegible] teatro San Giuseppe diretta da Mario Cappellin esegue il «Divertimento K 251» ell Concerto per fagotto e orchestra di Mozart e la prima sinfonia in do maggiore di Beethoven. Al fagotto Diego Chenna.

[illegible] La [illegible]gna «Anteprime Spazio Torino» organizzata [illegible] Festival Internazionale Cinema Giovani presenta tra l'altro [illegible] [illegible] Massimo [illegible], [illegible] 14, «Destini appesi al puzzle» di Berardo Marco, alle 14,10 «Beati [illegible] che coltivano [illegible] voluttà dell'attesa» [illegible] Giampero Gaetani, alle 14,40 «My Little Pup» di Ettore Boscolo. Al Massimo 3 alle 14 «Come le bolle».

SUBURBANA. La tradizionale rassegna, organizzata dal cinecircolo l'Incontro nei locali di via Bendini 11 a Collegno, propone questa sera, alle 21, «Léon», il film di Luc Besson che fu [illegible] dei maggiori successi [illegible] scorsa stagione. Racconta [illegible] storia di un killer dal [illegible] tenero e di una ragazzina. [illegible] interpretare il killer è Jean Reno, che Lawrence Kasdan ha voluto nei panni di commis[illegible] (sempre dal cuore tenero) nel suo ultimo «French Kiss».

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO: via Nizza 294. Giovedì 19 ottobre 1995 ore 20,30 Chamber Orchestra of Europe. Direttore e pianista Murray Perahia. Händel: Concerto Grosso in sol maggiore op. 3 n. 3; Bach: Concerto in fa minore per pianoforte e archi BWV 1056; Concerto in re minore per due violini e archi BWV 1043; Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino, due flauti «in echo» e archi BWV 1049. Biglietti in vendita: Box Office Italia, Ricordi, p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; Lingotto, via Nizza, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 26 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati), inf. 011 561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra e pianista è in distribuzione presso le due biglietterie.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: dal 6 al 15 ottobre Expocasa2 presenta le nuove idee e proposte per la casa. Orario: feriali 16-23; sabato e festivi 10-23.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELLE DIECI. Centro di formaz. teatrale dir. da M. Scaglione - 20 anni di attività. Tel. 246.8857.

TEATRO D'UOMO. Scuola di recitazione Anna Bolens, Anna Marcelli. Corsi per adulti - bambini, iscrizioni da lun. a ven. 17-20. Tel. 521.1570.

RITROVI

AL BAGATELLE. Sala rossa: discoteca. Sala blu: musica anni 60. Tel. 661.1159.

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO. Ore 21 Gran Festa, long drink, piano bar, Rocky & Corona.

ASS. KIND. Tel. 606.9695. liscio merengue, mambo, salsa, boogie, ballo da sala.

84. 15,30 e 21 Franco Orsini. Questa sera festa donne.

DUE RITMI DANZE. Strada Givoletto San Gillio. tel. 011/984.0293-. Sabato sera ore 21 orchestra Renzo e Luana.

PARC. 521.5275. Ore 21 Edo Puma. Buona musica... professionalità... cortesia.

EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 258/b. Tel. 605.0817. Orch. Claudio Vitoli e l'Odissea.

FRENZY Ivrea. Latin Prestige - latino.

GARDEN DANZE. Tel. 660.34.43, ore 15,30 Franco e Nino. Ore 21 La Piemontese.

K11 Valperga (To). Ore 21 Tony D'Aiola. Ingresso a prezzi pazzi.

LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto, tel. 200.097. 15 Pacione.

LE ROI. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA. 661.46.41 ore 22,30.

TANGO 21 obbligo giacca e cravatta.

TROCADERO DANCING v. A. Doria 9, ore 21 I ragazzi del Sole. Pren. 562.09.66.

DA ROBY: Ore 21 cena, ballo, orchestra. Solo su prenotazione. Tel. 700.541.

LA LUCCIOLA Ristorante di Brandizzo. Domani cena con. Pren. 011/913.8113.

...RET 613.660. Tutti i giorni pranzo cena. Ven., sab. cabaret.

RIST. LA PINETA: sabato cena con ballo, ricco menù e magiche note! Prenotazioni tel. (011) 913.90.64.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Piana's Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E MOSTRE

ARTE CLUB via della Rocca 39, tel. 836.331. La torre di Babele.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

AVERSA: 24. tel. 532.852 Maestri dell'Ottocento italiano.

BERMAN: A.

CARLINA p. Carlina 17/a. tel. 817.33.44. Personale di Giacomo Soffiantino.

DAVICO: Alessandro Tolanelli.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

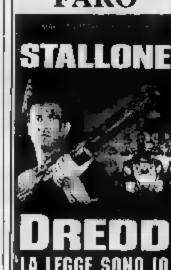
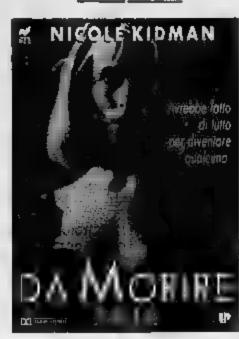
LA BUSSOLA: Milan Goldschmiedt.

MICRO': Bruno Polver.

NARCISO: La cucina futurista.

T. 543.393. Rassegna artisti della galleria.

...cio orch. ROBERTA CAPPELLETTI
Tel. 965.78.92

CAPITOL FARO

CRISTALLO *in esclusiva*

OLIMPIA

TOM HANKS RITORNA IN UN FILM CHE È GIÀ UN MITO

OGGI AL CINEMA

PARTECIPATE AL GRANDE CONCORSO SU "FILM TV"

APPLAUDITISSIMO AL FESTIVAL DI VENEZIA

OGGI AL CINEMA **DORIA**

La commedia più divertente, irriverente e... diversa dell'anno

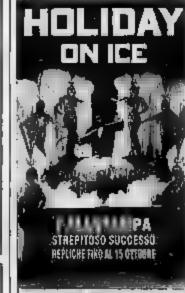
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

L'uomo che tutte le donne vorrebbero amare...

una commedia di JOSIANE BALASKO con la partecipazione di TICKY HOLGADO con MIGUEL BOSE - CATHERINE HIEGEL de la Comédie Française de la Comédie Française. una produzione ...UCTION LES FILMS FLAM coproduzione con la partecipazione di CANAL+ sceneggiatura e dialoghi di JOSIANE BALASKO adattamento di IELSHE BOORMAN musiche di MANUEL MALOU edizioni RENN PRODUCTIONS EMI VIRGIN MUSIC PUBLISHING FRANCE colonna sonora disponibile su compact disc e cassette

OLIMPIA *in esclusiva*

Una storia di donne che farà innamorare gli uomini

CHARLIE CHAPLIN 1 E KONG

ORARIO SPETTACOLI
ME-GIO-VE ORE 21,15
SABATO ORE 16,30 e 21,15
DOMENICA ORE 16,30
LUN-MART RIPOSO

Biglietteria: Casse Palastampa tel. 4555...
Prevendite: Peter Pan via S. Paolo 9/5 tel. 337.208
e Stadio Comunale c.so Sebastopoli ang. c.so Agnelli tel. 721.217-715.556
Solo per Cral e gruppi organizzati e studenti

Il cinema non costa caro e vi sono film per tutte le borse

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso ...co, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaid...	54.04.69
Aair	968.93.31
Ai	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
[illegible]	[illegible]
[illegible]	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 58.83.265
Auxilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. Inf. torin.	[illegible]
[illegible]	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	[illegible]
Piccole serve	660.32.63
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE NOTTURNE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.82.59
p. Massaua 1	779.33.06

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.64.873

Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	[illegible]
Stranieri Ciscat,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	[illegible]
Sermig	[illegible]
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città Insieme	[illegible]
S.O.S. Vita	[illegible]
Telefono Rosa	[illegible]

Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. ... 216.5041

... d'Argento (anziani) 1678-65.116

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.68
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	612.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	[illegible]
Battello sul Po	[illegible]
Ristotram	[illegible]
Tran. Superga	[illegible]

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; ... 67; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. nct. **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. ... 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio ... 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

ALBERGHI

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

LA STAMPA
PAROLE & NOTE
Venerdì 13 Ottobre 1995 · 1 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

La seconda edizione di una rassegna di successo

Concerti per celluloide

Sotto il segno del Centenario

Anche «Parole [illegible] Note» si ade[illegible]: nel centenario della [illegible]ta del cinema, la rassegna [illegible] lo scorso anno con lo scopo dichiarato di «approfondire i rapporti tra la musica e gli altri media» affronta, [illegible] questa seconda edizione, l'universo delle colonne [illegible] E guarda oltre, a un futuro in cui sarà sempre più difficile distinguere fra film propriamente detto e videoclip: mentre la presa di potere del cd-rom sembra comunque destinata ad abbattere i [illegible] steccati fra le due forme d'espressione artistica.

Voluta dall'assessorato per le Risorse Culturali e [illegible] Comunicazione del Comune [illegible] Torino, [illegible] realizzata in collaborazione con il centro interdipartimentale di Studi americani e euroamericani «P. Bairati» dell'Università, con il Salone [illegible] Libro e con Metropolis, «Parole & Note» [illegible] la struttura dell'anno passato: [illegible] serie di incontri (gratuiti) tra pubblico e artisti, critici e giornalisti, seguiti da concerti, alcuni (quello di Ennio Morricone [illegible] l'orchestra [illegible] Santa Cecilia, [illegible] il progetto speciale dei Litfiba) in esclusiva nazionale.

Alla prima sezione, che si consumerà in questo mese di ottobre, ne seguirà un'altra, il prossimo febbraio, per la quale sono già [illegible] programma un convegno internazionale al quale parteciperà [illegible] regista Alan Parker, e un ampio cartellone di appuntamenti all'insegna del rock.

Naturalmente, il binomio musica-film ha avuto tante e tali espressioni da rendere [illegible]munque parziale qualsiasi approccio. Ci limitiamo a citare, tra gli argomenti trascurati dalla rassegna (almeno per [illegible] momento), la curiosa esperienza [illegible] dei film musicali che negli Anni Sessanta venivano interpretati dai cantanti alla moda, da Gianni Morandi alla Pavone, [illegible] Al Bano e Caterina Caselli: [illegible] genere cinematografico dichiaratamente minore, ma importante per la storia del costume italiano.

Tuttavia, già così il programma di «Parole & Note» si presenta ricco di spunti: [illegible] va ad integrarsi con altri progetti torinesi che in questo 1995 «del centenario» esplorano il connubio fra [illegible] mondo della celluloide e quello delle [illegible] note: ricordiamo la recente proiezione [illegible] restaurato «Cabiria» con l'esecuzione dalla partitura originale di Ildebrando Pizzetti, o i concerti del festival «Musica 90» che nella scorsa stagione hanno visto Bill Frisell accompagnare dal vivo i film [illegible] Buster Keaton, e Philip Glass [illegible]guire la colonna sonora composta appositamente per «La belle [illegible] la bête» di Cocteau; mentre, sempre per «Musica 90», [illegible] e il 25 ottobre il Consorzio Suonatori Indipendenti abbinerà la propria musica alla proiezione di [illegible] altro classico del muto, «Maciste all'Inferno».

Tornando a «Parole & Note», ricordiamo infine che nel '94 la rassegna (dedicata alla [illegible] d'autore) fece registrare un confortante successo, con circa ventimila spettatori a seguire i concerti e gli incontri con scrittori e musicisti.

Ennio Morricone sul podio: il suo concerto, il 15 ottobre al Lingotto, è l'evento più atteso della rassegna. Lo [illegible] giorno incontrerà il pubblico al Piccolo Regio

Il manifesto di «Parole & Note»: ogni riquadro è una «citazione» cinematografica

Si parte il 15 ottobre con Ennio Morricone

Guida alla rassegna

Incontri, proiezioni e concerti

La seconda edizione di «Parole & Note» [illegible] aprirà domenica 15 ottobre al Piccolo Regio (ore 11) [illegible] un incontro con Ennio Morricone intitolato «C'era [illegible] volta la musica da film. L'obbli[illegible] dell'immagine». Conduce Irene Bignardi. Sempre dome[illegible] [illegible] Morricone dirigerà [illegible] concerto al Lingotto (ore 21) l'Orchestra di Santa Cecilia. I biglietti (60, 50, 40 e 30 mila lire) sono in prevendita da Box Office (piazza Cln 251).

Il 21 ottobre Art Garfunkel [illegible] all'Auditorium Rai (ore 18) per [illegible] laureato [illegible] Central Park. L'obbligo del successo», [illegible] incontro-dibattito con Red Ronnie, il volto più noto del telegiornalismo musicale italiano. Alle 21 Garfunkel terrà un concerto - il primo della tour[illegible] italiana - al Teatro Alfieri (prevendita da Box Office e [illegible]sa del teatro, biglietti a 52, [illegible] e 30 mila lire).

Sabato 28 è il giorno dei Litfiba: all'Auditorium Rai alle 15 sarà proiettato il nuovo [illegible] della band, «Lacio drom», un'ora d'immagini per la regia di Piero Pelù, leader della band, e Alex Majoli. Alle 16,30, sempre all'Auditorium Rai, i Litfiba parteciperanno, con il regista Silvano Agosti e [illegible] giornalista de «La Stampa» Gabriele Ferraris, al dibattito «Senza tetto né legge. L'obbligo della sperimentazione». Alle 21 al Palastampa (ingresso 20 mila lire) concerto [illegible] esclusiva per «Parole & Note»: uno show semi-acustico, diverso [illegible] quelli della recente tournée.

Infine, Bisca99Posse al Palastampa il 30 ottobre alle 21 [illegible] presentare dal vivo il disco «Guai a chi ci tocca»; p[illegible] [illegible] concerto, [illegible] [illegible] all'Auditorium, la band, con il regista Gabriele Salvatores e il giornalista Alberto Campo, parteciperà all'incontro «Posse o non posse. L'obbligo della lotta».

La colonna sonora può fare la fortuna di un film. E trasformare una pellicola mediocre in un «cult»

Musica e cinema: un amore lungo un secolo

Dal pianista delle prime proiezioni mute, al rock di Wenders

In principio, fu il pianista. Quan[illegible] il [illegible] era bambino, e non aveva ancora la voce, nelle sale [illegible] il pianoforte e [illegible] tizio suo[illegible] e accompagnava l'azione. Doveva [illegible] bello, [illegible] magia nella magia: quelle figurine che si muovevano, e nel buio la musica. A quei tempi il cinema non era ancora un'arte, ma una [illegible] di baraccone: come il tunnel dell'amore, o le giostre. La gente ci [illegible]dava per divertirsi e emozionarsi e stupirsi, [illegible] per uscire con l'aria pensosa come adesso quando hai visto l'ultimo Kusturica. E la musica contribuiva a sedurre gli spettatori, che pagavano un nichelino e volevano sognare e capire. [illegible] [illegible] commentava l'azione, spiegava gli stati d'animo. Era la voce del cinema bambino.

Poi [illegible] arrivate le parole, ma [illegible] cinema e [illegible] [illegible] diventati una cosa sola e non puoi immaginarti [illegible] film senza musica. La musica racconta, [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] sai che da [illegible] momento all'altro salterà fuori l'assassino con un coltellaccio lungo così, e ti prepari, e se [illegible] impressionabile chiudi gli occhi.

Sarà soltanto un fatto tecnico: però il [illegible] [illegible] l'ha fatto, a nascere e crescere senza le parole; ma non [illegible] la musica. E quando hanno inventato il sonoro, il primo film sonoro è stato un film musicale. [illegible] intitolava [illegible] cantante di jazz» e l'interprete si chiamava Al Jolson, era un bianco ma recitava [illegible] [illegible] faccia impiastricciata [illegible] nerofumo: [illegible] [illegible] che un cantante di jazz fosse nero, però se il protagonista era bianco tanto meglio. A quei tempi i neri non potevano essere protagonisti: al massimo, nel film, strabuzzavano gli occhi e dicevano «sì badrone». A Denzel Washington non sarebbe piaciuto.

Questo articolo dovrebbe [illegible]contare la storia della musica nel cinema. Però, a ben rifletterci, [illegible] impossibile. Tanto varrebbe rac[illegible] la storia del cinema, perché la musica non è mai stata un accessorio [illegible] [illegible]: ha fatto il [illegible] Pensate un po' a «Mezzogiorno [illegible] fuoco» senza il [illegible] [illegible] «High Noon», o a «Casablanca» senza «As time goes by». Eppure, i registi dell'epoca d'oro del cinema - gli Anni Trenta, i Quaranta, i Cinquanta: dipende dall'età di chi ne parla - se [illegible] fregavano della musica. Loro volevano girare i [illegible] film, con i cavalli e gli eroi impomatati e le donne belle cattive e perdute. La [illegible] sonora manco l'ascoltavano. A meno che non fossero [illegible]gisti di musical: però i registi [illegible] musical erano [illegible] razza a parte.

«Suonala ancora, Sam», Bogart rimpiange i vecchi tempi; e «As time goes by» entra nella leggenda di «Casablanca»

In quegli [illegible] furono composte colonne son[illegible] bellissime, che ancora oggi si suonano, e si ascoltano, e ti fanno sognare. Però i registi [illegible] ne fregavano.

O forse no. Forse [illegible] soltanto un'impressione che abbiamo oggi. Perché oggi è diverso, e a volte la colonna sonora è più importante del film. [illegible] [illegible] tiriamo in ballo Fellini e Nino Rota; perché lì c'è l'arte, e l'arte non è musica, o [illegible] è [illegible] e basta, e allora bisognerebbe scrivere una storia dell'arte. Però non sarà mica un caso che John Landis abbia girato tanti film e un solo capolavoro, e quel capolavoro sia «Blues Brothers», e ancora adesso se ti capita di ascoltare il «Peter Gunn Theme» pensi a John Belushi e Dan Aykroyd in missione per conto [illegible] Dio. Prendete «Absolute beginners»: non [illegible] una gran canzone. Non per gli standard di Bo[illegible] Ma è il meglio del film; e si potrebbe benissimo vivere [illegible] «Absolute beginners», film e canzone; comunque, dovendo rinun[illegible] a [illegible] dei due, [illegible] ri[illegible] al film. Se poi [illegible] belli sia il film, sia [illegible] canzoni, allora è uno sballo infinito. E se mai vi è capitato [illegible] salire [illegible] un'auto scoperta - dovrebbe capitare a chiunque, almeno una volta nella vita - e di guidarla e sentirvi belli e giovani e pieni [illegible] speranza, dieci a uno che fischiettavate [illegible]d here's to you, Mrs. Robinson, Jesus loved you more than you will know...» e buon per voi se avevate accanto una ragazza e la rag[illegible] [illegible] faceva il coro, «oh oh oh».

Certo, tra le comiche [illegible] Charlot e «Il laureato» sono successe molte cose. [illegible] cinema, ovviamente. E anche nella musica. E' nato il rock, e il rock - e tutte le musiche [illegible] dopo il rock - ha con il ci[illegible] [illegible] rapporto diverso dalle musiche che esistevano già quando il cinema [illegible] c'era [illegible]. Il rock è musica per il cinema; ha gli stessi ritmi e gli stessi sogni. E, come il cinema, si nutre [illegible] divismo. Negli Anni Sessanta [illegible]vamo il biglietto per vedere i film dei Beatles; [illegible] c'erano [illegible] i videoclip, e i [illegible] ti facevano vedere i tuoi eroi lì, vivi, vicini. Pa[illegible] il biglietto anche per vedere i film con Gianni Morandi, e [illegible] [illegible] [illegible]. Eravamo giovani, e bisognosi [illegible] [illegible]. Ce li diedero. Inventarono i film dei concerti, «Woodstock» fu il primo, [illegible] volete mettere «Pink Floyd at Pompeii»? E «Mad Dogs and Engli[illegible] con Joe Cocker? P[illegible] il vecchio musical rinacque in chiave rock, e fu «Jesus Christ Superstar». E i padroni [illegible] musica, che [illegible] erano gli stessi [illegible] [illegible]ma, scoprirono [illegible] i dischi [illegible] colonne [illegible] potevano rendere quanto i [illegible]. Anche di più. L'hanno imparata bene, la lezione. Talmente bene che oggi le colonne sonore sono compilation di successi. Cioè, non è che uno si mette lì e scrive una colonna sonora apposta per il film: mette insieme canzoni delle band famose. Poi il film esce, e la gente prima paga il biglietto, e poi compera il disco con le canzoni. E uno si domanda se «Sliver» l'abbiano girato per dare una chance a Sharon Stone, o semplicemente per lanciare il soundtrack-compilation.

E' pur vero che oggi i «giovani registi» hanno quarant'anni, e sono cresciuti in un'epoca che magari non capisce la musica, però è piena di musica; c'è musica dappertutto, alla radio e in tivù e nei supermercati e nelle sale d'aspetto e in spiaggia. E' una colonna sonora naturale che accompagna la vita [illegible] ognuno. E così, quando un regista pensa un film, adesso lo pensa con [illegible] musica. [illegible] necessariamente rock: però [illegible] rock è la colonna sonora di qu[illegible]to nostro faticoso esistere, e Wenders a chi dovrebbe chiedere la musica per «Fino alla fine del mondo»? Agli U2, naturalmente. Nel suo piccolo, Mazzacurati si rivolge a Ivano Fossati. Uno si rivolge ai fornitori di fiducia, è normale.

A proposito [illegible] Mazzacurati: quando l'Ivano ha composto le musiche per «Il toro», ha lavorato sulla sceneggiatura, non sul film finito. E Mazzacurati ha girato ascoltando la [illegible] di Fossati. Capita sempre più di frequente: il soundtrack viene prima del film, spesso lo condiziona, [illegible] le riprese, il taglio, i ritmi. Se ci fate caso, la prossima volta che andate al cinema, ve ne accorgerete.

E oggi ci sono pure i registi che vengono dalla pubblicità, e hanno cominciato con quegli spot così levigati che quando ve li propinano in tivù quasi dispiace che finiscano, e ricominci il film. Loro probabilmente scelgono prima l'autore delle musiche (e il diret[illegible] della fotografia) e poi, con calma, si occupano di faccenduole secondarie. Tipo gli attori. [illegible] volte funziona: «Blade Runner» è opera tanto di Vangelis, quanto di Ridley Scott. Forse di più. Ed è un grande film, grazie a Vangelis.

Ma di solito l'ex regista di spot è segnato da una maledizione atavica: lui vorrebbe girare un film, s'impegna, s'ingegna. E gli vien fuori «Nove settimane e mezzo». Con bella musica, bel montaggio, [illegible] fotografia. Uno spottone di due [illegible]. Poi Spike Lee gira uno spot per la Swatch, ed è un film di 30 secondi. Ma questa è un'altra storia.

L'inconfondibile «tocco» del compositore ha caratterizzato trent'anni di cinema

Morricone, il regista con lo spartito

L'avventura più straordinaria al fianco di Leone

Quelli che sanno di cinema, quando parlano [illegible] un regista che si chiamava Ernst Lubitsch, usano un'espressione speciale: «Lubitsch's touch», [illegible] «tocco di Lubitsch». Un non [illegible] che, qualcosa di inconfondibile. [illegible] allora, bisognerebbe dire anche «Morricone's touch». Perché Ennio Morricone ha composto le colonne sonore per tantissimi film, di registi molto differenti fra loro. Eppure, quando vedi quei film, ti accorgi subito che sono simili; hanno una cert'aria [illegible] famiglia; un carattere; [illegible] sangue comune; un'affinità. E' la musica. Morricone imprime un marchio assolutamente suo alle immagini che deve commentare. E [illegible] è ispirato, se non sta lavorando soltanto per la pagnotta - anche ai grandi capita di lavorare per la pagnotta - supera la personalità d[illegible] regista, s'impadronisce del film e gli impone quel [illegible] che riconosceresti tra mille.

E' [illegible]vio che non puoi superare [illegible] certe personalità. Non quella di Sergio Leone, no di sicuro. Però sareste disposti a giurare che, senza Morricone, i film [illegible] Sergio Leone sarebbero ancora *quei* film, i migliori film della nostra vita? Potete credere all'esistenza di «Per un p[illegible] di dollari», «Per qualche dollaro in più», «Il buono il brutto e il cattivo», «C'era una volta il West», «Giù la testa» e «C'era [illegible] volta in America» senza la musica, quella musica?

Sergio Leone lo sapeva: la sua rivoluzione aveva bisogno di [illegible] complice, e quel [illegible]plice era Morricone. Dopo [illegible] terzo film, Leone rinunciò persino al mitico Clint, per l'ultimo disse addirittura addio al West; ma la musica di Ennio Morricone no, doveva esserci. Sennò, l'incantesimo si sarebbe spezzato.

Morricone, nato [illegible] Roma nel 1928, esordì [illegible] autore [illegible] colonne sonore grazie [illegible] Luciano Salce: che magari [illegible] fu un eccelso regista, però [illegible] l'eccelso merito d'aver commissionato all'allor giovane Ennio le musiche per «Il federale» e «La voglia matta». Da quel dì, il «Morricone's touch» segna un'intera stagione del cinema italiano: l'ultimo Pasolini (da «Uccellacci e uccellini» [illegible] poi) e il primo Dario Argento (fino a «Quattro mosche di velluto grigio») e il Bertolucci degli esordi; tantissimo Bolognini («Un bellissimo novembre», «Metello», «Gli indifferenti», per citare qualche titolo) e la Cavani; Patroni Griffi e Marco Ferreri e Francesco Rosi e i Taviani e Lattuada; fino al Tornatore di «Nuovo cinema Paradiso». E ci sono i temi indimenticabili: quelli che magari neanche ricordi bene il film, ma la musica ce l'hai per sempre dentro, e [illegible] [illegible] scorderai più. «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto», per dire. O «La ballata di Sacco e Vanzetti» nel film di Montaldo, cantata da Joan Baez, «Here's to you, Nicola and Bart...». Bah, non dite che non la ricordate.

[illegible] segreto del «Morricone's touch» è la curiosità dell'uomo, e l'intelligenza dell'artista. Uno diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia, [illegible] suppone che sguazzi nella musica colta, e non bazzichi le canzonette. E' un luogo comune, d'accordo: anche Morandi è diplomato a Santa Cecilia. Però Morricone poteva scegliere di diventare uno dei tanti compositori moderni che creano capolavori che nessuno ascolta, a parte i critici e quelli che vogliono farsi del male.

Lui, invece, appena uscito dal conservatorio scrive cose serie e severe (anche un «Concerto per orchestra» che debutta al Teatro La Fenice nel 1960) ma intanto s'intrufola nel mondo della canzonetta. Firma «Se telefonando» per Mina, cura arrangiamenti per la Mathieu e per Paul Anka e l'orchestrazione dei dischi di Gino Paoli (anche «Sapore di sale», anche «Che cosa c'è», e basterebbero per entrare nella piccola storia della nostra musica leggera), di Gianni Morandi, di Gianni Meccia.

Lavorando per Meccia, Morricone ha l'idea di piazzare il rumore di [illegible] barattolo che rotola all'inizio del famigerato brano omonimo: sembra niente, ma è un piccolo colpo di scena, l'inizio di un modo nuovo di arrangiare [illegible] musica leggera. Come l'uso di strumenti insoliti: lo scacciapensieri nei temi dei western all'italiana è un'intuizione destinata a fare epoca, un'illuminazione che sovverte ogni regola, che cambia l'idea stessa del West come luogo dello spirito e dell'immaginario (collettivo, ovviamente...). Allo scacciapensieri gli americani proprio [illegible] ci sarebbero arrivati. Mai.

Oggi [illegible] fa un gran parlare di [illegible] senza frontiere; e qualsiasi ragazzotto che incide [illegible] discaccio da due soldi ti rompe l'anima [illegible] [illegible] storia della musica senza frontiere; e ti dice, tutto sussiegoso e convinto, «io rifiuto le etichette, rifiuto le barriere fra generi musicali». E tu ti domandi perché, invece, non è rimasta qualche sana barriera che impedisca a certi figuri di avvicinarsi [illegible] qualsivoglia genere - [illegible] strumento - musicale. Ci sono anche artisti - pochi - che hanno davvero superato [illegible] barriere, annullato [illegible] etichette. E loro - soltanto loro - sono figli di Ennio Morricone: perché [illegible] quelle barriere le ha cancellate fin dall'inizio, riuscendo ad essere insieme splendido compositore classico, sperimentale e leggero; insuperabile interprete di immagini cinematografiche; eccellente autore e arrangiatore di canzonette. Quanti [illegible] che «Libera l'amore» di Zucchero è opera sua?

Così, quando John Zorn decide di rendere omaggio a qualcuno (e Zorn è un tipetto che ammira l'intelligenza altrui, ma ha un'infinita stima della propria), incide un intero album di colonne sonore del Maestro Italiano; quelle musiche che appartengono a tutti, che tutti si portano nel cuore e nel cervello; e non c'è rapper che non le saccheggi per [illegible]pionarle, né orchestrina che non [illegible] abbia qualcuna in repertorio. Perché il miracolo più incredibile Morricone l'ha compiuto mantenendosi artista, e intanto piacendo al pubblico. Il pubblico più vasto che [illegible] un musicista italiano [illegible] riuscito a conquistare: forse neppure Verdi, [illegible] non i vari Ramazzotti e soci, che appena [illegible] in tournée in Germania e a Bogotà fanno scrivere sui giornali che sono diventati star planetarie.

Naturalmente, Ennio Morricone non ha mai vinto un Oscar. Ha avuto qualche nomination, ma non la statuetta. [illegible] è [illegible] per questo, Tolstoi non ebbe il Nobel per la letteratura: lo ebbe Sienkiewicz, figurarsi. I premi, per la loro natura, spes[illegible] volte beatificano i mediocri, perché mediocri sono coloro che decidono chi dev'essere premiato. Però, quest'anno Morricone [illegible] ricevuto dalla Mostra di Venezia un [illegible] d'oro alla carriera. Trentun [illegible]ni dopo «Per un pugno di dollari». Da ragazzi assennati, si [illegible]no presi un po' di tempo per riflettere.

Il manifesto di «Per un pugno di dollari», del 1964. Ennio Morricone, Sergio Leone e Clint Eastwood sono [illegible] «magnifica trinità» destinata a cambiare radicalmente [illegible] storia [illegible] cinema western

L'altra metà del celebre duo ha scelto una tranquilla carriera di solista: rievocherà senza nostalgia l'«era del Laureato»

Art Garfunkel, un eroe degli Anni Sessanta
La fatica di una vita normale, senza Simon

Era il 1968. Un [illegible] - [illegible] qualcuno ricorderà - piuttosto significativo, nella sciocca storia del nostro sciocco secolo. Il maggio francese, gli [illegible] di Luther King e Bob Kennedy, i [illegible] a Praga, [illegible] guerra nel Vietnam. Tutto cambiava, affinché tutto restasse come prima. Era il celebre Sessantotto, anche se quasi nessuno lo aveva capito. I contemporanei [illegible] sempre gli ultimi a sapere.

Eppure, quella sera al cinema, mentre sullo schermo scorreva l'ultima sequenza del «Laureato», e Dustin Hoffman urlava [illegible] [illegible] balconata della chiesa dove il [illegible] [illegible] amore stava per sposare un altro, e poi balzava giù, rapiva la sposa e insieme, lui piccolo e frenetico, lei bellissima in abito bianco, fuggi[illegible] in autobus verso una vita migliore... beh, qualche sospetto ci assalì. «Il laureato» non era un film [illegible]e gli altri, Dustin Hoffman non era un attore come gli altri, e poi c'erano quelle canzo[illegible]... Fate conto, mica era [illegible] adesso, che esce un disco in Birmania e due [illegible] dopo già te lo sparano [illegible] Mtv. Sapevamo dei Beatles, dei Rolling Stones, cer[illegible]. Sapevamo già un sacco di co[illegible]. Ma la musica di un film è diversa, non l'ascoltano soltanto i ragazzi in camera loro, con i genitori che scuotono la testa e dicono 'sto figlio [illegible] si è rincoglionito. Le canzoni di un film come [illegible] laureato» le ascoltano proprio tutti. Fu forse allora che la [illegible] musica» [illegible] di essere [illegible] di una generazione, e diventò universale.

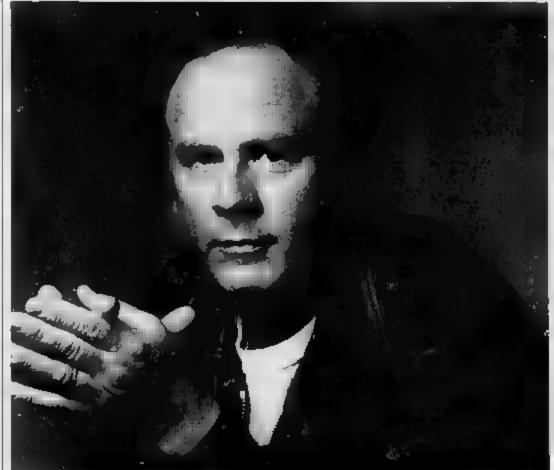
Loro, quelli che cantavano, si chiamavano Paul Simon e Art Garfunkel. Avevano 26 anni, entrambi. Erano amici dai tempi del liceo. Avevano formato [illegible] duo: il duo andava [illegible] moda, a quei tempi, c'erano Sonny [illegible] Cher, Santo & Johnny. Ma Simon & Garfunkel erano un'altra [illegible]. Le loro canzoni erano speciali. Raccontavano un'America disperata e sognante, irrequieta e fiduciosa. Le scriveva Paul Simon, musica e testi. Testi diversi, che parlavano d'alienazione e vite bruciate, d'amori difficili e periferie tristi, di pugili [illegible] e ragazzi solitari.

Paul Simon era già [illegible] genio. Non era Dylan, d'accordo. [illegible] si dava da fare: e tutto sommato, trent'anni dopo, ha [illegible] ragione lui, perché lui oggi è sempre Paul Simon, [illegible] genio che riesce [illegible] a rinnovarsi, quando ci si mette d'impegno. Mentre Dylan... Beh, è la caricatura [illegible] Dylan.

Garfunkel [illegible] era un genio. Non lo è [illegible] stato. Mica è obbligatorio. Lui era un cantante. Ai cantanti non importa molto di quel che dicono le canzoni, purché siano canzoni che mettano ben [illegible] risalto la [illegible]. [illegible], due anni dopo «Il laureato», Si[illegible] & Garfunkel presero strade diverse. Simon andò a fare il genio [illegible] solo. Garfunkel pensò di dedicarsi a un'onesta carriera di cantante. A dire [illegible] vero, tentò anche di entrare nel [illegible] dalla porta principale, [illegible] attore. Mike Nichols, che aveva diretto «Il laureato», lo volle per «Conoscenza carnale». Sarebbe stato un gran lancio, ma in quel film Garfunkel si trovò a fare i conti [illegible] un co-protagonista che [illegible] chiamava Jack Nicholson. Era già Jack Nicholson: [illegible] famo[illegible] di adesso, però era lui. Uno che riempie il film, e tutti gli altri è come se [illegible] esistessero. Ancora un maledettissimo genio.

Ora, [illegible] è facile [illegible] un genio: gli altri non ti capiscono, oppure [illegible] detestano più [illegible] meno cordialmente. Se proprio ti va di lusso, hanno paura di [illegible]. Ma c'è un destino peggiore dell'essere un genio: ed [illegible] non esserlo e incontrarne uno sulla tua strada. Quando poi [illegible] [illegible] due, uno dopo l'altro, è un casino. Questo [illegible] riserbato ad Art Garfunkel il fato cinico e baro: prima Paul Simon, e subito dopo Jack Nicholson.

[illegible] vite segnate. Forse tutte le vite sono segnate, solo che alcune vite sono più segnate di altre. Non piangete, [illegible] Garfunkel è andata passabilmente bene, ha continuato a cantare canzoni, a incidere dischi. Così, come tanti. Senza scalare le hit-parade, [illegible]za i clamori che circondano le superstar: però [illegible] tira avanti. Non sarà un granché, però lavo[illegible] in miniera [illegible] molto peggio. Uno qualsiasi, potrebbe metterci la firma: vivi, fai le tue cose, la gente sa chi sei, magari ti chiedono l'autografo. Ma Art Garfunkel non è uno qualsiasi. Lui è stato l'altra metà di Simon & Garfunkel, e dev'essere [illegible] faccenda pessima portarti dietro per l'intera esistenza una cosa che hai fatto per un pugno d'anni, quand'eri poco più che un ragazzo, e ogni volta essere ricordato come «quello che ha fatto qu[illegible] cosa lì». Intanto [illegible] via i decenni, e se li conti anche i minuti, e [illegible] fai altre cose, diventi un altro uomo, ma [illegible] gente non [illegible] [illegible] accorge, e continua a ricordare Simon & Garfunkel e il «Laureato».

Adesso, Art Garfunkel ha pubblicato un disco nuovo, che s'intitola «Up Till [illegible]. Viene in Italia per cantarlo. Ovviamente, tutti si aspettano di ascoltare «Mrs. Robinson» e «Sound of Silence» e le [illegible] di un quarto di secolo fa. E a Torino gli chiederanno anche di parlare [illegible] «Laureato», e [illegible] com'era e come non era. Però lui è un [illegible]. Un bravo cantante. Provatevi ad ascoltarlo come [illegible] [illegible] [illegible] prima volta, come [illegible] [illegible] fossero mai esistiti Simon & Garfunkel. Magari vi piace lo stesso.

Art Garfunkel (nella foto) sarà a Torino il 21 ottobre per un dibattito con Red Ronnie e un concerto al Teatro Alfieri

Le seduzioni della signora Robinson: il giovane Dustin Hoffman scopre il sesso in una delle più celebri scene de «Il laureato»

I Litfiba ■ Silvano Agosti: quale futuro per la «musica da vedere»?

Videoclip, un'arte possibile

Un confronto fra rock e cinema d'autore

In apparenza, hanno ben poco in ■: i Litfiba, rockstar eccessive e dannate; Silvano Agosti, autore cinematografico sommesso, raffinato. Uno strano incontro, quello che «Parole & Note» ■ in cartellone per il ■ ottobre. Strano, eppure motivato. Silvano Agosti ha appena terminato di girare un ■tometraggio dedicato al suono del violino. Piero Pelù, che dei Litfiba è anima e capo carismatico, ha ■ raccontato l'ultima tournée ■ band in un video di ■ minuti, intitolato «Laciodrom», che verrà presentato in anteprima proprio in ■ dell'appuntamento torinese; non il solito videoclip, ■ un mini-film dove vedrete anche le famose sequenze dell'incontro fra i Litfiba e il «venerabile Licio Gelli», che il ■ Pelù s'è preso la briga ■ andare a trovare nella mitica Villa Wanda.

Immagini e musica, dunque: le immagini al servizio ■ musica, ■ un'inversione dei ruoli tradizionali che è ■ fatto acquisito. Il punto di svolta ■ è stato, ovviamente, l'affermarsi ■ videoclip: ■ i promovideo sono parte integrante del lancio di un disco nuovo, ma anche un'autonoma forma espressiva che già ha i suoi «classici» - pensate a «Thriller» di Michael Jackson, per la regia di John Landis - e la ■ routine; con costi che, talora, sfiorano quelli necessari per un piccolo film. E, sulla sponda opposta, sempre più i film si costruiscono ■ tempi e modi della m■. Dunque, il confronto fra Litfiba e Agosti diventa cruciale per questa edizione di «Parole & Note»: perché guarda avanti, a quello che sarà il futuro di un rapporto musica-immagini che nell'era della multimedialità è fatalmente destinato a cambiare. La «musica illustrata» era concepita, fino a ieri, come la quintessenza ■ kitsch, «Fantasia» di Walt Disney, che di quell'illustrare la ■ faceva la ■ ragione ■ essere, ■ giustappunto un monumento kitsch. Ma i gusti - anche i gusti degli intellettuali - cambiano: e se Derek Jarman ha dedicato il suo tempo e la sua intelligenza alla regia di videoclip, ciò vorrà pur significare qualcosa.

Silvano Agosti, regista: alla Mostra di Venezia ha presentato «L'uomo proiettile»

Il videoclip ha cambiato radicalmente il modo di pensare la musica: sulle prime, sembrava logico mostrare i musicisti all'opera, secondo gli stilemi del classico docu-rock, il film che documenta ■ concerto rock. Il passo successivo fu «raccontare la canzone». Operazione possibile, qualora la canzone ■ conti una storia. Ora, siamo alla canzone che diventa «colonna ■» di un cortometraggio. Con un'inversione di ruoli che, a prima vista, pare nuocere soprattutto alla canzone.

La lezione dei Tuxedomoon e di altri sperimentatori multimediali ha però aperto nuovi orizzonti, inattese possibilità: la videoarte ■ una strada sua, con tutte le difficoltà e le cadute e gli errori di questo mondo; e il videoclip, da banale strumento promozionale (per far ascoltare un disco in tivù, è necessario fornire un prodotto visivo) potrà diventare, è già diventato, un'entità autonoma, ■ prodotto dell'intelletto figlio di cinema e musica, però diver■. Originale.

Siamo ai primi passi: e chiunque trascorra qualche ora sintonizzato su Mtv, o sulla nostrana Videomusic, potrà rendersi conto di quanto la stragrande maggioranza dei videoclip sia monotona, ripetitiva, ■ta. La routine prevale, e prevarica, sulla creatività: an■ perché l'industria discografica ha bisogno ■ vendere ■ di media qualità a un pubblico di massa, non ■ incentivare l'espressività artisti■. E' sempre s■ così, per il cinema come per la musica leggera: l'opera d'arte è l'eccezio■ a volte l'errore. La regola è il consumo.

L'obiettivo, d'altra parte, non è - non può essere - diverso: musica pop e cinema (e ■ il videoclip) ■ in primo luogo manufatti industriali, ■ richiedono investimenti e devono assicurare redditi. Gli artisti, gli sperimentatori, possono usare gli strumenti del cinema, della musica pop, ■ videoclip: ma rimarranno pur sempre qualcosa di diverso - diciamo, semplificando, «non rivolto al mercato» - rispetto alla norma. Eppure, ci ostiniamo a cred■ che il ■ non escluda per forza l'arte: il confine è incerto, e proprio la musica leggera e il cinema hanno, in questo secolo, infranto la distinzione manichea fra prodotto di consumo e espressione artistica.

La sfida, per chi agisce nel mercato con intenti superiori alla banalità mercantile, è questa: arrivare al pubblico con qualcosa che sia, ■e, fruibile e rigoroso. La lezione, an■ una volta, viene da Ennio Morricone, artista colto e insie■ popolare. ■ ■ da vedere» (o il «cinema ■ ascoltare») è a un bivio: il futuro potrà regalarci un ■ Rinascimento - un Michelangelo cyberpunk - o l'appiattimento brutale sulla logica del Vendo, Dunque Sono (e Suono).

Piero Pelù, cantante e leader carismatico dei Litfiba: sex appeal e trasgressione per il «diavolo» del rock italiano

Un momento assai suggestivo di un concerto dei Litfiba: il nuovo video, «Laciodrom», racconta la vita della band in tournée

Bisca99Posse e Gabriele Salvatores: cinema e rap sanno raccontare il nuovo malessere italiano?

Tamburi di guerra nel Far West dietro casa

Film e musica «militanti» alla dura prova degli Anni Novanta

La 99 Posse: «federata» con i Bisca, è la voce ribelle della Napoli che cambia

Francesca ■ in una scena di «Sud», film interpretato anche da Silvio Orlando

Era scontato: doveva accadere, prima o poi, che il regista nato in un centro sociale - il milanese Leoncavallo - incontrasse la ■ nata in un centro sociale - l'Officina ■ di Napoli. ■ era altrettanto scontato che il lavoro comune della 99 Posse (allora ■ ancora «federata» con i Bisca) e di Gabriele Salvatores generasse ■ film imperfetto come «Sud». Perché l'imperfezione è il segno di ■ nostro tempo sbandato: un tempo che non ■ da nessuna parte, ■ tutti gridano e additano direzioni e mete.

E così, Salvatores dopo la fuga ■ «Mediterraneo», fuga ver■ realtà «altra», ■ voluto raccontare una fuga «dentro», ■ assedio. Come ■ western: soltanto che stavolta gli indiani, gli oppressi, gli irregolari, stanno asserragliati dentro il forte; e fuori ci sono le giacche blu, i generali Custer ■ lunghi coltelli, con i fucili e le tele■ puntati per eliminare - o normalizzare - quelle indecenti imperfezioni del sistema.

Ogni grande città del nostro strano Paese ha i suoi fortini assediati: si chiamano «sacche ■ povertà», «quartieri a rischio», oppure «centri sociali», la storia non cambia molto. Dentro, ci sono i diversi. Fuori, quelli con le giacche blu - e le cravatte regimental - molto indignati, molto arrabbiati perché gli indiani non ■ disposti a stare al gioco.

Se un regista decide di rac■ il Far ■ dell'Italia Anni Novanta, ha bisogno di una certa musica. Come i tamburi lontani che nei film di John Ford ■ l'arrivo dei Sioux: in «Sud», quei tamburi sono le ■ delle tribù urbane, sono il rap, «Curre curre guagliò'». Nel Far West italiano non è mai un bel giorno per morire: è, ogni giorno, un giorno per correre. Dove, è questione controversa.

Che poi, Salvatores è un furbetto; un furbetto simpatico e intelligente; ma siamo seri, ■ sarà lui che spianterà il sistema; tant'è vero che il sistema gli produce e distribuisce i film, finché incassano. E ■ 99 Posse - o Bisca99Posse, come ■ chiama adesso - difficilmente cambierà una virgola della realtà napoletana: più facile che ci ■ Bassolino, tanto per dire.

Il regista Gabriele Salvatores, premio ■ per «Mediterraneo», durante un incontro ■ i ragazzi di un centro sociale

Il problema degli indiani d'Italia è il solito, da sempre: quattro poeti e quattro cantanti arringano le folle, le ■ si ■ e s'emozionano, qualche volta s'incazzano pure. Poi, tutti a casa, a pedalare.

D'altra parte, che pretendete, ■ poeti e cantanti? Fanno il loro ■ mestiere: raccontano storie, ■ canzoni. La gente ascolta e magari ci ragiona pure. E se alla fine ■ fiera decide che ■ bene così com'è, sarà colpa ■ poeti e cantanti?

L'ultimo incontro di «Parole ■ Note», quello con Salvatores e i Bisca99Posse, è un buon incontro, per chiudere il primo ciclo di quest'edizione dedicata ai rapporti fra musica e cinema: effettivamente «Sud» è un film importante, da questo punto di vista. Intanto perché è il primo film italiano che usi il rap come colonna ■ «cosciente», necessaria. ■ ■ che doveva essere quella, e ■ un'altra. E la regia è una regia «rappata», frenetica: per quanto si possa definire «frenetica» la regia di Salvatores, e ■ qual■ ■ italiano.

Sì, è un buon incontro. Se vi interessano i rapporti tra musica e cinema, potrete togliervi la voglia e tempestare di domande Salvatores e musicanti. Però magari a voi interessano altre faccende. Le ■ ■ probabilmente interessano anche a chi ha organizzato il dibattito, visto ■ l'ha intitolato «Posse o non posse. L'obbligo della lotta», e ■ presentazione ■ parla di una folla pronta a scannare «l'intellettuale sconfitto dalla volontà stessa ■ popolo», una folla «inneggiante all'uomo che la salverà dalla disoccupazione e ■ dissamore per la politica».

Insomma, a voi l'incontro ■ Salvatores e Bisca99Posse potrebbe interessare per quello che, una volta, gli intellettuali di cui ■ avrebbero definito «l'impegno». Magari, più pianamente, vorreste arrivare a comprendere che ■ stia capitando a tanta parte della cultura italiana. Questo è già più ■plicato. Però ■ può provare. Almeno a parlarne. Tentare qualche ■ ragionevole domanda. Non ■ garantiscono le risposte.

Naturalmente, «Sud» è un film «di protesta»: l'hanno definito così, anche se non è chiaro che cosa significhi, oggi, «film di protesta». Magari, è un'one■ forma di protesta quella dei Bisca99Posse: che hanno suc■ però tentano di ■ svaccare, e si gestiscono da soli, ■ consegnarsi, legati mani e piedi, al sistema; e ■ sono inventati un management tutto loro, dando da lavorare ai compagni disoccupati, non ai soliti volponi del business musicale. Di questi tempi, è una protesta non adeguarsi, e questi qui a quanto pare non si adeguano.

Magari è «protesta» non dimenticare chi sei, e da dove vieni, e non voltare le spalle al centro sociale che ti ha fatto nascere, non appena vedi luccicare ■ all'orizzonte un contratto e quattro soldi. Direte, sai che protesta. Beh, ci vuole coraggio anche per affrontare ■ piccole, minime scelte, nell'Italia del 1995.

Okay, potrete obiettare che ■ a ieri la 99 Posse e i Bisca suonavano ■ centri sociali, e adesso per ascoltarli dovrete ■ un palazzetto. Giusta osservazione. C'è molta confusione sotto il cielo. Se il solo per questo i film ■ Salvatores li proiettano nei cinema di Berlusconi. Però è un fatto che i film hanno bisogno ■ una sala, per ■ proiettati, e i registi ■ posseggono sale, a parte Moretti che ne ha una. Ed è altrettanto vero c■ il biglietto per ascoltare i Bisca99Posse costa ■ mila lire: e Luca «'O Zulù» - la mente della posse - spiega che è questo che conta, più che il posto dove si ■. Tenere i prezzi bassi, lavorare duro e guadagnare poco, e quel ■ raccattarlo nelle pieghe del sistema; senza fottere i ragazzi, e dandogli invece un divertimento che ■ meno di una dose, e faccia ■ al cuore e al cervello ■ anziché spappolarli: questa è forse l'unica protesta possibile, oggi. Comunque onesta. Gli altri - quelli che alzavano il pugno ■ quando andava bene così - ad■ sgambettano sulle passerelle dell'Italia telecanzon■. Vendono il nulla a prezzi altissimi. Sono giullari, e li chiamano ■

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

Ecco i risultati di un grande progetto: Fiat Bravo Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate da una scelta precisa: farvi scoprire il piacere della scelta. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte.

Due personalità uniche in ogni particolare. Quattro livelli di allestimento ciascuna. Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, sedili studiati secondo avanzati criteri di abitabilità, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, impianto di climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.

PRESTAZIONI. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque, dotato di un eccezionale valore di coppia (14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5"). Completa la gamma il collaudato diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

SICUREZZA. Già in regola con le future norme CEE in fatto di sicurezza preventiva, attiva e passiva. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto. **COLORI.** Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava. **ECOLOGIA.** Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

Lubrificazione specializzata Selenia

LA CI FIAT

Da Moncenisio a Piossasco, «opera essenziale per restare in Europa»

Industriali: sì all'elettrodotto

In polemica con la Provincia

E' polemica sempre più aperta sul maxielettrodotto a [illegible] kW Moncenisio-Piossasco. Dopo [illegible] [illegible] dell'altro giorno della Provincia che ha respinto il progetto dell'Enel rimandandolo ad un ulteriore studio [illegible] minor impatto ambientale, Francesco Devalle, presidente dell'Amma (Associazione industriali metallurgici meccanici affini) scende [illegible] campo per spiegare [illegible] difendere la necessità di costruire l'impianto.

«Ci domandiamo - scrive Devalle in una lunga dichiarazione -: esiste davvero la volontà politica, [illegible] di [illegible] delle tante parole che si sprecano, di fare della nostra Regione [illegible] territorio appetibile per nuovi investimenti produttivi [illegible] per svilupparne ulteriormente l'apparato economico industriale, e [illegible] esso l'occupazione? Esiste davvero la volontà di realizzare una struttura cruciale per la nostra economia? [illegible] i vincoli paesaggistici sono ritenuti tali da essere considerati sempre e comunque inappagabili?».

La questione, spiega infatti [illegible] presidente Amma, si trascina dal 1987 e da allora all'Enel sono stati richiesti diversi progetti sempre con l'intento di tenere nella massima considerazione le esigenze paesaggistiche: tutti bocciati, anche quest'ultimo. Bocciatura che l'assessore alla Pianificazione sociale e difesa sociale del suolo, Luigi Rivalta, nella sua delibera motiva sostenendo che la nuova linea elettrica si «contrappone» alla bellezza [illegible] luoghi montani [illegible] alle particolarità degli elementi paesaggistici».

Nel ribadire che a tutti sta a [illegible] la conservazione del paesaggio, Francesco Devalle sottolinea però che alcuni suggerimenti provenienti dai politici [illegible] sono percorribili (come quelli relativi agli interramenti di tra[illegible] di linea) e [illegible] tecnici [illegible] più alti livelli di competenza «da tempo hanno illustrato [illegible] chiarito che cosa significa e co[illegible] [illegible] deve correttamente portare energia su un territorio».

E aggiunge: «Ci pare che, in questa occasione prevalga [illegible] volontà politica miope, non coerente con i tempi e che ricadrà sulla pelle di tutti: [illegible]l'industria [illegible] dei lavoratori, con ripercussioni negative sull'occupazione».

In Piemonte nel 1994 [illegible] [illegible] prodotti 9,8 miliardi [illegible] kW di energia mentre se ne sono consumati 23,4. «Il nuovo elettrodotto - conclude quindi Francesco Devalle - oltre ad [illegible] l'obiettivo di far fronte alle esigenze energetiche nazionali, consentirebbe inoltre all'Italia di continuare a far parte della rete di interconnessione [illegible] p[illegible] [illegible] 380 kW. La sua realizzazione è perciò fondamentale perché il nostro Paese continui a partecipare a pieno titolo all'evoluzione dell'economia del continente europeo». (t. ton.)

Francesco Devalle

San Mauro, in via Martiri Libertà

Giovane fotografa legata [illegible] rapinata

Rapinato [illegible] sera, poco prima della chiusura, il «Fotocinestudio Lunardi», di via Martiri della Libertà 45, a San Mauro.

Due giovani sui 30 anni [illegible] entrati nel negozio con la scusa di acquistare un apparecchio fotografico. La titolare, Laura Lunardi, 31 anni, in quel [illegible]mento [illegible] sola. Quando [illegible] è avvicinata alla vetrina, per prendere [illegible] macchina fotografica, uno dei due [illegible]oi ha estratto una pistola [illegible] ha intimato alla giovane commerciante di stare zitta [illegible] ferma, promettendole che [illegible] le avrebbero fatto del male.

«Non destavano alcun sospetto quelle persone, sembra[illegible] proprio interessate all'acquisto. Non ho potuto fare altro che ubbidire. Sono stati [illegible] [illegible] drammatici», ricorda Laura Lunardi, ancora sotto choc. Uno dei banditi l'ha bloccata sotto [illegible] tiro della pistola, per dare modo al complice di svuotare [illegible] [illegible] nella quale c'era circa un milione. Hanno p[illegible]o denaro anche nel portafogli della donna. Quindi h[illegible] rubato dalla vetrina sette apparecchi fotografici per dilettanti, più altri altri due professionali, con flash.

Prima di scappare [illegible] la refurtiva, del valore complessivo di oltre 10 milioni, i rapinatori hanno strappato i fili [illegible] telefono [illegible] legato [illegible] una corda [illegible] proprietaria del negozio, che hanno poi lasciato chiusa in [illegible] sgabuzzino. Nessuno si [illegible] accorto di nulla, i banditi han[illegible] agito indisturbati.

Laura Lunardi è riuscita a liberarsi da sola, dopo dieci minuti. Ha chiesto aiuto a un vicino e ha dato l'allarme ai carabinieri di San Mauro. I militari sono intervenuti subito [illegible] hanno organizzato posti [illegible] blocco [illegible] tutto [illegible] circondario, senza però trovare traccia dei rapinatori. [d. an.]

[illegible]

CASTIGLIONE

E' riaperta [illegible] traffico la provinciale per Settimo

Da ieri sera si transita nuovamente sulla provinciale Castiglione-Settimo. So[illegible] stati sufficienti quattro giorni per ultimare i lavori di raccordo tra [illegible] vecchia e la nuova arteria. La chiusura di questa strada aveva scatenato [illegible] coro di proteste degli utenti, che per raggiungere Torino [illegible] costretti a transitare nel centro di San Mauro, con notevoli disagi.

[illegible]

Sorpreso a rubare [illegible] [illegible] cristalleria

Luciano Barra, 25 anni, residente a Torino in via Nitti 20, è stato denunciato dai carabinieri per furto. Ieri mattina è stato sorpreso nel retro del negozio di cristallerie «Ai tre scalini», via Torino 28, mentre [illegible] impossessava del denaro all'interno della borsetta della titolare, Carla Nicola, 34 anni, di Chivasso.

[illegible]

Ladri svaligiano [illegible] tabaccheria

Articoli da regalo, schede telefoniche, valori bollati e oltre 40 chilogrammi di sigarette sono stati rubati, a Sant'Antonino di Susa, in una tabaccheria in Piazza Libertà. Secondo gli inquirenti, i ladri per entrare nel locale avrebbero usato delle chiavi false. Il furto è stato denunciato ai carabinieri dalla proprietaria, Giuseppina Pettigiani, 44 anni, [illegible] Condove. Il valore della merce rubata ammonterebbe a circa 21 milioni di lire.

CHIVASSO

Ordinanza per evitare i deflussi di biogas

La presidente della Provincia Mercedes Bresso ha [illegible] una ordinanza che impone alla S.M.C., società che gestisce [illegible] discarica per rifiuti urbani di Chivasso, a provvedere [illegible] lavori per evitare il deflusso dei biogas dall'impianto nel sottosuolo circostante. Due anni fa era stata riscontrata la presenza, tuttora esistente, di biogas [illegible] diversi pozzi idrici di privati cittadini della frazione Pogliani. A fare la scoperta analisi di laboratorio effettuate dal Politecnico di Torino.

Crisi Olivetti

Uno sciopero [illegible] quattro ore nel Canavese

Il Canavese in [illegible] sfila [illegible] a Ivrea. Per quattro [illegible] tutte le attività produttive di questa porzione di territorio provinciale - 100 Comuni, più di [illegible] migliaio di aziende tra piccole e grandi - si fermeranno per quattro [illegible]. Al centro dell'attenzione l'ennesima crisi che sta attraversando e pervadendo tutto il territorio, dopo la chiusura di due importanti realtà industriali come la «Elcat» [illegible] Bairo e [illegible] «Salp» di Rivarolo.

[illegible] primo piano, naturalmente, c'è anche la difficile situazione Olivetti [illegible] gli esuberi [illegible] personale annunciati più [illegible] un mese fa dall'ingegner Carlo De Benedetti. [illegible] proprio l'Olivetti, [illegible] la sua ennesima riduzione d'organico, è stata presa come simbolo del Canavese in crisi.

Miasmi [illegible] Carmagnola

Medico non opera perché disturbato da puzze nell'aria

Nuovi episodi di «puzze» nei dintorni dell'In.Pro.Ma., l'azienda di Ceresole d'Alba [illegible] tratta visceri e carcasse animali per produrre mangimi. Gli odori molesti [illegible] diano periodicamente le frazioni Casanova e Tuninetti di Carmagnola e l'area vicino alla Torino-Savona.

[illegible] chirurgo Luciano Roccia, [illegible]rettore del servizio di laserchirurgia della clinica odontostomatologica delle Molinette, ha presentato ieri una nuova denuncia per interruzione di [illegible] pubblico: come già in luglio, «una notte in bianco per i fetori irrespirabili - dice l'agopuntore, che abita a Casanova - mi ha impedito di operare: ho lasciato trenta pazienti in attesa, per andare al pronto-[illegible]corso».

Entro lunedì si avranno gli interventi per verificare la compatibilità delle attuali lavorazioni

«Così fermeremo l'attività della [illegible] Ipca»

Ciriè, il sindaco Genisio pronto a rivolgersi alla magistratura

La Provincia entro lunedì interverrà per evitare che nuove persone vengano intossicate dai miasmi velenosi provenienti dall'area ex Ipca [illegible] Ciriè. «Chiederemo il riesame totale della compatibilità delle lavorazioni industriali con il territorio», dice l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba.

Taglia corto il sindaco Ezio Genisio: «Sarà sospesa l'autorizzazione per lo smaltimento dei rifiuto tossico-nocivi». Così, tra un sopralluogo e l'altro - l'ultima è stata effettuato ieri dagli ispettori della Medicina del Lavoro e dai tecnici del Laboratorio d'Igiene dell'Usl 6, in frazione Borche - è arrivato anche il nuovo proprieta[illegible] della Das, Lorenzo Dantino. «Sono sconcertato» ha detto. «Dall'inizio di luglio abbiamo lavorato nove giorni; i [illegible] potrebbero provenire anche da altre zone. In due mesi abbiamo avuto più [illegible] una ventina di controlli».

Sui miasmi, ha le idee chiare Annibale Blotto, l'ex proprietario: «Hanno deciso di sentirsi male tutti insieme, [illegible] se riesco a giustificare la mia ipotesi partiranno denunce a raffica». Un braccio di ferro tra gli abitanti di frazione Borche e i proprietari, che dura [illegible] anni e che ha tutte le premesse di finire sui banchi di un tribunale.

«Sono passati 23 anni dallo scoppio del caso Ipca» ricorda Pasquale Cavaliere, consigliere [illegible]gionale dei Verdi ed ex consigliere comunale di Ciriè. «In quei laboratori si è sempre fatto lo stesso lavoro: finta produzione industriale e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi per conto terzi». «Peccato - aggiunge - che il Comune si sia svegliato solo ora».

Il sindaco leghista Genisio è sempre più convinto che i lezzi nauseabondi provengano dall'ex Blotto: «E' ora di risolvere tutta la questione. Sono pronto a presentarmi davanti ad un magistrato per dire tutto quello che so».

Gianni [illegible]

L'ultimo sopralluogo è stato effettuato ieri dagli ispettori della Medicina del Lavoro e dai tecnici del Laboratorio d'Igiene dell'Usl 6, in frazione Borche

Sciopero di 4 ore tra i lavoratori, si ferma anche il commercio

Sfila il Canavese in crisi

Contro i tagli all'Olivetti

Il Canavese in crisi sfila oggi a Ivrea. Per quattro ore tutte le attività produttive di questa porzione di territorio provinciale - 100 comuni, più di un migliaio di aziende tra piccole e grandi - si fermeranno per quattro ore. Al centro dell'attenzione l'ennesima crisi che sta attraversando e pervadendo tutto il territorio, dopo la chiusura due importanti realtà industriali come la «Elcat» di Bairo e la «Salp» di Rivarolo. In primo piano, naturalmente, c'è anche la difficile situazione Olivetti con gli esuberi di personale annunciati, più di un mese fa dall'ingegner Carlo De Benedetti. E proprio l'Olivetti, con la sua ennesima riduzione d'organico, è stata presa come simbolo del Canavese in crisi. «Non possiamo - si era espresso in sintesi il Consiglio comunale di Ivrea - perdere l'industria informatica. Il Governo deve intervenire e far sentire la sua voce e preparare un progetto che permetta di salvare l'industria informatica - indipendentemente da chi sarà a gestirla - e che la faccia rimanere in queste zone». Ma il fantasma del [illegible] industriale fa paura un po' a tutti e non solo a Ivrea. Si preoccupano gli amministratori locali (che hanno formato un coordinamento dei sindaci per dibattere e risolvere le situazioni difficili), i sindacati (che, unitariamente, hanno proclamato lo sciopero di oggi), i lavoratori.

Intanto la questione Olivetti resta sul tavolo come nodo principale da risolvere. Dal momento dell'annuncio degli esuberi - 2 mila in Italia e 2 mila all'estero più i mille dell'accordo 94/95 - ad oggi ben poca strada è stata fatta. Ci sono stati scioperi negli stabilimenti del gruppo (dieci ore in tutto), un ordine del giorno votato dal Consiglio regionale e numerosi attestati di solidarietà ai lavoratori Olivetti. «Un appuntamento importante - dice Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese - è in programma la prossima [illegible] con il secondo incontro interministeriale. Allora, forse, sarà presentato il documento del Governo sulla politica informatica in Italia. E lì si capirà quale strada intende seguire il Paese in questo settore strategico dell'industria nazionale». E lo sciopero di oggi, a Ivrea, in fondo serve a sollecitare anche questo documento. Dalle 9,30 inizia il corteo che si concluderà in piazza di città davanti al municipio. Saranno presenti delegazioni di lavoratori provenienti da tutte le realtà produttive della zona, i responsabili di Fim, Fiom e Uilm locali e Pietro Mercenaro, segretario regionale della Cgil. A fianco degli scioperanti, forse, si sarà anche il [illegible] Luigi Bettazzi, da sempre in prima fila quando c'è da difendere gli interessi dei lavoratori. Solidarietà ai lavoratori infine è stata espressa anche dal coordinamento di Ivrea e Canavese di Forza Italia. (l. pol.)

A sinistra, lavoratori in sciopero. Sopra, [illegible] Marchetti

Domani ci sarà l'inaugurazione ufficiale

L'antico castello di Pavone ha ritrovato lo splendore

I restauri sono durati oltre quattro anni. Ospita un centro congressi con ristorante

Ci son voluti quattro anni di meticolosi e costosi restauri, sotto l'attento controllo della soprintendenza, ma oggi il Castello di Pavone, di epoca medioevale, antica dimora dei D'Andrade, torna a mostrarsi in tutto il suo splendore; e domani sarà inaugurato ufficialmente, anche se si tratta di una cerimonia soltanto formale in quanto nel [illegible] già da tempo diverse attività.

Il Castello di Pavone, imponente struttura che domina tutto il territorio circostante, era stato acquistato cinque anni fa dalla società «Medica», [illegible] di diagnostica, che ne aveva prima curato la ristrutturazione e poi lo aveva trasformato nella sua sede amministrativa, lasciando comunque inalterati gli aspetti storici ed originali dell'edificio. Da circa un anno, inoltre, ospita anche un ristorante e un centro congressi. «Ma soprattutto - dice Antonio Giodice,

Antonio Giodice, attuale proprietario dello storico castello di Pavone

presidente della società Medic - vogliamo che il castello sia parte integrante di Pavone e del Canavese; per questo, in più occasioni, è stato aperto al pubblico».

La manifestazione di domani inizia alle 10,30, con un corteo di gruppi storici e folcloristici austriaci e pavonesi. Alle 11 viene celebrata la Santa Messa, cui seguirà l'inaugurazione vera e propria e un rinfresco. (m. rev.)

DOVE & QUANDO

[illegible] Al salone della [illegible] Olmetto in via Torino a Borgofranco, organizzato dall'associazione Ricerche di storia e cultura locale, si svolge alle 21 «Musica tra noi», seconda rassegna di giovani musicisti realizzata in collaborazione con la società filarmonica.
POLITICA E REGOLE. Incontro alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, organizzato dalla Consociazione autonoma dei repubblicani del Canavese. Interverrà Giorgio Bogi sul tema «Crisi politica e mancanza delle regole».
CULTURA PIEMONTESE. Nel salone del coro bajolese in via dei Ribelli a Baio Dora, inizia alle 21 il ciclo degli «Incontri del venerdì» organizzato dal Centro etnologico canavesano. Di scena il canto corale amatoriale con il coro La Campagnola di Mottalciata (Biella).
DISAGIO [illegible] Alle 20,45, presso la sala Lux di Rivarolo, incontro del ciclo organizzato dalla Vicaria rivarolese; il tema della serata è «Giovani e disagio» e sarà trattato da Guido Tallone (Gruppo Abele). Per informazioni telefonare allo 011/9889957 e allo 0124/35446.
GARE EQUESTRI. Tre giornate, dedicate ai cavalli, al nuovo maneggio di cascina Peschiera della frazione Carolina di Caluso. Da oggi a domenica, dalle 8 alle 20, si svolgeranno diverse prove di abilità con i cavalli.
[illegible] ROCK. Alle 22, al locale pub Imagen di via Locana 60 a Sparone, serata di musica dal vivo con l'esibizione di un complesso rock e blues. L'ingresso è libero.
MODELLISMO IN MOSTRA. Aeroplanini, navi, piccole auto da collezione, alla mostra «Modellismo e modellismo», aperta fino a domenica in sala Santa Marta a Ivrea (orario: dalle 15,30 alle 18,30).

Al 4 novembre, su richiesta dei difensori dei 28 imputati

Ivrea, è subito rinviato il processo agli anarchici

Si torna davanti al gip De Marchi il 4 novembre, a discutere le 28 richieste di rinvio a giudizio per gli scontri avvenuti ad Ivrea tra forze dell'ordine e anarchici il 22 dicembre '93. L'udienza preliminare di ieri (in un tribunale presidiato da polizia e carabinieri) è stata aggiornata per consentire le repliche dei difensori alle accuse del p.m. Fornace: radunata sediziosa, in ottemperanza all'ordine di scioglimento del corteo, porto di bastoni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

I legali dei 28 indagati, comunque, hanno sollevato diverse eccezioni. Una, soprattutto, dovrà essere esaminata dal gip: quella sulla presunta illegittimità costituzionale della radunata sediziosa. «La manifestazione che aveva originato gli scontri - spiega Giacomo Vassia, uno dei difensori - era stata regolarmente autorizzata. E inoltre, non ha senso rinviare a giudizio una persona solo perché era presente a quel corteo ed è stata identificata».

Ad organizzare la manifestazione erano stati gli anarchici canavesani del Collettivo senza spazi, per protesta contro la lunga detenzione in carcere del loro compagno Edoardo Massari, in attesa di giudizio per la fabbricazione di un ordigno. In piazza Perrone il vicequestore Calla aveva ordinato di sospendere il lancio di petardi e di posare i bastoni, ma la sua ingiunzione era caduta nel vuoto. Si innescò quindi una violenta «battaglia», con feriti da entrambe le parti.

La Regione [illegible]

«Tenete d'occhio l'assetto della Serra»

«Prima di procedere a qualsiasi opera di sistemazione idraulica, è necessario intervenire nell'area sulla Serra, a monte della statale 419, lungo il rio dei Mulini». E' il parere del gruppo di lavoro dell'assessorato regionale all'Ambiente, lavori pubblici e tutela del suolo: un parere che dà ragione alle recenti proteste di Silvia Zilli, abitante in regione Paratore (zona ancora soggetta a ordinanza di sgombero), la quale aveva denunciato alla procura la grave situazione post-alluvionale sulla Serra. Sulla necessità di un intervento urgente si è espresso anche il prefetto di Torino Claudio Gelati. «Evidentemente - dice Zilli - le denunce inoltrate non erano infondate».

STRAMBINO

Nei guai marito e moglie accusati di ricettazione

I carabinieri hanno denunciato per ricettazione Eugenio Andreo, 45 anni, la moglie Laura Enrico, di 44, Tommasi Vallatti, 40 anni (tutti residenti in via Ponte Dora in frazione Realizio a Strambino) e Linda Dubois, 21 anni, di Lessolo. Nell'abitazione dei coniugi sono state trovate due pellicce, un'autoradio, dieci porte nuove per interni e una carabina con matricola abrasa; il materiale sarebbe stato consegnato alla coppia da Vallatti e da Linda Dubois.

[illegible]

Ufficio imposte dirette Cambio alla dirigenza

Domenico Addeo è il titolare dell'ufficio delle imposte dirette di Rivarolo. E' subentrato a Ferdinando Coppola, che ha assunto la reggenza dell'ufficio di Cuorgnè al posto di Antonio Dell'Api, trasferito a Ciriè.

ROMANO

Presto nuovi spogliatoi per il campo sportivo

Il Comune ha dato il «via libera» alla realizzazione di nuovi spogliatoi e recinzione per il campo sportivo. Il Consiglio comunale ha approvato l'accensione di un mutuo di 450 milioni; [illegible] dall'Istituto per il Credito Sportivo.

IVREA

[illegible] ore per la [illegible] Raccolti più di 8 milioni

Durante la manifestazione «Trenta ore per la vita» di due settimane fa, in piazza Ottinetti sono stati raccolti oltre 8 milioni di lire. Lo [illegible] il gruppo operativo eporediese dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

PONT

Ponte della Fornace, ancora possibile fare offerte

Potrebbe risolversi con una trattativa privata la gara d'appalto per la ricostruzione del ponte della Fornace, a Pont. Dopo che l'asta pubblica (con una base di un miliardo e 400 milioni) è andata deserta, il Comune ha invitato una decina di imprese a comunicare, entro le 12 di domani, l'offerta per aggiudicarsi i lavori.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-581.57.07.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 56 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Candeli tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
[illegible] via Lombardia 25 - T. [illegible].
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.758.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84.
[illegible] **FLORIO:** [illegible]. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 537.4460.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale E 1, Altofonte, tel. 66.40.859.
[illegible] tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 14/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Spiros Argiris** direttore, **Andrea Bönig** contralto. Lunedì 23/10 ore 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan [illegible]-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, [illegible] **Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate [illegible] Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea G[illegible]** direttore, **Denia Mazzola [illegible]ni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 57. Prenotare tel. 312.918.
[illegible] **CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
[illegible] **ARTE.** Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TE[illegible]

[illegible]ORMINA ARTE. Per informazioni telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Mezzano — v. C. Colombo [illegible] — Tel. 637.602 — Or.: 16,30/20,30/22,30
Croce e delizia
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e [illegible]. N. V. 2h **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il [illegible] dall'incu[illegible] di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Supercinema
Fermo posta Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.750 Cineclub — [illegible]30 — Ing. 8000; rid. 6000
La pazzia [illegible] Re Giorgio

[illegible] — v. E. D'Angiò — Tel. 431.440
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — a. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Apollo 13

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

[illegible] — v. Giuseppe [illegible] Felice [illegible] — Tel. 316.899 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Dredd la l[illegible]
di [illegible] Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '[illegible]) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.348
I ponti [illegible] Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Metropolitan — Tel. 322.323
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **[illegible]o**

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.224
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470
[illegible] che sia femmina

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
L'uomo [illegible] stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **F[illegible]**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695
L'uomo delle stelle
[illegible] Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Lux — lgo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.266
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.038 — Or.: 18/22,30
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, [illegible] Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible] — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.86
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Dredd - La legge [illegible] io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **[illegible]**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. [illegible] — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h [illegible] **Avv.**

[illegible] — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 17.30/20/22,30
[illegible] pazzia [illegible] Re Giorgio

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,30/22,30
I buchi neri
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anecdario (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **[illegible]**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1668 — Or.: 16,30/20,30/22,30
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **[illegible]**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Amiche
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

Tiffany — v. le Piemonte 38 — Tel. 626.8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30 — Ingr.: 10.000
Lo zio di Brooklyn

King — Ingr.: 10.000
[illegible] forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [illegible]». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible] Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.288. Or.: 16.30 18,30/10,30/22.30
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — v. E. Amari 166 — Tel. 588.290. — 17/19,45/22,30 — Ingr.: 10.000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzi[illegible] di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Apollo 13

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.263 — Cineclub. Or.: 16,30 18.20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Nazionale — v. E. Amari 166 — Tel. 588.290. — 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna [illegible] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr.: 10.000
Dredd - La legg[illegible] io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

RAGUSA

Duemila — Ingr.: 10.000
I ponti [illegible] Madis[illegible] County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo [illegible] casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James [illegible]ller N. V. 2h 15' **Romantico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.082 — Or.: 17,30/23
Croce e delizia
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

SIRA[illegible]

[illegible] — Tel. 711.127
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Golden — [illegible] — Tel. 61.140
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia [illegible] una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible]. V. 2h **Comm.**

Mignon — Tel. [illegible]
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola [illegible], con le loro battaglie, [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [illegible]. N. V. 2h 06' **Epico**

Vasquez — Tel. 38.823
Batman [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Verga — Tel. 68.042
Croce e delizia
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.659
Allarme ro[illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe [illegible]. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
[illegible]atman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve [illegible] con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

King
Power [illegible]
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — a. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 725.390
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige — [illegible] — Or.: 16/18/20/22
Batman [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua [illegible] avventura, deve [illegible] con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
L'uomo delle [illegible]
di G. Tor[illegible], con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Garden 1 — [illegible] 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 18/20/22.30
I [illegible] neri
[illegible] P. Corsicato, con I. [illegible], [illegible] Peluso, M. [illegible] (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: [illegible]
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una don[illegible] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible]onzo — v.le Isonzo [illegible] — Tel. 27.805
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — [illegible]. 29.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69 — [illegible]
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. [illegible]
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible]no — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [illegible]. N. V. 2h 06' **Epico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. [illegible]
Film per [illegible]

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20.30/22.40
[illegible]

[illegible] — Via Frumentario — Tel. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20.30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
L'uomo [illegible] stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — [illegible]

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.389. Or.: 15,30/18,20/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788. Or.: 17,15/20/22,30 L. 10.000/7000
Apollo [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 668.068. Or.: 16/18,10/20[illegible],30 L. 10.000/7000
Batman Forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico [illegible] faccia». N. V. 2h 01' — Fantastico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020. Or.: 17/19,30/22
Il primo [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078. Or.: 18/20/22 L. 8000/5000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresi[illegible] mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, [illegible]. 291.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Batman Forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua [illegible], deve [illegible] con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [illegible]». N. V. 2h 01' — Fa[illegible]

Moderno — [illegible] Umberto I [illegible], Tel. 235.147. Or.: 17,15/20/22,30 [illegible] 10.000/7000
Apollo 13

[illegible] — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.389. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — [illegible] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e [illegible] casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Waller N. V. 2h 15' — [illegible]

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Da morire
di G. [illegible] Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro delle Saline — Tel. 341.322, Via La Palma. Ore 21,30 L. 15.000/10.000
RIPOSO

[illegible]atro — via Danimarca 4, Qu[illegible]. T. 611.515. Ore 21,30 L. 8000 3000 Rass. cin. d'autore
[illegible]
di M. Leigh (Gb '94) — In una Londra cupa, il «percorso» di un antieroe degli Anni 90 tra [illegible] di [illegible] ma anche di inaspettata [illegible]. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Jazzino — Fiera, viale Diaz. Ore 23 L. [illegible]
Planet Groove

Sant'Eul[illegible] — Arena all'aperto. Via Collegio 2 - Tel. 659.392. Or.: 20,30/22,30. L. 6/6/4000
Amiche
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori... N. V. 1h 38' — Commedia

Cada [illegible] — Via Italia 73, Pirri - Tel. 540.289. Or.: 20,30 - L. 10/8000
Il Teatro Arka presenta: **Inte[illegible] & [illegible] Winther, Jorgen Teller/Per Buhl Aca, Boudewijn Payens.**

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia. Ore 21. L. 5000
RIPOSO

T.C.S.

Due sergenti, l'America [illegible] la disciplina

Steve McQueen (foto) è uno dei due sergenti (il giovane) nel film «Soldato sotto la pioggia», in onda alle 20,30 su T.C.S. L'altro sergente, il vecchio, è Jackie Gleason. Il film di Nelson, che comincia [illegible] commedia, scivola presto [illegible] il dramma

[illegible]

[illegible]. A [illegible] nelle ultime [illegible] serate della rassegna internazionale di performing arts, video e installazioni il programma sterza decisamente [illegible] la sperimentazione sonora. Alla sala Aspis stasera si apre con «Stone 3 - The View From Nowhere», una performance audiovisuale dei danesi Niels Winther e Peter Ole Jor[illegible]n. Sempre dalla Danimarca - grazie alla collaborazione fra il Teatro Arka e lo Skraep di Copenhagen - un intervento sonoro di Jorgen Teller, «Holiday On Stage», e poi [illegible] Teller assieme a Per Buhl [illegible] in una performance musicale, «F. M. Ode». L'ultima proposta sarà un video dell'olandese Boudewijn Payens, «Music in your mind».

INFORMAZIONE. A **Cagliari** l'Associazione culturale italo-tedesca ha organizzato per domani [illegible] convegno su «Stampa e informazione in Italia e in Germania». I lavori inizieranno alle 9,30 (e riprenderanno nel pomeriggio alle 16,30) all'hotel Mediterraneo. Fra i relatori sono annunciati Giovanni De Lorenzo, caporedattore per la sezione Affari internazionali e reportage della Süddeutsche Zeitung («Viaggio di un giornalista italiano all'interno dei media tedeschi»), Alessan[illegible] Orsi, responsabile dell'inserto Culture de Il manifesto («Il ruolo dei media nella riunificazione tedesca») e Paolo Borella, vice caporedattore del Tg1 («L'immagine [illegible]a Germania nei media italiani»). Alle 18 ci sarà una tavola rotonda, moderatore Gianni Filippini, e alle 19 le conclusioni.

[illegible] L'odissea urbana di Johnny, da Manchester a Londra, vagabondo ribelle, Ulisse senza un futuro. E' la storia raccontata da Mike Leigh in «Naked», da oggi a domenica sullo schermo dell'Isolateatro a [illegible] (via Danimarca ore 21,30) per la rassegna «Cinema d'autore». I giudizi di molti critici, che lo hanno inserito fra i capolavori della passata stagione, non sono stati sufficienti per portare tempestivamente il film inglese nelle sale di prima visione. A **Cagliari** il vicoletto proietta «Il prete» di Antonia Bird, mentre Cinemania conferma al Sant'Eulalia «Amiche» dell'irlandese Pat O'Connor, tratto dal romanzo [illegible] Maeve Binchy «A circle of friends».

MUSICA. Ad [illegible] l'associazione Terzo Millennio prepara la stagione concertistica autunnale, che prevede quattro appuntamenti nelle ultime settimane di ottobre. Apertura venerdì 20 con il pianista Bulgaro Todor Petrov, seguito da un altro pianista, il giovanissimo talento cagliaritano Andrea Vivanet (domenica [illegible]). Poi arriveranno il chitarrista Luigi Puddu (25) e una rassegna nazionale [illegible] chitarra (sabato 28). **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

- [illegible] [illegible]
- 7 — Junior tv, [illegible]
- 9 — Il mercatino, proposte commerciali
- 13 — Tgs Telegiornale Sardo, 1ª [illegible]zione: politica, cronaca, economia, attualità, spettac[illegible], sport. Un'edizione ogni m[illegible]
- 15 — Bazar, proposte commerciali
- 16 — Junior tv, cartoni animati
- 18 — Tgs Telegiornale Sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
- 21 — First and ten, telefilm
- 21,30 Arma e il suo re, telefilm
- 22 — Sportivi, settimanale con Francesca [illegible] e Simona De Francisci
- 22,30 Se mai vi pungesse vaghezza
- 23 — Tgs Telegiornale Sardo, edizione della notte. Un'edizione ogni mezz'ora
- 1 — Flashcinema
- 1,10 Commerciale
- 1,40 Se mai vi pungesse vaghezza - Segue Film
- —— Programmi non stop

[illegible] 1

- 6,30 Sardegna giornale notiziario
- 6,45 [illegible], rubrica
- 9 — A tavola con noi, rubrica
- 9,30 Televendite
- 13 — Per la strada, rubrica
- 13,45 Sardegna giornale notiziario
- 15 — Match music, rubrica musicale
- 15,15 Televendite
- 15,45 Match music, rubrica musicale
- 19,15 Il ficcanaso, notiziario
- 19,45 Sardegna giornale notiziario
- 20,15 Per la strada, rubrica
- 21 — Twi[illegible] film
- 22,45 [illegible]egna giornale notiziario
- 23,15 Okeymotori, [illegible]
- 24 — Andiamo al [illegible], rubrica
- 0,15 Sardegna giornale notiziario
- 0,30 Film
- 2 — Match music, rubrica musicale
- 2,30 Sardegna giornale, notiziario
- 2,45 Mezza e monstere, film
- 4,15 Sardegna giornale, notiziario
- 4,30 Match music, rubrica musicale
- 5 — The under cameraek, film

Telegi [illegible]

- [illegible] Il mercatino di Telegi
- 11,30 Redazionale
- 13,30 Cinemondo
- 14 — Teleginotizie non stop
- 15,30 [illegible], documentario
- [illegible] — Redazionale Venere
- 17 — Videoshop
- 20 — Teleginotizie, [illegible] edizione
- 21 — Primo piano, con Antonio Casella. Scuola: il nuovo contratto scuola, conduce in studio A. Sanna
- 21,50 Telefilm
- 22,30 Anteprima, rotocalco di spettacolo e attualità
- 23 — Teleginotizie
- [illegible],45 Redazionale 144
- 24 — Electric Blue

Telestar

- 10,15 Tv shop, televendite
- 12 — La signorina Andrea, telenovela
- 12,55 Rioloil
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale
- 15,30 Tv shop, televendite
- 17,15 Fbi, [illegible]
- 18,15 Zoom
- 18,45 Redazionale
- 19 — La signorina Andrea, telenovela
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Le cose buone della vita, rubrica
- 21,[illegible] Identità bruciata, miniserie
- 22,30 Sport room, rubrica sportiva
- 24 — Fbi, telefilm

[illegible] Tv

- 14 — Commerciali, televendite
- [illegible] — [illegible]
- 17,30 [illegible]
- 18 — Supercartoons, cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,30 Azzurra, [illegible]
- 20 — Azzurra, notiziario
- 20,30 Film
- 22 — Ci[illegible]brica, [illegible] cinematografica
- 22,30 Azzurra, notiziario

Sardegna Due

- 7,30 Novela
- 8,45 [illegible]
- 12 — Tuttotavola, rubrica
- 12,30 [illegible] rosa, informazione leggera
- 13 — Dell'Italia amate sponde, rubrica
- 13,15 Il tempo di un caffè
- 13,30 Baci in prima pagina, telefilm
- [illegible] Sardegna Due news notiziario
- 15 — Televendite
- 17 — Rosa tv presenta: [illegible], [illegible]
- 18,15 Tuttintavola, rubrica
- 18,35 Tg rosa informazione leggera
- 19 — Funari live, talk show
- 19,30 Sardegna Due news, notiziario
- 20 — Funari live, talk show
- 22,30 Sardegna Due news notiziario
- 23 — Sardegna Due news notiziario
- 23,40 Videonews magazine, rubrica
- 23,50 Pesca sport, rubrica
- 0,40 I classici dell'erotismo, telefilm
- 1,15 Sardegna Due news, notiziario

Cinquestelle

- 7 — Tg Sette
- 9 — Shirab, cartone
- 9,30 Nils Holgersson, cartoni
- 10 — Televendite
- 12 — Videoclassic
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Telegiornale
- 14,30 Telegiornale
- 15 — Televendite
- 17 — Cinquestelle cinema
- 17,15 Quincy, telefilm
- 18,15 [illegible] 6 alle 6 telefilm
- 18,45 Dell'Italia amate sponde
- 19 — Funari live
- 19,30 Telegiornale
- 20 — Gianfranco Funari presenta Funari live
- 22,30 Telegiornale
- 24 — Messaggerie

T. C. S.

- 7,30 Uomo tigre, cartoni animati
- 8 — I forti di forte coraggio, telefilm
- 8,30 Tv market, proposte commerciali
- 13,15 [illegible]
- 13,30 Superamici, cartoni animati
- 14 — Megalomen, telefilm
- 14,30 Falcon Crest teleromanzo
- [illegible] Maghi d'Italia
- 16,45 Tv market
- 17 — Tgs notizie
- 17,30 Fbi, telefilm
- 18,30 Megalomen, telefilm
- 19 — Tgs notizie
- 19,30 Cd network
- 20 — Uomo tigre, cartoni animati
- 20,30 Soldato sotto la pioggia, film
- 22,30 Hollywood Beat, telefilm
- 23,30 Salto nel buio, telefilm
- 24 — Tgs notizie
- 0,30 Telefilm
- 2 — Tgs notizie
- —— Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] da parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 13 Ottobre 1995 n. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Inaugurata la nuova sala operativa della protezione civile

Il «centro» antialluvione

Il «Com» ha sede al comando dei vigili e dispone di un sistema che è già stato sperimentato in Veneto. Appalti di 4 miliardi per lavori sul Tanaro

ALESSANDRIA. E' stata inaugurato ieri il Centro operativo misto di Alessandria, uno dei 13 voluti dal prefetto Gallitto per la difesa dai rischi idrogeologici. Il «Com» ha sede in locali del comando della polizia municipale e all'interno c'è la nuova sala operativa di protezione civile. Erano col prefetto il sindaco Francesca Calvo, [illegible] stratori pubblici, il Magistrato del Po e il comandante dei vigili del fuoco ingegneri Condorelli e Riccobono.

I tredici «centri» [illegible] ormai operanti anche se solo altri tre, oltre a quello alessandrino, sono stati ufficialmente inaugurati: a Piovera, Tortona e Castelnuovo Scrivia. Sempre ieri sono stati assegnati a un'associazione di imprese - Tubosider, Ruscalla e Strade - lavori per quattro miliardi per rendere più sicuro il tratto di Tanaro che attraversa la città.

Sala operativa. «Disponiamo - dice l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello - di un sistema di protezione civile già sperimentato in Veneto e nel quale vengono inseriti tutti i dati relativi al nostro territorio. Vi è una sala radio con un sistema di trasmissione che copre tutte le bande e una sala telefoni per [illegible]. Il segnalazioni che elaborate dal sistema vengono comunicati al comitato di protezione civile al quale spettano le decisioni».

In caso di emergenza il sistema dà l'allarme indicando l'area interessata e quali al suo interno sono le entità che possono essere utili per intervenire e quali invece a rischio, coordinando emergenza e [illegible].

Il costo di 120 milioni è stato coperto dall'amministrazione comunale mentre la Rai ha offerto 43 milioni per ampliare il sistema di trasmissione.

Tanaro. I lavori assegnati ieri mattina alla presenza del prefetto Gallitto e che dovranno essere ultimati entro [illegible] giorni prevedono l'eliminazione dell'area su cui sorge la sede del Dlf, e [illegible] del ponte ferroviario del quale verranno liberate tre arcate attualmente ostruite. Altre due arcate verranno liberate sulla sponda sinistra con un'opera di disalveo che arriva fin dinanzi alla sede della «Canottieri».

La sponda destra, nel tratto di 250 metri dove il disalveo prevede l'eliminazione del Dlf, verrà rinforzata con [illegible] di «palancole», aste in ferro larghe 60 centimetri e lunghe 15 metri, otto dei quali interrati.

Tra i ponti Cittadella ed Orti si opererà il disalveo anche su tratti della sponda sinistra - oltre a quelli sulla destra che saranno ultimati in una decina di giorni - e si creeranno nei punti deboli difese con massi.

Franco Marchiaro

Dai «civich». La presentazione della nuova sala operativa della Protezione civile

Un «libro bianco» sui fiumi

I comitati hanno raccolto 80 foto sono così gli argini [illegible] dopo

ASTI. «Ci sono posti dove è rimasto praticamente tutto come era subito dopo l'alluvione: e fra pochi giorni sarà passato un anno da allora; non è la solita lamentazione. Per dimostrarlo, il Coordinamento dei Comitati degli alluvionati ha predisposto un «libro bianco»: è un dossier-denuncia che raccoglie un'ottantina di fotografie [illegible] lungo Tanaro e Belbo, dal Cuneese sino alla provincia di Alessandria.

«Fotografie e [illegible] parole - spiega il coordinatore Giampaolo Boccardo - perché le immagini sono testimonianze che [illegible] si possono [illegible]». La bozza del «libro bianco» è stata presentata ieri pomeriggio in Provincia: nei prossimi giorni, appena saranno pronte le copie, il dossier sarà inviato al presidente del Consiglio, al ministro dei Lavori pubblici, e a tutti coloro che hanno qualche responsabilità sulla manutenzione dei fiumi. «A prescindere da quelli che [illegible] i grandi interventi, che richiedono giustamente tempo per la progettazione, - nota Boccardo - ci sono ancora numerosi punti dove non si è fatto assolutamente nulla e invece [illegible] intervenire al più presto per eliminare le condizioni di rischio». Alcuni esempi.

Alessandria. «Il lavoro ne è stato fatto, ma ci sono alcuni punti che ci preoccupano - chiarisce Pierangelo Paluzza - In particolare tre [illegible] su [illegible] del ponte della ferrovia [illegible] ostruite. E se l'acqua fa diga lì, [illegible] presto ad uscire».

Cuneo. «Ad Alba - spiega Piero Mollo, del Comitato albese - sugli argini del fiume si sono ricreati i cumuli di ghiaia sulla riva. Altra situazione a rischio a Santo Stefano Belbo».

Asti. I punti critici sono soprattutto i paesi. Il ponte di Rocchetta Tanaro, ha ancora due arcate ostruite dall'alluvione. «Sulla sponda sinistra si sta lavorando, ma su quella destra tutto è come undici mesi fa». Così anche a Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo.

Visite. Il sopralluogo del sottosegretario Franco Barberi è rinviato a data da destinarsi: Barberi rimane a Roma per il dibattito al Senato sulla conversione in legge del decreto sugli alluvionati. La prossima settimana invece è prevista la visita in tutta l'area alluvionata della Commissione Ambiente del Senato.

«Non siamo tutti uguali». I dati raccolti dai Comitati è [illegible] che ogni Comune adotta sistemi e modalità proprie per l'erogazione dei contributi. **[r. at.]**

TENTATO [illegible]

A Valenza un arresto

Spara al fratello [illegible] convivente, ma non lo colpisce. La lite per futili motivi inizia in un bar e finisce in via Po. Preso poco dopo il fatto, la pistola era rubata. [illegible]

Alluvione «sponsor» del volley

Belvedere in campo con maglie scongiuro

Mirko Bussol, della Belvedere indossa e la maglia ideata dalla «Buonenotizie promoter» e che vestirà nella prossima stagione volleystica la compagine alessandrina. «Vuole essere un messaggio sociale a favore della città. Contribuiremo a tenere ben vivo su tutti i campi il ricordo di quanto è successo»

ALESSANDRIA. Dopo la «valanga azzurra» di sci e il pugile «Hurricane» Carter, celebrato anche da Bob Dylan, si profila all'orizzonte l'«alluvione Belvedere» di volley.

Sono comuni, nello sport, gli accostamenti di fenomeni meteorologici dell'effetto devastante a squadre e atleti che dominano il campo, stracciando gli avversari.

Solo che in questo caso l'alluvione non è un appellativo: è uno sponsor. Abbandonato dal precedente (la società di vigilanza «La pantera») il presidente alessandrino Agostino Pizzo prima ha pensato di ritirare la squadra, poi ha deciso per un'iniziativa originale: nel campionato di B1, prossimo al via, le maglie dei giocatori recheranno lo slogan «Alluvione, no grazie». La scritta spiccherà evidente su una nuvoletta nera.

La trovata, studiata dalla «Buonenotizie promoter», è di sicuro impatto pubblicitario. Spiega Marco Barbagelata, dell'agenzia novese: «E' un messaggio sociale a favore della città. La federazione manda la squadra di Alessandria a spasso per l'Italia, in un girone con sarde e laziali? E allora il club collabora a tenere ben vivo il ricordo di ciò che è successo un anno fa, visto che la piaga è ancora aperta».

Barbagelata aggiunge che la formula «Alluvione, no grazie» [illegible] perché secca e di facile presa: ma per qualcuno risulterà un po' ambigua. Per il suo sapore di grido liberatorio forse sarebbe stato più efficace, anche se meno elegante, associare all'alluvione la più tipica maledizione nazionale, di stampo partenopeo: ma forse avrebbe richiamato pari attenzione sui mass-media.

L'auspicio è che, tanto per cominciare, non offra ai tifosi di parte avversa occasione di [illegible]: pensiamo solo al grido «alluvionati» con cui i grigi sono stati accolti a Montevarchi. Comunque auguri, Belvedere, per un campionato straripante.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso; nebbia in banchi, dopo il tramonto, sulle pianure. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** [illegible] **DEL [illegible].** Condizioni di variabilità con temporanei addensamenti; foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE [illegible]: [illegible] 18; min: 10; media: [illegible]. [illegible] Max 16; min: 8; media: [illegible]. [illegible] IN PIEMONTE: Torino 24,3; Asti 19; Aosta 17; Cuneo 27; Novara 23; Vercelli 18.

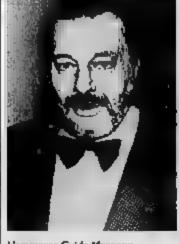
Diverbio davanti a Palazzo Rosso lunedì sera per la sirena di un'auto dei civich che s'era incantata

Scontro vigili-assessore davanti al giudice

Il comando ha trasmesso ieri un rapporto alla magistratura

ALESSANDRIA. Molti i possibili testimoni, ma difficile ricostruire i fatti. Tant'è: se ne parla in tutta la città da qualche giorno. E de lè: l'«animata discussione» tra due vigili urbani e l'assessore alla cultura Guido Manzone, proprio davanti ai portici di Palazzo Rosso, è un caso sia politico sia giudiziario. C'è un rapporto alla magistratura, inviato dal comando vigili, e un'interrogazione del consigliere di Azione Civica, Carlo Vergagni, che chiede al sindaco di sapere come sono andati i fatti.

L'episodio è avvenuto lunedì sera, verso le 22,30, appena finito il Consiglio comunale. All'origine del diverbio c'è la sirena di una «Panda» dei vigili urbani che, proprio davanti ai portici del Comune, si è incantata suonando e tutto volume. Manzone, che era al Bar Teatro con alcuni colleghi e consiglieri, è intervenuto.

A questo punto le versioni sono discordanti. Vergagni chiede al sindaco se risponde al vero che l'assessore: «Si sia prodotto in comportamenti tali da provocare [illegible] un veicolo della polizia urbana, pronunciando frasi oltraggiose nei confronti dei vigili».

L'assessore sostiene che si è avvicinato per dire ai due vigili urbani di staccare l'alimentazione. Ma ha preso a pugni la Panda? «No, poiché il rumore era assordante ho bussato per richiamare l'attenzione degli occupanti. Per tutta risposta ho ricevuto un insulto».

Sull'altro fronte poco trapela, ma si sa che i vigili urbani si ritengono oltraggiati, dal comportamento, ma non dalle parole dell'assessore: i pugni all'auto - davanti a numerosi testimoni - sono interpretati in questo senso. E respinge le accuse dell'insulto a Manzone.

La cosa poteva finire lì e forse sarebbe stato meglio, ma non è stato così. Il giorno l'assessore ha inviato una lettera al comandante dei vigili, Pier Giuseppe Rossi, per [illegible] dei suoi due uomini.

Si dice che la questione è stata dibattuta anche in giunta. E comunque il Comando di via Lanza, dove in questi giorni sono stati interrogati i testimoni, ieri ha deciso che sulla vicenda era meglio inviare un rapporto alla magistratura, per evitare - vista anche la piega che prendevano gli avvenimenti - un'omissione di atti d'ufficio. Il rapporto terrebbe conto pure delle testimonianze dei due vigili urbani coinvolti.

Ma pare difficile trovare altre testimonianze oltre a quelle dei diretti interessati, pro e a favore di una che dell'altra parte. Ed è strano, visto che a quell'ora davanti al Comune e ai tavoli del bar Teatro c'era parecchia gente, fra cui molti dei consiglieri comunali [illegible] uscendo da Palazzo Rosso dopo la discussione. Una [illegible] a tutto volume non può non attirare l'attenzione. Ma, a sentirli adesso, nessuno ha visto niente, tutti sono usciti dopo che il fatto era accaduto. «E poi - ha detto un consigliere di minoranza - fa parte dell'esuberanza del personaggio». **[a. m.]**

L'assessore Guido Manzone

Un uomo ha cercato di ferire il fratello della sua convivente con una 7.65

Valenza: una sparatoria in città

La lite per futili motivi: un debito non saldato. S'è iniziata in un bar del centro. Poi i due si sono allontanati. In via Po l'aggressione. Una colluttazione, la vittima è riuscita a scappare

VALENZA. Sparatoria l'altra sera alla periferia della città. Una discussione iniziatasi in [illegible] bar, mercoledì pomeriggio, per soldi (un piccolo debito non saldato) è finita in via Po a colpi di pistola: fortunatamente le pallottole [illegible]no andate a vuoto, ma lo sparatore è stato [illegible] con l'accusa di tentato omicidio.

Protagonisti della vicenda due «quasi» parenti: Francesco Stirparo, 50 anni, ha sparato due colpi di pistola contro Claudio Grosso, di 29, il fratello della sua convivente. Sono entrambi residenti [illegible] città: [illegible] primo - nato a Catanzaro - abita in via Volta, la vittima - originaria [illegible] Canelli, nell'Astigiano - risiede in Largo Costituzione 9.

La lite s'è iniziata verso le sei del pomeriggio di mercoledì in un bar del centro di Valenza: Stirparo si è avvicinato a Grosso e poi gli ha chiesto di uscire per discutere con più calma e riservatezza.

I due si sono allontanati e si sono allontanati dal locale e hanno preso a girare per le vie del centro di Valenza, mente la discussione si faceva sempre più accesa.

Sono arrivati in fondo a via Po, là dove la strada, avvicinandosi all'argine, diventa sterrata e si avvia tra terreni incolti. Stirparo ad [illegible] tratto ha estratto una pistola (una 7,65) e ha esploso due colpi a distanza ravvicinata, ma non è riuscito a ferire Claudio Grosso.

A quel punto il giovane ha [illegible] gito con coraggio. E' saltato addosso all'aggressore, la pistola è caduta, Claudio Grosso l'ha raccolta [illegible] è scappato cercando di sfuggire ad un secondo assalto di Stirparo. Dopo qualche ora ripresosi dallo spavento ha chiamato il «113». Sono intervenuti gli agenti della squadra mobile della questura di Alessandria che dopo qualche ora di ricerche hanno rintracciato Francesco Stirparo.

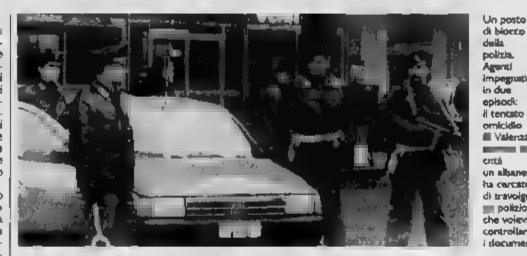
L'uomo ha confessato subito di aver sparato contro il «quasi» cognato. Per quanto riguarda la pistola ha dichiarato di averla rubata, l'altra mattina, in un'abitazione [illegible] Bassignana. I due risultano entrambi senza occupa[illegible]: Stirparo in passato [illegible] fatto l'autotrasportatore, mentre Grosso [illegible] muratore.

Sul posto per i rilievi sono intervenuti anche gli agenti della polizia scientifica. Ma i due bossoli, ieri nel pomeriggio, non erano ancora stati ritrovati. La pi[illegible] invece aveva ancora due colpi nel caricatore e uno in canna.

Francesco Stirparo è stato arrestato per [illegible] omicidio e furto aggravato. Adesso è in cella a San Michele e dovrà [illegible] interrogato dal magistrato, forse già oggi, per la convalida dell'arresto.

[illegible]

Un posto di blocco della polizia. Agenti impegnati in due episodi: il tentato omicidio [illegible] Valenza, [illegible] città un albanese ha cercato di travolgere [illegible] poliziotto che voleva controllargli i documenti

FUGA AL POSTO DI BLOCCO

Preso un albanese dopo inseguimento

ALESSANDRIA. Notte movimentata per una delle pattuglie delle volanti in servizio [illegible] prevenzione all'ingressso della città. Un albanese ha tentato di investire un agente ad un posto [illegible] blocco nei pressi di [illegible] Marengo e poi si è scagliato, ferendolo, contro uno dei poliziotti che lo ha fermato: Sazan Arapai, [illegible] anni, risulta residente a Frosinone. Nella notte tra mercoledì e giovedì, verso [illegible] 3, stava entrando in città, a bordo di una «Golf», da via Marengo, insieme ad un connazionale: quando ha visto l'auto della volanti della questura che volevano fermarlo per accertamenti, invece di rallentare ha accelerato e ha tentato di investire uno degli agenti che si trovava sulla strada. [illegible] quel punto i poliziotti hanno inseguito l'auto, che poi è risultata rubata. L'hanno raggiunta dalle parti [illegible] «Nuoto club»: i due albanesi hanno abbandonato la vettura tentando di fuggire scappando a piedi. [illegible] dei due ha scavalcato la recinzione del Centro sportivo comunale e non [illegible] stato possibile raggiungerlo. L'altro è stato fermato dagli agenti della pattuglia, ma si è scagliato contro uno di loro, ferendolo. L'albanese è stato arrestato per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, ricettazione e guida senza patente. [a. m.]

Trovato cadavere [illegible] palazzo Trotti

Morì di polmonite non per overdose

ALESSANDRIA. Non è stata un'overdose a uccidere Michele Lo Monaco, 28 anni, che risultava abitante in via Verona 31, ma [illegible] realtà trascorreva [illegible] notte fra i ruderi di palazzo Trotti-Bentivoglio perché, essendo senza lavoro, non voleva pesare sul padre malato.

Il giovane è [illegible] stroncato da [illegible] collasso cardiocircolatorio dovuto all'insorgere di una broncopolmonite generalizzata. Il fisico debilitato dall'uso [illegible] so[illegible] stupefacenti, il tardivo ricovero in ospedale e una serie di malanni hanno causato il [illegible] agosto scorso [illegible] decesso di Michele Lo Monaco.

[illegible] ha accertato l'autopsia eseguita dal professor Garibaldi e dal dottor Polattini e depositata ieri alla procura della Repubbli[illegible] presso la pretura.

Il giovane, padre di una bimba di pochi anni, era stato rinvenuto privo di sensi da alcuni giovani recatisi a palazzo Trotti-Bentivoglio, l'antico edificio abbandonato nel centro storico, abituale ritrovo di tossicomani e spacciatori.

Spaventatisi, erano corsi al vicino Palazzo vescovile per chiedere l'intervento di un'ambulanza: un ragazzo stava male e necessitava di ricovero in ospedale.

I [illegible] erano giunti tempestivi. Lo Monaco era [illegible] sottoposto a cure intensive ma dopo due giorni [illegible] morto.

Non si sa quante notti avesse trascorso, privo di assistenza, in quel luogo abbandonato. Un periodo di tempo non lungo ma sufficiente [illegible] aggravare le sue già delicate condizioni. Al momento del [illegible] in ospedale [illegible] in coma da 24 ore: [illegible] intervento più tempestivo avrebbe potuto salvargli la vita.

In [illegible] primo momento si [illegible] parlato [illegible] decesso per overdose, perché Lo Monaco [illegible] fatto uso di droga ed era stato rinvenuto fra i ruderi: i risultati dell'autopsia lo hanno escluso confermando la tesi che i medici [illegible] fornito ai familiari.

Palazzo Trotti Bentivoglio

Emma Camagna

Preso di mira uno stand: 15 milioni il bottino

Furto in chiusura a Valenza Gioielli

VALENZA. Furto con destrezza in uno stand di «Valenza gioielli», poco prima della chiusura: i presunti responsabili [illegible] stati fermati ma hanno dovuto essere rilasciati perché non erano in possesso della refurtiva. Il dan[illegible] ammonta a 15-20 milioni. Erano circa [illegible] 16,30 di mercoledì quando tre clienti, due donne e un uomo, sono entrati nello stand di [illegible]etro Acuto, nella hall. C'era una sola addetta perché il titolare si [illegible] allontanato. «Hanno chiesto di vedere bracciali e girocolli - racconta l'impiegata dell'orafo - ho cercato [illegible] tenerli d'occhio ma si spostavano continuamente». Così, sono spariti un anello fantasia con brillanti e un girocollo in oro, brillanti o pietre [illegible] colore. I visitatori erano appena usciti quando [illegible] donna si [illegible] accorta dell'ammanco e ha dato l'allarme. Il servizio di sicurezza interno, predisposto dall'Aov, è subito intervenuto, bloccando tre stranieri. Il terzetto è stato prelevato dai carabinieri e portato in caserma ma la perquisizione personale ha dato esito negativo. Forse il bottino era stato passato [illegible] un complice. A confermarlo il ritrovamento, ieri mattina, nei bagni, degli astucci dei gioielli sottratti.

«Si tratta di una tecnica collaudata, in uso presso le bande che operano nelle fiere orafe - spiegano al comando carabinieri - vengono visitati i box, dove non c'è più di [illegible] addetto e, approfittando della confusione, si sottrae la merce, che poi viene passata a [illegible] complice, incaricato di farla uscire».

Proprio per questo motivo, durante la fiera [illegible] stato attua[illegible] [illegible] controllo p[illegible]tivo di vasta portata. Affidandosi alla memoria del computer, erano [illegible] verificati centinaia di nominativi.

Un lavoro capillare che ha dato qualche frutto: [illegible] si esclude [illegible] colpo dell'ultima ora, c'è stata tranquillità assoluta in fiera e non si sono ripetuti i casi clamorosi del passato. Un caso per tutti l'ammanco di 700 milioni denunciato da una ditta milanese all'edizione '90. [r. c.]

Rinnovo del direttivo dell'ente: i monferrini contro la Provincia

Nomine, si litiga su Crea

«La giunta Palenzona ha designato un alessandrino senza consultarci» E' «dimenticata» la presidente uscente. Altri malumori per il Parco del Po

ALESSANDRIA. Il cordone ombelicale che tiene unite Alessandria e Casale nel nome della provincia, anche [illegible] stato ribadito nel recente Consiglio comunale tenutosi nel capoluogo monferrino, rischia di spezzarsi ad ogni pie' sospinto.

Motivo del più recente malumore casalese [illegible] confronti degli alessandrini riguarda le nomine per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Ente parco di Crea.

A farsi portavoce del disappunto provato dai casalesi [illegible] consigliere comunale pidiessino Davide Sandalo. Spiega: «Il direttivo è composto da 10 membri, 6 dei quali devono essere residenti nella zona e vengono quindi designati [illegible] Comuni di Serralunga e di Ponzano, altri 3 vengono nominati dalla Regione e uno dalla Provincia».

Qui la nota dolente: «La giunta presieduta da Palenzona ha designato un alessandrino, che sarà pure persona degnissima, ma neppure lo conosciamo e, comunque, non siamo stati consultati» lamenta Sandalo. Ad ingarbugliare la faccenda si aggiunge il fatto che l'attuale presidente del Parco, Anna Maria Ariotti (vera «anima» dei restauri e degli interventi [illegible] questi anni al Sacro Monte), per un disguido non ha presentato la propria candidatura.

Spiega Sandalo: «Ci [illegible] muovendo in Regione perché venga concesso di inserire [illegible] Ariotti tra i candidati, ma se ciò non fosse possibile chiederemo alla Provincia di revocare la [illegible]mina alessandrina e di farsi inviare da Casale una rosa di nomi tra cui inserire anche quello di Anna Maria Ariotti».

La questione delle nomine [illegible] dai precedenti di gusto amaro per i casalesi. E' ancora il pidiessino a precisare che «la Provincia per il Parco del Po dove[illegible] designare due persone: ne ha scelta una di Alessandria e una di Castelnuovo Scrivia, che hanno poco a che vedere [illegible] il Po. Auspichiamo un'inversione di tendenza da parte della giunta Palenzona: è una questione di equilibrio».

Anche il sindaco Riccardo Coppo, sollecitato a prendere posizione in merito alle nomine del Parco, ha promesso: «Sentirò subito Palenzona per chiarire questa vicenda». [s. m.]

Palenzona, presidente della Provincia

IN REGIONE

Incontro su Valle Scrivia

ALESSANDRIA. Un incontro per [illegible] rilancio della Valle Scrivia, la cui crisi economica è stata aggravata dall'alluvione. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, Cesare Boffa, presidente delle «Fabbricazioni nucleari», e Alessandro Scaccheri, presidente [illegible] comitato promotore [illegible] parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, hanno incontrato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, con gli assessori regionali Ugo Cavallera e Antonino Masaracchio e il capo di gabinetto Valsania. Tema della riunione la situazione in provincia, [illegible] particolare attenzione alla Valle Scrivia, nodo di vitale importan[illegible] nei rapporti con Liguria e Lombardia. Ghigo ha assicurato la sua volontà di prestare attenzione alle realtà periferiche. Palenzona ha evidenziato l'importanza di disegni strategici fra Piemonte e Liguria, anche «attraverso l'attivazione di nuovi ruoli delle imprese e la valorizzazione del tessuto aziendale della zona». [c. m.]

Nasce banca dati

Imprese unite per smaltire i rifiuti

ALESSANDRIA. L'Unione industriale ha istituito per le aziende associate una b[illegible] dati computerizzata sulle imprese di stoccaggio, trasporto e smaltimento di rifiuti industriali.

L'iniziativa è promossa dalla commissione «Energia e Ambiente» dell'Unione, coordinata dal consigliere Corrado Tartuferi (Ausimont) affiancato [illegible] presidente del Gruppo giovani imprenditori Gianfrancesco Galanzino (Ecopi srl).

Il servizio raccoglie oltre 300 nominativi di operatori del settore Nord Italia attivi in provincia. E' utile a tutte le aziende perché tutte, in varia misura, devono risolvere il problema rifiuti: speciali, assimilabili o no agli urbani, tossico nocivi.

Compongono la commissione, con Ausimont ed Ecopi, le aziende PPG Industrie, C.S.A., Michelin, Colisa, Sutter, Guala, Restiani, Invex, Paglieri, Ecoconsult, ICI Paints, Progest, Cerutti, Saiwa, A.F.E., Fabbricazioni Nucleari, Arquata Cemen[illegible]. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Mediocredito e gli alluvionati

Con riferimento all'articolo apparso giovedì 12 su «La Stampa» riguardante l'attività del Mediocredito Centrale nella gestione degli aiuti alle imprese colpite dall'alluvione del novembre 1994, il dottor Giorgio Tellini, amministratore delegato del Mediocredito Centrale S.p.a., comunica quanto segue: si premette che già [illegible] 15/3/95 non vi sono più giacenze né di richieste di finanziamento né, dal 30/9/95, di richieste di contributo a fondo perduto, e che gli organi deliberanti del Mediocredito Centrale s.p.a. si sono sempre riuniti, [illegible] cadenza settimanale, dal mese di febbraio ad oggi, nel pieno rispetto dei termini di legge.

Nel periodo compreso tra i [illegible] [illegible] febbraio e di settembre 1995 [illegible] pervenute al Mediocredito Centrale 1589 richieste di finanziamento, delle quali il [illegible] per cento nei soli mesi di maggio e giugno, nonchè 3913 richieste di contributo a fondo perduto, delle quali il 66 per cento nei soli mesi [illegible] maggio e giugno.

L'attività del Mediocredito Centrale ha comportato non solo [illegible] controllo formale delle domande che, quasi sempre, ha richiesto supplementi di istruttoria, e di cui il Mediocredito Centrale [illegible] è fatto carico, ma soprattutto ha richiesto attività valutative in ordine alla proporzionalità tra i finanziamenti richiesti, l'entità del danno dichiarato e dimensioni della impresa destinataria del finanziamento.

Il Mediocredito Centrale ha inoltre dovuto adeguare le attività istruttorie a ben otto interventi normativi che si sono succeduti dopo l'adozione delle norme di base (decreto legge 691/94 convertito in legge 35/95), ultimo dei quali quello previsto dal decreto legge [illegible] del 28/8/1995, non ancora convertito in legge.

In relazione a quanto sopra, [illegible] durata delle istruttorie non ha [illegible] superato i tempi tecnici necessari per presentare all'organo deliberante la proposta favorevole all'erogazione delle provvidenze.

Mediocredito Centrale
Roma

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassiuzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.529
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible]ale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.538.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 6[illegible]
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 611.333.
Valenza: Avis 924.080
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 46.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (253.858). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731)
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82 81, **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 945 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.520/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.65; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Annalisa Gruosso, Norma Sara Bozzola, Giovanni Seminara, Ilaria Ciucci, Giulia Belfiore, Cristina Massara, Umberto Crela, Gloria Specula, Giacomo Giovinazzo, Valeria Chiaramonte, [illegible] Scarani, Giulio Piacentini

MORTI. Rosa Maria Antonietta Ghiglione, di 96 anni; Emma Dellabruna, di 94; Ubaldo Piazzale, di 75; Mauro Remersaro, di 43; Lina Flora Maria Ferraro, di 89; Serafina Repetto, di 90; Pietro Moro, di 84; Silvana Travaglino, di 44; Luigi Sacchi, di 80; Angela Carlasegna, di 86; Giovina Barone, di 80; Maria Angela Basso, di 84.

ATTIVITA' AMM[illegible]

● Il Comune di **Casale** ripresen[illegible] Soprintendenza ai beni architettonici del Piemonte il progetto per la costruzione [illegible] un ascensore nel palazzo del municipio, nell'ambito degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Quello precedente [illegible] stato bocciato. Il Comune si è avvalso anche della consulenza del Politecnico di Torino.

● Il Consiglio comunale di **Valenza** [illegible] di assegnare 591,8 milioni dell'avanzo [illegible] amministrazione [illegible] l'assestamento delle spese [illegible]renti previste in bilancio. Il provvedimento si è reso necessario a seguito della riduzione degli introiti erariali.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

In programma festa dell'Ulivo

Il comitato di Acqui «per l'Italia che vogliamo» presenta alle [illegible] nella sede de «Il circolo», in piazza Duomo 14, il program[illegible] della «Festa dell'Ulivo» dell'Acquese e della Valle Bormida. [b. v.]

LEGAMBIENTE

Decennale dell'associazione

Il Circolo Verdeblù Legambiente, che compie dieci anni, organizza per oggi alle 18 all'auditorium Santa Chiara in [illegible] Facino Cane a Casale un congresso sul tema: «Dalle emergenze al progetto: quale politica ambientale per Casale». La discussione inizia alle 21, nel pomeriggio sono previsti approfondimenti sul futuro dell'associazione e sull'elezione delegati al congresso regionale. [a. m.]

CORSO

Lettura «animata» alla Vochieri

Ogni venerdì pomeriggio sino a fine mese si tengono nella media «Vochieri» in piazza D'Azeglio ad Alessandria le lezioni del corso di animazione alla lettura per insegnanti delle medie ed elementari. L'iniziativa è dell'associazione «Telemaco» con le edizioni Piemme. Per informazioni telefonare allo 0142-33.62.40. [b. v.]

CONFERENZA

La vita sul [illegible] e [illegible] marina

Oggi alle 16 nella sede dell'Associazione marinai in via Piacenza, conferenza del capo radarista Gianfranco Migliorini sul tema: «Il mare, le unità di superficie e subacquee. Vita a bordo, [illegible] sulle scuole della [illegible] militare». [b. v.]

EDITORIA

Si presenta «Careghè» di Repetto

Nei locali a piano terra della Civica Biblioteca, in piazza Cerese to, questa sera alle ore 21, verrà presentato il volume «Careghè» (Di là dalla Colma sulle [illegible] delle Capanne) di Gianni Repetto. Il libro edito dalla Accademia Urbense di Ovada sarà presentato dal professor Giuseppe Grassano. [r. bo.]

Novi, ieri sciopero contro la nuova dirigenza: si temono 70 licenziamenti

Pernigotti, ribelli agli Averna

Presidiati i cancelli e volantinaggio in città. «Dal '92 l'azienda chiede sacrifici ai lavoratori per superare la crisi: basta». In tre anni gli addetti sono scesi da 440 a 260. Clima di tensione

Presidio davanti allo stabilimento e volantinaggio. Ieri i dipendenti della Pernigotti hanno protestato dalle 6 alle 19

NOVI. «Dal '92, l'azienda chiede sacrifici a noi lavoratori per superare la crisi: ora basta, vogliamo garanzie per il futuro». E' lo slogan ricorrente alla Pernigotti, dove [illegible] i dipendenti hanno scioperato per protesta[illegible] contro le strategie della [illegible]va proprietà (gruppo Averna), accusata di «preparare il terreno per altri 70 licenziamenti».

Operai e impiegati hanno presidiato i cancelli della ditta dolciaria dalle 6 alle 19 e hanno distribuito volantini in piazza XX Settembre e via Roma, particolarmente affollate per la concomitanza col mercato del giovedì. E' stata una manifestazione civile, in cui le maestranze della Pernigotti hanno ribadito il diritto all'occupazione.

«Alcuni dati evidenziano che la nostra iniziativa di lotta è giustificata - di[illegible] i componenti [illegible] Cdf -. Tre anni fa, i dipendenti erano 440, adesso lavorano in fabbrica 260 persone. Abbiamo subito passivamente questa drastica riduzione d'organico, confidando nell'impegno dei dirigenti e nel rilancio del marchio sul mercato. Invece, manca un concreto piano industriale, e sembrano imminenti nuovi esuberi».

In effetti, rischiano il posto i dipendenti collocati in cassa integrazione straordinaria a marzo e richiamati temporaneamente in fabbrica [illegible] «stagionali» nel periodo di massima produzione. «Ma in azienda si è creato un clima [illegible] tensione che preoccupa tutti i lavoratori - sostiene Rocco Votano, Uil -. Le disposizioni impartite dalla proprietà sono arbitrarie e han[illegible] intimidito le maestranze. I turni sono massacranti e non c'è chiarezza su temi come la mobilità interna e gli orari».

I delegati delle organizzazio[illegible] sindacali hanno denunciato questi gravi aspetti. «Purtroppo, però, non c'è dialogo con gli Averna - dice Votano -. La vecchia proprietà ha certo compiuto errori di gestione, ma [illegible] si è mai sottratta alla discussione. Ora, invece, siamo di fronte a un "muro"». E non sarà facile trovare [illegible] soluzione. «Per quanto ci riguarda, siamo intenzionati a disertare eventuali incontri con la dirigenza, fino a quando non saranno fornite ampie garanzie sul futuro occupazionale - aggiunge Votano -. Intanto, gli scioperi e il picchettaggio potrebbero continuare a lungo».

L'agitazione [illegible] già stata proclamata a settembre e per una settimana le maestranze si erano astenute dal lavoro un'o[illegible] a fine turno. Si attendeva la risposta dell'azienda alle sollecitazioni dei sindacati e del Cdf, invece l'Averna [illegible] ha cambiato linea di condotta. Eppure, prima dell'estate, i nuovi proprietari della Pernigotti avevano garantito al sindaco di Novi, Mario Lovelli, il rilancio [illegible] ditta dolciaria, anche attraverso [illegible] salvaguardia dell'occupazione.

Massimo Delfino

Contro [illegible]

In corteo 400 studenti

NOVI. Oltre 400 studenti delle scuole medie superiori della città sono scesi in piazza, ieri mattina, per protestare contro gli esperimenti nucleari francesi ed esprimere solidarietà agli attivisti di «Greenpeace». Hanno attraversato in corteo piazza Indipendenza, viale Saffi, via Girardengo e via Roma e si [illegible] poi radunati in piazza Stazione per la lettura di una [illegible].

«I test di Chirac nell'Oceano Pacifico hanno tolto anche a noi giovani la speranza in [illegible] mondo migliore - è stata la tesi unanime -. Bisogna fermarli, perché un ecosistema è già stato distrutto e si rischiano enormi danni ambientali, che ricadranno sulle generazioni future».

Il corteo si è sciolto poco prima delle 10, ma gli studenti hanno annunciato la partecipa[illegible] alla giornata nazionale di mobilitazione contro il nucleare, fissata per il 21 ottobre. Entreranno in aula [illegible] coccarde bianche, che in Asia [illegible] simbolo di lutto. [m. d.]

Ma è bufera sulla trattativa a Roma

Riva rassicura sull'Ilva di Novi

L'imprenditore Emilio Riva

NOVI. «Nessun timore per le prospettive dell'Ilva: garantisco il mantenimento dei livelli occupazionali ed il rispetto degli accordi sindacali del marzo 1993».

L'amministratore delegato dell'«Ilp», Emilio Riva, replica [illegible] alle notizie sull'incerto fu[illegible] dell'azienda siderurgica, diffuse in questi gio[illegible] dagli organi di stampa, e rassicura nel contempo il [illegible] di Novi Ligure, Mario Lovelli, che gli ave[illegible] inviato un telegramma di «richiamo» agli impegni assunti con l'amministrazione comunale, nell'incontro dello scorso luglio.

«Chi ha [illegible] in giro voci allarmistiche sull'attività alle acciaierie novesi [illegible] dimostrato [illegible] ingiustificata ostilità nei confronti della [illegible] proprietà - spiega Riva in una nota -. Si tratta di affermazioni prive [illegible] fondamento: lo ripeto, non intendo sottrarmi a quanto concordato [illegible] le forze sociali, [illegible] negare la validità dell'intesa stipulata tra governo e sindacati. Ho comprato l'Ilva per rilanciarla, non [illegible]o per affossarla». Riva aveva già ribadito a Lovelli la volontà di «portare la siderurgia italiana alla leadership in Europa».

Intanto, però, la riunione di ieri a Roma con i sindacalisti e gli esponenti del governo si è rivelata piuttosto burrascosa ed è stata interrotta più volte proprio a causa delle divergenze tra le parti e dei continui scontri verbali.

I delegati di Cgil, Cisl e Uil sono rimasti totalmente insoddisfatti delle proposte avanzate da Emilio Riva (che ha presentato il piano industriale per il '96 e per il [illegible]ssivo triennio) e hanno denunciato presunte «scelte unilaterali» della proprietà.

Per oggi, i sindacalisti annunciano un duro comunicato, in cui verranno illustrati i punti di maggiore attrito con Riva. Al momento, sembra comunque che non sian[illegible] previste [illegible]ziative di lotta allo stabilimento di Novi Ligure. [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Si scontra [illegible] [illegible] all'incrocio grave giovane in ciclomotore

Alessandro P., Valenza, viale Manzoni, in ciclomotore si è scontrato in via Camurati angolo via Novi con la Golf di Renzo Cazzola, 30, Villabella. Si è fratturato le gambe. [r. c.]

[illegible]

Scarichi nella roggia assolto il presidente Coreda

Piorino Coreda, [illegible] anni, di Guazzora, presidente del Con[illegible]io di bonifica dello Scrivia, e Giovanni Grassi, [illegible] anni, di Alessandria, direttore del Consorzio, [illegible] stati assolti per una vicenda di scarichi nella roggia S. Sisto. [m. t. m.]

SERRAVALLE

Oggi i funerali al fungaiolo [illegible] [illegible] in [illegible] dirupo

Oggi alle 15,30, a Serravalle, funerali [illegible] Giuseppe Fossati, 73 anni, il fungaiolo morto in un dirupo a Grondona. [m. pu.]

[illegible]

Marocchino arrestato per eroina e hashish

I carabinieri hanno arrestato il marocchino Negham Bouchaib, 31 anni: aveva 10 grammi di eroina e 4 di hashish. Denunciati 3 connazionali. [m. d.]

ALBERA

I ladri svaligiano di notte le Poste e un'abitazione

Furto di 4 milioni alle Poste di Albera. I ladri hanno agito l'al[illegible] notte, passando attraverso la casa di Ilario Ratto, che hanno pure derubato. [m. d.]

NOVI

Chiude i battenti oggi la [illegible] «Giorgi»

Chiude oggi i battenti la [illegible]ma «Giorgi» di Novi, sede del «157° Reggimento fanteria Liguria». [m. d.]

Alla «Saracco» un nuovo caso: proteste dei genitori, la preside scrive al sindaco

Acqui, topi nelle scuole elementari

Nell'edificio già un crollo di un soffitto e colombi morti sui tetti. L'assessore: «Si procederà alla disinfestazione». Intanto il sindaco pensa al trasferimento degli alunni durante i lavori di ripristino

ACQUI TERME. Emergenza topi alle elementari di [illegible] XX Settembre: i genitori protestano, la preside (che comunque non rilascia dichiarazioni) ha inviato una lettera [illegible] Comune; [illegible] probabile che nei prossimi giorni sia indetta una riunione per discutere del problema.

Un problema grave. Come se non bastassero i colombi morti [illegible] tetti, il crollo di una controsoffittatura dell'atrio d'ingresso, le infiltrazioni d'acqua ed il saltuario allagamento della palestra alla «Giuseppe Saracco» ora si aggiungono anche i roditori. L'allarme è scattato nei giorni scorsi arrivando fin sul tavolo della giunta, già alle prese [illegible] da tempo, con lo stato di degrado in cui versa l'istituto.

«Quello dei topi, [illegible] un problema comune ad altri istituti scolastici - dice Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore alla pubblica istruzione. - Infatti i topi, [illegible] il cambio della [illegible]gione tendono ad uscire dalle tane. Nonostante questo non bisogna drammatizzare l'accaduto, visto che gli uffici comunali, essendo a conoscenza del problema provvederanno a compiere una disinfezione dopo aver sentito il parere dell'ufficio igiene dell'usl».

Anche l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici, ha già pronta [illegible] soluzione ai vari problemi che affliggono l'edificio: «Prossimamente verrà completamente rivisto il tetto della scuola ele[illegible] di via XX Settembre, utilizzando anche appositi [illegible]corgimenti per evitare che i colombi continuino a nidificare nel sottotetto, dopo aver sollevato le tegole. Proprio per la presenza dei colombi, gli scarichi dell'acqua piovana rimangono intasati dal guano e determinano a loro volta l'allagamento della palestra».

Più risoluto sul problema il sindaco della città Bernardino Bosio. «Se sarà necessario, durante i lavori di manutenzione, le classi delle elementari verranno spostate temporanea[illegible] in altri edifici di proprietà comunale, onde evitare disagi ai bambini, alle famiglie ed ai loro insegnanti».

Ora, non resta altro che attendere l'inizio della disinfestazione dei locali, che [illegible] assicurato dai tecnici comunali, non dovrebbe comportare disagi ai bambini che frequentano la scuola.

Rimane il problema di mettere in atto in tempi brevi, [illegible] d'interventi [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno di una struttura nella quale sono passate, nel co[illegible] degli anni, intere generazioni di acquesi.

Gian Luca Ferrise

Ovada, denunciato

Viaggia sull'auto con le targhe ricostruite

OVADA. La Polstrada [illegible] Belforte ha denunciato per una serie di reati [illegible] commerciante fran[illegible] che [illegible] sei mesi viaggiava su un'auto acquistata in Italia e radiata dal Pra, il Pubblico registro automobilistico. E' Pier Moriaux, 46 anni, [illegible] La Bocca, nei pressi [illegible] Cannes, fermato sulla A26, [illegible] pressi di Ovada, [illegible] una Saab Cabriolet targata in origine Savona, [illegible] sprovvista di libretto di circolazione.

E' risultato che il proprietario aveva chiesto [illegible] cancellazione dal Pra, consegnando naturalmente le targhe originali, quindi l'auto non avrebbe più dovuto essere in circolazione. Il francese ha dichiarato di averla acquistata a Savona, ammettendo anche la fedele ricostruzione delle targhe.

Restano molti interrogativi, non ultimo quello su [illegible] l'auto in quelle condizioni [illegible]a potuto circolare e passare più volte il confine. [r. bo.]

Due fratelli di Montacuto: la donna è di Novi

Chiudono la [illegible] in [illegible] e poi [illegible] fanno arrestare

MONTACUTO. Chiudono il [illegible]dro in casa e chiamano i carabinieri. E' accaduto l'altro pomeriggio alla frazione Giara.

I fratelli Giovanni e Gentile Calcagno, di 76 e [illegible] anni, entrambi molto in forma nonostante l'età, [illegible] rientrati prima del solito dal lavoro nei campi, notando che la porta del garage era chiusa, mentre loro l'avevano lasciata aperta. Si sono insospettiti e hanno capito [illegible]e in casa doveva [illegible] qualcuno. Senza neanche entrare, hanno sprangato tutte le porte e sono corsi a chiamare i carabinieri. In effetti in [illegible] c'era Nicolina Tusi, 61 anni, di Novi, via Ovada 4, che aveva già arraffato 1 milione e 850 mila lire: i risparmi dei due fratelli.

Ma la sorpresa è stata quando Giovanni Calcagno, vedovo e [illegible] figli, si è reso conto che la conosceva benissimo. Era la donna che aveva incontrato 4 anni fa, tramite [illegible] [illegible] su un giornale. Secondo gli inquirenti, nel periodo in [illegible] frequentava la [illegible] dei fratelli Calcagno, Nicolina Tusi si era procurata un duplicato della chiave della porta principale. I carabinieri l'hanno arrestata e insieme a lei è stato bloccato anche l'uomo che l'attendeva in auto a pochi [illegible] [illegible] distanza, Alberto Franzosi, 47 anni, di Cornale (Pavia), operaio. La refurtiva è stata recuperata e restituita [illegible] proprietari.

Ieri mattina i due arrestati sono stati condotti davanti al pre[illegible] per il processo per direttissima. [illegible] donna, già nota alle forze dell'ordine, è stata condannata a 2 mesi di ca[illegible] e 200 mila lire di multa. Ad Alberto Franzosi, incensurato, [illegible] stati inflitti 30 giorni [illegible] reclu[illegible] e 200 mila lire di multa, pena convertita in 2 milioni 450 mila lire di multa. Nicolina Tusi è finita in carcere, l'uomo è stato scarcerato. [m. t. m.]

L'ex assessore acquese di nuovo al centro di un gesto «clamoroso»

La «crociata» di Ciravegna

Oltre 3 quintali di zucchero nel cortile della sua azienda vitivinicola. «Sì, li ho fatti trovare apposta per poter parlare finalmente ai giudici: devo fare dichiarazioni bomba»

ACQUI. Raffaele Ciravegna, ex assessore all'Ecologia e all'Agricoltura del Comune, torna alla ribalta della cronaca. L'altro giorno aveva inoltrato un esposto contro la Regione e le norme sulla pesatura del Moscato Docg (tra l'altro, Ciravegna fino a quella data non aveva ultimato la vendemmia). E proprio l'altro giorno, alcuni funzionari del Servizio repressioni frodi vitivinicole hanno trovato nel cortile della sua azienda agricola circa 3 quintali di sostanze zuccherine. E hanno inoltrato una denuncia all'autorità giudiziaria. Ma, ieri si è registrato un nuovo colpo di scena da parte dell'ex assessore, che da tempo si sente vessato dalle pubbliche istituzioni.

«Sì, nel mio cortile sono stati trovati 350 chili di zucchero in sacchi sigillati e in questo caso si tratta di detenzione di sostanze zuccherine illecite - spiega Ciravegna -. Per questo sarò soggetto a procedimento penale. Ne sono consapevole, anche se non avevo nessuna intezione di mettere lo zucchero nel mosto. Finalmente, comunque, riuscirò, dopo due mesi di tentativi a vuoto, a parlare con Bardi e la Nava», cioè rispettivamente il procuratore e il sostituto procuratore della Repubblica.

Aggiunge Ciravegna: «Mi sono autodenunciato per le scritte sui muri e nessuno mi ha detto niente. Ne ho già fatte di cotte e di crude e nessuno mi chiama mai. Chiedo di essere ricevuto e non riesco a farmi ricevere, ma questa volta sicuramente mi parleranno e quando entrerò in Procura ci starò per tre giorni. Mi dispiace per l'immagine della mia azienda, visto che quello zucchero non finirà mai nel mio vino, ma è stata la causa premeditata di una violazione penale per poter conferire con il giudice. Tutta la vicenda sarà ampiamente chiarita nelle memorie difensive che porterò al magistrato».

Ciravegna non vuole però anticipare che intende dire al magistrato. [r. al.]

L'ex assessore Raffaele Ciravegna

IN BREVE

CASALE

Ex amministratore Carma assolto per le violazioni fiscali

Il tribunale ha assolto il casalese Giovanni Lupano, 61 anni, piazza Martiri, accusato di violazioni fiscali. Secondo l'accusa, l'imputato, nel '84 amministratore unico e legale rappresentante della Carma di Occimiano, aveva simulato uno stato patrimoniale inesatto. Il tribunale ha dichiarato che quei fatti non sono più puniti come reato. [s. m.]

OVADA

L'addio al cittadino slavo ucciso dal treno in stazione

E' stato sepolto a Ovada Bruno Viskovic, 42 anni, lo slavo abitante a Genova e che domenica è morto maciullato da un treno in stazione. Presenti l'anziana madre, la sorella e il cognato, ieri si è svolta una semplice funzione. Sembra sempre più prevalere l'ipotesi del suicidio, anche se non si perché l'uomo è finito sotto il treno e perché si trovava a Ovada. [r. bo.]

REFRANCORE

Rubano mobili dell'800 in località Maddalena

Furto di mobili d'antiquariato in località Maddalena. Dall'abitazione estiva di un pensionato, Andrea Bagnoli, 81 anni, sono spariti un tavolo e un cassettone dell'800. [r. gon.]

[illegible]

Deve scontare una pena è arrestato dai carabinieri

E' stato arrestato dai carabinieri Gaetano Pisano, 31 anni, di Bozzole: deve scontare 6 mesi e 15 giorni di reclusione. [s. m.]

MONCALVO

Il pretore lo assolve per l'assegno a firma falsa

Il pretore di Casale ha assolto Raffaele Pepe, 48 anni, di Moncalvo, via Vairo, ora detenuto a Napoli, che era accusato di ricettazione di un assegno con firma falsa dell'importo di oltre 10 milioni. L'imputato ha dimostrato la buona fede: «L'avevo avuto da una persona che ora è deceduta». [s. m.]

COSTIGLIOLE

Un nuovo riconoscimento per la «Cascina Castlet»

Il vino Passum della casa vinicola «Cascina Castlet» di Mariuccia Borio, ha ottenuto un prestigioso riconoscimento alla manifestazione «Vinimmagine '95», svoltasi nella zona del Verdicchio, a Cupra Montana. Ha vinto il premio Etichetta d'oro, per la particolare grafica che orna le bottiglie: una «P» stilizzata di colore rosso-bordeaux, serigrafata sul vetro. L'etichetta è opera di Giacomo Bersanetti. [e. ce.]

Overdose

Oggi l'addio al casalese

CASALE. Si svolgono oggi alle 10 in Duomo i funerali di Luciano Chiarello, 28 anni, morto l'altra notte per sospetta overdose.

Il giovane da alcuni mesi lavorava a Murisengo e si era legato al Gruppo Abele, che nel paese ha una propria comunità. Tossicodipendente da qualche anno, Luciano Chiarello aveva deciso di smettere con la droga, «ma - racconta il padre - in questi giorni era particolarmente nervoso».

La moglie del giovane, Alfonsa Saidi, nel cuore della notte, vedendo che le condizioni del marito peggioravano, ha telefonato al suocero e l'ha pregato di accorrere. L'uomo si è precipitato alla casa del figlio, in via Roma 109, l'ha caricato sulla propria auto facendosi aiutare da una pattuglia di carabinieri che stava passando e l'ha portato al pronto soccorso. All'arrivo in ospedale, però, per il giovane non c'era più nulla da fare. E' spirato poco dopo il ricovero, verso le tre e mezza del mattino. [s. m.]

Casale, indagine tra i cittadini sui servizi da attuare

Il «Comune-azienda» si affida al marketing

CASALE. Per la prima volta, il marketing entra in municipio. «Si è sentito il cliente, cioè il cittadino - spiega l'assessore alla Comunicazione, Elio Carmi - e si è fatta un verifica di quanto si può attuare a breve, media e lunga scadenza». Ma il procedimento è un evento rivoluzionario per un' amministraizone pubblica. «La novità sta negli attori del contratto - prosegue Carmi -. Da un lato c'è l'amministrazine aperta, dall'altro il cliente, cioè il cittadino, che esprime i propri bisogni».

L'aspetto positivo è costituito dall'obbiettività e scientificità con cui le problematiche sono affrontate in termini di domanda -offerta, quindi secondo la legge di mercato. «Naturalmente - precisa Carmi - non possono [illegible] componenti come la creatività e la fantasia, che si applicano nelle formule che il Comune sceglierà per attuare gli obbiettivi».

La prima fase di questa indagine di marketing è stata attuata consultando associazioni ed enti, oltre che i Consigli di quartiere. Gli incontri si sono svolti a giugno e luglio per raccogliere le richieste della gente. «Non sono state semplici audizioni - precisa il sindaco Riccardo Coppo -: c'è l'impegno a trasformare i bisogni espressi in atti amministrativi concreti».

La prima conseguenza è rappresentata dalle schede che vengono consegnate in questi giorni agli organismi che sono stati interlocutori-clienti. In ogni scheda sono elencate tutte le richiste avanzate e, a fianco, ciò che si è fatto o si farà entro un tempo medio-breve. Sono lasciati spazi bianchi se gli interventi sono a lunga scadenza e necessitano di investimenti da [illegible] nel prossimo bilancio. «Prima di completare la stesura del bilancio per il '96 - puntualizza il sindaco - incontreremo di nuovo tutti i soggetti già consultati per concordare una scaletta di priorità».

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «Le consultazioni rappresentano un elemento trainante che consente di avere la visione globale degli interventi da attuare». Aggiunge l'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti: «Il Comune, nel settore formativo-giovanile-scolastico vuole porsi come perno di coordinamento delle agenzie educative esistenti sul territorio».

Ma è solo uno dei settori in cui l'ente pubblico svolge questo ruolo, perché «si deve seguire il modello che valorizza il livello istituzionale come centro vitale degli interessi dei cittadini». Un principio non acquisito solo dai politici, ma anche dai dirigenti, «cui spetta poi la gestione», e da tutto il personale comunale. «Il 7 novembre - dice il funzionario Edda Gastaldi - si terrà una giornata di formazione per tutti i dipendenti».

Silvana Mossano

Protesta

«Troppe multe in due vie»

CASALE. Gli abitanti di via S. Evasio e via Duomo scrivono al sindaco chidendo con urgenza un incontro per chiarire alcuni aspetti che creano disagio. Il maggior disappunto riguarda il divieto di parcheggiare le auto lungo queste vie, «con grave difficoltà per chi ha un negozio o per chi lavora distante». La conseguenza è che ci vengono affibbiate anche due multe al giorno per 108 mila lire!».

Gli abitanti della zona si chiedono se altrettanto non debbano essere perseguiti coloro che non sono in regola quando le stesse norme non sono fatte rispettare da tutti nello stesso modo. «I cassonetti sistemati lungo le vie, sudici e vecchi, emanano un odore sgradevole fin sotto le finestre dei residenti - scrivono -. I parcheggi di via Liutprando sono occupati spesso da non autorizzati. In centro la sosta selvaggia, soprattutto serale, non è punita con la prevista rimozione forzata. Inoltre i dissuasori in via S. Evasio non consentono il passaggio dei disabili». [s. m.]

E' di Terruggia

Atti di libidine su ragazzina 3 anni di cella

CASALE. Al termine di tre udienze a porte chiuse, il tribunale presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga ha condanato a tre anni di reclusione il monferrino Carlo Barbaglia, 65 anni, di Terruggia, strada Pozzo Comune 2.

L'uomo è stato riconosciuto colpevole di aver compiuto atti di libidine violenta (esclusa la congiunzione carnale) nei confronti di una ragazzina che, all'epoca dei fatti, aveva meno di 14 anni. Una pena pesante che, peraltro, risulta ridotta visto che i giudici hanno deciso di assolvere l'imputato dal reato di ratto a fini di libidine che gli era stato contestato nel capo d'imputazione. Secondo il tribunale «il fatto non sussiste».

La storia molto triste ha per protagonista una ragazzina minuta, dai capelli neri, abbottonata in un giubbotto [illegible], che ha raccontato di essere stata oggetto di attenzioni inesistenti da parte dell'imputato in un paio di [illegible]. Peraltro Barbaglia si è sempre dichiarato innocente. [s. m.]

Per i trasporti di malati in ambulanza

Casale, ora la Cri ribassa le tariffe

CASALE. La Croce rossa avrà una nuova sede. Sarà pronta per il '97 e sorgerà dietro l'ospedale. Il sottocomitato, presieduto da Giulio Prosio, ha avutoil mandato da Roma per acquistare i 1.400 metri quadrati di terreno su cui sarà realizzato l'edificio.

«Avremo a disposizione un seminterrato di una cinquantina di metri quadrati per i magazzini, circa 300 metri quadrati da adibire a rimessa per le ambulanze e due piani soprastanti destinati a uffici, stanze, salone per le riunioni e salette didattiche per i corsi» spiega il presidente. La vendita di un palazzo in piazza Martiri consentirà di ottenere la somma necessaria per il nuovo edificio.

L'attività dalla Cri si è notevolmente estesa in questi anni. Sono 540 i volontari che operano in città e in sei paesi. «E - spiega il monitore coordinatore Paolo Lavagno - lunedì partiamo con [illegible] di primo soccorso nelle sedi decentrate, cominciando da Ponzano. Poi, sono previsti corsi di aggiornamento per volontari anziani. Inoltre, a Natale daremo avvio a incontri rivolti alla popolazione per sensibilizzare al soccorso domestico: insomma il "fai da te" sanitario per le emergenze quotidiane».

La necessità di essere sempre più vicini alla gente ha indotto il sottocomitato ad adottare nuove tariffe per i servizi di trasporto su mezzi Cri. Spiega Prosio: «Premesso che tutte le emergenze e i trasporti per dialisi sono gratuiti, abbiamo rivisto quelli a pagamento per il trasporto di infermi privati: li abbiamo ribassati. Chi ricorre a noi, vive una situazione di sofferenza: facciamo di tutto per dare una mano e, visto che la nostra opera si basa essenzialmente sul volontariato, riduciamo al puro costo le tariffe».

Rispetto alle precenti 800 lire al chilometro, sono state decise tariffe forfettarie per i residenti nei paesi. A Casale e dintorni, 700 lire fino a 100 chilometri; 600 lire oltre i 100 chilometri. Per le radioterapie la tariffe si abbassa ulteriormente: 500 lire al chilometro. [s. m.]

La Provincia di Asti intende utilizzare l'azienda agricola di Castagnole Monferrato

In vacanza tra i vigneti di Ruchè

La «Mercantile» diventerà agriturismo e albergo

CASTAGNOLE MONFERRATO. Soggiorni agrituristici o alberghieri nell'area della Mercantile, tra i vigneti del Ruchè: un'ipotesi suggestiva su cui sta lavorando da qualche tempo la Provincia, proprietaria dell'immobile. E' una svolta sul futuro dello storico edificio: le precedenti giunte provinciali si erano orientate a vendere la villa; l'Amministrazione Goria ha invece deciso di mantenerla e valorizzarla.

L'ipotesi del rilancio passa attraverso una serie di proposte su cui stanno lavorando gli assessori Giovanni Borriero (Promozione economica e Turismo) e Giovanni Pensabene (Agricoltura). Il primo si occupa in particolare della destinazione d'uso dell'immobile, su cui pendono i vincoli della Sovrintendenza, il secondo dell'azienda agricola (con 22 ettari di terreno), i cui vigneti vengono da anni utilizzati dall'Istituto agrario di Asti. Se l'idea andrà in porto, sull'area della Mercantile potrebbe realizzarsi un'articolata forma di accoglienza: gli ospiti avranno la possibilità di scegliere tra la formula dell'agriturismo (una quindicina di camere nell'azienda agricola) e quella meno spartana dell'albergo (altrettante stanze nella villa). «La promozione delle specialità tipiche dell'Astigiano - spiega l'assessore Pensabene - troverà spazio in un'apposita 'vetrina', che metterà a disposizione un campionario generale dell'offerta per poi rimandare direttamente alle aziende dei produttori». Tra i punti più delicati dell' «operazione Mercantile», quello sulla modalità di gestione; oltre all'intervento di operatori privati, s'ipotizza il coinvolgimento dei Comuni della provincia. «Vogliamo che la Mercantile - spiega Giovanni Borriero, assessore e vicepresidente - diventi patrimonio di tutto l'Astigiano».

L'operazione porterà pure a valorizzare l'azienda agricola. «Uno dei motivi che ci hanno spinti a non alienare l'immobile - spiega Pensabene - è stata la constatazione che nell'Astigiano, provincia vinicola per eccellenza, non esiste un polo in cui attuare un intervento serio di sperimentazione. Abbiamo già preso contatti con la Regione, interessata in passato a creare, sul modello dell'azienda agricola di Carpeneto (Alessandria), esperienze omologhe nell'Astigiano e Cuneese». Per risistemare l'intera area della Mercantile la Provincia punta a [illegible] fondi attraverso la Cee.

Nell'altro grande immobile di proprietà (Villa Badoglio a San Marzanotto) la Provincia ipotizza la creazione di un ostello internazionale della gioventù da aprire, nei mesi non estivi, ad altre categorie di ospiti (anziani e scolaresche). [l. n.]

Sono custodite al Colle

Le reliquie di Don Bosco nel Vercellese

CASTELNUOVO DON BOSCO. La reliquia di san Giovanni Bosco conservata al Colle, lascerà domani il santuario diretta a Motta dei Conti, il Comune del Vercellese dove s'inaugura un oratorio dedicato al Santo.

Si tratta della prima volta che i preziosi resti (una parte del cervello, conservata nell'Astigiano da una decina di anni) lasciano la propria collocazione per un «pellegrinaggio». «E' una testimonianza irrinunciabile - spiegano dal rettorato - profondamente significativa per tutti coloro che si affidano alla protezione del Santo».

La reliquia arriverà a Motta alle 15,30 e sarà trasferita nella chiesa di San Rocco. Alle 16 l'arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone celebrerà la messa dei giovani. Domenica funzione solenne tenuta da don Piero Bo, direttore dei salesiani di Vercelli. La reliquia tornerà al Colle domenica sera. [m. t.]

Gamba rotta della tv

Ivana Monti e Oreste Lionello anteprima teatrale a Saluzzo

SALUZZO. Ivana Monti e Oreste Lionello inaugurano lunedì [illegible] (con [illegible] alle 21) la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il sostegno di alcuni sponsor, presentando al Politeama civico, in anteprima, una brillante pièce americana che, nella [illegible] italiana firmata da Ennio Coltorti, ha assunto il titolo «E se l'uomo del video si rompe una gamba?», al posto dell'originale - meno esplicito - «Quel signore che venne a pranzo».

[illegible] autori Hart e Kaufman, buoni illustratori della realtà di provincia, con le sue ambivalenze, le piccole meschinità, il gusto per l'apparenza. Tutti questi elementi entrano in gioco nella situazione pretestuosamente creata dalla disavventura di un popolare showman televisivo che alla vigilia di Natale si rompe una gamba a casa dei suoi ospiti.

Dagli Stanley avrebbe dovuto fermarsi solo per il pranzo, ma l'incidente provoca [illegible] forzata convivenza, resa [illegible] più pesante dalla pretesa dell'«uomo del video», di trasformare l'abitazione degli amici in una [illegible]tica succursale [illegible] suo studio, tra telefonate, vai e vieni di collaboratori e di [illegible] personaggi famosi protagonisti di curiose scenette.

La pièce (da [illegible] è stato tratto anche un film) si [illegible] intorno all'imbarazzo che la buona borghesia di provincia prova di fronte all'imprevisto seccatore: un sentimento nato dalla [illegible]stante contrapposizione tra l'insofferenza per lo scompiglio che si è prodotto in casa, da un lato, e, dall'altro, il piacere di apparire «nobilitata» dall'illustre ospite. Tanto più che lo showman si farà riprendere in diretta mondiale, seduto sulla sedia a rotelle, proprio in casa Stanley, nella trasmissione della vigilia di Natale. Il biglietto costa 30 mila lire. [v. p.]

Ivana Monti con Oreste Lionello lunedì [illegible] Politeama [illegible] di Saluzzo

Dove piace ai nottambuli

Musica, arte e gastronomia nel circolo che riapre ad Asti

ASTI. Con proposte di [illegible], arte e gastronomia, riapre domenica il circolo «Al Pino» in via Natta 49 (centro storico, vicino alla Cattedrale) tra i punti di ritrovo più apprezzati dai «nottambuli» e che ora riparte con una gestione rinnovata.

Un assaggio del nuovo [illegible] sarà dato d[illegible] a partire dalle 19, inaugurando l'esposizione di due emergenti del panorama artistico piemontese, Andy Rea e Silvio Panetta. Il primo tratta scarti di lavorazione dell'acciaio, il secondo lavora su materia e colore.

Si prosegue alle 21 con il concerto della vocalist e percussionista Carla Roto, 32 anni, entrata giovanissima nel mondo della musica leggera. Si è quindi perfezionata al Centro jazz di Genova con Swann Monteiro e Lee Brown. Si esibirà [illegible] il chitarrista e compositore Pino Russo, 38 anni (ha collaborato [illegible]n Barney Kessel, Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Bill Cobhan, Tony Mann): repertorio di jazz e bossanova d'autore.

Il circolo «Al Pino» ripropone inoltre l'opportunità di ascoltare musica gustando specialità accompagnate [illegible] buon bere. L'ingresso è libero, durante l'anno funzionerà il tesseramento (quota ancora da decidere). Giorno di chiusura lunedì. Tel. 0141/592.717. [m. t.]

Rassegna blues

Tutto il mondo sbarca ad Aosta

AOSTA. Il blues sbarca ad Aosta, da ovunque: Italia, Stati Uniti, Francia, per una rassegna musicale che riempirà le serate cittadine fino a dicembre. La organizza il disco bar «La compagnia dei motori», con il promoter Paolo Passanante. Il locale di piazza Arco d'Augusto, ex officina di Harley Davidson trasformata in punto di ritrovo per quanti [illegible] lo stile «on the road», domani alle 22,30 propone il secondo appuntamento della rassegna, intitolata «La casa del blues».

Suoneranno, direttamente dall'America, «Little Victor & the Boomers», blues band sulla scena da oltre un decennio, cliente abituale dei club di Austin, in Texas. Proporranno una miscela esplosiva di «Texas blues», «rock & roll», «soul» e «rhythm & blues». Little Victor, allievo dell'armonicista della Louisiana Lazy Lester, si ispira ad artisti come Slim Harpo, Johnny «Guitar» Watson, Louis Prima e Little Richard.

In versione «live», Victor diventa trascinante, ricalcando i trucchi di scena del giovane James Brown. Dopo il suo primo disco [illegible] i Boomers (chitarra, piano, batteria, contrabbasso e [illegible] fiati), Little Victor sta lavorando ad [illegible] nuovo album per l'etichetta Pee Wee Records, Texas, che in Europa [illegible]irà sotto il marchio della francese New Rose. Ha anche registrato due brani per la compilation «Texas Lovers 2». La carriera del «bluesman» non è stata soltanto [illegible] Austin: Victor ha vissuto anche a New Orleans e Memphis, dove si è esibito con grandi musicisti come «Uncle Ben Perry» e «Alabama Slim».

Il repertorio è infinito: oltre 6 mila pezzi firmati Little Victor, che nella [illegible] lunga vita artisti[illegible] ha lavorato anche con Jerry Lee Lewis, Albert King, Fabulous Thunderbirds, Albert [illegible]lins. La «Compagnia dei motori» ospiterà, ogni sabato fino al 2 dicembre, la «Dynamite blues band» il 14 ottobre, poi «Steel Drama», «Acoustic Duo», «Skip Road blues band», «Big [illegible] stress», «Beer drinkers» e, ultimo appuntamento, «Benjamin Tehoval» di Strasburgo, Francia. [s. ser.]

Genovesi a Valenza

Cantautori: rassegna con gli ultimi eredi

Gino [illegible] leader di una delle più ricche tradizioni della canzone d'autore [illegible] qualità

VALENZA. Gli eredi di Paoli e De Andrè, [illegible] Fossati e Baccini al Centro comunale di cultura, protagonisti di due serate dal titolo «Genova per voi».

«Abbiamo inteso rimarcare l'attenzione [illegible] un genere spesso trascurato, quale la canzone d'autore di qualità, in cui confluiscono ricerca musicale e sperimentazione letteraria - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - e la scelta è caduta sull'area genovese, una delle più ricche». Gli ultimi cantautori genovesi infatti, hanno imboccato la strada dell'ironia e del sincretismo musicale, con testi corrosivi e paradossali e musiche dalle variegate sonorità, in cui si mescolano le influenze più diverse, dal jazz al blues, al funky, ai ritmi sudamericani, alla musica popolare di tutto il mondo.

Gli artisti che partecipano alla rassegna hanno in comune la partecipazione al prestigioso «Club Tenco» di Sanremo, fucina di nuovi talenti. Stasera tocca a Max Manfredi e Andrea Liberovici, venerdì prossimo sarà la volta di Fabrizio Casalino, Enrico Lisei, Federico Sirianni.

Max Manfredi è considerato il caposcuola dell'ultima generazione di cantautori genovesi. Ha vinto, nell'89, il premio «Città di Recanati» e, nel '90, la targa Tenco per il suo primo album. Nel secondo (Max), canta [illegible] De Andrè.

Andrea Liberovici, figlio d'arte, porta sulla scena il teatro-canzone d'impronta gaberiana. [r. c.]

Finire la settimana con i dj

Radioshow dalle discoteche del Verbano Cusio Ossola

DOMODOSSOLA. Weekend nella nu[illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola in discoteca con gli animatori di «Radio Deejay Network». S'inizia stasera al «Trocadero» di Domodossola con la visita di Paoletta, si conclude domani al «Sandokan» di Gravellona Toce con lo «zio» Linus.

Paoletta, biondissima anima[illegible] dell'emittente radiofonica milanese, è conosciuta per il [illegible] programma in onda ogni lunedì sera, dedicato alle lettere (le «Paolettere») degli ascoltatori di uno dei network più seguiti d'Italia. Al «Trocadero» si affiancherà al «deejay staff» a proporre le ultime novità del genere di tendenza.

Programmazione quotidiana invece per Linus, apprezzato deejay-conduttore del conteni[illegible] del mattino, «Deejay chiama Italia», durante il quale intervengono anche ospiti dal mondo della musica e dello spettacolo.

Un altro appuntamento [illegible] guitissimo, e spassosissimo, è quello che Linus, soprannominato «zio», presenta il martedì notte spalleggiato da Elio e le Storie Tese. Un'ora di pura demenzialità, in cui Elio e il suo gruppo fanno la parte del leone tra strane filastrocche, folli classifiche dei «più» e dei «meno». [m. p.]

Cabaret in Valsesia

Il duo Battaglia-Miseferi dopo i successi di Canale 5

Il cabaret televisivo della trasmissione «Champagne» di Canale 5 ha dato il [illegible] alla coppia Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi

BORGOSESIA. Da Canale 5 alla Valsesia: domani sera, al «Corona disco bar», approdano Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi, coppia reduce dai successi del cabaret televisivo della trasmissione «Champagne». Per l'occasione il duo presen[illegible] il nuovo spettacolo «La sacra Rebibbia». L'appuntamento è per le 21,30, nel locale in viale Varallo.

Battaglia e Miseferi arrivano a Borgosesia con un curriculum nutrito, che in pochi anni (il debutto risale al '90) ha permesso loro di raggiungere una buona notorietà. I due comici infatti vantano partecipazioni a «Stasera mi butto», programma di Rai Due per giovani talenti della risata, e alle diverse edizioni di «Crème caramel», accanto alla soubrette Valeria Marini e al collaudato gruppo romano del Bagaglino.

Dopo il recital «Jurassic pac» da loro ideato, scritto e recitato, nell'ultima stagione i due comici sono anche stati una presenza fissa della trasmissione sportiva «Galagoal», in onda su Telemontecarlo, con il siparietto della «Cassazione della domenica».

Lo spettacolo di domani, oltre alla possibilità di vedere all'opera due personaggi emergenti quali Battaglia e Miseferi, rappresenta anche il banco di prova per [illegible] nuova agenzia di promozione spettacoli creata in Valsesia, la «Ar musical world», che ha sede a Quarona. L'«Ar musical world» si pone anche uno scopo sociale: «Parte del ricavato degli show - spiega la titolare Antonella Russo - [illegible]rà devoluto ad alcune associazioni benefiche o comunque impegn[illegible] sul territorio».

Fra i vanti della neonata organizzazione c'è anche la promozione di Katia Duso, la giovane modella biellese che si sta ritagliando uno spazio nel mondo dello spettacolo. Katia è stata protagonista di alcune «vetrine viventi», la scorsa settimana a Borgosesia, ed ora l'iniziativa proseguirà a Torino. [illegible] il futuro della giovane sembra orientarsi soprattutto verso cinema e tivù. Domani sera, [illegible]munque, anche Katia Duso sarà ospite al «Corona», in veste di madrina dello spettacolo di Battaglia e Miseferi. [p. g.]

Al cinema, [illegible] solo d'autore

Parte la rassegna d'essai in 25 sale della regione

In rassegna «Un eroe borghese» di Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio

TORINO. Per il terzo anno consecutivo la rassegna «Il Cinema Diffuso» organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione con Agis, Aiace e Anica propone pellicole d'essai in 25 sale regionali. Quest'anno il sottotitolo [illegible]: «Paesaggio europeo. Ci[illegible] d'autore a confronto». L'obiettivo principale è di avvicinare il pubblico della provincia al film d'autore, di solito ampiamente trascurato a favore del ci[illegible] spettacolare espresso attualmente dai vari «Waterworld», «Batman forever», «Il primo cavaliere», «Dredd».

Alcuni titoli: l'interessante «Sole ingannatore» di Nikita Michalkov, l'apprezzato «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti c[illegible] Fabrizio Bentivoglio, il meritato vincitore di Venezia '94 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, il bizzarro «Insala[illegible] russa» di Youri Mamine, «Un eroe borghese» di Michele Placido con Bentivoglio, «Ladybird Ladybird» dell'«arrabbiato» regista inglese Ken Loach, l'accla[illegible] ultimo lavoro di Mario Martone «L'amore molesto».

Questo il programma delle sale piemontesi (esclusa la provin[illegible] di Torino). Il Lux di Borgosesia propone «Un eroe borghese» martedì 17, «Prima della pioggia» il 24, «Sostiene Pereira» il 7 novembre, «Lisbon Story» il 14, «Sole ingannatore» il 21, «L'amore molesto» il 28, «Barcelona» il 5 dicembre, «Come due coccodrilli» il 12.

Lo Splendor di Cigliano presenta «Sostiene Pereira» il [illegible] ottobre, «La bella vita» il 27, «Peggio di così si muore» il 10 novembre, «Un eroe borghese» il 17, «Strane storie» il 19 gennaio, «Donne senza trucco» il 26, «Sole ingannatore» il [illegible] febbraio, «Prima della pioggia» il 9.

Il Comunale di Montechiaro d'Asti proietta «Con gli occhi chiusi» il 24 ottobre, «Peggio di così si muore» il 31, «Prima della pioggia» il 7 novembre, «Sole ingannatore» il 14, «L'amore molesto» il 21, «Lisbon Story» il 28, «Un [illegible] borghese» il 5 dicembre, «Sostiene Pereira» il [illegible].

Al Politeama di Fossano, dal [illegible] ottobre: «La bella vita», «L'amore molesto», «Strane storie», «Donne senza trucco», «Sostiene Pereira», «Peggio di così si muore», «Lisbon Story», «Con gli occhi chiusi».

Nuovo Lux di Centallo (dal 26 ottobre): «La bella vita», «Barcelona», «Il ladro dell'arcobaleno», «Donne senza trucco», «Prima della pioggia», «Peggio di così si muore», «Ladybird Ladybird», «Insalata russa».

Nuovo Primavera di Cossato, dal 26: «Donne [illegible] trucco», «Lisbon Story», «Sole ingannatore», «Sostiene Pereira», «Il ladro dell'arcobaleno», «La [illegible] vita», «L'amore molesto», «Un eroe borghese».

Orsa di Trino Vercellese: «L'amore molesto» (26 ottobre), «Donne senza trucco», «Con gli occhi chiusi», «Prima della pioggia», «Lisbon Story», «Sole ingannatore», «Sostiene Pereira», «Barcelona».

Italia di Ghemme: «Sostiene Pereira» (27 ottobre), «Con gli occhi chiusi», «Donne [illegible] trucco», «L'amore molesto», [illegible] due coccodrilli», «La bella vita», «Un [illegible] borghese», «Prima della pioggia». [d. ca.]

Al via in questi giorni le lezioni nell'Alessandrino

Si aprono le danze

Per bambini [illegible] adulti, principianti e aspiranti professionisti. La scelta, dalle discipline accademiche fino alle novità made in Usa

[illegible]

Ci sono corsi per tutti i gusti

Al Larsen dance studio diretto da Peter Larsen, assistito da Floriana De Amici, propedeutica per bambini dai 3 ai 6 anni. Danza moderna per principianti dai 9 anni in su, mentre la classica è per ragazzini fino ai [illegible] anni. Si insegnano anche il ballo liscio: standard e latinoamericano, la danza acrobatica, mix di ginnastica artistica e danza, e per i fanatici degli Anni '50, boogie-woogie e rock'n'roll. Danzamusicalessandria diretta da Patrizia Campassi, con Anna Nobili per la danza funky jazz e Monia Giovannangeli per la contemporanea, agli allievi più giovani (4 anni) offre lezioni di espressione corporea [illegible] psicomotricità. [illegible] 6 anni propedeutica; poi si comincia [illegible] la classica. Esami secondo i canoni dell'Associazione insegnanti di danza accademica. E infine flamenco [illegible] danza russa. [b. v.]

Un'immagine di scena da «La pazza di Chaillot», del Laboratorio di Tortona

CASALE

La scuola è anche comunale

Alla Scuola comunale gestita dal Teatro Nuovo [illegible] Torino le docenti di danza classica sono Maria Paola Casorelli e Andrea Man, che insegna anche modern jazz e tango argentino. Antonio Aguila dà lezioni di danze lati[illegible]. [illegible] organizza un laboratorio coreografico per [illegible]gazzi. Il Laboratorio Arabesque di Nadia Pisano offre danza classica, moderna, contemporanea, a cui si aggiungono ginnastica dolce per signore ed educazione al movimento per i bimbi. Allo Studio Danza Koròs di Tiziana Piazza danza classica, modern jazz, contemporanea, classico spagnolo, flamenco, nacchere, afro, percussioni, tip tap, sevillanas. Stage nei weekend: di jazz [illegible] Steve Lachance, funky [illegible] Bryan & Garrison, moderna con Katerin Campbell, afro [illegible] Raddi Farxaan, latinoamericano con Monica Scarone e Danilo Papetti, mediorientale con Warda. Al Centro Danze di Daniela Gioia propedeutica e danza classica, jazz per bambini e adulti, funky, afro, danzaterapia per bambini, ginnastica estetica e per anziani. [s. m.]

[illegible]

Classica ma pure afro [illegible] reggae

Il Centro Vital diretto [illegible] Evy Massa, con la collaborazione di Sabrina Vitali propone danza classica per bambini, afro [illegible] reggae per adulti. Al Centro Gymnica Coretta Mezzadri insegna la danza classica ai bambini. Per adulti corsi di danza moderna [illegible] aerobica. [r. bo.]

[illegible]

La novità è lo jazzcise

Al via i corsi al Centro Danza di Roberta Borello. Si insegna danza classica e moderna, yoga e stretching. La novità è il [illegible] di jazzcise con Claudia Nardo. [m. d.]

TORTONA

Il Laboratorio apre alla [illegible]

[illegible] Laboratorio dello spettacolo quest'anno apre ai [illegible] [illegible] danza classica tenuti dagli insegnanti del Teatro Nuovo secondo il metodo della scuola nazionale [illegible] Cuba [illegible] al modern-jazz. Iscrizioni [illegible] Comune. [illegible] Palestra propone ballo liscio, standard [illegible] latino-americano. Dimensione Corpo organizza corsi di danza funky-jazz con Alessandra Ghislieri. All'Atletic Center propedeutica per bimbi (dai [illegible] [illegible]anni), danza classica e danza moderna con Margherita Roda. Al Ginniclub classica e moderna per bambini e danza moderna per adulti con Barbara Guagnini. Funky jazz [illegible] il giamaicano Gary e liscio e latino-americano. [m. t. m.]

[illegible] Edena Torti Mandirola, recentemente scomparsa, ha condotto [illegible] oltre 50 anni la più nota e antica scuola di danza valenzana, [illegible] rilevata da Maurizio Guasco

[illegible]

L'eredità [illegible] Edena Torti

La più antica scuola [illegible] città ha radici ultracinquantennali: fondata da Edena Torti Mandirola, recentemente scomparsa, [illegible] è gestita da Maurizio Guasco. Propone danza moderna, classica, jazz, funky, danza teatro e danzaterapia. Al Centro danza [illegible] Ornella Zanirato danze classica-accademica, dalla propedeutica (5 anni), sino [illegible] [illegible] avanzati. La modern-jazz è [illegible] Emanuela Ottone. Alla scuola di Simona Diotalevi, affiliata British Arts of London, classica, formativa, jazz, contemporanea, funky. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

L'inaugurazione [illegible] stasera

Stasera alle 21, al Comunale di Alessandria, s'inaugura il [illegible] biennale di recitazione dell'Ata. Le lezioni cominceranno regolarmente lunedì. [r. al.]

NEI LOCALI

Rock, jazz e rhythm'n'blues

Stasera [illegible] i Timoria al Thunder road di Codevilla. Concerto del jazzista Gigi Cifarelli al Mulino di Villaromagnano. Al Caffè della Pesa di Vignale rhythm'n'blues con gli Zip Fastener [b. v.]

CINEFORUM

I blues [illegible] Spike Lee al Macallè

Nell'ambito della rassegna blues organizzata al Macallè di Castelceriolo, stasera alle 22 sarà proiettato Mo' better blues di Spike Lee. [b. v.]

TEATRO

Il Civi[illegible] in diretta alla radio

Al via su Rtl Radio di Tortona, da oggi alle 11, «Chi è di scena», una rubrica settimanale dedicata alla programmazione del Teatro Civico condotta da Mas[illegible] Davico. Notizie, trame degli spettacoli, curiosità e modalità di acquisto dei biglietti per far conoscere le proposte del Civico. [m. t. m.]

IN MOSTRA

Artisti alessandrini [illegible] ribalta

S'inaugura oggi alle 18 al Centro comunale di cultura di Valenza [illegible] mostra «Ezio Campese, 30 anni d'arte, 1965-1995. Pitture, grafica & gioielli disegnati, versi-haiku, architetture, fotografie, reperti». Rimarrà aperta [illegible] al 5 novembre. Da «Zarathustra», ad Alessandria, via Alessandro III 51/53, s'apre la mostra d'immagini di Claudio Pasero, «Cotechini subliminali». [r. al]

CLASSICA

Un concerto pianistico a 4 mani

La stagione dell'Accademia filarmonica [illegible] palazzo Treville, [illegible] Casale, si apre alle 21,15 col concerto pianistico a 4 mani di Giorgio Sogno [illegible] Giorgio Spriano. Musiche di Milhaud, Gershwin e Ravel. [s. m.]

C'E' DA BALLARE

[illegible]

Edis al mixer, Obe nel privé

L'Archivolto di Altavilla è aper[illegible] stasera, [illegible] Edis al mixer; Obe dj è nel privé.

[illegible]

Ballo liscio [illegible] disco music

Ballo liscio a[illegible] Cometa [illegible] Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

MASTER

Underground e altro con Cucky

Al Master di Bosco Marengo, domani underground e commerciale con Cucky, «happy music» con Jerry Grandville.

[illegible]

L'ospite è Marina Colombari

Martina Colombari è ospite stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba. E poi, musica dal vi[illegible] con i Bluesatisfaction.

CAFE' LATINO

Musica [illegible] vivo [illegible] e domani

Musica dal vivo al Café latino di Voghera: stasera [illegible] i Cronaca; domani con i Buona medicina.

CLUB CASTELLO [illegible]

[illegible] Flavio Vecchi il guest [illegible]

E' Flavio Vecchi il guest dj stasera al Club Castello In di Tortona; domani suonano Giorgio Vanni e i Braccobaldo.

LE ROTONDE

Si apre il «giardino dell'Eden»

Con il [illegible] Maurizio Caresana, alle Rotonde di Garlasco, la serata del venerdì si chiama [illegible] giardino dell'Eden».

[illegible]

C'è anche [illegible] cartomante

Allo Small club di Novi, domani «Inferno discobar» con Max Think in consolle e [illegible] cartomante «Gracy».

MAMUNJA

Da Milano arrivano i Soul system

Musica dal vivo [illegible] i Soul system di Milano, domenica [illegible] discobar Mamunja di Ovada.

COCO' by CLUB HOUSE

Domenica modaiola con Rudy

«Emotion club» è la serata modaiola della domenica al Cocò di Salice, con Rudy Boom-Boom.

KENNEDY

Il «body painting» è pop

«Body painting» al Kennedy di Spigno: le animatrici sono «dipinte» sul corpo [illegible] motivi pop.

[illegible]

Domani [illegible] [illegible] «Piripillo»

«Simone party» stasera al Fellini di Tortona; domani [illegible] serata si chiama «Piripillo».

[illegible]

Si [illegible] con Santino Rocchetti

[illegible] Palladium music-hall stasera si balla con Santino Rocchetti ed Enrico Traverso.

OMNIA

Dal revival al latinoamericano

Scivolano dal revival al genere latino-americano i dj Benso e Tirelli, all'Omnia di Gaminella.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000	**Apollo [illegible]**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 19,45/22,15 L. 7000/5000	**I ponti di Madison County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Dredd - La legge sono io** — di D. Cannon, con S. Stallone, [illegible] Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/8000	**Croce e delizia** — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico	**Film vietato minori a[illegible] 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000	**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — [illegible] leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro [illegible], l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[illegible]. N. V. 2h 08' Epico
Moderno Tel. 252.707 [illegible]: 19,50/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 [illegible]	**Asterix conquista l'America** — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunatissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [illegible]' Cartoni animati
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 20/22 L. 9000/8000	**Apollo 13**
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.261 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 10,45/22,30 [illegible]	**Apollo 13**
[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000	**Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.
Sociale Tel. 701.496 [illegible]: 20/22,30 L. 8000/6000	**L'uomo [illegible] stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**French kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia
NOVI L[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,30 L. 1[illegible]	**Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,30 Lire 9000 (posto u[illegible])	**Apollo 13**
[illegible] Lara [illegible]. (0143) 82.895 [illegible]: 20,15/22,30 L. 8000 (posto unico)	NON PERVENUTO
TORTONA Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto unico	**Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; [illegible].
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2. [illegible]. 562.3800. Riposo.
AMBR[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Alberno rosso.** [illegible]: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. [illegible] **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] [illegible] Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] corso Trapani [illegible]. **Congo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [illegible]. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KINO via [illegible] 21. [illegible]. 812.5996. Festival Alace: immagini del sociale - Retrospettiva: Minnie Driver.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible]. [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. [illegible]. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **chi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ambiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMA[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madame Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Moino e C. Josath in **Pasticcio A[illegible] esperio in matrimonio**, due atti di Arpandola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. fer. 9-13/16-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Bia**, cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **Delitto in silenzio**, miniserie
22,30 **[illegible]sto Benjamin**, sit. comedy
23 — [illegible]... **con voi**, attualità
23,30 **The Red Light show**, varietà
[illegible] **Hollywood Best**, tel[illegible]
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
[illegible] [illegible] **Istruzioni per [illegible]**, rubrica
[illegible] **Cinema in Tv**
19 — **Funari Live** (1ª parte)
19,30 **Tg4**
20 — Gianfranco Funari presenta **Funari [illegible]** (2ª parte)
22,30 **Tg4**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]

Videogruppo
[illegible] **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro (1ª parte)
19,45 [illegible]
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela [illegible] Veronica Castro (2ª parte)
20,30 **Masquerade**, film
21,30 **Hot Rod & Moto Motori**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **CD Network**, magazine [illegible]
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, tv movie

Primantenna Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,30 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Irilla**
22,45 **Side out**, pallavolo A1
20,45 **Tg n[illegible]**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo in diretta; in studio Maurizio Mosca
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Gol mania**, sportivo
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Funari Live**, [illegible] Gianfranco Funari (1ª parte)
20 — **Funari Live**, conduce Gianfranco Funari (2ª parte)
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 8**, conduce Joe Denti
23,40 **Videonews magazine**
23,50 **Pesca sport**, 15ª puntata

Telecampione
[illegible] **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
22 — **Business [illegible]**
22,15 **Piazza Affari**
23 — **Emporio Tv**

[illegible]
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto** - [illegible] [illegible] [illegible] **Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,20 **GRP monitor**
21 — **L'isola dei libro**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22 — **Motori Italia**, rubrica
23 — **GRP monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
[illegible] - [illegible] **animati**
20,40 [illegible]
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible]
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**, va[illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Preparazione intensa in vista della trasferta di domenica, ma diversi titolari sono a rischio

«Grigi a Monza con tanta rabbia»

Mister Motta: «Dovremo essere determinati come gli avversari sia per conquistare punti sia per risollevare il morale». Non si sa [illegible] in campo Avallone e Gutili. Forse darà forfait anche il centrocampista Fontana

ALESSANDRIA. Preparazione intensa per i grigi [illegible] domenica della trasferta sul campo del Monza. «Sappiamo - dice mister Gianfranco Motta - che ci attende un avversario arrabbiato al massimo. D[illegible] esserlo anche noi per conquistare punti importanti per la classifica e il morale. Non sarà certamente una partita senza emozioni tanta è la necessità, da parte delle due squadre, di battersi per conseguire uno dei due risultati favorevoli».

Per il momento qualcuno fra i giocatori «mandrogni» deve [illegible] ai medici. Il centrocampista Salvatore Avallone, colpito duramente domenica da un avversario alla tibia sta pagando le conseguenze con d[illegible]ri muscolari in altre parti del corpo. E il difensore Enrico Gutili lamenta un'infiammazione ai tendini: sull'utilizzo di entrambi i giocatori a Monza sarà indispensabile attendere il responso dei medici nelle ore antecedenti il match.

Quanto a Gaetano Fontana, il centrocampista fortunatamente non accusa alcun fastidio alla gamba che lo ha bloccato per oltre un mese e mezzo. Tuttavia deve rallentare un pochino la preparazione e quasi certamente non sarà disponibile per la trasferta in Brianza.

A proposito della sfida in terra lombarda, per Motta è un ritorno, in una competizione ufficiale, allo stadio «Brianteo» dopo quattro [illegible]. L'ultima volta che l'attuale mister dell'Alessandria ha guidato dalla panchina una squadra contro il Monza avvenne il 27 ottobre '91 con la Pro Sesto sempre nel campionato di serie C1.

Senza dimenticare che, in qualità di giocatore, Motta ha indossato per tre stagioni con[illegible]tive la maglia biancorossa in serie C1, dal '79 al '82, conseguendo anche la promozione in serie B nel giugno di tredici anni fa.

«Per me - aggiunge l'allenatore - si tratta anche di una partita che si disputa quasi in casa. Infatti, abito a una decina di chilometri da Monza. Sono, peraltro, aspetti trascurabili e che non contano. Siamo concentrati sull'impegno e per tale motivo stiamo allenandoci meticolosamente. Non dobbiamo lasciarci cogliere assolutamente impreparati».

Roberto Gelato

Il difensore Enrico Gutili

Calcio giovanile: il punto sui tornei

Risultato sospeso tra i Giovanissimi

ALESSANDRIA. Secondo turno di gare nei campionati provinciali giovanili all'insegna delle abbondanti segnature: in 43 incontri sono state segnate in totale 175 reti.

Esordienti. Nel girone A, quattro squadre al comando a pieno punteggio: Don Bosco, Acqui, Ovada e Castellazzo. Risultati: Don Bosco Alessandria-Viguzzolese 3-0; Fulvius Valenza-Aurora Alessandria 1-1; Acqui-Occimiano 1-0; Ovada-Cristo Alessandria 4-0; Dertona Calcio giovanile-Novese 1-2; Fulgor Galimberti Alessandria-Castellazzo 2-5. [illegible] riposato la Samp Valenza. Nel girone B, un terzetto è in vetta alla graduatoria: Felizzano, Luciano Eco Alessandria e Quattordio. Risultati: Agape-Monferrato 0-5; La Sorgente Acqui Terme-Aurora Alessandria 2-2; Felizzano-Europa Alessandria 5-0; Ovada-Airo[illegible] Strevi 2-1; Orti Alessandria-Luciano Eco Alessandria 1-2; Quattordio-Occimiano 2-1; Fulvius Valenza-Samp Valenza 5-0. Infine, nel girone C, guidano la classifica, a braccetto, Libarna e Pozzolese. Risultati: Aurora Pontecurone-Arquatese 1-4; Sale-Leone Dehon Spinetta Marengo 2-2; Novese-Dertona Calcio giovanile 1-2; Audax Orione Tortona-Libarna 0-8; Pozzolese-Carrosio 4-2; Mornese-Castelnovese 0-5. Ha riposato la Don Bosco Alessandria.

Giovanissimi. La gara Quattordio-Don Bosco (girone A) terminata sul campo 2-1 per gli ospiti non è ancora stata omologata dal giudice sportivo. Negli altri incontri: Acqui-Monferrato 0-0; Cristo Alessandria-Luciano Eco Alessandria 2-2; Occimiano-Castellazzo 2-0; Orti-Valenzana 0-0. Nel girone B, Aurora Alessandria, La Sorgente viaggiano già a punteggio pieno: Risultati: Fulgor Galimberti Alessandria-Orti 3-0; Sale-Viguzzolese 2-0; Castelnovese-Dehon 1-4; Agape-La Sorgente 0-9; Aurora Calcio Alessandria-Dertona Calcio Giovanile 7-1. Nel girone C, a riposo la Novese, Alessandria e Carrosio bissano il successo del turno inaugurale attestandosi al primo posto. Risultati: Pozzolese-Arquatese 1-1; Carrosio-Ovada 5-3; Alessandria-Gavie[illegible] 4-0; Cabella-Pro Molare 1-4.

Allievi. Girone A con una squadra in fuga: l'Acqui, vittorioso per 6-0 a Quattordio. Altri risultati: Castellazzo-Luciano Eco 0-6; Fulgor Galimberti-Audax Orione Tortona 1-6; Boschese-Orti Alessandria 1-1; Quattordio-Acqui 0-6; San Carlo-Valenzana 1-[illegible]. Nel girone B, [illegible] pareggio nelle cinque gare in programma. Risultati: Viguzzolese-Dertho[illegible] Fbc 1-0; Arquatese-Castelnovese 1-0; La Sorgente Acqui Terme-Libarna 3-0; Gaviese-Aurora Pontecurone 5-1; Pozzolese-Novese 0-4. [r. g.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Dopo la sconfitta, l'Acqui conferma la fiducia a Merlo

Mister Arturo Merlo, allenatore dell'Acqui, non è in discussione: dopo la sconfitta interna con il Chieri, i dirigenti termali hanno confermato la fiducia al tecnico e oggi avranno un incontro con i giocatori per cercare di capire le cause del difficile esordio nel campionato di Eccellenza. [r. c.]

[illegible]ORI UISP

Tre maxi squalifiche a giocatori del Montaldo

Tre squalifiche a lungo termine nel campionato amatori Uisp. Non potrà ricoprire alcuna [illegible]rica [illegible] al primo gennaio '97 il dirigente Gian Piero Scarsi, del Montaldo Bormida, che ha tentato di colpire con un pugno l'arbitro. Sempre per tentate aggressione al direttore di gara, sono stati squalificati sino al 30 giugno '96 Massimiliano Pavanello e Massimiliano Pesce, entrambi del Montaldo. [r. c.]

MINIGOLF

Assoluti, la novese Gilardi perde d'un soffio il bronzo

[illegible] agli Assoluti di minigolf per la [illegible] Daniela Gilardi, che ha visto sfumare per un soffio il bronzo. Nella prova di Creazzo, la portacolori dell'Mgc Novi è giunta terza a pari merito con Antonietta Marcoppido (Castellanza), ma ha perso lo spareggio che valeva una medaglia. [m. d.]

MOTORI

Ballestrero 18° assoluto a Sanremo su Cinquecento

E' stata positiva l'esperienza di Valter Ballestrero nel rally di Sanremo: con la sua Fiat Cinquecento, il pilota novese affiancato dalla navigatrice Annalisa Tarantino ha chiuso al 18° posto assoluto. [b. v.]

Ricomincia domenica pomeriggio il campionato femminile: sono in lizza tre squadre della provincia

L'Ulka Alessandria all'assalto della serie B

E' subito derby col Valenza, mentre il Derthona ospita il Lerici

Tante novità nell'Ulka Alessandria. Da sinistra: Simona Bocca (ala), Raffaella Quattrocchio (pivot), Silvia Del Nevo (guardia ala) e Maura Tagliaferri (play)

Parte domenica il campionato di basket femminile di serie B e sono 3 le squadre della provincia ai blocchi di partenza. Alla Pallacanestro '92 Alessandria (ex Rcl, ora lo sponsor è Ulka) si affiancano Fortitudo Valenza e la matricola Derthona.

I tre club gareggiano nel girone B, con due piemontesi (Collegno e Cossato), due liguri (Sa[illegible] e Lerici) e un'emiliana (Valtarese). Alla poule promozione accedono le prime 4, che se la vedranno con le pari classificate del girone lombardo.

Non contano, nella seconda parte del campionato, gli [illegible]tri diretti della prima fase, ma si ricomincia da zero [illegible] gare di andata e ritorno: in A2 andrà [illegible] sola squadra, mentre retrocederanno le ultime tre della poule promozione.

La formula del torneo suggerisce, per chi coltiva ambizioni, un attento dosaggio delle forze, con finale in crescendo. Su questo conta Franco Marchino, coach dell'Ulka Alessandria, che ha rinnovato l'organico e necessita di tempo per l'amalgama. Dal Valenza sono arrivate Bocca e Griffini, [illegible] Tagliaferri dal Costamasnaga, Barsotti dell'Auxilium Genova, Quattrocchio dal Priolo e Cignoli dal Basket femminile Alessandria. Confermate Prato, Del Nevo, Franzin, Sala e Gallione.

La squadra pare bene attrezzata sotto canestro e può contare sulla tecnica del play Tagliaferri e sui «missili» della Barsotti; per ora, a sentire Marchino, il punto debole è la difesa.

E' tornata invece a Valenza Gianna Gasparini, croce e delizia di ogni coach: con le riconfermate Nardo e Cantoni dovrà fare [illegible] balia a una squadra giovanissima. Barberis, pivot di 1,87, e Montelli, guardia di 1,79, completano il quintetto del nuovo allenatore Pierangelo Rossi. In precampionato le valenzane hanno vinto 5 incontri su 6: l'obiettivo è una stagione da outsider. Intanto domenica, alle 17,30, è già derby con l'Ulka al Palasport alessandrino.

Oltre alle ex valenzane Mognon e Castello e all'alessandrina Mantovan, il neopromosso Derthona di Dino Canegallo si è rinforzato con Chiara Dallera, ex Borgonovo. Il «gruppo storico» del club resta inalterato, con Codevilla, Barabino, Orsi Carbone, Greggio e Gazzaniga. L'esordio è domenica alle 17,30, con il Lerici. [b. v.]

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux. leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro. impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux

ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 13 Ottobre 1995 [illegible] 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Voto di scambio, gli imputati saranno di nuovo davanti al giudice il 29 febbraio del '96

Udienza bloccata da un'eccezione

I difensori: «Quella legge è anticostituzionale»

L'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, imputato per voto di scambio

AOSTA. Una legge regionale ha [illegible] l'eccezione di incostituzionalità della difesa nell'udienza preliminare per il «voto di scambio» alle elezioni regionali del maggio '93. Ieri mattina, il giudice Nicola Clivio ha dichiarato «manifestamente infondata» l'eccezione sollevata da un difensore (l'avvocato Massimo Balì) e ha rinviato l'udienza preliminare al [illegible] febbraio.

Nella vicenda [illegible] coinvolti l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (difeso da Marcello Tardy e Giuseppe Volante), il suo segretario personale Giovanni Barocco (avvocato Massimo Balì), la simpatizzante unionista [illegible] (difesa [illegible] Claudio Morra), i «portavoti» Domenico Cosentino (avvocato Claudio Novaro) e Francesco Raso (avvocati Mario Garavoglia e Marisella Chevallard).

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha ricostruito le modalità che sarebbero [illegible] seguite dai politici per garantirsi «pacchetti» di consensi elettorali. Gli inquirenti hanno seguito, controllato, fotografato e filmato gli scambi di buste, registrato le telefonate [illegible] sarebbero state colte le [illegible] di accordo [illegible] i politici e i «portavoti».

Nella richiesta di rinvio a giudizio firmata [illegible] pm Longarini, sono elencati tutti gli incontri tra gli «indagati». Secondo [illegible] procura, l'ex presidente Rollandin aveva dato incarico al suo [illegible] personale Barocco di consegnare alla Rosset le buste destinate a Cosentino. Il «portavoti» ha sempre detto che in quel plico c'erano «"santini" elettorali» da portare in giro per la città; l'accusa sostiene che in quelle buste c'era denaro, alcune decine [illegible] milioni da utilizzare per comprare i voti. Lo scambio era avvenuto al tavolo [illegible] trattorie sulle colline di Aosta, tutto immortalato dalle telecamere e dalle macchine fotografiche degli agenti della polizia giudiziaria.

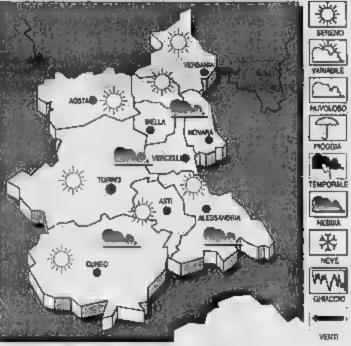
In [illegible] circostanza, poi, il denaro sarebbe [illegible] pagato nella settimana che precedeva le elezioni: un'aggravante, rispetto al voto di scambio avvenuto in un altro periodo.

Secondo l'accusa, i [illegible] sarebbero stati scambiati [illegible] che [illegible] posti di lavoro. Raso avrebbe ottenuto l'[illegible] 3 persone al Casinò [illegible] Saint-Vincent, attraverso l'aiuto di Rollandin; [illegible] promesse [illegible] posti [illegible] lavoro sarebbero state ottenute anche da Cosentino, [illegible] in cambio di un «aiuto» per le elezioni.

La magistratura aveva intercettato alcune telefonate che gli inquirenti considerano «eloquenti» [illegible] l'ex presidente e Giuseppe [illegible] Fazio, all'epoca procuratore speciale della Sitav. «Buongiorno, sono Giuseppe De Fazio. Dica a Rollandin che quella persona l'abbiamo assunta».

Il sostituto procuratore Longarini sostiene che l'ex presidente ha comprato voti per [illegible] e per il [illegible] segretario Barocco. Un «commercio» che, però, avrebbe reso soltanto a Rollandin: nel maggio '93, Barocco [illegible] fu eletto.

Il [illegible] febbraio, i difensori potrebbero decidere di chiedere il processo [illegible] rito «abbreviato», che consente agli imputati di beneficiare dello sconto di un terzo della pena previsto dal codice. «L'orientamento [illegible] questo, ma dobbiamo [illegible] valutare la situazione» dice l'avvocato Balì, che annuncia comunque l'intenzione di «riproporre l'eccezione [illegible] incostituzionalità» della legge regionale già [illegible] ieri. [illegible] quell'udienza, [illegible] deciso l'eventuale rinvio a giudizio.

Claudio Laugeri

L'AVVOCATO

La norma contestata

L'eccezione sollevata [illegible] Massimo Balì è tutta incentrata sulla legge regionale 3 del 12 gennaio 1993: «Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta». Con l'articolo 63 sono stati abrogati 19 articoli della legge statale 1257 del [illegible] agosto 1962, dedicati all'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. [illegible] le abrogazioni c'è anche l'articolo 2, che diceva: «Salvo quanto diversamente disposto dalla presente legge, per le elezioni dei [illegible] consiglieri regionali si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del testo unico approvato con Dpr 361 [illegible] 1957 per l'elezione della Camera». Il risultato sarebbe stato pa[illegible]: il voto di scambio sarebbe stato ammesso come legale. Secondo il pm, ciò che [illegible] stato abrogato con l'articolo [illegible] era, però, conservato attraverso l'articolo 60, che richiama la normativa nazionale. «Un richiamo generico» per Balì. Il giudice Clivio gli ha dato torto.

Ospedale

Elezioni un ricorso dei medici

AOSTA. Verrà presentato oggi dai medici ospedalieri dell'Anaao il ricorso al Tar contro le modalità con cui si [illegible] svolte le recenti elezioni del consiglio sanitario. «Un ente così ampiamente tecnico - dice Teresio Varetto, segretario regionale dell'Anaao - è diventato di fatto un organismo politico. La nostra presa di posizione non è quella di un'organizzazione che voleva entrare a far parte del consiglio e [illegible] l'ha fatta. Per entrare sarebbe bastato andare a votare. Noi crediamo profondamente in questo organismo, [illegible] momento tecnico [illegible] supporto, [illegible] non possono [illegible] tecnici persone che [illegible] lo sono». La maggioranza dei medici ospedalieri iscritti all'Anaao non ha quindi partecipato al voto del 18 ottobre per l'elezione del consiglio sanitario. Un [illegible] voto» motivato dal modo con cui la delibera della giunta regionale del luglio di quest'anno ha «stravolto» la legge regionale che prevede l'istituzione del nuovo organismo.

Gli iscritti all'Anaao [illegible] 107, [illegible] 184 medici ospedalieri. «Noi non ci sentiamo rappresentati» aggiunge Teresio Varetto, nonostante sia entrato a far parte del consiglio Michele Tringali, [illegible] degli iscritti all'Anaao.

«Tringali - aggiunge Varetto - non lo riteniamo un nostro esponente, rappresenta soltanto se stesso. La sua candidatura è stata una scelta personale, dell'ultimo momento, che ha ridotto la nostra "vittoria". La nostra astensione voleva essere un messaggio, che è comunque passato».

E nel ricorso al Tar l'Anaao prende posizione contro alcune parti della delibera regionale che vanno contro il principio della legge numero 24 del 1994 - spiega Varetto -. Il [illegible] 3 dell'articolo 20 della legge, che prevede le modalità delle elezioni, stabilisce che i medici ospedalieri [illegible] un'unica categoria e non suddivisi in primari e secondari, [illegible] invece è stato. Ha quindi introdotto l'impossibilità per il personale medico di primo livello, come gli aiuti, di votare i primari. La legge inoltre prevede una preferenza unica mentre sono state accettate anche le schede che recavano l'aggiunta di più di una scelta, motivandole con il fatto che è stata mantenuta quella primaria. Come stabilire qual è la primaria? Oltre a questo c'è l'introduzione di schede di 2 colori diversi, che dà la possibilità del controllo del voto».

[sa. b.]

Si è conclusa ieri in pretura la prima parte del processo

Discarica abusiva al cimitero nove assoluzioni e 2 condanne

Ieri in pretura il processo per la discarica abusiva del cimitero di Aosta

AOSTA. Nove assoluzioni, due patteggiamenti e due rinvii: si è conclusa ieri mattina in pretura ad Aosta la prima parte [illegible] processo per la discarica abusiva del cimitero. Nel [illegible] '92, nell'ambito delle indagini sui furti, era stata sequestrata un'area, dietro il cimitero, dove venivano scaricati abusivamente i resti delle esumazioni. Ieri mattina sono stati assolti perchè il fatto [illegible] i custodi: Diego De Antoni, 63 anni, Aosta, [illegible] Monte Emilius 37 (difeso dall'avvocato Jorioz), Romano Casasse, 64 anni, Gignod, frazione Arliod 41 (avvocato Soro) e Antonio Trevisan, 52 anni, Aosta, [illegible] Ivrea [illegible] (avvocato Bellora). Il pretore Massimiliano Rainieri ha accolto la tesi della difesa: «I [illegible] avevano motivo di ritenere che la discarica fosse abusiva».

Assolti per non aver commesso il fatto i dipendenti delle due ditte che si occupavano dei lavori [illegible] manutenzione nel cimitero. F[illegible] al '91 l'appalto [illegible] stato affidato alla cooperativa «Les Relieurs», in seguito alla ditta di Riccardo Rollandin, 68 anni, di Saint-Vincent, via Fratelli Marc Grivaz 37 che l'a[illegible] subappaltata a Ernesto Bethaz. Il subappalto tra l'altro non [illegible] stato autorizzato e per questo ieri i due hanno patteggiato.

I dipendenti assolti sono: Domenico D'Agostino, 27 anni, Aosta, via Sant'Anselmo 97, il cugino omonimo di 34 anni, che vive a Pollein, frazione Capoluogo 114, Giuseppe Paciolla, 29 anni, Aosta, via Croce di Città 79, Alessandro Stevanoni, 29 anni, Arvier, via Gadolenche 6, Gildo Vuillen, 36 anni, Arvier, frazione Planaval 37 e An[illegible] Chabloz, 36 anni, La Salle, frazione Chez Le Rosset 38.

Daniela Longo, 43 anni, Aosta, via Grand Tournalin 17, geometra del Comune che si occupava del cimitero, ha patteggiato. E ha patteggiato anche Ernesto Bethaz, 47 anni, di Valgrisenche, frazione Bethaz 4, titolare di [illegible] delle ditte che si occupava dei lavori di manutenzione [illegible] cimitero.

E' stata rinviata all'11 novembre infine l'udienza per Marco Framarin, 35 anni, ingegnere, Aosta, via Monte Grivola 22, responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune e per Cristina Scoffone, 36 anni, Aosta, via Piccolo San Bernardo 34, titolare della cooperativa «Les Relieurs».

Antonella Torra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; nebbie in banchi, dopo il tramonto, sulle pianure.
[illegible]RATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] TEMPO. Condizioni di [illegible] temporanei addensamenti; foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 17; min: 8; media: 12

[illegible]
Max: 23; min: 8; media: 1[illegible]

TEMPERATURE I[illegible]
Torino 24,3; Asti 1[illegible]; Novara 23; Vercelli 22; Cuneo 27; Alessandria 1[illegible].

E' calato in Valle il debito dell'Inail

Gli infortuni sono diminuiti

I dati

ANNO	11%	12-15%	16-33%	[illegible]	51-7[illegible]	[illegible]-99%	100%	TOTALI
1992	402	662	2384	1425	1476	802	348	[illegible]
1993	429	657	2391	1389	1390	760	317	[illegible]
[illegible]	429	654	2354	1350	1311	716	[illegible]	[illegible]
1995	419	619	2331	1308	1248	684	266	6875

AOSTA. Prosegue l'operazione di riduzione del deficit di bilancio della sede regionale dell'Inail. Al momento attuale il «debito» della sede si aggira intorno ai 70 miliardi, 7 in meno al 1994. «E per l'anno in [illegible] - dice il direttore Giuseppe Romano - puntiamo a diminuire questo deficit di almeno altri sei, sette miliardi. Nel giro di dieci anni contiamo di riportare il bilancio in pareggio».

Le previsioni della sede regionale dell'Istituto nazionale contro gli infortuni sono suffragate dagli ultimi dati sulle rendite erogate. La situazione al 31 [illegible]sto evidenzia che, a ricevere una rendita dall'Inail per cause di infortunio o malattia professionale, sono 6875 valdostani, mentre oltre 2000 ricevono una rendita di reversibilità. «Ma - dice il direttore - al momento il portafoglio rendite si è contratto del 9 per cento».

«Calano - dice l'Inail - le rendite con percentuali [illegible] inabilità più elevate, le cui cessazioni risultano però compensate dai nuovi riconoscimenti». «Ma il ritorno al pareggio - aggiunge Romano - è reso più lento dal fatto che nonostante il decremento numerico, l'onere delle erogazioni è aumentato per effetto delle periodiche rivalutazioni delle indennità». Diminuiscono comunque in Valle gli infortuni e cala anche [illegible] gravità degli incidenti. Le ragioni: «Oltre ad una maggiore attenzione delle imprese sul piano dell'antinfortunistica - dice Giuseppe Romano - a determinare il calo degli infortuni e conseguentemente delle rendite è soprattutto la crisi del settore edile, un comparto che incide per più del 50 per cento del totale». Dice ancora Romano: «In Valle si è registrato un notevole processo di deindustrializzazione. E la trasformazione da industria pesante ad industria leggera e l'aumento di addetti nei s[illegible], per [illegible] minore pericolosità dell'attività, ha comportato una diminuzione degli infortuni». [a. c.]

La Confederazione nazionale degli artigiani presenta le nuove norme

Più sicurezza sul lavoro

Il decreto 626 prevede, tra altre disposizioni, l'istituzione di figure professionali e la nomina, da parte delle ditte, del medico competente per i casi di rischio durante l'attività

AOSTA. La valutazione dei rischi residui presenti negli ambienti di lavoro, l'eliminazione degli [illegible] o, perlomeno, [illegible] contenimento adeguato, previa informazione al personale e, elemento di prim'ordine, la dotazione di strutture di protezione. L'impegno degli operatori del Cna, la Confederazione nazionale degli artigiani, è indirizzato a far osservare questi aspetti innovativi, rispetto alla normativa in vigore, del Decreto legislativo 626.

«Entro il 27 novembre '95 - dice Adriano Valieri, responsabile del servizio ambiente e sicurezza [illegible] Cna - i titolari di azienda hanno l'obbligo di elaborare un documento [illegible] cui vi sia una dettagliata relazione sulla valutazione dei rischi residui, da consegnare, poi, all'Usl. Non è altro che il recepimento di una normativa europea, alla quale l'Italia si è allineata con un ritardo di 5 anni». «Dalla promulgazione della legge, il 19 settembre '94, - continua Valieri - è stato concesso un periodo di un anno per l'applicazione. Il nostro obiettivo è quello [illegible] adeguare le aziende alla normativa in questo breve tempo. Soprattutto gli artigiani e le aziende fino ad un massimo di 50 dipendenti».

Un'azienda artigiana: sono entrate in vigore nuove norme e figure professionali per la sicurezza nell'ambiente di lavoro

I concetti principali del decreto 626 prevedono, inoltre, l'istituzione di nuove figure professionali all'interno delle aziende, il responsabile della sicurezza che, per artigiani o piccole imprese, può essere il titolare. Un'altra novità riguarda la nomina, da parte delle ditte, di un medico competente nei casi di rischio professionale previsti dalla legge.

Rumori, quindi, polveri [illegible]ve, sostanze oleose, contatti con solventi e sostanze acide, polveri di saldatura rientrano nella categoria dei rischi residui per i quali è obbligatoria la nomina del medico che, a sua volta, è tenuto a periodici sopralluoghi nelle aziende e alla stesura del protocollo sanitario.

«In aziende con un organico fino a 15 persone - continua Adriano Valieri - le organizzazioni sindacali nominano il rappresentante di sicurezza per la tutela dei dipendenti; mentre nelle imprese con oltre 15 lavoratori, questa figura è nominata all'interno dell'organico. E' basilare, comunque, che i titolari si rivolgano alle organizzazioni sindacali per la preparazione del documento sulla valutazione dei rischi, se vogliono evitare di "cadere" in consulenze esterne il cui costo è, sovente, sproporzionato».

Sandra Lucchini

DALLA VALLE

AOSTA

Ristrutturate le cucine dell'ospedale Beauregard

La cucina centrale dell'ospedale Beauregard è stata ristrutturata. L'opera, predisposta dall'Usl e avviata a giugno, è costata 1 miliardo e 181 milioni, di cui 715 per interventi edilizi, idraulici ed elettrici; per le apparecchiature sono stati spesi 466 milioni. Il ripristino ha permesso l'adeguamento della struttura alla nuova normativa sanitaria, oltre ad [illegible] aggiornamento tecnologico dell'attrez[illegible] per cuocere i cibi.

[illegible]

Nuovo telecontrollo nel tunnel Italo-svizzero

Oggi alle 10,30 sarà presentato al RistorAgip di Saint-Rhémy-en-Bosses il nuovo sistema di telecontrollo installato di re[illegible] nel tunnel. Parlerà Paolo Charbonnier, presidente della Società Italiana del Traforo del Gran San Bernardo, mentre Roberto Riccioni, amministratore delegato della Iames spa, presenterà [illegible] sistema di telecontrollo.

AOSTA

Si riunisce oggi la 4ª commissione

E' convocata per oggi alle 9,30 la 4ª commissione consi[illegible] permanente, presieduta da Guglielmo Piccolo. All'ordine del giorno c'è l'esame del disegno di legge sul transito dei Tir al traforo del Monte Bianco e il rendiconto annuale dell'attività del Casinò presentato dalla gestione straordinaria.

AYAS

Finanziamenti regionali per ristrutturare i rifugi

Maltempo e [illegible] hanno provocato danni ingenti ad alcuni rifugi alpini. La giunta regionale ha quindi concesso 59 milioni per manutenzione straordinaria al rifugio «Vittorio Emanuele II» e al bivacco «Sberna» di Valsavarenche e, ad Ayas, al rifugio «Mezzalama» e al bivacco «Rocca Nera».

NUS

Eletto nuovo direttivo della Pro loco fino al 2000

E' stato eletto il nuovo direttivo della Pro loco, in carica fino al duemila: Paolo Contoz presidente, Claudio Favre vice presidente e Remo Domanico rappresentante comunale. Nel direttivo [illegible] poi stati nominati Angelo Toppo, Natale Iamonte, Paolino Arlian, Mirella Balliana, Luca Ghirardo, Pierino Mortara, Egidio Navillod, Mau[illegible] Coppellin, Camillo Henriod, Sergio Berriat, Francesco Ponzio e Grazia Ottolenghi.

AOSTA

Valtino Guerrisi nuovo segretario Uilm

[illegible] federazione valdostana dei metalmeccanici Uil (Uilm) ha rinnovato [illegible] segreteria regionale. A sostituire Bruno Dell'Innocenti, dimissionario per avere cessato l'attività alla Cogne Acciai Speciali, è stato chiamato Valtino Guerrisi. Nella segreteria sono stati eletti anche i segretari Francesco Tripodi e Gabriele Noto, con Antonio Ricchitelli e Giuseppe Colfaro.

Forza Italia ha annunciato una dura opposizione alla maggioranza in Consiglio

«Il sindaco è prigioniero politico»

Ha detto Dario Frassy: «Il governo della città è nelle mani di questa maggioranza e della coalizione al potere in Regione». E ancora: «Non è cambiata l'abitudine di fare promesse senza mantenerle»

AOSTA. «A governare la città non è il sindaco Pier Luigi Thiébat e non è il Consiglio comunale. Aosta ha un primo cittadino "prigioniero politico" ed un'assemblea consiliare esautorata. Il governo della città è nelle mani di questa maggioranza e della coalizione al potere in Regione». Dario Frassy, capo gruppo di Forza Italia - ecd in Consiglio comunale, non è stato tenero nei confronti della maggioranza a palazzo civico.

Nella conferenza stampa di ieri al caffè Nazionale non ha esitato ad affermare che «qualcuno ha confuso il sistema maggioritario con un sistema autoritario». «Per farci sentire - ha detto Frassy - [illegible] soprattutto per fare conoscere ai cittadini aostani l'inefficienza dell'esecutivo Thiébat, visto che questa maggioranza convoca il Consiglio comunale con il contagocce, far[illegible] altre conferenze stampa e presenteremo mozioni su tutti gli argomenti più importanti, per costringere a discutere una maggioranza che non riconosce al Consiglio il diritto di dare gli indirizzi politici». Sugli [illegible] famosi «100 giorni della giunta Thiébat» il giudizio di Forza Italia è impietoso. «Cento giorni che ci hanno colpito negativamente. La celebrazione dei 100 giorni di quell'esecutivo - ha detto Frassy - non era per quanto fatto, poco, ma per quello che sperano di poter fare». Per Dario Frassy «rispetto alla precedente maggioranza non è cambiata l'abitudine di fare promesse senza mantenerle». Poi Frassy, che ha riproposto la questione dell'illegittimità per la retroattività del provvedimento di approvazione delle nuove indennità degli amministratori comunali, delibera per la quale ha annunciato ricorso alla Corte dei Conti, ha elencato «i molti problemi che dall'insediamento dell'esecutivo Thiébat non hanno fatto un passo avanti» ed ha annunciato l'intenzione di intervenire «per fare smuovere il piano urbano del traffico, per rivedere l'uso di piazza Narbonne, per modificare quell'incro[illegible] "go kart" di corso Battaglione». [a. c.]

Lattanzi: «[illegible] abbiamo debiti per la sede di via Croce di Città»

Nell'incontro di ieri, primo di Frassy, il forzista Massimo Lattanzi era intervenuto per smentire «perché inesistente» la notizia «di debiti legati all'affitto della sede di via Croce di città». Lattanzi, che ha detto «di non credere ai complotti», ha però aggiunto «che la vicenda serve per colpire Forza Italia».

La notizia del cambio di sede e del debito di quasi due milioni era stata confermata il giorno prima dallo stesso Lattanzi e da Vincenzo Governale, intestatari del contratto d'affitto. Interpellato al telefono, il consigliere Lattanzi aveva detto: «Non c'è alcuno sfratto. Questa è una "bufala". C'è soltanto una lettera che ci invitava a lasciare il locale entro fine settembre. Il debito è riferito agli ultimi due mesi. Non abbiamo ancora pagato, abbiamo dei contatti in atto. E' chiaro che lo faremo. Comunque Forza Italia si sposta per convenienza».

Lattanzi aveva anche tenuto a precisare che «il contratto d'affitto è stato fatto a due privati cittadini, Governale e il sottoscritto» e che «non vedo l'interesse giornalistico di una notizia del genere».

L'unica smentita fatta da Lattanzi il giorno prima dell'apparizione dell'articolo riguardava l'ipotesi di uno «sfratto». «Questo è falso. Non siamo stati sfrattati. C'è soltanto una lettera che ci invita a lasciare il locale». Ieri, al telefono, Lattanzi ha ammesso di aver saputo del pagamento del debito soltanto nella serata di mercoledì. Ma il giornale [illegible] ne ha saputo nulla. [c. l.]

CASERMA TESTAFOCHI

La festa della Smalp

Con una suggestiva cerimonia, davanti ai reparti schierati in armi, il cortile della caserma Testafochi ha ospitato ieri mattina la celebrazione del 123° anniversario della fondazione del Corpo degli alpini e la festa della scuola militare alpina «Smalp». E' spettato al generale Luigi Fontana, comandante della Scuola Presidio, pronunciare il discorso di rito davanti alle massime autorità regionali e cittadine. Poi la deposizione della corona di alloro in ono[illegible] dei Caduti, quest'anno soltanto al cippo interno alla caserma per l'impossibilità di farlo al tradizionale monumento all'alpino di piazza Chanoux, interessato da lavori di restauro.

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un'opera realizzata a tempo di rec[illegible]

In merito all'allargamento della strada di Conoz a Châtillon mi sento di ringraziare l'ex sindaco Gemello, le amministrazioni precedenti e l'attuale che con professionalità, hanno fatto sì, pur tra molte difficoltà, di realizzare quella bella opera a tempo quasi di record. Lavori fatti dall'impresa Isaf in modo ineccepibile. Opera che è all'ammirazione e alla praticità d'uso per tutti i cittadini. Inoltre ringrazio il progettista, geometra Edo Frutaz, l'assessorato ai Lavori Pubblici e i tecnici assuntori della direzione lavori. Da questo atto, di fatto concreto, concludo con personale con[illegible] che alla luce di tutte le chiacchiere e le polemi[illegible]e, quando da Est entriamo in Valle e attraversandola tutta imbocchiamo sul finire il tunnel del Monte Bianco, ci guardiamo attorno con occhio attento e riflessivo dovremmo chiederci se dalla fi[illegible] della gu[illegible] a oggi in 5[illegible] [illegible] di libertà democratica non siano stati fatti lavoretti, lavoroni e anche opere artistiche di grande architettura o ingegneria che al di fuori dei nostri confini tutti ci ammirano e invidiano? Per tutto ciò che l'attuale realtà ci pone, molti hanno lavorato sodo senza sonnecchiare e trascinandosi tra bar e locali pubblici. Certamente avranno lavorato chi più, chi meno, qualcuno avrà avuto più vantaggi, altri meno, altri avranno anche approfittato di situazioni particolari. «Errare humanum [illegible]» dicevano i latini. Non si può fare di ogni erba un fascio. In questo mondo non ci sono solo i Caino, ma anche gli Abele, per fortuna. Finisco col dire grazie a chi si impegna politicamente e lavora [illegible] onestà, intelligenza e saggezza per gli altri e anche per [illegible]. Fin qui siamo arrivati, non scagliamo sempre le pietre addosso a tutti. Si sa che molti aspirano a quelle poltrone d'oro. Ma chi non riesce ad arrivare a quei traguardi, sbraitando, non sarà mica invidioso per caso? Ah l'invidia: uno dei 7 vizi capitali dell'uomo; finché mondo ci sarà «pour être heureux dans cette vie, il faut s'aimer fidèlement...». Pouâzo! A teaut

Lidia Gyppaz, Châtillon

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 303 764/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.565; *Centro Emergenza* 0165/304656
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri [illegible] della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 ottobre 1995
Aosta: [illegible], [illegible] P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila. **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; [illegible] Montefshell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361271/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Leandro Menegolo; Andrea Muselli; Marina Marchiando; Anna [illegible].

Matrimoni. Franco Raffaelli con Caterina Milazzo; Catello Giuramento con Elisabetta Lucat; Giovanni Palmisano con Teresa Cardici.

COURMAYEUR

Matrimoni. Edmondo Sartour con Monica Trincero; Giuseppe [illegible]ria Bassanini con Isabella Sessa.

Morti. Luigi Raymond, 69 anni, pensionato, Courmayeur; Gian [illegible]tista Caniolo, 79 anni, pensionato, Courmayeur; Giovanna Contenti, 37 anni, esercente, Courmayeur.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Con una spesa di [illegible] milioni la giunta regionale ha approvato l'istituzione, per l'anno scolastico 1995/96, [illegible] una classe quinta [illegible] corso serale all'istituto tecnico per geometri «Brocherel» [illegible] Aosta.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 50 milioni per l'informatizzazione degli uffici dell'Irrsae, istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo.

Ollomont. La giunta regionale ha concesso crediti per 47 milioni ai Comuni di Ollom[illegible] [illegible]sgrisenche e Valsavarenche per il funzionamento, nell'anno scolastico 1994/95, delle rispettive scuole materne.

GLI APPUNTAMENTI

DONNAS

Sagra della castagna

Il piazzale dello stadio Crestella ospita da oggi i festeggiamenti per la XXIV edizione della «Sagra della castagna», organizza[illegible] dalla Pro [illegible]. Alle 21 si [illegible]lerà con la discoteca mobile «Midnight express», mentre domani alle 17 sarà aperta la mostra del 23° concorso di pittura nel salone comunale di via Binel. Alle 21 serata danzante con Niki Parisi.

CHATILLON

Cultura antica [illegible] mostra

La biblioteca ospita la mostra intitolata: «Dalla Venere alla Maschera - Aspetti di cultura arcaica in Valle d'Aosta». Resterà aperta fino al 30 ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

[illegible]

Incontro di studio per Pautasso

In occasione del X anniversario della morte di Andrea Pautasso, l'omonima fondazione ha organizzato per oggi e domani, al museo archeologico di piazza Roncas, [illegible] incontro di studio sul tema: «Forme di contatto tra moneta locale e moneta straniera nel mondo antico». Oggi alle 15,30 saranno presentati i lavori. Parleranno docenti universitari di Roma, Francoforte, Lecce, Messina e Genova.

PONTEY

Rassegna di besti[illegible]

Oggi è in programma il secondo appuntamento delle rassegne autunnali del bestiame bovino di razza valdostana, pezzata rossa e pezzata nera.

PONT-[illegible]

Parole e immagini di sterminio

La sala polivalente del palazzetto dello sport ospita fino a domenica la mostra intitolata: «La gioconda di Lvov», che raccoglie immagini e testi sullo sterminio nazista. L'orario è dalle 10 alle 12 per le scuole e dalle 16 alle 18,30 per il pubblico. L'esposizione è ideata da Ando Gilardi, prodotta da Patrizia Piccini, iconografia d[illegible] Fototeca storica nazionale di Milano, allestita dal servizio animazione regionale.

I risultati di un incontro avvenuto tra le imprese, i sindacati e la Regione

L'obiettivo è di arrivare alla formazione di un albo che consenta ai costruttori di accedere agli appalti

In questi giorni si è svolto [illegible] incontro tra imprenditori, Regione e sindacato per cercare di migliorare la qualità [illegible] lavori nel [illegible]

«Vogliamo più qualità nei cantieri dell'edilizia»

AOSTA. «La formazione professionale e la qualità nel futuro delle imprese, [illegible] gli impegni della scuola edile». E' stato questo il tema di un confronto che si è tenuto nei giorni [illegible] fra l'as[illegible] regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, Ezio Colliard (impresario e presidente della scuola edile) e Franco De Gattis, sindacalista delle costruzioni [illegible] vice-presidente della scuola. Le imprese chiedono che si tenga conto, nella [illegible]gnazione dei lavori, della qualificazione professionale fatta dalle [illegible] aziende.

Per fare un esempio, se una certa impresa ha fatto seguire corsi per la pavimentazione e la posa delle pietre a suoi dipendenti, e lo può dimostrare, [illegible]vrebbe essere favorita per l'aggiudicazione di quel tipo di la[illegible]. L'obiettivo più ampio dei costruttori è di arrivare ad [illegible] albo regionale [illegible] «pre-qualificazione», molto chiaro e trasparente, che permetta l'acces[illegible] [illegible] [illegible] appalti [illegible] imprese che dimostrino di possedere i requisiti.

Claudio Lavoyer, appena nominato assessore, [illegible] dichiarato di puntare molto sulla qualità nell'edilizia, [illegible] ha preso l'impegno di portare avanti il più velocemente possibile l'«iter» consigliare della nuova legge, adesso all'esame della 2ª e 3ª commissione permanente. Colliard, nella sua veste di presidente della scuola [illegible] ha sottolineato che «una nuova [illegible]tuazione che [illegible] vantaggi alle imprese che puntano alla riqualificazione [illegible] all'aggiornamento degli addetti valorizzerebbe anche gli sforzi dell'Ente scuola edile».

Franco De Gattis come sindacalista [illegible] fatto presente che la bassa qualità è pericolosa e può indurre a fenomeni deleteri co[illegible] il «subappalto» selvaggio e il ricorso al «mercato nero delle braccia». A proposito di sub-appalto, è stata approvata [illegible] giorni [illegible] dalla giunta regionale una deliberazione che vieta [illegible] [illegible]a impresa di cedere ad un'altra più del 30 per cento del lavoro «prevalente» [illegible] quello per le strutture di base, senza riferirsi ad esempio agli impianti di vario tipo. Un norma giudicata nell'ambiente «positiva». E' possibile che nelle prossime settimane venga organizzato un dibattito proprio sul tema dell'«albo regionale di pre-qualificazione delle imprese», [illegible] evidenti e chiari riferimenti all'aggiornamento e alla riqualificazione delle imprese [illegible] dei loro addetti. [b. bas.]

Iniziativa della comunità «Bourgeon de vie» di Nus

Fabbrica di ceramiche

Il lavoro è affidato ai tossicodipendenti ospitati dalla cooperativa
Sono già state fatte ordinazioni di prodotti per oltre 20 milioni

La comunità «Bourgeon de vie», dove i tossicodipendenti lavorano la ceramica

NUS. Vendere la [illegible] per aiutare i tossicodipendenti. L'iniziativa parte dalla cooperativa «Bourgeon de vie» di Nus. E pare che funzioni. Alla comunità, dopo circa due mesi di lavoro programmato e gestito con criteri commerciali, sono già arrivati ordini per [illegible] 20 milioni, da tutta Italia e, curiosità, anche dal Brasile.

[illegible] «braccia» della produzione sono dei giovani che, attra[illegible] il lavoro, tentano [illegible] uscire dalla tossicodipendenza. La «mente» che guida tutto [illegible] quella di Luca Bringhen, il responsabile del settore ceramica, quasi laureato [illegible] [illegible] [illegible] commercio. Farà anche la tesi [illegible] laurea, sul lavoro che [illegible] svolgendo in comunità. Ad insegnare la lavorazione della [illegible]ramica ai giovani c'è il maestro Giorgio Luciani di Castellamonte. L'idea, nella comunità, è di fare un grande centro di ceramica, inesistente [illegible] Valle.

Alla «Bourgeon de [illegible] costruiscono [illegible]che forni per la cottura degli oggetti, utilizzati tra l'altro anche per produrre i celebri [illegible] da thé giapponesi. Luca Bringhen spiega: «L'idea di costruire forni potrebbe [illegible] economicamente vantaggiosa, perché sui prezzi dei prodotti più diffusi, che arrivano da [illegible] ditta inglese, riusciamo a fare riduzioni quasi del [illegible] per cento». La decisione [illegible] estendere [illegible] scala commerciale la produzione della ceramica [illegible] stata presa valutando le possibilità di autofinanziamento della comunità di recupero.

Ancora Luca Bringhen dice: «Lasciando gli oggetti nei negozi, in conto vendita, era inutile, così abbiamo deciso [illegible] organizzare produzione e [illegible]lizzazione». E [illegible] arrivano anche i corsi di [illegible] «Raku», [illegible] dimostrazioni [illegible] [illegible], in orario serale, con il maestro Giorgio Luciani. Ci [illegible] [illegible] corso di «tecnica della ceramica», quello [illegible] «decorazione e smaltatura» [illegible] «cottura [illegible] [illegible] Raku». Terre e utensili [illegible] forniti dalla cooperativa, nei [illegible] laboratori. Informazioni e iscrizioni telefonando al 0165/767171. Della cooperativa si parlerà anche in Consiglio regionale: la cooperativa aspetta da 100 giorni [illegible] convenzione con l'Usl per i [illegible] [illegible] Aids. [e. ser.]

L'incarico è stato commissionato alla società «La casa di terra»

Un progetto per far «rivivere» il borgo del castello di Issogne

E' stato affidato alla società «La casa di terra» un progetto per far rivivere il borgo del castello di Issogne

ISSOGNE. «Con [illegible] nostro lavoro abbiamo iniziato un processo artistico nell'architettura delle piazze e delle strade, spazi sociali importanti per la crescita dell'uomo».

La presentazione di Tullio Trèves, alla conferenza stampa di ieri mattina, introduce [illegible] realtà di prim'ordine nel settore urbanistico - ambientale: il recupero [illegible] beni architettonici e culturali, nascosti, da troppi [illegible], da un grigio anonimato, nonostante siano importanti dal punto di vista storico e della tradizione.

E, dall'amministrazione comunale di Issogne, parte il primo esempio [illegible] affidamento di [illegible] progetto per la valorizzazio[illegible] dell'ambiente che circonda il castello.

L'incarico, commissionato alla società «La casa di terra», prevede un'opera di riqualificazione delle piazze e delle strade attorno al maniero [illegible] [illegible] rivalutazione delle 42 fontanelle, tra cui la famosa fontana del melograno [illegible] cortile del castello.

«E' il primo progetto in Valle d'Aosta e in campo nazionale - dice Tullio Trèves - che [illegible] dera il paese in modo vivente. L'asfalto ha quasi inghiottito testimonianze di notevole pregio storico [illegible] architettonico. Libereremo la piazzetta vicina al castello dalle auto, realizzeremo una passeggiata nei dintor[illegible] e, soprattutto, ci preoccupe[illegible] di rendere più ospitale questo luogo. Issogne [illegible] grandi ricchezze che devono essere rivitalizzate».

«Le piazze e le strade - conclude Tullio Trèves - sono paragonabili alle "arterie" dell'uomo, indispensabili per la crescita [illegible] armoniosa [illegible] paese». [s. l.]

A Saint-Vincent il primo Concorso internazionale del figurino storico

La «carica» di mille soldatini

I modellini esposti arrivano da tutto il mondo

Un soldatino di piombo

AOSTA. Mille soldatini per [illegible] primo Concorso internazionale del figurino storico in Valle d'Aosta. Da oggi fino a domenica le sale delle Terme di Saint-Vincent ospitano la prima edizione della manifestazione «Le petit soldat», organizzata dagli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione [illegible] al Turismo, dal Casinò [illegible] la Vallée [illegible] dalle Terme. Curatore dell'iniziativa è [illegible] il valdostano Mario Vergnano, che da cinque anni si dedica a questo particolare hobby. L'inaugurazione del concorso-esposizione [illegible] terrà oggi alle [illegible]. [illegible] pubblico potrà visitare la mostra dei mille modellini domani, dalle 9,30 alle 19 [illegible] domenica, dalle 9,30 alle 16.

I «figurini» sono stati suddivisi in venti categorie, seguendo la formula inglese che tiene conto della «scala» dei modellini [illegible] non del periodo storico a [illegible] appartengono. Tra le venti categorie anche una [illegible] tema «Napoleone in Valle d'Aosta - Campagna d'Italia».

I piccoli soldatini esposti a Saint-Vincent [illegible] stati realizzati in piombo, in plastica e in legno. [illegible] tutti frutto di un'accurata ricerca storica [illegible] di una grande p[illegible]. Tra gli espositori anche cinque italiani, tra i più «quotati» del settore: Mario Venturi [illegible] Firenze, Luca Marchetti [illegible] Siena, Ivo Preda e Pierre Andrea Ferro [illegible] Torino e Alberto [illegible] di Roma.

Alla manifestazione saranno anche presenti [illegible] alcuni modellini [illegible] ospiti d'onore stranieri (fuori concorso), classificati tra i primi dieci «figurinisti» al mondo. Tra questi lo spagnolo Jesus Gam[illegible] Lopez, che presenterà tra i [illegible] pezzi [illegible] «conquistador espanol», con il quale ha già avuto riconoscimenti a carattere internazionale. [sa. b.]

Sciopero di 4 ore tra i lavoratori, si ferma anche il commercio

Sfila il Canavese in crisi

Contro i tagli all'Olivetti

Il Canavese in crisi sfila oggi a Ivrea. Per quattro ore tutte le attività produttive di questa porzione [illegible] territorio provinciale - [illegible] comuni, più di un migliaio di aziende [illegible] piccole e grandi - [illegible] fermeranno per quattro ore. [illegible] centro dell'attenzione l'ennesima crisi che sta attraversando e pervadendo tutto il territorio, dopo la chiusura due importanti realtà industriali come la «Elcat» [illegible] Bairo e la «Salp» di Rivarolo. In primo piano, naturalmente, c'è anche la difficile situazione Olivetti [illegible] gli esuberi [illegible] personale annunciati, più di un mese fa dall'ingegner Carlo De Benedetti. E proprio l'Olivetti, con la sua ennesima riduzione d'organico, è stata presa come simbolo del Canavese in crisi. «Non possiamo - si era espresso in sintesi il Consiglio comunale di Ivrea - perdere l'industria informatica. Il Governo deve intervenire e far sentire la [illegible] voce e preparare un progetto che permetta di salvare l'industria informatica - indipendentemene da chi [illegible] a gestirla - e che la faccia [illegible] in questa zona». Ma il fantasma del recesso industriale fa paura un po' a tutti e non solo a Ivrea. Si preoccupano gli amministratori locali (che hanno formato un coordinamento dei sind[illegible] per dibattere e risolvere le situazioni difficili), i sindacati (che, unitariamente, hanno proclamato lo sciopero di oggi), i lavoratori.

Intanto la questione Olivetti resta sul tavoro come nodo principale da risolvere. Dal momento dell'annuncio degli esuberi - 2 mila in Italia e 2 mila all'estero più i mille dell'accordo 94/95 - ad oggi ben poca strada è stata fatta. Ci sono stati scioperi negli stabilimenti del gruppo (dieci ore in tutto), un ordine del giorno votato dal Consiglio regionale e numerosi attestati di solidarietà ai lavoratori Olivetti. «Un appuntamento importante - dice Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese - è in programma la prossima settimana con il secondo incontro interministeriale. Allora, forse, sarà presentato il documento del Governo sulla politica informatica in Italia. E lì si capirà quale strada intende seguire il Pa[illegible] in questo settore strategico dell'industria nazionale». E lo sciopero di oggi, a Ivrea, in fondo [illegible] a sollecitare anche questo documento. Dalle 9,30 inizia il corteo che [illegible] concluderà in piazza di città davanti al municipio. Saranno presenti delegazioni di lavorat[illegible] provenienti da tutte le realtà produttive della zona, i responsabili di Fim, Fiom e Uilm locali e Pietro Mercenaro, segretario regionale della Cgil. A fianco degli scioperanti, forse, [illegible] sarà anche il vescovo Luigi Bettazzi, da sempre in prima [illegible] quando c'è da difendere gli interessi dei lavoratori. Solidarietà ai lavoratori infine è stata espressa anche [illegible] coordinamento di Ivrea e Canavese di Forza Italia. [l. pol.]

A sinistra, lavoratori in sciopero. Sopra, Gianni Marchetti

Domani ci sarà l'inaugurazione ufficiale

L'antico castello di Pavone ha ritrovato lo splendore

I restauri sono durati oltre quattro anni Ospita un centro congressi con ristorante

Ci son voluti quattro anni di meticolosi e costosi restauri, sotto l'attento controllo della soprintendenza, ma o[illegible] il Castello di Pavone, di epoca medioevale, antica dimora dei D'Andrade, torna a mostrarsi in tutto [illegible] splendore; e domani sarà inaugurato ufficialmente, anche se si tratta di una cerimonia soltanto formale in quanto nel maniero si svolgono già da tempo diverse attività.

[illegible] Castello di Pavone, imponente struttura che domina tutto [illegible] territorio circostante, era [illegible] acqui[illegible] cinque [illegible] dalla società «Medica», azienda di diagnostica, [illegible] ne [illegible] prima curato la ristrutturazione e poi lo aveva trasformato nella sua sede amministrativa, lasciando comunque inalterati gli aspetti storici ed artistici dell'edificio. Da [illegible] un anno, inoltre, ospita anche un ristorante e un centro congressi. «Ma soprattutto - dice Antonio Giodice, presidente della società Medic - vogliamo che il castello sia parte integrante di Pavone e del Canavese; per questo, in più occasioni, è stato aperto al pubblico».

La manifestazione [illegible] domani inizia alle 10,30, con un corteo di gruppi storici e folcloristici austriaci e pavonesi. Alle 11 viene celebrata la Santa Messa, cui seguirà l'inaugurazione vera e propria e un rinfresco. [m. rov.]

Antonio Giodice, attuale proprietario dello storico castello di Pavone

IN BREVE

STRAMBINO

Nei guai marito e moglie accusati di ricettazione

I carabinieri hanno denunciato per ricettazione Eugenio Andreo, 46 anni, la moglie Laura Enrico, di 44, Tommasi Vailatti, [illegible] anni (tutti residenti in via Ponte Dora in frazione Realizio a Strambino) e Linda Dubois, 21 anni, di Lessolo. Nell'abita[illegible] dei coniugi sono state trovate due pellicce, un'autoradio, dieci porte nuove per interni e una carabina con matricola abrasa; [illegible] materiale sarebbe stato consegnato alla coppia da Vailatti e da Linda Dubois.

ALTO [illegible]

Ufficio imposte dirette Cambio alla dirigenza

Domenico Addeo [illegible] il titolare dell'ufficio delle imposte dirette di Rivarolo. E' subentrato a Ferdinando Coppeta, che ha assunto [illegible] regg[illegible] dell'ufficio di Cuorgnè al posto di Antonio Dell'Api, trasferito a Ciriè.

ROMANO

Presto nuovi spogliatoi per il campo sportivo

Il Comune [illegible] dato il «via libe[illegible] alla realizzazione di nuovi spogliatoi e recinzione per il campo sportivo. Il Consiglio [illegible]munale ha approvato l'accensione di [illegible] mutuo di 450 milioni, concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo.

IVREA

Trenta [illegible] per la vita Raccolti più [illegible] milioni

Durante [illegible] manifestazione «Trenta ore per la vita» di due settimane fa, in piazza Ottinetti sono stati raccolti oltre [illegible] milioni di lire. Lo comunica il gruppo operativo eporediese dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

PONT

Ponte [illegible] Fornace, ancora possibile fare offerte

Potrebbe risolversi con una trattativa privata la gara d'appalto per la ricostruzione del ponte della Fornace, a Pont. Dopo che l'asta pubblica (con una base di [illegible] miliardo e [illegible] milioni) è andata deserta, il Comune [illegible] invitato [illegible] decina di imprese a comunicare, entro le 12 di domani, l'offerta per aggiudicarsi i lavori.

DOVE & QUANDO

[illegible] Al salone della società Olmetto in via Torino a Borgofranco, organizzata dall'associazione Ricerche di storia e cultura locale, si svolge [illegible] 21 «Musica tra noi», seconda rassegna di giovani musicisti realizzata in collaborazione con la società filarmonica.
POLITICA E REGOLE. Incontro alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, organizzato dalla Consociazione autonoma dei repubblicani del Canavese. Interverrà Giorgio Bogi sul tema «Crisi politica e mancanza delle regole».
CULTURA PIEMONTESE. Nel salone [illegible] coro bajolese in via dei Ribelli a Baio Dora, inizia alle 21 il ciclo degli «Incontri del venerdì» organizzato dal Centro rinologico canavesano. Di scena il canto corale amatoriale con il coro La Campagnola di Mottalciata (Biella).
DISAGIO GIOVANILE. Alle 20,45, presso la sala Lux di Rivarolo, incontro del ciclo organizzato dalla Vicaria riverolese; il tema della serata è «Giovani e disagio» e sarà trattato da Guido Tallone (Gruppo Abele). Per informazioni telefonare allo 011/9889957 e allo 0124/35446.
GARE EQUESTRI. Tre giornate, dedicate ai cavalli, al nu[illegible] maneggio di cascina Peschiera della frazione Carolina di Caluso. Da oggi a domenica, dalle 8 alle 20, si svolgeranno diverse prove di abilità con i cavalli.
[illegible] ROCK. Alle 22, al locale pub Imagen di via Locana 60 a Sparone, serata di musica dal [illegible] l'esibizione di un complesso rock e blues. L'ingresso è libero.
MODELLISMO IN MOSTRA. Aeroplanini, navi, piccole auto da collezione, alla mostra «Modellismo e modellismo», aperta fino a domenica in sala Santa Marta a Ivrea (orario: dalle 15,30 alle 18,30).

Al 4 novembre, su richiesta dei difensori dei 28 imputati

Ivrea, è subito rinviato il processo agli anarchici

Si torna davanti al gip De Marchi il 4 novembre, a discutere le 28 richieste di rinvio a giudizio per gli scontri avvenuti ad Ivrea tra forze dell'ordine e anarchici il 22 dicembre '93. L'udienza preliminare di ieri (in un tribunale presidiato da polizia e carabinieri) è stata aggiornata per consentire le repliche [illegible] difensori alle accuse del p.m. Fornace: radunata sediziosa, in ottemperanza all'ordine di scioglimento del corteo, porto di bastoni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

I legali dei 28 indagati, comunque, hanno sollevato diverse ec[illegible]. Una, soprattutto, dovrà essere esaminata dal gip: quella sulla presunta illegittimità costituzionale della radunata sediziosa. «La manifestazione che aveva originato gli scontri - spiega Giacomo Vessia, uno dei difensori - era stata regolarmente autorizzata. E inoltre, non ha senso rinviare a giudizio una persona solo perché era presente a quel corteo ed è stata identificata».

Ad organizzare la manifestazione erano stati gli anarchici canavesani del Collettivo senza spazi, per protesta contro la lunga detenzione in[illegible] del loro compagno Edoardo Massari, in attesa di giudizio per la fabbricazione di un ordigno. In piazza Ferrone il vicequestore Calla aveva ordinato di sospendere il lancio di petardi e di posare i bastoni, ma la sua ingiunzione era caduta nel vuoto. Si innescò quindi una violenta «battaglia», con feriti da entrambe le parti.

La Regione avverte

«Tenete d'occhio l'assetto della Serra»

«Prima di procedere a qualsiasi opera di sistemazione idraulica, è necessario intervenire nell'area sulla Serra, a monte della statale 419, lungo il rio dei Mulini». E' il parere del gruppo di lavoro dell'assessorato regionale all'Ambiente, lavori pubblici e tutela del suolo: un parere che dà ragione alle recenti proteste di Silvio Zilli, abitante in regione Paratore (zona ancora soggetta a ordinanza di sgombero), [illegible] quale aveva denunciato alla procura la grave situazione post-alluvionale sulla Serra. Sulla necessità di un intervento urgente si è espresso anche il prefetto di Torino Claudio Gelati. «Evidentemente - dice Zilli - le denunce inoltrate non erano infondate».

Gamba rotta della tv

Ivana Monti e Oreste Lionello anteprima teatrale a Saluzzo

SALUZZO. Ivana Monti e Oreste Lionello inaugurano lunedì sera (con inizio alle 21) la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il sostegno di alcuni sponsor, presentando al Politeama civico, in anteprima, una brillante pièce americana che, nella versione italiana firmata da Ennio Coltorti, ha assunto il titolo «E [illegible] l'uomo del video si rompe una gamba?», al posto dell'originale - meno esplicito - «Quel signore che venne a pranzo».

Ne sono autori Hart e Kaufman, buoni illustratori della realtà di provincia, con le sue ambivalenze, le piccole meschinità, il gusto per l'apparenza. Tutti questi elementi entrano in gioco nella situazione pretestuosamente creata dalla disavventura di un popolare showman televisivo che alla vigilia di Natale si rompe una gamba a casa dei suoi ospiti.

Dagli Stanley avrebbe dovuto fermarsi solo per il pranzo, ma l'incidente provoca una forzata convivenza, resa ancora più pesante dalla pretesa dell'«uomo del video», di trasformare l'abitazione degli amici in [illegible] caotica succursale del [illegible] studio, tra telefonate, vai e vieni di collaboratori e di tanti personaggi famosi protagonisti di curiose scenette.

La pièce (da cui è stato tratto anche un film) si muove intorno all'imbarazzo che la buona borghesia di provincia prova di fronte all'imprevisto seccatore: un sentimento nato dalla costante contrapposizione tra l'insofferenza per lo scompiglio che si è prodotto in casa; da un lato, e, dall'altro, il pi[illegible] di apparire «nobilitata» dall'illustre ospite. Tanto più che lo showman si farà riprendere in diretta mondiale, seduto sulla sedia a rotelle, proprio in casa Stanley, nella trasmissione della vigilia di Natale. Il biglietto, costa 30 mila lire. [v. p.]

Ivana Monti con Oreste Lionello lunedì sera al Politeama civico di Saluzzo

Dove piace ai nottambuli

Musica, arte e gastronomia nel circolo che riapre ad Asti

ASTI. Con proposte di musica, arte e gastronomia, riapre domenica il circolo «Al Pino» in via Natta 49 (centro storico, vicino alla Cattedrale) tra i punti di ritrovo più apprezzati dai «nottambuli» e che ora riparte con una gestione rinnovata.

Un [illegible] del nuovo corso sarà dato domenica a partire dalle 19, inaugurando l'esposizione di due emergenti del panorama artistico piemontese, Andy [illegible] e Silvio Panetta. Il primo tratta scarti di lavorazione dell'acciaio, il secondo lavora su materia e colore.

Si prosegue alle 21 con il concerto della vocalist e percussionista Carla Rota, 32 anni, entrata giovanissima nel mondo della musica leggera. Si è quindi perfezionata al Centro jazz di Genova con Swann Monteiro e Lee Brown. Si esibirà con il chitarrista e compositore [illegible] Russo, 38 anni (ha collaborato con Barney Kessel, Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Bill Cobham, Tony Menn); repertorio di jazz e bossanova d'autore.

Il circolo «Al Pino» ripropone inoltre l'opportunità di ascoltare musica gustando specialità accompagnate da buon bere. L'ingresso è libero, durante l'anno funzionerà il tesseramento (quota ancora da decidere). Giorno di chiusura lunedì. Tel. 0141/592.717. [m. t.]

Rassegna blues

Tutto il mondo sbarca ad Aosta

AOSTA. Il blues sbarca ad Aosta, da ovunque: Italia, Stati Uniti, Francia, per una rassegna musicale che riempirà le serate cittadine fino a dicembre. La organizza il disco bar «La compagnia dei motori», con il promoter Paolo Passanante. Il locale di piazza Arco d'Augusto, ex officina di Harley Davidson trasformata in punto di ritrovo per quanti [illegible] lo stile «on the road», domani alle 22,30 propone il secondo appuntamento della rassegna, intitolata «La casa del blues».

Suoneranno, direttamente dall'America, «Little Victor & the Boomers», blues band sulla scena da oltre un decennio, cliente abituale dei club di Austin, in Texas. Proporranno una miscela esplosiva di «Texas blues», «rock & roll», «soul» e «rhythm & blues». Little Victor, allievo dell'armonicista della Louisiana Lazy Lester, si ispira ad artisti come Slim Harpo, Johnny «Guitar» Watson, Louis Prima e Little Richard.

In versione «live», Victor diventa trascinante, ricalcando i trucchi di scena del giovane James Brown. Dopo il suo primo disco con i Boomers (chitarra, piano, batteria, contrabbasso e [illegible] fiati), Little Victor sta lavorando ad un nuovo album per l'etichetta Pee Wee Records, Texas, [illegible] in Europa uscirà sotto il marchio della francese New Rose. Ha anche registrato due brani per la compilation «Texas Lovers 2». La carriera del «bluesman» non è stata soltanto ad Austin: Victor ha vissuto anche a New Orleans e Memphis, dove si è esibito con grandi musicisti [illegible] «Uncle Ben Perry» e «Alabama Slim».

Il repertorio è infinito: oltre 6 mila pezzi firmati Little Victor, che nella sua lunga vita artistica ha lavorato anche con Jerry Lee Lewis, Albert King, Fabulous Thunderbirds, Albert Collins. La «Compagnia dei motori» ospiterà, ogni sabato fino al [illegible] dicembre, la «Dynamite blues band» il 14 ottobre, poi «Steel Drama», «Acoustic Duo», «Skip Road blues band», «Big mama stress», «Beer drinkers» e ultimo appuntamento, «Benjamin Tehoval» di Strasburgo, Francia. [s. ser.]

Genovesi a Valenza

Cantautori: rassegna con gli ultimi eredi

VALENZA. Gli eredi di Paoli e De Andrè, di Fossati e Baccini al Centro comunale di cultura, protagonisti di due serate dal titolo «Genova per voi».

«Abbiamo inteso rimarcare l'attenzione su un genere spesso trascurato, quale la canzone d'autore di qualità, in cui confluiscono ricerca musicale e sperimentazione letteraria - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - e la scelta è caduta sull'area genovese, una delle più ricche». Gli ultimi cantautori genovesi infatti, hanno imboccato la strada dell'ironia e del sincretismo musicale, con testi corrosivi e paradossali e musiche dalle variegate sonorità, in cui si mescolano le influenze più diverse, dal jazz al blues, al funky, ai ritmi sudamericani, alla musica popolare di tutto il mondo.

Gli artisti che partecipano alla rassegna hanno in comune la partecipazione al prestigioso «Club Tenco» di Sanremo, fucina di nuovi talenti. Stasera tocca a Max Manfredi e Andrea Liberovici, venerdì prossimo sarà la volta di Fabrizio Casalino, Enrico Lisei, Federico Sirianni.

Max Manfredi è considerato il caposcuola dell'ultima generazione di cantautori genovesi. Ha vinto, nell'89, il p[illegible] «Città di Recanati» e, nel '90, la targa Tenco per il suo primo album. Nel secondo (Max), canta con De Andrè.

Andrea Liberovici, figlio d'arte, porta sulla scena il teatro-canzone d'impronta gaberiana. [r. c.]

Gino Paoli leader di una delle più ricche tradizioni della canzone d'autore di qualità

Finire la settimana con i dj

Radioshow dalle discoteche del Verbano Cusio Ossola

DOMODOSSOLA. Weekend nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola in discoteca [illegible] gli animatori di «Radio Deejay Network». S'inizia stasera al «Trocadero» di Domodossola con la visita di Paoletta, si conclude domani al «Sandokan» di Gravellona Toce con lo «zio» Linus.

Paoletta, biondissima animatrice dell'emittente radiofonica milanese, è conosciuta per il [illegible] programma in onda ogni lunedì sera, dedicato alle lettere (le «Paolettere») degli ascoltatori di uno dei network più seguiti d'Italia. Al «Trocadero» si affiancherà al «deejay staff» a proporre le ultime novità del genere di tendenza.

Programmazione quotidiana invece per Linus, apprezzato deejay-conduttore del contenitore del mattino, «Deejay chiama Italia», durante il quale intervengono anche ospiti del mondo della musica e dello spettacolo.

Un altro appuntamento seguitissimo, e spassosissimo, è quello che Linus, soprannominato «zio», presenta il martedì notte spalleggiato da Elio e le Storie Tese. Un'ora di pura demenzialità, in cui Elio e il suo gruppo fanno la parte del leone tra strane filastrocche, folli classifiche dei «più» e dei «meno». [m. p.]

Cabaret in Valsesia

Il duo Battaglia-Miseferi dopo i successi di Canale 5

BORGOSESIA. Da Canale 5 alla Valsesia: domani sera, al «Corona disco bar», approdano Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi, coppia reduce dai successi del cabaret televisivo della trasmissione «Champagne». Per l'occasione il duo presenterà il nuovo spettacolo «La [illegible]ra Rebibbia». L'appuntamento è per le 21,30, nel locale [illegible] Varallo.

Battaglia e Miseferi arrivano a Borgosesia con un curriculum nutrito, che in pochi anni (il debutto risale al '90) ha permesso loro di raggiungere una buona notorietà. I due comici infatti vantano partecipazioni a «Stasera mi butto», programma di Rai Due per g[illegible] talenti della risata, e alle diverse edizioni di «Crème caramel», accanto alle soubrette Valeria Marini e al collaudato gruppo romano del Bagaglino.

Dopo il recital «Jurassic pac» da loro ideato, scritto e recitato, nell'ultima stagione i due comici sono anche stati una presenza fissa della trasmissione sportiva «Galagoal», in onda su Telemontecarlo, [illegible] il siparietto della «Cassazione della domenica».

Lo spettacolo di domani, oltre alla possibilità di vedere all'opera due personaggi emergenti quali Battaglia e Miseferi, rappresenta anche il banco di prova per una nuova agenzia di promozione spettacoli creata in Valsesia, la «Ar musical world», che ha sede a Quarona. L'«Ar musical world» si pone anche uno scopo sociale: «Parte del ricavato degli show - spiega la titolare Antonella Russo - sarà devoluto ad alcune associazioni benefiche o comunque impegnate sul territorio».

Fra i vanti della neonata organizzazione c'è anche la promozione di Katia Duso, la gio[illegible] modella biellese che si sta ritagliando uno spazio nel mondo dello spettacolo. Katia è stata protagonista di alcune «vetrine viventi», la [illegible] settimana a Borgosesia, ed ora l'iniziativa proseguirà a Torino. Ma il futuro della giovane sembra orientarsi soprattutto verso cinema e tivù. Domani sera, comunque, anche Katia Duso sarà ospite al «Corona», in veste di madrina dello spettacolo di Battaglia e Miseferi. [p. q.]

Il cabaret televisivo della trasmissione «Champagne» di Canale 5 ha dato il successo alla coppia Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi

Al cinema, ma solo d'autore

Parte la rassegna d'essai in 25 sale della regione

TORINO. Per il terzo anno consecutivo la rassegna «Il Cinema Diffuso» organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione con Agis, Aiace e Anica propone pellicole d'essai in 25 sale regionali. Quest'anno il sottotitolo enuncia: «Paesaggio europeo. Cinema d'autore a confronto». L'obiettivo principale è di avvicinare il pubblico della provincia al film d'autore, di solito ampiamente trascurato a favore del cinema spettacolare espresso attualmente dai vari «Waterworld», «Batman forever», «Il primo cavaliere», «Dredd».

Alcuni titoli: l'interessante «Sole ingannatore» di Nikita Michalkov, l'apprezzato «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti con Fabrizio Bentivoglio, il meritato vincitore di Venezia '94 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, il bizzarro «Insalata russa» di Youri Mamino, «Un [illegible]o borghese» di Michele Placido con Bentivoglio, «Ladybird Ladybird» d[illegible] regista inglese Ken Loach, l'acclamato ultimo lavoro di Mario Martone «L'amore molesto».

Questo il programma delle sale piemontesi (esclusa la provincia di Torino). Il Lux di Borgosesia propone «Un eroe borghese» martedì 17, «Prima della pioggia» il 24, «Sostiene Pereira» il 7 novembre, «Lisbon Story» il 14, «Sole ingannatore» il 21, «L'amore molesto» il 28, «Barcelona» il 5 dicembre, «Come due coccodrilli» il 12.

Lo Splendor di Cigliano pre[illegible] «Sostiene Pereira» il 20 ottobre, «La bella vita» il 27, «Peggio di così si [illegible]» il 10 novembre, «Un [illegible] borghese» il 17, «Strane storie» il 19 gennaio, «Donne senza trucco» il 26, «Sole ingannatore» il [illegible] febbraio, «Prima della pioggia» il [illegible]

Il Comunale di Montechiaro d'Asti proietta «Con gli occhi chiusi» il 24 ottobre, «Peggio di così si muore» il 31, «Prima della pioggia» il 7 novembre, «Sole ingannatore» il 14, «L'amore molesto» il 21, «Lisbon Story» il 28, «Un eroe borghese» il 5 dicembre, «Sostiene Pereira» il 12.

Al Politeama di Fossano, dal [illegible] ottobre: «La bella vita», «L'amore molesto», «Strane storie», «Donne senza trucco», «Sostiene Pereira», «Peggio di così si [illegible]re», «Lisbon Story», «Con gli [illegible]chi chiusi».

Nuovo Lux di Centallo (dal [illegible] ottobre): «La bella vita», «Barcelona», «Il ladro dell'arcobaleno», «Donne [illegible] trucco», «Prima della pioggia», «Peggio di [illegible] si muore», «Ladybird Ladybird», «Insalata [illegible]».

Nuovo Primavera di Cossato, dal 26: «Donne senza trucco», «Lisbon Story», «Sole ingannatore», «Sostiene Pereira», «Il ladro dell'arcobaleno», «La bella vita», «L'amore molesto», «Un [illegible] borghese».

Orsa di Trino Vercellese: «L'amore molesto» (26 ottobre), «Donne senza trucco», «Con gli occhi chiusi», «Prima della pioggia», «Lisbon Story», «Sole ingannatore», «Sostiene Pereira», «Barcelona».

Italia di Ghemme: «Sostiene Pereira» (27 ottobre), «Con gli oc[illegible] chiusi», «Donne [illegible] trucco», «L'amore molesto», «Come due coccodrilli», «La bella vita», «Un [illegible] b[illegible]», «Prima della pioggia». [d. ca.]

In rassegna «Un eroe borghese» di Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio

Alessandra Peloso e la sorella Cristina parrucchiere ufficiali su Rai1

Valdostane «dietro le quinte»

Ieri hanno pettinato presentatori, attori e ballerine per la trasmissione «Primofestival '95 - Voci e volti nuovi». Domenica saranno al programma da San Patrignano con Baudo

AOSTA. Due valdostane «dietro le quinte» per rendere più belli presentatori, attori e ballerine. Alessandra Peloso, 30 anni, e la sorella Cristina, 27, di Aosta [illegible]no state ieri due delle tre parrucchiere ufficiali della trasmissione televisiva «Primofestival '95 - Voci e volti nuovi», che è andato in onda, in diretta da Castrocaro, su RaiUno. Alessandra e Cristina hanno pettinato Gigi Sabani, che avevano [illegible] incontrato alla fine dell'estate quando erano state chiamate per «Bravissima». Poi, ieri, è stato il turno di Heather Parisi, Martina Colombari e della nuova Miss Italia, Anna Valle.

«Per noi è una grande soddisfazione - dice Alessandra Peloso -, perché è difficile entrare a far parte dello staff che si occupa delle acconciature di importanti programmi televisivi».

E le due giovani parrucchiere aostane non sono entrate per c[illegible] nel mondo delle [illegible]ciature per i vip». Alessandra lavora nel negozio di sua madre, in via Lys ad Aosta, da 11 anni, mentre Cristina ha alle spalle [illegible] anni di esperienza. «Da sempre - dice ancora Alessandra - ci siamo però dedicate a corsi di specializzazione. Abbiamo girato tutta l'Europa per cercare di migliorare. Ed è stata proprio in una di queste occa[illegible] che alcuni stilisti ci hanno visto lavorare e ci hanno detto che avremmo potuto inserirci nel mondo della moda e dello spettacolo». «Lo scorso anno - aggiunge Alessandra - abbiamo seguito il corso di preparazione ad una selezione nazionale per entrare a far parte del gruppo che pettina i "big"». E a settembre le due sorelle Peloso hanno superato le prove della selezione, che si è svolta a Roma. Da allora i primi contatti: «Miss Grand Prix», «Bravissima». Domenica saranno a San Patrignano per «Tutti i colori del cielo», presentato da Pippo [illegible], Vincenzo Mollica, Edwige Fenech, Red Ronnie e Virna Lisi. Le due valdostane pettineranno alcuni tra gli ospiti: Luciana De Sio, Renato Zero, Irene Grandi, Giorgia e Paolo Turci. [sa. b.]

Alessandra Peloso (foto) e la sorella Cristina sono le parrucchiere ufficiali di alcune trasmissioni Rai. A lato la soubrette Heather Parisi e la new miss Italia Anna Valle

A Châtillon

Tre donne si [illegible] a teatro

CHATILLON. Donne sul palco a raccontare «storie di donne». Tre figure femminili che raccontano se stesse. Comincia con un monologo lo spettacolo «La Mela sproibita»: «Da bambina [illegible] paura...non so bene [illegible] che cosa...ma [illegible] paura...mi sentivo così impacciata, così inadatta» dice l'attrice Fiorella Di Michele per introdurre la pièce. E' uno «spettacolo teatrale di sole donne non per sole donne» che la compagnia teatrale «Passe-Partout» presenta questa sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni [illegible] biblioteca comprensoriale di Châtillon. La regia è di Fiorella [illegible] Michele, che ha anche curato la stesura [illegible] testi, e Ronni Bessi. Fiorella Di Michele sarà anche attrice con Lina Marrari, Sara Loriot e Simonetta Salbego. L'accompagnamento alla chitarra è di Cinzia Crestan.

La manifestazione è patroci[illegible] dalla Consulta regionale femminile e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Alla serata interverranno anche la coordinatrice Duilia Vittone e la volontaria Giacinta Baudin del «Centro donne contro la violenza», che parleranno sul tema «Donne: fiori sul tavolo e nell'anima». Lo spettacolo verrà replicato domenica 22, alle 21, nel salone regionale di Aosta, e domenica 29, sempre alle 21, all'auditorium del palazzet[illegible] dello sport di Pont-Saint-Martin. Ingresso è libero. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible] Corso [illegible] (0165) 35.656 Ore 20,30/22,30 Lire 12.000	**Apollo 13**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20,30/22,30	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h. Comm.
CERVINIA [illegible] Guides Tel. (0166) 949.473 [illegible] L. 13.000	CHIUSO
CHAMPOLUC [illegible] Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) [illegible] Ore 21,30 L. 10.000	**Apollo 13**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — La leggenda dei cavalieri della tavola ro[illegible], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20;22.10	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Tribune elettorali e attualità tra i programmi delle tivù francofone

Un poliziesco nella serata di Tsr

I casi dell'ispettore Maigret [illegible] onda su France 2

Il magazine di attualità «Tell quel», che [illegible] in onda il venerdì alle 20,20, su Tsr, presenta oggi «Les millions perdus de Monsieur G.», [illegible] reportage di Jacques Bernard e Sam Jarrel. Ne è protagonista Nessin Gaon, uomo d'affari dai grandi progetti, che pensava di fare grossi inv[illegible]stimenti nel quartiere ginevrino di Sécheron, seguendo «promesse» del Consiglio di Stato. [illegible] l'arrivo della crisi immobiliare ha portato il «monsieur G» ad un momento delicato e pericoloso.

Alle 20,50, sempre Tsr, trasmette «*Point Break*» (Usa, 1991, 118'), [illegible] film di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze e Keanu Reeves. Johnny e Bodhi sono completamente diversi. Il primo è un agente dell'Fbi incaricato di indagare su un gruppo di rapinatori di banche, che colpiscono con i volti coperti da maschere che ritraggono gli ultimi presidenti degli Stati Uniti.

Keanu Reeves stasera [illegible] Tsr

Bodhi è invece un abile e spericolato surfista, a cui convergono tutte le indagini fatte sui colpi dei «presidenti». Tra i due uomini scatta comunque un forte sentimento di stima e di amicizia, che si trasformerà però in odio. [illegible] alla loro «lontananza» contribuirà anche la vivace e attraente Tiler. Un film anche per la mezzanotte di Tsr: «*L'étrangère*» (Gran Bretagna, 1991, 95') di Neil Jordan, con Beverly d'Angelo e Donald McCan. E' la storia [illegible] due ragazzi che, tutti i giorni, vedono «sfilare» sotto casa loro una donna molto bella e attraente. Le loro fantasie sono tante. La «straniera» diventa per loro [illegible]gomento di continui discorsi e motivo di comportamenti curiosi.

France 2, alle 20,50, prosegue la serie di «Maigret» con Bruno Cremer, [illegible] il telefilm «*Les caves du Majestic*». Il celebre commissario è sulle tracce dell'assassino della moglie di un ricco industriale, trovata morta negli scantinati di un hotel di lusso. La verità è dietro la vera identità della donna, [illegible] prostituta. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Primo aperitivo concerto»

Al Duit oggi «Primo aperitivo concerto» con Paolo Colombotto al violino e Luca Colombotto alla chitarra. L'appuntamento è per le 19,30. Il repertorio spazia dalla musica jazz, al tango di Astor Piazzolla fino ad arrivare alla musica classica.

RHEMES-NOTRE-DAME
«Tropical party» a La Bêtise

Alla discoteca «La Bêtise» oggi, dalle 22, è in programma una serata a tema. Il titolo è «Tropical party». Durante la serata musica latinoamericana.

DONNAS
Si balla con la discoteca mobile

Questa sera appuntamento danzante con la discoteca mobile «Midnight express».

[illegible]
La classica all'istituto musicale

Per la prima «Rassegna musicale città di Aosta» oggi, alle 21, al salone dell'istituto musicale regionale di Aosta, Marco Benech al pianoforte presenterà pagine di Beethoven, Chopin, Scriabin e Gershwin. L'ingresso è libero.

[illegible]
Musica e canzoni jazz

Da oggi a domenica il caffè «Nazionale» di Aosta propone musica jazz. Protagonisti saranno il pianista Beppe Barbera e la vocalist Donatella Chiabrera.

AOSTA
Liscio con Daniela Comba

La discoteca «Divina» apre al ballo liscio anche il venerdì sera. Questa sera ci sarà l'orchestra spettacolo di Daniela Comba.

AOSTA
Batteria e percussioni latine

Oggi, dalle 19 alle 21, da «Taulino musica», al centro direzionale Le Miroir, verranno presentati i corsi di batteria e per[illegible] latine, per amatori e professionisti, tenuti [illegible] insegnanti professionisti.

I corsi, divisi in livelli, dureranno [illegible] mesi e sono liberi a tutti.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G [illegible] 67, tel. 856 521 **L'ultima eclissi** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2. **Congo.** [illegible]: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30. Sala 3 [illegible]. Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible] tel. 581.7190 **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15;22,30
CRISTALLO via Gorto 5, tel. 650 7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,25; 17,10; [illegible]; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. [illegible] **Immagini del sociale - Retrospettiva: Minnie Driver.**
KONG v. S. Teresa 5. T. 534 614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046 **Terra e libertà (Land and freedom)** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812 4173 **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; [illegible]; 18,45; 20,40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **morire** Ap. [illegible]; or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei [illegible] abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, [illegible], Madame Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Moino e C. Josete in **Pasquale Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Moino. Inf. e pren. fer. 9-13/19-23, fest. 16-23. Prenot. per la [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Festival Les Diablerets**

[illegible]
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la [illegible]**

Suisse Ro[illegible]
[illegible] **Top models**
11,05 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 [illegible]
15,50 **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17 — **Aladdin**
17,30 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,45 **Tj-soir**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
13,30 **Cartoni animati**
17,15 **Quincy**, telefilm
19,30 **Ponzeri live**
[illegible] **Le auto della settimana**

Primantenna Supersix
12,30, 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **La battaglia del V. 1**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — [illegible], programma [illegible]
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Onda libera**, programma in diretta di attualità
22,30 **Incontro consulta femminile**

Rete 7 Valle
[illegible]; 18; 20; 22,40; 23,40 **Informazelle**

[illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lucio Attucci**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
8,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
16 — **Marco Frassen**
17,20 **Mary Mannini**
[illegible] **Musica Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364810, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
8; 12; 14; 18,25; 20,30 **Digit News locali**
10,32 **Cnr**, rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono** con L. Caveri
15,15 **Rock Café**, con M. De [illegible]
18,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Café** con ilario e ospiti in studio

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Coppa Italia, dopo le due sconfitte in campionato pari (0-0) col Pinerolo

Al St-Vincent [illegible] solo il gol

Prova convincente della difesa con Sanfedele nel ruolo di libero che si è meritato la conferma per domenica contro la temibile Biellese. E' piaciuta la regia a tutto campo del polacco Bak

Un'azione [illegible] Saint-Vincent. A lato, il polacco [illegible] che è [illegible] ammirato nella partita di Coppa per la buona regia

Mister Ciri è soddisfatto «Peccato che [illegible] siamo riusciti a vincere» Grande rientro di Santoro

CHATILLON. Il pareggio in Coppa Italia dopo due sconfitte consecutive in campionato. Il Saint-Vincent/Châtillon interrompe la serie negativa contro il Pinerolo (0-0) [illegible] ritro[illegible] morale in vista della delica[illegible] sfida di domenica prossima al «Perucca» contro la Biellese.

La partita di andata del secondo [illegible] di Coppa è servita a Ciri per verificare la bontà di alcune scelte individuali. A destare i maggiori consensi è stata [illegible] prestazione di Sanfedele, schierato nel ruolo di libero al posto di Tonini, al punto che si può dare per scontata la sua conferma dopodomani in [illegible]pionato. E' piaciuto molto [illegible] che Bak, chiamato [illegible] svolgere [illegible] compito [illegible] regia [illegible] tutto campo, in [illegible] posizione più arretrata del consueto.

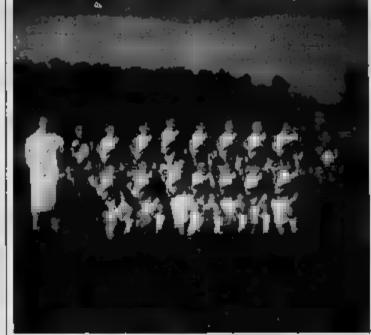
Le [illegible] positive sono, in ogni caso, giunte dal collettivo. E' mancato soltanto il gol a coronare la buona partita corale. I biancoazzurri hanno creato diverse opportunità, [illegible] non sono state concretizzate sia per la bravura del portiere torinese Cara, [illegible] per l'imprecisione degli avanti.

«Ho notato dei confortanti progressi in tutti i reparti - dice l'allenatore Piero Ciri -. Mi è piaciuto soprattutto lo spirito con il quale i ragazzi hanno affrontato l'incontro. Purtroppo non è arrivata la vittoria, però mi [illegible] soprattutto verificare la condizione generale. Ho ottenuto le risposte che mi aspettavo dalla squadra».

La difesa [illegible] dimostrato di garantire la massima affidabilità. Proprio il reparto arretrato, [illegible] le [illegible] reti incassate nelle ultime due partite, [illegible] fatto sorgere qualche apprensione. Contro il Pinerolo, la retroguardia termale [illegible] stata però all'altezza della situazione. Il centrocampo ha macinato gioco in grande quantità, mentre in attacco il rientro di Santoro, che non giocherà però domenica dovendo [illegible] il secondo turno [illegible] squalifica, [illegible] è rivelato fondamentale.

[illegible] Saint-Vincent/Châtillon serviva un'iniezione di fiducia dopo le battute d'arresto [illegible]tro il Pisa e la Sestrese. La [illegible]tita di Coppa ha rilanciato i biancoazzurri, che non devono però fallire l'appuntamento di domenica [illegible] la Biellese per poter guardare al futuro con la necessaria serenità.

Sigfrido Beneyton

Lo Sporting Aosta batte l'Atalanta

La squadra dello Sporting Aosta ha cominciato con un 9 a 0 il campionato

Avvio vincente dei rossoneri

AOSTA. L'Aosta Sporting, neonata società aostana di calcio giovanile, generata dopo il benservito dato dall'Aosta Calcio a Piero Bonin, presidente del [illegible] giovanile, [illegible] a Anne Marie Pugliatti Cattarossi, vero factotum della società rossonera, non sembra avere sofferto traumi dalla improvvisa «scacciata» di questi due dirigenti. La società, che ha raccolto nu[illegible] adesioni tra i giovanissimi calciatori che con Bonin e Pugliatti militavano tra i [illegible]neri, ha cominciato a [illegible] i primi passi nel mondo del calcio giovanile.

E sono stati passi pesanti. Alla prima uscita agonistica in quel [illegible] Bergamo, contro i pari età della blasonata atalanta, i giovanissimi aostani hanno vinto con [illegible] secco 2 a 0. L'amichevole bergamasca [illegible] resterà un fatto episodico. Lo Sporting Aosta [illegible] già garantito la rivincita ai [illegible] atalantini, poi incontrerà, sempre in amichevole, l'Occimiana Casale, l'Aymavilles, il Fenusma casa delle Aste, il Quart.

Esaltante anche l'esordio nel campionato locale dei giovanissimi. Opposta all'Introd, lo Sporting [illegible] [illegible] stravinto [illegible] [illegible] sepolto i rivali sotto un pesante 9 a 0. Domani alle 16 [illegible] previsto il confronto [illegible] Saint-Christophe. La società, che ha nominato presidente Piero Bonin, si è già data una struttura organizzativa completa. La p[illegible] tecnica è affidata agli allenatori Marco Giovinazzo, Alberto Ceriani, Camillo Foscoli e Mario Romagnolo. Per i giovani calciatori l'appuntamento [illegible] gli allenamenti è trisettimanale [illegible] campi della zona Zambroni.

«C'è molto entusiasmo intorno a questa nuova società. Avevamo lasciato l'Aosta senza [illegible] ringraziamento - dice Bonin - e la cosa ci aveva amareggiato. Ma l'amarezza è stata superata rapidamente dalla fiducia che [illegible] hanno accordato molti dei genitori che avevano i ragazzini in rossonero, e che hanno preferito portare i ragaz[illegible] [illegible] nuova società». Obiettivo dello Sporting Aosta è «fare attività sportiva, senza [illegible] agonistici esasperati. Il calcio a livello giovanile deve restare un gioco». (e. s.)

SPORTFLASH

Lo Biondi diventa [illegible] universitaria

Marcella Biondi non vestirà più quest'anno la maglia azzurra. La gigantista di Courmayeur gareggerà nelle gare americane per la squadra [illegible] della California.

I valdostani vincono a Vestignè

La squadra dello Yeti Team Cervinia ha vinto [illegible] giorni [illegible] a Vestignè la gara organizzata dall'Avis di Ivrea. La squadra di Dario Franco e Davide Bongiovanni ha percorso 47 giri [illegible] un percorso [illegible] [illegible]. Lo Yeti ha preceduto i valdostani [illegible] «Gin and Tonic» che con Gabriele Vizzi [illegible] Enrico Rizzi si sono fermati a 46 giri.

Viérin, [illegible] e Brunier ottavi [illegible]

Paolo Viérin di Fénis (Nus Fénis), Italo Arlian di [illegible] (Racing club Gal sport) e Claudio Brunier (Valmotor Courmayeur Mont Blanc) [illegible] sono classificati all'ottavo posto nella 4 [illegible] [illegible] [illegible] di cross country in una gara molto bella a cui hanno preso parte 240 biker [illegible] [illegible] terne [illegible] cambi ogni giro. La gara è stata vinta dai quotati cuneesi Massimino, Pepino e Castellino della Diamond Back Racing.

[illegible] partecipa a un corso di allenatori

Nicola Paludi, il sollevatore di pesi considerato una delle speranze azzurre, la cui carriera è stata per il momento bloccata da [illegible] grave incidente stradale, ha deciso [illegible] partecipare ad [illegible] corso per allenatori. Paludi [illegible] lascerà l'attività agonistica e dopo alcuni interventi chirurgici riprenderà ad allenarsi per tornare in pedana.

Tre atlete Olimpia nel gruppo B

Tre ginnaste dell'Olimpia, Maira Arbaney, Isabella Curtaz e Stefania Montagna, sono state ammesse al gruppo regionale B di alta specializzazione.

SPORT [illegible]

Nell'assemblea dei presidenti degli sci club avvenuta al Bim

Asiva, votato il documento per modificare lo [illegible] Fisi

AOSTA. Nella sala riunione del Bacino Imbrifero Montano ad Aosta i presidenti degli sci club (non molti in verità) e i dirigenzi zonali si sono ritrovati per l'assemblea Asiva convocata dal presidente Guido Zampieri e presieduta dal consigliere federale Umberto Parini, Zampieri e Parini hanno sottolineato il braccio di ferro che c'è stato tra il Coni e [illegible] [illegible] in merito al nuovo Statuto della Federazione Italiana Sport Invernali che verrà messo in votazione l'11 e 12 novembre in occasione dell'Assemblea Straordinaria di Asiago-Gallio.

Il documento [illegible] già stato approvato anche [illegible] dirigenti valdostani che saranno rappresentati sull'altipiano di Asiago da 11 delegati, [illegible] uditori e [illegible] presidente Zampieri. In [illegible] di questa assemblea Umberto Parini [illegible] [illegible] confermato le voci che lo davano come candidato alla successione del generale Carlo Valentino alla presidenza della Fisi il prossimo anno.

L'Asiva conta [illegible] oltre 7 mila tesserati e su 61 società. Sei di queste [illegible] presiedute qua[illegible] [illegible] donne: a Chambave con Anna Verthuy, a Châtillon [illegible] Cristina Medri, a Rhêmes-Notre-Dame [illegible] Rita Berard, allo Tantané di La Magdelaine con Maria Chiaraviglio, a Valsavarenche [illegible] Liala Chabod e a Montjovet [illegible] Bruna Brazzale. Nell'ultimo biennio non si sono più affiliate la Smalp, [illegible] By di Ollomont e [illegible] Monte Faroma. L'attività inizierà il 1° dicembre a Courmayeur per le discipline alpine e il 9 a Rhêmes-Notre-Dame per quelle nordiche.

Da sinistra, il consigliere nazionale Fisi Umberto Parini e Guido Zampieri

HOCKEY

Oggi l'annuncio

«Aosta 2000» giocherà in serie [illegible]

[illegible]. Conferenza stampa, [illegible] alle 17,45 nel salone delle manifestazioni del palazzo [illegible]gionale, per l'associazione sportiva «Hockey Aosta [illegible]». La squadra parteciperà al [illegible]pionato nazionale [illegible] [illegible] [illegible]. Alla conferenza [illegible] presenti il presidente Carlo Linty, i dirigenti, l'allenatore [illegible] Vladimir Narchal (vecchia cono[illegible] degli appassionati di hockey valdostani per i suoi ormai lunghi [illegible] sulle panchine del palaghiaccio regionale) e la [illegible] al grande completo dei giocatori.

Obiettivo dell'«Aosta 2000», nelle parole del «team manager» Luca Saccagno e [illegible] presidente Carlo Linty, «è di permettere ai giovani di avvicinarsi all'hockey per fare sport, non per fare di questo sport una vetrina». I dirigenti hanno affermato «di [illegible] avere nessuna ambizione [illegible] fare [illegible] squadra alta[illegible] competitiva, ma di voler tentare di dare alla società una buona struttura organizzativa, ricca di atleti, aperta [illegible] un'attività sportiva più generale».

[illegible]TICA

L'assemblea annuale approva all'unanimità il bilancio della società presieduta da Jolanda Anderegg

[illegible] positiva [illegible] il sodalizio «Olimpia»

Per la prima volta tre juniores hanno partecipato alla serie B

AOSTA. La Ginnastica Olimpia ha tenuto [illegible] giorni [illegible] l'annuale assemblea. Bilancio positivo per la società presieduta [illegible] Jolanda Anderegg, che l'assemblea ha approvato all'unanimità. Jolanda Anderegg, nella relazione ha esaminato [illegible] per settore. Per la ginnastica artistica maschile la squadra ha partecipato al campionato di serie C, alcuni atleti hanno preso parte [illegible] allenamenti dei gruppi [illegible] alta specializzazione. Nel torneo regionale allievi erano impegnati William Dodaro e Fabri[illegible] Falcomatà.

Per la ginnastica artistica femminile, una squadra ha pre[illegible] parte al campionato di serie C, [illegible] le [illegible] juniores si [illegible] cimentate nel torneo di serie [illegible]. In questo campionato la formazione aostana [illegible] è classificata 4ª e si è qualificata per la fase interregionale, [illegible] [illegible] 14° posto. Nel torneo individuale [illegible] specialità sono scese in pedana Simona Chaney, che ha ottenuto due significativi secondi posti, al volteggio ed alle parallele, oltre a Valentina Torello (3ª al volteggio), Federica Bal, Francesca Glarey. Tre ginnaste, Simona Chaney, Natasha Pellissier e Francesca Glarey sono state inserite nel guppo di alte specializzazione.

[illegible] nuova prova [illegible] «Mini Gym», Federica Vinante si è classificata [illegible] su 42 partecipanti alla [illegible]. Nello [illegible] settore Myriam Fabbro e Rina Gemelli hanno ottenuto la qualifica [illegible] giudice di 1° grado. Nella ginnastica ritmico sportiva due squadre hanno partecipato al campionato di C ed hanno concluso [illegible] 13° ed al 17° posto. Tre le allieve che hanno gareggiato nel torneo regionale di categoria: Hélène Viérin [illegible] [illegible] fune), Stefania Montagna e Maira Arbaney. Nella gara speciale, Stefa[illegible] Montagna ha ottenuto il 1° posto al corpo libero ed [illegible] 3° nella palla, mentre Maira Arbaney si è classificata [illegible] alla fune.

L'Olimpia ha partecipato per la prima volta al campionato di [illegible] B con [illegible] juniores che [illegible] finite al 5° posto. Buona [illegible] anche per le istruttrici [illegible] Bétemps e Paola Florio, diventate giudici di 1° grado. L'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto è stata [illegible]ta per il 20 ottobre. (a. o.)

Un [illegible] di giovani ginnaste dell'Olimpia [illegible] annuale ha approvato il bilancio all'unanimità

BOCCE

Le prime partite sono domani e domenica a Aosta, Gressan e Châtillon

Al via il campionato [illegible] società

Tredici squadre suddivise in quattro gironi

AOSTA. In attesa dell'inizio del campionato [illegible] serie A1, che comincerà il [illegible] ottobre con la Nitri Auto impegnata nella trasferta a Chiavari, l'attenzione degli appassionati di bocce è concentrata sulla disputa del campionato valdostano per [illegible]cietà di categoria C, in programma domani e domenica sui cam[illegible] dei bocciodromi di Aosta, Gressan e Châtillon.

Le tredici squadre partecipanti alla rassegna regionale so[illegible] state suddivise [illegible] quattro gironi. Nel raggruppamento A [illegible]no stati inseriti il Carreau banca credito cooperativo di Gressan, la Sovauto Saint-Christophe e la Notre Vallée Programma Italia. Il girone B è formato dallo Zerbion Châtillon, dal Ccs Cogne e dall'Aostana Danubio Assicurazioni. Nel raggruppamento C figurano il [illegible] Giain, il Quart Sorgenti Gran Paradiso, il Sant'Orso Savda e la Comunale Saint-Vincent, mentre la Nitri Auto, il Nus e la Bassa Valle Helvetia Assicurazioni fanno parte del girone D.

Bruno Oro è il presidente del Comitato valdostano della Federazione delle bocce

Domani alle 14 sono in calendario le poule di qualificazione. Domenica si giocheranno, invece, i quarti di finale ad Aosta e a Gressan alle 9, [illegible] semifinali (alle 14) e la finale a Gressan. Il regolamento prevede la disputa in contemporanea [illegible] prove individuali, a coppie e a terne (ai 13 punti, con un massimo di due [illegible]) e [illegible] punto tiro obbligato (otto giocate) e, a seguire, il [illegible] tecnico. In caso di parità al termine delle qualificazioni e dei quarti di finale si terrà conto della differenza punti nelle par[illegible] dei giochi tradizionali. Nelle semifinali e nello [illegible] decisivo si procederà, invece, direttamente ad effettuare cinque tiri sul pallino alla posizione tre [illegible] tappeto.

«Il campionato valdostano di società della categoria C - dice il presidente [illegible] comitato regionale, Bruno Oro -, è l'ultimo appuntamento di rilievo [illegible] Valle, prima dell'avvio della [illegible] A1. [illegible] aspettiamo di vedere partite di buoni contenuti tecnici. A livello nazionale c'è da segnalare la partecipazione di Denis Hugonin, della bocciofila Saint-Marcel Giain, ai campionati italiani allievi di tiro tecnico e veloce, che si disputeranno a Voltri. Avrà modo di [illegible] un'importante esperienza». (s. b.)

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il Coordinamento dei comitati degli alluvionati ha presentato un «libro-bianco»

«Sugli argini è come 11 mesi fa»

Il presidente Boccardo: «Vi sono punti dove non si è fatto nulla». I casi di Rocchetta e Annone
Il dossier sarà inviato a Dini. Aiuti ai privati: «Ogni Comune adotta sistemi diversi per l'erogazione»

ASTI. «Ci sono posti dopo [illegible] rimasto praticamente tutto come era subito dopo l'alluvione: e fra pochi giorni [illegible] passato [illegible] no da allora»: non [illegible] solite lamentazione. Per dimostrarlo, [illegible] Coordinamento dei Comitati degli alluvionati ha predisposto un «libro bianco»: è un dossier-denuncia che raccoglie un'ottantina di fotografie scattate lungo Tanaro e Belbo, dal Cuneese sino alla provincia di Alessandria. «Fotografie e non parole - spiega il coordinatore Giampaolo [illegible]cardo - perchè le immagini [illegible] testimonianze che non si possono smentire». La bozza del «libro bianco» è stata presentata ieri pomeriggio in Provincia: nei prossimi giorni, appena saranno pronte le copie, il dossier sarà inviato al presidente del Consiglio, al ministero dei Lavori pubblici, e a tutti coloro che hanno qualche responsabilità sulla manutenzione dei fiumi. «A prescindere da quelli che saranno i grandi interventi, che richiedono giustamente tempo per la progettazione, - nota Boccardo - ci sono ancora numerosi punti dove non si è fatto assolutamente nulla e invece serve intervenire al più presto per eliminare le condizioni di rischio». Alcuni esempi.

Cuneese. «Ad Alba - spiega Piero Mollo, del Comitato albese - [illegible]gli argini del fiume sono rimaste le ditte di escavazione: in pochi mesi [illegible] sono nuovamente ricreati i cumuli di ghiaia sulla riva. Altra situazione a rischio a Santo Stefano Belbo, dove si continua a lavorare sul depuratore, progettato nell'alveo del torrente e che [illegible] già stato alluvionato a novembre».

Astigiano. I punti critici [illegible] soprattutto nei paesi. Il ponte di Rocchetta Tanaro, ha ancora due arcate ostruite dall'alluvione. «Sulla sponda sinistra si sta lavorando, [illegible] su quella destra tutto è come undici mesi [illegible]. Situazione analoga nel territorio di Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo. «Il problema è - spiega Boccardo - che manca un coordinamento generale: così i Comuni più grossi hanno buon gioco a chiedere e ottenere interventi da Magispo e Autorità di bacino, mentre gli altri passano in secondo piano».

Alessandria. «Di lavoro [illegible] è stato fatto, ma ci sono alcuni punti che [illegible] preoccupano - chiarisce Pierangelo Paiuzza - In particolare tre arcate su 12 del ponte della ferrovia sono ostruiti. E se l'acqua fa diga [illegible], fa presto ad uscire».

IL MEDIOCREDITO [illegible]

«Abbiamo sempre rispettato i tempi»

«La durata delle istruttorie non [illegible] mai superato i tempi tecnici [illegible] per presentare all'organo deliberante la proposta favorevole all'erogazione delle provvidenze»: Giorgio Tellini, amministratore delegato del Mediocredito centrale interviene sull'inchiesta che riguarda le lentezze nei finanziamenti alle imprese alluvionate. [illegible] premette - inizia il comunicato - che già dal 15 settembre scorso non vi sono più giacenze né di richieste di finanziamento nè, dal [illegible] settembre, di contributo a fondo perduto, e che gli organi deliberanti [illegible] Mediocredito Centrale spa si sono sempre riuniti, con cadenza settimanale, dal febbraio ad oggi, nel pieno rispetto dei termini di legge. Tra febbraio e settembre sono pervenute al Mediocredito Centrale [illegible] richieste di finanziamento, delle quali il 46% [illegible] e giugno, e 3913 richieste di contributo a fondo perduto, (il 66% sempre tra maggio e giugno). La nostra attività ha comportato [illegible] solo il controllo formale delle domande che, quasi sempre, ha richiesto supplementi di istruttoria, di cui ci siamo fatti carico, [illegible] soprattutto ha richiesto attività valutative [illegible] ordine alla proporzionalità tra i finanziamenti richiesti, l'entità del danno dichiarato e dimensioni della impresa destinataria del finanziamento. Inoltre abbiamo dovuto adeguare le istruttorie a ben [illegible] interventi normativi, ultimo [illegible] quali non ancora convertito in legge».

Visite. Il sopralluogo del sottosegretario Franco Barberi è rinviato [illegible] data da destinarsi: Barberi ha preferito rimanere [illegible] Roma per seguire [illegible] dibattito al Senato sulla conversione in legge [illegible] decreto sugli alluvionati. La prossima settimana invece (forse [illegible] 18 e il 19), [illegible] prevista [illegible] visita in tutta l'area alluvionat della Commissione Ambiente del Senato.

«Non siamo tutti uguali». «Siamo preoccupati sull'erogazione del secondo acconto»: Boccardo [illegible] sul tema degli aiuti. La delibera della Conferenza Stato-Regioni del 16 settembre (prevedeva tra l'altro l'innalzamento della quota del secondo acconto) non [illegible] ancora stata pubblicata e quindi non [illegible] esecutiva. «Poi - aggiunge Paiuzza - abbiamo potuto constatare che da Ceva [illegible] Alessandria gli alluvionati non sono tutti uguali». Da dati raccolti dai Comitati è emerso che ogni Comune adotta sistemi e modalità proprie per l'erogazione dei contributi. «Ad esempio per le auto immatricolate prima dell'86 - ricorda Mauro Accor[illegible], [illegible] Comitato di Asti - ad Asti il massimale di riferimento è più basso di quello fissato [illegible] Castello d'Annone o ad Alessandria: in qualche caso la differenza è anche superiore al milione di lire». Chiude Boccardo: «Chiediamo che vengano date interpretazioni certe [illegible] uguali per tutti su [illegible] erogare i contributi».

Fulvio Lavina

GLI SCARICHI UCCIDONO IL [illegible]

Depuratori: troppo pochi e molti male funzionanti

Mentre la magistratura è al lavoro per l'operazione «Tanaro pulito» che riguarda gli scarichi nel fiume (nella foto il Tanaro all'altezza della tangenziale) e nei [illegible] affluenti, molti centri sono sprovvisti di impianti di depurazione, in altri i depuratori funzionano male. Realtà come Nizza ne [illegible] sprovviste, mentre Asti insegue da anni il «miraggio» del raddoppio del suo impianto. A PAG. 39

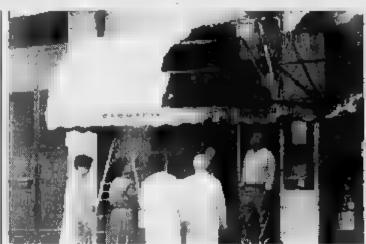
A fuoco i tendoni esterni della «San Lazzaro». Un nuovo episodio dopo quelli accaduti in alcuni paesi

Molotov contro la farmacia, paura in corso Casale

La questura: «Ordigni confezionati da mani esperte». Le indagini

ASTI. Le ultime bottiglie molotov sono esplose contro la farmacia «San Lazzaro», in corso Casale 180, nella notte tra mercoledì e giovedì. Un botto cupo, uguali a quelli che, dalla fine di settembre, sono stati uditi a Moncalvo, Cunico, San Paolo Solbrito, Castello d'Annone, San Marzano Oliveto, Viarigi e San Marzanotto; l'ultimo «attentato» [illegible] cui dovranno indagare le forze dell'ordine.

Le bottiglie incendiarie sono state lanciate poco prima delle 2, secondo [illegible] copione sperimentato ancora nelle notti [illegible]: sconosciuti avrebbero scagliato [illegible] molotov contro il negozio dopo aver fermato l'auto poco lontano. Poi la fuga, mentre le fiamme iniziavano ad avvolgere i tendoni esterni collocati a protezione delle due vetrine.

Il colpo, contro cui hanno resistito i vetri antisfondamento del negozio, ha svegliato alcuni abitanti della zona che hanno telefonato in questura. I poliziotti della Scientifica hanno raggiunto immediatamente [illegible] Casale, dove poco dopo [illegible] arrivata anche Anna [illegible] Bella, titolare della «San Lazzaro» insieme al padre Giuseppe. Secondo il commissario [illegible] polizia Rosa Angelo, a confezionare le «bombe» sarebbe stata «una mano esperta».

Il tendone della farmacia «San Lazzaro» bruciato dopo l'attentato con le molotov

I tendoni parzialmente bruciati dalle fiamme [illegible] ancora visibili ieri: dinanzi alle vetrine della farmacia, «stretta» [illegible] negozio di acconciature e l'ingresso di un condominio, [illegible]no fermati in parecchi.

Anna Di Bella, dopo aver presentato denuncia contro ignoti, ha aperto regolarmente [illegible] far[illegible]: «E' il nostro lavoro, [illegible]mo qui [illegible] tutti gli altri giorni - ha detto senza riuscire a nascondere l'amarezza - non abbiamo mai ricevuto [illegible]: [illegible] scelta di lanciare le bottiglie molotov contro la nostra farmacia secondo noi [illegible] assolutamente casuale». Già «visitata» dai ladri varie volte in passato, [illegible] «San Lazzaro» si trova in un'area divenuta negli ultimi tempi particolarmente «calda» per l'ordine pubblico. «Il quartiere [illegible] questo attentato non c'entra - di[illegible] Anna [illegible] Bella - noi qui ci troviamo bene. Quel[illegible] che [illegible] ha coinvolti è stato uno dei tanti episodi, registrati ultimamente un po' in tutto l'Astigiano, maturati in un clima di sbando e vandalismo». **[l. n.]**

Due anziane derubate

COSTIGLIOLE. Ancora anziani nel mirino. A Costigliole, una pensionata di 84 anni è [illegible] derubata da una donna che le si [illegible] presentata in casa: «Le banconote da 50 [illegible] 100 mila sono fuori corso - aveva detto la donna spacciandosi per una funzionaria - mi faccia vedere il denaro». Appena l'anziana si è presentata con il denaro, la donna glielo ha sottratto ed è poi fuggita. Ad Asti, invece, tornano a colpire gli scippatori. [illegible] farne le spese una pensionata di [illegible] anni residente nella zona di viale alla Vittoria. La donna è stata affiancata [illegible] due giovani [illegible] sella ad un ciclomotore che le hanno poi strappato di mano la borsetta contenente poco più di [illegible] mila lire. **[r. gon.]**

Udienza in Provincia?

Valle Manina serve maxi aula per il processo

ASTI. Cercasi aula per maxi-processo. Dopo i 48 rinvii a giudizio sullo scandalo di Valle Manina si cerca uno spazio do[illegible] celebrare il dibattimento del 6 maggio '96. L'aula principale del palazzo di giustizia astigiano non è infatti in grado di contenere un numero così elevato di imputati, difensori [illegible] parti civili. «Oltretutto [illegible] locale dovrà [illegible]ntire l'uso di particolari apparecchiature» spiega il sostituto procuratore David Monti, che ha coordinato l'inchiesta. [illegible] magistrato intende infatti utilizzare nel dibattimento computer e maxischermi per consentire alle parti interessati di seguire [illegible] teorema accusatorio e chiarire i rapporti fra i [illegible]ri imputati: una circostanza analoga alla requisitoria di Antonio [illegible] Pietro nella vicenda Cusani.

Per risolvere il problema Monti incontrerà nei prossimi giorni il presidente del tribunale Carlo Cassano ed i giudici della seconda [illegible] penale, a cui è stato affidato il procedimento. Al momento sarebbero due le sedi in ballottaggio: la sala consiliare della Provincia o il salone del Centro culturale San Secondo.

[illegible] sul processo pende la Spada di Damocle della nullità: alcuni difensori sarebbero orientati ad impugnare l'ordinanza del gup Giuseppe Diomeda. Lunedì il magistrato aveva dichiarato conclusa l'udienza ed [illegible] entrato in camera di consiglio dopo che nessun difensore si era presentato in aula per l'arringa.

«E' tutto regolare - replica invece il pm Monti - è stata rispettata la legge». Nell'ordinanza di rinvio a giudizio il gup ha accolto in pieno le istanze dell'accusa: tutti i reati sono stati confermati ad eccezione del più grave, contestato solo ad alcuni degli inquisiti. L'imputazione di «avvelenamento delle acque», di competenza della corte d'assise, [illegible] stata sostituita con quella di «adulterazione di sostanze alimentari», così come [illegible] proposto [illegible] alternativa Monti.

Soddisfatti per l'esito del primo round [illegible] gli avvocati Alberto Pasta e Roberto Caranzano, tra i legali di parte civile. «E' un grosso passo in avanti per l'accertamento della verità - spiegano - c'è la riprova che le battaglie di tanti anni da parte della popolazione [illegible] Valleandona [illegible] fondate». **[r. gon.]**

Presentati i corsi di Economia e commercio che da novembre saranno attivati alla ex Fulgor

Ecco come sarà l'università astigiana

Attualmente sono 551 gli studenti della facoltà sparsi in quattro città

ASTI. La nascita dei corsi [illegible]versitari [illegible] città è stata tenuta ufficialmente a battesimo ieri nella sala convegni della Fondazione Cassa di risparmio spa.

«L'università è un atto dovuto alla cittadinanza - ha esordito il presidente della Fondazione, Bruno Marchetti - fortemente perseguito dalla Fondazione in accordo con Comune, Provincia, Camera di commercio. Un contributo alla cultura e alla storia astigiana, [illegible] progetto che diventa realtà».

Accanto a Marchetti per illustrare l'iniziativa, i principali rappresentanti degli enti: per la Provincia il presidente Giuseppe Goria e l'assessore Piera Accornero, il vice-sindaco Maria Debenedetti, il presidente della Camera di commercio Salve Garipoli. Da ognuno è emersa una soddisfazione tangibile, soprattutto in vista del giro di boa rappresentato dall'inizio a novembre del corso distaccato [illegible] Economia e commercio.

I circa 120 studenti iscritti (frequenteranno un biennio «sdoppiato», simile a quello di Torino) troveranno aule ristrutturate e attrezzate con la più moderna tecnologia [illegible] via Testa (ex-Fulgor), grazie [illegible] soldi stanziati dalla Fondazione.

«La scelta di Economia non è occasionale - ha spiegato Marchetti - ma fatta in base ai dati che solo poco tempo fa segnalavano 551 astigiani dispersi nelle facoltà di Pavia, Genova, [illegible]lano, Torino. [illegible] voluto puntare su un corso di forte impatto, in grado di fare da traino per quelli che verranno».

DAL MARELLO

Banchi per l'ex Jugoslavia

Banchi, cattedre e altro materiale didattico del Marello finirà ai bambini dell'ex-Jugoslavia. Mentre in via Testa sono in corso i lavori di ristrutturazione per accogliere il corso di Economia e commercio, gli arredi [illegible] stati affidati ad alcuni volontari astigiani della «Pro Menor-Amazzonia» (associazione con sede ad Aosta, già attiva con opere di solidarietà [illegible] Brasile) intenzionati a portare a destinazione [illegible] carico a metà novembre. «La scelta di questi volontari - spiegano dalla presidenza - è stata del tutto casuale». A loro volta i giovani che si appoggiano alla «Pro Menor» (meno di una decina) precisano: «La nostra espe[illegible] è appena all'inizio. Abbiamo conosciuto l'associazione durante una vacanza e da allora [illegible] siamo già impegnati con qualch[illegible]aggio nella ex-Jugoslavia per portare generi di prima necessità. Ora c'è la possibilità di sistemare una scuola dove sono rimaste solo le sedie. Per questa opportunità ringraziamo la direzione del Marello». **[m. t.]**

La parte gestionale è affidata agli enti pubblici: «La Provincia - ha spiegato [illegible] presidente Goria - prepara la formalizzazione dell'atto associativo e condivide pienamente il sistema universitario integrato, con vocazioni legate al territorio».

[illegible] Provincia, ha informato l'assessore Accornero, trasferirà appena possibile la segreteria universitaria da piazza Alfieri in via Testa (il servizio funziona ogni anno per circa 3500 studenti).

Il vice-sindaco ha illustrato il fitto calendario che porterà ad Asti nel '96 anche lauree brevi e master per operatori sociali, tecnici agroalimentari, consulenti del lavoro, archivista e operatori per l'ambiente e il territorio. «Sarà una marcia [illegible] di avvicinamento - ha precisato - con alcune iniziati[illegible] preparatorie, ad esempio [illegible]minari e un convegno sui servizi sociali. Si sta inoltre lavoran[illegible] per recuperare gli spazi necessari a [illegible] i corsi, compreso quello dell'ex-Caserma Colli di Felizzano. In cantiere c'è pure la [illegible].

Maria Debenedetti, Bruno Marchetti [illegible] Giuseppe Goria [illegible] presentazione dei corsi

Di «sogno antico» ha parlato Garipoli: «Ci sono [illegible] trent'anni [illegible] parole - ha ricordato - fino al '92, quando la Camera di commercio ha accantonato i primi cento milioni ai quali si sono aggiunti 450 dalla Cassa, che negli anni ha poi fatto ulteriormente lievitare il contributo. La vera cultura - ha proseguito Garipoli - genera vera economia. Ed è necessario creare figure professionali legate ai problemi del territorio e perseguire la strada di [illegible] far nascere in città corsi inutili, ma in grado [illegible] creare professionisti subito inseriti nel mondo del lavoro».

La formalizzazione degli ultimi atti, ha informato il presidente Marchetti, avverrà nei prossimi giorni a Torino. **[m. t.]**

Prosegue la pubblicazione delle denunce presentate in Comune nel 1994

I redditi alla prova dell'Iciap

Quanto dichiarano i lavoratori autonomi

ASTI. Prosegue [illegible] pubblicazione delle dichiarazioni [illegible] depositate in Comune (sono oltre seimila divise in [illegible] settori di attività), con l'indicazione del contribuente, l'attività e il reddito dichiarato per il [illegible] *(la prima cifra si riferisce ai milioni)*

Luciano Chieregato, edilizia, 32,8; Chiesa & Valente snc, coltivazione seminativi, 3,8; Domenico Chifari, meccanico, 24,4; Giovanni Chiola, elettricista, 37,1; Claudio Chirminisi, elettromeccanico, [illegible],7. Chirminisi Domenico [illegible] Gallino, fabbro, 54,8; Chiusano [illegible] di Chiusano Luisella, montaggio gru, 77,8, Giorgio Cigliuti, odontotecnico, 22,1; Maria Ciliberti, agricoltore 0,2; Cimra [illegible] Marchiaro snc, carrozzeria, 164,3; Cimino Michele [illegible] Vito sdf, fabbri 90,3; Salvatore Cinquerrui, posa pietre, 30,2; Adriano Cirio, lavorazione metalli, 31,2; Michele Cirrottola, levigatore pavimenti, 22,8; Felice Agostino Cisi, carrozziere, [illegible] Cites snc, manutenzione termosanitari, 139,9; Bruno Cocco, elettricista, 32,9; Rosario Cocimano, edilizia, 41,4; Codil snc, ediluna, 59,9; Coeda srl, edilizia zero; Massimo Concas, edilizia, 4,8; Mario Contalbi, odontotecnico, 17,8; Conti Francesco & Quagliata Vito snc, panificio, 50,7, Giancarlo Conti, idraulico, 18,4; [illegible]condo Conti edilizia, 31,3; Consorzio implantisti astigiani, zero, Coopiast snc di Follis Rosanna, materie plastiche, 103,5 Antonia Coppola, gastronomia, -15,6; Emanuela Coppola, tessitura a mano, 3,4; Lorenzo Corrado elettromeccanico, 25; Cossetta di Cossetta Luigi sdf, odontotecnico, 61,7, Gerolamo Cossu, sugheri, 17,8; Andrea Costa, impianti gas, 25,7. Rampone & figli snc, costruzioni meccaniche, 502,2; Luigi Cotto, [illegible] 40,1; Maria Cotto, agricoltore 0,07 Franco Cravanzola, falegname, 22,2, Giovanni Cravanzola, lavorazione ferro e rame, 33,1; Giovanni Cren, muratore 30; Valter Crepaldi, edile, 15; Giuseppe Crimi, manutenzione grondaie, 11,8; Ro[illegible] Crosetti eliografo, 21,5; Giu[illegible] Cucciniello, [illegible] 14,6. Luciano Cussotto, agricoltore [illegible] mila, Pier Paolo Cussotto falegname 20,9; Vincenzo D'Agostino calzolaio 14,3. Antonio D'Elia bar ristorante zero; D.B di Dezzani Daniela tendaggi [illegible]. Giannino Da Ros decoratore 19,6. Gemino Dal Bello carrozziere 21,8; Mens Dallosta tomeria 25,7; Ruggero Dalponte odontotec[illegible] 21,3. Leonardo De Bonis agricoltura, zero; Fabio De Grandi decoratore 5,5; Luigi De Luca lav. materie plastiche 26,5; Giulio De Venuto decoratore 11,6; Annibale Defendi idraulico 24,5; Gino Della Libera falegname 20,8; Laura Demaria pasta fresca [illegible]7; Luigi Demaria off mecc 42,9. Deodato & C Real sdf riparazione elettriche 35,3; Derjaj Hamit [illegible] 21,3; Giancarlo Dezzani panif[illegible] 24,9, Luciana Dezzani agricoltura [illegible] 90; Donato Di Già rip elettriche 18,9 Carmela Disco confezioni 43,9; Diesse elettroimpianti di Damosso e Sitra [illegible] 53,1; Calogero Diliberto edilizia 25,4 Domenico Drnito fabbricazione [illegible] 19,1, Ditta Ca Mu di Muraro B. sdf prod componenti elettrici 54,3, Ditta Cossetta [illegible] Cossetta Luigi [illegible] 61,7; Giuliana Domenichini odontotecnico [illegible]; Raffaella Domenichini [illegible] grafiche 20,9; Massimo Doro muratore 20,7, Luca Duretto rip elettrodomestici 15,9; Edil B.C di Bincoletto Reno e Cantore P. carpenteria legno 58,5; [illegible] Milena di Falcone P & C snc edilizia 341,9; Edicren snc muratori 89,8; Edilnuova snc costruzioni 45,4; Edilrusso [illegible] costruzioni immobili 112,7; Edilschita di Tagliatti e Schillaci snc costruzioni [illegible]6. Emet di Demarie Antonio [illegible] impianti elettrici 49,8; Pietro Epoque intagliatore 6; Er Plisseri snc [illegible] Trinca Elisa snc riparazione pellicce 32,1. Giuseppe Ercole fabbro 30,5; Espansione [illegible]fica di Dellarovere G. & C. snc stampa editoria 58,9; Fratelli Bergantin snc panetteria 40,8. Fratelli Bertero di Bertero C. e R. [illegible] 53,8; Fratelli [illegible] Cilia Rosario stuccatori 51,1; Fratelli Falcier [illegible] Falcier Bruno [illegible] muratori 49,1; Fratelli Gamba sdf di Gamba Camillo e Bruno carrozzeria 23,2; [illegible] Nonanta di Nonanta Armando e L. sdf 74,5, Fratelli [illegible] di Palerma B. e C. panetteria 54,1; Fratelli Pregno [illegible] Pregno Rino e Mario sdf azienda agricola 18,5, Fratelli [illegible] di Ravioia [illegible] e P. riparaz[illegible] rivendita sedili autoveicoli 15,1; Fratelli Rovero snc di Rovero distillazione [illegible],2. Fabbrica Pitture Edicasa F.P.E [illegible] Paganini 78,6. Carmelo Falcone muratore 34,8, Giuseppe Faldiglia insegne pubblicitarie 23,1; Fanor di Maccagno e Novo snc laboratorio odontotecnico 97,5; Luigi Fasan installatore impianti elettrici 24,1; Fassio Guido e Binello Felice sdf riparazioni auto e moto 34,5; Fassio Attilio panetteria 15,3; Giovanni Faussone agricoltore, zero; Aldo Fazio muratore 25,1 Giuseppe Fazzone pasta fresca 24,4; Luigino Fedele carpentiere 29,8, [illegible] vatore Fenoaltea tipografo -1,3. Pasqualino Ferello fabbro 12,1. Silvio Fernicola agricoltore 0,4; Ugo Fernicola fabbro 33,2; Francesco Ferrara muratore 21,8; Giuseppe Ferraro ferraiolo 38,3; Bruno Ferretti panificatore 44,5; Giuseppe Ferroglio stampaggio gomma -11,4; Bruno Festelli installazione impianti 25,8; Mario Fierro confezione pellicce 15,1. Foce Fiumara carpenterie metalliche 45,5; Fodere e Tappeti di Cerrato e De Maria 3,1; Dino Fogliati lattoniere 67,8; Giorgio Follo installatore 23,3; Fonderia Fasolis di Fasolis Pietro e C snc 128,1; Enrico Fongo panettiere 28,8; Antonio Formiconi riparazioni gomme auto 21,1; [illegible] Graziella Formeca agricoltore 0,4; Anna Forno agricoltore 0,7; Santo Fortunato carpentiere 22,1 Carlo Franco agricoltore 0,6, Maria Cristina Franco agricoltore 0,7, Bruno Fraquelli comm [illegible] 24,1; Fratelli Olivero [illegible] Olivero [illegible] snc fabbricazioni prodotti agricoli 58,1; Freeline di Brasile Claudio e Crescio B. grafica 42,7; Ugo Frescura ottico 28,4; Franco Fresia prodotti chimici 30,3; Francesco [illegible] carpentiere 3,1, Amaldo Furlanetto edilizia 21,1; G. e R. [illegible] di Gallo Giuseppe e Rizzotto officina meccanica 26,5; G.R.M [illegible] Mirogio Gianfranco officina elettromeccanica 21,6, G.S.G di Gagliardi Giuseppe e Sala[illegible] Mario edilizia 70,2; Giovanni Gagliano muratore [illegible],5. Piero [illegible] impianti termici 48,9; Giuseppe Galeoto paraspifferi 17,2; Franco Galizzi pellicceria 43,8; Paolo Gallino [illegible] 25,2. Carlo Gallo posa in legno 33,5; Giuseppe Gallo rilegatore 32,6; Giovanni Galvagno edilizia [illegible] Edoardo Gamba lucidatore mobili 21,9;

Ezio Gamba riparazione automezzi 24,5, Giovanni Gamba impianti tecnici motori 27,1. Ugo Garberoglio odontotecnico 21,8; Elsio Gazzano edile 24,1; Francesco Gerria agricoltore 0,3; Franco Gentile saldatore 21,2; Roberto Gerbino odontotecnico [illegible], Germinara [illegible] di Germinara P. panetteria 61,3; Albino Gherlone e Giovanni Gaiotto snc officina 49,5. Giuseppe Ghidella officina 22,4, Pietro Ghidone officina 19,2, Luigi Ghione produzione calcestruzzo 11,6; Annibale Gianoglio antifurti 13,2; Michelino Gianotti agricoltore 2,1; Michelino Gianotti edilizia 7,6, Carla Gino stampaggio su [illegible] 18,9; Pasquale Giokto erborista 22,6; Giuseppe Giordano sarto 5,2, Nicola Giordano restauratore mobili 12,9. Ezio Giorgis falegname 21,6; [illegible] Girola agricoltore 0,8; Michele Giuliano odontotecnico 45,3, Giu[illegible] Giurbino molatore 38,3; [illegible]vierre di Giannotti Ivano commercio all'ingrosso [illegible],2. G.N.B di Guello A snc pasticceria 108; Gino Gonella fabbrica [illegible] lecche 41,6. G[illegible]no snc riparazioni meccaniche agricole 29,5; Luigina Gozzellino agricoltore 0,5; G.P.R di Gastino Perrone e Risso sdf elettrauto 99,8; Grafo[illegible]ida di Cortese Mario snc tipografia 46,8; Bruno Grandi corniciaio 18,2, Duilio Graziani [illegible] 265,8; Marco Graziano impianti elettrici 25,9; Antonio Guasco impianti termici 22,3; Salvatore Gullotto edilizia 27,1; I Tarocchi snc di Cerrato L. e C. costumista 40; Giovanna Iachella sarta 2,1; Alessandro Iania idraulico 23,9; Maria Carmela Ianniello sarta 9,7, Il Boschetto ss di Cacherano G. azienda agr. 38,9, Il Forno [illegible] Gherlone G. e C. snc panetteria 27,7; Il Forno di Vaglierano snc di Ceraulo [illegible] panetteria 45,1; Il Forno [illegible] Venezia Onorina snc panetteria 47,6, Il [illegible]go della Grandine riparazione vetture grandinate 101,3; Il Nuovo Forno snc di Gatti M. panetteria 32,3; Immobiliare Ponte Tanaro Due -1; Impresa [illegible] Bertolino Giovanni [illegible] [illegible],8. Salvatore Ingrao asfaltista 25,8; Gaspare Ingrassia sarto 5,1. Interni [illegible] Schierano geom. Paolo e C. falegname 35,3; Giuseppe Intile edilizia 12,3 L'Elettrica di Malabaila C. e Cottino A. snc installazione impianti elettrici 156,2; L.M.C.M. di De Venuto G. e Capone D. sdf carpentieri -14,3, La Monferrina di Masoero Arturo [illegible] fabbricazione utensili 190,4; La Pizza dei Fratelli Pieracci snc pizza e farinata 108; La Vesta Diodoro pavimentazioni 18,8; Tecnodental di Cairo e Garrone snc lab odont 35,3; Laboratorio Protesi Dentale sdf 38,8; Alessandro Lagatta decoratore 7,7; Lago di Zitti Aldo sdf galleggianti per pesca 62,4, Maurizio Lamberti fio[illegible] 3,8; Lart[illegible] snc pelli e pellicce 46,9; Roberto Laustra pasta fresca zero; Flavio Lavagno elettricista 22,2; Lavorazione marmi Sabina snc 152,2; Walter Lavorgna, apparecchi contabili 10,8, Corrado Lazzarino decoratore 18,9; Renato Lazzarino pasticcere 17,8, Sergio Lazzarino pasticcere 21,9, Paolo Antonio Lazzaro decoratore 13,2; L.C. Zapparoli e Fiora sdf serramenti 100,8; Vincenzo Licata falegname 11,4; Immacolata Liguori abbigliamento 30,3; Piera Longo agricoltore 0,07; Mario Lorenzato muratore 22; Luigi Lovisone riparatore macchine agricole 29,1; Virgino Luchetta edilizia 51,4; Vittorino Lucchetta edilizia 42,7. M.A.G.A snc fratelli Saracco lavorazione gomma 45,5, M.E.C.A [illegible] Cipriani [illegible] montaggio meccanica 25,2. M.V. snc di Mossotto Marco e C. 84,7; Paolo Macarone edile 23,3, Paolo Giovanni Macario produzione manufatti cemento 27,1. Giancarlo Maccario laboratorio marmi 44,1. Elio Magen produzione gelati 30,3, Gabriele Magistà agricoltore 0,4; Fiore Magnone falegname 2,8; Maria Mamino agricoltore 0,2; Fabio Manetta [illegible] rozziere 13,2; Elio Manfredi e C. snc officina meccanica 90,1; Clara [illegible] agricoltore 0,8; Bruno Manzone falegname 96,6, Lino Secondo Man[illegible] elettrauto [illegible],9; Pietro Marchese antinfortunistica 38,4; Carlo Luciano Marchiaro riparazione edili 8,4. Piergianni Marello elettricista 26,5; Marco Marenco [illegible] lavorazione lamiera 74,6; Massimo Maritan edilizia 15,6; Antonio Marmo edilizia 26,5; Giuseppe Marmo escavatore 14,7, Francesco Natalino Marmo posa pavimenti 18,3; Antonino [illegible] muratore 19,4; Telesforo Maschio pasticcere 22,1; Pietro Mascia edilizia 51,5; Giovanna Masoero agricoltore 0,8; Marco Massano [illegible] grafista 6,7, Milena Maria Mastrazzo bigiotteria 22,1, Paolo Mastroianni [illegible] 35,1; Lino Mattiazzi edilizia 22,5; Maurizio Maucci riparazione macchine operatrici 41,6, Isacco Mauro pasta fresca 27,1; Antonia [illegible] sarta 8,8; Meccanica Mar[illegible] di Marchetti Angelo snc officina di precisione 136,8; Giuseppe Meneghin pasticceria 24,3; Diego Mencassa falegname zero; Pasquale Mercurio edile 34,5; Bruno Merlino riparazione elettrodomestici 16,9; Claudio Merlino costruzione legno 21,6, Morgano [illegible] riparazione elettrodomestici 11,3; Riccardo Merlino officina meccanica 25,1; Giovanni Merlone odontotecnico 63,6; Giovanni Merlone restauratore mobili 20,1; Giuseppe [illegible] restauratore mobili 20,4; Micoplant fiori, [illegible] Pierpaolo Mighetto pasticcere [illegible], Rosa Migliazza agricoltore 1,2, Adriano Miotto muratore 24,5; Primo Modesto lattoniere 20,4; Giuseppe Modica fabbricazione apparecchi elettrici 32,2; Franco Moiso grissinificio 21, Adriano Molinari fumista 20,2, Aldo Antonio Molino panificio 18,9; Secondino Molino edile 46,9; Giovanni Montanella lav. mobili 19,3; Vincenzo Monterzino falegname 8,5 *(Continua)*

Continua la pubblicazione delle dichiarazioni Iciap per il Comune di Asti

SCONTO RIFIUTI

Già 1500 le domande

Sono 1500 i «single» che hanno finora presentato domanda in Comune per la riduzione della tassa rifiuti (25%). La consegna dei moduli continua a impegnare a tempo pieno gli addetti del Centro Informazioni di piazza San Secondo (tel 399.399) e dell'ufficio Tributi di via Testa (tel 399.653) Decisamente meno numerose le richieste [illegible] sconto presentate dai proprietari delle seconde case situate sul territorio comunale. «Finora le domande sono state una sessantina» è stata l'indicazione, ieri, al Centro Informazioni. E' importante ricordare che [illegible] escluse dal beneficio della riduzione le abitazioni [illegible] una superficie inferiore ai 40 metri quadrati Il termine per presentare i moduli scadrà lunedì. Orario: Centro Informazioni: oggi 9-14, lunedì 9-14/15,30-18; ufficio Tributi [illegible] domani e lunedì 8,30-12,30.

[l. n.]

Pena patteggiata

Il falso dentista è finito in pretura

ASTI. Faceva il dentista, ma aveva solo il diploma [illegible] odontotecnico Processato [illegible] l'accusa di abuso della professione, Roberto Pettinato, 31 anni, via Torchio, è stato condannato in pretura a mezzo milione di multa.

L'irregolarità [illegible] stata riscontrata nel marzo '94 dal nucleo tributario della Guardia di finanza, dopo una segnalazione dell'Ordine provinciale dei medici.

Il falso dentista risultava titolare di due studi comunicanti attraverso [illegible] porta interna, in corso Gramsci e via Omedè, con ingressi però diversi: gli appartamenti risultavano intestati ad alcuni familiari del giovane professionista

Durante [illegible] sopralluogo, Pettinato, [illegible] poi stato sorpreso mentre prestava cure odontoiatriche [illegible] una paziente

In aula, assitito dall'avvocato Giuseppe Leuzzi, l'odontotecnico ha quindi patteggiato la pena.

[r. gon.]

[illegible]

VARIGLIE

E' pronto il manuale turistico sulla frazione

Notizie storico-geografiche e curiosità sacre e profane sulla frazione sono contenute nel manualetto [illegible] turistico «Variglie» realizzato da Bruno Draccone, nativo del luogo, e fatto proprio dalla Circoscrizione. La pubblicazione, che propone in copertina un'immagine a colori del paese, offre un elenco dettagliato delle imprese agricole (14) e artigiane-commerciali (11) attive sul terri[illegible], oltre a una rapida bibliografia sulla frazione. L'opuscolo si può ritirare da Giovanna Arfinengo (tel. 208.173), segretaria della Circoscrizione.

[illegible]

«Una cabina telefonica in piazza Annibale Vigna»

La collocazione di una cabina telefonica in piazza Annibale Vigna [illegible] discussa dalla Circoscrizione nell'assemblea di lunedì alle 21. «Ci faremo interpreti delle richieste di un gruppo [illegible] cittadini - preannuncia il presidente Egidio Masenga - a Montemarzo è già in funzione un posto telefonico pubblico, ma essendo situato in [illegible] negozio può essere utilizzato soltanto in alcune ore della giornata». Al Comune la Circoscrizione chiederà la sistemazione di una pensilina, nella stessa piazza, alla fermata dell'Asp.

[illegible]

Contributi per [illegible] quattro Pro loco

Una parte dei fondi economali '95 sarà destinata dalla Circoscrizione alle Pro loco attive sul territorio (Sessant, San Grato, Mombarone e Serravalle, cui toccherà ciascuna 200/250 mila lire). [illegible] resto dei 4 milioni servirà ad acquistare nuova segnaletica, organizzare lo spettacolo natalizio degli scolari e coprire le spese di una rappresentazione estiva

CASTIGLIONE

Si prepara la commemorazione dei caduti

Stasera, alle 21, si riunisce il «parlamentino» di ventina. Sarà definito il programma della commemorazione dei caduti (seconda guerra mondiale) in programma per [illegible] novembre.

[l. n.]

L'impianto potrebbe chiudere ad aprile

La discarica di Torino vietata agli astigiani?

ASTI. Nessuno sconto sulle tariffe (a gennaio passeranno da 190 a 280 lire al chilo) e probabile chiusura della discarica Amiat, ai rifiuti dell'Astigiano, a partire dal 1° aprile. Un messaggio inequivocabile quello che il sindaco di Torino, Castellani, e l'assessore all'Ecologia, Vernetti, hanno comunicato ieri mattina al presidente del Consorzio rifiuti astigiano, Roggero, il sindaco Bianchino e al consigliere delegato Bestente.

Non è [illegible] neppure l'intervento del commissario straordinario Aldo Panzio Oglietti (ha relazionato sulla ri[illegible] dei siti per le nuove discariche) a far cambiare [illegible] agli amministratori torinesi.

Il sindaco Castellani ha segnalato che l'impianto Amiat (nessun rappresentante era presente all'incontro) alle [illegible]se [illegible] Stura va rapidamente esaurendosi e comunicato [illegible] decisione di chiedere alla Regione [illegible] autorizzare più, a partire dal 1° aprile, lo smaltimento dei rifiuti provenienti dai comuni esterni alla provincia torinese.

Una situazione che, tra cinque [illegible] e mezzo, porrebbe l'Astigiano in una situazione di emergenza Il sindaco Bianchino ha inutilmente sottolineato il tracollo che rischierebbero i Comuni dell'Astigiano con l'innalzamento delle tariffe a [illegible] lire al chilo. Senza seguito anche [illegible] rassicurazioni di Roggero e Bestente sul lavoro condotto dal Consorzio per risolvere il problema rifiuti Gli amministratori torinesi hanno ribadito: tariffe a 280 lire, dal 1° gennaio, e probabile «stop» ai rifiuti astigiani, da aprile

Stringata la dichiarazione rilasciata da Bianchino, in un comunicato, al termine dell'incontro «L'Astigiano dovrà accelerare al [illegible] tutte le procedure e le attività per trovare una soluzione alternativa allo smaltimento fuori provincia poichè non è più pensabile che i cittadini possano [illegible] chiamati a sopportare i costi preannunciati dall'Amiat».

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Quelle fotocopie per i referendum

Il sottoscritto, in merito all'articolo «Il radicale Longo querela due segretari comunali», comparso a pag 32 de «La Stampa» dell'11 10.95 comunica che, in qualità di funzionario comunale, e dietro richiesta telefonica da parte di un rappresentante del Club Pannella, ha provveduto alla compilazione a mezzo di fotocopiatrice, di 36 certificati elettorali

Qualche giorno dopo, quando un'incaricata si è presentata per il ritiro, il sottoscritto ha richiesto, e non «preteso», la somma di lire 5.000 lire a parziale rimborso delle 36 fotocopie eseguite (preciso che l'Amministrazione comunale, in esecuzione di specifico atto, richiede per ogni fotocopia rilasciata la somma di lire 200, quindi, nel caso in specie, l'importo sarebbe stato di lire 7.200). Della somma riscossa si è poi trascritto l'importo nel registro di esazione dei diritti di segreteria e si è rilasciata ricevuta all'interessata, nel caso che dovesse ottenere rimborso.

Cesare Fassio, Mongardino

Non ero il giudice ma l'avvocato

Mi riferisco all'articolo apparso sulla pagina di Asti e provincia il 23 settembre, dal titolo «Riparazione Tv Nizza multa ad elettrotecnico ritardatario», relativamente al quale occorre una precisazione Non sono stato giudice conciliatore della curiosa, seppur modesta, vertenza Infatti fui difensore del signor Francesco Boano, attore in causa E' anche doveroso precisare che il radiotecnico Pietro Bianco, dopo la notifica dell'atto di citazione, consegnò al cliente il televisore riparato e funzionante

Avvocato
Gianfrancesco Marchello
Nizza Monferrato

Prendiamo atto della precisazione e ci scusiamo con gli [illegible]teressati per il refuso il giudice conciliatore della vertenza era l'avvocato Gian Piero Gallo.

«Le nostre prop[illegible] per gli artigiani»

La Confartigianato Piemonte ha proposto modifiche sostanziali alla legge sulla sicurezza e salute dei lavoratori per snellire sensibilmente le incombenze a carico delle imprese; escludere dalla normativa i soci di società ed i familiari coadiuvanti; stabilire una distinzione tra imprese sino a [illegible] dipendenti e quelle oltre tale limite che dovrebbero comunque godere di procedure di particolare semplicità Le proposte [illegible] tese a rendere applicabile [illegible] legge che rischia di [illegible] disattesa per la [illegible] complessità, da migliaia [illegible] imprese con conseguenze penali particolarmente gravi. Le Associazioni piemontesi della Confartigianato hanno altresì avanzato proposte a sostegno delle spese sostenute per gli adeguamenti alla legge, con richieste di agevolazioni per Iva, Irpef [illegible] Ilor Quanto indicato dimostra [illegible] quale impegno e determinazione l'Associazione artigiani e le organizzazioni piemontesi della Confartigianato affrontano il grave problema della applicazione della legge 626/94 sulla sicurezza e salute dei lavoratori nelle imprese artigiane

[illegible]rgio Paro
direttore
Associazione Artigiani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
[illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
[illegible] 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo [illegible] **Bosco** 011/9876.488
Cocconato: [illegible] 907.802
Costigliole 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.178
San Damiano 975.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e dalle 18,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Nuova**, corso Savona 136, tel 530.283.
Canelli: Secco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, [illegible] C. Alberto [illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible] 353.558
Calliano 928.444
[illegible] 832.525
Castelnuovo Don Bosco 011/987.5488
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero [illegible]: 88.046
[illegible] 917.444
[illegible] 988.789
Montemagno [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.810
[illegible]: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 530.198
Bubbio 0144/8103
Canelli 823.683
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.086
Nizza 721.623
San Damiano 975.064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti** [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21 - 0131/381.288

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Aiuti per Telefono Azzurro

Fino a domenica si svolgerà in piazza San Secondo la manifestazione «Un libro per l'azzurro», mostra-mercato di pubblicazioni per raccogliere fondi a favore di Telefono Azzurro. Sarà possibile prenotare l'opuscolo gratuito «Il bambino e la città», guida ai [illegible]zi e alle opportunità offerte dal Comune ai piccoli e alle loro famiglie. La pubblicazione è attualmente in via di realizzazione.

SAN DAMIANO

Aperto lo sportello del [illegible]

Stamane, in municipio, resterà aperto lo sportello del cittadino. Il servizio, assicurato anche il lunedì, mercoledì, sabato e domenica, funzionerà dalle 8,30 alle 10.

ASTI

«Chiamata» per disoccupati

[illegible] tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (via Crispi 17) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da olt[illegible] due anni. Gli avviamenti a[illegible] [illegible] riguardano gli enti pubblici e privati.

[illegible]

In funzione patronato Sias

Stamane funzionerà a Costigliole il patronato Sias-Movimento cristiano lavoratori situato in piazza Umberto primo, 3. Vengono fornite gratuitamente consulenze su pensioni di invalidità e pratiche Inps e Inail. Il servizio si svolge dalle 9 alle 12.

ASTI

Fotografie su Valle Manina

Fino al 20 ottobre resterà in esposizione, nell'atrio del [illegible]lone consiliare della Provincia, la mostra «Tutela e degrado del territorio». In visione decine di fotografie sull'ex discarica di Valle Manina.
Orario: lunedì-venerdì 9-13/15-18. Dal 23 ottobre al 5 novembre la mostra sarà allestita nell'androne del municipio (lunedì-domenica 9-21).

INCHIESTA

VIAGGIO [illegible] I FIUMI [illegible]

La mappa dei depuratori dell'Astigiano rivela inquietanti retroscena

Tanaro, storia di un'agonia tra incuria, ritardi e sprechi

ASTI. I tecnici del laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl l'hanno ripetuto, negli ultimi anni, fino alla noia: «In genere [illegible] soprattutto gli scarichi civili non depurati a inquinare i corsi d'acqua dell'Astigiano».

Una situazione, non sempre guardata con occhio attento dai Comuni, che emergerebbe nuovamente [illegible] con nitida chiarezza, dalle migliaia di carte [illegible] cui si fonda l'indagine «Tanaro pulito» appena conclusa dai carabinieri del reparto operativo.

Il voluminoso dossier è ora all'esame del sostituto procuratore della Repubblica Luciano Tarditi, che ha già iniziato a studiare i primi atti. Nel mirino sono gli scarichi fognari pubblici e privati (insediamenti abitativi e produttivi) che confluiscono in Tanaro direttamente o attraverso gli affluenti (Borbore, Triversa, Versa, Tiglione, Bormida, Belbo e Tinella).

Una mappa dettagliata sulla situazione ambientale dei corsi d'acqua dell'Astigiano che potrebbe essere arricchito, nei prossimi mesi, da nuovi «tronconi» d'indagine: tra i capitoli non [illegible] aperti vi [illegible] quello sulla presenza degli impianti di depurazione nei singoli comuni e, laddove esistono, sul loro funzionamento.

Una questione di cui si parla [illegible] anni, [illegible] che resta irrisolta per numerosi centri, a partire da quelli bagnati dal Tanaro. Le cause della mancata attivazione: penuria di finanziamenti, ritardi burocratici, ma anche una generale «incultura» del fiume che ha portato negli ultimi decenni a non considerare più i corsi d'acqua come un patrimonio ambientale da difendere.

I comuni rivieraschi del Tanaro attualmente sprovvisti di un depuratore sono Rocchetta, Isola e Castagnole Lanze (priva [illegible] un impianto anche per [illegible] versante sul Tinella). Costigliole, che scarica anch'essa nel Tinella senza ripulire i reflui, possiede un piccolo depuratore lungo il rio Bragna, affluente del Tanaro, del tutto insufficiente a far fronte alla situazione.

Non migliore è il caso [illegible] Asti: il depuratore di recinto Catena ripulisce attualmente solo parzialmente gli scarichi civili di 50 mila abitanti equivalenti degli oltre 70 mila dell'intera città. La zona Nord-Ovest (corso Torino, viale Don Bianco e dintorni) continua a convogliare i propri scarichi direttamente nel Borbore. La pratica per il raddoppio del depuratore, rimasta ferma per tre anni al Consiglio [illegible] Stato, [illegible] sbloccata da poco. «Speriamo di poter avviare i lavori agli inizi del '96» dice Filippo Di Modica, dirigente comunale dell'Ecologia.

[illegible] ancora ripristinati dopo l'alluvione sono i depuratori di Cerro e San Martino Alfieri, e uno dei quattro impianti di Annone (quello del concentrico).

Parzialmente funzionante, in seguito all'inondazione, è [illegible] depuratore di San Damiano, lungo il Borbore, che in origine ripuliva solo una parte degli scarichi esistenti. Anche l'impianto in funzione a Villanova serve una parte del territorio (concentrico).

Ancora da costruire, lungo il Belbo, è l'impianto di Nizza: il progetto, già approvato e in parte finanziato, dovrà [illegible] rivisto [illegible] seguito dell'alluvione. Coinvolta dalla piena del Belbo anche l'area del depuratore di Santo Stefano [illegible] verranno allacciati in futuro i tronchi fognari di Costigliole e Castagnole Lanze.

Inquinati dagli scarichi civili (e spesso industriali), negli ultimi 15 anni tutti i corsi d'acqua dell'Astigiano [illegible] stati dichiarati dall'Usl «non balneabili». «La legge - spiega Silvana Benedetti, biologa - impone [illegible] sindaci, all'inizio della stagione [illegible] balneazione, di far controllare fiumi e torrenti. La normativa è stata rispettata per qualche anno, poi più nessuna richiesta ci è giunta per analizzare le acque». Un'altra imperdonabile «dimenticanza».

Laura Nosenzo

DEPURATORI
IN FUNZIONE
NON ATTIVO
PARZIALMENTE IN [illegible]

[illegible] considera il Tanaro e due dei [illegible] affluenti [illegible] centro, con altri, dell'inchiesta della magistratura sugli scarichi inquinanti. In essa non compaiono realtà significative come per esempio Nizza, Isola, Rocchetta, Castagnole Lanze sprovviste [illegible] depuratore. In futuro l'inchiesta dei magistrati potrebbe spostarsi proprio sugli impianti [illegible] depurazione

---

Catturati dai carabinieri due presunti spacciatori con 60 «dosi»

Eroina, arresti a Cassinasco

Trovati 26 grammi di droga già confezionata in un'abitazione di regione Ronco
In manette [illegible] finiti un artigiano del paese [illegible] marocchino che abita ad Asti

CASSINASCO. Li hanno sorpresi con 60 «dosi» di eroina già confezionate con carta stagnola. Per questo sono finiti in manette Eraldo Bosca, 35 anni, artigiano edile [illegible] Cassinasco, abitante in regione Ronco 173, e [illegible] cittadino marocchino, Abdellah Kachemi, 27 anni, abitante ad Asti.

L'operazione è stata svolta [illegible] carabinieri della compagnia di Canelli al comando del capitano Leonardo Nucera. Seguendo i movimenti dei due, sospettati di traffici poco leciti, i militari hanno deciso di compiere accertamenti. Hanno così perquisito l'abitazione [illegible] Bosca, e vi hanno trovato le piccole confezioni di stagnola [illegible] la droga. In tutto circa [illegible] grammi di eroina, già pronta per [illegible] venduta. I due sono stati accusati di detenzione di [illegible] stupefacenti ai fini di spaccio e portati nel carcere di Quarto.

L'operazione rientra in un'offensiva antidroga attuata dalle forze dell'ordine astigiana, che nelle scorse settimane [illegible] portato all'individuazione di due bande di spacciatori albanesi. Pochi giorni fa, inoltre, la polizia astigiana aveva arrestato due spacciatori ad Asti, in [illegible] Brovardi. Sono Piero De Giorgi, [illegible] anni, e la convivente Romina Schillaci, 20 anni. In tasca [illegible] Giorgi aveva 20 grammi di eroina. [r. s.]

Eraldo Bosca, 35 anni, di Cassinasco e il marocchino Abdallah Kachemi, 27 anni

Riscostruita la [illegible] dell'hashish che dalla Spagna portava ad [illegible]

ASTI. Proseguono le indagini per tracciare il percorso della [illegible] della droga individuata dalle squadre mobili di Asti e Aosta. L'operazione ha portato in carcere 13 persone, tra cui 4 collegate all'indagine astigiana chiamata «Tre [illegible]». In aprile la squadra mobile astigiana aveva individuato una banda che provvedeva a distribuire hashish e cocaina nell'Astigiano, rifornendosi in Spagna e in Olanda. Otto gli arrestati.

Nella nuova operazione sono coinvolti Elio Pluto, 49 anni, di Asti, da qualche tempo residente in Spagna; Alan Alongi, 27 anni, Asti, via Conte Verde 97; Eugenio Ortolan, 37 anni, e Luca Mosole, [illegible] anni, di Druento (Torino). Mosole e Pluto [illegible] stati arrestati dalla polizia italiana e da quella spagnola vicino a Malaga. Ora si attende che vengano estradati in Italia per completare il quadro delle indagini. [r. s.]

Luca Mosole, [illegible] anni, arrestato in Spagna [illegible] traffico di droga

---

Modifiche alle sedi con l'obiettivo di risparmiare

Per le scuole di Nizza rivoluzione in vista

NIZZA. Nel giro di [illegible] anno dovrebbe cambiare la fisionomia delle scuole nicesi: è in dirittura d'arrivo il piano del Comune per riordinare (risparmiando sui costi di gestione), i plessi scolastici di elementari, materne ed asili nido. In pratica, agli allievi delle elementari sarà riservata tutta la scuola Rossignoli [illegible] piazza Marconi, [illegible] Materna e Nido andranno alla Salvo d'Acquisto di reg[illegible] Colania. La Direzione didattica troverà sede alla Rossignoli, lasciando l'ufficio attuale in una casa privata di via Gobetti, per cui il Comune paga [illegible] milioni l'anno di affitto.

Questo il progetto illustrato dall'assessore ai Lavori pubblici Mauro Oddone, che sta lavorando anche su altri «ritocchi» alle attuali sedi delle scuole: «Tra un [illegible] ultimati i servizi igienici alla Rossignoli - annuncia - compreso il locale per i portatori di handicap. L'opera costa complessivamente un centinaio di milioni, ma era assolutamente necessaria». Nella scuola oggi ci sono 194 allievi delle elementari ed una quarantina delle materne. Ma la popolazione scolastica nicese conta anche 63 scolari alle elementari della Colania e circa 80 bambini (tra materna e nido) che frequentano i plessi di Colania e Via Isonzo.

«L'idea di accorpare le scuole per tipo [illegible] ordine [illegible] è nuova - aggiunge Oddone - ma finora eravamo [illegible] bloccati dalla mancanza della circonvallazione che creava problemi di traffico non indifferente ai genitori. Ora con la tangenziale, in pochi minuti anche da corso Acqui [illegible] in piazza Marconi». Due anni fa, quando in Comune si parlò per [illegible] prima volta di modifiche, non si fece attendere [illegible] reazione negativa di molti genitori, per nulla soddisfatti di dover attraversare la città, [illegible] il passaggio a livello di corso Acqui, [illegible] chiude in media cinquanta volte al giorno.

Anche per la la scuola Salvo d'Acquisto sono previsti lavori di adattamento: circa [illegible] milioni da spendere per adeguare [illegible] complesso alle nuove esigenze della popolazione scolastica. Stando a questo progetto, l'attuale materna di via Isonzo dovrebbe chiudere i battenti, [illegible] è escluso che si mantenga [illegible] sezione, per gli abitanti del centro storico.

Nella ristrutturazione delle scuole inferiori nicesi convergeranno i fondi (400 milioni), frutto della vendita del vecchio asilo [illegible] via Cordara. «Se tutto funzionerà a dovere - conclude l'assessore ai lavori pubblici - già dal prossimo autunno gli accorpamenti [illegible] completati». [e. ce.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible] DAMIANO

Si farà [illegible] Casa [illegible] riposo per non autosufficienti

La Regione [illegible] comunicato ieri la disponibilità al finanziamento di [illegible] miliardi per la realizzazione a San Damiano di una residenza per [illegible] autosufficienti. «Disporrà di una sessantina di posti e si andrà [illegible] aggiungerà all'altra casa di riposo già funzionante a San Damiano» ha spiegato Ezio Robotti, direttore dell'Usl 19: l'Ente, a cui è indirizzato il finanziamento regionale, avrà ora 150 giorni di tempo per avviare il cantiere.

[illegible] DON BOSCO

Si gira [illegible] film [illegible] rapimento di Milena Sutter

Stamane dalle 11 alle 16 le riprese [illegible] alcune [illegible] di un film per Rai 1 causeranno l'interruzione del tratto di strada tra Buttigliera e il bivio per Castelnuovo e Colle don Bosco. Le colline astigiane [illegible] da sfondo alla ricostruzione del rapimento e della morte di Milena Sutter (figlia [illegible] un industriale della cera) per il cui omicidio fu condannato all'ergastolo Lorenzo Bozano, il «biondino della spider rossa». La vicenda risale ai primi Anni '70. [m. t.]

SAN [illegible]

Scarichi fuorilegge: patteggia 12 [illegible]

Un'ammenda [illegible] 12 milioni è la pena patteggiata in pretura da Antonio Brignolo, 44 anni, San Damiano, titolare di un laboratorio carni. Era accusato di aver scaricato nelle fognature comunali acque reflue provenienti dalle lavorazioni, contenenti sostanze con limiti superiori [illegible] tabelle di legge. [r. gon.]

CALAMANDRANA

Pagò vestiti con assegni scoperti: condannato

Il pretore Anna Primavera ha condannato ad un anno e tre [illegible] ed un milione di multa, il torinese Francesco Scaliso, giudicato per l'accusa di truffa aggravata ed emissione di assegni a [illegible]. L'episodio risale all'aprile [illegible] '91: Scaliso al magazzino di confezioni «Elsy» di Calamandrana comprò abbigliamento per il valore di circa sette milioni, pagando con assegni risultati scoperti. Scaliso (difeso da Antonio Oriolo), non era presente al processo. [e. ce.]

ASTI

Una nuova sede per i commercialisti astigiani

E' [illegible] inaugurata ieri la sede dell'Ordine provinciale dei dottori commercialisti. [illegible] trova in piazza Alfieri 61 (lato portici Anfossi) in locali di proprietà della Cassa di Risparmio di Asti, un tempo occupati dalla federazione del psi. All'inaugurazione [illegible] intervenuti commercialisti (circa 70 gli iscritti all'Ordine) e autorità, tra le quali il vescovo Poletto. Nella foto [illegible] saluto del presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco Benzi. Al suo fianco il presidente dell'Ordine dei commercialisti, Giorgio Bertolino.

[illegible]

All'Ortofrutticolo «spariscono» 150 chili d'acciughe

Furto [illegible] acciughe in una cella frigorifera all'interno [illegible] mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Saragat. Sono sparite diverse confezioni per [illegible] peso complessivo di 150 chili. La denuncia è stata presentata da Melchiorre Petralia, [illegible] anni, proprietario della ditta «Asti ingrosso alimentari». [r. gon.]

[illegible]

Oltraggiò il sindaco per la discarica [illegible] Sernella

Stamane in pretura, il dentista Daniele Massimelli sarà chiamato a rispondere dell'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale, per aver apostrofato in modo vivace il sindaco Flavio Pesce, durante una [illegible] di Consiglio comunale. La vicenda risale all'inizio del '94: il Consiglio stava affrontando [illegible] tema dell'individuazione di un'area per lo stoccaggio dei rifiuti ed in sala erano presenti i membri [illegible] Comitato della Val Sernella, che osteggiava il progetto. Massimelli, preso dalla foga, aveva rivolto parole pesanti al sindaco. Sebbene [illegible] non abbia querelato il dentista (ex consigliere comunale), la denuncia è però andata avanti d'ufficio. [e. ce.]

[illegible]

Scritte [illegible] vernice spray contro il sindaco

Alcune scritte con vernice spray contro l'amministrazione comunale di Robella [illegible] state tracciate la scorsa notte da alcuni sconosciuti [illegible] un muro in via della Circonvallazione. La denuncia ai carabinieri è stata presenta dal sindaco, Sergio Corno. [r. gon.]

[illegible]

Viene illustrato il progetto dei percorsi turistici

Proseguirà s[illegible] alle 21 in municipio, la discussione con gli amministratori e i titolari delle imprese locali di Costigliole, Coazzolo e Isola sulla creazione di percorsi turistici interessanti i quattro territori utilizzando fondi Cee del «progetto 5B». [l. n.]

[illegible]

Si sta realizzando [illegible] muraglione nel centro

Sono iniziati i lavori di costruzione di un muraglione di contenimento nel concentrico del paese. Il muro, lungo un'ottantina di metri, alto 6, servirà a bloccare lo smottamento della collina [illegible] cui sorge il centro storico. L'opera, che costerà circa [illegible] milioni (finanziati dalla Regione), si è resa necessaria dopo che le piogge [illegible] novembre scorso avevano aggravato lo smottamento dell'intero fronte della collina. I lavori sono affidati all'impresa santostefanese Rabellino. [fl. l.]

L'ex assessore acquese di nuovo al centro di un gesto «clamoroso»

La «crociata» [illegible] Ciravegna

Oltre 3 quintali di zucchero nel cortile della sua azienda vitivinicola. «Sì, li ho fatti trovare apposta per poter parlare finalmente ai giudici: devo fare dichiarazioni bomba»

ACQUI. Raffaele Ciravegna, ex assessore all'Ecologia e all'Agricoltura del Comune, [illegible] alla [illegible] della cronaca. L'altro giorno aveva inoltrato un esposto contro [illegible] Regione e le norme sulla pesatura del Moscato Docg (tra l'altro, Ciravegna fino a quella data non aveva ultimato [illegible] vendemmia). E proprio l'altro giorno, alcuni funzionari [illegible] Servizio repressioni frodi vitivinicole hanno trovato nel cortile della [illegible] [illegible]a agricola circa [illegible] quintali [illegible] sostanze zuccherine. E hanno inoltrato una denuncia all'autorità giudiziaria. Ma, ieri si è registrato un nuovo colpo di scena da parte dell'ex assessore, che da tempo si sente vessa[illegible] dalle pubbliche istituzioni.

«Sì, nel mio cortile sono stati [illegible] 350 chili di zucchero in sacchi sigillati e in questo caso si tratta di detenzione di so[illegible] zuccherine illecite - spiega Ciravegna -. Per questo sarò soggetto [illegible] procedimento penale. Ne sono consapevole, anche [illegible] non avevo nessuna intezione [illegible] [illegible] lo zucchero nel mosto. Finalmente, comunque, riuscirò; dopo due mesi di tentativi a vuoto, a parlare con Bardi e la Navas, cioè rispettivamente il procuratore e il sostituto procuratore della Repubblica.

Aggiunge Ciravegna: «Mi [illegible]no autodenunciato per le scritte sui muri e [illegible] mi ha det[illegible] niente. Ne ho già fatte di cotte e di crude e nessuno [illegible] chiama mai. Chiedo [illegible] essere ricevuto e non riesco [illegible] farmi ricevere, ma questa volta sicuramente mi parleranno e quando entrerò in Procura [illegible] starò per tre giorni. [illegible] dispiace per l'immagine della mia azienda, visto che quello zucchero non finirà mai nel mio vino, ma è stata la causa premeditata [illegible] [illegible] violazione penale per poter conferire con il giudice. Tutta la vicenda [illegible]à ampiamente chiarita nelle memorie difensive che porterò al magistrato».

Ciravegna non vuole però anticipare che intende dire al magistrato. [r. al.]

L'ex assessore Raffaele Ciravegna

IN B[illegible]

CASALE

Ex amministratore Carma assolto per le violazioni fiscali

Il tribunale ha assolto il casalese Giovanni Lupano, 61 anni, piazza Martiri, accusato di violazioni fiscali. Secondo l'accusa, l'imputato, nel '84 amministratore unico e legale rappresentante [illegible] Carma di Occimiano, aveva simulato uno stato patrimoniale inesatto. Il tribunale ha dichiarato che quei fatti non sono più puniti come reato. [s. m.]

OVADA

L'addio al cittadino slavo ucciso dal [illegible] in [illegible]

E' stato sepolto a Ovada Bruno Viskovic, [illegible] anni, lo slavo abitante a Genova [illegible] che domenica è [illegible] maciullato da un treno in stazione. Presenti l'anziana madre, la sorella e il cognato, ieri [illegible] è svolta [illegible] semplice funzione. Sembra sempre più prevalere l'ipotesi del suicidio, anche se non si perché l'uomo è finito sotto il treno e perché si trovava a Ovada. [r. bo.]

REFRANCORE

Rubano mobili dell'800 in località Maddalena

Furto [illegible] mobili d'antiquariato in località Maddalena. Dall'abitazione [illegible] di un pensionato, Andrea Bagnoli, 81 anni, [illegible] spariti un tavolo [illegible] un cassetto[illegible] dell'800. [r. gon.]

[illegible]

Deve scontare una pena [illegible] [illegible] dai carabinieri

E' [illegible] arrestato dai carabinieri Gaetano Pisana, 31 anni, di Bozzole: deve scontare 6 [illegible] e 15 giorni di reclusione. [s. m.]

[illegible]

Il pretore lo assolve per l'assegno a firma falsa

Il pretore di Casale ha assolto Raffaele Pepe, 48 anni, di Moncalvo, via Vairo, ora detenuto a Napoli, che era [illegible] [illegible] ricettazione di un assegno [illegible] firma falsa dell'importo di oltre 10 milioni. L'imputato ha dimostrato la buona fede: «L'avevo avuto da una persona che ora è deceduta». [s. m.]

COSTIGLIOLE

Un nuovo riconoscimento per la «Cascina Castlet»

Il vino Passum della casa vinicola «Cascina Castlet» di Ma[illegible] Borio, ha [illegible] un prestigioso riconoscimento alla manifestazione «Vinimmagine '95», svoltasi nella [illegible] del Verdicchio, a Cupra Montana. Ha vinto il premio Etichetta d'oro, per la particolare grafica che orna le bottiglie: una «P» stilizzata di colore rosso-bordeaux, serigrafata sul [illegible]. L'etichetta è opera [illegible] Giacomo Bersanetti. [e. ce.]

Overdose

Oggi l'addio al casalese

CASALE. Si svolgono oggi alle 10 in Duomo i funerali di Luciano Chiarello, [illegible] anni, [illegible] l'altra notte per sospetta over[illegible].

Il giovane da alcuni [illegible] lavorava a Murisengo e si era legato al Gruppo Abele, che nel paese ha una propria comunità. Tossicodipendente da qualche anno, Luciano Chiarello aveva deciso di smettere con la droga, [illegible] - racconta il padre - in questi giorni era particolarmente nervoso».

La moglie del giovane, Alfonsa Saldi, nel cuore della notte, vedendo che le condizioni del marito peggioravano, [illegible] telefonato al suocero e l'ha pregato di accorrere. L'uomo si è precipitato alla casa del figlio, in [illegible] Roma 109, l'ha caricato sulla propria auto facendosi aiutare [illegible] una pattuglia di carabinieri che stava passando e l'ha portato al pronto soccorso. All'arrivo in ospedale, però, per il g[illegible] non c'era più nulla da fare. E' spirato poco dopo il ricovero, verso le [illegible] e mezzo del mattino. [s. m.]

Casale, indagine tra i cittadini sui servizi da attuare

Il «Comune-azienda» si [illegible] al marketing

CASALE. Per [illegible] prima volta, il marketing [illegible] in municipio. «Si è sentito [illegible] cliente, cioè il cittadino - spiega l'assessore [illegible] Comunicazione, Elio Carmi - e si è fatta una verifica di quanto [illegible] può attuare [illegible] breve, media e lunga scadenza». Ma il procedimento [illegible] un evento rivoluzionario per un' amministraizone pubblica. «La novità sta negli attori del contratto - prosegue Carmi -. [illegible] [illegible] lato c'è l'amministrazione aperta, dall'altro il cliente, cioè il cittadino, che esprime i propri bisogni».

L'aspetto positivo è costituito dall'obbiettività e scientificità con cui [illegible] problematiche sono affrontate in termini di domanda -offerta, quindi secondo la legge di mercato. «Naturalmente - precisa Carmi - non possono [illegible] componenti [illegible] la creatività [illegible] la fantasia, che si applicano nelle formule che il Comune sceglierà per attuare gli obbiettivi».

La prima fase di questa indagine di marketing è stata attuata consultando associazioni ed [illegible]ti, oltre che i Consigli di quartiere. Gli incontri si sono svolti a giugno [illegible] luglio per raccogliere le richieste della gente. «Non [illegible]no stato semplici audizioni - preci[illegible] [illegible] sindaco Riccardo Coppo -: c'è l'impegno a trasformare i bisogni espressi in atti amministrativi concreti».

La prima conseguenza è rappresentata dalle schede che vengono consegnate in questi giorni agli organismi che sono stati interlocutori-clienti. In ciascuna scheda sono elencate tutte le richieste avanzate e, a fianco, ciò che si è fatto o si farà [illegible] un tempo medio-breve. Sono lasciati spazi bianchi [illegible] gli interventi sono [illegible] lunga scadenza o necessitano di investimenti da inserire nel prossimo bilancio. «Prima di completare la stesura del bilancio per il '96 - puntualizza il sindaco - incontreremo di nuovo tutti i soggetti già consultati per [illegible] una [illegible] letta di priorità».

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «Le consultazioni rappresentano un elemento trainante che [illegible] te di avere la visione globale degli interventi da attuare». Aggiunge l'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti: «Il Comune, nel settore formativo-giovanile-scolastico vuole porsi [illegible] perno di coordinamento delle agenzie educative esistenti [illegible]l territorio».

[illegible] è solo uno dei [illegible] in cui l'ente pubblico svolge questo ruolo, perché «si deve segui[illegible] il modello che valorizza il livello istituzionale [illegible] centro vitale degli interessi dei cittadi[illegible]. Un principio non acquisito solo dai politici, [illegible] anche dai dirigenti, «cui spetta ora la gestione», [illegible] da tutto il personale comunale. «Il 7 novembre - dice il funzionario Edda Gastaldi - si terrà una giornata di formazione per tutti i dipendenti».

Silvana Mossano

Protesta

«Troppe multe in due vie»

CASALE. Gli abitanti di via S. Evasio e [illegible] Duomo scrivono al sindaco chiedendo con urgenza un incontro per chiarire alcuni aspetti che creano disagio. Il maggior disappunto riguarda il divieto [illegible] parcheggiare le auto lungo queste vie, «con grave difficoltà per chi ha un negozio e per chi lavora distante». La conseguenza [illegible] che «ci vengono affibbiate anche due multe al giorno, per 108 mila lire!».

Gli abitanti della zona si chiedono [illegible] altrettanto non debbano essere perseguiti coloro che non sono in regola quando le stesse norme non [illegible] fatte rispettare da tutti nello [illegible]sso modo. «I cassonetti sistemati lungo le vie, sudici e vecchi, [illegible] un odore sgradevole sotto le finestre dei residenti - scrivono -. I parcheggi di via Liutprando sono occupati spe[illegible] da non autorizzati. In centro la sosta selvaggia, soprattutto serale, non è punita [illegible] la prevista rimozione forzata. Inoltre i dissuasori in via S. Evasio non consentono il passaggio dei disabili». [s. m.]

E' di Terruggia

[illegible] di libidine [illegible] ragazzina 3 anni [illegible] cella

CASALE. Al termine [illegible] tre udienze a porte chiuse, il tribunale presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga ha condannato a tre anni di reclusione il monferrino Carlo Barbaglia, 65 anni, di Terruggia, strada Pozzo Comune 2.

L'uomo [illegible] stato riconosciuto colpevole [illegible] aver compiuto atti di libidine violenta (esclusa la congiunzione carnale) nei confronti di [illegible] ragazzina che, all'epoca [illegible] fatti, aveva [illegible] di 14 anni. Una pena pesante che, peraltro, risulta ridotta visto che i giudici hanno deciso di assolvere l'imputato dal reato di ratto a fini di libidine che gli era stato contestato nel capo d'imputazione. Secondo il tribunale «il fatto non sussiste».

La storia molto triste ha per protagonista una ragazzina minuta, dai capelli neri, abbottonata in un giubbotto rosso, che ha raccontato di [illegible] stata oggetto di attenzioni insistenti da parte dell'imputato [illegible] un p[illegible] di occasioni. Peraltro Barbaglia si è sempre dichiarato innocente. [s. m.]

Per i trasporti di malati in ambulanza

Casale, [illegible] la Cri [illegible] le tariffe

CASALE. La Croce rossa avrà una nuova sede. Sarà pronta per il '97 [illegible] sorgerà dietro l'ospedale. Il sottocomitato, presieduto [illegible] Giulio Prosio, ha avutoil mandato da Roma per acquistare i 1.400 metri quadrati di terreno su cui sarà realizzato l'edificio.

«Avremo a disposizione un seminterrato di u[illegible] cinquantina di metri quadrati per i magazzini, circa 300 metri quadrati da adibire a rimessa per le ambulanze e due piani soprastanti destinati a uffici, stanze, salone per le riunioni e salette didattiche per i corsi» spiega il presidente. La vendita di un palazzo [illegible] piazza Martiri consentirà di ottenere la somma ne[illegible] per il nuovo edificio.

L'attività della Cri si è notevolmente estesa in questi anni. Sono 540 i volontari che operano in città e in [illegible] paesi. [illegible] - spiega il monitore coordinatore Paolo Lavagno - lunedì partiamo con corsi di primo soccorso nelle sedi decentrate, cominciando da Ponzano. Poi, [illegible] previsti corsi di aggiornamento per volontari anziani. Inoltre, a Natale daremo [illegible] a incontri rivolti alla popolazione per sensibilizzare al soccorso domesti[illegible]: insomma il "fai [illegible] te" sanitario p[illegible] le emergenze quotidiane».

La necessità di essere sempre più vicini alla gente ha indotto il sottocomitato ad adottare [illegible] tariffe per i servizi di trasporto [illegible] mezzi Cri. Spiega Prosio: «Premesso che tutte le emergenze [illegible] i trasporti per dialisi sono gratuiti, abbiamo rivisto quelli [illegible] pagamento per il trasporto di infermi privati: li abbiamo ribassati. Chi ricorre a noi, vive una situazione [illegible] sofferenza: facciamo di tutto per dare una [illegible] [illegible] visto [illegible] la nostra opera [illegible] basa essenzialmente sul volontariato, riduciamo al puro costo le tariffe».

Rispetto alle precenti 800 lire al chilometro, sono state decise tariffe forfeltarie per i residenti nei paesi. A Casale e dintorni, 700 lire fino a [illegible] chilometri; 600 lire oltre i [illegible] chilometri. Per le radioterapie [illegible] tariffa si abbassa ulteriormente: 500 lire [illegible] chilometro. [s. m.]

La Provincia di Asti intende utilizzare l'azienda agricola di Castagnole Monferrato

In [illegible] [illegible] i vigneti di [illegible]

La «Mercantile» diventerà agriturismo e albergo

CASTAGNOLE MONFERRATO. Soggiorni agrituristici o alberghieri nell'area della Mercantile, tra i vigneti del Ruchè: un'ipotesi suggestiva [illegible] cui sta lavorando da qualche tempo la Provincia, proprietaria dell'immobile. E' una svolta sul futuro dello [illegible] edificio: [illegible] precedenti giunte provinciali si [illegible] orientate [illegible] vendere la villa; l'Amministrazione Goria [illegible] in[illegible] deciso di mantenerla [illegible] valorizzarla.

L'ipotesi del rilancio passa attraverso una serie di proposte su cui stanno lavorando gli [illegible] [illegible] Giovanni Borriero (Promozione economica e Turismo) e Giovanni Pensabene (Agricoltura). Il primo [illegible] occupa [illegible] particolare della destinazione d'uso dell'immobile, su cui pendono i vincoli della Sovrintendenza, il secondo dell'azienda agricola (con 22 ettari [illegible] terreno), i cui vigneti vengono da anni utilizzati dall'Istituto agrario di Asti. Se l'idea andrà in porto, sull'area della Mercantile potrebbe realizzarsi un'articolata forma di accoglienza: gli ospiti avranno la possibilità di scegliere tra la formula dell'agriturismo (una quindicina di camere nell'azienda agricola) e quella meno spartana dell'albergo (altrettante stanze nella villa). «La promozione delle specialità tipiche dell'Astigiano - spiega l'assessore Pensabene - troverà spazio in un'apposita 'vetrina', che metterà a disposizione un campionario generale dell'offerta per poi rimandare direttamente alle aziende dei produttori». Tra i punti più delicati dell' «operazione Mercantile», quello sulla modalità di gestione: oltre all'intervento [illegible] operatori privati, s'ipotizza [illegible] coinvolgimento dei Comuni della provincia. «Vogliamo che la Mercantile - spiega Giovanni Borriero, assessore e vicepresidente - diventi patrimonio di tutto l'Astigiano».

L'operazione porterà pure a valorizzare l'azienda agricola. «Uno dei motivi che ci hanno spinti [illegible] non alienare l'immobile - spiega Pensabene - [illegible] stata la constatazione che nell'Astigiano, provincia vinicola per eccellenza, non esiste un polo [illegible] cui attuare un [illegible] serio di sperimentazione. Abbiamo già preso contatti con la Regione, interessata in passato a creare, sul modello dell'azienda agricola [illegible] Carpeneto (Alessandria), esperienze omologhe nell'Astigiano e Cuneese». Per risistemare l'intera area della Mercantile la Provincia punta [illegible] ottenere fondi attraverso la Cee.

Nell'altro grande immobile di proprietà (Villa Badoglio a San Marzanotto) la Provincia ipotizza [illegible] [illegible] di [illegible] ostello internazionale della gioventù da aprire, nei mesi non estivi, ad altre categorie di ospiti (anziani e scolaresche). [l. n.]

Sono custodite [illegible] Colle

Le reliquie di Don Bosco nel Vercellese

CASTELNUOVO DON BOSCO. La reliquia di san Giovanni Bosco conservata al Colle, lascerà domani il santuario diretta a Motta dei Conti, il Comune del Vercellese dove s'inaugura un oratorio dedicato al Santo.

Si tratta della prima volta che i preziosi resti (una parte del cervello, conservata nell'Astigiano da una decina di anni) lasciano la propria collocazione per un «pellegrinaggio». «E' una testimonianza irrinunciabile - spiegano dal rettorato - profondamente significativa per tutti coloro che [illegible] affidano alla protezione del Santo».

La reliquia arriverà [illegible] Motta alle 15,30 e sarà trasferita nella chiesa di San Rocco. Alle 16 l'arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone celebrerà la messa dei giovani. Domenica funzione solenne tenuta [illegible] don Piero Bo, direttore dei [illegible] di Vercelli. La reliquia tornerà [illegible] Colle domenica sera. [m. t.]

Gamba rotta dalla tv

Ivana Monti e Oreste Lionello anteprima teatrale a Saluzzo

Ivana Monti e Oreste Lionello inaugurano lunedì sera (con inizio alle 21) la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune il sostegno di alcuni sponsor, presentando al Politeama civico, in anteprima, una brillante pièce che, nella versione italiana firmata Ennio Coltorti, ha il titolo «E se l'uomo del video si rompe una gamba?», al posto dell'originale - meno esplicito - «Quel signore che venne a pranzo».

autori Hart e Kaufman, buoni illustratori della realtà di provincia, le sue ambivalenze, piccole meschinità, il gusto per l'apparenza. Tutti questi elementi entrano in gioco nella situazione pretestuosamente creata dalla disavventura di un popolare showman televisivo che alla vigilia di Natale si rompe una gamba a casa dei suoi ospiti.

Dagli Stanley avrebbe dovuto fermarsi solo per il pranzo, ma l'incidente provoca una forzata convivenza, resa ancora più pesante dalla pretesa dell'«uomo del video», di trasformare l'abitazione degli amici in una caotica succursale del suo studio, tra telefonate, vai e vieni di collaboratori e di tanti personaggi famosi protagonisti di curiose scenette.

La pièce (da cui è stato tratto anche un film) si muove intorno all'imbarazzo che la buona borghesia di provincia prova di fronte all'imprevisto seccatore: sentimento nato dalla costante contrapposizione tra l'insofferenza per lo scompiglio che si è prodotto in casa, da un lato, e, dall'altro, il piacere di apparire «nobilitata» dall'illustre ospite. Tanto più che lo showman si farà riprendere in diretta mondiale, seduto sulla sedia a rotelle, proprio in casa Stanley, nella trasmissione della vigilia di Natale. Il biglietto costa 30 mila lire. [v. p.]

Ivana Monti con Oreste Lionello lunedì sera al Politeama civico di Saluzzo

Dove piace ai nottambuli

Musica, arte e gastronomia nel circolo che riapre ad Asti

ASTI. Con proposte di musica, arte e gastronomia, riapre domenica il circolo «Al Pino» in via Natta 49 (centro storico, alla Cattedrale) tra i punti di ritrovo più apprezzati dai «nottambuli» e riparte con gestione rinnovata.

Un del nuovo corso sarà dato domenica a partire dalle 19, inaugurando l'esposizione di due emergenti del panorama artistico piemontese, Andy Rea e Silvio Panetta. Il primo tratta scarti di lavorazione dell'acciaio, il secondo lavora materia e colore.

Si prosegue alle 21 con il certo della vocalist e percussio Carla Rota, 32 anni, entrata giovanissima nel mondo della musica leggera. Si è quindi perfezionata al Centro jazz di Genova con Swann Monteiro e Lee Brown. Si esibirà con il chitarrista e compositore Pino Russo, anni (ha collaborato Barney Kessel, Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Bill Bobhan, Tony Mann): repertorio di jazz e bossanova d'autore.

Il circolo «Al Pino» ripropone inoltre l'opportunità di ascoltare musica gustando specialità accompagnate da buon bere. L'ingresso è libero, durante l'anno funzionerà il tesseramento (quota ancora da decidere). Giorno di chiusura lunedì. Tel. 0141/592.717. [m. t.]

Rassegna blues

Tutto il mondo sbarca ad Aosta

AOSTA. Il blues sbarca ad Aosta, ovunque: Italia, Stati Uniti, Francia, per una rassegna musicale che riempirà le serate cittadine fino a dicembre. organizza il disco bar «La compagnia dei motori», con il promoter Paolo Passanante. Il locale di piazza Arco d'Augusto, officina di Harley Davidson trasformata in punto di ritrovo per quanti amano lo stile road», domani alle 22,30 propone il secondo appuntamento della rassegna, intitolata «La casa del blues».

Suoneranno, direttamente dall'America, «Little Victor & the Boomers», blues band sulla scena da oltre un decennio, cliente abituale dei club di Austin, in Texas. Proporranno una miscela esplosiva «Texas blues», «rock & roll», «soul» e «rhythm & blues». Little Victor, allievo dell'armonicista della Louisiana Lazy Lester, si ispira ad artisti come Slim Harpo, Johnny «Guitar» Watson, Louis Prima e Little Richard.

In versione «live», Victor diventa trascinante, ricalcando i trucchi di scena del giovane James Brown. Dopo il suo primo disco i Boomers (chitarra, piano, batteria, contrabbasso e sezione fiati), Little Victor lavorando ad un album per l'etichetta Pee Wee Records, Texas, che in Europa uscirà marchio della francese New Rose. Ha anche registrato due brani per la compilation «Texas Lovers», del «bluesman» non è stata soltanto ad Austin: Victor ha vissuto anche a New Orleans e Memphis, dove si è esibito con grandi musicisti come «Uncle Ben Perry» e «Alabama Slim».

Il repertorio è infinito: oltre 6 mila pezzi firmati Little Victor, che nella sua lunga vita artistica ha lavorato anche con Jerry Lewis, Albert King, Fabulous Thunderbirds, Albert Collins. La «Compagnia dei motori» ospiterà, ogni sabato fino al 2 dicembre, la «Dynamite blues band» il 14 ottobre, poi «Steel Drama», «Acoustic Duo», «Skip Road blues band», «Big mama stress», «Beer drinkers» e, ultimo appuntamento, «Benjamin Tehoval» di Strasburgo, Francia. [s. sar.]

Genovesi a Valenza

Cantautori: rassegna con gli ultimi eredi

Gino una delle più ricche tradizioni della canzone d'autore di qualità

VALENZA. Gli eredi di Paoli e De Andrè, di Fossati e Baccini al Centro comunale di cultura, protagonisti di due serate dal titolo «Genova per voi».

«Abbiamo inteso rimarcare l'attenzione un genere spesso trascurato, quale d'autore di qualità, in cui confluiscono musicale e sperimentazione letteraria - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - e la scelta è caduta sull'area genovese, una delle più ricche». Gli ultimi cantautori genovesi infatti, hanno imboccato la strada dell'ironia e del sincretismo musicale, con testi corrosivi e paradossali e musiche dalle variegate sonorità, in cui si mescolano le influenze più diverse, dal jazz al blues, al funky, ai ritmi sudamericani, alla musica popolare di tutto il mondo.

Gli artisti che partecipano alla rassegna hanno in comune la partecipazione al prestigioso «Club Tenco» di Sanremo, fucina di nuovi talenti. Stasera tocca a Max Manfredi e Andrea Liberovici, venerdì prossimo sarà la volta di Fabrizio Casalino, Enrico Lisei, Federico Sirianni.

Max Manfredi è considerato il caposcuola dell'ultima generazione di cantautori genovesi. Ha vinto, nell'89, il premio «Città di Recanati» e, nel '90, la targa Tenco per il suo primo album. Nel secondo (Max), canta con De Andrè.

Andrea Liberovici, figlio d'arte, porta sulla scena il teatro-canzone d'impronta gaberiana. [r. e.]

Finire la settimana con i dj

Radioshow dalle discoteche del Verbano Cusio Ossola

DOMODOSSOLA. Weekend nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola in discoteca con gli animatori di «Radio Deejay Network». S'inizia stasera al «Trocadero» di Domodossola con la visita di Paoletta, si conclude domani al «Sandokan» di Gravellona Toce con lo «zio» Linus.

Paoletta, biondissima animatrice dell'emittente radiofonica milanese, è conosciuta per il suo programma in onda ogni lunedì sera, dedicato alle lettere (le «Paoletterе») degli ascoltatori di uno dei network più seguiti d'Italia. Al «Trocadero» si affiancherà al «deejay staff» a proporre le ultime novità del genere di tendenza.

Programmazione quotidiana invece per Linus, apprezzato deejay-conduttore del contenitore del mattino, «Deejay chiama Italia», durante il quale intervengono anche ospiti dal mondo della musica e dello spettacolo.

Un altro appuntamento seguitissimo, e spassosissimo, è quello che Linus, soprannominato «zio», presenta il martedì notte spalleggiato da Elio e le Storie Tese. Un'ora di pura demenzialità, in cui Elio e il suo gruppo fanno la parte del leone tra strane filastrocche, folli classifiche dei «più» e dei «meno». [m. p.]

Cabaret in Valsesia

Il duo Battaglia-Miseferi dopo i successi di Canale 5

Il cabaret televisivo trasmissione «Champagne» Canale 5 ha dato il successo alla coppia Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi

BORGOSESIA. Canale 5 alla Valsesia: domani sera, al «Co disco bar», approdano Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi, coppia reduce dai del cabaret televisivo della trasmissione «Champagne». Per l'occasione il duo presenterà il nuovo spettacolo «La sacra Rebibbia». L'appuntamento è per le 21,30, nel locale in viale Varallo.

Battaglia e Miseferi arrivano a Borgosesia con un curriculum nutrito, che in pochi anni (il debutto risale al ha permesso loro di raggiungere notorietà. I due comici infatti vantano partecipazioni a «Stasera mi butto», programma di Rai Due per giovani talenti della risata, e diverse edizioni di «Crème caramel», accanto alla soubrette Valeria Marini e al collaudato gruppo del Bagaglino.

Dopo il recital «Jurassic pac» da loro ideato, scritto e recitato, nell'ultima stagione i due comici sono anche stati una presenza fissa della trasmissione sportiva «Galagoal», in onda su Telemontecarlo, con il siparietto della «Cassazione della domenica».

Lo spettacolo di domani, oltre alla possibilità di vedere all'opera due personaggi emergenti quali Battaglia e Miseferi, rappresenta anche il banco di prova per una nuova agenzia di promozione spettacoli creata in Valsesia, la «Ar musicale world», che ha sede a Quarona. L'«Ar musical world» si pone anche uno scopo sociale: «Parte del ricavato degli show - spiega la titolare Antonella Russo - devoluto ad alcune ciazioni benefiche o comunque impegnate sul territorio».

Fra i vanti della neonata organizzazione c'è anche la promozione di Katia Duso, giovane modella biellese che si sta ritagliando uno spazio nel mondo dello spettacolo. Katia è stata protagonista di alcune «vetrine viventi», la scorsa a Borgosesia, ed l'iniziativa proseguirà a Torino. Ma il futuro della giovane sembra orientarsi soprattutto verso cinema e tivù. Domani sera, comunque, anche Katia Duso sarà ospite al «Corona», in veste di madrina dello spettacolo di Battaglia e Miseferi. [p. q.]

Al cinema, ma solo d'autore

Parte la rassegna d'essai in 25 sale della regione

In rassegna «Un eroe borghese» di Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio

TORINO. Per il terzo consecutivo la rassegna «Il Cinema Diffuso» organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione con Agis, Aiace e Anica propone pellicole d'essai in 25 sale regionali. Quest'anno il sottotitolo enuncia: «Paesaggio europeo. Cinema d'autore a confronto». L'obiettivo principale è di avvicinare il pubblico della provincia al film d'autore, solito ampiamente trascurato a favore del cinema spettacolare espresso attualmente dai «Waterworld», «Batman forever», «Il primo cavaliere», «Dredd».

Alcuni titoli: l'interessante «Sole ingannatore» di Nikita Michalkov, l'apprezzato «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti con Fabrizio Bentivoglio, il meritato vincitore di Venezia '94 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, il bizzarro «Insalata di Youri Mamine, «Un borghese» di Michele Placido Bentivoglio, «Ladybird Ladybird» dell'«arrabbiato» regista inglese Ken Loach, l'acclamato ultimo lavoro di Mario Martone «L'amore molesto».

Questo il programma delle sale piemontesi (esclusa la provincia di Torino). Il Lux di Borgosesia propone «Un eroe borghese» martedì 17, «Prima della pioggia» il 24, «Sostiene Pereira» il 7 novembre, «Lisbon Story» il 14, «Sole ingannatore» il 21, «L'amore molesto» il 28, «Barcelona» il 5 dicembre, «Come due coccodrilli» il 12.

Lo Splendor di Cigliano presenta «Sostiene Pereira» il 20 ottobre, «La bella vita» il 27, «Peggio di così si muore» il 10 novembre, «Un eroe borghese» il 17, «Strane storie» il 19 gennaio, «Donne trucco» il 26, «Sole ingannatore» il 2 febbraio, «Prima della il 9.

Il Comunale di Montechiaro d'Asti proietta «Con gli occhi chiusi» il 24 ottobre, «Peggio di così si muore» il 3), «Prima della pioggia» il 7 novembre, «Sole ingannatore» il 14, «L'amore mole il 21, «Lisbon Story» il, «Un borghese» il 5 dicembre, «Sostiene Pereira» il 12.

Al Politeama di Fossano, dal 25 ottobre: «La bella vita», «L'amore molesto», «Strane storie», «Donne senza trucco», «Sostiene Pereira», «Peggio di così si muore», «Lisbon Story», «Con gli occhi chiusi».

Nuovo Lux di Centallo (dal 26 ottobre): «La bella vita», «Barcelona», «Il ladro dell'arcobaleno», «Donne senza trucco», «Prima della pioggia», «Peggio di così si muore», «Ladybird Ladybird», «Insalata russa».

Nuovo Primavera di Cossato, dal 26: «Donne senza trucco», «Lisbon Story», «Sole ingannatore», «Sostiene Pereira», «Il ladro dell'arcobaleno», «La bella vita», «L'amore molesto», «Un borghese».

Orsa di Trino Vercellese: «L'amore molesto» (26 ottobre), «Donne senza trucco», «Con gli occhi chiusi», «Prima della pioggia», «Lisbon Story», «Sole gannatore», «Sostiene Pereira», «Barcelona».

Italia di Ghemme: «Sostiene Pereira» (27 ottobre), «Con gli occhi chiusi», «Donne senza trucco», «L'amore molesto», «Come due coccodrilli», «La bella vita», «Un eroe borghese», «Prima della pioggia». [d. ca.]

Stasera concerto per organo alla chiesa di S. Rocco

Il «gioiello» di Grisanti

Giuseppe Gai suonerà e illustrerà le caratteristiche dello strumento Costruito nel '700 da un artigiano di Asti, possiede sonorità uniche

ASTI. Prosegue stasera il ciclo di concerti organizzati dal Comune per celebrare i novecento anni della sua fondazione. L'appuntamento è alle 21 nella chiesa di San Rocco per una conferenza-concerto dal titolo «Il maestro d'organi Liborio Grisanti e una sua creatura». L'ingresso è libero.

La «creatura» è l'organo della chiesa, su cui Gai eseguirà alcune composizioni di Girolamo Frescobaldi (tra cui la celebre aria detta «La Frescobalda»), di Domenico Zipoli, il Rondò I di Giuseppe Gherardeschi, e la sonata in re minore di Domenico Scarlatti.

Oltre a dare un saggio di interpretazione musicale, Giuseppe Gai, docente di organo al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e direttore della Corale di San Secondo, si produrrà anche in qualità di musicologo. Dell'opera di Grisanti, Gai aveva già trattato in un corposo saggio apparso sulla rivista di storia e cultura astigiana «Il platano» del 1984.

Il costruttore d'organi Liborio Grisanti era di origine napoletana; intorno al 1740 giunse ad Asti, dove aprì una bottega. In città rimase fino alla morte, nel 1769, lasciando numerose testimonianze delle sue abilità. Suoi lavori si trovano nella Collegiata di San Secondo (recentemente restaurato), nella chiesetta di Viatosto e in Cattedrale: il grande organo e il «positivo» della sacrestia. L'unico che

L'organista astigiano Giuseppe Gai, stasera suonerà nella chiesa di San Rocco

non sia mai stato rimaneggiato è però quello di San Rocco.

Di questo strumento Gai dice: «Sopravvive in pessime condizioni, inviolato da mani di innovatori e restauratori, meglio di tanti altri è in grado di offrire l'immagine più vicina alle originarie intenzioni del suo artefice».

Caratteristica dell'organo, ricorda Gai, è «l'affascinante e irripetibile voce, ricca di personalità e sapore antico». Ma aggiunge: «E' la voce di un vecchio, malato e bisognoso di cure, ma pur sempre l'espressione più autentica e vicina agli intendimenti e ideali di chi ha composto musica in quel periodo».

Anche il prossimo concerto della rassegna curata dal direttore artistico dell'Istituto «Verdi», Arturo Sacchetti, avrà come protagonista l'organo. Si terrà il 20 ottobre alle 21 nella chiesa di San Giuseppe con il titolo «La creatività organistica nell'area astigiana»; suonerà Giuseppe Radini, introdurrà Francesco Bigotti. [c. f.-c.]

ALFIERI

Una collana di studi

Oggi alle 17,45 a palazzo Ottolenghi si svolgerà il primo di due incontri organizzati dal Centro nazionale di studi alfieriani. Oggi la direttrice Carla Forno presenterà la collana di volumi «Studi e documenti» curati dal Centro e editi da Mucchi di Modena che ha pubblicato anche un recente volume degli «Annali alfieriani». I testi sono: «Le scintille del vulcano. Ricerche sull'Alfieri» di Angelo Fabrizi (Università di Cassino); «Il primo Alfieri e oltre» di Marco Sterpos; «Il partito del riderne. Il 'Finestrina' e il comico alfieriano» di Daniele Gorret (ricercatore Università di Torino); «Teoria della tragedia nel '700» di Enrico Mattioda (ricercatore Università di Torino). Gli autori illustreranno i loro lavori, poi sarà eseguito il brano «Saul, ouverture d'introduzione alla tragedia di Alfieri» di Antonio Bazzini, che saranno interpreti i pianisti Natalia Kotsiubinskaia e Giuseppe Radini. Ingresso libero. [r. s.]

Alla Provincia

Ceramica a sbalzo in mostra

ASTI. Si è inaugurata nella sala espositiva del palazzo della Provincia la prima delle tre mostre previste nella rassegna «Arte per arte».

La manifestazione, organizzata dall'amministrazione provinciale, si rivolge agli artisti astigiani dilettanti. Fino al 19 ottobre (orario: dalle 17 alle 19,30, festivi 11-12,30 e 16,30-19,30) sarà possibile visitare opere in ceramica e a sbalzo.

Gli artisti che hanno aderito sono: Adriana Arrabito, Amedeo Aloiso, Livio Boscolo, Carla Bossi, Vittorio Bruno, Luigina Bruno Manuele, Luisella Bussa, Maria Cillo, Laura Cocito, Fioretta Conti, Emma Corazzola, Achille Corrado, Paola Ferretti, Luigia Freschi, Gigliola Gagliardi Fasano, Giusi Giaquinta, Maggiorino Gonella, Olga Leoni, Anna Lunati, Bruno Mannara, Romano Maranzana, Lauretta Marello, Anna Matschnig, Rita Mercato, Teresa Monticone, Marisa Musso, Luisa Pia, Rosanna Romito, Francesca Stagliano, Elpino Turello, Luigi Valpreda, Manuela Viola, Silvio Volpato.

Prossimo appuntamento sarà con i pittori, dal 22 al 29 novembre. E' possibile aderire entro il 17 novembre alle 14, rivolgendosi all'ufficio Cultura della Provincia (Piera Mussa o Franco Penno, tel. 433.272 o 433.237). Ci sarà anche una rassegna dedicata alla scultura, dal 12 al 19 novembre. [r. s.]

ASSOCIAZIONI

NAPOLI CLUB

Mercatino biologico

Domenica sotto i portici Alfieri dalle 8,30 alle 20 si svolgerà la seconda mostra mercato organizzata dal Napoli Club e dedicata esclusivamente ai prodotti di stagione. L'esposizione sarà suddivisa in due parti: la prima dedicata ai frutti dell'autunno, la seconda ai prodotti biologici. Tra le bancarelle sistemate sotto i portici i visitatori troveranno diverse varietà comprese nocciole, funghi e castagne.

ARMONIA

Il pensiero positivo

Il «pensiero positivo» sarà il tema del seminario che si tiene domani e domenica al Centro di Armonia della Cascina Valgomio a Moncucco. S'inizia alle 9,30 la conduttrice Ormea Negro illustrerà le tecniche di Louise Hay.

CASSA EDILE

Assegni di studio

La Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza della Provincia di Asti bandisce per l'anno scolastico 1995/96 il concorso per gli assegni di studio rivolti a studenti operai edili o figli o consanguinei a carico di operai edili dipendenti delle imprese iscritte. L'aiuto alle famiglie ammonta a 99 milioni 750 mila lire per un massimo di 140 studenti medi inferiori. Il termine scade inderogabilmente il 21 ottobre. Le domande vanno indirizzate alla Cassa Edile di Mutualità, corso alla Vittoria 23 - 14100 Asti. Informazioni alla sede, tel. 531.354.

Psicografologia

L'Associazione culturale Osmosi di Torino organizza ad Asti un corso di psicografologia tenuto dalle docenti Anna Maria Amerio e Magda Perinciolo. Per informazioni telefonare al-lo 011/812.08.23 e 0360/496.470.

Sconti a teatro

L'Asda (Associazione studenti democratici astigiani) propone sconti per assistere a spettacoli teatrali. Sono già prenotati dieci abbonamenti (sette rappresentazioni) per «pièce» in scena al Carignano e all'Alfieri di Torino. Si può segnalare il proprio nominativo telefonando al numero 216.249, dalle 9 alle 12.

ASTROFILI

Serata a Castellero

Il gruppo astrofili astigiani Beta Andromedae sarà stasera a Castellero per una serata di osservazione pubblica di Saturno preceduta dalla proiezione di diapositive. A partire dalle 21 nella piazza del Municipio.

IL GOLFO

Premio di poesia

Sono aperte le iscrizioni al premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo». Il bando di concorso si riceve contattando la segreteria del Centro culturale, via Bergantini 35 La Spezia entro il 31 ottobre. Tel. 0187/716.228. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — Lux Tel. 594.147 Or.: 19,30/22,30 Lire 10.000/7000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' **Epico**
Politeama Tel. 530.066 Or.: 19,45/22,30 Lire	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
Rio Tel. 530.066 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/7000	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**
Nuovo Splendor Tel. 596.040 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Sala Pastrone Tel. 557.067 Or.: 20/22,10 Lire 10.000/7000	**Carrington** di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05'
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21 L. 8000/6000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'
CANELLI — Balbo Tel. 824.889 Lire 8000/7000	CHIUSO
NIZZA MONFERRATO — Aurora Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' **Epico**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20/22,30 L. 8000/6000	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**French Kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
SAN DAMIANO — Cristallo Or.: 21,30 L. 7000/6000	**Pasolini, un delitto italiano** di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (It. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
Splendor Tel. 962.258 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000/6000	OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

Stasera al Cristallo

«Prima» astigiana per il film sul caso Pasolini

SAN DAMIANO. Dopo il buon inizio della scorsa settimana, prosegue la rassegna di film d'autore organizzato dal circolo San Vincenzo al cinema Cristallo. Il cartellone prosegue stasera con un film recentemente presentato alla selezione ufficiale della mostra del cinema di Venezia. E' «Pasolini, un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana, con Carlo De Filippi, Nicoletta Braschi e Andrea Occhipinti. «E' un'anteprima per la provincia - spiegano gli organizzatori della rassegna - la nostra è la prima sala che lo presenta nell'Astigiano». Prossimo titolo, venerdì prossimo, sarà «Bidoni» di Felice Farina.

Il biglietto costa 8 mila lire. Sono ancora disponibili abbonamenti a tutti i film a 30 mila lire. Le tessere sono in vendita nei bar di San Damiano, all'edicola Rattazzi, e al Cristallo. Informazioni ai numeri 955.124 e 975.127. [ro. gi.]

Dedicata a San Firmino

Festa tra danze bruschetta e commedie

CELLARENGO. Intrattenimento per grandi e piccoli è quanto proposto dalla festa patronale di San Firmino che s'inaugura stasera alle 21 con l'incontro di calcio «scapoli-ammogliati» nel campo sportivo.

Domani si proseguirà con giochi per bambini (alle 15), gara e bocce individuale e alle 20,30 gara a pinacola; dalle 22 degustazione bruschetta, frittelle e sangria. Domenica dalle 9,30 incontro di calcio valido per il campionato Csi; si prosegue con la processione alla cappella del Patrono (alle 10,30), incontro di bocce alle 14; bowling campagnolo alla baronda (15,30) e alle 20,30 nel salone Pettinati la compagnia teatrale di Ferrere «Sensanpich» che presenta «Onesto Rubamai, marito nei guai», continua la degustazione di specialità.

Lunedì la conclusione con gara a bocce alla baraonda. [m. t.]

GIORNO & NOTTE

NIZZA

Il «Blue Bird» punta sul blues

Blues protagonista, stasera, al club «Blue Bird» di via Crova a Nizza. Alle 22 suoneranno gli «Electric Organizers», la cui specialità è l'uso dell'organo Hammond, suonato da Luciano Zaffalon; con lui Sandro Marangon alla batteria e Mario Poletti alla chitarra. Durante la serata ci sarà una degustazione. Ingresso libero.

Quinta tappa della «Sette Giorni»

Quinta tappa della «Sette giorni» gastronomica, stasera alle 20,30, al ristorante «Il Convivio» di via Giuliani ad Asti. Quota: 80 mila lire tutto compreso. Prenotazioni al 594.188. Prossimo appuntamento al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (telefono 57.168) il 17 ottobre alle 20,30. Menù a 60 mila lire.

Debutta l'«Autunno langarolo»

La rassegna gastronomica «Autunno langarolo» debutterà domani all'«Aurora» di Roccaverano. Il pranzo sarà servito alle 13, la cena alle 20,30. Il menù (35 mila lire tutto compreso) offrirà piatti tipici locali. Prenotazioni allo 0144/93.023.

CASSINASCO

«Cattivo esempio» in birreria

Il complesso rock astigiano «Cattivo esempio» suoneranno stasera alla birreria «Il Maltose» di Cassinasco. Musica dalle 22. Ingresso libero.

Al via le gare di karaoke

Torna in attività il «Karaoke One». Il locale di viale Italia partecipa al primo festival nazionale di karaoke. Da stasera, alle 21,30, si svolgeranno le gare. La finale canellese è fissata per il 17 novembre.

ASTI

Si presenta «Teatro per amore»

La decima edizione della rassegna amatoriale «Teatro per amore» viene presentata stasera al Ridotto del Teatro Alfieri. S'inizia alle 18,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eclissi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Orario. 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
FARO via Po 39, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. Festival Aiace: **Immagini del sociale - Retrospettiva: Minnie Driver.**
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madame Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josetti in **Paolasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. tel. 9-13/19-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Sia,** cartoni
20 — **Tg6**
20,30 **Delitto in silenzio,** miniserie
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,50 **The Red Light**, varietà

Telecupole
18 **Vacanze istruzioni per l'uso,** rubrica
18,45 **Cinema in Tv**
19 — **Funari Live** (1ª parte)
19,30 **Tg4**
20 — Gianfranco Funari presenta **Funari Live** (2ª parte)
22,30 **Tg4**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela con Veronica Castro (1ª parte)
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela con Veronica Castro (2ª parte)
20,30 **Masquerade,** film
21,30 **Hot Rod & Moto Motori**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **CD Network,** magazine musicale
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Soldato sotto la pioggia,** tv movie
22,30 **Hollywood Beat,** telefilm
22,35 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Happy family,** telefilm
19,30 **Tg sera**
21,30 Appuntamento con **Iride**
22,45 **Side out,** pallavolo A1
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Città Mosca,** settimanale sportivo in diretta; in studio Maurizio Mosca
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Gol mania,** sportivo
20,30 **Film**
Royal Casinò
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Funari Live,** conduce Gianfranco Funari (1ª parte)
20 — **Funari Live,** conduce Gianfranco Funari (2ª parte)
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5,** conduce Joe Denti
23,40 **Videonews magazine**
23,50 **Pesca sport.** 15ª puntata

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza Affari**
23 — **Emporio Tv**

Rete 9 Tel
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,20 **GRP monitor**
21 — **L'isola del libro,** rubrica
21,30 **Skyways,** telefilm
22 — **Motori Italia,** rubrica
23 — **GRP monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Com'è bello far bene l'amore,** varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stretta di [illegible] prima [illegible] fischio d'inizio di Asti-Torino tra la «perla [illegible]» Abedi Pelè e il bomber dei «galletti» Falzone

Granata bloccati sull'1-1. Seicento gli spettatori. Ovazioni per Pelè

Nell'amichevole al Comunale è l'Asti [illegible] fare la parte del Toro

ASTI. E' finita [illegible] nessuno si sarebbe aspettato la sfida tra Asti e Torino: i galletti, che militano in [illegible] D, hanno bloccato i granata sull'1-1.

La partita si è giocata [illegible] allo stadio Comunale: quasi seicento spettatori [illegible] accorsi per vedere all'opera [illegible] Torino di Pelè e Cravero. [illegible] tecnico torinista Nedo Sonetti ha provato la formazione che domenica affronterà [illegible] casa la Roma. Gli unici assenti erano Angloma (impegnato mercoledì con la nazionale francese) e Rizzitelli squalificato. Non c'era nemmeno il turco Hakan tagliato [illegible] giorni scorsi e rispedito [illegible] Turchia.

Anche Gerardo Bochicchio, allenatore biancorosso, ha schierato l'undici che presumibilmente giocherà contro l'Aosta nel prossimo turno di campionato. Le novità riguardavano il rientro del libero Cacciola, e l'inserimento in [illegible] [illegible] Farello, che ha praticamente annullato Dionigi. Mancavano per impegni [illegible] lavoro solo Danzè [illegible] Palermo. In attacco Bochicchio ha buttato subito dentro il diciottenne Incardona al fianco di capitan Falzone.

Cravero e compagni si portavano in vantaggio già al 5' su [illegible]cio di rigore: Porrino spostava Dionigi con una spinta. L'arbitro ben appostato decretava il penalty. Si incaricava di batterlo Milanese ed insaccava. Biasi interveniva poi un paio di volte [illegible] la solita bravura per fermare [illegible] incursioni di Pelè.

Nella ripresa girandola [illegible] sostituzioni [illegible] entrambe le parti. Usciva Pelè [illegible] le ovazioni del pubblico ed un nugolo di ragazzini [illegible] circondava all'uscita dal campo per gli autografi di rito.

L'Asti intanto minacciava il Torino con pericolosi contropiedi: Restivo solo davanti a Doardo [illegible] faceva intercettare la sfera; Nordi colpiva [illegible] traversa con un delizioso pallonetto ed all'85' arrivava [illegible] pareggio. Lancio millimetrico dell'ex punta del Nizza Millefonti per Enrico Porrino (subentrato [illegible] Falzone) [illegible] questi batteva Doardo [illegible] uscita. Sulla sponda astigiana c'erano due ex granata: Biasi e Falzone: «E' una bella soddisfazione pareggiare con [illegible] squadra di cui sono [illegible] an[illegible] un gran tifoso - dice Biasi -. Loro però [illegible] hanno giocato al cento per cento [illegible] per noi [illegible]ramente più importante fare punti nella gara casalinga con l'Aosta. Lì i pareggi [illegible] le vittorie contano davvero». [o. a.]

Anche Puzar in gara domani e domenica negli Assoluti d'Italia

Valmanera dà il benvenuto ai campionissimi [illegible] motocross

ASTI. Riflettori puntati, domani e domenica sul circuito di Valmanera dove agli appassionati di motocross verrà servito un piatto molto appetitoso.

Per il secondo anno consecutivo infatti, [illegible] dopo aver già ospitato quest'anno [illegible] manche degli «Internazionali d'Italia», sulla pista permanente di Valmanera, si disputerà [illegible] seconda delle tre prove in programma degli Assoluti d'Italia.

Ancora una volta, gli [illegible] delle due ruote artigliate, [illegible] esibiranno davanti ad [illegible] pubblico dal palato fine.

Ci saranno tutti i migliori specialisti, [illegible] partire dal campione del mondo, fresco detentore del titolo iridato, Alex Puzar da Ceva in sella alla sua Honda [illegible] Michele Fanton (Kawasaki), vincitore della prima prova [illegible] Ponzano [illegible] Fermo, classe [illegible]. Tra le altre stelle del motocross: Andrea Bartolini (Yamaha) attuale leader della classifica della classe Open, Alessio Chiodi (Yamaha), Mau[illegible] Del Lago (Honda), Thomas Traversini (Honda), Massimo Bartolin (TM), Claudio Federici (Yamaha), Cristian Ravaglia (Honda), Alex Bartolini (Honda), Alessandro Goldanica (Ktm) e Giovanelli (Husqvarna).

Da seguire con attenzione, ci saranno poi le prove dei tre portacolori del Cross Club Asti: Enrico Oddenino (Kawasaki), Gervasio Matiuzzi (Honda) [illegible] Massimiliano Gazzarata (Honda). Proprio Massimiliano Gazzarata nella prima manche della prima prova a Ponzano di Fermo [illegible]goria Open) ha ottenuto il giro veloce ma ha dovuto, poi, ritirarsi per un problema meccanico.

Davanti ai propri sostenitori i tre moschettieri di «re» Crosetti (il presidente della società astigiana che organizza [illegible] [illegible]nifestazione) cercheranno di fornire delle ottime prove. In pista ci sarà anche l'astigiano Gian Marco Faussone (Kawasaki) portacolori del team [illegible]ro.

Il programma della manifestazione è molto [illegible]. L'inizio è all[illegible] 12 di domani, quando ini[illegible] le prove libere per i piloti della categoria Open. Alle 13 scenderanno sulla pista astigiana i protagonisti delle 125. Sempre domani inizieranno le fasi di qualificazione.

I primi [illegible] scendere [illegible] pista sa[illegible] quelli della 125 e poi della classe Open. Le batterie saranno tre della durata di quindici minuti più due giri. I piloti esclusi potranno sperare in una batteria di recupero che dovrà avere un minimo di undici concorrenti e che si disputerà nella mattinata di domenica.

[illegible] sarà proprio domenica la giornata più intensa. L'inizio delle ostilità è fissato alle 8,30 con il repechage poi il warm-up. Niente paura, sono soltanto due termini strettamente tecnici che indicano rispettivamente, la gara [illegible] ripescaggio [illegible] quella delle prove libere per consentire le ultime regolazioni.

L'inizio delle gare è fissato alle 11 con [illegible] disputa della prima prova classe 125 e poi alle 11,45 si terrà la prima manche dell'Open. Alle 13,45 i piloti si daranno battaglia nella [illegible]da prova delle 125 ed alle 14,30 in quella della classe Open.

[illegible] termine, sul podio davanti alla tribuna della direzione gara, si svolgeranno le premiazioni.

Giorgio M. Gianuzzi

[illegible]

Stasera al palazzetto la 18ª Coppa «Città di Asti»

Karate spettacolo, stasera alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi, con la 18ª edizione della Coppa «Città [illegible] Asti» organizzata dalla società astigiana Csks Libertas. Una manifestazione internazionale, alla quale parteciperanno [illegible] rappresentative dell'Inghilterra e della Repubblica Slovacca, le squadre delle Fiamme Gialle, della Ryugi Torino, e due formazioni [illegible] Csks Libertas. Gli astigia[illegible] che gareggeranno [illegible] kumite (combattimento) sono: Neri [illegible]glione, Vladimiro Bacigalupo, Luca Boria, Elvio Spessa, Nino Chinelli, Cristian Rosso, Franco Calizzone e Denis Guazzo. Il programma [illegible] serata prevede anche [illegible] dimostrazione di kata dei bambini ed una di kick-boxing. [m. t.]

Parte [illegible] serie D: domani trasferta per il Leon d'Oro

Prende il via domani il campionato di serie D [illegible] basket. Esordio in trasferta per il Leon d'Oro, che affronterà a Savigliano la squadra di [illegible]. La Cierre invece scenderà in campo domenica alle 18 (palazzetto dello sport di via Gerbi) contro il Torino Teen Basket. [a. a.]

CICLISMO

La stagione [illegible] conclude [illegible] la ciclopodistica

[illegible] Comitato provinciale Acsi di Asti organizza domani la tradizionale gara ciclopodistica a coppie, gara di chiusura della stagione. Il ritrovo è previsto alle 12,30, in via Calcaterra, p[illegible] la ditta Antoniazzi bibite. Alle 14, la partenza dei podisti. Il percorso di 8 km è: via Calcaterra, via Arazzeria, via Morello, [illegible] Conte Verde, via [illegible], Vintosto, strada Valmanera. All'arrivo del podista partirà il ciclista abbinato che seguirà 3 volte lo [illegible] tracciato (totale 24 km). In palio medaglie d'oro ai primi classificati. Iscrizione, 5.000 lire a persona. [ca. l.]

PODISMO

Domenica [illegible] «Marcia [illegible] Monte Puschera»

Festeggia vent'anni la «Marcia del monte Puschera», organizzata domenica dalla Pro-loco [illegible] Serole. Il ritrovo è alle 9,30: il percorso è di 12 chilometri [illegible] per i bambini) [illegible] si snoda [illegible] le frazioni, sulle pendici del monte più alto dell'Astigiano (848 metri). In palio [illegible]daglie d'oro e d'argento ai migliori classificati nelle categorie donne, junior, senior, amatori e veterani. Coppe ai gruppi più nume[illegible], al più anziano ed a quello che arriva dalla città più lontana. Iscrizione sette mila lire. [a. co.]

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

LE ALI DELLA TUA REGIONE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI [illegible] PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa in collaborazione con FAS, Servizi Comm[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 13 Ottobre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dopo alluvione: i Comitati presentano [illegible] «libro bianco»

Fiumi come undici mesi fa

«Per gli argini ci sono punti dove non si è fatto nulla». I casi di Santo Stefano [illegible] Alba. Aiuti ai privati: ogni Comune adotta sistemi diversi per l'erogazione

«Bisogna abbassare gli alvei»

Ieri l'appello di ottanta sindaci davanti a Provincia a Regione

L'incontro con presidente della Provincia e assessore regionale all'Ambiente

CUNEO. «Abbassate gli alvei dei fiumi». «Troppi funzionari e tecnici arrivano nei nostri paesi pretendendo di decidere sul territorio senza conoscere le realtà locali». Ieri, in un vertice in Provincia, un'ottantina di sindaci e rappresentanti delle Comunità montane si sono incontrati con l'assessore regionale all'Ambiente e Tutela del suolo Ugo Cavallera e il presidente Quaglia.

I primi cittadini hanno ribadito che si deve ancora fare molto. Il sindaco di Clavesana ha ricordato come sia inutile ammucchiare un metro di sabbia e pietrisco a bordo dei fiumi, invece si deve abbassare il livello dell'alveo. [illegible] suo collega [illegible] Bastia ha sottolineato l'esigenza di ascoltare chi nei paesi alluvionati abita.

E' stato fatto il punto [illegible] finanziamenti, le procedure e le scadenze. L'assessore ha assicurato che la Regione non metterà ulteriori vincoli alla revisione dei piani regolatori, richiesti per evitare rischi di nuovi dissesti.

Al problema della sistemazione degli alvei si aggiunge la difficoltà a trovare i soldi per [illegible] il pietrisco. I dirigenti regionali hanno annunciato che i detriti del Tanaro nella «Granda» sono di qualità meno pregiata rispetto a quelli dell'Alessandrino. Di qui un invito ai cuneesi: «Se volete venderli dovete selezionarli».

Il Comune di Santo Stefano Belbo, a un anno dall'alluvione, ha realizzato un volume sulla ricostruzione che [illegible] presto distribuito. [g. p. m.]

ASTI. «Ci [illegible] posti dov'è rimasto praticamente tutto come era subito dopo l'alluvione: e fra pochi giorni sarà passato un anno da allora». Non è la solita «lamentazione». Per dimostrarlo, il Coordinamento dei Comitati degli alluvionati ha predisposto un «libro bianco»: è un dossier-denuncia che raccoglie un'ottantina di foto scattate lungo Tanaro e Belbo, dal Cuneese sino ad Alessandria.

«Fotografie e non parole - spiega il coordinatore Giampaolo Boccardo - perché le immagini sono testimonianze che non si possono smentire».

La bozza del «libro bianco» è stata presentata ieri in Provincia: nei prossimi giorni, appena saranno pronte le copie, sarà inviata al presidente del Consiglio, al ministero dei Lavori pubblici, e a tutti coloro che [illegible] qualche responsabilità sulla manutenzione dei fiumi.

«A prescindere [illegible] quelli che saranno i grandi interventi, che richiedono giustamente tempo per la progettazione, - nota Boccardo - ci [illegible] ancora numerosi punti dove non si è fatto assolutamente nulla e invece serve intervenire al più presto per eliminare le condizioni di rischio». Alcuni esempi.

Cuneese. «Ad Alba - spiega Piero Mollo, del Comitato alb[illegible] - sugli arg[illegible] del fiume [illegible] rimaste le ditte di escavazione: in pochi mesi si sono nuovamente ricreati i cumuli [illegible] ghiaia sulla riva. Altra situazione a rischio a Santo Stefano Belbo, dove si continua a lavorare sul depuratore, progettato nell'alveo del torrente e che era già stato alluvionato a novembre».

Astigiano. I punti critici sono soprattutto nei paesi. Il ponte di Rocchetta Tanaro ha ancora due arcate ostruite dall'alluvione. Situazione analoga nel territorio di Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo. «Il problema è - spiega Boccardo - che manca un coordinamento generale: così i Comuni più grossi hanno buon gioco a chiedere e ottenere interventi da Magispo e Autorità di bacino, mentre gli altri passano in secondo piano».

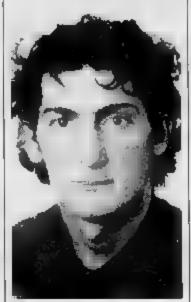
Alessandria. «Di lavoro ne è stato fatto, ma ci sono alcuni punti che ci preoccupano - chiarisce Pierangelo Paluzza -. In particolare tre arcate su 12 del ponte della ferrovia sono ostruite. E se l'acqua fa diga lì, fa presto a uscire».

Visite. Il sopralluogo del sottosegretario Franco Barberi è rinviato [illegible] data da destinarsi: Barberi ha preferito rimanere a Roma per seguire il dibattito al Senato sulla conversione in legge del decreto sugli alluvionati. La prossima settimana invece, è prevista la visita in tutta l'area alluvionata della Commissione Ambiente del Senato.

«Non siamo tutti uguali». «Siamo preoccupati sull'erogazione del secondo acconto»: Boccardo torna sul tema degli aiuti. La delibera della Conferenza Stato-Regioni (prevedeva tra l'altro l'innalzamento della quota del secondo acconto) non è ancora stata pubblicata e quindi non è esecutiva. «Poi - aggiunge Paluzza - abbiamo potuto constatare che da Ceva ad Alessandria gli alluvionati non sono tutti uguali». Da dati raccolti dai Comitati è emerso che ogni Comune adotta sistemi e modalità proprie per l'erogazione dei contributi.

Fulvio Lavina

S'indaga sul misterioso decesso di un operaio

Trovato morto (26 anni) al municipio di Valdieri

Francesco Coscione

VALDIERI. Giallo sulla morte di un giovane operaio della Valle Gesso. Due agricoltori che anda[illegible] a raccogliere castagne hanno trovato il corpo su una panchina davanti al municipio alle 6,30 di ieri. Francesco Coscione, 26 anni, corso Caduti in guerra 11, dipendente dell'«Italcementi» di Borgo [illegible] Dalmazzo, era adagiato sulla panchina, privo di vita. Accanto il casco da motociclista.

I due agricoltori hanno subito avvertito i parenti del giovane e i carabinieri. Dopo alcuni accertamenti la salma è stata trasferita alla camera mortuaria dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dov'è stata sottoposta alla visita del medico legale. Oggi ci sarà l'autopsia che stabilirà con esattezza le cause del decesso.

Molti i quesiti senza risposta. Chi ha portato l'operaio a Valdieri abbandonandolo sulla panchina davanti al municipio nel [illegible] della notte? Francesco [illegible]scione [illegible] già morto quando è stato adagiato sulla panchina o si sentiva solo male? Perché chi era con lui non ha chiamato un medico?

Ieri i carabinieri hanno cercato di dare una risposta agli interrogativi, ma soprattutto di ricostruire le ultime ore di vita del giovane.

Secondo alcune testimonianze l'operaio al termine della giornata di lavoro, con la moto aveva raggiunto un bar della frazione di Andonno per l'aperitivo, al titolare avrebbe poi chiesto di custodirgli la motocicletta (ieri mattina era ancora davanti al bar) perché voleva andare a mangiare una pizza. Dal locale Francesco Coscione sarebbe uscito in compagnia di un giovane della zona. Su quello che è successo dopo i carabinieri hanno aperto l'inchiesta: sono state sentite alcune persone e già oggi la vicenda potrebbe avere una soluzione. [a. f.]

Minacce con richiesta di cento milioni a un farmacista braidese

Fioraio ambulante di Paesana finisce in carcere per estorsione

PAESANA. E' finito in carcere per estorsione ai danni dei titolari di una farmacia di Bra che credeva di aver «convinto», con generiche minacce, a consegnargli i 100 milioni di cui aveva bisogno per pagare i debiti.

L'arrestato è Giovanni Albertengo, 57 anni, commerciante di Paesana: un passato di persona perbene interrotto da rovesci finanziari che l'hanno costretto ad abbandonare l'attività di fioraio ambulante e, in ultimo, a recitare l'improbabile ruolo del malavitoso.

Il «film» della vicenda, in cui hanno avuto un ruolo di primo piano i carabinieri della compagnia braidese, si snoda a ritmo serrato. Quattro telefonate a una famiglia ritenuta abbiente e arrendevole: «Cento milioni o passerete dei guai». Trattative rapidissime, fantasiose istruzioni per [illegible] recapito - quasi [illegible] domicilio - del malloppo; la trappola predisposta dagli uo[illegible] [illegible] capitano Simonini che scatta al momento giusto.

CARABINIERI

«L'abbiamo catturato così»

«Non abbiamo portato alla Castiglia un "pezzo da novanta" della 'ndrangheta - ammettono i carabinieri -. Ma qualche difficoltà l'operazione l'ha avuta. Catturare il responsabile di un'estorsione è sempre importante: dimostra che l'unica strada per stroncare i ricatti è rifiutarsi di subirli». Mezz'ora dopo la prima telefonata, il farmacista (di cui si ignora l'identità) era in caserma per la denuncia. I militari gli hanno consigliato di stare al gioco, ma non troppo. Alla quarta telefonata, l'appuntamento: «Andate a Saluzzo sul viale [illegible] cimitero: sotto un sasso c'è la mappa dell'itinerario da seguire». Il farmacista parte con un sacchetto di fotocopie di banconote, recuperano la mappa nella toilette di un bar, [illegible] passano al capitano dei carabinieri, vanno a Pian Munè, depositano il malloppo. Dieci minuti dopo arriva l'Albertengo, si avvicina al sacchetto, lo afferra: e i militari e lo bloccano. [g. n.]

Scenario delle ultime sequenze, l'altra sera, la montagna di Pian Munè, dove i ricattati (preceduti e seguiti a distanza da carabinieri [illegible] borghese) si erano recati dopo la tappa a Saluzzo, in una sorta di «caccia al tesoro» che rafforza l'impressione del carattere «dilettantesco» dell'impresa. [illegible] né i farmacisti né i carabinieri potevano sapere, prima [illegible] trovarselo davanti, [illegible] fosse il ricattatore: se uno sprovveduto o balordo o un «vero» manovale del crimine. [g. n.]

LE RAPINE [illegible] PARROCI

La banda «patteggia»

I due cugini presi a Cuneo (nella foto, parte della refurtiva) hanno avuto 10 mesi e un milione d'ammenda nell'udienza di ieri in tribunale a Mondovì.

A PAG. 39

Sindaco e vicepresidente della Provincia hanno ottenuto impegni sulla circonvallazione

Primo sì da Roma per la Est-Ovest

Il tunnel tra Confreria di Cuneo e la Bovesana considerato dall'Anas [illegible] unico progetto di variante esterna
Si cercano quaranta miliardi per costruire il viadotto sullo Stura dal «Carle» alla dogana di corso De Gasperi

CUNEO. La promessa c'è, i soldi non ancora. Il sindaco [illegible] Cuneo Elio Rostagno, l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi e il vice presidente della Provincia Stefano Caramelli sono riusciti a «strappare» a Roma il primo via libera alla costruzio[illegible] della circonvallazione.

Gli amministratori (accompagnati dall'ingegnere capo [illegible] Comune, Monaco), insieme all'architetto dell'assessorato regionale alla Viabilità, [illegible] incontrati con i dirigenti Anas: l'ingegnere capo del compartimento di Torino, Simonini, e il direttore generale dell'Anas, ingegner Ferrazzin, hanno accettato [illegible] considerare la Est-Ovest [illegible] la dicitura di «trac[illegible] della variante di Cuneo».

Le aspettative del sindaco sono state soddisfatte soltanto a metà: Rostagno sperava di portare a casa la promessa di un finanziamento di 40 miliardi, «tagliandoli» ai [illegible] destinati al quarto lotto della tangenziale di Novara.

Il pronunciamento Anas è arrivato dopo che [illegible] Roma [illegible] stata richiesta, come preliminare alla dichiarazione, la posizione definitiva sulla Est-Ovest da parte della Regione.

Nel vertice romano [illegible] definito un calendario [illegible] lavori per costruire il tunnel tra Confreria e la Bovesana (ora considerato variante). Nei prossimi giorni in Provincia si terrà un incontro. Il prossimo «scoglio», dopo l'accettazione del tragitto, è di far [illegible] dall'Anas il progetto, che è già pronto per la variante Est-Ovest.

Rimane il problema di trovare i soldi necessari (40 miliardi) a costruire il viadotto sullo Stura tra l'ospedale «Carle» e la dogana di corso De Gasperi. Si deve definire [illegible] per costruire l'opera [illegible] possibile dividere i lavori in due o tre lotti. «L'incontro romano - spiega il sindaco Elio Rostagno - [illegible] stato un importante passo [illegible] la definizione di questo problema che [illegible] trascina da anni. Cuneo [illegible] può più attendere la circonvallazione. Abbiamo fatto passi "da montanari" senza corse affannose. Con questo "sì" ora è più facile sperare di vedere presto l'avvio dei cantieri».

Intanto, l'altra mattina, sono cominciati i cantieri per ripristinare la rete che si trova all'imbocco del viadotto Soleri, gravemente danneggiata la notte del [illegible] novembre del [illegible] da un tir con targa [illegible] che si era ribaltato.

Gianpaolo [illegible]

Col tunnel trasversale sotto la città [illegible] ridurrà notevolmente il traffico in centro

Sicurezza sull'autostrada

Domani in Provincia un convegno con i dirigenti della Torino-Savona

[illegible]. «Sicurezza stradale e viabilità in provincia Granda». E' il convegno, in programma domani, alle 9, nella sala [illegible]gliare della Provincia, su iniziativa del Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale, con [illegible] patrocinio della Provin[illegible].

Il programma prevede l'introduzione del presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia e di Ivan Drogo, segretario generale del Cnrss. [illegible] presidente della Camera di commercio, Ferruc[illegible] Dardanello, parlerà sulla «Valorizzazione [illegible] territorio attraverso i collegamenti stradali».

L'assessore alla Viabilità della Provincia, Marco Botto, traccerà un quadro della situazione stradale della «Granda». Antonio Chiori [illegible] Mario Battaglia, rispettivamente amministratore delegato e direttore generale dell'autostrada To-Sv, illustre[illegible] i programmi di completamento del raddoppio della carreggiata. Saranno presentati [illegible] programma didattico di educazione stradale per le scuole cuneesi che il Cnrss organizzerà con il Provveditorato, e il «Viasystem» (postazione telematica che verrà installata all'area di [illegible] To-Sv di Priero) Sabato prossimo, alle 9, in municipio a Ceva, si terrà il convegno «Sicurezza stradale e viabilità nel comprensorio cebano».

Intanto, in un dibattito [illegible] Senato, il parlamentare monregalese Luciano Lorenzi (Lega Nord) ha sottolineato [illegible] drammatica situazione della To-Sv. La percentuale di incidenti stradali è superiore alla media nazionale». [r. c.]

L'assessore provinciale alla Viabilità Marco Botto traccerà un quadro sulla situazione delle strade nella «Granda»

Aumenta la polemica fra gli ex dc

Cdu contro il ppi «senza ribaltoni»

CUNEO. Convivono nello stesso, storico palazzo di viale Angeli che per quarant'anni [illegible] ospitato la democrazia cristiana, ma non riescono [illegible] «parlar[illegible]». Si sono divisi scrivanie e sedie, linee telefoniche e computer, giornale e spese. Con protocolli firmati, [illegible] gli uomini del ppi e del cdu, tutti ex dc, molti alleati fino alla primavera scor[illegible] per le elezioni amministrative, utilizzano ingressi separati allo stesso palazzo e, se hanno messaggi da scambiarsi, [illegible] fan[illegible] con comunicati stampa.

E' accaduto l'altro ieri con i popolari di Bianco che hanno inviato un documento ai giornali nel quale [illegible] ai consiglieri provinciali eletti sotto il simbolo del partito popolare unito e passati al cdu (sarebbero 8 su 10, ndr) di aver tradito la fiducia e il mandato degli elettori che hanno prescelto la coalizione di centro-sinistra».

Ieri è stata la volta dei Cristiani democratici uniti. In [illegible] c[illegible] respingono le accuse dei «cugini» [illegible] i quali costituiscono ancora [illegible] unico gruppo in Provincia dove appoggiano la giunta di «centro-sinistra moderata» capeggiata da Giovanni Quaglia e sostenuta dalla Lega Nord. Sostengono, [illegible] il capogruppo Giacchino: «Il fatto che la quasi totale adesione al cdu da parte dei consiglieri provinciali eletti nella lista del ppi [illegible] costituisce affatto [illegible] ribaltone perché non viene [illegible] in discussione il programma amministrativo sul quale si è costituita la maggioranza che governa la Provincia». E sciorinano, quelli [illegible] cdu, [illegible] serie di dati: «1539 iscritti, tra cui [illegible] sindaci, 139 consiglieri comunali e la magg[illegible]za dei consiglieri provinciali. Si tenga presente che il ppi ancora unito contava in provincia di Cuneo 1574 aderenti».

Il dibattito è destinato a crescere anche perché [illegible] è chiaro come il cdu possa contempora[illegible] essere alleato del ppi e della Lega [illegible] Provincia, [illegible] loro avversario [illegible] Cuneo e in molti altri Comuni della «Granda», oltre che in Regione e a livello nazionale. [illegible] prepara un cambio di alleanze? Giovanni Cerutti, [illegible]sponsabile a Cuneo del cdu: [illegible] novembre faremo il congresso provinciale che deciderà tutto».

Gianni Martini

Giacchino è del cdu, Viotto del ppi

BOVES

Domani alle 10,30

S'inaugura la [illegible] dell'Arma

BOVES. S'inaugura domani, al[illegible] 10,30, [illegible] nuova caserma dei carabinieri di via Bene [illegible]. Sarà intitolata al carabiniere Pietro Mauro, medaglia di bronzo al valor militare alla memoria.

Il programma prevede: l'arrivo [illegible] comandante provinciale, tenente colonnello Alfredo Comini, del sindaco Luigi Pellegrino, [illegible] altre autorità e famigliari di Pietro Mauro.

Dopo i discorsi e la benedizione della bandiera, sarà scoperta una lapide con la motiva[illegible] della medaglia di bronzo. Seguirà [illegible] rinfresco.

La caserma di Boves, [illegible] stata costruita a spese del Comune, negli anni '91-92 su un terreno di proprietà comunale; il costo si aggira sui [illegible] milioni.

Negli spaziosi locali, oltre agli ambienti di servizio, vi so[illegible] due appartamenti, per il comandante [illegible] per il vice, nonché due alloggi per i militari celibi.

In questi giorni è arrivato un abitante in più: Beatrice, la primogenita del comandante, maresciallo Vincenzo Nitti e della moglie Angela Pascutti. [b. s.]

Giovane arrestato

Nascondeva [illegible] grammi di metadone

Alessandro Chiapello (21 anni) [illegible] Dronero [illegible] stato fermato in corso Giolitti

CUNEO. La polizia ha arrestato [illegible] giovane di Dronero, trovato in possesso di un boccettino con 200 grammi di metadone. [illegible] tratta di Alessandro Chiapello, 21 [illegible]ni, abitante in via Copetta [illegible] a Dronero. [illegible] giovane [illegible] stato fermato l'altro giorno, in corso Giolitti a Cuneo dagli uomini della squadra Volante e della Mobile. Durante la perquisizione gli agenti gli hanno trovato, sotto il giubbotto, una bottiglietta di succo di frutta con dentro il metadone. Alcuni giorni fa in centro [illegible] già state fermate due persone per detenzione di metadone. [r. s.]

Con un'ordinanza

Il sindaco ha chiuso [illegible] Capolinea

ENTRACQUE. Niente concerto domani sera al «Capolinea», con un'ordinanza il sindaco Gian Pietro Pepino ha disposto la temporanea chiusura del locale.

«Constatato che la discoteca - si le[illegible] nel documento [illegible]gnato ieri mattina al proprieta[illegible] Alberto Rapisarda - [illegible] priva del parere di agibilità della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, vista la diffida emessa in data 5 aprile nei confronti della proprietà per la produzione della necessaria documentazione ai fini del rilascio del parere di agibilità del locale, considero che la violazione riscontrata è tale da consigliare la sospensione dell'attività del locale».

Spiega Rapisarda: «Non capisco come [illegible] un provvedimento del genere arrivi con cinque anni di ritardo. Cinque anni in cui ho speso un mucchio di soldi per adattare il locale [illegible] tutte le normative di legge. Spero che il parere della Commissione di vigilanza arrivi al più presto». [r. s.]

Domenica alle 15

Castagnata in piazza [illegible] gli alpini

Il responsabile del nucleo di protezione civile dell'Ana [illegible] Dronero Silvio Bonfanti

DRONERO. Una castagnata per far [illegible] l'attività del nucleo di protezione civile dell'Ana. L'appuntamento [illegible] per domenica pomeriggio alle 15, in piazza Allemandi.

«Durante la manifestazione - spiega Silvio Bonfanti, responsabile del "nucleo" - saranno raccolti anche fondi per sostenere l'attività; verranno esposte anche delle fotografie che illustrano i nostri principali interventi».

Il nucleo di protezione civile Ana [illegible] Dronero, costituito nel '90, conta oltre una ventina di volontari. [c. g.]

Un portachiavi per tutti i partecipanti

«Straconi», gadget ideato nelle scuole

CUNEO. Un [illegible] al rhum sarà il ricordo dei partecipanti alla «Straconi» del prossimo 12 novembre. Non un pregiato dolce di cioccolato, ma un portachiavi delizioso, [illegible] pupazzo dal corpo di [illegible]se», con tanto di cappellino in testa e scarpette da [illegible] sarà: lo riceveranno le migliaia di iscritti alla camminata.

Sergio Costamagna e i suoi collaboratori volevano una «mascotte» che caratterizzasse il ricordo dovuto a ciascun partecipante alla camminata non competitiva.

Il grafico Mario Merlino, che da anni collabora alle relazioni esterne, ha risolto il problema: «Lanciamo un concorso fra gli studenti delle medie e qualcosa [illegible] buono verrà fuori». Detto fatto. E' stato [illegible] successo. So[illegible] piaciute particolarmente le idee di Fulvio Casale, di Rocca de' Baldi, studente dell'artisti[illegible] «Ego Bianchi» di Cuneo (è lui il «papà» del cuneese): quella di Teresa Carraturo, di Cuneo, media 3, che ha ideato [illegible] premio del prossimo anno: un «spatto-rale» della «Straconi» con [illegible] fattezze di un pupazzo); e quella di Sara Marzella, cuneese dell'«Ego Bianchi» che [illegible] ideato [illegible] ciondolo-portachiavi (per il '97) un ranocchio.

Dalla prima edizione (nel '79) la «Straconi» ha proposto oggetti-ricordo. Per il primo ciclo ('79-'83) i medaglioni [illegible] gli angoli più suggestivi della città: piazza Galimberti; San Francesco; [illegible] Ponte nuovo; il faro della stazione e il monumento alla Resistenza, tutti ricompresi nel «maxi-medaglione» del 1983. E proprio la medaglia con piazza Galimberti è la più ricercata [illegible] oggi. Dopo le medaglie toccò ai monumenti in miniatura (Madonna degli Angeli, Madonna della Riva e Chiesa di Santa Croce) del 1989, 1990 e 1991. Poi ancora i francobolli in argento con nuove vedute della città (1992, 1993 e 1994) fino al trittico dei portachiavi [illegible] «importanti», ma decisamente simpatici, ideati dagli studenti [illegible]

Gualtiero Franco

Il portachiavi con la forma del celebre «Cuneesi al rhum» che verrà regalato a ogni partecipante alla tredicesima «Straconi». La mascotte della camminata non competitiva che si svolgerà il 12 novembre è stata scelta fra vari progetti ideati dagli studenti delle medie nel concorso che è stato promosso dagli organizzatori [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Caccia [illegible] camoscio nelle [illegible] cuneesi

A proposito dell'attuale regolamento della caccia credo che quello al camoscio si deve fare con i piani di abbattimento, in cui viene assegnato il capo da abbattere per ogni singola squadra e se per ognuna di [illegible] se c'è solo la possibilità di avere una carabina a canna rigata, gli altri componenti la squadra possono fare anche una battuta al cinghiale dato che i giorni di caccia sono mercoledì e domenica, manca cioè il giorno specifico per la caccia al camoscio.

Nel nostro comparto alpino, camosci e cinghiali sono nella stessa zona, quindi non si può parlare di «piano di abbattimento», ma di «ammucchiata generale». Fino allo scorso anno si è andati a caccia al camoscio il sabato e partendo da un prelievo di cinque capi annui, si è giunti ai trenta previsti per l'anno in corso. Forse tale siste[illegible] era troppo ben impostato e funzionale per un serio ripopolamento della zona?

Franco Michelis
Ormea

Traffico pericoloso [illegible] alla scuola

La rentrée scolastica è [illegible] avviata e come tutti gli anni in via Bersezio, tra corso Vittorio Emanuele II e via Negrelli, [illegible] sta ripetendo l'intasamento [illegible] traffico stradale, in particolare al mattino [illegible] le 8 e le 8,30 ed all'uscita dei ragazzi da scuola (nell'ora di pranzo [illegible] poco dopo le 16). Tra queste tre [illegible] c'è una scuola privata.

Via Bersezio progettata ampia, corre nella sua larghezza [illegible] Brunet a via Negrelli, poi improvvisamente perde il marciapiede e si restringe per [illegible] cancellata che recinge il giardino dell'ex clinica Sanitas, [illegible] residenza di [illegible] nella parte di nuova costruzione della scuola. Ritengo sarebbe opportuno l'intervento del Comune per evitare con l'eliminazione del giardinetto l'intasamento al traffico e la [illegible] di possibili incidenti in questo tratto [illegible] strada.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible]: 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **[illegible]etta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **[illegible] Belbo:** 756.398; **Paesana:** 84.254; **Pevragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.568, **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Dr. Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.181
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.[illegible]
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Borelli*, via Alfieri 11, tel. 712.368

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; [illegible] 685.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[illegible] CIVILE

ALBA

NATI. Colla Federico (residente a Santa Vittoria d'Alba); Maiolo Federica (residente a Alba); Allario Daniele (residente a Diano d'Alba); [illegible] Beatrice (Guarene); Zagatti Letizia (Alba); Scarpetta Noemi (Montelupo Albese); Bruno Lorenzo (Serralunga d'Alba); Allochis Andrea (Bra); Vez[illegible] Francesca (Priocca); Cauda Beatrice (Canale d'Alba); Dimitrov Aleksander (Serralunga d'Alba); Conte Damiano (Diano d'Alba); Lorè Elisa (Bra); Marsaglia Anna (Castagnito); Poggio Lorenzo (Alba); Castellotto Loris (Guarene); Delsanto Federica (Vezza d'Alba); Cencio Andrea (Alba).

MORTI. Boffa Felicina, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Revello Elide, 63 anni (residente a Neive), pensionata; Finati Deodata Innocenza, 95 anni (residente a Alba), pensionata; Sacco Maria, 84 anni (residente a Alba), pensionata; Baracco Giovanni, 80 anni (residente a Diano d'Alba), pensionato; Destefanis Agnese, 87 anni (residente a Montelupo Albese), pensionata; Cabutto Anna Maria, 92 anni (residente a Torino), pensionata; Sarab Fedele, 80 anni (residente a Cortemilia), pensionato.

MATRIMONI. Berci Carmine, 28 anni, operaio (residente a Alba), con Parrilla Gelsomina, 26 anni, operaia (residente a Alba).

DRONERO

[illegible]. Bianco Giulia (Cuneo); Ber[illegible] Miriam (Cuneo); Ferrione Lo[illegible] (Cuneo); Giraudo Mario (Cuneo).

MORTI. Ceaglio Rita, 57 anni, (residente a Dronero), pensionata; Beltramo Chiaffredo, Cesare, [illegible] anni, (residente a Dronero), pensionato.

BUSCA

[illegible] Garino Cinzia (nata a Savigliano); Lamberti Luana (nata a Cuneo); Tallone Michele (Savigliano); Dutto Matteo (Cuneo); Isoardi Silvia (Cuneo).

[illegible] Rosso Emilio, 68 anni (residente a Busca), pensionato; Gullino Enedina, 89 anni, (residente a Busca), pensionata; [illegible]tore Pierina, di [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Bono Giovanni Battista, 67 anni (residente a Busca), pensionato.

[illegible]

[illegible] Donatello Valter, carrozziere (residente a Saluzzo), con Arnolfo Cristina, impiegata (residente a Saluzzo); Ponzalino Gian Franco, commerciante (residente a Saluzzo), con Bravo Irma, infermie[illegible] (residente a Saluzzo).

[illegible]

PIAZZA GALIMBERTI
Arriva il console [illegible]

Domani, alle 11 in piazza Galimberti, una delegazione della «Pro Humanity volontariato senza frontiere» accoglierà il console della Bosnia Erzegovina in visita a Cuneo e Beinette.

[illegible]
Le patologie neoplastiche

Domani, alle 9, al «Santa Croce» di Cuneo, convegno sulle patologie neoplastiche.

MUNICIPIO
Opere per gli 800 anni della ci[illegible]

Oggi, alle ore 18, in municipio, [illegible] Commissione del Cente[illegible] discuterà un elenco di opere per degli 800 anni di Cuneo.

INCONTRO
«Cuneo senza fumo»

Stasera, alle 21, in Provincia, incontro del Comitato «Cuneo senza fumo» con i parlamentari locali. [g. p. m.]

Ieri mattina nel tribunale di Mondovì l'udienza per i fatti che risalgono alla fine del '94

Rapine ai parroci, la banda patteggia

I due cugini (presi a Cuneo) hanno concordato la pena di dieci mesi di reclusione con un milione d'ammenda
In aula erano presenti i sacerdoti di Montezemolo, Frabosa Sottana e Salmour che avevano subito gli agguati

MONDOVI'. Ieri mattina in tribunale (presidente Giuseppe Masante) i cugini Calogero e Bruno Di Mariaci hanno patteggiato dieci mesi di reclusione e un milione d'ammenda: sono i componenti la banda che alcuni mesi fa portò a segno numerose rapine [illegible] danni di anziani sacerdoti del Cuneese.

I due malviventi (originari della Sicilia, con residenza a Cuneo), in carcere a Piacenza per rapina e sequestro di persona, hanno rinunciato a comparire [illegible] aula, delegando al loro legale Gianni Vercellotti il compito di concordare la pena col pm Riccardo Baudinelli.

«I dieci mesi andranno ad aumentare le pendenze precedenti - ha spiegato l'avvocato Vercellotti -. I miei assistiti devono scontare nel penitenziario lombardo quattro anni; altri tre [illegible] si gli sono stati inflitti dal gip di Cuneo, sei da quello di La Spezia. In tutto i due devono rispondere di ventisette rapine».

All'udienza di Mondovì erano presenti i tre sacerdoti derubati negli ultimi mesi del '94 dalla banda, alla quale era legata anche la fidanzata di Calogero Di Maria, Loredana Finizio, indagata a piede libero per ricettazione. Don Giovanni Calleri (parroco di Montezemolo), don Mario Rizzo (di Frabosa Sottana) e don Battista Genesio (Salmour), avendo scelto la formula del rito abbreviato non hanno dovuto testimoniare.

«Avevo avuto paura - racconta l'ottantenne don Calleri -. Poi ho pensato che quei ladri non avevano convenienza a farmi del male: quindi ho collaborato. Per fortuna è finita». «La mia porta d'ingresso era molto resistente - dice invece don Rizzo -. Così i ladri sono entrati con una scala, superando l'inferriata».

Citati come testimoni anche i tre agenti della questura di Cuneo incaricati delle indagini. All'ispettore Giancarlo Floris il Vaticano ha conferito il Cavalierato di San Gregorio Magno; agli assistenti Giorgio Angeloni e Ferdinando Serra
quello di San Silvestro Papa.

Paola Scola

I cugini Calogero e Bruno Di Maria originari della Sicilia ma con residenza a Cuneo attualmente sono in carcere a Piacenza per altri fatti (accuse di rapina e sequestro di persona)

Maxi-giudizio

Quelle pillole per dimagrire

CUNEO. Comincia stamattina nell'aula della corte d'assise (scelta perché più capiente) il maxi processo per le pillole dimagranti fabbricate in un laboratorio di Cuneo e smerciate in tutt'Italia, ma soprattutto nel Cuneese e nelle città liguri. Presiede Vittorio Lanza; pm Pier Attilio Stea. La sentenza è prevista a dicembre.

Gli imputati sono trentasei, di cui [illegible] della «Granda», ventuno liguri; sei da altre località. Fra gli accusati ci sono otto medici, un farmacista, numerosi procacciatori, e anche dipendenti del laboratorio cuneese.

La clamorosa vicenda giudiziaria era nata sei anni fa a Genova su segnalazione di [illegible] donna che aveva lamentato di non essere dimagrita malgrado l'acquisto delle costose pillole.

L'istruttoria era stata svolta dai magistrati liguri, i quali avevano disposto il rinvio a giudizio dei trentasei indagati per reati che andavano dall'associazione per delinquere, [illegible] commercio e alla somministrazione di medicinali guasti e tali da mettere in pericolo la salute pubblica, all'evasione fiscale per quasi un miliardo e mezzo di lire.

Successivamente era sorto un conflitto di competenza territoriale risolto dalla Cassazione con la trasmissione degli atti al tribunale di Cuneo, perché in città si [illegible] verificati i reati penalmente più rilevanti.

Imputati cuneesi sono: Umberto Piccitto, 50 anni, farmacista di Robilante e la moglie Tiziana Manessero, 38; Giuseppe De Franco, 45, Robilante, via Garbino; Mariella Vallauri, 29, Robilante, via Ghiglione; Mariella Cavallo, 28 anni, Cuneo via Pamparato; Patrizia Battaglino 32 anni, Guarene, via Boero; Claudio Volume, 30 anni, Mondovì, via I Reggimento Alpini; Francesco Piccitto, Cuneo, via Paralup; Stefania Corrente, [illegible], via 1 Reggimento Alpini, Mondovì.

A Umberto Piccitto (inventore dei medicinali dimagranti che avevano ottenuto notevole successo fra la clientela, soprattutto nelle donne che volevano perdere peso) e ad altri cinque coimputati, la magistratura contesta di avere prodotto e distribuito le capsule.

Gianni De [illegible]

La giovane dopo il matrimonio era andata a vivere a Carrù

Busca dà l'addio alla sposa morta nell'incidente stradale

Erika Liliana Pastore nel giorno del matrimonio celebrato un mese [illegible]

BUSCA. Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Città, i funerali di Erika Liliana Pastore, 23 anni, infermiera professionale, morta l'altro pomeriggio in un incidente stradale in località San Vitale. Ieri mattina la salma della giovane è stata trasferita dalla sala mortuaria del cimitero di Busca all'obitorio dell'ospedale civico, da dove, oggi, partirà il corteo funebre.

Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di Busca. Erika Pastore, alla guida di [illegible] «Ford», stava viaggiando in direzione [illegible] Villafalletto quando, in frazione San Vitale, la vettura si è scontrata con una «Panda 4X4», guidata dal buschese, Fabio Chiapello, 31 anni. Scattato l'allarme i soccorritori non hanno potuto far altro che constatare il decesso della donna, mentre [illegible] conducente della «Panda» [illegible] stato ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo (guarirà in 90 giorni). Erika Pastore si era da poco sposata con l'impiegato fossanese Pierandrea Ghigo. La coppia viveva in via Calleri a Carrù. [c. g.]

ENVIE

Ancora grave l'agricoltore caduto in frazione Occa

Proseguono le indagini sull'episodio accaduto nella tarda sera di domenica nella frazione Occa (e di cui la dinamica è ancora poco chiara), che ha visto coinvolti i cugini Antonio e Stefano Rubiolo, entrambi di Envie. Antonio Rubiolo, 48 anni, agricoltore, ha battuto il capo sul marciapiede vicino al bar pizzeria «Michel» ed è ricoverato all'ospedale di Savigliano con prognosi riservata. [g. ne.]

CUNEO

Rimosso [illegible] gru su ordine del sindaco

Ieri in via Roma è stata ultimata la rimozione della gru che da anni era montata all'altezza del numero 35. I lavori, affidati alla ditta «Simes» di Busca, sono stati eseguiti a seguito dell'ordinanza emessa dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno. [r. s.]

VICOFORTE

Appalto della galleria Oggi si aprono le [illegible]

Stamattina, alle 10, nella sede della direzione compartimentale Anas di Torino, [illegible] apriranno [illegible] buste con le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto per [illegible] ricostruzione della galleria crollata, sulla statale 28. [p. s.]

Immigrazione e solidarietà se ne parla in 4 serate

L'Associazione «Mandacarù» e la biblioteca civica, in collaborazione col Comune, presentano stasera alle 21 nel salone del cinema S. Giovanni «Ottobre '95: [illegible] cammino nella solidarietà», una serie di quattro incontri su immigrazione e [illegible]tività umanitarie. Si proietta il film di Spike Lee «Fai la cosa giusta». Ingresso libero. [m. b.]

Cavallo spaventato danneggia un'auto

L'altro pomeriggio la «Uno» guidata da Adriano Langhetti, [illegible] anni, cebano (via Consolata), mentre percorreva la provinciale 54 Ceva-Paroldo, s'è vista sbarrare la strada da un cavallo spaventato. L'animale era scappato dal recinto di Claudio Adami, località Viora. Nell'urto l'animale è rimasto ferito e ha causato notevoli danni alla carrozzeria della vettura. [p. s.]

Per domani è in programma un convegno internazionale su «Tartufo, questo prezioso sconosciuto» [PERALDO]

Stasera ad Alba sagra sotto le torri

Borghi in festa tutta una notte

ALBA. «Notte magica... magica»: nell'ambito della Fiera nazionale quella di questa sera è considerata la festa degli albesi, mentre per domani è in programma un convegno internazionale sul «Tartufo, questo prezioso sconosciuto».

Stasera tornano i borghi della Giostra delle cento torri ad animare il centro storico con una «sagra delle meraviglie» per la quale è stata volutamente scelta una data cabalistica, venerdì 13 ottobre, e che si preannuncia con un titolo che è tutto un programma: «Si gioca di fisica, fatture "senz'iva", si distribui[illegible] stregonerie mangerecce».

Non solo, ma [illegible] non occorrerà essere muniti di biglietto per visitare le mostre culturali, la rassegna agroalimentare e la fiera commerciale [illegible] piazza Medford. In via del tutto eccezionale l'ingresso sarà libero per favorire una grande partecipazione.

Ma ecco [illegible] programma nei dettagli. La «notte magica» scatterà alle 20,30. [illegible] artisti prenderanno posto negli spazi loro assegnati: in piazza Pertinace ci sarà il Mago Smith; in via Vittorio Emanuele «Sonia la cartomante», il fachiro Ribel e il mago fachiro Caesar. In piazza del Duomo ci sarà il gruppo Hollys & The Magic girls mentre in via Cavour si esibirà Johnny l'escamoteur.

Passeggiando per le stradine e le piazze del centro storico, si potranno assaggiare le specialità dei borghi con nomi in sintonia con lo spirito della serata. [illegible] ecco che Santa Rosalia, Santa Barbara e Brichet offriranno «polenta del mago e alchimie miste» in piazza San Giovanni; San Martino, «pasta alla diavola» in [illegible] Mazzini; Rane e Fumo, «frattaglie di fattucchiera» in via Pierino Belli; San Loren[illegible] e Moretta «misti di bagnèt delle masche» in piazza del Duomo mentre Patin e Tesor offrirà «lingue di strega alle erbette aromatiche» in via Vittorio Emanuele. La kermesse è organizzata con il contributo dell'associazione «Incontri sotto le torri» che raggruppa i commercianti del centro.

Ecco gli altri appuntamenti della giornata. «Il salotto delle 17» ospita [illegible] incontro su «Pane, pasta e riso: non solo alimentazione [illegible] cucina raffinata». Si parlerà di pane, farine e derivati, dell'importanza d[illegible] cultura mediterranea anche in rapporto alle moderne dietologie. Interverranno Enrico Villa (Ente Risi); Renzo Sobrino (Molino artigiano); Aldo Rigucci (associazione provinciale panificatori); Giovanna Ruo Barchera (giornalista, storico) e Simon Barks (direttore marketing Agnesi).

Alla trattoria della fiera, serata di gala con «La cucina borghese: tradizione e nuove proposte»; intermezzi musicali con ritmi di flamenco (padiglione fieristico, ore 20,30).

Ci sarà anche la possibilità di compiere visite guidate notturne nel centro storico di Alba.

L'iniziativa, che va sotto il titolo di «Storie sotto le to[illegible]», propone un itinerario che si snoda per il centro partendo da piazza del Duo con la cattedrale di San Lorenzo. Uno dei punti più significativi del tour, è nei sotterranei della Cassa di risparmio di Cuneo (via Calissano) dove affiora la città romana e [illegible] visibili le due principali vie di Alba Pompeia (il Cardo [illegible] il Decumano Massimo).

I turisti sono accompagnati [illegible] guide in costume medioevale della giostra delle cento torri, con i colori bianco e rosso della città (le prenotazioni si ricevono all'Apt e all'ente turismo).

Ma un'occasione da non perdere, oggi, sarà la possibilità di visitare gratuitamente i padiglioni espositivi di piazza Medford. C'è l'esposizione colta e preziosa del «vino stampato» con testi e documenti antichi e rari, fotografie d'epoca (dal 1860 al 1940) [illegible] immagini di brindisi, pranzi e scampagnate; insegne d'arte delle botteghe di [illegible]ossolasco realizzate negli anni Sessanta da maestri [illegible] Paulucci, Chessa, Casorati e Tabusso. Meritano una visita la prima rassegna agroalimentare con una vasta gamma di prodotti di qualità piemontesi e liguri, [illegible] tartufi ai grandi vini, alle grappe, dai dolci ai salumi, dall'ortofrutta all'olio.

La passeggiata per i 120 stand è resa ancor più piacevole [illegible] numerosi assaggi che vengono offerti ai visitatori. Anche alla fiera commerciale è possibile vedere novità in vari generi merceologici ed approfittare di prezzi e iniziative promozionali studiate appositamente per l'occasione.

Intanto prosegue con successo il referendum patrocinato da «La Stampa» su «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». Per partecipare ritagliare e compilare il coupon pubblicato ogni giorno su «La Stampa» e spedirlo alle associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE [illegible] E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

S'inaugurano i nuovi uffici della Camera di commercio in corso Nino Bixio

Cuneo stringe la mano ad Alba

Alla cerimonia (oggi, ore 18) interviene il presidente Ferruccio Dardanello. I locali [illegible] divisi in due sedi e [illegible] più sufficienti. Fra i servizi speciali c'è la gestione dell'albo dei vigneti

IN BREVE

[illegible]

Stasera allo «Studio Vu» il [illegible] di Piccinelli

Sarà presentato stasera (discoteca Studio Vu, ore 22) [illegible] nuovo libro di Franco Piccinelli «La pioggia del diavolo», presente l'autore. Il romanzo è ambientato nelle Langhe durante l'alluvione del '94. Ne parlerà il sindaco Enzo Demaria.

ALBA

Sconosciuto il vincitore dei [illegible] milioni alla lotteria

Il biglietto [illegible] G 14325 che [illegible] vinto 50 milioni alla lotteria di Carpi è stato venduto dalla tabaccheria n. 11 di Sabina Massucco in [illegible] Piave 50 ad [illegible]. Non [illegible] conosce il [illegible] [illegible] fortunato vincitore.

ALBA

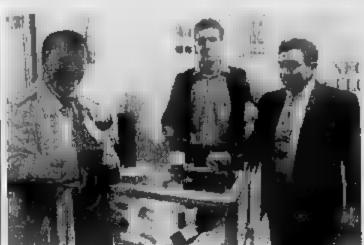
Successo della rassegna al Foro boario

Premi in denaro, coppe e targhe sono stati assegnati [illegible] alla [illegible]segna zootecnica svoltasi al [illegible] boario. Erano presenti quaranta capi, tutti [illegible] pregiata sottorazza albese che fornisce carni di ottima qualità. Per questo, i vitelli sono andati [illegible] ruba a prezzi superiori del 20% rispetto alla normalità. **[g. f.]**

ALBA. [illegible] inaugurata [illegible] (ore 18) la nuova se[illegible] decentrata della Camera di commercio di Cuneo, presenti il presidente Ferruccio Dardanello, operatori, autorità. [illegible] trova nel [illegible] ed elegante complesso «Alba Park» in corso Nino Bixio 58 [illegible] ingresso da piazza Mercato ed occupa una superficie di settecento metri quadrati al pian terreno, facilmente accessibile.

Gli uffici dell'ente cuneese, che aveva aperto la filiale di Alba nel 1984, erano divisi in due sedi (piazza Monsignor Grassi e via Acqui) e non erano più sufficienti a far fronte alle esigenze, [illegible] spiegano gli stessi dirigenti. Di qui la decisione di acquistare i locali nell'immobile appena ultimato all'ingresso della città.

Tra i servizi più importanti che l'ente camerale svolge nell'Albese, c'è quello in campo vitivinicolo. La Camera di commercio gestisce l'albo vigneti e otto commissioni di degustazione per il controllo dell'idoneità dei vini al fine del rilascio della doc e della docg.

Un'apposita sala degustazione consentirà alle commissioni di svolgere il proprio lavoro (circa 250 sedute all'anno in cui si esaminano migliaia di campioni di vino) nei locali della filiale. In precedenza, per ragioni di spazio, le commissioni operavano all'Istituto professionale agrario di Grinzane Cavour. **[g. f.]**

Ferruccio Dardanello (a sinistra) alla Fiera del tartufo di Alba (FOTO MURIALDO)

AZIENDE

Sono il 33% della provincia

Sono dodicimila le aziende del comprensorio Alba-Bra iscritte nei registri della Camera di commercio di Cuneo e rappresentano circa il 33% a livello provinciale. Una percentuale consistente che testimonia la presenza di numerose attività produttive nelle Langhe e nel Roero, la vitalità economica della zona. Circa il 40% dei certificati di origine (necessari per l'esportazione delle merci nei territori fuori dalla Cee) emesso ogni anno dalla Camera [illegible] commercio di Cuneo, è richiesto da aziende dell'Albese e del Braidese. Tra i servizi messi in funzione di recente, [illegible] Alba, c'è l'albo dei noccioleti che raccoglie le iscrizioni dei produttori ai fi[illegible] [illegible] riconoscimento dell'igp (indicazione geografica protetta) delle nocciole. Sono [illegible] [illegible] [illegible] finora 1200 produttori, ma il [illegible] è destinato ad aumentare. Mentre l'albo dei noccioleti è da poco in funzione, quello dei vigneti è stato trasferito ad Alba nel '90. **[g. f.]**

Appalti: prosciolto anche imprenditore di Savigliano

L'ex sindaco di Cervere scagionato dalle accuse

ALBA. La Corte d'Appello di Torino, sezione IV, presieduta da Guido Barbaro, ha confermato la sentenza emessa dal giudice per le indagini prelimi[illegible] del tribunale di Alba, Roberto Proietti, che dichiarava il «non luogo a procedere» nei confronti dell'ex sindaco di Cervere Bartolomeo Cornaglia (59 anni) e dell'imprenditore Carlo Tomatis (63) di Savigliano per [illegible] [illegible] abuso d'ufficio e turbativa d'asta. E' stato così respinto l'appello proposto dal pm del tribunale di Alba, Giuseppe Grieco, che chiedeva invece il rinvio a giudizio per entrambi.

La vicenda risale agli anni 1985-1993 [illegible] riguardava l'appalto di lavori stradali nel Comune [illegible] Cervere.

La ditta Sisap, specializzata in lavori stradali e di cui era responsabile il Tomatis, si [illegible] aggiudicata 13 appalti [illegible] [illegible] [illegible] sette anni. Gli inquirenti avevano avviato indagini sospettando che l'aggiudicazione non dipendesse solo da [illegible] particolare fortuna, ma dalle informazioni che il Tomatis avrebbe avuto dal sindaco. Secondo la tesi accusatoria il Cornaglia avrebbe favorito l'imprenditore saviglianese fornendogli in anticipo i valori di ribasso.

[illegible] difensore del Cornaglia, Roberto Ponzio: «Le modalità di aggiudicazione delle gare d'appalto al Comune di Cervere sono state ampiamente chiarite dal Tomatis, che ha completamente scagionato il sindaco. Anziché credergli, [illegible] è preferito sospettare [illegible] Cornaglia, sottoponendolo a indagini accanite, fondando l'accusa su teoremi anziché su elementi concreti».

Bartolomeo Cornaglia, [illegible] anni

Prosegue il difensore Ponzio: «Gli appalti aggiudicati dalla Sisap in più di sette anni ammontano complessivamente a poco più di trecento milioni. A nostro giudizio oltre che sfornita di prove, l'accusa di abuso di natura patrimoniale, è illogica. Cornaglia rappresenta un raro [illegible] di amministratore pubblico che durante [illegible] proprio servi[illegible] (15 anni sindaco [illegible] [illegible] [illegible] sindaco) ha sempre rinunciato alle indennità, a qualsiasi tipo di rimborso spese o all'utilizzo degli automezzi comunali. L'ipotesi accusatoria per legitti[illegible] dovrebbe portare all'assurda conclusione che un sindaco dovrebbe intrallazzare per lucrare un profitto minore di quanto legittimamente gl[illegible] competeva per legge [illegible] a cui ha volontariamente rinunciato».

L'ex sindaco Cornaglia commenta: «Non basterebbe un libro per raccontare l'amarezza che ho condiviso con la mia famiglia e gli amici. Mi resta la soddisfazione del pieno riconoscimento, [illegible] due sentenze successive, della rettitudine del [illegible] agire e, quindi, la fiducia nella giustizi[illegible]. [illegible] servito per quindici anni il mio paese in qualità di sindaco; ho sempre persegui[illegible] l'interesse del Comune, spesso a scapito del mio lavoro».

Il difensore del Tomatis, avvocato Gianni Vercellotti: «Il primo passo di giustizia è stato fatto nel senso che è stata riconosciuta l'innocenza del Tomatis. Adesso occorrerà fare il [illegible]ndo passo, che è quello di vedersi risarcire, almeno parzialmente, i danni provocati dall'ingiusta detenzione che il mio cliente ha subito. Presenteremo domanda [illegible] tal senso alla Corte d'Appello».

Giuseppina Fiori

Gamba rotta della tv

Ivana Monti e Oreste Lionello anteprima teatrale a Saluzzo

Ivana Monti con Oreste Lionello lunedì sera al Politeama civico di Saluzzo

SALUZZO. Ivana Monti e Oreste Lionello inaugurano lunedì [illegible] (con inizio alle 21) la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il sostegno di alcuni sponsor, presentando al Politeama civico, in anteprima, una brillante pièce [illegible] che, nella versione italiana firmata [illegible] Ennio Coltorti, ha assunto il titolo [illegible] se l'uomo del video si rompe una gamba?», al posto dell'originale - meno esplicito - «Quel signore che [illegible] a pranzo».

[illegible] sono autori Hart e Kaufman, buoni illustratori della realtà di provincia, con le [illegible] ambivalenze, [illegible] piccole meschinità, il gusto per l'apparenza. Tutti questi elementi entrano in gioco nella situazione pretestuosamente [illegible] dalla disavventura di un popolare showman televisivo che alla vigilia di Natale [illegible] rompe una gamba a casa dei suoi ospiti.

Dagli Stanley avrebbe dovuto fermarsi solo per il pranzo, ma l'incidente provoca una forzata convivenza, resa ancora più pesante dalla pretesa dell'«uomo del video», [illegible] trasformare l'abitazione degli amici [illegible] una caotica succursale del [illegible] studio, tra telefonate, vai e vieni di collaboratori e di tanti personaggi famosi protagonisti di curiose scenette.

La pièce [illegible] cui è stato tratto anche un film) [illegible] [illegible] intorno all'imbarazzo che la buona borghesia di provincia prova di fronte all'imprevisto seccatore: un sentimento nato dalla costante contrapposizione tra l'insofferenza per lo scompiglio che si [illegible] prodotto in casa, da un lato, e, dall'altro, il piacere di apparire «nobilitata» dall'illustre ospite. Tanto più che lo showman si farà riprendere in diretta mondiale, seduto sulla sedia a rotelle, proprio in casa Stanley, nella trasmissione della vigilia di Natale. Il biglietto, costa 30 mila lire. [v. p.]

Genovesi a Valenza

Cantautori: rassegna con gli ultimi eredi

Gino Paoli leader di una delle più ricche tradizioni [illegible] d'autore di qualità

VALENZA. Gli eredi di Paoli e De Andrè, di Fossati e Baccini al Centro comunale [illegible] cultura, protagonisti di due serate dal titolo «Genova per voi».

«Abbiamo inteso [illegible] l'attenzione [illegible] un genere spesso trascurato, quale la canzone d'autore di qualità, [illegible] cui confluiscono ricerca musicale e sperimentazione letteraria - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - e la scelta è caduta sull'area genovese, una delle più ricche». Gli ultimi cantautori genovesi infatti, hanno imboccato [illegible] strada dell'ironia e [illegible] sincretismo musicale, con testi corrosivi e paradossali e musiche dalle va[illegible] sonorità, [illegible] cui si mescolano le influenze più diverse, dal jazz al blues, al funky, ai ritmi sudamericani, alla musi[illegible] popolare di tutto il mondo.

Gli artisti che partecipano al[illegible] rassegna hanno in comune la partecipazione al prestigioso «Club Tenco» di Sanremo, fucina di nuovi talenti. Stasera tocca [illegible] Max Manfredi e Andrea Liberovici, venerdì prossimo sarà [illegible] volta di Fabrizio Casalino, Enrico Lisei, Federico Sirianni.

[illegible] Manfredi [illegible] considerato il caposcuola dell'ultima gene[illegible] di cantautori genovesi. Ha vinto, nell'89, il premio «Città di Recanati» e, nel '90, la targa Tenco per il suo primo album. Nel secondo (Max), canta con De Andrè.

Andrea Liberovici, figlio d'arte, porta sulla scena il teatro-canzone d'impronta gaberiana. [r. c.]

Dove piace ai [illegible]

Musica, arte e gastronomia nel circolo che riapre ad Asti

ASTI. Con proposte di musica, arte e gastronomia, riapre domenica il circolo «Al Pino» in via Natta 49 (centro storico, vicino alla Cattedrale) tra i punti di ritrovo più apprezzati dai «nottambuli» e che ora riparte [illegible] una gestione rinnovata.

Un assaggio del nuovo [illegible] sarà dato domenica a partire dalle 19, inaugurando l'esposi[illegible] [illegible] [illegible] emergenti del panorama artistico piemontese, Andy Reo e Silvio Panetta. Il primo tratta [illegible] di lavorazio[illegible] dell'acciaio, il secondo lavora su materia e colore.

Si prosegue alle 21 con il concerto della vocalist e percussionista Carla Rota, 32 anni, entrata giovanissima nel mondo della musica leggera. Si è quindi perfezionata al Centro jazz di Genova con Swann Monteiro e Lee Brown. Si esibirà con [illegible] chitarrista e compositore Pino Russo, 38 anni (ha collaborato con Barney Kessel, Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Bill Cobham, Tony Mann); repertorio di jazz e bossanova d'autore.

Il circolo «Al Pino» ripropone inoltre l'opportunità di ascoltare musica gustando specialità accompagnate da buon bere. L'ingresso è libero, durante l'anno funzionerà [illegible] tesseramento (quota [illegible] da decidere). Giorno di chiusura lunedì. Tel. 0141/592.717. [m. t.]

Rassegna blues

Tutto il mondo sbarca ad Aosta

AOSTA. Il blues sbarca [illegible] Aosta, da ovunque: Italia, Stati Uniti, Francia, per una rassegna musicale che riempirà [illegible] [illegible] cittadine fino a dicembre. La organizza il disco bar «La compagnia dei motori», con il promoter Paolo Passanante. [illegible] locale di piazza Arco d'Augusto, ex officina di Harley Davidson trasformata in punto di ritrovo per quanti amano lo stile «on the road», domani alle 22,30 propone il secondo appuntamento della rassegna, intitolata «La [illegible] del blues».

Suoneranno, direttamente dall'America, «Little Victor & the Boomers», blues band sulla scena da oltre [illegible] decennio, cliente abituale dei club di Austin, in Texas. Proporranno una miscela esplosiva di «Texas blues», «rock [illegible] roll», «soul» e «rhythm & bl[illegible]». L[illegible] Victor, allievo dell'armonicista della Louisiana Lazy Lester, si ispira ad artisti [illegible] Slim Harpo, Johnny «Guitar» Watson, Louis Prima e Little Richard.

In versione «live», Victor diventa trascinante, ricalcando i trucchi di scena del giovane James Brown. Dopo il [illegible] primo disco con i Boomers (chitarra, piano, batteria, contrabbasso e [illegible] fiati), Little Victor sta lavorando ad un nuovo album per l'etichetta Pee Wee Records, Texas, che in Europa uscirà sotto il marchio della francese New Rose. Ha anche registrato due brani per la compilation «Texas Lovers [illegible]». La carriera del «bluesman» non è [illegible] soltanto ad Austin: Victor ha vissuto anche a New Orleans e Memphis, dove si è esibito con grandi musicisti come «Uncle Ben Perry» e «Alabama Slim».

Il repertorio è infinito; oltre [illegible] mille pezzi firmati Little Victor, che nella sua lunga vita artisti[illegible] ha lavorato anche [illegible] Jerry Lee Lewis, Albert King, Fabulous Thunderbirds, Albert Collins. La «Compagnia dei motori» ospiterà, [illegible] sabato fino al 2 dicembre, la «Dynamite blues band» il 14 ottobre, poi «Steel Drama», «Acoustic Duo», «Skip Road blues band», «Big mama stress», «Beer drinkers» e, ulti[illegible] appuntamento, «Benjamin Tehoval» di Strasburgo, Francia. [s. ser.]

Finire la settimana [illegible] i dj

Radioshow dalle discoteche del Verbano Cusio Ossola

DOMODOSSOLA. Weekend nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola in discoteca con gli animatori di «Radio Deejay Network». S'inizia stasera al «Trocadero» di Domodossola con la visita di Paoletta, [illegible] conclude domani al «Sandokan» di Gravellona Toce con lo «zio» Linus.

Paoletta, biondissima animatrice dell'emittente radiofonica milanese, è conosciuta per il [illegible] programma in onda ogni lunedì sera, dedicato alle lettere (le «Paoletterse») degli ascoltatori di uno dei network più seguiti d'Italia. Al «Trocadero» si affiancherà al «deejay staff» a proporre le ultime novità del genere di tendenza.

Programmazione quotidiana invece per Linus, apprezzato deejay-conduttore del contenitore del mattino, «Deejay chia[illegible] Italia», durante il quale intervengono anche ospiti del mondo della musica e dello spettacolo.

Un altro appuntamento seguitissimo, e spassosissimo, [illegible] quello che Linus, soprannominato «zio», presenta [illegible] martedì [illegible] spalleggiato da Elio e le Storie Tese. Un'ora di pura demenzialità, in cui Elio e il [illegible] gruppo fanno la parte del [illegible] tra strane filastrocche, folli classifiche dei «più» e dei «meno». [m. p.]

Cabaret in Valsesia

Il duo Battaglia-Miseferi dopo i successi di Canale 5

Il cabaret televisivo della trasmissione «Champagne» di Canale 5 [illegible] dato il [illegible] [illegible] coppia Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi

BORGOSESIA. Da Canale 5 alla Valsesia: domani sera, al «Corona disco bar», approdano Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi, [illegible]ppia reduce dai [illegible]cessi del cabaret televisivo della trasmissione «Champagne». Per l'occasione il duo presenterà il [illegible] spettacolo «La sacra Rebibbia». L'appuntamento è per le 21,30, nel locale in viale Varallo.

Battaglia e Miseferi arrivano a Borgosesia [illegible] un curriculum nutrito, che in pochi anni (il debutto risale al '90) ha permesso loro di raggiungere [illegible] buona notorietà. I due comici infatti vantano partecipazioni a «Stasera mi butto», programma di Rai Due per giovani talenti della risata, e alle diverse edizioni di «Crème caramel», accanto alla soubrette Valeria Marini e [illegible] collaudato gruppo romano del Bagaglino.

Dopo il recital «Jurassic poca da loro ideato, scritto e recitato, nell'ultima stagione i due comici sono anche [illegible] [illegible] presenza fissa della trasmissio[illegible] sportiva «Galagoal», in onda su Telemontecarlo, [illegible] il siparietto della «Cassazione della domenica».

Lo spettacolo di domani, oltre alla possibilità [illegible] vedere all'opera due personaggi emergenti quali Battaglia e Miseferi, rappresenta anche il banco di prova per una nuova agenzia di promozione spettacoli creata [illegible] Valsesia, la «Ar musicale world», che ha sede a Quarona. L'«Ar musical world» si pone anche uno scopo sociale: «Parte del ricavato degli show - spiega la titolare Antonella Russo - sarà devoluto [illegible] alcune associazioni benefiche e comunque impegnate sul territorio».

Fra i vanti della neonata organizzazione c'[illegible] anche la promozione di Katia Duso, [illegible] giovane modella biellese che si sta ritagliando uno spazio nel mondo dello spettacolo. Katia è sta[illegible] protagonista [illegible] alcune «vetrine viventi», la [illegible]rsa settimana a Borgosesia, ed ora l'iniziativa proseguirà a Torino. [illegible] Il futuro della giovane sembra orientarsi soprattutto verso cinema e tivù. Domani sera, comunque, anche Katia Duso sarà ospite al «Corona», in veste di madrina dello spettacolo di Battaglia e Miseferi. [p. q.]

Al cinema, ma solo d'autore

Parte la rassegna d'essai in 25 sale della regione

In rassegna «Un [illegible] borghese» [illegible] Michele Placido [illegible] Fabrizio Bentivoglio

TORINO. Per [illegible] terzo anno consecutivo la rassegna «Il Cinema Diffuso» organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione con Agis, Aiace e Anica propone pellicole d'essai in 25 sale regionali. Quest'anno [illegible] sottotitolo enuncia: «Paesaggio europeo. Cinema d'autore a confronto». L'obiettivo [illegible] è di avvicinare il pubblico della provincia al film d'autore, di solito ampiamente trascurato a favore del ci[illegible] spettacolare espresso attualmente dai vari «Waterworld», «Batman forever», «Il primo cavaliere», «Dredd».

Alcuni titoli: l'interessante «Sole ingannatore» di Nikita Michalkov, l'apprezzato «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti [illegible] Fabrizio Bentivoglio, il meritato vincitore di Venezia '94 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, [illegible] bizzarro «Insalata russa» di Youri Mamine, «Un eroe borghese» [illegible] Michele Placido con Bentivoglio, «Ladybird Ladybird» dell'«arrabbiato» regi[illegible] inglese Ken Loach, l'acclamato ultimo lavoro [illegible] Mario Martone «L'amore molesto».

Questo [illegible] programma delle [illegible] le piemontesi (esclusa la provincia [illegible] Torino). Il Lux di Borgosesia propone «Un eroe borghese» martedì 17, «Prima della [illegible]gia» [illegible] 24, «Sostiene Pereira» il 7 novembre, «Lisbon Story» il 14, «Sole ingannatore» [illegible] 21, «L'amore molesto» il 28, «Barcelona» il 5 dicembre, «Come due coccodrilli» il 12.

Lo Splendor di Cigliano presenta «Sostiene Pereira» il [illegible] ottobre, «La bella vita» [illegible] 27, «Peggio di così [illegible] muore» il 10 novembre, «Un [illegible] borghese» il 17, «Strane storie» [illegible] 19 gennaio, «Donne [illegible] trucco» il 26, «Sole ingannatore» il 2 febbraio, «Prima della [illegible]gia» il 9.

Il Comunale di Montechiaro d'Asti proietta «Con gli occhi chiusi» [illegible] 24 ottobre, «Peggio di così si muore» il 31, «Prima della [illegible]» il 7 novembre, «Sole ingannatore» il 14, «L'amore molesto» [illegible] 21, «Lisbon Story» il 28, «Un eroe borghese» il 5 dicembre, «Sostiene Pereira» il 12.

Al Politeama di Fossano, dal 25 ottobre: «La bella vita», «L'amore molesto», «Strane storie», «Donne senza trucco», «Sostiene Pereira», «Peggio di così [illegible] muo[illegible]», «Lisbon Story», «Con gli [illegible]chi chiusi».

Nuovo Lux di Castello (dal 26 ottobre): «La bella vita», [illegible]lona», «Il ladro dell'arcobaleno», «Donne senza trucco», «Prima della pioggia», «Peggio di così si muore», «Ladybird Ladybird», «Insalata russa».

Nuovo Primavera [illegible] Cossato, dal 26: «Donne [illegible] trucco», «Lisbon Story», «Sole ingannato[illegible]», «Sostiene Pereira», «Il ladro dell'arcobaleno», «La bella vita», «L'amore molesto», «Un [illegible] borghese».

Orsa di Trino Vercellese: «L'a[illegible] molesto» (26 ottobre), «Donne senza trucco», «Con gli occhi chiusi», «Prima della pioggia», «Lisbon Story», «Sole ingannatore», «Sostiene Pereira», «Barcelona».

Italia di Ghemme: «Sostiene Pereira» (27 ottobre), «Con gli oc[illegible] chiusi», «Donne senza trucco», «L'amore molesto», «Come due coccodrilli», «La [illegible]la vita», «Un eroe borghese», «Prima della pioggia». [d. ca.]

Savigliano propone stasera musica contemporanea

E' di scena il trombone

Originale rivisitazione digitale dello strumento con Nicolas Collins
L'artista americano apre un ciclo di 4 concerti a Palazzo Taffini

SAVIGLIANO. A Palazzo Taffini prende il via, stasera alle 21, la seconda rassegna dedicata alla [illegible] contemporanea. Ad aprire la manifestazione organizzata dagli Amici della Musica di Savigliano, l'americano Nicolas Collins, con il suo trombone digitale [illegible] i suoi piccoli strumenti (processore midi, walkman, discman). Lo strumento [illegible] lui messo [illegible] punto utilizza il corpo e la meccanica di [illegible] normale trombone, ma prescinde completamente dall'uso del fiato e del bocchino, [illegible] posto del quale è montato un cilindro con apparenti funzioni di controllo vocale e di altoparlante. I suoni vengono attinti soprattutto da cassette o cd, e processati tramite una [illegible] di tasti, applicati su un lato dello strumento. Il trombone diviene così [illegible] di controllo [illegible] manipola[illegible] [illegible] al tempo stesso [illegible] armonica. Un appuntamento curioso e innovativo da [illegible] [illegible] perdere.

Il secondo concerto [illegible] fissato per giovedì 19 ottobre con Elena Kluzer (soprano), Alberto Rivautella (clarinetto) e Ivano Ferrato (pianoforte) che presenteranno pagine di Bruno Bettinelli, Alban Berg, Arnold Schoenberg, Salvatore Sciarrino, Davide Bertotti e Silvia Bianchera. Giovedì 26 ottobre verranno interpretate composizioni di Giuseppe Elos, Sonia Bo, Beatrice Campodonico, Paolo Minetti, Giovan Battista Luca, Anton Webern. L'esecu[illegible] sarà affidata al trio composto da Ferrato (pianoforte), Rivautella (clarinetto) [illegible] Monica Tasinato (violino).

L'ultimo appuntamento [illegible] in programma il 2 novembre, con il Serenata Ensemble formato da Ubaldo Rosso (flauto), Renzo Turola (oboe), Sandro Tognatti (clarinetto), Natalino Ricciardo (corno) e Giampiero Ganau (fagotto). Le musiche [illegible] quelle di Rita Portera, Riccardo Piacentini, Luchino Belmonti, Goffredo Petrassi, Luciano [illegible]rio e Darius Milhaud. [n. c.]

CENTALLO

Due voci in concerto al «Nuovo Lux»

S'intitola «Frankly, I sing the mood» [illegible] primo lavoro del cantante Fausto Minsenti, un'antologia di cover incise con Elena Roggero, nota vocalist albese che gli sarà accanto stasera, [illegible] 21,30, sul pal[illegible] del Nuovo Lux di Centallo. Con loro Alberto Gertosio (chitarra e flauto), Enzo Fornione (tastiere [illegible] fisarmonica), Pinuccio Gertosio (sequencer) e Alessandro Gertosio (batteria e percussioni)

[illegible] & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Delicati acquerelli

Da «Arte 90», corso Santa Rosa 38, acquerelli e pastelli di Gemma Asteggiano in mostra dal 14 [illegible] ottobre. La pittrice di Cervasca [illegible] tradurre in memorie e colori puliti le sensazioni legate alla natura. Orario 16-19,30.

[illegible]

Grafiche di Melotti

Alla Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Bra [illegible] importante incontro d'arte dedicato alla poliedrica figura di Fausto Melotti, con due momenti: domani, alle 10,30, nell'Auditorium [illegible] conferenza sull'autore tenuta [illegible] professor Luigi Lambertini; nel pomeriggio alle 17,30, inaugurazione della mostra itinerante «L'opera incisa», trenta carte datate tra il 1971 e il 1985. In contemporanea a Palazzo Traverso [illegible] allestita la mostra «Omaggio», [illegible] opere di Angermann, Cattani, Gasperoni, Randa. Melotti (1901-1986), tra i grandi del '900, è considerato un autore completo, essenziale [illegible] musicale al tempo stesso, armonie che si riscontrano in tutte le sue espressioni. Orario 9-12, 15-17, sabato e domenica dalle 17 alle 19.

[illegible]

Inquiete espressioni

S'inaugura domani, alle 17, in San Gregorio la mostra [illegible] [illegible]simo Morandelli, pittore [illegible] quieto, esasperato dalle difficoltà e contraddizioni del quotidiano, attento alla coloristica, alle forme, agli spazi sospesi [illegible] densi di misteriosi silenzi. Stasera, nella sala consiliare del Comune, alle 20,30, il dottor Nazareno Gabrielli dei Musei Vaticani, relazionerà su «Il restauro degli affreschi di Michelangelo» alla Cappella Sistina, con proiezioni di diapositive.

ALBA

Premio di scultura

In San Domenico uno speciale avvenimento d'arte promosso dalla Provincia che ha fatto crescere bene il premio Seccarello di scultura contemporanea alla terza edizione, con scambi artistici importanti, voluto anche dalle amministrazioni provinciali di Imperia e Alpes Maritimes. Interventi, installazioni proposte di stimoli diversi, utili[illegible] di tanti materiali fino al [illegible] ottobre. Orario 10-12,30, 15-19,30. [illegible] palazzo Mo[illegible] [illegible] congressi, una [illegible] mo[illegible] di insegne d'arte curate da Peira di Bra, promossa dalla Comunità montana Alta Langa, rende omaggio ad un felice periodo culturale degli Anni '60 a Bossolasco. Famosi artisti contemporanei hanno dipinti insegne di negozi ora restaurate di grande gusto.

MANGO

Opere al castello

All'enoteca regionale del [illegible]stello si può ammirare l'opera personale di Ezio Massera-Urask linguaggi, fino al 30 ottobre. La mostra è visitabile tutti i giorni escluso il martedì dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19.

S. [illegible]

Immagini dell'India

A cura del Cepam e del parco letterario Cesare Pavese si possono trovare due mostre significative dal 15 al 29 ottobre. L'opera incisa di Antonio Pesce e le rassegne fotografiche: «Gli occhi dell'India» e «India come noi», realizzate dal centro studi «I Rubat» e dal gruppo Assega.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — [illegible]. 692.936. L. 10.000 — **Dredd, la legge sono io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: 19,30/22. Sab. e fest. 17/19,30/22 — **Apollo 13**

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 17/19,30/22. L. 10.000 — **Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Ore 21. Ingresso con tessera — **Giorno di festa** — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' — Comico

Don Bosco — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or. fer. 20; 22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000/7000 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Moretta — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 348.901. Or.: 21. fest. 15/17/19/21 — **Il profumo di Yvonne** — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro [illegible] intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] Moderno — [illegible]. 262.211 — **Carrington** — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

[illegible] Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 19,30/22. fest. 17/19,30/22 — **Dredd - La legge sono io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22 — **Apollo [illegible]**

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo Lux — Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 483.324. Or.: 20/22. fest.: 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Don Juan DeMarco maestro d'amore** — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

[illegible] Politeama — Tel. 82.407. L. 8/10.000. Or.: Feriale 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — [illegible]

[illegible] Excelsior — Fer. e fest. ore 21. L. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000 — [illegible]

[illegible] — Tel. 47.896. L. 9000 / rid. 7000 — **Apollo 13**

[illegible] 2 — Tel. 47.896. Lire 9000 / rid. 7000 — **Carrington** — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: 21. sab. e fest. 20/22. L. 6000 — **L'ultima eclissi** — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45 22; fest. 15,15/17,30 19,45/22. L. 10.000/8000 — **I ponti [illegible] Madison County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa [illegible]) — [illegible] storia d'amore breve m[illegible] tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' — [illegible]

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' — Epico

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

[illegible] Aurora — Tel. [illegible] — **Pasolini - Un delitto italiano** — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (It. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le in[illegible] e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, [illegible] stata parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 7000/5000 — **Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] E NOTTE

ALBA

Festa latina

Al Gallery, stasera, ore 22,30, festa con [illegible] più note musiche sudamericane e «paella» per tutti.

[illegible]

Pièce al Club

Stasera (ore [illegible]) al Club jazz spettacolo teatrale con Luca Occelli e Domenico Castaldo.

[illegible]

Tanghi e milonghe

Stasera (ore 21), tanghi e milonghi [illegible] circolo Arci «Lionetto», con Paio Gregorio [illegible] Maurizio Davicò. Ingresso con tessera.

[illegible]

Danza alla radio

L'«etoile» Marika Besobrasova è il personaggio di f[illegible] internazionale invitato alla trasmissione radiofonica «Allo Montecarlo» diffusa da Radio Stereo 5 (100.6 FM) oggi alle 11 e domani alle 13. [illegible] Besobrasova diri[illegible] l'Académie de Danse Classique Princesse Grace.

RACCONIGI

Film di Spike Lee

Stasera, alle 21, nel salone San Giovanni, per la rassegna «Un cammino nella solidarietà», si proietta il film di Spike Lee «Fai la cosa giusta».

[illegible]

Dramma di Ibsen

Nella sala di via Vineis 4, sta[illegible] (alle ore 21) la compagnia «Teatro del Marchesato» replica il dramma di Ibsen «Spettri».

MANTA

Cover rock

Al Caffè Matisse, stasera (ore 22), i «Bring on the night» proporranno cover [illegible] Sting. Vocalist Alessandro Tagliano.

ALBA

Show per bimbi

Nel padiglione della festa dell'Unità, stasera alle 20,30, l'associazione culturale Magog propone ai bambini «Il circo delle capriole». Ingresso: lire 5 mila.

Performance multimediale stasera in Santa Maria del Monastero [illegible] Manta

Il tempo fra parola e immagine

Nuove liriche di Ferrero con un video di Giletta

MANTA. «Mi guardo da lontano/ e stento a tendermi la mano:/ non riconosco l'inutilità/ [illegible] viso, il vuoto della [illegible]. Inizia così una delle poesie che Ettore Ferrero leggerà [illegible], alle 21, nella chiesa di Santa Maria del Monastero, mentre il video di Ugo Giletta inviterà a riflettere su uno dei più tormentosi arcani dell'uomo d'oggi: il tempo. Si intitola infatti «Il tempo, percezioni sottratte», questo incontro multimediale nell'antica chiesetta romanica che [illegible] i suoi muri spogli e l'architettura essenziale sembra quasi averlo fermato.

«Il lavoro - spiegano il poeta e l'artista - è una [illegible] alle abituali percezioni del tempo, è [illegible] lotta con il potere che gli è stato dato. Si tenta una rottura». Contemporaneamente una storia prende forma attraverso i momenti che scandiscono l'esperienza [illegible]: il tempo dell'amore, il tempo della morte.

La guidano, oltre alle liriche di Ferrero, la cartella scritta di Riccardo Cavallo e il racconto di Roberto Piumini [illegible] ritratto segreto», letto da Riccardo Signorile.

La serata dedicata all'arte e alla poesia avrà un prologo, alla libreria Menabò di Saluzzo, alle 18, dove Ettore Ferrero leggerà alcune poesie di Emilia Bassignano Razè raccolte nel libro postumo «Fughe d'amore», edito Primalpe. Saranno i figli dell'autrice, scomparsa tre [illegible]ni fa, a presentare il volumetto che è un omaggio alla sua memoria e un riconoscimento delle sue doti di poetessa delicata e schiva. [v. p.]

NIELLA [illegible]

Suona Dario Lombardo

Blues d'autore stasera, alle 21,30, al Nostradamus Pub di Niella Ta[illegible]. Sul palco salirà il chitarrista torinese Dario Lombardo, uno dei più apprezzati interpreti italiani della «musica del diavolo». Nella sua carriera l'artista [illegible] si è esibito ai principali festival blues italiani e nell'87, con la band «Model-T boogie» ha preso parte al festival di Chicago. Da alcuni anni Lombardo, accompagnato dalla «Blues Gang» fa coppia fissa con Phil Guy (fratello del grande Buddy) nei tour europei. Lombardo, oltre a brani originali propone i più celebri classici del blues, con un [illegible] inconfondibile: estrumamente pulito, ma «caldo» al punto giusto. [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima [illegible].** Or.: 15,25; 17,45; [illegible]; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** [illegible]: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condi[illegible]
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 16; 17,50; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gorto 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za [illegible]. [illegible] **Racconi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. [illegible] **la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Congo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, Tel. 812.5996. Festival Alace: Immagini del sociale - Retrospettiva: Minnie Driver.
KONG v. S. Teresa 6 T. 534 614. **French Kiss.** Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiu[illegible] (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. [illegible]. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josetti in **Paolasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Int. e pren. fer. 9-13/19-23; fest. 16-23. Preloz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Gia**, cartoni
[illegible] — **Tg9**
20,30 **Delitto [illegible] silenzio**, miniserie
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The Red Light show**, varietà

Telecupole
18,30 **Vacanze istruzioni [illegible] l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema in Tv**
19 — **Funari Live** (1ª parte)
19,30 **Tg4**
20 — Gianfranco Funari presenta **Funari Live** (2ª parte)
22,30 **Tg4**

Telegrande
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro (1ª parte)
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro (2ª parte)
20,30 **Masquerade**, film
21,30 **Hot Rod & Moto Motori**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **CD Network**, magazine musicale
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 [illegible] **sotto l[illegible]** tv movie
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, tele[illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,30 **Tg sera**
21,30 Appuntamento con **Iritis**
22,45 **Side out**, pallavolo A1
23,45 **Tg notte**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo in diretta; in studio Maurizio Mosca
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
19,30 **Gol mania**, sportivo
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio [illegible]
19 — **Funari Live**, conduce [illegible] Funari (1ª parte)
20 — **Funari Live**, conduce [illegible] Funari (2ª parte)
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**, conduce Jo[illegible]
23,40 **Videocorsa magazine**
23,50 **Pesca sport**, 18ª puntata

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
[illegible] — **Workshop**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza Affari**
23 — **Emporio Tv**

Rete 9 Tai
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
[illegible] **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto - Incontri al [illegible] Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
[illegible] **GRP monitor**
21 — [illegible] **del libro**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22 — **Motori Italia**, rubrica
23 — **GRP monitor**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 [illegible]
[illegible] — **Il Regionale**
[illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing [illegible]**
23,40 **Informasette**
24 — **Come fare bene l'amore**, varietà

[illegible] [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Italia: ieri sera la squadra di Prandi sconfitta per 3-1 (15-6; 15-13; 11-15; 17-15)

Per l'Alpitour delusione a Parma

Una prestazione negativa, in ombra i due stranieri. Da salvare Galli (dolorante al polso) e capitan Lucchetta bravo nel finale del quarto set. Dura la qualificazione alla «Final four»: fra sette giorni Cuneo deve vincere 3-0

La gioia di domenica al Palazzetto dello sport (foto Bedino) non s'è ripetuta ieri sera nella gara al «Palaraschi» [illegible] Parma

PARMA. Senza schiacciatori il fantasma dell'Alpitour-Traco affonda [illegible] Parma sotto i colpi del bulgaro Gavrilov e mette [illegible] dubbio il futuro in Coppa Italia. In un Palaraschi vuoto (solo 270 i presenti), Cuneo [illegible] vissuto [illegible] giornata più difficile di questo avvio di stagione.

Condizionata dall'assenza di Claudio Galli [illegible] dalle precarie condizioni fisiche di Lucchetta, Grbic e Papi, la squadra di Silvano Prandi vista a Parma [illegible] va poco [illegible] che fare con quella imbattuta in campionato. Stesso discorso vale per Parma. Gli emiliani non hanno schierato il dissidente Pasquale Gravina; hanno mandato Giani a ricevere, ma [illegible] apparsi più omoge[illegible] ed equilibrati.

In avvio [illegible] partita Cuneo [illegible] male in ogni reparto, la squadra di Kim Ho-Chul funziona come un orologio svizzero. Sul 7-1 Prandi toglie uno spento Papi e riprova la carta Casòli. Parma incalza con i muri di Giani e Gavrilov. Al centro delude Oglino e il vice Galli va in panchina per far posto a Cipollari. Anche il secondo cambio serve a poco anche perché Lucchetta non chiude e Pascual è impreciso.

A cambiare la gara ci prova la rabbia di Grbic, [illegible] anche questo è un fuoco di [illegible]lia e il set si chiude con due attacchi di Giani e altrettanti muri su Casòli.

Nel secondo parziale Cuneo torna in campo col sestetto titolare, Parma fa girare i tanti giovani della panchina. L'Alpitour fa la grande e va avanti 2-0, ma Tomalino [illegible] Grbic e Lucchetta spara fuori: [illegible] ristabilisce la parità. Poi Grbic e Pascual reagiscono con rabbia e, con la collaborazione di Oglino, portano [illegible] squadra avanti 11-6. Dura poco. Fra gli emiliani si scatena Gavrilov, Michieletto sembra Bracci, Parma chiude.

Sotto 2-0 è il momento dei colpi a sorpresa e dal cilindro di Silvano Prandi esce Claudio Galli che stringe i denti e scende in campo per cercare di mettere a posto il muro Alpitour. [illegible] duello è tra Pascual e Gavrilov che sparano a ripetizione, ma alla fine la differenza la fa proprio il [illegible]agno» mettendo a terra i palloni decisivi per il 15-13.

[illegible]l quarto parziale è battaglia. Cuneo comincia [illegible] Casoli dentro [illegible] Grbic a schiumare rabbia in panchina. Pascual [illegible] Gavrilov continuano a rispondersi, ma a fare la differenza sono i molti errori e la rabbia in campo. Sul 14-13 Parma ha il primo «match point», sul cambio palla successivo è «giallo»: l'arbitro ignora un doppio colpo di Casoli e Pascual sigla il 14-14.

Il clima è incandescente. Casòli lascia il posto a Grbic, si scatenano Lucchetta e Galli. L'Alpitour-Traco ha anche la palla del tie-break, ma la sciupa e sul 14-15 Papi regala un punto. Nel finale ancora battaglia. Parma ha [illegible]ù attributi e vince 17-15. Per Cuneo arriva la prima sconfitta stagionale. Per riacciuffare il sogno delle «Final four» dovrà battere Parma 3-0 fra sette giorni al Palazzetto; ma con [illegible] squadra vista ieri l'impresa sembra impossibile.

Luca Ferrua

Cariparma: Giretto 4+10; [illegible]sidario n.e.; Giani 9+19; Tomalino 2+3; Farina; Pistolesi n.e.; Lo Re 1+2; Michieletto 4+5; Aiello n.e.; Gavrilov 17+28; Blangé 2+2. **Alpitour:** Pascual 10+32; Jervolino n.e.; Grbic 5+7; De Giorgi 0+1; Torre; Papi 5+3; Galli 4+9; Casoli 1+7; Oglino 3+4; Bartok; Lucchetta 2+16; Cipollari. **Spettatori:** 270 (incasso 1.585.000). **Note:** Pasquale Gravina [illegible] è sceso in campo perché [illegible] ha raggiunto l'accordo economico con la società. «Le due parti hanno convenuto - si legge nel comunicato - che l'atleta non partecipi ad allenamenti e gare fino a quando la vertenza non [illegible] risolta».

[illegible]

Domani a Ricca d'Alba la finale [illegible] serie B

Si disputa domani pomeriggio (a partire dalle 14) la prima finale del [illegible] [illegible] serie B tra Milano (Banco Credito Cooperativo) e Dogliotti (Maglianese Hotel Royal), entrambi già pro[illegible] [illegible] A. Ceva, alla stessa ora, ospita la finale terzo-quarto posto tra Isoardi e Novaro. (a. s.)

Comincia [illegible] di [illegible] La Cento Torri a Pianezza

Nel weekend parte il campionato di serie D con tre formazioni cuneesi. Stasera (ore 21) la Cento Torri Alba debutta a Pianezza. Domani (sempre alle 21) Dogliani e Savigliano rice[illegible] Casale e Asti '86. (a. s.)

NUOTO

Mondovì, seminario sul sincronizzato

Domani e domenica alla piscina comunale di Mondovì seminario regionale [illegible] nuoto sincronizzato per tecnici, insegnanti di Educazione fisica e appassionati. Domenica esibizione aperta al pubblico. (r. s.)

Riparte la rubrica settimanale

Stasera (con replica domani alle 17,05) torna su Telegranda «Punto sport», rubrica settimanale condotta [illegible] Katia Dolceglio, Fulvio Riccio e Piero Ca[illegible] (r. s.)

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM [illegible] LA STAMPA SI POSSONO [illegible] NELLE SEGUENTI CITTÀ:

[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. [illegible] - P.zza Ravegnana, 1 - Centro Comm.le Via Larga, 41 - Via Zamboni, 7/b - P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) Schedoria Tecnica Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r - Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r - Via XX Settembre, 233
[illegible] - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12 - C.so Buenos Aires, 20 - Via Santa Tecla, 5 - (*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17 - (*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. [illegible] - Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7 - Via San Francesco, 14
PALERMO - [illegible] - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. [illegible] - Via Del Babuino, 39/40 - L.go Torre Argentina, 5/a - [illegible] V.E. Orlando, 84/86
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Casgna
[illegible] - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32 - Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9 - Lib. [illegible]RNAZIONALE del valore - Via Roma, 80 - Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b - (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7 - (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18 - (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332

(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 330.000)
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, assieme al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ________ Via ________
Cognome ________ N ________ C.A.P. ________
Società/Ente ________ Città ________
P. IVA o cod. fisc. ________ Tel. ________
________ Firma ________

LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni NUMERO VERDE

LA STAMPA

SCS

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 13 Ottobre 1995 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

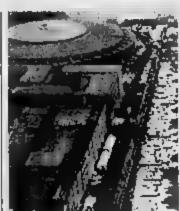
Domani l'inaugurazione del «Nautico» ma il ministro Caravale dà forfait

Parte il Salone, tra le polemiche

Snobbata da Roma la prestigiosa vetrina genovese. Tra gli ospiti il Moro di Venezia III e la collezione moda-mare di Trussardi. Nella Marina il catamarano usato per le riprese del film Waterworld

GENOVA. Antivigilia del grande evento. Sì, perché la 35a edizione del Salone nautico si preannuncia come un grande evento. E' aumentato ancora il numero [illegible] espositori provenienti da tutto il mondo. Ci saranno [illegible] prestigiosi: come il Moro di Venezia III. Ed un lungo elenco di manifestazioni collaterali. Anche di moda: sabato sera a Palazzo Ducale, in un'esclusiva serata ad inviti, lo stilista Trussardi presenterà la nuova collezione di moda-mare.

Il Salone nautico internazionale sarà inaugurato domani alle 9.30. Era annunciata [illegible] presenza del ministro dei Trasporti Renato Caravale, il quale ieri ha fatto sapere di essere trattenuto a Roma [illegible] precedenti impegni trascinandosi dietro un mare [illegible] polemiche.

Tra le curiosità del Salone, che resterà aperto [illegible] al 22 ottobre, da non perdere il Moro di

Le barche esposte al Salone

Venezia III, che ha partecipato nel 1992 all'America's Cup dopo aver vinto la selezione tra gli sfidanti della Louis Vuitton cup. L'imbarcazione di Giovanni Soldini verrà esposta a terra; lo scafo [illegible] stato costruito dal Cantiere Saman [illegible] ha ottenuto [illegible] brillante secondo posto nella ultima edizione della regata intorno al mondo per navigatori solitari. Nella Marina del Salone sarà esposto il catamarano di 21 metri Lagoon 67 che è stato utilizzato per le riprese del film Waterworld interpretato da Kevin Costner. Tra le ammiraglie, spiccano tra la produzione italiana [illegible] Sangermani di 25 metri e tra i cantieri esteri uno Jongert di [illegible] metri. Per le imbarcazioni a motore, da segnalare Jumbo della Azimut [illegible] il Mondo M 95, entrambi di [illegible] metri.

Durante il Salone sarà presentato il progetto del nuovo porto turistico del Golfo dei Poeti «Marina della Spezia». Avverrà lunedì [illegible] ottobre, [illegible] partecipazione del sindaco di La Spezia Lucio Rosaia, l'assessore allo sviluppo economico della Spezia Andrea Farnesi, e del presidente delle Industrie turistiche nautiche Giovanni Coizet. Il nuovissimo porto [illegible] stato progettato e [illegible] gestito dalla I.t.n., società del Gruppo Iri-Iritecna. I lavori sono già stati avviati. Saranno ricavati oltre 1000 posti barca mentre [illegible] un'isola totalmente ricavata dal mare troveranno spazio strutture sportive, ristoranti, bar, ed una passeggiata lungo i moli.

Domenica prossima invece sarà presentata [illegible] nuova regata Mistral, che prenderà il largo da Marsiglia e farà il giro [illegible] mondo, riservata alle imbarcazioni non inferiori agli [illegible] piedi (circa 50 metri). Tra le manifestazioni collaterali, la regata dei windsurf (20-21-22 ottobre), la tradizionale regata Mille Vele (21 ottobre). Aprirà il programma la regata velica «Cristoforo Colombo» (14-15 ottobre).

Inoltre il Salone [illegible] scelto come sede per l'annuncio del Convegno mondiale per [illegible] sicurezza dela vita in mare, che [illegible] svolgerà all'Expo dal 23 al [illegible] aprile.

L'Amt ha istituito la linea di bus «KC» piazzale Kennedy- Acquario-piazza Acquaverde. Il percorso tra la stazione Brignole e piazzale Kennedy sarà coperto dalle autolinee 19, 13 barrato (da viale Duca d'Aosta) e 31 (capolinea in viale Thaon di Revel). Il servizio del 31 barrato verrà intensificato nei pomeriggi di sabato [illegible] domenica.

Da domani [illegible] padiglioni della Fiera si attende la grande folla del Salone

Festa per il nuovo caccia

La bandiera di combattimento al «Luigi Durand de la Penne»

GENOVA. Una [illegible] suggestiva ha circondato il cacciatorpediniere «Luigi Durand de la Penne» durante [illegible] cerimonia [illegible] consegna della bandiera [illegible] combattimento avvenuta ieri mattina a Calata Zingari alla presenza delle più alte autorità civile [illegible] militari cittadine. [illegible] giorni scorsi erano giunte [illegible] porto le navi «Ardito», «Scirocco», [illegible] «Vespucci» della Marina militare.

«I vecchi marinai genovesi hanno voluto suggellare il ricordo di una splendida figura di marinaio, loro cittadino, che nell'ultimo conflitto mondiale fu decorato [illegible] la medaglia d'oro al valor militare per le sue eroiche gesta», è stato ricordato nell'orazione ufficiale.

Il caccia-lanciamissili Durand de la Penne ha un dislocamento di 4 mila 500 tonnellate, è lungo 148 metri ed [illegible] stato consegnato alla Marina militare l'11 dicembre 1993. La [illegible] ha appena concluso una campagna addestrativa nei mari del Nord Europa partecipando all'esercitazione della Nato denominata «Strong resolve '95». L'operazione si [illegible] svolta tra il Mare del Nord [illegible] il Baltico e ha visto impegnate circa [illegible] unità navali delle Marine alleate. Recentemente l'unità ha svolto un'intensa attività nell'Adriatico nell'ambito delle operazioni di controllo dell'embargo [illegible] i Paesi dell'ex Jugoslava.

La giornata oltre agli aspetti commemorativi ha rivelato i problemi che incombono sul futuro della Marina militare italiana. «Siamo consapevoli delle difficoltà economiche del nostro Paese - ha detto l'ammiraglio Angelo Mariani, capo di stato maggiore della Marina - ed intendiamo assumercene il carico per la nostra parte. Su questa responsabilità [illegible] su questa preoccupazione intendiamo però costruire una [illegible] costruttiva di speranza e di fiducia. Se [illegible] Marina potrà avere i mezzi che il nuovo modello [illegible] difesa le assegna saprà essere all'altezza della tradizione».

L'ammiraglio Mariani, che [illegible] affiancato [illegible] sottosegretario alla difesa Stefano Silvestri e dal capo di stato maggiore [illegible] difesa ammiraglio Guido Venturoni, ha aggiunto: «Una Marina piccola nella dimensione ma grande nella qualità per stare al passo con le grandi Marine del mondo occidentale, tenendo anche conto del grande impegno affrontato: due volte nel Golfo, tre in Somalia, e da tre anni, ogni giorno [illegible] mare Adriatico per [illegible] crisi nell'ex Jugoslavia.

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

MARCONI

Raffaele Piccini confermato alla presidenza

Il consiglio di amministrazione della Marconi Finanziaria spa ha eletto Raffaele Piccini presidente del consiglio di amministrazione, confermandogli la carica di amministratore delegato. Il cda della Marconi [illegible] ha nominato Sandro Gualamo presidente e amministratore delegato della società conferendogli i poteri di ordinaria [illegible] straordinaria amministrazione. Il cda ha inoltre confermato ad Armando Sgalla gli attuali poteri [illegible] amministratore delegato. [m. c. c.]

PRINCIPE

Si taglia le [illegible] per [illegible] finire in [illegible]

Una [illegible] fra nordafricani rischia di finire in tragedia. La violentissima lite si era scatenata mercoledì mattina alla stazione Principe fra una decina di extracomunitari, alcuni dei quali ubriachi. Quando [illegible] intervenuti gli agenti della Polfer Kalid, un marocchino minorenne con precedenti, ha tirato fuori dalla lingua una lametta da barba e si è tagliato le [illegible] dei polsi per non finire in carcere. [m. c. c.]

CARICAMENTO

In Consiglio il giallo della perizia

[illegible] giallo della perizia sul sottopasso [illegible] Caricamento arriva a Tursi. Lunedì prossimo in consiglio comunale An, il Polo nord, Rifondazione comunista chiederanno spiegazioni al sindaco sul ritardo con cui è stata [illegible] nota la relazione fornita dalla «Geoconsult» di Salisburgo [illegible] lavori effettuati nel cantiere. [m. c. c.]

[illegible]

Ieri gli operai davanti alla sede della Rai

Manifestazione, ieri mattina davanti alla sede Rai, degli operai delle fonderie San Giorgio di Prà che, dopo mesi di [illegible] integrazione, temono per il futuro dell'azienda. [m. c. c.]

Da un minimo di 6 a un massimo di 70 mila lire a seconda dei casi

Listino prezzi al San Martino per le cure al pronto soccorso

GENOVA. Pagheranno da un [illegible] di 6000 lire ad un massimo di 70.000, a meno che il medico non decida per [illegible] ricovero. Al pronto soccorso dell'ospedale San Martino è arrivato il «listino prezzi» che, a partire da lunedì prossimo, verrà applicato a quanti si rivolgono al reparto d'urgenza.

Il ticket sulle prestazioni [illegible] già stato applicato, sempre [illegible] Genova, al Galliera e [illegible] Gaslini [illegible] tempo anche [illegible] direttore generale dell'ospedale-azienda [illegible] fra i piani di riorganizzazione la partecipazione alle spese da parte dell'utente.

L'esborso riguarda le prestazioni che non presentino un carattere di urgenza e quelle, anche di natura traumatica, che non richiedano il ricovero o una temporanea osservazione. In questi [illegible] l'assistito dovrà pagare 30.000 lire per la visita medica e fino ad [illegible] massimo di 70.000 [illegible] vengono effettuati accertamenti diagnostico-terapeutici.

Sollevati dal pagamento saranno coloro che, in seguito alla visita medica, verranno ricoverati [illegible] tenuti sotto osservazione, chi è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro, coloro che secondo le vigenti normative sono esentati dalla partecipazione alle spese. Per tutti [illegible] sterà un obolo fisso di 6000 lire.

«Si tratta di una misura dolorosa ma che andava presa - ha spiegato il vicedirettore sanitario Giuseppe Caristo, responsabile del pronto soccorso - troppo spesso si rivolgono a questo servizio persone che in realtà non necessitano di cure di emergenza». Ogni giorno nel più grande pronto soccorso della regione si presentano 350-400 persone, ma i ricoveri sono una cinquantina: «Queste cifre dimostrano che la maggior parte di chi si rivolge qui non aveva bisogno di una prestazione di urgenza», aggiunge Giuseppe Caristo. Ultimamente l'adozione del ticket da parte del Galliera [illegible] aveva ingrossato [illegible] file dei genovesi che preferivano recarsi al [illegible] Martino.

Il provvedimento, autorizzato dalla delibera regionale del 23 giugno 1995, rientra nel piano nazionale di riorganizzazione sanitaria previsto dalla legge 502 del 1992.

In [illegible] di questo battesimo imprenditoriale del San Martino l'intera struttura di [illegible] glienza è stata rimessa a nuovo: pavimenti tinta panna, piante all'ingresso e nella nuova saletta adibita ai parenti, un bancone di reception dove infermieri professionali (capiturno) forniranno le informazioni, accesso separato per i famigliari dei malati, un sistema di videocitofono per controllare contemporaneamente il corridoio dei fondi che porta al Monoblocco e le salette mediche.

Non [illegible] stata ancora fatta una stima [illegible] futuri «incassi», ma secondo [illegible] direzione [illegible] dovrebbero [illegible] consistenti: «Siamo [illegible] che le prestazioni caleranno drasticamente». [m. c. c.]

In corso analisi

Due torrenti diventano [illegible] a Sestri Ponente

GENOVA. Un insolito colore rosa, sarebbe piacevole se non si trattasse di un [illegible] d'acqua che scorre nel mezzo di un quartiere cittadino. Eppure da qualche giorno molti abitanti di Sestri Ponente scrutano [illegible] occhi allarmati le acque del torrente Chiaravagna e del rio Ruscarolo che hanno un aspetto del tutto innaturale.

L'Usl avrebbe compiuto alcuni campionamenti per verificare [illegible] nei due [illegible] d'acqua [illegible] siano state scaricate sostanze tossiche.

Il Ruscarolo ha un colore rosa deciso mentre è più variegato l'aspetto del Chiaravagna che, dalle tinte pastello a volte [illegible] verso [illegible] marrone deciso.

Per il momento [illegible] si hanno notizie di eventuali risultati dei rilevamenti, rimane solo la rabbia, il senso di impotenza [illegible] paura di chi abita lungo i due torrenti e che non ha ancora visto [illegible] intervento da parte della civica amministrazione per chiarire il mistero. [m. c. c.]

Vedova, aveva 66 anni

Morta la donna investita da un bus [illegible] Val Bisagno

GENOVA. E' morta all'alba di ieri, nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Sampierdarena, Lidia Testino, 66 anni, la donna che mercoledì mattina era stata investita [illegible] un autobus in piazzale Prato, in Val Bisagno.

Lidia Testino, che dopo la [illegible] marito abitava [illegible] sola a Sampierdarena in via Barbareschi, mercoledì mattina si stava recando a trovare l'anziana madre e la sorella Liliana che abitano a Davagna. Era appena [illegible] al capolinea del 12 e [illegible] attraversando la strada per raggiungere la fermata della corriera quando non si [illegible] accorta di un altro mezzo dell'amt che stava facendo manovra sul piazzale.

L'urto è stato violentissimo: Lidia Testino è stata ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale di Sampierdarena.

Nonostante la terapia intensiva [illegible] cui è stata sottoposta la donna è spirata quindici ore dopo il ricovero. [m. c. c.]

L'episodio a Busalla

[illegible] costituisce dopo gli spari contro metronotte

GENOVA. Si è costituito in Questura Serafino Rocca, di 27 anni, artigiano disoccupato, residente [illegible] via Nazario Sauro, a Ronco Scrivia, indiziato di [illegible] l'autore di una sparatoria contro un metronotte a Busalla il 7 ottobre scorso.

E' stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per tentato omicidio e danni. Successivamente [illegible] trasferito [illegible] carcere. I colpi che avevano colpito l'auto della guardia giurata fortunatamente non avevano provocato feriti.

L'episodio era avvenuto alle quattro in pieno centro di Busalla [illegible] sembra che, secondo quanto accertato dalla polizia, avesse avuto un prologo nella discoteca Shade di Savignone, dove si trovavano Serafino Rocca e Riccardo Malfatti, 29 anni, metronotte. Pare anche che tra i due siano volate parole grosse ed anche uno schiaffo, che [illegible] colpito Rocca in pieno viso. Mezz'ora più tardi, la sparatoria. [p. c.]

Il funzionario avrebbe agevolato chi non aveva ancora raggiunto il minimo di contributi

Pensioni facili, arrestato ispettore Inps

Bloccato nella sua casa di via Zara: doveva vigilare sui versamenti

GENOVA. E' scattato il terzo arresto nell'inchiesta della Procura sulle pensioni facili all'Inps. A finire in manette uno degli ispettori che doveva vigilare sul corretto versamento dei contributi.

Franco Rocca, 46 anni, è stato arrestato dai carabinieri di «San Giuliano» nella sua bella casa di via Zara e ora dovrà essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci che ha firmato [illegible] provvedimento restrittivo. La richiesta dell'ordine di custodia cautelare è [illegible] avanzata dal sostituto procuratore Valeria Fazio che ha ipotizzato nei confronti di Rocca (difeso dall'avvocato Ersilio Gavino) i reati di corruzione, falso, abuso d'ufficio e truffa [illegible] danni dell'Inps.

Molto cauti nel fornire particolari sull'intera vicenda gli inquirenti anche perché, a quanto sembra, potrebbero esserci fra breve tempo altri provvedimenti cautelari. Pare, comunque, che anche l'arresto di Rocca si inserisca nella truffa che sarebbe stata compiuta da numerosi «pensionandi» che non [illegible] raggiunto il numero dei contributi minimo per ottenere [illegible] l'assegno dall'Inps. Qualcuno [illegible] sarebbe riuscito a immettere nel «cervellone» dell'Istituto i dati necessari per ottenere le pensioni fasulle senza cioè che fossero effettivamente [illegible] sati i contributi.

I due arresti precedenti erano avvenuti nella prima metà del mese scorso e per analoghi reati erano stati reclusi un impiegato dell'Inps Luigi Bellia (avvocato Giancarlo Bonifai) [illegible] Giuseppe La Monaca (avvocato Stefano Sambugaro) indicato [illegible] l'intermediario fra gli impiegati e i pensionati [illegible] regola.

Secondo i calcoli degli inquirenti sono almeno una quarantina gli assegni che sono stati versati ogni [illegible] a pensionati che [illegible] ne avevano diritto. L'individuazione dei loro nomi è solo [illegible] questione di tempo assicurano i carabinieri, perché da una seria verifica dei tabulati emergerà con chiarezza dove è stata commessa la truffa.

Per questo motivo [illegible] sostituto Fazio «invita» i falsi pensionati a presentarsi dai carabinieri o in procura. Dice: «Chi ha ottenuto la pensione in modo illecito dovrà rispondere di corruzione, falso e truffa. Se, però, ci sarà [illegible] presentazione spontanea se ne terrà conto concedendo, a esempio, [illegible] patteggiamento». In due hanno già risposto all'appello. [a. l.]

FORUM

Arriva Europartenariat

Duecento imprese straniere, altre cinquecento italiane parteciperanno [illegible] «Europartenariat '96», che potrebbe svolgersi [illegible] Genova. L'Unione Europea sta scegliendo la sede dell'importante forum ed il capoluogo ligure [illegible] candidato. Ieri mattina i rappresentanti dell'Unione Europea si [illegible] incontrati con gli amministratori locali per presentare il programma e ricercare le condizioni di fattibilità tecnica e logistica. [illegible] progetto per l'organizzazione [illegible] Genova di Europartenariat [illegible] voluto da Modimpresa, società consortile creata da Confindustria e Camere di Commercio. Delle sue quindici edizioni, solo una, nel '92, si è svolta in Italia, [illegible] Bari. Si propone lo sviluppo del territorio [illegible] la cooperazione dell'imprenditoria, delle piccole e medie imprese. Nel Centro-Nord Italia [illegible] scelte 500 imprese in base ai progetti [illegible] cooperazione e inserite in un catalogo in cinque lingue. [p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo 132.

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.156.

CAMOGLI
Machi: via Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Pernino: via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67.024

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prandina 22, telefono 309.786

SESTRI LEVANTE
Comunale: via 74, 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119, **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.018; **Rapallo:** telefono 433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 364.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.356; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 55.351; telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 446.841; **Sestri Ponente:** telefono 600.641; **Gaslini** (pediatelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91: **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono - 51 306 - 54.506

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300 000, 309.587, 392.181; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono ; **Cogoleto:** 9181 ; **Moneglia:** tel.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, Tre Ponti, Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono ; **Camogli:** telefono 771143. **Portofino:** telefono 269285; **S. Margherita:** telefono , **Rapallo:** telefono 55858, 54474, , , 50317, **Zoagli:** telefono 259385; **Chiavari:** telefono 308284, 305622, **Lavagna:** telefono 392096, 3931622; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; **Sori:** telefono 700396.

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-588563.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21. Ing. 50/30.000
Concerto. Direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath, al pianoforte Grigory Sokolov. In programma, musica di Ciajkovskij e Shostakovic.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20.30. Lire 40.000/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.16.91. Ore 21. Lire 40.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 836.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
La nuova operetta presenta Nadia Furlon con la partecipazione di Corrado Olmi in **Scugnizza** di Carlo Lombardo. Regia Romolo Siena.

T. della Tosse — S. Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 21. Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 23. Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.546. Or.: 15/17,30/20/22,25. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13

Ariston 2 — Tel. 208.546 Or.: 15,15/17,40/20,20/22.45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13

Augustus — Tel. 568.610. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000. 12.000; merc. 7000
Batman Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nella Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. — Tragicommedia

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,50/18,40/20.40/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Odeon — Tel. 362.8290. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 15,10/17/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Dredd, la legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V.

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
I ponti di Madison Country — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20. Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582 461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 12/10/7000
Oltre Rangoon — di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' — Drammatico

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Abc tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.565, **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7843; tel. 201.919.

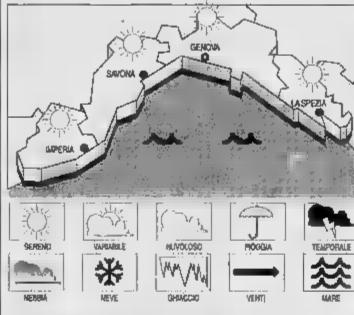
CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. L. 6000/5000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Fritz Lang — Tel. 219 768. Ore 21,15. L. 6000 rid. 5000
Peggio di così si muore — di M. Casena, con C. Signoris, M. Cruzza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Lumière — Tel. 505 936. Or.: 20,15/22,30; fest. 16; ult. 22,30. L. 6000/7000, rid. 5000
Maratona per Billy Wilder

Club — Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato, vento moderato, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, temperature stazionarie; **tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni, salvo un possibile aumento della nuvolosità per domenica pomeriggio.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 20° C, umidità 70%, vento Est Sud 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 16
Savona	max 25	min 16
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 16; temp. mare 19

Il sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,48. La **Luna** cala alle 11,09 e si leva alle 20,57 (calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 960.069. Or.: 21. L. 5000 soci 4000 tessera
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti. Insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Nickelodeon — Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 087.641
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 15,40/17,50/20,10/22,10. Lire 10.000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21.15. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 334.776. Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 40' — Comico

BOLZANETO

Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/18,05/20,10/22,20. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,30/22,20. Lire 7000
CHIUSO PER RIPOSO

CHIAVARI

Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16/18.10/20.15/22.30. Lire 7.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. — Fantastico

Mignon — 16,15/18.15/20,15/22.30 - Lire 10.000
CHIUSO PER RIPOSO

Tel. 41.505. Or.: 20,10/22,30. Lire 7000
CHIUSO PER RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22.15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16/19/22. Lire 10.000/7000
Apollo 13

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

Jolly — Tel. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a

Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,20/22,30; fest. e prel. 16/18,10. Lire 10.000/8000/5000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,10/22,30; fest. e prel. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Apollo 13

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22.30 fest. e prel. 16,30/18. Lire 4500
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30; e pref. 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone
CHIUSO

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/
CHIUSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692 200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18. Lire 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Fest. 16,30. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluso, M. Anacloria (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40. L. 10.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,10/22,35. L. 10.000/8000
Apollo 13

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.). Or.: in. 20,15/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Apollo 13

Dante — Or.: in. 20/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Imperia — Or.: in. 20/22,30. L. 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — Avventuroso

SANREMO

Ariston — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/rid.
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Oltre Rangoon — di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' — Drammatico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. 6000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h. — Comm.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Apollo 13

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Tel. 62.333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15'

L'uomo, 59 anni, ha il volto sfigurato e lesioni alla testa: è stato soccorso solo dopo molte ore

Contadino massacrato di botte: mistero

Feroce aggressione l'altra notte sulle alture di Rapallo

Aggredito e massacrato, forse a colpi d'ascia, lasciato agonizzante un'intera notte. Un contadino rapallese di 59 anni che viveva da solo in via Canale, in un rustico sulle alture di S. Pietro, è in fin di vita al S. Martino di Genova. Vittima di una aggressione tanto brutale quanto inspiegabile, dal momento che non risulta che l'uomo sia stato derubato o che ci fosse gente che potesse avercela con lui tanto da cercare di ucciderlo.

Luciano Malatesta da ieri mattina lotta per la vita nel reparto Rianimazione del S. Martino: ha il cranio fracassato, forse perderà un occhio: chi lo ha aggredito ha infierito selvaggiamente su di lui con un'ascia, o forse una pala da muratore. Forse erano più persone, ma dell'attrezzo non si è trovata traccia.

L'uomo, che non si è mai sposato, vive in una specie di rustico isolato nella campagna: al pianterreno la stalla con quattro-cinque vacche, al primo piano l'alloggio, semplice, quasi spartano.

Intorno, nell'aia, pecore e galline, attrezzi e un Ape 50, utilizzato per portare al mercato frutta e verdura: Malatesta è una figura piuttosto conosciuta in piazza Venezia dove lo si [illegible]tra spesso a vendere i suoi prodotti. Vicino al furgoncino, tracce di sangue: presumibilmente l'uomo è stato aggredito proprio qui, sorpreso alle spalle senza avere il tempo di difendersi.

Stando alla prima ricostruzione della polizia (sull'accaduto stanno «lavorando» gli investigatori di Rapallo e Chiavari) Malatesta sarebbe stato aggredito nella tarda [illegible] di mercoledì. Nessuno, però, ha visto o sentito nulla: la sua casa è isolata, l'abitazione più vicina è quella di un cugino, Giovanni Tessare, che però non si sarebbe accorto di nulla.

Sanguinante, semincosciente, Malatesta si è trascinato attraverso il cortile e sulla scala, fino al pavimento del suo alloggio. Qui, tra la vita e la morte, ha trascorso una notte di agonia.

Ieri mattina, intorno alle 10, una donna di Rapallo che è solita acquistare da Malatesta il latte delle sue mucche è salita in via Canale, Andreina Bevestrello, come al solito, è arrivata nel cortile e ha chiamato. Nessuna risposta.

Insospettita, è andata a cercare il cugino di Malatesta. Insieme, sono ritornati sul posto, sono [illegible] in casa. E qui hanno trovato l'uomo, accasciato sul pavimento, il viso coperto di sangue.

E' scattato l'allarme: mentre il cugino di Malatesta cercava di [illegible] il congiunto, la donna è corsa a chiedere aiuto: nel giro di pochi minuti sono arrivate le ambulanze e la polizia.

Le notizie che filtrano dal reparto di Rianimazione del S. Martino non sono buone: l'aggredito è stato sottoposto a un intervento chirurgico per cercare di ridurre le lesioni alla testa, ma ha perso molto sangue, quasi sicuramente perderà la vista da un occhio. Le sue condizioni, ieri sera, erano definite «critiche».

Sul fronte delle indagini, dopo aver compiuto un accurato sopralluogo in casa e nel terreno circostante, gli investigatori dei commissariati di Rapallo e Chiavari hanno cominciato a interrogare tutti i vicini di casa e i conoscenti di Malatesta, alla ricerca di episodi che possano in qualche modo indirizzare sulla pista giusta.

Un'impresa ardua, anche perché ieri la confusione che regnava nell'alloggio non ha consentito di accertare con sicurezza se gli aggressori abbiano o meno portato via qualcosa. Di certo c'è la volontà di arrivare al più presto a risolvere il caso: perché un'aggressione [illegible] [illegible] può rimanere [illegible] un colpevole.

Marco Raffa

[illegible]

Beve acido e muore

Tragica fine di un pensionato di Neirone, Luigi Bacigalupo, 75 anni, che ha bevuto per errore un potente acido usato nelle attività di falegnameria ed è morto durante il trasporto all'ospedale di Lavagna. Inutili sono stati i soccorsi prestati dai militi della Croce rossa di Gattorna e dal medico Giuseppe Basso, che ha accompagnato il paziente in ambulanza: l'acido aveva provocato gravissime lesioni interne. La disgrazia è avvenuta ieri mattina, in pochi minuti. Bacigalupo, personaggio conosciutissimo a Neirone dove aveva gestito per molti anni un distributore di benzina e un bar, da tempo si era trasferito in via Donega, in casa di una figlia e del genero, falegname. E proprio nel laboratorio del congiunto si recava di tanto in tanto per fare qualche lavoretto. Ieri, mentre si trovava da solo nella falegnameria, ha preso una bottiglia dal bancone e ha bevuto alcune sorsate: purtroppo si trattava di un potente acido, usato per «sverniciare» le persiane e altre superfici coperte da vecchie vernici. Le grida del pensionato hanno attirato gente, in molti hanno cercato di soccorrerlo poi è arrivata l'ambulanza, e subito dopo il medico. Ma non era difficile capire che le condizioni dell'uomo erano molto gravi. E difatti Bacigalupo è morto prima di arrivare all'ospedale. Sulle cause della tragedia le ipotesi si sprecano; è molto probabile che Bacigalupo abbia confuso le bottiglie, scambiando il mortale acido per un fiasco di vino; si esclude comunque che abbia voluto togliersi la vita. [m. r.]

Luciano Malatesta è in fin di vita

La casa di Malatesta: l'uomo è stato aggredito nel cortile [FOTO [illegible]]

I danni in città sono molto più ingenti, il risarcimento richiesto si riferisce soltanto alle strutture pubbliche

Alluvione, Rapallo presenta i conti: 3 miliardi

Completata a tempo di record la strada per S. Andrea di Foggia

RAPALLO. Sarà completata a tempo di record la strada d'emergenza che il Comune di Rapallo sta realizzando nella zona di S. Pietro di Novella per «aggirare» la frana che [illegible] venerdì [illegible] ha isolato le frazioni di S. Andrea di Foggia, Chignero e Arbocò costringendo gli abitanti a un vero e proprio «coprifuoco»: la strada interessata dalla frana infatti è percorribile, sotto lo stretto controllo dei vigili urbani, soltanto in alcune fasce orarie.

I lavori di costruzione della nuova strada, che attraversa alcuni terreni privati, sono cominciati l'altroieri e dovrebbero - assicura il sindaco Roberto Bagnasco concludersi entro domenica.

Un risultato non da poco visto che il nuovo tracciato è lungo esattamente [illegible] metri: accordi con i proprietari dei terreni, progettazione dell'opera e avvio del cantiere, che ieri ha richiesto anche l'impiego di operai rocciatori, si sono susseguiti a tempo di record. E anche i lavori, affidati alla ditta Traversone, sono partiti [illegible] [illegible] velocità pari alla situazione di emergenza: i due «tronconi» della strada si «salderanno» entro domenica.

Il costo complessivo dell'opera dovrebbe aggirarsi sui trecento milioni, ma qualcosa di più preciso, così come un'analisi accurata dell'emergenza alluvione a Rapallo si avrà lunedì sera nel corso del Consiglio comunale.

L'amministrazione, intanto, ha consegnato ieri in Regione e per conoscenza alla Prefettura la stima ufficiale dei danni agli edifici e infrastrutture pubbliche. La cifra globale - ha precisato ieri Bagnasco - si aggira sui 3 miliardi di lire e non tiene conto, naturalmente, dei danni subiti dai privati: le relative richieste di risarcimento danni stanno affluendo numerosissime in queste ore.

Buone notizie, intanto, da un «fronte» che ha appassionato molti rapallesi: la colonia di anatre che stazionava alla foce del Boate e che rischiava di essere dispersa dalla piena del torrente, è salva.

Sul problema degli indennizzi va registrata una iniziativa degli europarlamentari liguri di Forza Italia Eolo Parodi e Franco Malerba che hanno presentato a Strasburgo una proposta di risoluzione per coinvolgere l'Unione Europea non soltanto nella gara di solidarietà, ma anche negli interventi di prevenzione. Da S. Margherita, infine, una notazione curiosa: molti commercianti hanno cominciato a vendere, in improvvisati «mercatini» all'aperto, la poca merce recuperata dai negozi allagati. [m. r.]

Si lavora a marce forzate per la strada alternativa che dovrà collegare le frazioni rapallesi isolate da una frana

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Il programma delle cerimonie per l'anniversario della Vittoria

Grande festa a Rapallo, domenica 5 novembre, in occasione dell'«Anniversario della Vittoria». L'appuntamento è previsto per le 9,45 in piazza delle Nazioni, di cui il corteo si sposterà verso la basilica arcipresbiteriale dei SS Gervasio e Protasio. Alle 10,30 la manifestazione si spingerà da piazza Cavour fino al Monumento ai Caduti dove sarà deposta una corona di allora. [m. c. c.]

SESTRI LEVANTE

Nuovi orari degli uffici del Comune: una guida

Il Comune di Sestri Levante comunica i nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici. Il servizio di segreteria affari generali sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11; il sabato dalle 9 alle 11 e il mercoledì anche dalle 15 alle 17. Stessi orari per gli sportelli delle licenze commerciali e dei servizi demografici (salvo il mercoledì che si protrae fino alle 18). Cultura, sport e servizi sociali da lunedì al sabato dalle 9 alle 11; il mercoledì anche dalle 15 alle 16. L'ufficio tecnico-urbanistica dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; il mercoledì dalle 15 alle 18; il sabato dalle 9 alle 12. [m. c. c.]

CHIAVARI

Crovetto nuovo presidente dell'Assoagricoltori

Agostino Crovetto, 70 anni, titolare con il figlio di una azienda agricola a Chiavari, succede a Flavio Carbone alla presidenza dell'associazione agricoltori genovesi. Già presidente dell'Upa di Genova dal 1965 al 1977, di Federliguria, è anche reggente della Banca d'Italia di Genova. Nel corso dell'assemblea in cui è avvenuto il passaggio di consegne è stato anche approvato il rendiconto consuntivo del 1994 e il bilancio preventivo del 1995. [m. c. c.]

[illegible]

[illegible] lavori [illegible] Fincantieri [illegible] «Carbocke»

[illegible] svolgendo in questi giorni alla «Sestri cantiere navale spa» le operazioni di imbarco dei serbatoi su una nave da 37 mila tonnellate in costruzione per la «Carbocke armamento spa». Ne ha dato annuncio ieri la Fincantieri di Genova. La nave ha una lunghezza di 180 metri, una larghezza di 29 e avrà una velocità di 16 nodi. [m. c. c.]

RECCO

Tariffe «promozionali» per il park della stazione

Sconto «promozionale» delle ferrovie per il parcheggio della stazione di Recco. Chi è in possesso dell'abbonamento del treno potrà [illegible] su una tariffa ridotta del tesserino mensile che permette di posteggiare di fronte alla stazione. Un piccolo regalo ai pendolari che pagheranno [illegible] mila lire contro le [illegible] attuali. Il provvedimento entrerà in vigore a partire dal mese prossimo e risponde alle istanze dei sindaci di Uscio e di Avegno. [m. c. c.]

Vertice al «Due Mari»

Turismo, il [illegible] della Liguria oggi a Sestri

SESTRI LEVANTE. Se Maometto non va alla montagna, la montagna andrà da Maometto: potrebbe essere questa la chiosa dell'incontro «conviviale» che oggi si terrà all'Hotel Due Mari di Sestri Levante, organizzato dal sindaco Mario Chella e dall'assessore al Turismo Roberto Santi. Al «vertice» parteciperanno tra gli altri l'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo, la collega della Provincia Marisa Bacigalupo, l'assessore provinciale alla Cultura Angelo Bobbio, Giuseppe Sesto Rubino, [illegible] dell'Apt con il direttore Gianguido D'Amico. Ci saranno anche i responsabili delle associazioni sestresi che organizzano manifestazioni: dalla Barcarolata al Premio Andersen, dai concerti alle sagre. Santi: «Noi presenteremo il meglio della nostra città e delle sue iniziative. Poi diremo: sceglietes. E' un'idea da seguire. [f. p.]

Il convegno sabato prossimo in Provincia

A Genova dopo Pechino per i diritti delle donne

GENOVA. Obiettivo donna. Sabato prossimo alle 15 nella sala del consiglio provinciale si svolgerà un convegno dal titolo «Dopo Pechino. Di ritorno dal Forum delle Organizzazioni non governative». L'iniziativa è stata presentata ieri mattina da Rita Falaschi, presidente della commissione pari opportunità della Provincia, Mimma Battistoni dell'Udi, Arnaldo Ageno, responsabile ligure di Amnesty international, e da Luisa Giordani per il gruppo Cassandra e Loredana De Paoli per il coordinamento donne lavoro cultura.

«I diritti delle donne sono diritti umani universali, che molto spesso sono violati [illegible] dalle stesse autorità in molti Paesi», ha ricordato Lidia [illegible]napace, giornalista, storica leader del [illegible] femminista ed "inviata" delle donne genovesi al Forum di Pechino.

Arnaldo Ageno ha aggiunto: «La campagna mondiale contro le violazioni dei diritti delle donne condotta da Amnesty International, che ha portato a Pechino molti casi di violenze nei campi profughi ed in guerra, ha svolto un'intensa azione durante la conferenza dell'Onu a Pechino perché i diritti umani delle donne fossero inclusi nella piattaforma redatta dai governi di 181 Paesi presenti alla Conferenza».

Rita Falaschi ha sottolineato l'impegno della Provincia di Genova per dare [illegible] a chi sul diritti lavora e per far conoscere e discutere i testi, documenti, [illegible] del Forum di Pechino, ascoltando chi vi ha partecipato. Le rappresentanti delle associazioni delle donne hanno illustrato l'attività e gli interventi delle diverse associazioni a Genova. La dichiarazione chiede anche che si [illegible] fine allo stupro ed a tutte le [illegible] di violenza sessuale, sfruttamento, e molestie. [p. c.]

Diego Torri ieri ha patteggiato la pena

Dava spinelli agli studenti un anno al prof del Liceo

GENOVA. Ha patteggiato un anno e [illegible] giorni di reclusione, ma con la condizionale, il professor Diego Torri, 50 anni, l'insegnante del Liceo Barabino che era stato [illegible] il [illegible] marzo scorso perché avrebbe regalato in alcune occasioni degli spinelli ai suoi allievi. Quando era stato interrogato, assistito dal suo difensore, l'avvocato Massimo Boggio, aveva respinto l'accusa di avere passato degli spinelli ai ragazzini. «Erano solo sigarette di tabacco aromatico», aveva detto.

Alla domanda del magistrato sul perché i suoi studenti avessero raccontato di [illegible] fumato hashish o marjuana offerti da lui in casa sua o in gita scolastica, aveva risposto che i giovani gli addossavano proprie responsabilità.

Una perizia ordinata dal sostituto procuratore Franco Cozzi, dopo che l'insegnante aveva continuato a negare di avere mai avuto a che fare con le droghe leggere, aveva riscontrato tracce di hashish nel narghilé e nella custodia di plastica di un rullino fotografico rinvenuti nell'abitazione del professore.

Il patteggiamento sancito dal gip Giorgio Ricci su richiesta comune di accusa e difesa non è piaciuto a una ex allieva dell'insegnante che tramite il suo legale, l'avvocato Marina Ac[illegible]ci, ha cercato di opporsi a questa conclusione processuale della vicenda che tanto scalpore [illegible] suscitato in città. Il gip Ricci ha respinto la «memoria» dell'avvocato in cui si chiedeva anche che un risarcimento del danno perché la ragazzina era rimasta scioccata da quella esperienza ed era dovuta andare dallo psicologo.

Un altro professore del Barabino denunciato per molestie sulle allieve ha pagato l'oblazione e un terzo ha preferito proseguire nell'istruttoria in pretura. [a. l.]

La notte brava finisce a un posto di blocco

Recco, giovane in carcere per gli insulti agli agenti

GENOVA. E' finita in una cella di Marassi la notte brava di Massimiliano Pastore, 24 anni, residente a Recco in via Bordigotto e fermato all'alba di ieri in corso Europa dalla polizia. In auto con lui c'erano il fratello Emanuele di 21 anni e un'amica Simonetta. Gli agenti [illegible]no contestato alcune irregolarità. Mentre Emanuele e Simonetta non hanno perso la calma, Massimiliano Pastore ha iniziato ad insultare gli uomini in divisa, poi ha tentato di aggredire un poliziotto. Gli agenti hanno dovuto condurlo in questura per accertamenti e rinchiuderlo in cella di sicurezza.

Ma il giovane non si è arreso: ormai fuori di sé e probabilmente con [illegible] giri per qualche bicchierino di troppo, ha continuato a imprecare contro i poliziotti. Quando tre agenti hanno cercato di calmarlo, Massimiliano li ha aggrediti. A quel punto l'irrequieto automobilista è stato trasferito all'ospedale San Martino dove ha rifiutato di sottoporsi all'esame del sangue.

Una volta smaltita la sbornia, è stato rinchiuso nel carcere di Marassi con l'accusa di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Anche quattro poliziotti hanno dovuto ricorrere al pronto soccorso di San Martino per farsi medicare le ferite riportate nel corpo a corpo. Le prognosi vanno da un minimo di sei giorni ad un massimo di dieci.

Adesso la parola passa al magistrato. [m. c. c.]

A Celle compromesso possibile dopo la frana

Forse riapre l'Aurelia

Se Varazze e Albisola Superiore presteranno quattro vigili sarà ripristinata la circolazione nel centro e sotto il tunnel

CELLE L. Se Varazze e Albisola Superiore presteranno quattro vigili urbani a Celle, da oggi potrebbe essere riaperto il transito nel centro storico e sotto il tunnel dell'ex rilevato ferroviario in lungomare Crocetta. Le decisioni definitive saranno prese verso mezzogiorno dal sindaco Acquilino che ha ottenuto dall'Anas l'asfaltatura dell'ex galleria. Il traffico leggero per chi è diretto a Varazze potrebbe quindi scorrere in via Consolazione e lungomare Crocetta per sfociare nei pressi del bar Chalet ai Piani. Chi è diretto ad Albisola, potrebbe invece essere dirottato su via Trentun, ancora ai Piani, e in via Lanza dove si viaggerebbe a senso unico.

Il controllo della viabilità verrebbe solo garantito dai vigili in prestito dalle due amministrazioni maggiormente coinvolte nel problema, ma anche da altri due che verrebbero assunti in via straordinaria dal Comune di Celle: «L'emergenza - ha detto il sindaco - potrebbe essere gestita secondo questo programma almeno fino a quando l'Anas non deciderà, sulla base di una perizia geologica che l'amministrazione si è impegnata a disporre, di procedere con i lavori di consolidamento del muro di contenimento della sponda che sovrasta la statale e autorizzare un senso unico alternato».

Intanto, dall'entrata in vigore dell'ordinanza di chiusura della circolazione sulla passeggiata a mare, i danni alla pavimentazione in porfido e alle attività commerciali del centro, code e disagi hanno messo a dura prova i pendolari, in particolare quelli che da Savona devono raggiungere Varazze. A questo proposito, il sindaco Busso, che ha partecipato all'incontro con Anas, prefettura, Regione e Protezione Civile, ha dichiarato: «Celle non doveva essere lasciata sola a fronteggiare la situazione. Ma visto che la burocrazia ha preso il sopravvento sul senso di responsabilità, ho ritenuto doveroso dare il mio contributo». [a. z.]

Il sindaco di Celle, Sergio Acquilino

Varazze

Consiglio: quasi scontro sul ptc

VARAZZE. Un Consiglio acceso, martedì sera, per discutere delle osservazioni al piano territoriale di coordinamento. Dura l'opposizione di Impegno Civico, capeggiato da G.B. Parodi, che ha votato a sfavore delle osservazioni comunali al Ptc nelle quali si sarebbero esclusivamente accolte le istanze dei privati, spesso in contraddizione tra loro. Più morbida l'opposizione del ppi di Bianco, partito neocostituito e rappresentato da Gerolamo Carlotto che ha apprezzato lo sforzo per dotare Varazze di strumenti urbanistici meno vincolistici, ma non ha condiviso la scelta di adire la conferenza dei servizi per progetti d'intervento in zone come Punta Aspera, ex Cotonificio, porto e zone retrostante.

Le osservazioni al Ptc sono passate con il voto della maggioranza; votati invece all'unanimità il piano di recupero d'iniziativa privata del quartiere S. Nazario e l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in località Leoni. [a. z.]

IL CASO

HA 13 ANNI IL RACCONTO AL VAGLIO DEL GIUDICE

Quiliano, giochi erotici con una ragazzina?

QUILIANO. Una bambina di 13 anni sarebbe stata vittima di violenze e atti di libidine in ambito familiare. Una drammatica storia di abusi e sopraffazioni starebbe venendo alla luce in seguito alle indagini avviate dai carabinieri su segnalazione dei Servizi sociali di Quiliano. Anche il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi ha avviato un'inchiesta per verificare l'attendibilità dei racconti della bambina.

Una ragazzina di 13 anni ha confidato prima ad alcune compagne di scuola e poi ai Servizi sociali di Quiliano di aver subito abusi e violenze in ambito familiare.

I contorni della vicenda sono ancora incerti ma pare che la bambina sia stata vittima di atti di libidine, che abbia dovuto assistere ad incontri fra i genitori ed altri occasionali partner e che sia stata in molte occasioni picchiata.

I Servizi sociali, dopo aver effettuato le prime indagini per accertare la credibilità dei racconti della ragazzina, hanno deciso di denunciare l'episodio ai carabinieri di Quiliano che stanno conducendo un'indagine coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica. Per il momento non sono scattate denunce: la delicatezza e la difficoltà delle indagini consiglia infatti la massima prudenza agli inquirenti. La giovane è stata comunque sottoposta ad accertamenti medici per verificarne le condizioni fisiche e psicologiche.

La bambina è visibilmente turbata e ha descritto ai medici scene da incubo che hanno profondamente scosso la sua personalità ancora in fase di formazione. Le condizioni fisiche generali sono buone: le visite mediche hanno evidenziato qualche livido attribuibile alle percosse subite ma dagli esami specialistici è emerso inoltre che per lo meno la bambina non ha subito violenza carnale. Proprio questo aspetto ha indotto gli inquirenti ad approfondire le indagini, evitando passi falsi.

Il sostituto procuratore nei giorni scorsi ha ascoltato il racconto della bambina che ha in parte modificato le denunce rese in un primo momento. Gli inquirenti a questo punto stanno cercando di stabilire l'attendibilità delle testimonianze della bambina. Prima di prendere provvedimenti, si sta cercando di ricostruire il profilo psicologico della ragazzina per scongiurare l'ipotesi che la storia di abusi e violenze sia solo frutto di fantasia.

Intanto, il sindaco di Quiliano, De Lucis ha rifiutato con decisione di affrontare un argomento che in paese sta diventando fin troppo «popolare»: «Per principio mi rifiuto di parlare di vicende che riguardino minori. Non intendo affrontare in pubblico una storia che può solo provocare danni alla vittima».

Ermanno Branca

CACCIA ALL'UOMO A SAVONA

Bloccato dai passanti dopo uno scippo

Scippa una donna, ma viene bloccato quasi subito dopo una caccia all'uomo alla quale hanno preso parte agenti della volante e alcuni passanti. Il protagonista dell'episodio avvenuto, ieri sera, in corso Italia a Savona è un giovane di 24 anni, Giovanni Gallo, abitante ad Albissola, che è ora in stato di fermo. Questa mattina comparirà davanti al pretore che dovrà convalidare l'arresto ed eventualmente processarlo con rito direttissimo.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 19, in via Poggi. Il giovane ha scippato la borsa a una donna, che era andata a fare la spesa e stava tornando a casa. Tutto è avvenuto in pochi attimi: Giovanni Gallo si è avvicinato alla donna, le ha strappato la borsa che portava a tracolla (conteneva fra l'altro poche migliaia di lire) e poi è scappato verso il centro, sotto gli occhi di alcuni passanti che lo hanno inseguito. Nel frattempo qualcuno ha chiamato il 113 ed è incominciata una caccia all'uomo che ha mobilitato tutte le pattuglie della volante, coordinate dal dirigente, Mario Di Maio, e dal sovrintendente Gianni Lamarina, e che si è conclusa dopo pochi minuti.

Giovanni Gallo non ha avuto alcuna possibilità di fuga. E' stato bloccato in corso Italia e arrestato, mentre cercava di raggiungere i portici di via Paleocapa per confondersi fra i giovani che a quell'ora affollano la zona del centro.

Ieri sera, gli agenti della volante sono intervenuti anche in via Nazionale Piemonte dove un giovane che tentava di rubare un'auto è stato messo in fuga dal proprietario. Le ricerche del malvivente non hanno dato alcun esito. [c. v.]

La donna che non fece cremare il padre

«Ma ho rispettato i voleri di papà»

SAVONA. «Io ho rispettato le ultime volontà di mio padre. Tutte le accuse che mi vengono mosse sono ingiuste». A parlare è una delle figlie di Luigi Cervetto, il pensionato di Albisola Superiore (abitava in piazza Galileo Galilei) morto nel '93 all'età di 85 anni. Bruna Cervetto è stata citata in tribunale, insieme alla sorella Alda, dalla Socrem, la Società per la cremazione di Savona, «perché non avrebbero rispettato le volontà testamentarie del congiunto facendo inumare la salma in un loculo». Non solo. Secondo i firmatari della citazione a giudizio, le due sorelle avrebbero sottoscritto un documento, con firma apocrifa del padre, in cui l'uomo sconfessava le precedenti disposizioni testamentarie con le quali disponeva di essere cremato.

Ecco la «verità» di Bruna Cervetto. «Mio padre - racconta - aveva cambiato idea negli ultimi anni tanto che non aveva più voluto pagare la tessera alla Socrem. Lo dimostra l'ultima ricevuta in nostro possesso, che risale al '90. A dire il vero, risultano pagamenti anche fino al '93. Ma li aveva fatti un cognato, all'insaputa della famiglia. E negli ultimi mesi mio padre aveva insistito di scrivere le sue volontà».

Poche righe dattiloscritte firmate dalla mano, ormai tremula, del pensionato. Ora su questa firma hanno puntato l'attenzione i responsabili della Socrem: «La firma è autentica - dice ancora Bruna Cervetto -. Certo se la mettiamo a confronto con quella che compare nel documento in possesso della società di cremazione, si notano delle diversità. Ma dobbiamo tenere conto che quella l'aveva fatta molti anni prima, quando stava bene e non aveva la mano tremante». «Io sono credente - conclude la donna - e la cremazione non è contro i miei principi. Lo ripeto: ho voluto solo rispettare le volontà di mio padre».

La parola passa ora ai giudici che hanno fissato l'udienza di comparizione delle parti al 15 dicembre. [c. v.]

Si apre oggi a Cuneo l'atteso processo che vede imputati noti professionisti

Trentasei medici liguri alla sbarra

Devono rispondere di fabbricazione, vendita e somministrazione di capsule dimagranti senza licenza
Tra i reati contestati anche l'associazione a delinquere e un'evasione fiscale per un miliardo e mezzo

CUNEO. Per la fabbricazione, vendita e somministrazione di capsule dimagranti che sarebbero state però prive di licenza ministeriale, e di cui si faceva uso in Piemonte, Toscana, Sicilia ma soprattutto in Liguria, da Savona a Rapallo, comincia questa mattina davanti al tribunale il processo contro 36 imputati, dei quali 23 risiedono nelle province di Savona e Genova, accusati di una lunga serie di reati che comprendono associazione per delinquere contestata a 20 imputati, commercio e somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica, evasione fiscale di un miliardo e mezzo.

I liguri coinvolti nella vicenda giudiziaria sono: Carlo Ferraro, 34 anni, medico, Genova via Percile; Silvana Bianchi, 73 anni, Vado Ligure, via Aurelia; Elisabetta Rotondo, 37 anni, Rapallo via Torti; Nicolò De Franciscis, anni, Rapallo, Via Torre Dondero; Orietta Rocchetti, 40 anni, medico, via Aurelia, Vado Ligure; Loredana Sergi, 42 anni, medico, Savona, via Giusti; Franca Bonato, 65 anni, Genova, piazza Palermo; Renato Infascelli, 57 anni, Genova, piazza Palermo; Fabrizio Bruzzone, 40 anni, medico, Arenzano, via Del Roccolo; Cesare Biagini, 38 anni, Rapallo, via Aurelia; Giuseppe Nicoli, 46 anni, Rapallo, via Bozzo Costa; Riccardo Cerruti, 68 anni, Genova, Via Quarnaro; Silvana Licheri, 54 anni, Genova via Posalunga; Monica Carrea, 24 anni, Genova, via Posalunga; Luigi Moroni, 37 anni, Genova, via Dassori; Laura Magretti, 38 anni, Genova, corso Europa; Raffaella Di Donato, 26 anni, Santa Margherita Ligure, via Molfino; Paola Di Donato, anni, Santa Margherita, via Molfino; Elena Grassi, 40 anni, Genova, via Smirne; Renata Zappalorti, 56 anni, Genova, via Isonzo; Giovanni Sotgia, 61 anni, Genova, via Burlando; Stefano Carattino, 43 anni, Varazze, via Serrato.

L'intera istruttoria era stata svolta dai giudici genovesi e si era conclusa con il rinvio a giudizio disposto dal Gip il 15 novembre 1993. Successivamente la 1ª sezione del tribunale di Genova aveva dichiarato la propria incompetenza territoriale disponendo la trasmissione degli atti a Cuneo.

Il processo, che comincia oggi ma si concluderà solo a dicembre, si svolge nella più capiente aula della corte d'Assise. Il trasferimento è stato necessario per il numero degli imputati e dei difensori. Il collegio, che dovrà stabilire le singole responsabilità, è presieduto dal dottor Vittorio Lanza; sostiene l'accusa il savonese dottor Pier Attilio Stea.

Gianni De Matteis

VADO LIGURE

Alla Vetrotex si licenzia

Licenziamenti in vista alla Vetrotex di Vado. L'azienda, che appartiene al gruppo Saint Gobain come le Vetrerie italiane di Dego, lavora nel campo delle fibre e occupa 310 addetti. Secondo i piani della multinazionale francese, la Vetrotex dovrebbe tagliare circa 80 posti, chiudendo completamente alcune linee di produzione. Un sacrificio pesante per l'industria di Vado che perderà quasi un terzo degli addetti. Il taglio occupazionale che subirà la Vetrotex, fra l'altro, è il più rilevante fra tutti quelli previsti per le imprese del gruppo Saint Gobain. In altri Paesi il ridimensionamento di personale si aggirerà fra il 13 e il 15 per cento contro il 26 per cento previsto per la Vetrotex. In compenso, l'azienda francese ha annunciato stanziamenti imponenti per la costruzione di un nuovo forno. Naturalmente il piano di tagli proposto dall'azienda ha scatenato le proteste degli operai che sono scesi in sciopero. [e. b.]

Telecom a Spotorno

Presentata la nuova rete Euro-Isdn

SPOTORNO. La Telecom Italia ha presentato ieri all'hotel Royal, sul lungomare di Spotorno, la nuova rete Euro-Isdn. Per gli addetti ai lavori e per gli operatori economici «Isdn» (Integrated Services Digital Network) è «la più ampia e soprattutto la più avanzata gamma di servizio di fonia e di dati».

Il servizio è già disponibile sin dalla fine dello scorso anno in tutti i capoluoghi di provincia.

Secondo i responsabili della Telecom, particolare importanza rivestono inoltre le reti «Executive» e «Interbusiness». Quest'ultima rappresenta la soluzione ideale per tutte quelle aziende che hanno esigenza di «entrare» in Internet, la nuova rete fra computer che sta vivendo un vero periodo boom in tutto il mondo.

Il sistema «Isdn», grazie alla tecnologia digitale, consente la trasmissione di dati, via cavo telefonico tramite modem, sino ad una velocità superiore addirittura di dieci volte a quella attuale. [a. r.]

Molto attiva l'Unitre

Savona e Carcare sono pronti i corsi della terza età

SAVONA. E' tempo di università della terza età. A Savona i corsi prenderanno il via il 13 novembre e si concluderanno a fine maggio. In programma proposte disciplinari-didattiche per complessive 600 lezioni. Le iscrizioni si apriranno domani e termineranno il .

A Carcare, invece, le lezioni s'inaugurano domani nell'aula magna del liceo: 16 le discipline in programma, quattro in più rispetto a quelle delle passate edizioni. L'Università della terza età, infatti, si arricchisce dei corsi di Astronomia, Filosofia, Storia dell'arte e Cucina.

«La suddivisione in 15 settori differenzia contenuti e stili per rendere "visibile" l'affascinante mondo della vita», spiegano i promotori.

I corsi sono organizzati dal Comune di Carcare, Provincia, distretto scolastico n. 6, Circolo culturale «Calasanzio», con il patrocinio dell'Irrsae-Liguria.

Gli studenti, a casa da lunedì, contro l'introduzione dell'orario pomeridiano

Sciopero «impopolare» al Marconi

«E' stata una scelta inevitabile e loro non propongono alternative» dice il vice preside Damonte
Insegnanti scettici: per questi ultimi la rivolta è «solo un pretesto per non venire a scuola»

IMPERIA. Sta diventando pesante e sempre più incomprensibile lo sciopero degli studenti dell'Ipsia che da lunedì hanno disertato le aule per contestare [illegible] orario che in nessun modo può essere tecnicamente modificato. Anche ieri, senza comunicati, senza assemblee, [illegible] presentare al preside proposte alternative, i 320 studenti dell'istituto «Marconi» di via Gibelli sono rimasti a casa.

Si è presentato nel cortile dell'istituto uno sparuto gruppetto [illegible] «rappresentanti» che sono stati invitati dai docenti a prendere visione della situazione che ha determinato il rientro pomeridiano per una quarta [illegible]lasse e per due quinte. Inoltre, Giovanni Ameglio, docente di matematica ha addirittura proposto agli studenti di effettuare direttamente le possibili modifiche, ma presto tutti si sono resi conto che le alternative alla scuola di pomeriggio non esistono e che di concerto lo sciopero era fuori-luogo. «Un pretesto come un altro per [illegible] venire [illegible] scuola», commentano alcuni insegnanti.

Intanto anche i genitori si stanno preoccupando. Ieri mattina i telefoni della segreteria hanno continuato [illegible] squillare. Padri [illegible] madri volevano sapere perché i loro figli non entrano [illegible] classe, qualcu[illegible] ha raggiunto l'istituto e ha parlato con il preside, Emanuelo Savona. In qualche caso i genitori non [illegible] a fondo [illegible] problema, in qualche altro erano mal informati.

Il vicepreside Jacopo Damonte

Ma il fronte della contestazione, sembra essere sul punto di frantumarsi. Lo studente rappresentante [illegible] istituto, Mirko Guaita, infatti, ha rassegnato le dimissioni dalla [illegible]rica, forse in disaccordo sulla decisione di scioperare; in effetti [illegible] uno dei pochi che non prende parte alla manifestazione e frequenta quotidianamente le lezioni.

Il braccio di ferro tra studenti e Preside, durerà ancora molto? Risponde Jacopo Damonte, vice preside dell'Istituto: «Se [illegible]'è del buon [illegible] credo che la storia possa dirsi finita e che oggi i ragazzi si decidano a entrare e [illegible] riprendere l'attività didattica. In [illegible]quio alla massima trasparenza abbiamo invitato un gruppo di allievi ad effettuare tutte le modifiche di orario possibili per evitare i rientri pomeridiani contestati e tutti credo si siano sono resi conto che non ci sono alternative. L'orario resta quello che è, perché non c'è modo di modificarlo».

E se la manifestazione proseguisse ancora, ad oltranza? Ancora Damonte: «A questo punto non [illegible] proprio [illegible] dire. La presidenza e i professori hanno fatto tutto quanto è stato possibile. Se lo sciopero perdurasse è chiaro che saremmo di fronte ad un atteggiamento semplicemente pretestuoso. Forse perché le giornate [illegible] belle e conseguentemente si sta meglio a passeggiare che [illegible] in aula a studiare. Non penso ci possano [illegible] giustificazioni di sorta. Ma credo nell'intelligenza e nella buona volontà dei ragazzi».

Angelo Basso

«Ancora» lancia un progetto

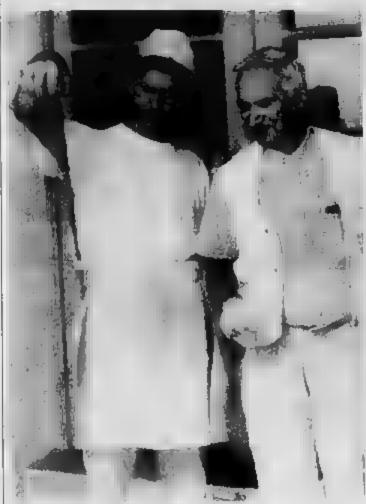
Tre stage per aiutare i genitori ad allontanare i figli dalla droga

SANREMO. I dati allarmanti sulla diffusione di hashish ed ecstasy tra i giovani e in particolare tra gli studenti sono alla base di una nuova iniziativa dell'«Ancora», [illegible] comunità di recupero per tossicodipendenti, nell'ambito della prevenzione. Il progetto si chiama «Spazio Genitori» e ha l'obiettivo di operare per «la prevenzione del disagio giovanile». Per «disagio giovanile» è sottintesa quella crisi di valori e le nuove tendenze giovanili che trasformano l'adolescente e, [illegible] volte, lo incanalano nel tunnel della droga.

Per i tre stage previsti l'«Ancora» opererà in collaborazione con l'«Associazione Famiglie del Ponente Ligure», un sodalizio nato proprio alla luce di una necessità di confronto tra i problemi riscontrati nelle diverse famiglie.

Un'altra novità legata a «Spazio Genitori» è quella di [illegible] diviso Sanremo in tre [illegible]tori [illegible] di analizzare quindi realtà diverse partendo dalla consapevolezza di dover considerare luoghi di crescita e di ritrovo, ambiente giovanile e al[illegible] ancora. Per la «Zona Est» l'appuntamento è fissato per mercoledì [illegible] ottobre alle 20,30 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il giorno seguente, sempre alle 20,30, riunione per la «Zona Centro» nella sala parrocchiale dell'Oratorio di San Giuseppe, alle porte della Pigna. Per la «Zona Ovest» la seduta [illegible] «Spazio Genitori» [illegible] fissata per venerdì 20 ottobre nella sala parrocchiale di San Rocco, alla Foce. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria organizzativa dell'«Ancora» contattando lo 0184/50.52.56 o lo 0184/54.22.45.

«L'iniziativa - ribadiscono dall'Ancora - è rivolta a mamme e papà, residenti a Sanremo, interessati all'approfondimento del loro ruolo educativo e [illegible] riscoprire la loro importanza quali "attori protagonisti" nella prevenzione». [illegible]. ga.]

ALLARME VIPERE A IMPERIA

Sotto i portici [illegible] Calata Cuneo

Tre vipere sono state catturate ed uccise in pochi giorni sotto i portici di Calata Cuneo, [illegible] Oneglia: dopo che due erano state eliminate la scorsa settimana, ieri mattina l'allarme per la terza, di dimensioni ridotte [illegible] ugualmente pericolosa, è stato dato dal pittore Giacomo Sciandini che ha visto il rettile strisciare davanti al suo studio. L'animale è stato ucciso a bastonate [illegible] Domenico Mola, chef del vicino ristorante «Bigo di Forzo». Le vipere potrebbero aver raggiunto il porto annidate nella torba proveniente dall'Irlanda, che è appena stata scaricata in banchina. Nella foto di Luca Lucia, Mola e Sciandini osservano l'animale

Consegne posticipate anche nel Ponente

Fermi i padroncini ritardi di 30 giorni

IMPERIA. Anche nel Ponente si fanno sentire gli effetti dello sciopero dei «padroncini», che dallo scorso [illegible]ese blocca [illegible] bisarche, i mezzi per il trasporto delle vetture. Le concessionarie imperiesi sono state costrette a sospendere le consegne per mancanza di «materia prima»: le auto restano infatti negli stabilimenti.

La protesta è stata decisa per ottenere una tariffa unificata, con maggiori rimborsi chilometrici. Dice Gianfranco Massabò della Fita-Cna, rappresentante locale degli autotrasportatori: «In provincia [illegible] [illegible] [illegible] "bisarchisti": arrivano tutti da fuori. Di solito nel capoluogo si fermavano sul lungomare Vespucci per scaricare i veicoli, ma [illegible] si vedono più da tempo. Speriamo che la situazione [illegible] sblocchi al più presto».

Ad attendere i prossimi sviluppi sono soprattutto i titolari delle concessionarie, che hanno già visto slittare le consegne [illegible] un [illegible]. Dicono alla succursale Fiat di corso Matuzia, a Sanremo: «Di solito i modelli ordinati [illegible] tutti gli accessori che desidera [illegible] cliente impiegano dalle 3 alle 4 settimane per arrivare dalla fabbrica. Con que[illegible] imprevisto, i tempi si allung[illegible]: l'attesa per ora aumenta di altri 30 giorni, ma ancora non sappiamo quando sarà risolta la vertenza, e quindi c'è una grande incertezza. Dobbiamo dare sempre le stesse risposte agli acquirenti che chiedono spiegazioni e loro se la prendono con noi, anche [illegible] non c'entriamo nulla. Per dispetto, alcuni trattano male le loro auto usate, che [illegible] già state valutate in vista della permuta con una nuova e che intanto continuano ad utilizzare».

A farne le spese è stata anche la concessionaria Lancia di Imperia. Dice il responsabile, Giacomo Rivello: «Siamo bloccati da oltre due settimane: stiamo aspettando una ventina di macchine. E' un problema [illegible] ci ha colto di sorpresa, visto che non si era mai verificato prima. All'inizio, pensavamo che le cose [illegible] sarebbero risolte in breve tempo». [e. f.]

L'arrestato nega, ma gli inquirenti che indagano sul colpo al Sidis di Baragallo pensano a un complice

Rapina sventata: si cerca il secondo uomo

Le impronte sulla merce recuperata confermerebbero la pista

SANREMO. Si cerca il complice di Andrea Rinaldo, 21 anni, [illegible] giovane arrestato mercoledì notte per il maxi-furto sventato dalla polizia al supermercato «Sidis» di Baragallo. [illegible] giovane sanremese, domiciliato pr[illegible] l'abitazione del padre alle baracche di Borgo Tinasso, dopo il patteggiamento a nove [illegible] davanti al pretore, assistito dall'avvocato Gianni Berrino, [illegible] stato rimesso [illegible] libertà. Interrogato dagli investigatori, Rinaldo avrebbe confermato di [illegible] es[illegible] [illegible] [illegible] dell'identità del [illegible] complice. Nel loro rapporto, comunque, gli uomini della volante hanno ribadito di aver scorto due ombre nel buio [illegible] aver sparato in aria a scopo intimidatorio proprio per evita[illegible] di disperdere le forze in [illegible] duplice inseguimento.

Ulteriori conferme sul fatto che Andrea Rinaldo abbia agito insieme ad un complice dovrebbero arrivare anche dai rilievi effettuati dalla scientifica sulla [illegible] prelevata dagli scaffali del «Sidis» e pronta per [illegible] rubata e [illegible] quelle rimaste sulle sbarre delle inferriate segate [illegible] rimosse dai ladri per penetrare nel supermercato. Ieri, è iniziato il delicato lavoro di confronto delle impronte digitali [illegible] quelle già a disposizione degli archivi del commissariato di Sanre[illegible]. Gli inquirenti sembrano intenzionati a non mollare la presa e non è escluso che il cerchio intorno al presunto complice sia destinato a stringersi con il passare delle ore.

Il «colpo» al «Sidis» di Baragallo, che doveva fruttare presumibilmente un bottino milionario in prodotti alimentari, non ha la stessa dinamica di quelli messi a frutto nel corso del '95 a Sanremo e gli investigatori sembrano credere che per il giovane arrestato, appena arrivato dal Piemonte, si sia trattata della prima volta. La tecnica tradizionale, tipica della «banda del buco», sembrerebbe comunque confermare che i ladri avevano studiato alla perfezione il «colpo». Oltre alle 3 di notte, [illegible] orario nel quale non passano guardie giurate [illegible] pattuglie nella zona di Baragallo, i malviventi dovevano aver individuato da tempo la finestra dalla quale penetrare nel supermercato. Anche il sistema di fuga, portandosi dietro la voluminosa refurtiva, sarebbe stato studiato in ogni minimo dettaglio. L'unico interrogativo è quello relativo alla telefonata anonima che ha raggiunto il 113. Qualcuno [illegible] è davvero [illegible] [illegible] che all'interno [illegible] super[illegible] c'erano i ladri [illegible] si è trattato invece della «soffiata» di qualche confidente che [illegible] al corrente del «colpo»?

Nonostante la cattura di Rinaldo, [illegible] successo per le pattuglie delle forze dell'ordine, i sindacati continuano a ribadire la mancanza di uomini e mezzi per contrastare il dilagare della microcriminalità e della delinquenza comune. [g. ga.]

Un'auto della polizia davanti al supermercato Sidis di Baragallo. L'altro giorno, una rapina [illegible] stata sventata proprio grazie all'intervento di alcuni agenti inviati sul posto dalla centrale dov'era pervenuta una telefonata anonima che segnalava la presenza dei banditi

IL CERCALAVORO

Pubblicata dalla Regione la rassegna settimanale dei bandi di concorso presso enti pubblici

Comuni, università [illegible] Stato offrono impiego

Richiesti soprattutto funzionari (ma si cercano anche musicanti)

L'Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei [illegible]. I bandi riguardano un posto per istrutto[illegible] geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Giustenice; 2 posti per architetto esperto in pianificazione territoriale, un geologo esperto in pianificazione territoriale e un cartografo esperto informatico programmista [illegible] gestione sistemi per il Comune di La Spezia; 18 posti da tenente nel corpo di commissariato aeronautico per il ministero della Difesa; 27 posti per volontario nella carriera diplomatica per il ministero degli Esteri; [illegible] posti per 6ª, 7ª e 8ª qualifica funzionale per il Comune [illegible] Torino; [illegible] posti per funzionari esperti provenienza da organismi per il ministero degli Esteri; 185 posti per [illegible] [illegible] [illegible] lingua italiana [illegible] scolastico 1996-97 per il ministero della Pubblica Istruzione; 75 posti per agente [illegible] polizia municipale 5ª qualifica funzionale per il Comune di Padova; [illegible] posti per dirigente veterinario 1/0 livello fascia B per la Usl 3 genovese (ex usl 8-9-10-11-13-13-14-15-16); 100 posti per vigile urbano 5ª qualifica funzionale per il Comune di Milano.

L'elenco prosegue [illegible] i seguenti bandi: [illegible] posto per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per [illegible] Comune di Recco; un posto per dirigente di ricerca 1° livello professionale e [illegible] ricercatore 3° livello professionale per l'istituto [illegible] Medicina Sociale di Roma; un numero imprecisato di posti per 2ª sezione esami di stato abilitazione esercizio prof. per il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica; un posto da dirigente ripartizione servizi socio-culturali per il Comune [illegible] Ventimiglia; un posto da capo autoparco azienda igiene urbana 6ª qualifica funzionale, un posto per vice ragioniere capo VIII qualifica funzionale, 4 posti per capo ufficio VIII qualifica funzionale, un comandante corpo polizia municipale 1ª q. per il Comune di Sanremo; 10 posti da sottotenente in Spe ruolo amministrazione - e 7 po[illegible] per personale musicante della banda musicale dell'Aeronautica per il ministero [illegible] Difesa; un posto da tecn. amministr. per [illegible] Comune di Serravalle Scrivia (Al); [illegible] posto da dirigente [illegible] servizi finanziari 1ª qualifica per [illegible] Comune di Aosta; un numero imprecisato di posti da dirigente area [illegible]zi finanziari 1ª qualifica [illegible]pre per il Comune di Aosta.

L'elenco continua con i seguenti bandi: [illegible] numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (f/m) per Cee, Comitato economico e sociale; un numero imprecisato [illegible] posti per abilit. professionale consulente proprietà industr. per il ministero dell'Industria; un messo guardia - collaboratore professionale 5ª q.F. per il Comune di Vezzi Portio; 40 operai con Cfl. Per l'A.M.T. di genova; 12 per istruttore direttivo 7ª qualifica funzionale e 11 per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Aosta; [illegible] posti per laureati [illegible] ingegneria (rif. F2162), 5 laureati in economia e commercio (rif. F2163), [illegible] posto per laureato in scienze sociali (rif. F2164) [illegible] 2 laureati in giurisprudenza (rif. F2165) per l'A.M.T. di Genova; 9 posti per esecutore 4ª qualifica funzionale per il Comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per 1° livello dirigenziale sanitario fascia B anatomia e istologia e un numero imprecisato [illegible] posti per 1° livello dirigenziale sanitaria fascia [illegible] anestesia e [illegible]zio[illegible] per la Usl 2 Savonese (ex usl 4-5-6); 2 funzionari 8ª qualifica funzionale per il Comune [illegible] Aosta.

Alla Fiera arriverà il meglio del panorama italiano: finiti i tempi magri?

Concerti, è l'ora dei «big»

Renato Zero, Roberto Vecchioni, Max Pezzali e gli 883, Antonello Venditti, Ligabue e Baglioni sono i protagonisti dell'autunno musicale a Genova. Tutti i grandi tour toccheranno il Palasport

GENOVA. Si rimpolpa [illegible] calendario dei concerti in cartellone a novembre e dicembre nel capoluogo ligure. Già quattro big hanno annunciato il loro arrivo a Genova.

Sono Renato Zero, Roberto Vecchioni, Max Pezzali e gli 883, Antonello Venditti, Ligabue e Claudio Baglioni. Pratica[illegible] il meglio del momento, gli artisti che stanno dominando la scena musicale italiana e le classifiche dei dischi.

Renato Zero. [illegible] tour «Sulle tracce dell'imperfetto», che ha debuttato a Roma [illegible] scorsa settimana è sicuramente fra le cose migliori di questo avvio di stagione. In questa nuova avventura live, l'artista romano compie un viaggio a ritroso dentro il repertorio di un'intera carriera, «ripescando» vecchi successi e brani [illegible] conosciuti.

Un concerto da non perdere, a costo di sopportare per una serata vocianti [illegible] di ri[illegible]. Renato Zero è atteso a Genova, mercoledì 1 novembre, al Palasport.

Roberto Vecchioni. Al Politeama Genovese attendono da [illegible] momento all'altro [illegible] fax [illegible] conferma del concerto di Roberto Vecchioni che comunque è già praticamente fissato per mercoledì 8 novembre.

Un concerto molto atteso, soprattutto dopo l'ultima provocazione del cantautore milanese con il brano [illegible] tuo culo, il tuo [illegible] che, dopo «Donne con le gonne» ha pr[illegible] un'altra volta in contropiede le fans [illegible] il nuovo album.

Al Genovese ha però [illegible]tato [illegible] serata anche il cantante italo-canadese Gino Vanelli, [illegible] ne saprà di più [illegible] prossimi giorni.

Pezzali e gli «883». Ventiquattr'ore dopo il concerto di Vecchioni [illegible] Genovese, arriverà nel capoluogo ligure Max Pezzali e i nuovi 883, impegnati nel tour «La donna, il sogno», «trainato» molto bene dal brano «Una canzone d'amore» che ha dominato il Festivalbar.

Antonello Venditti. Tutto è pronto alla Grandi eventi per il concerto [illegible] cantautore romano, in cartellone al Palasport martedì 21 novembre. «Credevate, genovesi, [illegible] cavarvela, [illegible] il frutto amaro ve [illegible] prenderete pure [illegible]», scherza Venditti al telefonino, correndo in autostrada verso una [illegible] tappa del suo tour partito da Palermo. E i fans di Venditti, ancora [illegible] volta, non si faranno pregare e accorreranno in massa al Palasport dove forse, oltre a Venditti, troveranno Carlo Verdone, in versione guest star, alla batteria di Derek Wilson.

Ligabue. Zio Elvis ha portato tanta fortuna a Luciano Ligabue che venerdì 24 novembre si esibirà anche lui nel palazzetto della Fiera di Genova con un tiratissimo concerto rock, presentato martedì a Radio Babboleo.

Claudio Baglioni. Pure lui è della partita. Nell'agenda del promoter Vincenzo Spera [illegible] ritorno di Claudio Baglioni al Palasport di Genova è fissato per martedì [illegible] dicembre, sempre che il cantautore romano [illegible] sbarchi da queste parti prima, per uno dei suoi famosi concerti improvvisati in piazze e [illegible] di servizio autostradali. **[m. b.]**

Roberto Vecchioni [illegible] a novembre

ROCK

La città cerca spazi

Poche, anzi [illegible], rockstar straniere, ma almeno la Genova musicale [illegible] poco di terreno lo sta recuperando. [illegible] buona fame del pubblico del capoluogo ligure ha vinto, insomma, quella - più di[illegible] - degli spazi destinati ai concerti, a cominciare dall'acustica del Palasport. I nomi che a novembre e a dicembre arriveranno a Genova sono davvero grossi, praticamente ci sono tutti i più grandi artisti che [illegible] in tour in queste settimane. E' [illegible] segnale di grande disponibilità da parte della città e dei vari organizzatori che, spesso, rischiano, in prima persona, credibilità e quattrini. E' un segnale che dovrebbe essere raccolto da chi di dovere, andare oltre le dichiarazioni, le disponibilità e le promesse. Genova, in questo caso, non chiede [illegible] luna (che, comunque, sia pure in un pezzettino, sembra stia arrivando), ma una maggiore attenzione nei confronti della musica giovane, per risolvere, una volta per tutte, i vari problemi che attanagliano il settore. La soluzione potrebbe chiamarsi teatro-tenda, nuovo palazzetto o persino Palasport, magari ristrutturato e riammodernato per migliorarne l'acustica. **[m. b.]**

Grandi applausi al Carlo Felice per il compositore

Berio per i suoi 70 anni offre un grande concerto

GENOVA. Il Carlo Felice ha festeggiato, mercoledì sera, i 70 anni di Luciano Berio. Al compositore [illegible] Oneglia [illegible] sindaco Adriano Sansa e l'assessore regionale Paola Profumo hanno consegnato una medaglia. Ma, al di fuori della ufficialità, gli auguri calorosi e sinceri sono arrivati da una platea affollata nella quale erano seduti anche gli amici di sempre, da Edoardo Sanguineti a Renzo Piano.

Berio ha ringraziato nel modo più naturale per [illegible] musicista, offrendo cioè [illegible] concerto di alto livello. Sul podio dell'Orchestra regionale Toscana (di cui è direttore artistico Aldo Bennici, da alcuni [illegible] anche alla guida della G.O.G.), Berio ha aperto con «Serenata per un satellite» del suo primo «compagno di viaggio», Bruno Maderna con il quale nel 1954 [illegible]va dato vita alla importante esperienza dello Studio di Fonologia musicale della Rai [illegible] Milano.

Pagina «aleatoria», la Serenata, leggibile secondo diversi percorsi e [illegible] organico variabile. Berio ha scelto [illegible] trascrizione di Nicola Bernardini e l'ha risolta [illegible] duttilità perfettamente assecondato da uno strumentale ineccepibile sul piano della coesione so[illegible] e della tecnica individuale.

Poi i «Chants populaires hébraïques» splendide e intense [illegible] di Milhaud, con momenti di forte intensità drammatica. Solista il baritono David Wilson Johnson, interprete intelligente e puntuale anche se spesso «coperto» da uno strumentale aggressivo. Johnson ha mostrato ancor più le sue belle qualità interpretative nelle successive «Deux melodies hebraiques» di Ravel e, soprattutto, nei conclusivi cinque Lieder mahleriani dal ciclo «Des Knaben Wunderhorn» originariamente per voce e pianoforte e qui proposti nella orchestrazione di Berio. Strumenta[illegible] quella [illegible] Berio, finissima che ha esaltato [illegible] geniale invenzione mahleriana nello stretto rapporto suono/parola.

Il compositore Luciano Berio

Prima dell'epilogo Berio [illegible]va diretto due suoi lavori. Il primo era «Corale su Sequenza VIII» per violino, due corni e archi. Alla base del pezzo c'è la Sequenza VIII che Berio ha scritto nel 1977 per violino nell'ambito di una appassionata e meticolosa ricerca sperimentale sulle potenzialità dei singoli strumenti.

Nel 1981, ripreso il brano, lo ha rielaborato mantenendo nel complesso la parte solistica [illegible] «fasciandola» con un tessuto sonoro orchestrale che, nulla aggiungendo di interessante, a nostro parere soffoca gli slanci e le illuminazioni inventive [illegible] violino protagonista. Lodevole la prova del solista Carlo Chiarappa.

Splendida, infine, «Requies», partitura di rara eleganza dedicata alla memoria [illegible] Cathy Berberian, interpretata da Berio e dall'Orchestra Toscana con mirabile pulizia di fraseggio e perfetto controllo delle dinamiche. Applausi lunghissimi e calorosi.

La stagione sinfonica del Comunale dell'Opera ritornerà questa sera (ore 21, domenica, ore 15) [illegible] [illegible] concerto diretto da György Györivány-Rath. Il programma, interamente russo, comprende [illegible] Concerto per pianoforte e orchestra n.1 di Cajkovski e la Sinfonia n.5 di Sciostakovic. Solista [illegible] Grigory Sokolov.

Roberto Iovino

Guida alle novità cinematografiche in città e provincia mentre è uscita la rivista Film DOC di Regione e Agis

Tom Hanks [illegible] l'Apollo 13 atterra [illegible] Genova

Da oggi all'Ariston scatta la concorrenza a Batman Forever

GENOVA. Allacciate [illegible] cinture, Tom Hanks è pronto, sia pure con qualche difficoltà, ad atterrare [illegible] Genova con l'Apollo 13. Lo «sbarco» della pellicola di Ron Howard è in programma oggi nelle sale cinematografiche Ariston 1 e 2, in vico San Matteo.

[illegible] cast del film comprende anche gli attori Kevin Bacon, Bill Paxton, Gary Sinise e Ed Harris.

«Apollo 13» dovrà vedersela con altri film importanti che in questi giorni stanno tenendo banco nel capoluogo ligure.

All'Augustus, in corso Bue[illegible] Aires sta andando molto bene «Batman forever» [illegible] un ottimo Val Kilmer alle prese [illegible] [illegible] nuova, spettacolare avventura. [illegible] film è in cartellone anche al cinema «Cantero» di Chiavari.

Altra pellicola molto «gettonata» [illegible] discussa è «Waterworld», con Kevin Costner, in programmazione al «Verdi», in via XX Settembre. Nonostante molte critiche e le accuse di aver copiato [illegible] Max», il film incuriosisce molto il pubblico genovese. A «salvare» «Waterworld» da un fiasco ha contribuito molto il fatto che [illegible] pellicola [illegible] ha la pretesa [illegible] suggerire particolari riflessioni filosofiche ed esistenziali, ma solo quella di offrire due [illegible] di grande azione cinematografica. Obbiettivo che Kevin Costner e la sua produzione hanno centrato, anche [illegible] gli incassi sono forse inferiori alle aspettative.

Profilo un tantino più basso, almeno fino ad oggi, per il «Romanzo [illegible] un giovane povero», di Ettore Scola, con Alberto Sordi, Rolando Ravello e Isabella Ferrari.

Le polemiche scatenate in questi giorni da quest'ultima hanno contribuito comunque a dare al film una maggiore «visibilità» che probabilmente si tradurrà in maggiori incassi che il film, peraltro, merita.

All'Universale è arrivato ieri «I buchi neri», di Pappi Corsicato, pellicola di «fantacoscienza» dalla quale il regista, dopo «Libera», si attende molte confer[illegible], e soprattutto una buona accoglienza [illegible] parte del pubblico.

E sempre sul fronte cinematografico, da segnalare l'uscita del nuovo [illegible] [illegible] «Film D.O.C.», il periodico edito dalla Regione Liguria e dall'Agis dedicato [illegible] circuito delle sale d'essai liguri. La rivista diretta da Piero Pruzzo dedica la [illegible]pertina proprio ad Alberto Sordi e offre ai lettori molti servizi dedicati ai più importanti Festival del Cinema.

«Film D.O.C.» propone anche un omaggio ai fratelli Taviani. La rivista, distribuita gratuitamente in tutte [illegible] sale cinematografiche, illustra anche il Programma Agiscuola, il progetto della Regione Liguria e dell'Agis riservato a scolari e studenti per promuovere le attività [illegible] spettacolo, del cinema, al teatro, al mondo del circo.

Il fascicolo dell'intero programma Agiscuola 1995-1996 è distribuito gratuitamente e contiene calendari e notizie sulle principali iniziative rivolte alle scuole anche in campo teatrale e musicale [illegible] tutti gli indirizzi dei principali organismi culturali della regione.

«Una iniziativa che si inserisce nelle celebrazioni dei 100 anni del Cinema - spiega l'as[illegible] regionale alla Cultura Maria Paola Profumo - che propone agli insegnanti, incontri, anteprime, eventi».

[illegible] Boccaccio

Una scena tratta dal film «Batman Forever» in proiezione nelle sale genovesi

GIORNO E NOTTE

OPERETTA
La «Scugnizza» al Genovese

Confermato per stasera alle 21, al Politeama Genovese, il debut[illegible] dell'operetta «Scugnizza» con Nadia Furlon e Corrado Olmi. Regia Romolo Siena. [m. b.]

DISCOTECA
Disco-shock all'Eccentrica

Proseguono i venerdì notte musicali alla discoteca «Eccentrica» di Genova con i dee-jay Claudio De Andreis, Federico Pincin, federica T e Ferdy. [m. b.]

MUSICA LIVE
«Big Fat Mama» al Bonfim

Venerdì sera con [illegible] band geno[illegible] dei «Big Fat Mama», alle 22,30, [illegible] Senhor do Bonfim, a Nervi, passeggiata a mare.

[illegible]
Omaggio [illegible] Mascherona

Concerto del trio di Alessandro Buriochi (piano, basso e tastiere), alle 22.30, [illegible] Club Mascherona, con omaggio alle canzone d'autore italiana. [m. b.]

POESIA
Borzini alla Feltrinelli

Oggi alle 18, alla Libreria Feltrinelli, in via [illegible] Settembre, a Genova, Loredana Rocchiero e Ma[illegible] Pia Olmi Dolcino presentano il «taccuino di poesia» «Santa miseria», [illegible] Remo A. Borzini, dedicato dall'autore alla memoria di Silvio Sabatelli. [m. b.]

BELINLANDIA
I «Buio Pesto» a Moneone

Concerto della band [illegible] «Buio Pesto», questa sera alle 21, al Teatro di Moneone di Cicagna, a favore della Croce Rossa Italiana. Il gruppo presenterà i brani dell'album «Belinlandia». [m. b.]

DISCO-BAR
Venerdì all'«Ultima Spiaggia»

Serata di disco-bar all'«Ultima Spiaggia» di San Michele di Pagana [illegible] [illegible] partecipazione di numerosi dee-jay. [m. b.]

REVIVAL
Lingua e Lupo al Booze

Successi di ieri e [illegible] oggi, alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo, a Genova, [illegible] il duo [illegible] Fabio Lingua e Lupo. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Beecroft-Oliva [illegible] Nessundorma

Serata «Thank's God it's friday again», alle 22,30, [illegible] Nessundorma Cafe [illegible] i dee-jay Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Il ballo a scopo benefico la sera del 21 ottobre

I primi passi [illegible] «deb» per il galà [illegible] Ducale

GENOVA. E' [illegible] preparazione, a Palazzo Ducale, il Gran Galà delle debuttanti, riservato a decine di fanciulle diciottenni che si apprestano a dar vita a una manifestazione benefica entrata [illegible], dopo molti anni, nel calendario delle iniziative «mondane» genovesi.

Anche quest'anno, a coordinare la manifestazione, in programma sabato 21 ottobre, c'è Duilio Piastrelli, responsabile organizzativo del Fondo Tumori e Leucemie dell'ospedale Gaslini, cui il galà è rivolto.

Frattanto, nella palestra di [illegible] Carrara, a Genova, con l'insegnante di danza Giovanna Vitagliano, direttrice della scuola «Tuttodanza», molte ragazze stanno già provando i primi passi. Dovranno vedersela [illegible] molti «cavalieri», fra [illegible] molti allievi dell'Accademia Militare [illegible] Modena e della Spezia e altri di quella [illegible] Livorno.

La serata [illegible] Ducale sarà animata dall'orchestra di Juliano Cavicchi e da molti ospiti, fra cui, sicuramente, da qualche rappresentante della Nazionale Cantanti che in più occasioni è scesa in campo per raccogliere fondi a favore della Divisione ospedaliera della professoressa Luisa Massimo. Negli anni scorsi alla serata parteciparono fra gli altri Eros Ramazzotti e Sandro Giacobbe.

[illegible] sarà anche una grande tor[illegible] preparata da Poldo, il super pasticciere italiano premiato da Pippo Baudo.

Nessuna notizia, invece, sul nome del presentatore della serata che sarà reso noto nei pros[illegible] giorni. Vedremo chi sarà il successore di Daniele Piombi e c'è anche in serbo una bella sorpresa.

Alla segreteria del galà e a Palazzo Ducale stanno arrivando iscrizioni da ogni parte d'Italia. [m. b.]

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Primocanale

7 - **Circuito Junior Tv.**
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12 - **First and ten** telefilm
12,30 **Polo [illegible]**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja** telefilm
14 — **Portobello Road**
16 - **Market**
17 - **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**
19,30 **Polo Ovest**, varietà
[illegible] - **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20.45 **Quarto desiderio** film con John Meillon. Regia di Don Crafley
22,30 **Al lupo al lupo**
0,30 **Marianna**
1 — **Primogiornale**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Lo sceriffo Lobo**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
13,15 **[illegible] Liguria**, replica
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dogs in space**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] — **Raccontando il mondo**, doc.
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Telesport verde**
21,20 **Telesport rosso**
22,05 **Motor shop**, vetrina auto nuova e usato
22,40 **Appuntamento con i quadri**
0,50 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Notturno non stop**

Telenord

10,30 **Evening shade**, telefilm
11 - **Arabesque**, telefilm
12,15 [illegible]
[illegible] **Telegiornale Tn4**, news
13,15 **Crazy dance**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 [illegible]
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Telefilm**
17,45 **Documentario**
[illegible] **Cartoni animati**
19,10 **Telegiornale Tn4**, news
[illegible] **Film**
22 — **Telenews**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Tgs**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**

Telestar

14,30 **Il mondo [illegible]o e noi** telefilm
15 — **Cartoons**
15,30 **F.B.I.**, telefilm
15,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Stato d'assedio**, film tv con Peter Strauss
23,20 **Tg 5**, telegiornale
23,50 **Programmi [illegible] stop**

Retemia

9,30 **[illegible] mia**, contenitore
[illegible] — **Piacere di conoscervi**, spazio [illegible] conoscervi
14 — **Tirati su**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Speciale Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — [illegible]
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
[illegible] — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Un'amica a casa vostra**
16 — **La vetrina delle meraviglie**
17 — **Il futuro nell'oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 - **Good Times**
20,30 **Film**
[illegible] - **Un'amica a casa vostra**
1 — **Telegenova non stop**

[illegible] A

[illegible] - **Programmi redazionali**
16 — **Ri lasca vostra**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60 minuti**
20 - **Shopping club**
[illegible] — **Mi consenta**, rubrica
23,15 **Redazionali**

Telecupole

11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
17,30 **Grand Hotel Bazar**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, talk show
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 - **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **[illegible]e... [illegible] per l'oro**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
[illegible] **Programmazione notturna**

[illegible] Tv

13,15 **Appuntamento**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Illusione d'amore** telenovela
17,45 **Documentario**
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,15 **Cartoon Festival**
20 — **Poliziotto a 4 zampe** [illegible]telefilm
[illegible] **Antiquario**
1,30 **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videocone**
15,30 **Povera [illegible]ra**, telenovela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Happy Family**, telefilm
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le ali della settimana**
21,30 **Appuntamento con Irilla**
22,45 **Side out**
23,45 **Programmi [illegible] stop**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Sopra Agostino Ontano, di Vallecrosia, il primo dei piloti liguri. Sotto Giovanni Orengo, sessant'anni, bravissimo «decano»

Il rally dei piloti locali: senza fortuna Maselli nelle «500»

Ontano, Ameglio ed Orengo protagonisti al «Sanremo»

SANREMO. Un gran bel rally, ma arrivederci al '96: sarà sicuramente meglio. In sintesi questa l'atmosfera che ha lasciato il 37° Rally di Sanremo, che ha chiuso definitivamente i battenti ieri mattina con le premiazioni ufficiali avvenute nel teatro del Casino municipale.

Bella corsa, si diceva. Nessuno lo discute. Emozionante soprattutto fino alla seconda tappa con la lotta a coltello tra Cunico, Liatti e Dallavilla; magari più [illegible] nella frazione [illegible]clusiva quando, con Cunico fuori gioco, Liatti è stato protagonista della gran cavalcata verso il successo finale. Però, se l'edizione di quest'anno ha fatto riscoprire il sapore un po' dimenticato della lotta per il titolo italiano, in passato relegato ai margini dalla lotta per il «mondiale», non è un mistero che tutti abbiano tirato un bel sospiro di sollievo per aver superato, con un bilancio sostanzialmente attivo, l'edizione della rotazione senza mondiale, rimandando le velleità e le ambizioni più prestigiose al '96 quando il «Sanremo», com'è giusto, tornerà ad essere una delle tappe dell'iride maggiore.

Una prova mondiale che nel '96 conterà anche sull'esperienza accumulata quest'anno. Gli organizzatori hanno escogitato [illegible] formula per alcuni versi inedita, con lunghi trasferimenti tra Sanremo e la Tosca[illegible], per salvare terra e asfalto, rispolverando vecchie prove speciali come la Piaggia-Upega i cui ultimi ricordi (su sterrato) risalivano addirittura agli Anni Settanta. Una formula che ha funzionato. «Cercheremo di riproporla con qualche corretti[illegible], se non ci saranno altre rivoluzioni nei regolamenti», dice il patron Adolfo Rava. La «sanremesità» della corsa [illegible] è uscita rafforzata dalle due giornate, fitte fitte, di speciali sulle strade dell'entroterra rivierasco.

Se il «Sanremo», nonostante tutto, resta saldamente ancorato alla [illegible] terra, diminuisce sempre più la pattuglia dei piloti locali. Non sono più i tempi d'oro del rallismo ponentino. I Maiga e i Ballestrieri, big locali di un tempo, al Sanremo ci sono sempre ma hanno incarichi organizzativi o dirigenziali. Oggi chi gareggia sul ponente, in un rally mondiale come quello [illegible] Sanremo, deve accontentarsi [illegible] battersi per quel particolarissi[illegible] rally dei piloti locali, la «corsa povera», dove i valori sono ben diversi rispetto alle prime posizioni della graduatoria, dove portare a termine il Sanremo è già un successo, indipendentemente dal piazza[illegible]. Figurarsi, poi, quando un ventiquattresimo posto assoluto, come quello conquistato dai vallecrosini Agostino On[illegible] e Marco [illegible] su Mazda, significa anche la leadership tra i piloti liguri: «Un rally così [illegible] lo dimenticherò mai», ha detto esultante Ontano prima di salire, con la sua vettura, sulla pedana d'arrivo. Qualche posizione dietro c'era Danilo Ameglio, imperiese, che ha corso [illegible] Massimo Marinotto su Peugeot [illegible]. Si sono piazzati ventottesimi assoluti. Bravissimi sullo sterrato della prima tappa, arrivati anche ad essere diciassettesimi, hanno avuto grossi problemi [illegible] [illegible] tappa: «Colpa del cambio che mi ha messo a terra. La [illegible] tappa l'ho corsa bene, ma il ritardo era ormai troppo», ha detto.

Per il resto, pochi equipaggi «made in riviera»: Roberto Dieni e Annamaria Passetto hanno concluso al 33° posto [illegible] Peugeot 106, Antonio Pedone e Sergio Morabito al 34° su Opel Corsa, Giovanni Orengo ed Enrico Meini al 35° [illegible] Opel Corsa, Domenico Fulco e Giuseppe Pugliese al 36° su Fiat Uno Turbo. Sono le quattro posizioni che [illegible] la classifica finale, ma [illegible] importanti. Il «Sanremo» l'hanno terminato e da Sanremo, non va dimenticato, domenica [illegible] [illegible] stati settanta gli equipaggi partiti. Merita una citazione l'imperiese Giovanni Orengo: classe 1935, ha sessant'anni compiuti, ma [illegible] perde un colpo, dando la polvere a tanti giovanotti.

Bene anche i sanremesi Ivano Benza e Massimiliano Bian[illegible] secondi nel Rally dei Fiori, gara nella gara disputata nella terza tappa cui hanno preso parte quindici equipaggi. Più sfortunato Andrea Maselli, nono nel Trofeo Cinquecento: il pilota [illegible] era partito terzo in classifica generale e in lizza per la leadership nella «Under 21», ma è stato battuto dal gioco [illegible] alleanze: Galli, quarto, ha pagato volontariamente 30' retrocedendo all'ottavo posto, per permettere a Toti di conquistare i punti per vincere l'Under 23 proprio alle spese di Maselli. L'imperiese Schiavo, sesto nello stesso Tro[illegible] Cinquecento, ha confermato tutti i suoi progressi.

Bruno Monticone

Andrea Maselli, nel Trofeo Fiat Cinquecento, ha pagato il «gioco delle alleanze»

Volley: oggi il 4° turno di Coppa di Lega

Chiavari e Rapallo due punti ed è fatta

In Coppa di Lega inizia quello che solo impropriamente si può chiamare girone [illegible] ritorno: [illegible]che [illegible] i «quadrangolari» sono regolati dalla formula all'italiana, [illegible] partite di andata e ritorno, il calendario di questa prima fase del torneo per club di serie [illegible] e C1 [illegible] è simmetri[illegible]. Le due squadre più forti si affrontano solo nel quinto e sesto turno. E domani è [illegible] programma il quarto.

Maschile. Nel girone [illegible] la Pro Recco (p. [illegible] riceve nella palestra [illegible] via Vastato alle 21 l'Hotel Bona Voghera (p. 2). E' chiaro che il team guidato da De Michelis non ha nessuna ambizione [illegible] classifica, e che anche in questo match più che al risultato baderà a mettere a punto gli schemi per [illegible] campionato. A Voltri alle 17,30 il sorprendente Olympia (p. 4) cercherà di met[illegible] in difficoltà il quotato Belvedere Alessandria (p. 6). Comunque vada, contro una squadra di categoria superiore, è certo che i voltresi saranno protagonisti in C1.

Nel girone 6 l'Admo Chiavari (4) [illegible] di prendere [illegible] largo: sconfiggendo a Sampierdicanne alle 18 il Volley Savona (2) i verdeblù metterebbero l'ipoteca sul superamento del turno. Sempre alle 18, ma a Valletta Puggia, il Cus Genova (2) affronta il sorprendente San Pio X Loano (4), la formazione più in palla del girone.

Nel girone 28 la Spes Spezia (0) ospita inoltre alla palestra Iacp alle 17,30 il Mercatino Ascianese (2). Nel girone 1 l'Iris Carcare ospita infine nel suo palasport alle 21 il Mondovì (6).

Femminile. Nel girone 10, pronostico scontato nei due derby: le favorite giocano in casa. L'Italbrokers Genova (4) in via Cagliari alle 18 contro il Volley Chiavari 90 (0) e il Latte Tigullio Rapallo (6) alla Casa della Gioventù alle 20,30 contro il Cv Sestri Ponente (0).

Nel girone 11, identico copione: Ecologital Rivarolo (6) alla Crocera di Sampierdarena alle 17,30 contro [illegible] Pitmo Recco (2) e l'Agnesi Imperia (2) contro il Sanremo Volley (0) alla Ruffini alle 21.

[d. s.]

Basket: in serie C1 i chiavaresi devono far dimenticare il ko con il Colle Val d'Elsa

Autorighi, stavolta non sbagliare

Secondo match casalingo per la banda-Vaccaro

Al via anche la B femminile, con tutto il basket ligure maggiore (escluse C femminile e Promozione maschile) perciò in attività. In attesa dei giovanili, che restano un veicolo promozionale di notevole levatura.

C1 maschile. Secondo incontro casalingo consecutivo per l'Autorighi Chiavari, domani alle 21,15 a Sampierdicanne, contro il Basket Arezzo. Toscani che hanno perso le prime due partite, e sembrerebbero quindi alla portata di Parma e compagni. «Un match importante, che vie[illegible] dopo la sconfitta casalinga dovuta all'emozione, contro il Colle Val d'Elsa. Cercheremo di dare ai tifosi la prima vittoria in casa, dopo il debutto con i due punti in campo esterno», afferma [illegible] coach Autorighi, Vittorio Vaccaro.

Terza giornata che per l'altra ligure, la Tarros Spezia (0), propone la trasferta molto impegnativa contro il Massa (2). Le altre: Montevarchi (2)-Colle Val d'Elsa (2), Certaldo (2)-Siena (2), S. Vincenzo (4)-Prato (4), Pontedera (2)-Camaiore (0), Cecina (2)-Carrara (0). Turno [illegible] riposo per lo Junior Livorno (4).

Vaccaro guida l'Autorighi Chiavari

C2 maschile. Seconda giornata, quella della verifica per le vincenti dei match inaugurali. E [illegible] speranza di riscatto per l'Alcione Rapallo, sabato seccamente battuto dal Rossiglione, richiamato sul parquet domeni[illegible] alle 17,30 a Loano. «Spero in extremis di recuperare qualche elemento, ma indubbiamente la partita col Loano, che all'esordio ha sconfitto il Sestri Levante, non è affatto semplice. Occorrerà una prova di carattere», dichiara il tecnico rapallese Lu[illegible] Peccerillo.

Riposa [illegible] M.E.C.I. Sestri Levante, ecco gli altri incontri, tutti programmati per domani sera: tranne il derby ponentino, a campi invertiti rispetto al programma originale, fra Ospedaletti (2) ed Imperia (0), domenica alle 17,30: Don Bosco (2)-Crdd Spezia (2), Cus Spezia (2)-Interbasket (0), La Guet (2)-Erg (0), Alverman (0)-Riviera (0), Landini Lerici (2)-Sarzana (0) e [illegible] Rossiglione (2)-Albenga (0).

A2 femminile. Primi due punti in carniere grazie al suc[illegible] col Cus Cagliari, per l'Elce prima trasferta domani alle 20,30 a Bologna con la Libertas. L'unico termine di confronto con le felsinee [illegible] dai risultati del primo turno (vittoria fuori sul Marola Spezia), e dal fatto che è l'unico scontro tra formazioni a punteggio pieno. «Le bolognesi sono l'unico team che ha vinto fuori, [illegible] una squadra come la spezzina che conosciа[illegible] bene per aver disputato alcune amichevoli: impegno severo, il nostro», dicono [illegible] clan Elce. A favore delle genovesi, l'entusiasmo creato dall'ottimo debutto, un'arma in più da gettare sul parquet del palasport di piazza Azzarita. Altri incontri: Reggio Emilia (0)-S. Miniato (2), Cus Cagliari (0)-Castel Guelfo (2) e Selargius (0)-Marola [illegible].

[illegible] **femminile.** Otto squadre solo in A2, numero identico in B per il girone che comprende le liguri Cestistica Savonese e Landini Lerici. Quattro liguri, in sostanza, nei tornei di basket «al femminile» nazionali: [illegible]nto poca cosa. [illegible] programma del primo turno delle cadette prevede per la Cestistica il debutto casalingo col Cossato, per il Landini esordio esterno a Tortona.

Gli altri due incontri della giornata sono Valtarese-Collegno e Alessandria-Valenza.

[g. s.]

La Coppa Italia dà fiducia: gol di Mannini, ottime giocate, bravo tra i pali la promessa Fornaroli

Pontedecimo, ottimo pareggio a Valenza

Bravissimi i baby sul campo di una squadra in gran forma: 1-1

GENOVA. Magari [illegible] Pontedecimo avesse in campionato la stessa freddezza e raziocinio visti in Coppa Italia. Mercoledì sul campo della Valenzana, che viaggia a gonfie vele nel girone B, i granata in [illegible] ultragiovanile hanno tenuto botta egregiamente, strappando un 1-1 che suona incoraggiante per proseguire il cammino. Merco[illegible] prossimo (Grondona ore 15) il Pontedecimo potrà scegliere tra la vittoria ed un pareggio a reti bianche per entrare nei sedicesimi di finale.

A Valenza, [illegible] annunciato, Armienti ha schierato [illegible] formazione [illegible] 7 titolari: Balsamo, Spaggiari, Ardoino, Tenconi, Farcinto, Stabile e Ferraris non sono scesi in campo. L'età media dell'undici di partenza era bassissima: Fornaroli; Dal Monte, Oggiano; Leonardi, Bacigalupo, Guerrieri; Ambrosino, Alessio, Zito, Pasini, Mannini. Nella ripresa [illegible] entrati Buttera (al 46' per Bacigalupo), Pizzolesi (al 53' per Ambrosino) e Grosso (68' al posto [illegible] Pasini).

Il Pontedecimo ha dominato il primo tempo: al 33' il gol di Mannini imbeccato da Oggiano [illegible] fatto secco il portiere piemontese. Dopo aver fallito 4 nitide palle-gol il «Ponte» [illegible] subito il pareggio: [illegible] 60' la vecchia volpe Valeri ha battuto con un preciso colpo di testa Fornaroli. Il portierino (convocato con Pasini per uno stage della Nazionale Juniores a Voghera) autore di ottime parate potrebbe soffiare il posto a Bellia anche domenica col Saluzzo.

[d. s.]

[illegible]

Spaggiari 2 turni, graziato Del Monte

Nel Nazionale dilettanti 2 giornate a Spaggiari (Pontedecimo) e una a Noris (Sestrese). Due turni anche a Gargani (Pisa) e Mastacchi (Colligiana); uno a Pugliotti (Aosta), Luigi Benedetti (Castelnuovo), Luperini (Torrelaghese).

In Coppa l'andata dei «quarti» si giocherà mercoledì 25 ottobre: Sanremese-Vado (Sanremo ore 15), Cairese-Pegliese (Vesima 20,30), Ligorna-Grassorutese (Ligorna A 14,30), Sesta-Fezzanese (Sesta 15,30). Le squalifiche di Coppa: 2 giornate Briata (Ligorna); una Esposito (Brugnato), Ravenna, Buzzani e De Micheli (Fezzanese), Bortolini (Finale), Russo (Folbes), Benso (Ligorna), Santolo, Ceraudo e Noris (Pegliese), Pesaro e Lagorio (Sampierdarenese), Lucchetta, Ciarlo, Onidi e Marenco (Vado). 1 campionati. In Eccellenza un turno a Messina (Albenga), Paganini (Migliarinese), Podestà (Pegliese) e Strigini (Samm). In Promozione una sola squalifica, pesante: Baggetti del Borgoratti sino al 15 gennaio '96 per aver spinto l'arbitro. In Prima B, [illegible] turno Mongiardino (Multedo) e Porcella (Ossidal); nel «C» [illegible] Montefosco (Certosa), Mantero (Fegino), Dri (Gargiullo), Macciò (Masone) e Cuttica (Ravecca). Nel «D» [illegible] a Zavatto (Bolanese), uno ad A. Comes (Casarza), Fanan (Marola), Casaretto (Riva). Seconda: [illegible] Paride (Cicagna), uno Nassano (Calvarese), Androozzi (Deiva), Brusco (Leivi) e Federici (V. Chiavari).

[d. s.]

In Seconda spicca il match della Secca, domani anticipo al Centro Scuola

Calvarese sulla strada del Moneglia Terza: esami per le «magnifiche sei»

La lepre è il Moneglia, [illegible] caccia è aperta. In Seconda gli uomini di Pietro Raffo tentano la prima fuga, mentre nella Terza Chiavari il gruppone attualmente a punteggio pieno, formato da sei squadre, domani sera dovrebbe ridursi di qualche unità.

Seconda E. E' [illegible] Moneglia la squadra della settimana, quella che ha finora offerto le prove migliori e ottenuto [illegible] massimo in fatto di punti, [illegible]. Il terzo turno potrebbe forse fra credere ad un compito facile per i monegliesi, domenica pomeriggio alla Secca con [illegible] Calvarese (2). Ed anche la situazione-giocatori dei biancorossi potrebbe far aumentare le chance del Moneglia. «Non è mai accaduto, negli ultimi anni, di dover sopportare una falcidia simile di infortuni. Per qualche giornata saremo ancora in emergenza», è il commento di Mariano Torre, vicepresidente della Calvarese.

Ma i dirigenti «delle gallerie» [illegible] si fidano. «La Calvarese è formazione quadrata, esperta di questa categoria. Noi stiamo attraversando un momento particolarmente felice, ma [illegible] sarà compito facile riuscire a conquistare i tre punti». Un anticipo domani, quello del Centro Scuola alle 15 fra Cogornese (1) e Deiva Marina (3); domeni[illegible] Bogliasco Calcio (4)-S. Ambrogio Uscio (3), Vecchia Chiavari (2)-Croce Verde Bogliasco (0), S. Lorenzo della Costa (4)-Fontanabuonagattorna (1), Sori (4)-Corte (1), Cicagna (3)-Leivi (1) e Sestieri (1)-Bargagli [illegible]. La partita fra Corte e Sestieri, domenica [illegible] rinviata per l'alluvione che [illegible] colpito Santa Margherita Ligure, verrà recuperata giovedì prossimo alle 15, campo «Broccardi».

Terza. Seconda giornata, in teoria tutte le formazioni che al debutto hanno vinto (ovvero S. Salvatore, Né, Portofino, Ri, Segesta e Ciassetta) potrebbero concedere il bis. Tutte tranne due, Portofino e Ciassetta, di fronte alle 15 alla Colmata, indubbiamente i [illegible] minuti più interessanti di questo avvio. L'esperienza del Portofino [illegible]tro la spavalderia e l'entusiasmo giovanile di tanti giocatori della Ciassetta. Chi vincerà, l'esperienza di Scarpa, Balsamo, Ugolini e compagni, o [illegible] freschezza di Semprevivo, Carlini & C.? Nessun altro scontro di[illegible] è a calendario nel turno, tutto programmato per domani pomeriggio.

Due incontri alle ore 14,30, vale a dire Né-Saline (1) a Carasco e Panchina (0)-Val d'Aveto (0) a Caperana; uno alle 16,45 e risponde al nome di Villaggio (0)-Monilia (1) al Centro Scuola. Il resto [illegible] 15: Auroraviva (1)-Moconesi (0) al Sivori B, Bargone (0)-Segesta a Casarza Ligure, Atletico Maggi (1)-San Salvatore a Calvari e Real Deiva (0)-Ri a Deiva.

[g. s.]

SU OLTRE 700 PRODOTTI DI QUALITA'

FAI LA MOSSA GIUSTA VIENI DA IEFFE DISCOUNT !

dal 2 ottobre APPROFITTA della favolosa PROMOZIONE ASSAGGIO di Pasta Fresca e Salumi Emiliani a marchio di qualità ALIPARMA

VENTIMIGLIA
Via TENDA - 28/h

BORDIGHERA
Via PASTEUR - 23
P.zza GARIBALDI - 32

OSPEDALETTI
Via MATTEOTTI - 86

SANREMO
Piazza EROI SANREMESI - 44
Via GALILEO G. - 363
Via D.ALIGHIERI - 187
Via FRATTI - 13
Via ANSALDI - 2

IEFFE DISCOUNT

TAGGIA
P.zza IV NOVEMBRE - 107

RIVA LIGURE
C.so VILLAREGIA - 41
Via N. BIXIO - 108

IMPERIA
V.le MATTEOTTI - 173

S.BARTOLOMEO M.
Via AURELIA - 26

ANDORA
Piazza Dell' INCONTRO - 12

ALASSIO
Via TERIKE - 14

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 13 Ottobre 1995 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Victoria Cafasso era in vacanza dai cugini, il dolore e la partenza precipitosa dei genitori. Le indagini

Sanremese di 20 anni uccisa in Australia

Accoltellata sulla spiaggia per rapina mentre faceva jogging

SANREMO. E' [illegible] notizia terribile quella rimbalzata ieri a Sanremo dall'emisfero boreale. Victoria Cafasso, [illegible] anni, figlia dell'avvocato Giuseppe Cafasso e di Xenia Angelastri, è morta mentre [illegible] trovava in vacanza in Australia. Victoria, secondo quanto trapelato fino a questo momento, è stata aggredita mentre [illegible] facendo jogging sulla spiaggia. Una coltellata al cuore. Mortale. Probabilmente è stata uccisa da [illegible] rapinatore. I genitori, avvertiti dell'accaduto dai cugini che Victoria aveva raggiunto [illegible] giorni scorsi, [illegible] subito partiti per la Tasmania, l'isola meridionale del continente australiano dove [illegible] avvenuto l'efferato delitto. [illegible] loro arrivo è previsto per questa sera, [illegible] italiana. Le notizie continua[illegible] ad arrivare [illegible] il contagocce [illegible] causa delle dieci [illegible] di fuso orario che separano l'Italia dall'Australia.

A [illegible] il corpo senza [illegible] [illegible] Victoria Cafasso adagiato sulla spiaggia sono stati alcuni passanti. Hanno avvertito subito l'ufficio di polizia. La pattuglia che l'ha soccorsa si è accorta della ferita mortale e ha avvisato la magistratura e i parenti. La ricostruzione degli ultimi giorni di vita della ragazza, che frequentava il secondo anno alla facoltà di Giurisprudenza presso l'Univesità di Imperia, [illegible] legata al racconto degli amici: «Aveva telefonato [illegible] mamma e papà lo scorso fine settimana dall'Inghilterra, dove vivono i nonni materni, dicendo che [illegible] intenzione di raggiungere i cugini di secondo grado in Tasmania. Altri 20 giorni di va[illegible] prima di [illegible] in [illegible] e riprendere gli studi». L'arrivo in Australia e il viaggio nell'isola che si trova a sud-est del [illegible]nente, si erano svolti [illegible] problemi. L'appuntamento con la morte è scoccato [illegible] occasione della sua prima uscita mattutina per il jogging, [illegible] delle sue passioni.

Bionda, giovane, studiosa e matura. Queste le doti che Victoria Cafasso aveva creditato insieme alla passione per i viaggi dalla madre, titolare dell'agenzia [illegible] viaggi «Albatross» [illegible] piazza Eroi Sanremesi e con parenti in diverse parti del mondo. [illegible] [illegible] mai avuto problemi, quindi, a muoversi [illegible] areoporti, padrona anche di due lingue straniere. La ragazza viveva ad Ospedaletti [illegible] [illegible] Lungomare Colombo, a poch[illegible] [illegible] di metri dalla villa in collina dove risiedono i genitori. Aveva frequentato le scuole [illegible]die alla Mater Misericordiae e le superiori al liceo classico Cassini [illegible] Sanremo, l'istituto nel quale continua [illegible] studi la sorella minore, Alexandra, che [illegible] rimasta a Ospedaletti.

Secondo quanto riferito dai parenti i tempi per l'espatrio della salma di Victoria Cafasso saranno particolarmente lunghi anche perchè le autorità tasmaniane avrebbero disposto l'autopsia per chiarire la causa della morte. La caccia all'assassino che è arriva[illegible] ad uccidere per impadronirsi dei soldi che la ragazza aveva nel marsupio si è già scatenata. La polizia setaccia gli ambienti della malavita comune [illegible] [illegible] capitale, Hobart, e le principali città, Launcestone e Georgetown.

E di Victoria, del suo sorriso spensierato e della [illegible] voglia di vivere [illegible] ormai soltanto [illegible] ricordo. Un'amara e incredibile realtà ha trasformato in [illegible] incubo [illegible] ritorno il [illegible] sogno e la sua voglia di libertà.

Giulio [illegible]

Victoria Cafasso aveva 20 anni

GLI AMICI

Sconvolti dal dramma

Sanremo e Ospedaletti [illegible] rimaste sconvolte dalla tragica [illegible] di Victoria. La notizia che si è tratto di un delitto si è allargata a macchina d'olio, dal tribunale ai bar del centro, con il passare delle ore. Un «tam-tam» incredibile che ha suscitato [illegible] e sconcerto per quanti conoscevano la ragazza e la [illegible] famiglia, impegnata anche nel campo del volontariato e nell'ambito del «Lion Club». I genitori, che lavorano entrambi nella città dei fiori, sono professionisti stimati, persone da sempre attente e scrupolose nell'educazione delle due figlie e sulle loro frequentazioni. Ambienti molto vicini alla famiglia hanno sgomberato il campo da eventuali ipotesi legate ad un delitto per motivi diversi dalla rapina. Il telefono di casa Cafasso, ad Ospedaletti, è stato tempestato dalle chiamate per tutta la giornata di [illegible]. Parenti, amici, compagni di scuola. Tutti che vogliono dare una parola di conforto e che chiedono di sapere di più nella speranza, ormai vana, di non avere una tragica conferma di quanto accaduto. La data dei funerali non è stata ancora fissata per i problemi burocratici dovuti all'espatrio della salma. La speranza è che si possano effettuare entro la fine della prossima settimana. E le prossime notizie sono legate ad [illegible] chiamata dei genitori alla sorella minore di Victoria. [g. ga.]

L'agenzia di viaggi dove lavora [illegible] madre della vittima, Xenia Angelastri

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato, vento moderato, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, temperatura stazionaria; [illegible] **denza per domani:** situ[illegible] senza importanti variazioni, salvo un possibile aumento della nuvolosità per domenica pomeriggio.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità 70%, vento Est Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 18
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 16; temp. mare 19

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,48. La **Luna** cala alle 11,09 e si leva [illegible] 20,57 (fase calante).

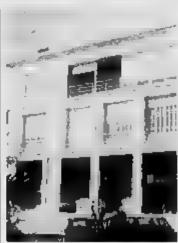
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In subbuglio un condominio di Diano Marina dopo l'ennesimo litigio in famiglia

Geloso e violento [illegible] 75 anni: internato

L'anziano è ossessionato dal sospetto che la moglie, 70 anni, lo tradisca. La pensionata, picchiata è stata salvata dall'intervento dei vigili. Il pensionato è ricoverato in psichiatria [illegible] Costarainera

DIANO MARINA. Essere gelosi fino [illegible] punta dei capelli e non riuscire a liberarsi dal tarlo. Succede anche nella [illegible] età. La riprova è il settantacinquenne Franco - il nome ma solo il nome è di fantasia - che abita in una strada laterale di via Saponiera periferia di Diano Mari[illegible]. Crede a tal punto che la moglie, 70 [illegible] suonati, lo tradisca, che ogni volta le fa scenate incredibili e arriva al punto di malmenarla.

Lo ha fatto l'altra mattina creando il subbuglio in un intero condominio. «Mi tradisce, mi tradisce», [illegible] gridato con forza, la bocca schiumante di rabbia e gli occhi fuori dalle orbite. «Lo fa apposta, lo fa apposta». Logi[illegible] conclusione di una vicenda illogica: il pensionato è stato portato [illegible] reparto psichiatrico dall'ospedale [illegible] Costarainera. Un provvedimento deciso probabilmente dagli agenti municipali intervenuti per riportare la calma nel palazzo. Dove tutti commentavano l'episodio, così che molto presto la notizia ha fatto il giro di Diano Marina.

Il ricovero a Costarainera

All'ultima scenata ha assistito un intero condominio. La moglie del signor Franco [illegible] scappata di casa urlando e si è rifugiata da [illegible] famiglia. Aveva braccia e volto striati [illegible] graffi. Con la voce tremante ha chiesto con disperazione un aiuto. «La solita storia che si ripete», hanno commentato [illegible]li altri inquilini. Il marito, nonostante l'età matura che dovrebbe escluderebbe colpi di testa, è convinto che la donna gli sia infedele e continui a tradirlo non con uno [illegible] [illegible] più uom[illegible]. Il suo [illegible] un chiodo fisso che gli ha fatto un buco nel cervello. [illegible] l'incolpevole moglie è diventata vittima delle [illegible] ossessioni, ossessioni senza fondamento.

A riportare un poco di serenità nell'appartamento dove si è insinuato una malattia incurabile: la gelosia, hanno pensato gli agenti della polizia municipale. Chiamati dai vicini di casa dei due pensionati, i vigili [illegible] accorsi con una pattuglia. Temevano che l'esplosione di vi[illegible]lenze di un uomo schiavo del suo furore potesse portare a un gesto insensato, perciò hanno affrettato i tempi dell'intervento. La macchina [illegible] servizio si è fatta largo attraverso il traffico a [illegible] spiegate, notata [illegible] molti passanti. Per fortuna, o soltanto per un caso, si è evitato il peggio.

La donna era al riparo dalla furia del marito, accolta [illegible] casa da un abitante del palazzo. Era ancora in vestaglia a dimostra[illegible] che la gelosia e la rabbia del coniuge erano esplose all'improvviso trovandola del tutto impreparata. Lei piange[illegible] sanguinante. L'altro era ancora fuori di sè. Confabulando, ha riferito agli agenti, come in trance: «Mi umilia in continuazione, mi tradisce con tutti, tutti». Non si rendeva conto il povero signor Franco dell'enormità di quell[illegible] menzogne. Così lo hanno fatto salire su un'ambulanza della Croce rossa. Svuotato di ogni energia ha seguito i militi fino all'ospedale di Costarainera. La gelosia [illegible] aveva ridotto a robot.

Maurizio Vezzaro

GENOVA [illegible]

Domani inaugurazione

Al [illegible] [illegible] il catamarano di Waterworld

GENOVA. Domani s'inaugura [illegible] 35a edizione dell Salone nautico internazionale. La cerimonia [illegible] alle 9,30. Era [illegible]nunciata la presenza del ministro dei Trasporti Renato Caravale, [illegible] ieri ha fatto sapere di essere trattenuto a Roma [illegible] precedenti impegni.

Tra le curiosità del Salone, che resterà aperto sino al 22 ottobre, da non perdere il Moro di Vene[illegible] III, che ha partecipato nel 1992 all'America's Cup dopo aver vinto la selezione tra gli sfidanti della Louis Vuitton Cup. L'imbarcazione di Giovanni Soldini verrà esposta a [illegible]. Nella Marina [illegible] Salone sarà calato [illegible] [illegible] di 21 metri Lagoon 67 utilizzato per le riprese del film Waterworld interpretato da Kevin Costner. Tra le ammiraglie, spiccano [illegible] la produzione italiana un Sangermani [illegible] 25 metri e [illegible] i cantieri esteri uno Jongert di 30 metri. Per le imbarcazioni a motore, Jumbo della Azimut e il Mondo M 95, di 29,80 metri. [p. c.]

AZZARDO

TECNOLOGIE E NUOVE MODE

La [illegible] da gioco si pone all'avanguardia mondiale con la «Smart Card», in arrivo altre macchinette e gare di roulette

Casinò, nasce la carta di credito per le slot-machines

Novità rivoluzionaria: niente gettoni e vincite registrate sulla banda magnetica

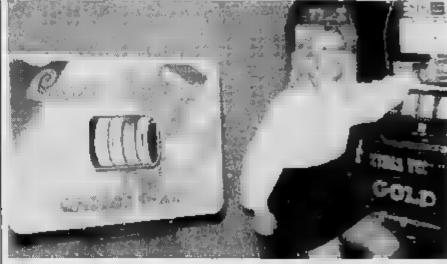
SANREMO. Al casinò come in negozio, al ristorante e in albergo. Da oggi, giocare alle slot-machines è più semplice. [illegible] soprattutto più comodo. Niente gettoni: basta acquistare la nuovissima «Smart Card» e inserirla nelle infernali macchinette mangiasoldi. Al resto pensa il computer. Per riscuotere le vincite accreditate è sufficiente passare alla cassa e restituire [illegible] speciale carta con banda magnetica. Il cassiere provvederà a monetizzare le cifre che compariranno sul display. E' un passo verso il futuro, quello compiuto [illegible] casinò dei fiori, primo [illegible] Europa ad adottare questo rivoluzionario sistema di gioco (per ora applicato a una decina di slot). L'iniziativa nasce dalla collaborazione [illegible] la «Casino Supplies», nell'ambito del «system management» legato all'azzardo.

«Con le carte di credito per le slot, sarà anche possibile individuare i clienti migliori», sottolineano dalla direzione dell'azienda, dove già [illegible] pensa a una possibile promozione mirata, a nuovi incentivi per i giocatori, dopo l'esperimento dei gadget distribuiti la scorsa estate all'ingresso dell'ex Salone delle Feste (e in periodi particolari).

[illegible] c'è di più: grazie al sistema «on line», il rilevamento dei contatori diventa automatizza[illegible]. Ciò significa che tutte le informazioni legate ai movimenti di gioco sono disponibili in tempo reale.

«Il casinò di Sanremo è l'unico al mondo ad avere in funzione un sistema così completo per i giochi meccanici», sottolineano i collaboratori più stretti del commissario prefettizio Filippo Fiorello.

Il varo dell'operazione «Smart Card» è la riprova che la [illegible] da gioco punta molte delle sue carte sullo sviluppo delle slot-machines, che già ora garantiscono oltre il [illegible] per cento degli [illegible]ssi globali, [illegible] ritmi giornalieri molto elevati (in media circa 150-180 milioni netti).

Una bella cliente del casinò di Sanremo sperimenta il nuovo sistema di gioco alle slot. La «Smart Card» rappresenta una novità assoluta

L'obiettivo è quello di avvicinare sempre più il settore delle macchinette mangiasoldi al modello americano. I casinò di Las Vegas hanno fatto scuola, e adesso la vecchia Europa si sta convincendo che il futuro dell'azzardo [illegible] soprattutto nelle slot-machines.

[illegible] a caso, Fiorello conta di installare a breve altre [illegible] macchinette (d'intesa [illegible] il Comune, proprietario dell'azienda) costruendo una particolare passerella, per far lievitare ancor più gli introiti: a fine anno, dovrebbe essere raggiunto [illegible] tetto storico dei 120 miliardi [illegible] '94 si era chiuso a quota 104 miliardi, e finora i maggiori in[illegible] [illegible] di oltre 14 mila milioni, che, [illegible] proiezione, portano al traguardo insperato solo fino a poco tempo fa).

Tuttavia, si [illegible] di [illegible] trascurare i giochi tradizionali, [illegible] incentivi soprattutto per gli appassionati dello chemin de fer: nel torneo autunnale, [illegible] in palio una prestigiosa Lancia [illegible] come premio finale e alcuni gioielli per i premi [illegible] manche.

E la roulette? «Non l'abbiamo dimenticata», assicura [illegible] commissario Fiorello, che spiega: «A gennaio, scatterà una grande gara che durerà sino a giugno e coinvolgerà i giocatori per tre giorni al mese. Chi, alla fine, avrà totalizzato più punti vincerà una fiammante Fiat Barchetta. Naturalmente, sono previsti anche premi di manche, come per i tornei di chemin de fer».

Gianni Micaletto

Altre proteste dei cittadini per il degrado lungo i percorsi pedonali a Porto

Traffico: necessaria la «bretella»

La proposta della 5ª circoscrizione per sbloccare la periferia di Oneglia nella [illegible] di via don Minzoni
La nuova strada andrebbe a sfociare in via Fanny. Chiesta anche la creazione di un parcheggio

IMPERIA. Dalle circoscrizioni parte una serie di proposte legate alla riqualificazione della città. Per migliorare la viabilità nel centro di Oneglia, [illegible] stato appena presentato un progetto che prevede la creazione di una bretella tra via Minzoni, da sempre caratterizzata da problemi di parcheggio e traffico, e via Pastonchi. Intanto aumentano [illegible] proteste per il degrado di molti percorsi pedonali nel cuore di Porto Maurizio.

Via Don Minzoni. La ripresa dell'attività circoscrizionale evidenzia una serie di problemi cronici [illegible] ne sollecita la soluzione. Il consigliere della quinta circoscrizione Gianna Gazzelli (Ccd) ha sottoscritto un piano, in collaborazione con il geometra Maurizio Giordano, che prevede una mini-rivoluzione in un'area alla periferia di Oneglia. Dice: «L'obiettivo è quello di diminuire [illegible] livello di pericolosità di via Don Minzoni. Ora [illegible] strada [illegible] pi[illegible] di vetture parcheggiate in modo selvaggio che costringono gli automobilisti a manovre spericolate, come viaggiare completamente a sinistra in una curva cieca, mantenendosi a distanza millimetrica dalle auto in sosta. La realizzazione [illegible] una bretella di collegamento a senso unico con via Pastonchi, che sbocchi più a Nord in via Fanny Roncati Carli, alle Cascine. In questo modo sarebbe anche consentito il passaggio alle corriere, facilitando gli spostamenti».

Lamentele per il traffico e la [illegible] [illegible] parcheggi in via Don Minzoni

Aggiunge: «Esiste anche lo spazio per la creazione di parcheggi, che nel quartiere mancano nonostante l'alto numero di residenti. Ci sono prati dove attualmente "sostano" le ortiche: [illegible] [illegible] utilizzati permetterebbero l'individuazione [illegible] ben 57 posti macchina, oltre a box interrati da delegare all'iniziativa privata, assicurando agevolazioni».

Porto Maurizio. Altre lamentele dei cittadini sono state raccolte da Fabio Garibbo, neo presidente della seconda circoscrizione, che comprende il centro storico di Porto. Il suo primo passo, come portavoce degli abitanti, riguarda le richieste di interventi in vari angoli trascurati, che arrivano soprattutto dagli anziani.

Precisa: «Molti percorsi pedonali non [illegible] certo un bel biglietto da visita. E' il caso delle logge [illegible] Santa Chiara, [illegible] delle [illegible] più caratteristiche, che è però diventata una sorta di dormitorio per sbandati ed è disseminata da escrementi. Un altro punto che andrebbe recuperato è la scalinata accanto [illegible] Ridotto del teatro Cavour e quella che da via Verdi arriva in via Martiri della Libertà. Quest'ultima viene percorsa tutti i giorni dai bambini che vanno alle scuole di piazza Roma. In via Martiri, un topo morto è addirittura rimasto sul marciapiede per vari giorni. Eppure non [illegible] tratta di zone periferiche: sono a due passi dalla centralissima [illegible] Cascione».

Tra i programmi delle circoscrizioni, [illegible] sono assemblee pubbliche per raccogliere proteste [illegible] suggerimenti degli abitanti. In [illegible] incontro tra i vari presidenti si [illegible] anche chiesto all'Amministrazione comunale di installare segreterie telefoniche nelle varie sede, in modo da creare un filo diretto [illegible] la popolazione.

«Così chiunque desideri potrà lasciare messaggi su qualsiasi tema: è un modo per cambiare il rapporto con questo organismo, spesso poco sfruttato», conclude Garibbo.

Enrico Ferrari

[illegible]

Frazione Costa

Segnalate crepe nelle ex scuole

IMPERIA. Le circoscrizioni si sono anche occupate [illegible] problemi nella frazione di Costa d'Oneglia. Nell'ultima riunione del Consiglio della quarta, [illegible] [illegible] preparato [illegible] documento sui danni riportati dall'ex edificio scolastico della frazione, dove si sono formate profonde crepe. La relazione è stata inviata all'ufficio tecnico comunale.

La segnalazione arriva da un consigliere del gruppo «Democratici e progressisti», Benvenuto Costanzo, che risiede proprio a Costa. Dice: «Lo stabile, che ospita le sedi del Circolo Manuel Belgrano e della Polisportiva Pro Costa, presenta lesioni ai muri perimetrali e a quelli di contenimento. La situazione è peggiorata forse dopo [illegible] scossa di terremoto dello scorso aprile».

Conclude: «Il borgo aspetta anche la nascita di una circonvallazione: la strada che assicura i collegamenti nella frazione [illegible] strettissima [illegible] [illegible] si incrocia un'altra auto bisogna fare retromarcia». [e. f.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Colpo al bar Carla di Oneglia, bottino un milione [illegible] [illegible]

Nuovo furto ai danni dei titolari di [illegible] locale pubblico. Nei giorni scorsi erano stati presi d'assalto il 900 e il Cosmo di Diano Marina, l'altra [illegible] è stata la volta del bar Carla, [illegible] via Garessio, a Oneglia. I malviventi sono entrati dopo [illegible] rotto la serranda aiutandosi con un piede di porco [illegible] si [illegible] allontanati indisturbati con un milione e mezzo prelevato dal registratore di cassa. Il proprietario Antonio Pulisciano, 57 anni, che abita sopra il locale, non s'è accorto di niente: «Ho sentito dei rumori ma [illegible] c'ho fatto caso: pensavo fossero i camion della spazzatura». [m. v.]

[illegible]

Lunedì l'incontro per i nuovi locali [illegible] Procura

Sono ormai a buon punto le trattative per far assegnare nuovi locali alla Procura della Repubblica d'Imperia. Li ha fortemente voluti il [illegible] procuratore capo Luigi Carli, che non vuole arrivare nel capoluogo e sistemarsi in stanze umide [illegible] strette. Lunedì tecnici del Banco Ambrosiano, che cederà in affitto gli uffici sopra lo [illegible]so istituto di credito, in [illegible] Belgrano, saranno a Imperia per incontrare i geometri del Comune. [m. v.]

[illegible]

Sradica palo [illegible] i cavi Telecom: la società fa [illegible]

La Telecom in causa contro la ditta Moviter d'Imperia, dalla quale la società pretende il pagamento di circa 800 mila lire di danni. Gli operai della ditta infatti avevano sradicato con l'escavatrice, nella zona di Caramagna, un palo con i cavi telefonici. Il giudice di pace Lorenzo Lagorio ha fissato l'udienza al 16 novembre. Per la società di telefoni segue il caso l'avvocato Tropini. [m. v.]

PRETURA

Non rispetto [illegible] [illegible] del giudice: inflitti [illegible] [illegible]

Lo avevano trovato i carabinieri in ospedale: c'era andato perchè stava male. Ma non avendo rispettato le misure di sorveglianza che lo obbligavano a non farsi trovare fuori la sera è stato condannato a 4 mesi di reclusione: Luigi Lo Jacono, d'Imperia, non pote[illegible] seguire le disposizioni del giudice che gli imponeva di rimanere nel suo alloggio dopo il tramonto: era senza casa. Per il momento il problema non si pone. [illegible] giovane è in carcere. [b. v.]

[illegible]

Oggi [illegible] Imperia si presenta un [illegible] sulla Resistenza

Sarà presentato oggi, alle 17, in Provincia, il libro «Le forze armate nella Guerra di liberazione», del generale Luigi Poli. Interverrà il gen. Enrico Boscardi, direttore del Centro studi e ricerche storiche sulla Guerra di liberazione. L'iniziativa è promossa da Amministrazione provinciale e Istituto storico della Resistenza. [e. f.]

Tra gli argomenti anche le Residenze sanitarie per anziani

Sanità, ospedali sotto lente

In programma oggi nella sede imperiese del pds: si discute il potenziamento degli impianti di Imperia, Sanremo, Costarainera e Bordighera. Le proposte

IMPERIA. Il futuro dei presidi ospedalieri imperiesi verrà discusso oggi, alle 17, nella riunione del Coordinamento provinciale della Sanità indetto dal pds nella sede del capoluogo. L'incontro, aperto [illegible] tutti gli operatori del settore, arriva pochi giorni dopo la presa [illegible] posizione assunta dal Consiglio comunale di Imperia, che ha invitato il sindaco [illegible] assumere una presa di posizione e ha chiesto alla Regione di mantenere «tre poli forti, autonomi, con strutture amministrative adeguate».

I punti all'esame sono legati al futuro del comparto e allo sfruttamento delle risorse. Spiega il segretario provinciale del pds, Lorenzo Trucchi: «La questione sanitaria assume sempre più importanza: è necessario dare una corretta risposta alle aspettative dei cittadini, affermando il diritto alla salute e alla cura per tutti. Tra i problemi da affrontare, il potenziamento e la riqualificazione dell'ospedale di Bordighera, lo sblocco degli investimenti previsti per quello di Sanremo e l'utilizzo di 12 miliardi già programmati per quello di Imperia. Si parlerà inoltre del maggiore sfrutta[illegible] di Costarainera soprattutto sulla base delle esigenze del comprensorio imperiese».

In discussione temi legati alla Sanità

Altri nodi da sciogliere riguardano l'assistenza agli anziani. «Sono necessari l'avvio immediato delle procedure per la realizzazione delle Residenze sanitarie assistite e il rinnovo delle convenzioni con le residenze semi-assistite». Questo inconveniente, p[illegible] esempio, riguarda la [illegible] di cura Sant'Anna, con la quale l'Usl aveva stipulato accordi per i servizi di fisioterapia, cardiologia, radiologia [illegible] laboratorio analisi. La rinuncia alle convenzioni mutualistiche, [illegible] partire [illegible] agosto, [illegible] portato alla proclamazione dello stato di agitazione da par[illegible] del personale. C'è infatti il ti[illegible] che qualcuno dei [illegible] dipendenti della clinica possa restare senza lavoro.

Conclude Trucchi: «Le forze poliche e sociali hanno il [illegible]pito di esprimere orientamenti e formulare proposte, perchè le scelte [illegible] [illegible] emplicemente tecniche [illegible] amministrative. La Sanità deve diventare amica del cittadino. Bisogna valoriz[illegible] le competenze, rinnovare le strutture e sfruttare subito tutte le possibilità. Su questi temi intendiamo avviare un ampio confronto». [e. f.]

Chiesto l'annullamento delle regole decise dalla Capitaneria

[illegible] turistico, è scontro [illegible] al Tar dei diportisti

IMPERIA. Vento di maestrale soffia sul porto turistico, vento che porta tempesta. L'ordinan[illegible] della Capitaneria di porto d'Imperia con cui si assegna la banchina Medaglie d'Oro alle barche in transito - dal 1 giugno al 30 ottobre - [illegible] [illegible] cui si [illegible] rivoluzionate le norme per l'affidamento dei posti (rispetto [illegible] prima adesso [illegible] deve seguire in modo rigido una graduatoria), [illegible] causato [illegible] reazione di [illegible] gruppo [illegible] proprietari di imbarcazioni, tra cui alcuni [illegible] dell'Imperia Mare, che si [illegible] concretizzata in un ricorso.

L'ordinanza al centro del ricorso al Tar è stata fortemente voluta dal comandante [illegible] Capitaneria Giuseppe Amorese

Una dozzina di persone si è rivolta al Tar chiedendo l'annullamento del provvedimento voluto fortemente dal comandante Giuseppe Amorese ed entrato in vigore il 19 giugno.

Il ricorso preparato dall'avvocato Bormioli di Genova è da intendersi contro [illegible] ministero dei Trasporti, la stessa Capitaneria e indirettamente all'Imperia Mare che gestisce gli ormeggi [illegible] ha subito la nuova disciplina.

L'accusa in sintesi: «L'ordinanza calpesta il titolo di prefe[illegible] nell'assegnazione del po[illegible] barca, titolo riconosciuto [illegible] un precedente regolamento in base al quale avevamo finanziato i programmi societari. Gli utenti allontanati dal pontile Medaglie d'Oro avrebbero dovuto godere di un'anzianità [illegible] assegnazione. Di [illegible] [illegible] vi è traccia negli atti impugnati».

L'Avvocatura di Stato, a tutela degli interessi del ministero e in attesa di replicare con un controricorso, ha chiesto [illegible] relazione alla Capitaneria. Della vicenda [illegible] sta occupando adesso l'ufficio Demanio. «Siamo nel giusto: siamo l'unico organo deputato a stabilire le zone di ormeggio», spiega l'ufficiale Giovanni Marinucci.

A firmare il ricorso inviato al Tribunale amministrativo, da cui ci si aspetta comunque un parere vincolante (ci vorrà almeno un anno però prima di ottenere una risposta), sono stati gli imperiesi Antonio Chioatto, Maurizio Rainisio, Piero Moschini, Franco Girivetto, Marco Scanzi, e Augusto Caire, dell'Asoni. Quest'ultimo aveva aderito ai programmi di miglioramento delle strutture portuali. A loro si sono aggiunti i torinesi Campanino e Michetti. Poi c'è il milanese Antonio Codega.

Nel documento si parla, riferendosi alla Capitaneria, di «eccesso di potere, di disparità di trattamenti: l'autorità maritti[illegible] non può incidere su rapporti privatistici costitutivi di diritti consolidati». Ribatte Marinucci: «Non si possono vendere i posti barca come si faceva un tempo. Finalmente ora ci siamo messi sullo stesso piano di tutti gli altri porti. Ripeto: siamo tranquillissimi». [m. v.]

Ieri in Tribunale

Manca [illegible] e l'udienza viene bloccata

IMPERIA. Processo bloccato ieri mattina in Tribunale: i testimoni non si sono presentati. Il presidente della corte Luigi San[illegible] li ha fatti andare a chiamare e accompagnare in aula dai carabinieri del maresciallo Elio Di Sabatino. Doveva testimoniare Luca Ameglio, tossicodipendente d'Imperia, che coraggiosamente ha denunciato gli spacciatori che gli avrebbero venduto a più riprese dosi di [illegible]: Giuseppe Romeo, 33 anni, Bruno Rosi, di 29, Giuseppe Savorana, [illegible] 35, Renato Festa, di 31. Savorana è assistito dall'avvocato De Francisi, mentre gli altri da Erminio Annoni.

Ma Ameglio ieri si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere, come gli ha suggerito il [illegible] avvocato, De Grossi. In base alle risposte fornite ai giudici avrebbe potuto essere incriminato per lo stesso reato contestato agli imputati. Il processo che si trascina ormai d due anni riprenderà il 19 marzo per sentire un altro teste che ieri non è stato possibile rintracciare: Marco Moriano. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Taggia, la [illegible] [illegible] [illegible] vicine

Abito a Taggia e da [illegible] vedo continuare i lavori che inte[illegible] la stazione ferroviaria collegata alla ferrovia a monte. Credo che si tratti di un'opera molto importante ma per quanto mi riguarda non vedo [illegible] fermento che dovrebbe interessare da tempo l'area intorno alla stazione dove l'amministrazione comunale era intenzionata a far sorgere un centro economico commerciale di grande interesse.

Sono convinto inoltre che alla chiusura degli scali ferroviari [illegible] Santo Stefano [illegible] Mare [illegible] San Lorenzo dovrà corrispondere l'attivazione di servizi navetta, magari in pullman, [illegible] grado di trasportare nelle città dove una volta [illegible] fermavano i convogli i viaggiatori. E' un fattore molto importante. [illegible] trasporto dovrà essere efficiente e rigoroso con la garanzia di un servizio continuativo in occasione dell'arrivo dei treni alla stazione di Taggia.

Lettera firmata, Taggia

Dalle pagine di storia un esempio [illegible] giovani

Ho letto con commozione l'articolo sulla morte di una delle due ultime superstiti della strage compiuta dai nazisti a Torre Paponi nella fase più oscura della Seconda guerra mondiale [illegible] ho apprezzato le righe dedicate alla donna che, da sola, dopo l'uccisione del marito ha saputo mantenere e fare crescere bene i suoi tre figli.

Sono esempi che, in un mondo arido come è quello in cui noi ora viviamo, sono utili per cercare di fare comprendere che [illegible] sono dei valori che non andrebbero mai dimenticati, che la vita non è sempre tutta rosa, che ci sono dei doveri oltrechè dei diritti.

Le nuove generazioni, per fortuna, non si trovano nelle condizioni di dover subire tali terribili prove ma ogni tanto è bene che sia loro ricordato, con esempi come questo, ciò che le generazioni prima della loro hanno dovuto superare».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) [illegible]7. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo** [illegible] 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.112. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 506.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 790.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] reperibilità in provincia.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. [illegible].

Bordighera - Vallecrosia: Gosio, via Colonnello Aprosio 466, tel. [illegible].

Camporosso: Manasseiro, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191

Cervo - San Bartolomeo: Valieri, via Sicilia 10, telefono 400.902

Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, [illegible] Matteotti [illegible] [illegible], telefono 589.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 79, telefono 36.209

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 485.764

Santo [illegible] [illegible] Mare: Nuvoloni, [illegible] Cavour 14, telefono [illegible]

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. [illegible].

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, telefono 43.058

Ventimiglia: Guaglia, via Cavour 47, telefono 351.279

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 280.777. **Sanremo:** telefono 506.300 **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible] CIVILE

12 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Giovanni Cadau; Davide Suardi.
[illegible] A Imperia: Teresina Demaurizi (85 anni)

[illegible] AMMINISTRATIVA

Il Comune di Diano intende assumere un bidello per un periodo [illegible] tre mesi. Le domande [illegible] esaminate il 18, dalle 8,30 alle 12, nella sezione dell'Ufficio del Lavoro di via Argine Sinistro 172, a Imperia. Intanto la Giunta comunale del capoluogo ha deciso il calendario delle fiere per [illegible]. Quella [illegible] San Giovanni si svolgerà il 21 giugno, quella di S[illegible] Leonardo il 23 novembre: sono state anticipate per non farle coincidere con giornate festive.

A∴G∴D∴G∴A∴D∴U∴
Massoneria Universale
Grande Oriente D'Italia
Palazzo Giustiniani
La R∴L∴ W.A. Mozart Nr. 1016 all'Or∴ di Imperia.
La R∴L∴ Voltaire Nr. 1060 ALL'OR∴ di Imperia annunciano con profonda tristezza il [illegible] all'Oriente Eterno del [illegible]simo
fr∴ Francesco Occhini
già Gran Dignitario dell'Ordine
già M∴V∴ della R∴L∴ G. Garibaldi Nr. 87 all'Or∴ di Imperia e prendono parte al dolore dei famigliari
Or∴ di Imperia, 13 ottobre 1995 E.V.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Le «Rotte enogastronomiche»

Il Circolo Arci Diavolo Rosso di via Bossi, a Imperia, organizza le «Rotte enogastronomiche intorno al 1492». Il ciclo di appuntammenti dedicati alla cucina [illegible] tempi di Colombo avrà inizio giovedì 19, alle 19, [illegible] un incontro culturale. [e. f.]

IMPERIA

Lezioni al Centro Yoga

Al Centro Yoga di via Battisti, a Oneglia, corsi per principianti. Informazioni al 494.255. [e. f.]

IMPERIA

Imparare il tedesco con l'Icit

All'Istituto di cultura italo-tedesco, in via Carducci 38, a Porto, si tengono [illegible] serali di tedesco. Le iscrizioni si raccolgono la sera del [illegible] [e. f.]

IMPERIA

E' nato il «Ginnasio musicale»

A Imperia è [illegible] la scuola «Ginnasio musicale». Per iscriversi ci si può rivolgere [illegible] mercoledì in via Santa Lucia 14. [e. f.]

MONACO

La Liguria alla Fiera

Giornata dedicata alla Liguria alla Fiera Internazionale del Principato. Sfilate di moda e [illegible] si terranno nel piazzale di Fontvieille. [g. ga.]

[illegible]

La ginnastica per gli anziani

Il Comune promuove [illegible] di ginnastica ribilitativa gratuiti per anziani [illegible] residenti. Adesioni all'ufficio Sicurezza Sociale. [g. ga.]

SANREMO

Una nuova scuola di danza

In via Agosti ha aperto i battenti la scuola «Dance Studio '89». I [illegible]i di classica, moderna e jazz so[illegible] seguiti da Donatella Galioni. [g. ga.]

[illegible]

Corsi serali alla Pascoli

La Media Pascoli avvia i corsi serali per il conseguimento della licenza media. Informazioni allo 0184-541.440. [g. ga.]

Gli studenti, a casa da lunedì, contro l'introduzione dell'orario pomeridiano

Sciopero «impopolare» al Marconi

«E' stata una scelta inevitabile e loro non propongono alternative» dice il vice preside Damonte
Insegnanti scettici: per questi ultimi la rivolta è «solo un pretesto per non venire [illegible] scuola»

IMPERIA. Sta diventando pesante e sempre più incomprensibile [illegible] sciopero degli studenti dell'Ipsia che da lunedì hanno disertato le aule per contestare un orario che [illegible] nessun modo può essere tecnicamente modificato. Anche ieri, senza comunicati, senza assemblee, [illegible] presentare al preside proposte alternative, i 320 studenti dell'istituto «Marconi» di [illegible] Gibelli [illegible] rimasti a [illegible].

Si è presentato nel cortile dell'istituto uno sparuto gruppetto di «rappresentanti» che sono stati invitati dai docenti a prendere visione della situazione che ha determinato il rientro pomeridiano per una quarta classe e per due quinte. Inoltre, Giovanni Ameglio, docente di matematica ha addirittura proposto agli studenti di effettuare direttamente le possibili modifiche, ma presto tutti [illegible] sono resi [illegible] che le alternative alla scuola di pomeriggio non esistono e che di concerto lo sciopero era fuori luogo. «Un pretesto come un altro per non venire a scuola», commentano alcuni insegnanti.

Intanto anche i genitori [illegible] stanno preoccupando. Ieri mattina i telefoni della segreteria hanno continuato a squillare. Padri e madri volevano sapere perché i loro figli non entrano in classe, qualcuno [illegible] ha raggiunto l'istituto e ha parlato con [illegible] preside, Emanuele Savona. In qualche caso i genitori non conoscevano a fondo il problema, in qualche altro erano mal informati.

Il vicepreside Jacopo Damonte

Ma il fronte della contestazione, sembra essere sul punto di frantumarsi. Lo studente rappresentante di istituto, Mirko Guaita, infatti, ha rassegnato le dimissioni dalla carica, forse in disaccordo sulla decisione di scioperare; in effetti è uno dei pochi che non prende parte alla manifestazione e frequenta quotidianamente le lezioni.

Il braccio di ferro tra studenti e Preside, durerà ancora molto? Risponde Jacopo Damonte, vice preside dell'Istituto: «Se c'è del buon senso credo che la storia possa dirsi finita e che oggi i ragazzi [illegible] decidano a entrare e a riprendere l'attività didattica. In [illegible]sequio alla massima trasparenza abbiamo invitato un gruppo di allievi ad effettuare tutte le modifiche di orario possibili per evitare i rientri pomeridiani contestati e tutti credo si siano [illegible] [illegible] conto che [illegible] [illegible] [illegible] alternative. L'orario resta quello che è, perché non c'è modo [illegible] modificarlo».

E se la manifestazione proseguisse ancora, ad oltranza? Ancora Damonte: «A questo punto non so proprio [illegible] dire. La presidenza e i professori hanno fatto tutto quanto è stato [illegible] possibile. Se lo sciopero perdurasse è chiaro che saremmo di fronte ad un atteggiamento semplicemente pretestuoso. Forse perché le giornate sono belle e conseguentemente si [illegible] meglio a passeggiare che non in aula [illegible] studiare. Non penso ci possano essere giustificazioni di sorta. Ma credo nell'intelligenza e nella buona volontà dei ragazzi».

Angelo Basso

«Ancora» lancia un progetto

Tre stage per aiutare i genitori ad allontanare i figli dalla droga

SANREMO. I dati allarmanti sulla diffusione di hashish ed ecstasy tra i giovani e in particolare tra gli studenti sono alla base di una nuova iniziativa dell'«Ancora», la comunità di recupero per tossicodipendenti, nell'ambito della prevenzione. Il progetto si chiama «Spazio Genitori» e ha l'obiettivo di operare per «la prevenzione del disagio giovanile». Per «disagio giovanile» è sottintesa quella crisi di valori e le nuove tendenze giovanili che trasformano l'adolescente e, a volte, lo incanalano nel tunnel della droga.

Per i tre stage previsti l'«Ancora» opererà in collaborazione con l'«Associazione Famiglie del Ponente Ligure», un sodalizio nato proprio alla luce di una necessità di confronto tra i problemi riscontrati nelle diverse famiglie.

Un'altra novità legata a «Spazio Genitori» è quella di aver diviso Sanremo in tre settori [illegible] di analizzare quindi realtà diverse partendo dalla consapevolezza di dover considerare luoghi di crescita e di ritrovo, ambiente giovanile e altro [illegible]. Per la «Zona Est» l'appuntamento è fissato per mercoledì 18 ottobre alle 20,30 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il giorno seguente, sempre alle 20,30, riunione per la «Zona Centro» [illegible] la sala parrocchiale dell'Oratorio di San Giuseppe, alle porte della Pigna. Per la «Zona Ovest» [illegible] seduta di «Spazio Genitori» è fissata per venerdì 20 ottobre nella sala parrocchiale di San Rocco, alla Foce. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria organizzativa dell'«Ancora» contattando lo 0184/50.52.56 o lo 0184/54.22.46.

«L'iniziativa - ribadiscono dell'Ancora - è rivolta a mamme e papà, residenti a Sanremo, interessati all'approfondimento del loro ruolo educativo e a riscoprire [illegible] loro importanza quali "attori protagonisti" nella prevenzione». **[g. ga.]**

ALLARME VIPERE A IMPERIA

Sotto i portici [illegible] Calata Cuneo

Tre vipere sono [illegible] catturate ed uccise in pochi giorni sotto i portici di Calata Cuneo, a Oneglia: dopo che due erano state eliminate la scorsa settimana, ieri mattina l'allarme per la terza, di dimensioni ridotte ma ugualmente pericolosa, è stato dato dal pittore Giacomo Sciandini che ha visto il rettile strisciare davanti al suo studio. L'animale è stato ucciso a bastonate da Domenico Mola, chef del vicino ristorante «Bigo di Forza». Le vipere potrebbero aver raggiunto [illegible] porto annidate nella torba proveniente dall'Irlanda, che è appena stata scaricata [illegible] banchina. Nella foto di Luca Lucia, Mola e Sciandini osservano l'animale

Consegne posticipate anche nel Ponente

Fermi i padroncini ritardi di 30 giorni

[illegible] Anche nel Ponente [illegible] fanno sentire gli effetti dello sciopero dei «padroncini», che dallo scorso mese blocca [illegible] bisarche, i [illegible] per il trasporto delle vetture. Le concessionarie imperiesi [illegible] [illegible] costrette a sospendere le consegne per mancanza di «materia prima»; le auto restano infatti negli stabilimenti.

La protesta è stata decisa per ottenere [illegible] tariffa unificata, con maggiori rimborsi chilometrici. Dice Gianfranco Massabò della Fita-Cna, rappresentante locale degli autotrasportatori: «In provincia non ci sono "bisarchisti": arrivano tutti da fuori. [illegible] solito nel capoluogo [illegible] fermavano sul lungomare Vespucci per scaricare i veicoli, [illegible] [illegible] si vedono più da tempo. Speriamo che la situazione [illegible] sblocchi al più presto».

Ad attendere i prossimi sviluppi [illegible] soprattutto i titolari delle concessionarie, che hanno [illegible] visto slittare le consegne di un mese. Dicono alla succursale Fiat di corso Matuzia, a Sanremo: «Di solito i modelli ordinati con tutti gli accessori che desidera [illegible] cliente impiegano dalle 3 alle [illegible] settimane per arrivare dalla fabbrica. Con questo imprevisto, i tempi si allungano: l'attesa per ora aumenta di altri 30 giorni, ma ancora non sappiamo quando [illegible] risolta la vertenza, e quindi c'è [illegible] grande incertezza. Dobbiamo dare sempre le stesse risposte agli acquirenti che chiedono spiegazioni e loro se la prendono con noi, anche se non c'entriamo nulla. Per dispetto, al[illegible]ni trattano male le loro auto usate, che [illegible] già [illegible] valutate in vista della permuta con una [illegible] e che intanto continuano ad utilizzare».

A farne le spese è stata anche la concessionaria Lancia di Imperia. Dice il responsabile, Giacomo Rivello: «Siamo bloccati [illegible] oltre due settimane: stiamo aspettando una ventina di macchine. E' un problema che ci ha colto di sorpresa, [illegible] che non [illegible] era mai verificato prima. All'inizio, pensavamo che [illegible] cose si sarebbero risolte in breve tempo». **[e. f.]**

L'arrestato nega, ma gli inquirenti che indagano sul colpo al Sidis di Baragallo pensano [illegible] un complice

Rapina sventata: si cerca il secondo uomo

Le impronte sulla merce recuperata confermerebbero la pista

SANREMO. Si cerca il complice [illegible] Andrea Rinaldo, [illegible] anni, il giovane arrestato mercoledì [illegible] per il maxi-furto sventato dalla polizia al supermercato «Sidis» di Baragallo. Il giovane sanremese, domiciliato presso l'abitazione del padre alle baracche di Borgo Tinasso, dopo il patteggiamento a nove [illegible] davanti al pretore, assistito dall'avvocato Gianni Berrino, è stato rimesso in libertà. Interrogato dagli investigatori, Ri[illegible] avrebbe confermato di non essere a conoscenza dell'identità [illegible] [illegible] complice. Nel loro rapporto, comunque, gli uomini della volante hanno ribadito [illegible] [illegible] [illegible] due ombre nel buio e di aver sparato in aria a scopo intimidatorio proprio per evitare [illegible] disperdere le forze in un duplice inseguimento.

Un'auto della polizia davanti [illegible] supermercato Sidis [illegible] Baragallo. L'altro giorno, una rapina è stata sventata proprio [illegible] all'intervento di alcuni agenti inviati sul posto dalla centrale dov'era pervenuta una telefonata anonima che segnalava [illegible] presenza [illegible] banditi

Ulteriori conferme sul fatto che Andrea Rinaldo abbia agito insieme ad un complice dovrebbero [illegible] anche dai rilievi effettuati dalla scientifica sulla merce prelevata dagli scaffali del «Sidis» e pronta per [illegible] rubata e da quelle rimaste [illegible] sbarre delle inferriate segate e rimosse dai ladri per penetrare nel supermercato. Ieri, è iniziato [illegible] il delicato lavoro di confronto delle impronte digitali [illegible] quelle già a disposizione degli archivi [illegible] commissariato di Sanremo. Gli inquirenti sembrano intenzionati a non mollare la presa e non è escluso che il cerchio intorno al presunto complice [illegible] destinato a stringersi [illegible] [illegible] passare delle ore.

Il «colpo» al «Sidis» di Baragallo, che doveva fruttare presumibilmente [illegible] bottino milionario in prodotti alimentari, non ha la stessa dinamica di quelli messi a frutto nel [illegible] del '95 a Sanremo e gli investigatori sembrano credere che per il giovane arrestato, appena arrivato [illegible] Piemonte, si [illegible] trattata della prima volta. La tecnica tradizionale, tipica della «banda del buco», sembrerebbe comunque confermare che i ladri avevano studiato alla perfezione il «colpo». Oltre alle [illegible] di notte, un [illegible] nel quale non passano guardie giurate e pattuglie nella zona di Baragallo, i malviventi dovevano aver individuato da tempo la finestra dalla quale penetrare nel supermercato. Anche il sistema di fuga, portandosi dietro la voluminosa refurtiva, sarebbe stato studiato in ogni minimo dettaglio. L'unico interrogativo è quello relativo alla telefonata anonima che ha raggiunto il 113. Qualcuno si è davvero accorto che all'interno del supermercato c'erano i ladri o si è trattato invece della «soffiata» di qualche confidente che era al corrente del «colpo»?

Nonostante la cattura [illegible] Rinaldo, un successo per le pattuglie delle forze dell'ordine, i sindacati continuano a ribadire [illegible] mancanza di uomini e mezzi per contrastare il dilagare della microcriminalità e della delinquenza comune. **[g. ga.]**

IL [illegible]

Pubblicata dalla Regione la rassegna settimanale dei bandi di concorso presso enti pubblici

Comuni, università e Stato offrono impiego

Richiesti soprattutto funzionari (ma si cercano anche musicanti)

L'Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano un posto per istruttore [illegible] geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Giustenice; 2 posti per architetto esperto in pianificazione territoriale, un geologo esperto [illegible] pianificazione territoriale e [illegible] cartografo esperto informatico programmista [illegible] gestione sistemi per il Comune [illegible] La Spezia; [illegible] posti da tenente nel corpo di commissariato aeronautico per il minist[illegible] della Difesa; 27 posti [illegible] volontario nella carriera diplomatica per il ministe[illegible] degli Esteri; 200 posti per 6ª, 7ª e 8ª qualifica funzionale per il Comune di Torino; [illegible] posti per funzionari esperti provenienza [illegible] organismi per il ministero degli Esteri; 185 posti per assistente [illegible] lingua italiana anno scolastico 1996-97 per il ministero della Pubblica Istruzione; 78 posti per agente di polizia municipale 5ª qualifica funzionale per il Comune di Padova; 2 posti per dirigente veterinario 1/0 livello fascia [illegible] p[illegible] la Usl 3 genovese (ex usl 8-9-10-11-13-13-14-15-16); 100 posti per vigile urbano 6ª qualifica f[illegible]nale per il Comune di Milano.

L'elenco prosegue [illegible] i seguenti bandi: [illegible] posto per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per [illegible] Comune di Recco; [illegible] posto per dirigente di ricerca 1° livello professionale e un ricercatore 3° livello professionale per l' istituto di Medicina Sociale di Roma; [illegible] numero imprecisato di posti per [illegible] sezione esami di stato abilitazione esercizio prof. per il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica; un posto da dirigente ripartizione servizi socio-culturali per il Comune [illegible] Ventimiglia; un posto da [illegible] autoparco aziende igiene urba[illegible] 6ª qualifica funzionale, un posto per vice ragioniere capo VIII qualifica funzionale, 4 po[illegible] per capo ufficio VIII qualifica funzionale, un comandante corpo polizia municipale 1ª q. per il Comune di Sanremo; 10 posti da sottotenente [illegible] Spe ruolo amministrazione - e 7 posti per personale musicante della banda musicale dell'Aeronautica per il ministero della Difesa: un posto [illegible] tecn. amministr. per il Comune di Serravalle Scrivia (Al); un posto da dirigente area servizi finanziari 1ª qualifica per [illegible] Comune di Aosta; [illegible] numero imprecisato di posti [illegible] dirigente [illegible] servizi finanziari 1ª qualifica [illegible]pre per il Comune di Aosta.

L'elenco continua [illegible] i seguenti bandi: [illegible] numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (f/m) per Cee, Comitato [illegible] e sociale; un numero imprecisato di posti per abilit. professionale consulente proprietà industr. per il ministero [illegible] dell'Industria; un [illegible] guardia - collaboratore professionale 5ª a.F. per il Comune di Vezzi Portio; 40 operai [illegible] C.I. Per l'A.M.T. di genova; [illegible] per istruttore direttivo 7ª qualifica funzionale e 11 per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Aosta; 9 posti per laureati in ingegneria (rif. F2162), 5 laureati in economia e [illegible] (rif. F2163), un posto per laureato [illegible] scienze sociali (rif. F2164) e 2 laureati in giurisprudenza (rif. F2165) per l'A.M.T. di Genova; [illegible] posti per esecutore 4ª qualifica funzionale per il Comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per 1° livello dirigenziale [illegible]tario fascia B anatomia e istologia e un numero imprecisato [illegible] posti per 1° livello dirigenziale sanitaria fascia B anestesia e rianimazione per la Usl 2 Savonese (ex usl 4-5-6); 2 funzionari 8ª qualifica funzionale per [illegible] Comune di Aosta.

Prende corpo la campagna elettorale per le amministrative del 19 novembre

Maiga presenta i candidati

Ecco i trenta nomi che appoggiano il nuovo leader di «Sanremo Insieme». «Rappresentano tutti i settori». L'ex sindaco Oddo forse [illegible] capo del Centro Federalista. Contrasti in seno al Polo

SANREMO. Primi manifesti, presentazioni di liste, enunciazioni di programmi: prende corpo la campagna elettorale per le amministrative del 19 novembre, anche [illegible] la vera bagarre deve ancora iniziare. Ieri, «Sanremo Insieme» ha ufficializzato i trenta nomi della lista che [illegible] la candidatura a sindaco di Silvio Maiga, dottore commercialista. Manca appena una settimana alla consegna delle liste in Comune, ma il panorama dei concorrenti è ancora in via di definizione: si attendono le [illegible] [illegible] alcuni movimenti minori, che potrebbero allungare l'elenco degli aspiranti sindaci. E non si conosco[illegible] neppure le liste del Polo e del centro-sinistra, [illegible] l'ex primo cittadino Onorato Lanza («La Primavera») è già uscito allo scoperto.

Silvio Maiga, candidato di «Sanremo Insieme», e l'ex sindaco Davide Oddo

«Sanremo Insieme». Professionisti, docenti, [illegible] anche parecchi commercianti e floricoltori fra i trenta candidati di «Sanremo Insieme» per le poltrone di consigliere comunale. L'età media è [illegible] 39 anni. «La scelta è caduta su persone di provata serietà [illegible] trasparenza», sottolinea il [illegible]vo leader Maiga, che raccoglie la pesante eredità di Luigi Ivaldi. E aggiunge: «Forti dell'esperienza del '93, abbiamo cercato di rendere la lista ancora [illegible] rappresentativa dei settori cardine della realtà cittadina, floricoltura e attività legate al turismo. [illegible] ci [illegible] anche esponenti del mondo del volontariato, dello sport; abbiamo ambientalisti e gente impegnata in campo sociale».

La capolista è Daniela Cassini, consigliere uscente con una lunga esperienza a palazzo Bellevue. Gli altri candidati: Piera Alborghetti (impiegata Confesercenti), Antonio De Benedetti (floricoltore), Cesare Gianni Demi (commerciante), Silvano Delicati (commerciante), Umberto Filippone (medico dentista), Andrea Giraudo (laureando in Architettura), Luca Gismondi (ingegnere elettronico), Piero Gonella (architetto), Giulio Marietta (impiegato Usl), Maurizio Marmo (operatore sociale), Roberto Morraglia (insegnante), Claudia Martini (floricoltrice), Giovanni Mascelli (medico cardiologo), Patrizia Micheletti (presidente Volley Matuzia), Franco Monti (insegnante), Daniela Musa (insegnante), Manuela Ormea (insegnante), Maria Rosa Panico (notaio), Pier Luigi Pieroni (architetto), Marco Pirero (medico dentista), Renato Puzzer (floricoltore), Mauro Rolando (tecnico Italgas), Francesca Salamone (insegnante), Pasqualino Serafini (ex consigliere ambientalista), Giuseppe Silingardi (ex dirigente comunale), Mauro Vailetti (tappezziere), Claudio Vaniglia (ex consigliere provinciale dei Verdi), Roberto Varoli (commercialista), Giuliana Verruggio (insegnante).

Oggi, alle 11, nella sala del cinema Tabarin, la presentazione dei candidati e l'avvio della raccolta [illegible] firme per la lista.

Lega. La fallimentare esperienza amministrativa ha lasciato il segno. Rispetto alle elezioni del '93, oggi la Lega appare divi[illegible] in più anime, lacerata da contrasti politici e personali. Davide Oddo, il sindaco caduto per [illegible] [illegible] dei suoi stessi compagni di avventura, potrebbe candidarsi per il movimento Centro Federalista [illegible] fa capo all'ex segretaria cittadina del Carroccio, Eralda Garbaudo. «Di candidature non parlo. E comunque non ho ancora deciso nulla, anche se di fron[illegible] allo sconcertante panorama elettorale l'istinto è quello di scendere in campo con una lista civica», dice Oddo.

Intanto, la Lega attende la risposta di Marco Lupi. L'ex assessore ha preso tempo prima di accettare la candidatura a sindaco. «Saprete tutto all'inizio della prossima settimana», taglia corto Lupi.

Polo. Dopo la scelta del candidato sindaco (il dottor Giovenale Bottini), restano da appianare i contrasti interni. Ieri sera, si è svolta u[illegible] riunione per cercare un'intesa comune dopo che il Cdu è entrato in rotta di collisio[illegible] sui programmi. Forza Italia e An rischiano di perdere un alleato prezioso.

Gianni Micaletto

SAN ROMOLO APRE UN CASO

La vicenda di Nini Sappia dimenticato Testamento all'asta per pagare i debiti

SANREMO. La città, nel giorno della festa di San Romolo, santo patrono, ha ritrovato [illegible] testamento e l'eredità di Nini Sappia, forse l'ultimo figlio di una Sanremo che non c'è più, ma che nessuno potrà mai dimenti[illegible]. Un'eredità strana, che probabilmente nessuno conosceva, venuta alla luce probabilmente nel peggiore dei modi, attraverso un'asta fallimentare eseguita dal tribunale per pagare piccoli debiti. Un'eredità e un testamento [illegible] di milioni, case, gioielli, [illegible] di lavoro, poesia, teatro, [illegible], commedie in vernacolo, vecchie foto, voglia di recitare le proprie radici, desiderio [illegible] stare con la gente.

Nini Sappia con il grande amico e concittadino Carlo Dapporto sorride felice al termine di [illegible]'applaudita commedia in dialetto all'Ariston [illegible] Sanremo

Nini Sappia è morto povero e solo. Viveva [illegible] un piccolo appartamento a metà collina, dietro la monumentale Chiesa della Madonna della Costa. Da una finestra vedeva [illegible] città vecchia, la Pigna, la Scarpetta, la [illegible] Sanrem[illegible]. E davanti il mare, azzurro, immenso. I soldi che ri[illegible] dalle sue commedie, dal suo «far attore, regista, scenografo, autore» a Sanremo e in Liguria li dava tutti ai poveri.

Per lui neppure una lira. Anche per questo è morto povero, proprio per questo [illegible] grande cuore, per questo suo talento, per questo suo amore per la Scarpetta, notabili del Comune anni fa, proprio in un giorno come oggi, gli consegnarono il prestigioso Premio San Romolo.

A non fare disperdere il testamento [illegible] l'eredità [illegible] Nini Sappia è stato Enrico Stella, 54 anni, titolare di un avviato negozio di alimentari in via Val D'Olivi 81. Anche lui è un artista. [illegible] sempre ama [illegible] ballo. E' agilissimo, non perde mai occa[illegible] «per fare quattro salti». Fortuna ha voluto che Stella casualmente assistesse all'asta giudiziaria delle poche [illegible] rimaste di Nini Sappia. «Quando ho saputo - ricorda l'esercente - della triste fine del grande Nini [illegible] sono commosso. Un uomo che aveva fatto così tanto per Sanremo portato, dopo morto, in tribunale. Le sue [illegible]e non interessavano il pubblico dell'asta: aspettava gioielli, oro, quadri. D'istinto ho comprato tutto. Ne sono contentissimo, è il mio grazie [illegible] Nini per tutto quello che ha fatto per la città».

Sfogliando il testamento di Sappia affiorano gli ultimi 50 anni di San[illegible]. Nini inizia a recitare a 8 anni, dal [illegible] al 45 scrive commedie, studia violino, fonda la «Compagnia del Maggiolino». [illegible] parte del Teatro Matuziano. Nel 1948 la svolta: il grande Gilberto Govi lo sceglie per la commedia «Du Quarantotu». E' amico di Dapporto. Nel 70 fonda la «Compagnia stabile di Sanremo», porta nel teatro dialettale anche testi milanesi. Ogni opera un trionfo.

Roberto Basso

Guida alla giornata in città e nelle frazioni in occasione del santo patrono

Scuole chiuse, gli orari [illegible] negozi

Le botteghe di alimentari aperte la mattina, tutti chiusi gli uffici all'ospedale dove vengono assicurate solo le emergenze Tribunale e Pretura funzionano regolarmente, treni e corriere osservano gli orari feriali. Tutte le Messe [illegible] le premiazioni

SANREMO. Giornata di festa, in città, per la ricorrenza di San Romolo, santo patrono di Sanremo. In [illegible] della festività è bene ricordare che orari di uffici, negozi e corriere sono soggetti ad una serie di variazioni. [illegible] per chi ha bisogno dei «servizi» è bene informarsi prima di rivolgersi ad uffici pubblici o privati.

Negozi. Non esistono vincoli all'apertura o alla chiusura degli esercizi commerciali che per la ripartizione Amministrativa [illegible]el Comune possono decidere a seconda delle diverse realtà. Per quanto riguarda i negozi di alimentari l'apertura è assicurata da tutti per la mattina mentre più del [illegible] per cento abbasserà le serrande al pomeriggio.

Scuole. Giornata di festa per gli istituti di ogni ordine e grado. Sono chiusi anche gli asili nido [illegible] [illegible] materne.

Ospedale. Chiusura conformata anche per gli uffici sanremesi dell'Usl Imperiese [illegible] per i diversi distretti. Vengono assicurate le urgenze e sarà in funzione la guardia medica.

Per San Romolo i negozi potranno [illegible] la chiusura al pomeriggio. Niente scuola i bus e i treni [illegible] [illegible] orari dei giorni feriali

Uffici comunali. Tutti chiusi gli sportelli [illegible] gli uffici di Palazzo Bellevue. Impossibile, quindi, avere ogni genere di certificati o documenti.

Uffici Giudiziari. Apertura regolare per gli uffici di Tribunale, Procura e Pretura. Per il pubblico l'accesso è consentito dalle 8,[illegible] alle 13,30.

Poste. Tutti chiusi gli uffici postali della città. I soli servizi assicurati sono quelli di recapito [illegible] smistamento delle lettere. Per chi ha scadenze improrogabili è consigliabile rivolgersi ad Ospedaletti [illegible] Arma di Taggia dove la giornata non è festiva.

Corriere. I pullman della rete urbana [illegible] non della «Riviera Trasporti» osservano rigorosamente gli orari feriali. Le biglietterie sono tutte aperte così come gli uffici informazioni.

Treni. Per chi deve partire gli [illegible] dei convogli in tr[illegible]sito [illegible] Sanremo sono quelli feriali. Da scartare, quindi, eventuali variazioni caratteristiche delle giornate di festa.

Celebrazioni. Sono [illegible] «piatto forte» presentato dalla «Famija Sanremasca». Si inizia alle 10,30 con la celebrazione religiosa a San Siro per continuare alle [illegible] con [illegible] pranzo sociale del sodalizio all'«Hotel Mediterranée». Alle 16, nella Sala degli Specchi, celebrazione [illegible] Italo Calvino nel decennale della scomparsa, consegna dei «Premi San Romolo» [illegible] Renato Giacon (imprenditoria), Aldo Cascera (sport), Alfredo Moreschi (cultura) e Francesco Penna (opere sociali), e nomina a cittadino benemerito dell'attrice cinematografica e di teatro Isa Barzizza. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Cade dalla moto in via Roma ricoverato per trauma cranico

Incidente stradale, ie[illegible] in [illegible] Roma. L'ambulanza è intervenuta per soccorrere Danilo [illegible] Carlo, 25 anni, che cadendo dalla moto si è procurato [illegible] forte trauma cranico [illegible] lievi escoriazioni. [g. ga.]

INTERVENTO

I Vigili del fuoco salvano un cavallo e un gattino

Duplice intervento dei Vigili del fuoco per salvare animali. Ieri mattina i pompieri hanno liberato un gatto rimasto in un'intercapedine in via Nuvoloni e [illegible] serata per un cavallo caduto in un dirupo a Bauzi. [g. ga.]

[illegible]

Sindacati contro [illegible] Comune per gestione dell'asilo nido

Ricorso alla magistratura pe[illegible] [illegible] comportamento antisindacale del Comune di Taggia. Il provvedimento è stato disposto da Cisl e Uil dopo le segnalazioni arrivate dal personale dell'asilo nido in relazione all'organizzazione interna del servizio e alla conseguente qualità dello [illegible] nei confronti dell'utenza. [g. ga.]

TEPPISTI

Con bombolette spray ignoti imbrattano panchine

Polizia municipale all'opera, ieri all'autostazione delle corriere. L'intervento dei vigili [illegible] è reso necessario per fermare alcuni giovani che, «armati» di bombolette spray, stavano «decorando» alcune panchine. [g. ga.]

[illegible]

Zonta Club Internazionale Congresso all'Ariston

Inaugurazione ufficiale per il congresso internazionale dello Zonta Club. Alle 18, al Centro Congressi Ariston, intervengono Maria Magnani Noya, vice presidente al Parlamento Europeo, e altre autorità. Dalle 18,50 concerto con gli alunni della scuola di musica «Respighi». [g. ga.]

Pietre al posto dell'asfalto, tanti fiori e alberi

S. Stefano, 300 milioni per abbellire le piazze

S. STEFANO AL MARE. Trecento milioni per rifare il look alle due piazze di Santo Stefano. Li ha stanziati il Comune, «pescando» nell'avanzo di amministrazione legato al bilancio dello scorso anno. L'operazione è stata approvata dal Consiglio. [illegible] dovrebbe decollare nell'arco di 2-3 mesi. Il tempo necessario per predisporre la gara d'appalto e affidare materialmente i la[illegible]. L'intervento si ba[illegible] su un progetto dell'architetto Berruti, che ha ricevuto il benestare della Soprintendenza alle Belle Arti. «E' piaciuta molto l'idea di restituire il volto antico [illegible] due punti forse più caratteristici del paese», sottolinea il sindaco Sergio D'Aloisio.

E spiega: «In piazza Scovazzi, dove si affacciano la chiesa e l'oratorio, l'asfalto lascerà il posto a lastre di pietra. Sarà poi sistemata una grande fioriera, con al centro [illegible] albero, che dominerà la zona».

Lo [illegible] criterio è stato adottato per la piazzetta Cavour, dove si concentrano le attività commerciali di Santo Stefano. «Innanzitutto resterà chiusa al traffico, percorribile solo in caso di emergenza - evidenzia il sindaco -. Verrà comunque divisa in due da fioriere e alberi che saranno sistemati al centro. E' prevista pure l'installazione di parecchie panchine. L'obiettivo [illegible] quello di rendere la piazza più bella ma anche più vivibile».

E in attesa del via ai lavori, si ripropone il problema del lungomare. Da oltre un anno, la passeggiata che unisce S. Stefano a Riva è inagibile lungo un tratto di circa 50 metri per smottamenti. Molti si chiedono perché il Comune [illegible] interviene.

«Non dipende solo da noi: sono aperte due cause [illegible] le imprese che hanno eseguito i lavori», dice D'Aloisio. [g. mi.]

Per «novantisti»

Assunzioni al Tribunale [illegible] Sanremo

SANREMO. Concorso per «novantisti» al Tribunale di Sanremo. Il bando, affisso da ieri negli uffici giudiziari di via Anselmi, prevede l'assunzione di un operatore amministrativo di quinta qualifica. [illegible] termine [illegible] scadenza è fissato per il [illegible] ottobre prossimo.

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare: nome, cognome, [illegible] data e il luogo [illegible] [illegible]scita, Comune di residenza. Deve essere specificato inoltre il titolo di studio posseduto, non inferiore [illegible] quello di istruzione secondaria superiore [illegible] diploma di istituto professionale equivalente con specializzazione in informatica. [illegible] indicazione della votazione conseguita, nonché i precedenti rapporti con il pubblico impiego, anche a tempo determinato, purché non conclusosi per demerito. La selezione prevede una prova pratica di [illegible] dati con utilizzo di computer. [g. ga.]

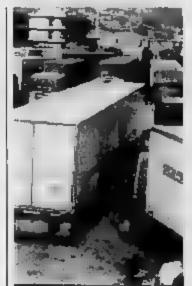
LA PICCHIATA DELL'AREA DI CONFINE

Ventimiglia: dopo la caduta delle barriere doganali si è fatta drammatica la ricerca di un posto

«Noi spedizionieri, senza speranza»

Sono 120 le famiglie che chiedono aiuti e interventi

VENTIMIGLIA. Sono circa centoventi gli ex spedizionieri che sono ancora senza lavoro. A spasso, come dicono loro, «a spasso da quasi tre anni». Da quando cioè, e la memoria va al 1° gennaio '93, l'abbattimento delle barriere doganali ha tolto lavoro a circa quattrocento impiegati della provincia, duecento soltanto della zona di Ventimiglia. Una professione che molti operatori svolgevano da oltre vent'anni.

Adesso questo esercito di disoccupati («Colpa dello Stato, che ci ha privato del sacrosanto diritto a guadagnarci il pane»), vuole far sentire la propria voce. Voce da arrabbiati: «Ci siamo trovati d'un colpo senza occupazione e, nonostante le tante promesse di aiuti e collaborazione, non abbiamo ancora trovato un posto». La rassegnazione è ai livelli massimi per gli ultraquarantenni. Aumenta proporzionalmente all'età: «A molti di noi mancavano pochi anni per andare in pensione. A me ne mancano sei - spiega Giorgio Crimi, uno spedizioniere e rappresentante sindacale della Cisl - Alla mia età però nessuno mi vuole più assumere, sono tagliato fuori. Versare contributi volontari? Sì, ma poi? Resta un problema insolubile per una persona che è a spasso. Ci sono addirittura casi peggiori del mio. Spedizionieri licenziati, sempre a causa del-

Gli spedizionieri cercano una via d'uscita

l'abbattimento delle dogane, ad un anno o due dal traguardo della pensione: persone che non hanno trovato più nulla, che hanno cercato di arrangiarsi in questi tre anni con occupazioni precarie».

Crimi cita il caso di famiglie i cui genitori lavoravano entrambi in dogana e sono rimasti entrambi senza alternative, magari con figli da mantenere che studiano all'Università. «La situazione è molto grave: disperati», dicono.

Gli spedizionieri disoccupati sono all'attacco perché pretendono che vengano versate loro le indennità di mobilità anche per il 1995. «Sarebbe questo l'ultimo anno in cui ricevono questi contributi promessi dallo Stato - afferma il segretario della Cgil Giuseppe Famà - Per il '93 e '94 sono riusciti, non senza battaglie, ad ottenere il milione e duecento mila lire lorde al mese che allevia il disagio economico che stanno attraversando. Per il '95, però, ci sono ancora grossi problemi, e il governo si 'rimangia' il decreto legge che prevede ulteriori finanziamenti. Il sindaco e il Prefetto hanno inviato un telegramma al presidente del Consiglio per ricordare questo problema, e siamo pronti a manifestare davanti alla Prefettura o al Ministero del Lavoro se si continuasse ad umiliare i lavoratori, non dando loro quanto è dovuto. E' sufficiente che il Ministero invii una circolare all'Inps provinciale per aiutare parecchie famiglie: molte sono quelle che abitano nel ventimigliese».

Insomma, il «tracollo» nel mondo occupazionale dell'estremo Ponente ligure provocato dall'abolizione delle frontiere continua ad avere strascichi negativi. I disoccupati lamentano anche il mancato rispetto degli accordi che prevedevano l'assunzione negli uffici del Ministero delle Finanze. «Eravamo pronti a trasferirci, facendo fronte a diversi disagi, pur di avere un lavoro. Aveva stupito la nostra volontà a far sacrifici e arrangiarci, pur di ritrovare un nostro posto nel mondo del lavoro - aggiunge l'ex spedizioniere Flavio Martini - E invece non ci è stata offerta questa opportunità. Abbiamo cercato impieghi fissi, tipo in grandi magazzini, ma abbiamo trovato sempre le porte chiuse. Oltretutto, la figura dello spedizioniere non esiste più, e noi ci siamo trovati a non poter offrire alcuna specializzazione. Siamo senza identità professionale. Sebbene lo Stato ci abbia costretto alla disoccupazione non abbiamo alcun aiuto per i concorsi statali o comunali. E chi ha più di quarant'anni è escluso».

Daniela Borghi

DELEGATO SOTTO ACCUSA

Per una manifestazione

Mario Cocco, ex delegato degli spedizionieri, sarà processato martedì. L'accusa è «aver tenuto una manifestazione senza averne data comunicazione tre giorni prima». I fatti risalgono al 14 novembre del '91 e sono collegati alla lotta degli addetti del settore contro la chiusura delle dogane. «All'epoca, infatti, ci riunivamo alla fine del lavoro, per discutere della gravità della situazione - dice Crimi -. Una sera, sapendo che in Comune si teneva un meeting internazionale con la presenza di europarlamentari, avevamo chiesto di parteciparvi. Eravamo una trentina davanti al Comune; oltre ad alcuni curiosi, ma non si trattava di una manifestazione». L'accusato, che era anche consigliere comunale, avrebbe cercato di entrare. Sarebbe nato un tafferuglio, al termine del quale una delegazione degli spedizionieri era stata fatta passare. Cocco aveva letto un comunicato. La polizia, però, aveva segnalato il caso, e Cocco, che i colleghi definiscono un «capro espiatorio», è stato chiamato in causa per non aver rispettato un decreto del '31, emanato da Vittorio Emanuele III. Curiosamente, il caso è stato sollevato dopo l'archiviazione di uno simile avvenuto due anni dopo.

[d. bo.]

Autoporto, treno perduto?

In ritardo la richiesta fondi la riconversione è in alto mare

VENTIMIGLIA. Tra i problemi post-abbattimento delle barriere doganali, c'è anche da registrare che Ventimiglia ha perso il treno dell'Autoporto, e non potrà riconvertire la struttura. La richiesta dei finanziamenti doveva essere inoltrata entro il 30 settembre, un adempimento non attuato che ha di fatto penalizzato la città di confine. L'Amministrazione comunale ha tentato di presentare alla Comunità Economica Europea la domanda per una proroga sulla scadenza dei termini. Sino ad oggi, però, non è arrivata alcuna risposta. A Ventimiglia, già da tre anni, si parla della necessità di affrontare un progetto di riconversione dell'Autoporto. Nel '92 si era deciso di ricorrere all'Interreg, ed era stato dato incarico allo Studio Soluzioni Europee che si era messo a lavorare sul piano denominato «Aster». Un piano mai approvato definitivamente.

I ritardi si sono sommati ai ritardi e l'attuale sindaco Berlengiero, non ha più tempo, anche se avrebbe voluto realizzare nell'Autoporto un centro per la promozione dello sviluppo dell'area frontaliera, coinvolgendo le forze produttive della città di confine. La Cee però dovrà concedere almeno un anno di proroga, sino al 30 settembre '96.

Amaro il commento del consigliere Gaetano Scullino: «Un'Amministrazione progressista, che dovrebbe essere molto attenta agli interessi dei lavoratori, tra lungaggini, giochi di poteri, Piani regolatori e manifestazioni estive, che tra l'altro sono costate quasi un miliardo, si è "dimenticata" di occuparsi delle cose importanti che darebbero lavoro ai nostri cittadini. La situazione occupazionale è tutt'altro che rosea, e mentre la Francia e Monaco continuano a licenziare, a Ventimiglia non partono le grandi opere. Se è vero che il Comune ha perso l'occasione della riconversione dell'Autoporto, è molto grave».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

I carabinieri arrestano straniero per contrabbando

L'altra sera i carabinieri di Ventimiglia in servizio al controllo passaporti della stazione ferroviaria hanno arrestato un marocchino, Rachid Charaf, di 31 anni, colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Tortona.
Deve scontare 15 giorni di reclusione per contrabbando.

BORDIGHERA

Marocchino picchia agente: 16 mesi di reclusione

E' stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione il marocchino di 31 anni colpevole di aver menato due fendenti al polso destro di un poliziotto che martedì sera lo aveva fermato vicino all'ospedale di Bordighera per un semplice controllo.
Il processo si è tenuto ieri mattina in Pretura a Ventimiglia.

CANNES

Da una serata di beneficenza aiuti al Vietnam

Serata spettacolo di beneficenza oggi alle 20,30 a «La Palestre» di Le Cannet-Rocheville (Cannes), organizzata dal locale Rotary Club.
L'incasso sarà devoluto all'organizzazione «Amphore du Vietnam», per aiutare gli ospedali vietnamiti. Si terrà una conferenza con proiezione su schermo gigante di immagini asiatiche, seguiranno danze e specialità gastronomiche in tema. Entrata a 50 franchi, 30 per i bambini.

VENTIMIGLIA

Si parla di pellerossa in conferenze del Gruppo Eco

Il Gruppo Eco, in collaborazione con il Comune di Ventimiglia, organizza due conferenze dal titolo «L'anima del mondo, incontro con i popoli nativi».
La prima si svolge questa sera, alle 21, e verterà sul tema «Indiani d'America oggi: spiritualità e diritti umani», con la partecipazione di Edda Scozza, del comitato di difesa «Leonard Peltier» per i diritti dei popoli pellerossa. Peltier è un nativo che è tuttora in carcere negli Usa.

La variante allo strumento urbanistico contestata dalla minoranza: «Troppa fretta»

Piano regolatore, lite sui tempi

Presentato in Consiglio comunale a Bordighera un progetto per il recupero della zona del mercato coperto con la costruzione di due palazzi e parcheggi. Mezzo miliardo dagli oneri di urbanizzazione

BORDIGHERA. Parte il progetto per il recupero dell'area dietro al mercato coperto: dopo la demolizione dei vecchi garage e di un edificio, al loro posto si potranno costruire due nuovi palazzi. L'intera zona sarà poi risistemata con parcheggi interrati, negozi e spazi verdi, con l'allargamento di via Marconi. I finanziamenti saranno assicurati dall'incasso di quasi 500 milioni dagli oneri di urbanizzazione. Questi i vari punti del piano, presentato l'altra sera in Consiglio comunale dall'assessore Walter Torassa.

Il mercato coperto di Bordighera

Il progetto, che sarà realizzato grazie all'approvazione di un piano particolareggiato inserito come variante al Piano regolatore, ha sollevato alcune perplessità nell'opposizione. Il consigliere Franco Biamonti non ha nascosto i propri dubbi, soprattutto relativi all'eccessiva «urgenza» con la quale ritiene sia stato approvato il progetto. «Non capisco i motivi di queste varianti anomale e di questa prassi insolita, quando il Piano regolatore sarà ultimato tra breve. Non comprendo quali possano essere i benefici per il Comune».

Torassa ha ribattuto che il piano era stato presentato nel febbraio '92 e che l'intervento è regolare: «L'area si trova in condizioni pessime. Perché aspettare ancora per l'intervento? Siamo intenzionati a mandare avanti progetti di recupero come questo, che non comportino aumenti di volumetria». L'assessore ha anche sottolineato che l'opera non pregiudica la prevista risistemazione del mercato coperto. Il sindaco Alvaro Vignali, come risposta agli attacchi della minoranza, ha ricordato che alcuni interventi in corso sono varianti al Piano regolatore voluti dalla precedente Amministrazione». Il vicesindaco Mario Iacobucci ha aggiunto che se il Piano regolatore fosse stato approvato due anni fa dalla giunta Olivo, adesso non ci si troverebbe di fronte a questo caso.

[d. bo.]

ROVERINO

«Trasporti inadeguati»

Roverino chiede più collegamenti. Il consigliere Scullino ha «girato» al sindaco e al direttore dell'Rt, Conti, la richiesta degli abitanti: «Abbiamo il peggior servizio trasporti della provincia: Imperia e Sanremo hanno trasporti urbani efficientissimi, ma basta solo guardare Bordighera, che ha un terzo degli abitanti di Ventimiglia, dove il trasporto urbano ha frequenze di mezz'ora e Ospedaletti, che ha 3500 abitanti e addirittura due linee». I residenti chiedono di intensificare il servizio: «La frequenza ottimale sarebbe ogni quarto d'ora, ma ci accontenteremmo anche di un bus ogni mezz'ora sia per il centro, sia per il ritorno. Chiediamo anche il servizio festivo». «Ritengo che la richiesta si possa accogliere, soprattutto perché si tratta di una frazione già troppo emarginata e, inoltre, molto popolosa: conta oltre tremila abitanti», dice Scullino.

[d. bo.]

Per le festività

A Vallecrosia decisi gli orari dei negozi

VALLECROSIA. L'assessorato al Commercio ha già deciso gli orari dei negozi per il periodo delle festività natalizie. I negozi del settore non alimentare potranno restare sempre aperti dal 1° dicembre, tranne il 25 e Capodanno, mentre gli alimentari hanno scelto di chiudere alcune domeniche. «Abbiamo preparato uno specchietto con le nostre indicazioni, lasciando la massima libertà di scelta: i commercianti avranno la possibilità di gestirsi l'attività come preferiscono - spiega l'assessore Emidio Paolino -. Adesso stiamo cercando di programmare una serie di iniziative collaterali. L'Amministrazione metterà la sua parte e contiamo che gli esercenti mettano la loro».

Non si conoscono ancora le possibili manifestazioni: il Comune sta esaminando i costi. Continua l'assessore: «Vedremo di assicurare le luminarie, che l'anno scorso non c'erano. Abbiamo indetto la gara d'appalto». Il servizio era stato interrotto tre anni fa.

[d. bo.]

Escursione nell'entroterra della Costa Azzurra nella zona dove l'Imperatore proseguì la fuga dall'isola d'Elba verso Parigi

Sulla via di Napoleone, gli aromi di St. Vallier de Thiey

A 10 chilometri da Grasse importanti pagine di storia e un paesaggio lunare

ST. VALLIER DE THIEY. Posto in basso a ridosso di uno sperone roccioso, a poco più di dieci chilometri a Nord di Grasse, Saint Vallier de Thiey è uno dei pochi paesi dell'entroterra della Costa Azzurra che non si erge in posizione naturale dominante: di quella che era la sua cinta fortificata di difesa non rimangono che pochi resti, indicati più che altro dai muri del perimetro esterno delle case.

Grasse, capitale mondiale dei profumi e degli aromi alimentari offre numerosi motivi d'interesse anche per una gita di grande rilievo storico e culturale

Sono caratteristiche che possono non invogliare a una visita specifica se non fosse che il paese è dotato di alcuni ristoranti di buona categoria e di buone tradizioni gastronomiche e che offrono in questo scorcio d'autunno saporosi piatti di stagione.

La gita tuttavia diventa interessante se inserita in un quadro più ampio che includa Grasse come punto di partenza per poi percorrere, puntando verso Nord, alcuni tronchi della famosa «Route Napoleon»: sono i resti della strada che l'imperatore Napoleone, sfuggito dall'esilio all'isola d'Elba, percorse a piedi per raggiungere Parigi a marce forzate, dopo essere sbarcato il primo marzo 1815 a Golf Juan, vicino a Cannes, dove l'avvenimento è ricordato con una stele: un'epopea che si concluse tragicamente a Waterloo, a poche settimane di distanza.

Grasse, capitale mondiale dei profumi e degli aromi alimentari, offre molti motivi d'interesse: l'animato centro storico, la Cattedrale di Santa Maria con tre quadri giovanili di Rubens, e altri di Fragonard e Ludovico Brea, il palazzo già episcopale dove ora ha sede il Municipio, il museo Fragonard dedicato al grande pittore nato a Grasse il 1732, il Museo d'Arte e di storia, quello della Marina. Di particolare interesse, soprattutto per la curiosità femminile, il Museo internazionale della profumeria, considerato unico al mondo per la sua completezza.

Da Grasse, per giungere a Saint Vallier de Thiey, si supera il colle del Pilon: in paese il passaggio di Napoleone è ricordato da un busto dell'Imperatore posto su una colonna e da un vecchio olmo all'ombra del quale si dice che Napoleone abbia riposato: una briciola di storia. Interessante, all'ingresso dell'abitato, una lapide che indirizza, per chi la voglia percorrere a piedi, verso i tre chilometri ancora conservati della vecchia strada pedonale che Napoleone percorse per raggiungere Escragnolles.

Più consigliabile, tuttavia, in questa stagione, proseguire con l'auto superando il passo di La Faye dai grandi e suggestivi panorami. Ci si trova immersi in un ambiente naturale arido e pietroso, in un certo senso inaspettato, dominato tutto attorno dalle montagne circostanti, del tutto lontano dalla costa amabile che si è lasciata alle spalle. Quasi una sorpresa, a pochi chilometri dai colori, dagli aromi e dai profumi della costa. Una suggestione che da sola vale l'idea di un'escursione in questa zona.

Bruno Viano

L'Anva Confesercenti a difesa delle bancarelle

Vantaggi e «problemi» uno studio sul mercato

VENTIMIGLIA. Uno studio sull'impatto economico del mercato del venerdì sulla città: lo sta realizzando l'Anva Confesercenti, per dimostrare quanto il commercio cittadino abbia tratto vantaggio, per il suo sviluppo, dal traino rappresentato dal mercato. L'associazione di commercianti ha scritto al sindaco Claudio Berlengiero offrendo la propria collaborazione per razionalizzare il mercato, e sottolineando la ferma opinione che «non è accettabile parlare di ridimensionamento, né che si affronti il problema con superficialità e pressappochismo». L'Anva non accetta «soluzioni temporanee» con eventuali spostamenti delle bancarelle, perché «rischierebbero di rompere un equilibrio creatosi naturalmente». Per quanto riguarda le accuse per il forte impatto ambientale del mercato, creando gravi problemi di traffico e viabilità, Roberto Benassi dell'Anva e Sergio Scibilia della Confesercenti ritengono che sia «ingiusto criminalizzare il mercato, vedendolo quasi come un "cancro" cui addossare le responsabilità dei mali cittadini». E ancora: «La viabilità e i parcheggi sono problemi quotidiani di Ventimiglia. La localizzazione del mercato è ottimale: centrale, funzionale al commercio cittadino, senza andare a intasare alcuna arteria viaria di scorrimenti del traffico. D'altra parte si debbono valutare contestualmente le positività e le negatività e verificare se comunque i vantaggi non siano superiori ai disagi». In vista della realizzazione di parcheggi interrati nella piazza del Comune e del ripristino dei giardini, che potrebbero ridurre, provvisoriamente, l'area del mercato, l'Anva chiede di essere informata per confrontarsi sulle soluzioni temporanee per gli ambulanti.

[d. bo.]

Voce e chitarra di Gregoriana Somazzi e Aiachini

Musica live per i giovani al bar «Porto Maltese»

SANREMO. La musica live diventa protagonista questa sera al «Porto Maltese», l'osteria di via Bixio, alla Marina, diventata punto di incontro e di aggregazione per decine di giovani. Sul palcoscenico è in programma l'esibizione di un duo genovese, i «Bluesy» composto da Gregoriana Somazzi, alla voce, e Manuel Aiachini alla chitarra.

Il repertorio dei «Bluesy» è legato a sonorità e ritmi [illegible] sciuti e apprezzati [illegible] dagli appassionati della buona musica ma anche del grande pubblico. L'appuntamento al «Porto Maltese» è quindi [illegible] non perdere per ascoltare brani di [illegible] e approfittare della gustosa cucina proposta da un'osteria dove, dagli antipasti ai primi e dai secondi al [illegible], si studia la ricoperta dei sapori tradizionali del Ponente.

Gregoriana Somazzi e Manuel Aiachini hanno confermato, per il [illegible] di stasera, la presentazione di un «viaggio libero nel mondo della canzone jazz, dai vecchi spirituals della tradizione afro-americana in poi, con una particolare attenzione alla musica degli Anni 30 e qualche incursione nella canzone sudamericana». Il tutto è accompagnato dall'intensità interpretativa propria dello spirito blues e la voglia, caratteristica degli «story teller», di raccontare e trasmettere emozioni attraverso la musica.

Il curriculum della Somazzi, 37 anni, le ha permesso di maturare una presenza vocale unica e particolare maturata dagli esordi in Inghilterra alle collaborazione con complessi genovesi come «Big Fat Mama» e «Blues Trash». La nascita dei «Bluesy» avviene alla fine degli Anni 80, e sia per Gregoriana Somazzi sia per Manuel Aiachini corrisponde alla maturazione definitiva, un incontro professionale sfociato poi in una relazione sentimentale.

La musica è protagonista stasera anche in un'altra osteria del Ponente, il «Germinal» di Taggia. Dalle 21,30 è in programma infatti «Vivaldiana», recital di musiche barocche a cura di Cristina Orvieto, alla spinetta, e Livio Zanellato, al flauto. In occasione del recital il «Germinal» propone piatti della cucina tradizionale veneziana con un adeguato accostamento di vini.

Giulio Gavino

La voce di Gregoriana Somazzi e la chitarra di Manuel Aiachini all'osteria della Marina

ALLA RIBALTA

Il Rock targato Imperia del quintetto Marasma

IMPERIA. E' una settimana ricca di impegni per gli imperiesi Marasma: hanno appena partecipato alla selezione regionale del concorso «Rock Targato Italia», che si è svolta a Genova Quarto, e ora hanno in programma un concerto dal vivo alla discoteca «Er Kaktus» di via Matteotti, a Diano, che si terrà domenica sera. Entro quella data conosceranno anche il verdetto delle giurie, che devono scegliere due complessi tra i 20 che sono sfilati nelle qualificazioni liguri della competizione canora (il Ponente era rappresentato anche dai sanremesi «11° Comandamento»).

I Marasma si [illegible] formati tre anni fa e abbinano composizioni originali e riproposizioni di brani noti. La band comprende il cantante Marco Degli Innocenti, il bassista Emanuele Prinzivalli, il batterista Daniele Papone e due chitarristi, Ivo Vassallo e Giangi Pirri.

Dice Prinzivalli: «Abbiamo cominciato interpretando successi di Jimi Hendrix e Rolling Stones. Ci siamo esibiti in diversi locali della Riviera, dal Quever's di Diano Marina al pub Le Grotte della Marina di Porto».

A «Rock Targato Italia» hanno concorso con cinque canzoni firmate da loro: «Sogni», «Parte di te e di me», «Contro», «Smarrita in una notte» e «Caro amico». Sono tutte dedicate a esperienze e a stati d'animo dei cinque giovani musicisti, che già nel '94 hanno partecipato a un concorso nazionale, «Emergenza rock». Ora ritentano [illegible] questa carta.

Domenica alterneranno però i loro pezzi a composizioni di artisti famosi. Hanno in repertori brani di Hendrix come «Little wing» e «Fire», ma anche «In prigione, in prigione» di Bennato. E ancora tributi a Cult, Green Day e Stones, per un viaggio attraverso i vari generi della musica giovane.

[e. f.]

Il gruppo rock imperiese Marasma

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Centrale Tel. 53.871 (segr. tel.) Or.: in. 20,15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Apollo 13**
[illegible] Or.: in. 20/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Imperia Or.: in. 20/22,30 L. 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000	**Power Rangers** di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Capitol [illegible] (0184) [illegible] Or.: 21 [illegible] 8000	**[illegible] rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
Giardino (estivo)	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000	**[illegible] kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '95) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [illegible] incontare da un irresistibile [illegible]... N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Cristallo Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 5000	**Allarme rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] Or.: 20,10/22,30	**Apollo 13**
[illegible] Ariston Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 Lire 10.000/rid. 8000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'
[illegible] Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Dredd - La legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
[illegible] Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Oltre Rangoon** di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45'
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000/rid. 6000	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Da morire** di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
Centrale (Sala [illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Apollo 13**
Tabarin (Sala [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Sanremese [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 6000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. [illegible]
[illegible] Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
[illegible] Don Bosco Or.: 15/17	OGGI [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Colombo Tel. 64.02.63. [illegible] 22,30; fest. e pref. 16/18,10 Lire 10.000/6000/5000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [illegible]». N. V. 2h 01'
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,10/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Apollo 13**
[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15,30/18 Lire [illegible]	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
[illegible] Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Allarme rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

GENOVA

Te[illegible] Carlo [illegible] Concerto. Direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath. Al pianoforte Grigory Sokolov. Musiche di Ciajkovskij e [illegible]. Or.: 21. Lire 50/30.000.
Teatro Stabile: *Teatro della Tosse*: Oggi riposo.
Te[illegible]: *Sala [illegible]*: Oggi riposo.
Po[illegible] Genovese: La nuova operetta presenta [illegible] Furlon e Corrado Olmi in Scugnizza. Regia di Romolo Siena. [illegible] 40/30.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Campana*: [illegible] riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà*: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo.
Ariston 2: L'odio.
Augustus: Batman forever.
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero.
Grattacielo: Congo.
Lux: Da morire.
Odeon: French kiss.
Olimpia: L'uomo delle stelle.
Orfeo: Dredd. La legge sono io.
Palazzo: Amiche.
Universale 1: I ponti di Madison County.
Universale 2: Il primo cavaliere.
Universale 3: I buchi neri.
Verdi: Allarme rosso.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Ed Wood.
Carignano: Sostiene Pereira.
Fritz Lang: Peggio di così si muore.
Lumière: Maratona per Billy Wilder.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Ci scuola.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: French kiss.

[illegible] parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible] Verdi: [illegible] riposo.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
La serata al Valerie club

Cocktail e musica al Valerie club, in via Generale Ardoino, a Diano. Stasera è di [illegible] dj Ninja, che selezionerà brani [illegible] d jazz. [e. f.]

DIANO SAN PIETRO
Rock e dance in discoteca

Il «Pop 2000» di Diano San Pietro ha in programmazione pezzi rock e successi dance. Alla consolle Carlo e Ivan. [e. f.]

DIANO MARINA
Intrattenimenti al Belle Epoque

Al dancing Belle Epoque di Diano si balla con un'orchestra. Saranno eseguiti valzer e ritmi sudamericani. [e. f.]

[illegible]
Musica soft al porto

Stasera, dalle 20.30 alle 22.30, il ristorante «Bigo di Forza», al porto di Oneglia, ospita strumentisti locali. In scaletta brani soft. [e. f.]

IMPERIA
Programmazione dello Sky Lab

Al bar «Sky Lab», sul lungomare Colombo di Porto, è assicurata una costante colonna [illegible]. Nella sala si possono ascoltare pezzi dance. [e. f.]

[illegible]
Musica dal vivo al Tnt

Concerto dal [illegible] questa sera, dalle 22, al circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Si esibiscono i «Cave Rats». [g. ga.]

MONTECARLO
Chitarre al «Variétés»

Concerto di chitarre dell'«Aighetta Quartet» alle 20,30 nella «Salle des Variétés». Musiche di De Falla, Brugess e De Lucia. [g. ga.]

SANREMO
Canzoni alla liberty

Cinzia Baccini è protagonista dello show alla Sala Liberty del casinò. Aperte le prevendite per il recital di Riccardo Del Turco previsto domani. [g. ga.]

[illegible]
Oggi torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Club di via Stoppani per il [illegible] open aperto ai tesserati. Le smazzate dalle 21. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Si balla all'«Emmedue»

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation di ballo liscio. [g. ga.]

Serie di appuntamenti con la gastronomia nell'entroterra

E' un weekend di sagre

Domenica a Montegrosso festa della castagna abbinata a un [illegible] di pittura Conio propone «U mercau di orti». A Diano Castello la mostra dei funghi

MONTEGROSSO. E' un weekend ricco di proposte gastronomiche nell'entroterra di Imperia. Domenica, a Montegrosso, si terrà la 26a festa della castagna, mentre a Conio, frazione di Borgomaro, i carrugi ospiteranno «U [illegible] di Orti». Intanto, a Diano Castello prosegue la mostra mercato dei funghi, approdata alla seconda edizione.

Le opere che partecipano all'estemporanea organizzata da Pro loco e Comune di Montegrosso vanno presentate entro le 13,30 di domenica (la timbratura delle tele ha avuto inizio ieri in Municipio). Il tema è legato alle bellezze e alla storia del luogo. I primi tre classificati riceveranno la «castagna d'oro», oltre a premi in denaro, mentre al quarto e al quinto andrà quella d'argento. Tutti i lavori resteranno esposti fino al 22. La giuria emetterà il verdetto durante la sagra, che dal pomeriggio prevede la distribuzione di caldarroste.

Specialità tipiche saranno servite anche a Conio, dove dalle 12 di domenica avrà inizio «U mercau di orti». Saranno preparati piatti a base di fagioli, [illegible] della zona, assieme ad antiche ricette locali, dagli antipasti ai dolci. I produttori organizzano inoltre vendite nei mercatini all'aperto. L'organizzazione è affidata all'associazione «A Ton [illegible] San Murixiu».

Oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, resta inoltre aperta la 2a mostra mercato dei funghi, che si svolge al Teatro Concordia di Diano Castello. In piazzetta Assunta sono distribuite caldarroste, [illegible] e Vermentino. Sabato e domenica, l'orario sarà prolungato fino alle 23,30. [e. f.]

CARLO FELICE

Il piano di Sokolov

Nuovo appuntamento, questa sera alle 21, al teatro Carlo Felice di Genova, con la Stagione Sinfonica del Comunale dell'Opera. Il programma della serata prevede il Concerto n.1 in si bem.min. per pianoforte e orchestra op.23 di Ciajkovskij con la partecipazione di Grigory Sokolov e la sinfonia n.5 in re min.op.47 di Shostakovich. Sul podio ci sarà il direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath, giovane maestro ungherese scoperto dall'ente lirico genovese lo scorso anno, quando diresse un concerto all'Expò. Il maestro ottenne, poi, la definitiva consacrazione all'Opera di R[illegible] con la direzione del «Macbeth». Dopo l'appuntamento di stasera, Gyorivanyi-Rath tornerà al Carlo Felice a febbraio per dirigere «Turandot», poi sarà a Verona per il «Pipistrello» di Strauss e nel 1998 debutterà all'Opera di Chicago [illegible] «Falstaff». Insieme al direttore, sul palco del Carlo Felice ci sarà questa [illegible] Sokolov. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
[illegible]
11,30 Principessa [illegible]
12 — First and ten
12,30 Polo Ovest, [illegible]
13 — [illegible]
13,15 I guerrieri Ninja telefilm
14 — P[illegible] Road
16 — Market
17 — Circuito Junior Tv
19 — Match music
19,30 Polo Ovest, varietà
20 — Spazio aperto
20,30 Primogiornale
[illegible] [illegible] desiderio film con John [illegible]. Regia di Don Clahey
22,30 Al lupo al lupo
[illegible] Marianne
1 — Primogiornale

Canale 7
10,45 Illusione d'amore
11,30 Appuntamento con la magia
12 — Lo sceriffo Lobo
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Cartoni animati
13,15 Tg Liguria, [illegible]
13,30 [illegible]
14 — Appuntamento con i gioielli
[illegible] — Dogs in space, film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo, doc.
19,15 Tg Liguria
19,45 Galactica, telefilm
[illegible],30 Telesport verde
21,20 Telesport rosso
22,05 Motor shop, vetrina auto nuove e usate
22,40 Appuntamento con i quadri
0,50 Vizi privati, sexy varietà
1,35 [illegible] non stop

Telenord
[illegible] Evening [illegible], telefilm
11 — Arabesque, telefilm
12,15 Documentario
12,55 Telegiornale Tn4. [illegible]
13,15 Crazy dance
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Orchestracompilation
14,30 [illegible]
15,30 Documentario
16,30 [illegible]
17 — Telefilm
17,45 [illegible]
18,30 Cartoni animati
19,10 Telegiornale Tn4, news
20,30 Film
22 — Telenews
22,30 Appuntamento con i gioielli

Tv [illegible]
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20 — Match music, [illegible]
20,30 [illegible]
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità
23,30 Match music

Telestar
14,30 Il mondo intorno a noi telefilm
15 — Cartoons
15,30 F.B.I., telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
18,10 Informazione musicale
19,35 Falcon Crest, serial tv
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Stato d'assedio, film tv con Peter Strauss
23,20 Tg 8, telegiornale
23,50 Programmi non stop

[illegible]
9,30 Casa mia, [illegible]
12 — Piacere di conoscervi, spazio per conoscersi
14 — Tirati su
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
22 — Speciale Price show
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
10 — Cartomanzia
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Dalle [illegible] 5, telefilm
14 — Un'amica a casa [illegible]
15 — La vetrina delle meraviglie
17 — Il futuro nell'oroscopo
17,30 Quincy, telefilm
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 — Good Times
20,30 [illegible]
23 — Un'amica a [illegible]
1 — Telegenova [illegible] stop

Rete A
8 — Programmi [illegible]
16 — Di tasca vostra, rubrica
17 — Tg solo cronaca
19 — 60 minuti
20 — Shopping club
23 — Mi consenta, rubrica
23,15 Redazionali

Telecupole
11,40 Tg4
12 — Romagna mia, musical
13,30 Crazy dance, musicale
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Oroscopo
17,30 Grand Hotel Bazar
18,45 Bella Italia, amate sponde
19 — Fanani live, talk show
24 — Programmi non stop

Teleregione
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Programmazione notturna

Euro Mixer Tv
13,15 Appuntamento
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Musica e spettacolo
17 — Illusione d'amore telenovela
17,45 Documentario
18,30 Sceriffo Lobo, telefilm
19,15 CartoonFestival
20 — Poliziotto a 4 [illegible]
20,30 Antiquario
1,30 Programmi non stop

Primantenna
14,30 Videocone
15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 Telefilm
17,30 Cartoni animati
19 — Happy Family, telefilm
[illegible] Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21,30 Appuntamento con Lilla
22,45 Side out
23,15 Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Sopra Agostino Ontano, di Vallecrosia, il primo dei piloti liguri. Sotto Giovanni Orengo, sessant'anni, bravissimo «decano»

Il rally dei piloti locali: senza fortuna Maselli nelle «500»

Ontano, Ameglio ed Orengo protagonisti al «Sanremo»

S[illegible]. Un gran bel rally, ma arrivederci al '96: sarà sicuramente meglio. In sintesi questa l'atmosfera che ha lasciato il 37° Rally di Sanremo, [illegible] ha chiuso definitivamente i battenti ieri mattina con le premiazioni ufficiali avvenute nel teatro del Casino municipale.

Bella corsa, si diceva. Nessuno lo discute. Emozionante soprattutto fino alla seconda tappa con la lotta a coltello tra Cunico, Liatti e Dallavilla; magari più scontato nella frazione conclusiva quando, con Cunico fuori gioco, Liatti è stato protagonista della gran cavalcata verso il successo finale. Però, se l'edizione di quest'anno ha fatto riscoprire il sapore un po' dimenticato della lotta per il titolo italiano, in passato relegato ai margini dalla lotta per il «mondiale», [illegible] è [illegible] mistero che tutti abbiano tirato un bel sospiro di sollievo per aver superato, con un bilancio sostanzialmente attivo, l'edizione della rotazione senza mondiale, rimandando le velleità e le ambizioni più prestigiose al '96 quando il «Sanremo», com'è giusto, tornerà ad [illegible] delle tappe dell'iride maggiore.

Una prova mondiale che nel '96 conterà anche sull'esperienza accumulata quest'anno. Gli organizzatori hanno escogitato una formula per alcuni versi inedita, con lunghi trasferimenti tra Sanremo e la Toscana, per salvare terra e asfalto, rispolverando vecchie prove speciali come la Piaggia-Upega i cui ultimi ricordi (su sterrato) risalivano addirittura agli Anni Settanta. Una formula che ha funzionato. «Cercheremo di riproporla [illegible] qualche correttivo, se non ci saranno altre [illegible]luzioni [illegible] regolamentari», dice il patron Adolfo Rava. Le «sanremesità» della corsa [illegible] è uscita rafforzata dalle due giornate, fitte fitte, di speciali sulle strade dell'entroterra rivierasco.

[illegible] il «Sanremo», nonostante tutto, [illegible] saldamente ancorato alla sua terra, diminuisce sempre più la pattuglia dei piloti locali. Non [illegible] più i tempi d'oro del rallismo ponentino. I Maiga e i Ballestrieri, big locali di un tempo, al Sanremo ci sono sempre ma hanno incarichi organizzativi e dirigenziali. Oggi chi gareggia sul ponente, [illegible] un rally mondiale [illegible] quello di Sanremo, deve accontentarsi di battersi per quel par[illegible]mo rally dei piloti locali, la «corsa povera», dove i valori sono ben diversi rispetto alle prime posizioni della graduatoria, dove portare a termine il Sanremo è già [illegible], indipendentemente [illegible] piazzamento. Figurarsi, poi, quando un ventiquattresimo posto assoluto, come quello conquistato dai vallecrosini Agostino Ontano e Marco Neri su Mazda, significa anche la leadership tra i piloti liguri: «Un rally così non lo dimenticherò mai», ha detto esultante Ontano prima di salire, [illegible] la [illegible] vettura, sulla pedana d'arrivo. Qualche posizione dietro c'era Danilo Ameglio, imperiese, che ha [illegible] con Massimo Marinotto [illegible] Peugeot 309. Si sono piazzati ventottesimi assoluti. Bravissimi sullo sterrato della prima tappa, arrivati anche ad essere dicias[illegible], hanno avuto grossi problemi nella seconda tappa: «Colpa [illegible] cambio che mi [illegible] messo a terra. La terza tappa l'ho [illegible] bene, ma il ritardo era ormai troppo», ha detto.

Per il resto, pochi equipaggi «made in riviera»: Roberto Dieni e Annamaria Passetto hanno concluso al 33° posto su Peugeot 106, Antonio Pedone e Sergio Morabito al 34° su Opel Corsa, Giovanni Orengo ed Enrico Meini al [illegible] su Opel Corsa, Domenico Fulco e Giuseppe Pugliese al 36° su Fiat Uno Turbo. Sono le quattro posizioni che chiudono la classifica finale, ma sono importanti. Il «Sanremo» l'hanno terminato e [illegible] Sanremo, [illegible] dimenticato, domenica [illegible] erano stati settanta gli equipaggi partiti. Merita una [illegible] l'imperiese Giovanni Orengo: classe 1935, [illegible] sessant'anni compiuti, ma [illegible] perde un colpo, dando la polvere a tanti giovanotti.

Bene anche i sanremesi Ivano Benza e Massimiliano Bianchi secondi nel Rally dei Fiori, [illegible] nella gara disputata nella terza tappa cui hanno preso parte quindici [illegible]. Più sfortunato Andrea Maselli, nono nel Trofeo Cinquecento: il pilota sanremese era partito terzo in classifica generale e in [illegible] per la leadership nella «Under 21», ma è stato battuto dal gioco delle alleanze: Galli, quarto, ha pagato volontariamente 30' retrocedendo all'ottavo posto, per permettere a Toti di conquistare i punti per vincere l'Under 23 proprio alle spese di Maselli. L'imperiese Schiavo, sesto nello stesso Trofeo Cinquecento, ha confermato tutti i suoi progressi.

Andrea Maselli, nel Trofeo Fiat Cinquecento, ha pagato il «gioco delle alleanze»

Basket: secondo turno di C2, gran sfida

Per l'Ospedaletti arriva l'Imperia

E' già tempo di derby in C2 maschile. La seconda giornata offre infatti Imperia-Ospedaletti; un match che, secondo il calendario, doveva giocarsi in casa della compagine di Berselli e che invece sarà ospitato dall'Ospedaletti. Il presidente Berselli spiega il perché: «Ancora una volta, la nostra città ha dimostrato di [illegible] da terzo mondo in campo sportivo. La 'Maggi', palestra adibita per i nostri incontri, è indisponibile a periodo indeterminato. Dopo [illegible] avuto un'intera estate a disposizione i lavori sono ancora al punto di partenza. Una situazione scandalosa, che fa dubitare sulla nostra prosecuzione in questo torneo».

Nel frattempo il derby si giocherà: [illegible] sabato sera alla Maggi [illegible] previsto dai comunicati, ma domenica alle 17,30 sul parquet di Ospedaletti. Se l'inversione di campo non ha creato particolari difficoltà, i problemi seri arriveranno con i prossimi turni. Ancora Berselli: «Non sempre le altre società [illegible] propense ad effettuare improvvisi cambiamenti. Senza dimenticare che, in base al regolamento, ogni cambio di campo comporta un'ammenda molto salata. Insomma, [illegible] pochi giorni dovremo farci due conti in tasca e capire se val davvero la pena di proseguire o no».

Intanto il campionato propone altre sfide interessanti. «Campo centrale» domani (Palaravizza, ore 21) il parquet di Alassio con Le Guet-Cifs Cogoleto. I ragazzi di De Stefano, dopo la «lezione» inflitta all'ex Elah (ora Intersistemi) mettono in vetrina soprattutto Torcello e Fresia, ex giocatore dell'Imperia, che nel team ponentino si è inserito [illegible] alcun problema. Sul parquet si [illegible] anche Silvio Melgrati, che pare [illegible] risolto i problemi fisici che lo tormentavano. Gli alassini non fanno alcun mistero di candidarsi al salto di categoria, per il quale il nuovo sponsor di orologi ha sborsato diversi quattrini. Tra le altre partite, occhio a Lerici-Sarzana e Loano-Alcione Rapallo. [g. o.]

Volley, Coppa Lega: intanto per le biancazzurre scoppia però la grana-palestra

C'è il derby, Maurina già lanciata

Le imperiesi ospitano domani il valido Sanremo

Se il buon giorno si vede dal mattino, per l'Agnesi Maurina quello che è iniziato sarà [illegible] anno d'oro. Certo la Coppa di Lega [illegible] è test sufficiente per comprendere le reali possibilità delle biancazzurre nella difficile [illegible] che inizierà a fine ottobre, ma è indiscutibile che il grado di forma è più che accettabile.

Mercoledì le ragazze di Di Mieri, nel terzo turno di Coppa, hanno superato senza problemi, come del resto previsto, il Recco (3-0), rimanendo così a punteggio pieno in classifica. Di Mieri, è [illegible] ricordare, [illegible] schierato sul parquet una formazione «baby», concedendo un po' di riposo alle titolari.

Domani si torna comunque a giocare per il quarto turno, incentrato sul derby con il Sanremo, in programma alla «Ruffini» alle 21. All'andata fu 3-0 per le biancazzurre. Afferma il dirigente Aldo De Martin: «La Coppa è stato un valido banco di prova per il camp[illegible]. Certo, abbiamo dovuto affrontare squadre che militano in gironi minori, ma questo non toglie nulla all'ottima condizione atletica delle ragazze».

E poi non è vero che le imperiesi hanno finora vinto contro avversarie sulla carta molto più deboli. Venerdì scorso, al Palaravizza di Alassio, le ragazze di Di Mieri hanno avuto la meglio anche [illegible] Sumirago, compagine di A1. Certo le lombarde non erano al completo, ma in ogni caso la vittoria per 3-1 è di quelle che fanno riflettere. Insomma, ad una vista superficiale tutto sembrerebbe filar liscio per una sq[illegible], la [illegible] presentazione ufficiale è in programma giovedì prossimo, e che può far sognare i tifosi.

Ma la navigazione non è così tranquilla: una tempesta dalle conseguenze imprevedibili rischia di abbattersi sul sodalizio imperiese. La «Maggi» infatti, causa lavori all'interno, non è disponibile (sembra) almeno per un paio di mesi. E la «Ruffini» [illegible] è omologata per un torneo importante [illegible] quello di B1. Insomma, è allarme [illegible]. Poco purtroppo sembra poter fare il Coni: nonostante l'accorato intervento del presidente provinciale Ivo Bensa, che si è incontrato [illegible] alcuni esponenti della giunta, la soluzione non è alle porte.

«Ma noi dobbiamo trovarla entro breve tempo — prosegue De Martin — anche perché ci sono di mezzo molti quattrini. Ogni spostamento di campo ci costa un'ammenda molto salata. Senza contare che palestre o palazzetti a disposizione qui intorno ce ne sono ben pochi». Negli ultimi giorni ha preso piede l'ipotesi, spesso respinta, di giocare, almeno il girone d'andata, al «Ravizza» di Alassio. [illegible] anche questo non è così semplice, considerato che [illegible] palazzetto ponentino la priorità spetta alla Le Guet di pallacanestro, che tra l'altro gioca sempre al sabato alle 21. Insomma, la situazione rischia di pregiudicare programmi e ambi[illegible] del team biancazzurro.

Nell'attesa l'attenzione si sposta sul derby di domani, nel quale il Sanremo vuol ben figurare. La compagine matuziana, che deve rinunciare alla Lombardi, è attesa ad una buona C1. Domani si potrà aver già un'indicazione dello [illegible] di salute di una squadra che [illegible] risolto numerosi problemi. La Coppa esaurirà la prima fase la prossima settimana, [illegible] incontri mercoledì e sabato. [g. o.]

Di Mieri, tecnico [illegible] Maurina Agnesi

In Seconda categoria attesa anche la Taggese, per la Terza occhio a Sanremo 70 e Badalucchese

S. Lorenzo e Dolcedo alla prova del nove

Protagoniste di «colpi» esterni al debutto, le ponentine sotto i riflettori

IMPERIA. La partenza a razzo di S. Lorenzo e Dolcedo, reduci da vittorie esterne nelle rispettive gare d'esordio ha caricato di responsabilità le due imperiesi, che nel secondo turno devono confermare il loro ottimo momento e guardarsi le spalle da avversarie agguerrite [illegible] la Taggese, vogliosa di riscatto.

Il S. Lorenzo gioca domenica in casa, contro un'altra candidata a risultati prestigiosi: il Celle. Il presidente biancorosso Alfredo Scala: «I savonesi non vanno sottovalutati. Siamo all'inizio di stagione ma la squadra ha dimostrato di poter mettere in difficoltà gli avversari, anche se [illegible] gioca ancora al meglio».

Si presenta sul proprio campo anche il Dolcedo, che domenica ha battuto in trasferta il Campo[illegible]. L'undici del presidente Quinto Asplanato [illegible] la Riviera dei Fiori in un derby [illegible] di significati. De Moro e Durante sono alle prese con alcune assenze pesanti, la Riviera [illegible] riscatto, [illegible] Taggese affronta il Borghetto e cerca la prima vittoria, dopo la prova opaca della scorsa settimana. I dirigenti, temendo il ripetersi di un film già visto, chiedono ai giocatori il massimo impegno: «E' il momento che i giocatori migliori mettano in mostra le loro capacità altrimenti, [illegible] organico sulla [illegible] eccellente, rischiamo brutte figure».

Prima trasferta insidiosa per il Pontedassio in [illegible] della S. Cecilia, mentre il Camporosso tenterà [illegible] la classifica ad Andora, puntando ancora [illegible] volta [illegible] molti giovani del vivaio.

Terza. Il Sanremo [illegible] ha un'ottima occasione per valutare [illegible] proprie forze. La squadra di [illegible] sarà infatti di scena a Laigueglia, contro un avversario tradizionalmente ostico, e non potrà contare [illegible] Sciolé e Masetti. Badalucchese-Alassio 1920 è già una sorta di spareggio per lanciarsi verso la vetta, mentre il Costarainera, dopo l'inattesa sconfitta iniziale, sfiderà il Leca. Garlenda-Riva, Ceriancse-Villanovese e Balestrino-S. Biagio completano il tabellino della seconda giornata, con molta [illegible]sità per il primo impegno esterno nella storia della novità S. Biagio. [l. a.]

SQUALIFICHE

Stop anche a D'Orazio

In Eccellenza sono stati fermati per una gara Messina dell'Albenga, Paganini della Migliarinese, Podestà della Pegliese, Strigini della Sammargheritese. Tre giornate invece sono state inflitte in Promozione a Pastorino della Praese, mentre per un turno sono stati fermati Spinelli dell'Arenzano, D'Orazio dell'Argentina, Frassinetti del Molassana, Zerbini del Pietra Ligure e Serrao della S. Olcese. In Prima una giornata a Cocca dell'Altarese, Pastorelli del Bordighera, Buzzurro del Borgio, Spizzo della Dianese, Reverdito del Millesimo e Moretti della Poggese. Mano pesante del Giudice sportivo, in Seconda categoria nei confronti di Enrico Scotto della Veloce: il giocatore è stato fermato per quattro giornate per aver colpito con due pugni un avversario. Una gara di stop invece a Scaglione del Calizzano, Gaudino e Zemma della Cameranese, Arecco del Celle, Briano della S. Cecilia. [r. p.]

Pallamano: a novembre via al campionato, ci sarà anche il S. Camillo

Un Abc Bordighera pieno di novità pronto al ritorno in serie C maschile

[illegible]. Dopo alcuni anni di anonimato in quarta serie l'Abc Bordighera tornerà a giocare, dal 5 novembre, in C. Ritorno importante per i biancorossi, reduci da [illegible] difficili nonostante un passato prestigioso. La stagione '95-'96 dell'Abc è stata presentata ufficialmente. Molte le novità, [illegible] come allenatore torna Jean-Claude Asnong che sarà assistito da Sergio Giribaldi, a sua volta responsabile del settore giovanile Under 15 e Under 18. Asnong è uno dei «nomi storici» bordigotti: «Schiereremo una squadra molto giovane, - dice - e partiamo col chiaro intento di far esperienza, ma non siamo [illegible] rassegnati a fare da tappezzeria. Se capiterà l'occasione di cogliere qualche soddisfazione non ci tireremo indietro».

Potrà contare su 19 giocatori: i portieri D. Pusetti, Gorni e Liverini, i centrali Carubia e A. Sciamanda, i terzini Duò, Lo Baido, Luppino, Ferilli, O. Sciamanda, Toscano e Vagnetti, le ali Arcuri, Assembri, G. Pusetti, Marcucci e Milidona, i pivot Gastoni e Marangon.

Il girone di C ligure-piemontese, oltre che dall'Abc, è composto da S. Camillo, Cus Genova, Hc Chiavari, Libertas Alessandria, Leardi Casale, Exes Rivalta, Città Giardino Torino, Biella e S. Orso Val d'Aosta. [b. m.]

CANOTTAGGIO

Scudetto per la «jole a 4»

Un titolo italiano per la Canottieri Sanremo: lo hanno conquistato, ai Campionati Italiani del Mare 1995 svoltisi nella laguna di Orbetello, Claudio Battaglia, Renato Alberti, Gianni Rolando e Giovanni Buquicchio, componenti la jole a quattro che ha vinto la propria prova tricolore nella categoria Master A precedendo fin dalle prime battute gli equipaggi della Canottieri Firenze e [illegible] Tevere Roma. Gli atleti matuziani hanno conquistato, sempre ad Orbetello, una medaglia d'argento con Enrico Bruno nel [illegible] categoria [illegible], battuto solo al fotofinish e due medaglie di bronzo con Luigi Borghi, Paolo Tomatis, Massimo Manente e Piercarlo Roggero che si [illegible] piazzati terzi nella jole a quattro vogatori categoria C, e Gianni Risso che ha fatto altrettanto nel «canoino categoria A». Con questi risultati la Canottieri Sanremo ha chiuso al quarto posto nella [illegible] del Campionato Italiano del Mare. [b. m.]

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 13 Ottobre 1995 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Gli assessori della Lif: «Piena fiducia al sindaco»

Scontro sulle aree Expo e il Consiglio si divide

SAVONA. Il Consiglio comunale si spacca a metà sulle aree Expo. E' finita 17 pari la battaglia per l'assegnazione dei terreni ferroviari adiacenti a Palazzo di Giustizia. La tesi della giunta che prevede l'affidamento delle aree all'Ascom ha prevalso solo perchè l'opposizione non è riuscita a racimolare il diciottesimo voto. Sul piano politico, intanto, tutti gli assessori compresi i seguaci della Lif di Cappelli hanno confermato piena fiducia al sindaco Gervasio.

Battaglia per l'Expo. Anche ieri [illegible] la maggioranza si è salvata solo per la debolezza degli avversari. L'ordine del giorno con cui le opposizioni chiedevano alla giunta l'acquisizione delle aree Expo che il Comune intende lasciare l'Ascom non è stato approvato. La votazione si è conclusa sul 17 pari. A favore dell'ordine del giorno presentato da Ugo Ghione della Destra tricolore hanno votato pds, Rifondazione e indipendenti ma [illegible] è bastato per raggiungere i 18 voti necessari. Aspro il dibattito in aula. Il sindaco Gervasio ha ribadito gli obiettivi della giunta: «L'acquisizione diretta delle aree non ci interessa. L'importante è che l'Amministrazione quindi la città ottenga il possesso dei terreni ferroviari per nove mesi all'anno e gratis. In queste aree che le Ferrovie sono libere di affidare a chiunque, intendiamo realizzare altri 500 parcheggi. Questo è [illegible] nostro unico obiettivo». Il pidiessino Magliotto non ha risparmiato le critiche all'Amministrazione: «La giunta aveva firmato un accordo con le Ferrovie che prevedeva l'impegno di affittare questi terreni. Ora il sindaco ci viene a raccontare che il Comune [illegible] ha interesse ad acquisire le [illegible]. Evidentemente l'Amministrazione [illegible] adotta una linea univoca». Ugo Ghione della Destra tricolore ha criticato la giunta per aver duiscriminato la Confersercenti: «La giunta sta conducendo [illegible] trattativa a tre con Ferrovie ed Ascom senza tenere conto delle altre richieste». Alla fine la giunta [illegible] prevalso solo perchè l'ordine [illegible] giorno ha dato esito «infruttuoso», cioè nessuno ha ottenuto la maggioranz

Gli assessori confermano fiducia al sindaco. Ieri mattina il sindaco Gervasio ha riunito gli assessori per verificare la fedeltà dei propri collaboratori dopo le critiche del senatore Cappelli. Il sindaco intendeva mettere alla prova soprattutto i

L'assessore Silvano Giannotti è intervenuto sul [illegible] dedicato all'utilizzo delle aree Expo

due assessori della Lif, Silvano Gianotti e Dario Amoretti. I due amministratori, almeno di fronte al sindaco hanno confermato il proprio appoggio, sconfessando le periodiche critiche di Cappelli. Nei corridoi, invece, si sono trincerati dietro il classico [illegible] commento». Del resto Gianotti e Amoretti sono presi fra due fuochi: da un lato l'obbligo di fedeltà al sindaco che li ha scelti e potrebbe licenziarli in qualunque momento e dall'altro l'imminente congresso provinciale della Lif.

Il congresso Lif. Domenica al Priamar si svolgerà il congresso della Lega italiana federalista fondata dal senatore Cappelli. Massimo Spotorno dovrebbe essere [illegible] riconfermato alla guida del movimento sotto lo sguardo protettore di Cappelli. In [illegible]sione del Congresso il senatore dovrebbe ribadire il ruolo di pungolo esercitato nei confronti del sindaco Gervasio.

Il Comitato Prodi. Maurizio Scarfi e Mario Epifani hanno tenuto a battesimo il Comitato Prodi di Savona. Nel [illegible]o della riunione è stato discusso il problema della preparazione del programma in vista delle prossime scadenze elettorali. E' previsto il coinvolgimento dei partiti politici che appoggiano la candidatura di Prodi. Alla riunione hanno preso parte rappresentanti di tutta la provincia.

[e. b.]

All'alba blitz della polizia in un «dormitorio» di Villapiana

In 8 ammassati in cantina

La scoperta in via San Lorenzo. Poche brande in locali umidi e fatiscenti
Per 6 albanesi e 2 bosniaci l'affitto mensile era di 100 mila lire ciascuno

[illegible]. Due cantine, [illegible] uno stabile di via San Lorenzo 29, erano [illegible] trasformate [illegible] dormitorio per extracomunitari. Sei albanesi e due bosniaci, tutti non in regola con i permessi di soggiorno, vivevano ammassati come bestie su brandine arrugginite, in locali fatiscenti e umidi, senza servizi igienici.

Il blitz degli agenti dell'Ufficio stranieri e [illegible] volante, coordinato dal vice-questore, Luigi Abbate, dal dirigente Mario Di Maio e dall'ispettore Oreste Leone, è scattato ieri mattina all'alba, dopo mesi di indagini. Durante l'estate, infatti, la polizia era già intervenuta nello stabile per un incendio divampato nello scantinato. In quell'occasione gli extracomunitari [illegible] riusciti a scappare prima dell'arrivo della pattuglie [illegible] volante.

Erano da poco passate [illegible] sei quando i poliziotti hanno fatto irruzione nel dormitorio, situato nel sottoscala [illegible] condominio al civico 29. Gli otto extracomunitari [illegible] stati sorpresi nel sonno e stavolta non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. I poliziotti li hanno accompagnati [illegible] questura per gli adempimenti del caso e un sommario [illegible]ogatorio.

Lo stabile di via S. Lorenzo dove è stato scoperto il «dormitorio» di sei albanesi e due bosniaci e dove tempo fa era scattato l'allarme per un principio d'incendio

Gli inquirenti hanno così scoperto che i sei albanesi e i due bosniaci erano arrivati clandestinamente a Savona un anno fa. Grazie all'interessamento di un connazionale erano riusciti a trovare alloggio nello scantinato. Pagavano di affitto cento mila lire ciascuno al mese. Gli extracomunitari cercavano un lavoro. «Finora - hanno spiegato in questura - erano riusciti a vivere di espedienti». I sei albanesi saranno ora rimpatriati [illegible] decreto di espulsione. Diversa [illegible] la posizione dei due bosniaci, considerati profughi di guerra. Troveranno ospitalità in una comunità religiosa.

La vicenda avrà probabilm[illegible] strascichi giudiziari. L'Ufficio stranieri della questura ha intenzione, infatti, di de[illegible] la proprietaria delle cantine per violazione delle norme che regolano l'ingresso degli extracomunitari nel nostro Paese. Si tratterebbe di una pensionata [illegible] 87 anni, M.G., [illegible] nei prossimi giorni sarà interrogata in questura.

In un'altra operazione, [illegible] Pontinvrea, i carabinieri hanno, invece, denunciato due giovani albanesi trovati in possesso di documenti di identità falsificati.

Claudio Vimercati

Rintracciato dai carabinieri è in stato di fermo con l'accusa di tentato omicidio

«Sono confuso, non ricordo bene»

Il giovane ammette però di [illegible] impugnato l'accetta con [illegible] quale è stato ferito il ferroviere savonese
Ha girovagato in auto per tre giorni. Oggi sarà interrogato dal gip. Migliora la vittima dell'aggressione

SAVONA. E' in stato di fermo con l'accusa di tentato omicidio, Stefano Piga, 24 anni, il milanese che domenica [illegible] ha aggredito, colpendolo alla testa con un'accetta, il ferroviere Nicola Amato, di 33, in un portone di via Paganini.

Il giovane è stato bloccato, l'altra sera, a Celle, da una pattuglia dei carabinieri impegnata [illegible] in un servizio [illegible] vigilanza, coordinato dal maresciallo Michele D'Evola. Stava dormendo sdraiato sul sedile posteriore della propria auto, una Fiat Ritmo di seconda mano, comprata qualche mese fa. La macchina, che era ferma su [illegible] stradina sterrata in località Roglio, non è passata inosservata. «Sapevamo - h[illegible] spiegato ieri mattina nella caserma di corso Ricci - che era fuggito a bordo di quell'auto, della quale conoscevamo il numero di targa e il colore. Lo avevano visto alcuni testimoni».

I carabinieri si sono avvicinati con cautela alla Ritmo e

Stefano Piga, a sinistra, il milanese fermato dai carabinieri per tentato omicidio [illegible] Nicola Amato il ferroviere di Savona colpito alla testa [illegible] un'accetta

hanno sorpreso Stefano Piga nel sonno. Il giovane, che appariva visibilmente provato per i tre giorni passati all'avventura, non ha neppure tentato di scappare. Ha mormorato qualche parola e ha seguito i carabinieri in caserma.

«Eravamo convinti che non si fosse allontanato dalla provincia - hanno raccontato ancora i militari - tant'è [illegible] che da giorni avevamo intensificato la vigilanza, soprattutto nell'entroterra. E alla f[illegible] non è sfuggito a uno dei nostri controlli».

Nella notte, Stefano Piga è stato sottoposto a un primo interrogatorio. Stando a quanto trapelato, il giovane, seppur [illegible] modo confuso, avrebbe ammesso di [illegible] colpito [illegible] ferroviere con l'accetta. Non sarebbe stato, però, in grado di ricostruire quello che è successo nel portone dello stabile di via Paganini e soprattutto spiegare i motivi dell'aggressione. Questa mattina è previsto l'interrogatorio da parte del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che deve convalidare il fermo di polizia giudiziaria. [illegible] giovane sarà assistito dall'avvocato Carlo Risso, nominato d'ufficio.

Intanto so[illegible] sensibilmente migliorate le condizioni di Nicola Amato, [illegible] macchinista che è ricoverato nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo: potrebbe [illegible] dimesso già a fine settimana. Il colpo di accetta calatogli sulla nuca gli ha scheggiato il cranio, ma non [illegible] penetrato in profondità. «Quando stavo per [illegible]re dallo stabile - ha raccontato - sono stato aggredito alle spalle e colpito dall'accetta impugnata dal giovane, che non ha detto una parola. Gli ho afferrato [illegible] polso e sono riuscito a disarmarlo. Lui ha, però, impugnato un coltello». Nicola Amato ha trovato la forza di strappare l'arma dalla mano dell'aggressore. Poi, con il suo telefonino, ha chiamato il 113. E a questo punto Stefano Piga è fuggito. Poi sono arrivati i soccorsi e le pattuglie di polizia e carabinieri.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato, vento moderato, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, temperatura stazionaria; **tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni, salvo un possibile aumento della nuvolosità per domenica pomeriggio.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità 70%, vento Est Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 26	min 16
Savona	[illegible]	min 16
Imperia	max 23	min 16

[illegible]

Max: 22; min: 16; temp. mare 19

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,48. La **Luna** cala alle 11,09 e si leva alle 20,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti d[illegible] Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Domani inaugurazione

Al Salone nautico il catamarano di Waterworld

GENOVA. Domani s'inaugura la 35a edizione dell Salone nautico internazionale. La cerimonia avverrà alle 9.30. Era annunciata la presenza del ministro dei Trasporti Renato Caravale, ma ieri ha fatto sapere di essere trattenuto a Roma da precedenti impegni.

Tra le curiosità del Salone, che resterà aperto sino al 22 ottobre, da non perdere il Moro di Venezia III, che ha partecipato nel 1992 all'America's Cup dopo aver [illegible] la selezione tra gli sfidanti della Louis Vuitton Cup. L'imbarcazione di Giovanni Soldini verrà esposta a terra. Nella Marina del Salone sarà calato il catamarano di 21 [illegible]etri Lagoon [illegible] utilizzato per le riprese del film Waterworld interpretato da Kevin Costner. Tra le ammiraglie, spiccano tra la produzione italiana un Sangermani di 25 [illegible] [illegible] tra i cantieri esteri uno Jongert di [illegible] metri. Per le imbarcazioni a motore, Jumbo della Azimut e il [illegible] M [illegible] di 29,80 metri.

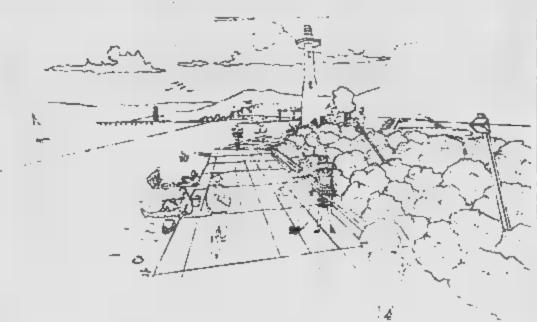
[p. c.]

La Port Authority intanto spiega le ragioni del mancato nullaosta al piano

Un faro per il quartiere Fornaci

Sarà uno degli elementi caratterizzanti della [illegible] passaggiata [illegible] mare di corso V. Veneto
Il progetto del Comune prevede un'elegante struttura in legno lungo la spiaggia [illegible] verdi

SAVONA. Un faro, uno scaletto per i pescatori e nuovi giardini. Questi gli ingredienti della «promenade» in legno che il Comune intende realizzare in corso Vittorio Veneto. L'intervento ha subito un clamoroso incidente di percorso, non ottenendo il finanziamento della Cassa depositi e prestiti per carenza di progettazione.

[illegible] direttore dell'Authority Portuale, Roberto Monzini, ieri ha svelato i retroscena della «bocciatura» del progetto. «L'intervento previsto dal Comune per la sistemazione della passeggiata di corso Vittorio Veneto è sicuramente pregevole dal punto di vista architettonico - sostiene Manzini -. Dal punto di vista formale, tuttavia, la documentazione presentata dal Comune è purtroppo carente. Non possiamo mettere il visto [illegible] una pratica dove [illegible] la progettazione esecutiva, gli estratti catastali, le previsioni economiche, le ipotesi per la sistemazione dei concessionari che verranno sfrattati. Questa documentazione dovrà passare il vaglio del Genio Civile delle Opere marittime che non darà il benestare se il progetto non verrà istruito in modo corretto. Sui contenuti generali del progetto, invece, siamo pienamente d'accordo. L'intervento ipotizzato dal Comune è bello e funzionale [illegible] speriamo che venga realizzato al più presto».

Ecco come si presenterà la nuova passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto con il faro davanti allo scaletto dei pescatori

Lo studio elaborato dal Comune effettivamente presenta elementi di notevole interesse. Con questo intervento verrà sistemato un tratto [illegible] oltre un chilometro di passeggiata, fra i bagni Barbadoro e le scuole XXV Aprile. Il progetto, realiz- [illegible] dell'architetto Peltri, prevede [illegible] sistemazione [illegible] giardini di corso Veneto con la creazione di aree per bambini, giovani [illegible] anziani. Da questa zona parte una passeggiata in parquet, che si snoda lungo la spiaggia, a volte a livello [illegible] strada ma spesso anche a livello del mare. In alcuni casi i progettisti hanno previsto soluzioni ardite. L'asilo Emma Giribone, per esempio, viene aggirato dal- [illegible] passeggiata con un ponte lato mare.

Lo scaletto dei pescatori alle Fornaci diventerà invece un grande semicerchio, con la valorizzazione di piccoli cantieri artigianali [illegible] la sistemazione delle baracche. In quest'area [illegible] Comune intende realizzare anche [illegible] «faro». Per tradurre queste brillanti idee in realtà il Comune dovrà ora realizzare un progetto esecutivo e ottenere un mutuo dalla Cassa depositi e prestiti. [e. b.]

Gli studenti

«Ecco i motivi degli scioperi»

SAVONA. Un «manifesto» degli studenti per denunciare i mali della scuola savonese. L'Unione studenti savonesi ha realizzato un documento in cui spiega le ragioni [illegible] recenti [illegible] «Ci vengono imposti decreti che pri- [illegible] gli istituti di ogni autonomia. Inoltre riteniamo che i tagli alla scuola pubblica e l'intervento dei privati finiranno per c[illegible]re divisioni fra scuole di serie A [illegible] B. Infine [illegible] indispensabile che i corsi di recupero vengano organizzati meglio». Gli studenti hanno inoltre denunciato alcune [illegible]renze degli istituti savonesi. Le segretarie d'azienda del Mazzini chiedono la riduzione d'orario da 55 a [illegible] minuti per evitare i rientri pomeridiani. Le «segretarie» sono inoltre preve di palestra. Le Magistrali e il Linguistico «Della Rovere» chiedono che venga riaperto il collegamento fra i [illegible]ue settori della scuola e lamentano le condizioni della palestra. Al «Boselli», infine, manca un locale per le assemblee e la palestra dell'ala nuova è inagibile. [e. b.]

In Regione i candidati a presidente

Porto, Garrone in pole position

SAVONA. E' stata nominata la Commissione consultiva per il porto di Savona. Intanto in Regione si è iniziato [illegible] dibattito [illegible] candidati alla presidenza della Port Authority con Pietro Garrone in pole position. Della commissione fanno parte il comandante di vascello Gianfredo Favi, attuale commissario portuale, che avrà la funzione di presidente. Inoltre tenendo conto delle indicazioni fornite dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali sono stati nominati: Franco Perantoni (armatori), Gaetano Perilli (industriali), Alessandro Nofroni (imprenditori), Giuseppe Brocarde (spedizionieri), Mario Vagnola (agenti marittimi), Alessandro Massarelli (autotrasportatori).

Angelo Sifredi, Marco Carai ed Edoardo Schiano rappresenteranno la Filt-Cgil, Mario Ivaldi [illegible] Fulvio Carbone la Fit-Cisl mentre Adriano Bocca la Uiltrasporti. Ai componenti della commissione, che resterà in carica sino al 31 dicembre [illegible], [illegible] demandati compiti consultivi sul rilascio, [illegible] sospensione o la revoca di autorizzazioni e concessioni. La commis- [illegible] avrà compiti anche [illegible] organici delle imprese, l'avvie- [illegible] della manodopera.

Intanto in Regione ha preso il via il dibattito fra le forze politiche sulla nomina [illegible] presidente della Port Authority. Pietro Garrone per ora è favorito su Rebagliati e Sciutto. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ALLUVIONE

I danni alle opere pubbliche superano i dieci miliardi

Il Comune ha quantificato i danni subiti dalle opere pubbliche durante l'ultima alluvione. Secondo le stime dell'Ufficio tecnico per ripristinare la situazione saranno necessari lavori per 10 miliardi. [e. b.]

SCUOLA

Oltre duemila i bimbi negli asili cattolici

Una cinquantina di scuole materne e oltre 2 mila 100 iscritti. Questi dati della presenza cattolica negli asili secondo la relazione della Curia. Intanto il [illegible] Lafranconi farà visita giovedì all'asilo Dante Alighieri, al Prolungamento. [e. b.]

[illegible]

C'è una bomba al Nautilus [illegible] era solo uno scherzo

Allarme per un attentato al dancing Nautilus, ma era solo [illegible] scherzo. Ieri mattina, [illegible] telefonata anonima ha mobilitato i carabinieri per il rischio di un attentato, forse una bomba, alle strutture del noto locale varazzino. Fortunatamente, i controlli hanno dato esito negativo. [a. z.]

[illegible] S.

Comune, Giorgio Amico fuori dalla maggioranza

Giorgio Amico, consigliere comunale di Rifondazione Comunista uscito dalla maggioranza, [illegible] costituito il «Gruppo Misto» [illegible] previsto dalla legge. La decisione sarebbe stata presa dopo aver inutilmente atteso la verifica, richiesta dal suo partito al pds e ai popolari di Bianco che sostengono l'attuale amministrazione di Albisola Superiore. [a. z.]

[illegible]

Non paga l'autostrada multa da mezzo milione

Dovrà pagare [illegible] milione di multa per non aver [illegible]gato sette pedaggi autostradali. E' la pena inflitta ieri dal pretore [illegible] Silvio Incaviglia, 31 anni, La Spezia. Quattro [illegible] sono stati comminati a Fausto Barutto, 32, via Stalingrado per [illegible] detenzione di [illegible] arnese da scasso. Carmelo Panuccio, 31, è stato condannato a 4 mesi per la ricettazione di un motorino dopo l'inchiesta disposta dai giudici. [c. v.]

[illegible]

Il «colpo» in pieno centro Mandarà rinviato a giudizio

Carmelo Mandarà, 25 [illegible]ni, residente a Savona in largo Tissoni [illegible], è stato rinviato a giudizio dai giudici [illegible] l'accusa [illegible] rapina. Nel marzo del [illegible] avrebbe rapinato dell'orologio un uomo, in pieno centro della città. [c. v.]

In un mobilificio

Vado, rubati fucili da [illegible] e documenti

VADO L. Misterioso furto, l'altro pomeriggio, nel mobilificio «Bugna» in via Sabazia. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, i «soliti ignoti» sono entrati nei locali utilizzando [illegible] paio di chiavi false e si sono impadroniti di due fucili da caccia (rispettivamente di calibro 20 e 12) che il proprietario teneva in uno sgabuzzino. I malviventi hanno portato via anche i documenti del porto d'armi.

L'episodio è stato subito denunciato ai carabinieri che [illegible] si stanno occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori del furto. Gli investigatori sono convinti che si tratta di professionisti, che avevano studiato il colpo nei minimi particolari e ora cercheranno di piazzare fucili e documentazione a qualche ricettatore compiacente.

Intanto continuano i furti in città. L'altra notte, i ladri, probabilmente tossicomani, si sono impadroniti di una bicicletta che il proprietario aveva legato a un palo [illegible] luce, nella zona del centro. [c. v.]

L'incidente a Quiliano

Cade dalla moto Anziano [illegible] grave al San Paolo

QUILIANO. Grave incidente stradale, ieri a mezzogiorno, in via XXV Aprile a Quiliano. Giuseppe D'Amico, 67 anni, abitante in via Montenotte, stava tornando a casa, in sella al motorino, quando per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, ha perso il controllo della guida e si è schiantato contro un paletto di recinzione.

L'urto è stato violento. Il pensionato ha battuto la testa riportando un trauma cranico per il quale è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo.

Un altro incidente è avvenuto, ieri sera, poco dopo le 19, sull'autostrada Savona-Genova, tra Celle Ligure e Varazze. La dinamica non è stata ancora chiarita: pare che un'auto si sia capottata e poi abbia urtato un'altra macchina. Il conducente, Marco Mercuri, 20 anni, abitante in vico Mandorla, è ora ricoverato in ospedale per un trauma cranico. Il giovane guarirà in una decina di giorni. [c. v.]

Al via un nuovo programma per i malati di mente, saranno inviati gratis in vacanza

Ricoveri lunghi? Arriva la «penale»

Brutte notizie per i degenti cronici, il manager Cuneo intende istituire un ticket giornaliero per i pazienti
Obiettivo, liberare i posti-letto [illegible] limitare i costi. Spese urgenti, previsto un budget per i direttori sanitari

SAVONA. I lungodegenti dovranno [illegible] un ticket. L'Usl intende fissare [illegible] «penale» per i malati che restano troppo a lungo in corsia. Intanto il manager Cuneo affiderà [illegible] direttori degli ospedali un budget per le spese urgenti. Infine l'Usl sperimenta le vacanze psichiatriche.

Ticket per i lungodegenti. [illegible] manager Roberto C[illegible] inten- [illegible] disincentivare la presenza dei malati in corsia per lunghi periodi. Ieri pomeriggio il direttore generale ha discusso a lun- [illegible] con i più stretti collaboratori sulle soluzioni da adottare per raggiungere [illegible] risultato di razionalizzare l'utilizzo dei posti letto. Cuneo intende istituire un ticket giornaliero [illegible] danni dei pazienti che stazionano in corsia anche [illegible] volta che è terminata la fase acuta della malattia. Con questo provvedimento l'Usl potrebbe gestire [illegible] meglio i posti letto che nei prossimi mesi, secondo le indicazioni della Regione, dovranno subire un drastico taglio. Inoltre il rapido turn over dei pazienti consentirà all'Usl di incentivare i ricoveri ottenendo maggiori stanziamenti dalla Regione, riducendo [illegible] le forti spese legate alle lunghe degenze.

Un budget per i direttori sanitari. I direttori sanitari [illegible] amministrativi degli ospedali [illegible] Savona, Cairo [illegible] Albenga avranno un budget per effettuare le spese urgenti. Il manager Cuneo con questo provvedimento intende sia incoraggiare l'autonomia finanziaria [illegible] gestionale dei tre ospedali, sia assegnare responsabilità dirette ai vertici amministrativi delle tre strutture sanitarie. Con quest'iniziativa, inoltre, l'Usl garantirà una risposta immediata ai problemi urgenti.

Vacanze psichiatriche. La divisione di Psichiatria dell'Usl ha deciso di dare il via a un programma sperimentale che prevede soggiorni in località turistiche per i malati di mente. Verranno organizzati gruppi [illegible] 6-15 persone che saranno [illegible]compagnate da 3 o 5 educatori [illegible] soggiorni di 15 giorni. I malati parteciperanno alle spese sostenute dall'Usl.

[illegible] Comune cede 6 appartamenti all'Usl. L'Amministrazione comunale di Savona dopo un lungo periodo di riflessione ha deciso di affidare all'Usl parte del patrimonio di Palazzo Sisto che aveva destinazione sanitaria. Si tratta di sei appartamenti [illegible] due terreni che i privati avevano lasciato in eredità al Comune affinché venissero realizzati scopi [illegible] carattere socio-sanitario. Sarà il Consiglio dei sanitari a dover pronunciare un parere sul piano di reinvestimenti con cui l'Usl valorizzerà il patrimonio. Resta ancora da decidere, invece, il destino del vecchio ospedale San Paolo. [e. b.]

SANTUARIO

«Non pagheremo le rette»

Il ricovero del Santuario è nella bufera: i pazienti rifiutano di pagare le rette mentre l'Usl ha deciso di «defenestrare» l'economo Biagio Spolitu. Ieri mattina a Palazzo Sisto si è svolta un'infuocata assemblea cui hanno preso parte i rappresentanti degli anziani ricoverati [illegible] Santuario, esponenti del Comune [illegible] dell'Usl. I parenti degli anziani hanno denunciato il grave stato di degrado della struttura confermando che non pagheranno le rette stabilite dall'Usl. Del resto [illegible] Regione ha deciso che il ricovero diventerà Rsa solo quando verranno adeguati gli standard igienici [illegible] abitativi. I rappresentanti degli anziani hanno inoltre accusato l'Usl di aver presentato [illegible] Regione [illegible] relazione edulcorata sulla situazione del ricovero. Intanto il manager Cuneo ha deciso un cambio al vertice della struttura sanitaria: l'economo Biagio Spolitu verrà destinato ad altro incarico. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] S. Corona [illegible] Pietra un ospedale modello

Durante [illegible] periodo 11-19 settembre mese sono stato ricoverato presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e sottoposto [illegible] intervento abbastanza serio alla tiroide, con esito spero soddisfacente.

Ciò premesso, mi permetto di segnalare alcune sensazioni e delle constatazioni circa l'organizzazione e la validità dei servizi che si sono occupati del mio caso ed inviare un plauso incondizionato ai seguenti reparti:

1 - Medicina Nucleare, primario dott. Robaudo, per la sua cortesia, aiuto, ed alto senso della responsabilità, nonché a tutta l'equipe di aiuti ed assistenti [illegible] personale;

2 - ai servizi di Radiologia, Cardiologia, Tac, Otr per la tempestività delle analisi, correttezza e competenza, [illegible] verso tutti i pazienti;

[illegible] - ed infine, la mia riconoscenza e il mio elogio vanno, in modo del tutto particolare al reparto Chirurgia 3/18, nelle persone del viceprimario dottor Foscolo, aiuto dottor Giusto e loro equipe, tutti sempre disponibili e presenti; alla caposala signora Vesco e corpo infermieristico, specialmente per la regolarità e serenità che [illegible]iste nel reparto, l'ordine, la pulizia [illegible] la dedizione che esplicano [illegible] gli ammalati.

Vorrei ringraziare, da parte mia e della mia famiglia, i servizi citati [illegible] sottolineare che non è necessario recarsi all'estero per fare confronti sul servizio sanitario nazionale.

Zoilo Viale, Varazze

Un grazie [illegible] Quiliano per i «campi solari»

I sottoscritti, genitori di ragazzi residenti nel Comune di Quiliano, che quest'estate hanno usfruito del servizio di campo solare gestito dalla cooperativa «Progetto città» per il distretto sociale n.32, esprimono vivo apprezzamento per la qualità del servizio erogato che, oltre a fornire un valido supporto per le famiglie impegnate in attività lavorative, [illegible] rivelata un'importante occasione di esperienza e vita di gruppo.

I sottoscritti ringraziano pertanto l'amministrazione comunale per l'opportunità offerta [illegible] auspicano il mantenimento per i prossimi anni di tale nuova, positiva risorsa.

Seguono le firme
Quiliano

Savona, sporcizia in Galleria Aschero

Galleria Aschero, nell'Oltreletimbro, è uno dei tanti esempi [illegible] trascuratezza da parte di chi dovrebbe garantire un aspetto miglior[illegible] città.

Muri sporchi da «graffiti» di vario tipo, pavimentazione sporca, locali abbandonati e pieni di polvere. E pensare che dovrebbe [illegible] sorta di salotto buono di piazza Martiri della Libertà.

Di c[illegible] la colpa? Il Comune [illegible] i privati? In ogni caso sarebbe bene che qualcuno intervenisse [illegible] riportasse un po' di ordine in un angolo della città ormai in condizioni di completo abbandono.

F. R., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone, via [illegible] 24, [illegible]
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502
Ramorino, [illegible] Italia [illegible], [illegible] 850.518.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia [illegible], telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Comunale, via Vinci 56, tel. 845.164.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, [illegible] Partigiani, tel. 489.342.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CERIALE
Nan, Lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Aostrelli, via Fiume 2, tel. [illegible].
LOANO
Nuova, via Doria 34, telefono 675.737.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finedil, via Montaldo 14, tel. 626.006.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
Montenero, via Mameli 24, tel. 904.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 [illegible] Varazze a Spotorno).

[illegible] Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo a Valbormida: tel. 824.444 e numero verde 167017737.

[illegible] CIVILE

SAVONA 12 [illegible]

NATI. Nessuno.

[illegible]. Carlo Bosio e Nicoletta Ferro.

[illegible] Martino Imbelli, 73 anni, Savona, Salita della Villetta 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di San Pietro in via Untoria. [illegible] Carle, 72 anni, Cairo Montenotte, strada Bettini [illegible]. Trasporto [illegible] a Cairo questa mattina. Bianca Cometti, 62 anni, Savona, corso Vittorio Veneto 9. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 7,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in corso Colombo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. In Prefettura [illegible] in pubblica- [illegible] all'Ufficio [illegible] gabinetto il bando relativo alle borse di studio offerte a cittadini italiani da alcuni Stati esteri ed organismi internazionali per l'anno accademico 1995-1996. Gli interessati potranno prendere visione dei documenti dalle 9 alle [illegible] durante i giorni feriali.

*Il presidente [illegible] Consiglio Ileana Romagnoli ha co[illegible] un'assemblea cittadina per mercoledì [illegible] ottobre alle 16. All'ordine del giorno figura il nuovo regolamento per l'aggiornamento della [illegible] sulla gestione del piano organico di intervento di via Agletto.

[illegible]

[illegible]

Una «casa intelligente»

Oggi in piazza Sisto IV, dalle 10 alle 12, si svolgerà la presenta- [illegible] «Lucy, l'evoluzione della [illegible]. Si tratta di un prototipo di casa «intelligente» in grado [illegible] venire incontro alle esigenze degli anziani [illegible] degli handicappati. [e. b.]

SAVONA

Storia della pittura

Oggi alle 17 nella sala Ascom di via Pia 1 conferenza di Rita Dugoni sul tema: «Storia della pittura in Italia: il Seicento». L'iniziativa in preparazione al [illegible] di antiquariato organiz- [illegible] dal Centro Studi di via Montenotte 34 r. [e. b.]

[illegible]

Le vicende dei liguri

«I liguri, un'etnia fra Italia e Mediterraneo». Questo il titolo del libro di Franco Monteverde [illegible] verrà presentato oggi alle 17,30 nel salone della «a Campanassa» in piazza del Brandale. [e. b.]

A Celle compromesso possibile dopo la frana

Forse riapre l'Aurelia

Se Varazze [illegible] Albisola Superiore presteranno quattro vigili sarà ripristinata la circolazione nel centro e sotto il tunnel

CELLE L. [illegible] Varazze e Albisola Superiore presteranno quattro vigili urbani a Celle, [illegible] oggi potrebbe [illegible] riaperto il transito nel centro storico [illegible] sotto [illegible] tunnel dell'ex rilevato ferroviario in lungomare Crocetta. Le decisioni definitive saranno prese [illegible] mezzogiorno dal sindaco Acquilino che ha ottenuto dall'Anas l'asfaltatura dell'ex galleria. Il traffico leggero per chi [illegible] diretto a Varazze potrebbe quindi scorrere in via Consolazione e lungomare Crocetta per sfociare nei pressi [illegible] bar Chalet ai Piani. Chi [illegible] diretto ad Albisola, potrebbe invece essere dirottato su via Trentun, ancora [illegible] Piani, e in via Lanza dove si viaggerebbe [illegible] senso unico.

Il sindaco di Celle, Sergio Acquilino

[illegible] controllo della viabilità non verrebbe solo garantito dai vigili in prestito dalle due amministrazioni maggiormente coinvolte nel problema, ma anche da altri due che verrebbero assunti in via straordinaria dal Comune di Celle: «L'emergenza - [illegible] detto il sindaco - potrebbe essere gestita secondo questo programma almeno fino a quando l'Anas non deciderà, sulla base di una perizia geologica che l'amministrazione si è impegnata a disporre, di procedere con i lavori di [illegible] solidamento del muro di contenimento della sponda che sovra[illegible] la statale [illegible] autorizzare un senso unico alternato».

Intanto, dall'entrata in vigore dell'ordinanza di chiusura della circolazione sulla passeggiata a mare, i danni alla pavimentazione in porfido e alle attività commerciali del centro, code e disagi hanno messo a dura prova i pendolari, in particolare quelli che da Savona devono raggiungere Varazze. A questo proposito, il sindaco Busso, che ha partecipato all'incontro con Anas, prefettura, Regione e Protezione Civile, ha dichiarato: «Celle non doveva essere lasciata sola a fronteggiare la situazione. Ma visto che la burocrazia ha preso il sopravvento sul senso di responsabilità, [illegible] ritenuto doveroso dare [illegible] contributo». [a. z.]

Varazze

Consiglio: quasi scontro sul ptc

VARAZZE. Un Consiglio acceso, martedì [illegible], per discutere delle osservazioni al piano territoriale [illegible] coordinamento. Dura l'opposizione di Impegno Civico, capeggiato da G.B. Parodi, che ha votato a sfavore delle osservazioni comunali al Ptc nelle quali si sarebbero esclusivamente accolte le istanze dei privati, spesso in contraddizione tra loro. Più morbida l'opposizione del ppi di Bianco, partito neocostituito e rappresentato da Gerolamo Carletto che ha apprezzato lo sforzo per dotare Varazze [illegible] strumenti urbanistici meno vincolistici, ma non [illegible] condiviso la scelta [illegible] adire [illegible] conferenza dei servizi per progetti d'intervento in zone come Punta Aspera, ex Cotonificio, porto e zona retrostante.

Le osservazioni al Ptc [illegible] passate con il voto della maggioranza; votati invece all'unanimità il piano di recupero d'iniziativa privata del quartiere [illegible]. Nazario e l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in località Leoni. [a. z.]

IL CASO

[illegible] 13 ANNI IL [illegible] AL VAGLIO DEL [illegible]

Picchiata dai genitori e costretta ai «festini»

Quiliano, giochi erotici con una ragazzina?

QUILIANO. Una bambina [illegible] 13 anni sarebbe stata vittima [illegible] violenze e atti di libidine in ambito familiare. Una drammatica storia di abusi e sopraffazioni starebbe venendo alla luce in seguito alle indagini avviate dai carabinieri [illegible] segnalazione dei Servizi sociali di Quiliano. Anche il sostituto procuratore della Repubblica, Albe[illegible] Landolfi ha avviato un'inchiesta per verificare l'attendibilità dei racconti della bambina.

Una ragazzina di 13 anni ha confidato prima ad alcune [illegible]pagne [illegible] scuola [illegible] poi ai Servizi sociali di Quiliano di aver subi[illegible] abusi e violenze in ambito familiare.

I contorni [illegible] vicenda [illegible] ancora incerti ma pare che la bambina sia stata vittima di atti di libidine, che abbia dovuto [illegible] ad incontri fra i genitori [illegible] altri occasionali partner e che sia stata in molte occasioni picchiata.

I Servizi sociali, dopo [illegible] effettuato le prime indagini per accertare la credibilità dei rac[illegible]ti della ragazzina, hanno deciso di denunciare l'episodio ai carabinieri di Quiliano che [illegible] conducendo un'indagine coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica. Per il momento non sono scattate denunce: la delicatezza e la difficoltà delle indagini consiglia infatti la massima prudenza agli inquirenti. La giovane [illegible] stata comunque sottoposta ad accertamenti medici per verificarne le condizioni fisiche e psicologiche.

La bambina è visibilmente turbata e ha descritto [illegible] medici scene da incubo che hanno profondamente scosso la [illegible] personalità ancora in fase di for[illegible]. Le condizioni fisiche generali sono buone: le visite mediche hanno evidenziato qualche livido attribuibile alle percosse subite ma dagli esami specialistici è emerso inoltre che per lo meno la bambina non ha subito violenza carnale. Proprio questo aspetto ha indotto gli inquirenti [illegible] approfondire le indagini, evitando passi falsi.

Il sostituto procuratore nei giorni [illegible] ha ascoltato [illegible] racconto della bambina che ha in parte modificato le denunce rese in un primo momento. Gli inquirenti a questo punto stanno cercando di stabilire l'attendibilità delle testimonianze della bambina. Prima di prendere provvedimenti, [illegible] sta cercando di ricostruire il profilo psicologico della ragazzina per [illegible] giurare l'ipotesi che la storia di abusi e violenze sia solo frutto di fantasia.

Intanto, il sindaco di Quiliano, [illegible] Lucia ha rifiutato con decisione di affrontare un argo[illegible] che in paese [illegible] diventando [illegible] troppo «popolare»: «Per principio mi rifiuto di parlare di vicende che riguardino minori. Non intendo affrontare in pubblico una storia che può solo provocare danni alla vitti[illegible].

Ermanno Branca

CACCIA ALL'UOMO [illegible] SAVONA

Bloccato dai passanti dopo uno scippo

Scippa una donna, [illegible] viene bloccato quasi subito dopo una caccia all'uomo alla quale hanno preso parte agenti della volante [illegible] alcuni passanti. Il protagonista dell'episodio avvenuto, ieri sera, in corso Italia [illegible] Savona è [illegible] giovane di [illegible] anni, Giovanni Gallo, abitante ad Albissola, che [illegible] era in stato di fermo. [illegible] mattina comparirà davanti al pretore che dovrà convalidare l'arresto ed eventualmente processarlo con rito diret[illegible].

Il fatto [illegible] avvenuto poco dopo le 19, in via Poggi. Il giovane ha scippato la borsa [illegible] una donna, che era andata a fare la spesa e stava tornando [illegible] casa. Tutto è avvenuto in pochi attimi: Giovanni Gallo si [illegible] avvicinato alla donna, [illegible] strappato la borsa che portava a tracolla (conteneva fra l'altro poche migliaia di lire) [illegible] poi è scappato verso il centro, sotto gli occhi di alcuni passanti che lo hanno inseguito. Nel frattempo qualcuno ha chiamato [illegible] 113 ed è incominciata una caccia [illegible]l'uomo che ha mobilitato tutte le pattuglie della volante, coordinate dal dirigente, Mario Di Maio, e [illegible] sovrintendente Gianni Lamarina, e che si è conclusa dopo pochi minuti.

Giovanni Gallo non ha avuto alcuna possibilità di fuga. E' stato bloccato in corso Italia [illegible] arrestato, mentre cercava di raggiungere i portici di [illegible] Paleocapa per confondersi fra i giovani che a quell'ora affollano la zona del centro.

Ieri sera, gli agenti della volante sono intervenuti anche [illegible] via Nazionale Piemonte dove un giovane che tentava [illegible] rubare un'auto [illegible] messo in fuga dal proprietario. Le ricerche [illegible] malvivente non hanno dato alcun esito. [c. v.]

La donna che non fece cremare il padre

«Ma ho rispettato i voleri di papà»

SAVONA. «Io [illegible] rispettato le ultime volontà di mio padre. Tutte le accuse che mi vengono mosse sono ingiuste». A parlare è una delle figlie di Luigi Cervetto, il pensionato di Albisola Superiore (abitava in piazza Galileo Galilei) morto nel [illegible] all'età di [illegible] anni. Bruna Cervetto è stata citata in tribunale, insieme alla sorella Alda, dalla Socrem, la Società per la cre[illegible] di Savona, «perché non avrebbero rispettato le volontà testamentarie del congiunto facendo inumare [illegible] sal[illegible] in un loculo». Non solo. Secondo i firmatari della citazione a giudizio, le due sorelle avrebbero sottoscritto un documento, con firma apocrifa del padre, in cui l'uomo sconfessa[illegible] le precedenti disposizioni testamentarie [illegible] le quali disponeva di essere cremato.

Ecco la «verità» [illegible] Bruna Cervetto. «Mio padre - racconta - aveva cambiato idea negli ultimi anni tanto che non aveva più voluto pagare la tessera alla Socrem. Lo dimostra l'ultima ricevuta in nostro possesso, che risale al '90. A dire il vero, risultano pagamenti anche fino al '93. Ma li aveva fatti un cognato, all'insaputa della famiglia. E negli ultimi mesi mio padre aveva insistito di scrivere le sue volontà».

Poche righe dattiloscritte firmate dalla mano, ormai tremula, del pensionato. O[illegible] su questa firma hanno puntato l'attenzione i responsabili della Socrem: «La firma [illegible] autentica - dice ancora Bruna Cervetto -. Certo se la mettiamo a confronto con quella che compare nel documento [illegible] possesso della società di cremazione, si nota[illegible] delle diversità. Ma dobbiamo tenere conto che quella l'aveva fatta molti anni prima, quando stava bene e non aveva la mano tremante». «Io sono credente - conclude la donna - ma la cremazione non è contro i miei principi. Lo ripeto: ho voluto solo rispettare le volontà di mio padre».

La parola passa ora ai giudici che hanno fissato l'udienza [illegible] comparizione delle parti al 15 dicembre. [c. v.]

Si apre oggi a Cuneo l'atteso processo che vede imputati noti professionisti

Trentasei medici liguri alla sbarra

Devono rispondere di fabbricazione, vendita e somministrazione di capsule dimagranti senza licenza
Tra i reati contestati anche l'associazione [illegible] delinquere [illegible] un'evasione fiscale per [illegible] miliardo e mezzo

CUNEO. Per la fabbricazione, vendita e somministrazione di capsule dimagranti che sarebbero state però prive di licenza ministeriale, [illegible] si faceva [illegible] in Piemonte, Toscana, Sicilia [illegible] soprattutto in Liguria, da Savona [illegible] Rapallo, comincia questa mattina davanti al tribunale [illegible] processo contro [illegible] imputati, dei quali 23 risiedono nelle province di Savona e Genova, accusati [illegible] una lunga [illegible]rie di reati che comprendono [illegible] per delinquere contestata [illegible] 20 imputati, [illegible] [illegible] somministrazione [illegible] medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica, evasione fiscale [illegible] un miliardo e mezzo.

I liguri coinvolti nella vicen[illegible] giudiziaria sono: Carlo Ferraro, 34 anni, medico, Genova via Percile; Silvana Bianchi, 73 anni, Vado Ligure, via Aurelia; Elisabetta Rotondo, 37 anni, Rapallo via Torti; Nicola De Franciscis, [illegible] anni, Rapallo, Via Torre Dondero; Orietta Rocchetti, 40 anni, medico, via Aurelia, Vado Ligure; Loredana Sergi, 42 anni, medico, Savona, [illegible] Giusti; Franca Bonato, 55 anni, Genova, piazza Palermo; Renato Infascelli, 57 anni, Genova, piazza Palermo; Fabrizio Bruzzone, 40 a[illegible]i, medico, [illegible], via Del Roccolo; Ce[illegible] Biagini, 38 anni, Rapallo, via Aurelia; Giuseppe Nicoli, [illegible] anni, Rapallo, via Bozzo Costa; Riccardo Cerruti, [illegible] anni, Genova, Via Quarnaro; Silvana Licheri, 54 anni, Genova via Posalunga; Monica Carrea, 24 anni, Genova, via Posalunga; Luigi Moroni, 37 anni, Genova, [illegible] Dassori; Laura Magretti, 38 anni, Genova, corso Europa; Raffaella Di Donato, 26 anni, Santa Margherita Ligure, via Molfino; Paola [illegible] Donato, 28 anni, Santa Margherita, via Molfino; Elena Grassi, 40 anni, Genova, via Smirne; Renata Zappalorti, [illegible] anni, Genova, via Isonzo; Giovanni Sotgiu, 61 anni, Genova, via Buriando; Stefano Carattino, [illegible] anni, Varazze, via Serrato.

L'intera istruttoria era [illegible] svolta dai giudici genovesi e [illegible] conclusa con il rinvio a giudizio disposto dal Gip il 15 novembre 1993. Successivamente la 1ª [illegible] tribunale di Genova [illegible] dichiarato la propria incompetenza territoriale disponendo la trasmissione degli atti a Cuneo.

Il processo, che comincia oggi ma si concluderà solo a dicembre, si svolge nella più capiente aula della corte d'Assise. Il trasferimento [illegible] stato necessario per il numero degli imputati e dei difensori. Il collegio, che dovrà stabilire le singole responsabilità, [illegible] presieduto dal dottor Vittorio Lanza; sostiene l'accusa il savonese dottor Pier Attilio Stea.

Gianni De[illegible]

VADO LIGURE

Alla Vetrotex si licenzia

Licenziamenti [illegible] alla Vetrotex di Vado. L'azienda, che appartiene al gruppo Saint Gobain [illegible] le Vetrerie italiane [illegible] Dego, lavora nel campo delle fibre e occupa 310 addetti. Secondo i piani della multinazionale francese, la Vetrotex dovrebbe tagliare circa 80 posti, chiudendo completamente alcune linee di produzione. Un sacrificio pesante per l'industria di Vado che perderà quasi [illegible] terzo degli addetti. Il taglio occupazionale che subirà la Vetrotex, fra l'altro, è il più rilevante fra tutti quelli previsti per le imprese del gruppo Saint Gobain. [illegible] altri Paesi il ridimensionamento [illegible] personale si aggirerà fra [illegible] 13 e il 15 per cento contro il 26 per cento previsto per la Vetrotex. In compenso, l'azienda francese ha annunciato stanziamenti imponenti per la costruzione di un nuovo forno. Naturalmente il piano di tagli proposto dall'azienda ha scatenato le proteste degli operai che sono scesi in sciopero. [e. b.]

Telecom [illegible] Spotorno

Presentata la nuova [illegible] Euro-Isdn

SPOTORNO. La Telecom Italia ha presentato ieri all'hotel Royal, sul lungomare di Spotorno, la nuova rete Euro-Isdn. Per gli addetti ai lavori e per gli operatori economici «Isdn» (Integrated Services Digital Network) è ala più ampia e soprattutto la più avanzata gamma [illegible] servizio di fonia e di dati».

Il servizio è già disponibile sin dalla fine dello scorso anno in tutti i capoluoghi di provincia.

Secondo i responsabili della Telecom, particolare importanza rivestono inoltre le reti «Executive» [illegible] «Interbusiness». Quest'ultima rappresenta la soluzione ideale per tutte quelle aziende che hanno esigenza di «entrare» [illegible] Internet, la nuova rete fra computer che [illegible] vivendo [illegible] vero periodo boom in tutto il mondo.

Il sistema «Isdn», grazie alla tecnologia digitale, consente la trasmissione di dati, via [illegible] telefonico tramite modem, sino ad una velocità superiore addirittura di dieci volte a quella attuale. [a. r.]

Molto attiva l'Unitre

[illegible] e [illegible] sono pronti i corsi della terza età

SAVONA. E' tempo [illegible] università della terza età. A Savona i [illegible] prenderanno il [illegible] il 13 novembre e si concluderanno a fine maggio. In programma 50 proposte disciplinari-didattiche per complessive 600 lezioni. Le iscrizioni si apriranno domani [illegible] termineranno il 28.

A Carcare, invece, [illegible] lezioni s'inaugurano domani nell'aula magna del liceo: 15 le discipline in programma, quattro in più rispetto [illegible] quelle delle passate edizioni. L'Università della terza età, infatti, si arricchisce dei corsi di Astronomia, Filosofia, Storia dell'arte e Cucina.

«La suddivisione in 15 [illegible] differenzia contenuti e stili per rendere "visibile" l'affascinan[illegible] mondo della vita», spiegano i promotori.

I corsi [illegible] organizzati dal Comune di Carcare, Provincia, distretto scolastico n. 6, Circolo culturale «Calasanzio», [illegible] il patrocinio dell'Irrsae-Liguria.

L'amministrazione ha in programma lavori in via Regina e nella casa di riposo

Viale Repubblica «divide» Pietra

Il progetto di rifacimento, che costerà oltre sei miliardi, ha sollevato molte polemiche [illegible] Comune
Per l'opposizione si tratta di uno «spreco». Per la maggioranza «darà nuova vita al quartiere»

PIETRA L. Il progetto di rifacimento di viale della Repubblica a Pietra, un intervento da [illegible] miliardi e [illegible] che diventeranno [illegible] oltre il doppio [illegible] il pagamento rateale del mutuo, divide la classe politica pietrese e la città. Da una parte tutti i gruppi di opposizione, mai così uniti in questa legislatura, che definiscono «uno spreco» e una sorta di «follia» l'opera. Dall'altra l'amministrazione leghista che difende a spada tratta il progetto «perché da nuova vita al quartiere di levante di Pietra sempre abbandonato».

Queste le posizioni. Secondo i consiglieri Mario Carrara, Paolo Palmarini, Franco Buscaglia, Francesco Alborante, Antonio Fazio e, in precedenza, anche Alberto Artom «rifare [illegible] viale che già esiste è un errore e una leggerezza».

Hanno detto all'unisono: «Si va ad impegnare il bilancio per molte legislature proprio nel momento in cui nelle casse del Comune ci sono oltre tre miliardi da spendere bene. E' una occasione irripetibile. Andrebbero fatte altre cose più urgenti che solo per [illegible] viabilità riguardano il monte Grosso e tutte le strade disastrate come confermano le recenti alluvioni». Le minoranze contestano [illegible] progetto anche nel merito. Dicono: [illegible] riduce la sede stradale, in alcuni punti da 14 a 8 metri, anche in contrasto [illegible] il [illegible] Piano regolatore. [illegible] perdono inoltre dei posteggi e non si pensa a realizzare una pista ciclabile in un viale lungo 1400 metri. Fra le cose più gravi c'è il programma di rifare la rete fognaria sotterranea che è stata fatta meno di vent'anni fa e non ha mai creato problemi». Il consiglio comunale [illegible] mutuo per viale della Repubblica ha ottenuto solo 9 voti. Precisa Mario Carrara: «Non [illegible] mai [illegible] nella storia di Pietra che tutte le opposizioni, da destra a sinistra, sono contrarie ad [illegible] progetto fatto con leggerezza e che pregiudica il futuro. Quanti cittadini rappresenta oggi da sola la Lega Nord?».

I lavori in viale della Repubblica sollevano polemiche a Pietra

Questa la replica del sindaco Daniele Negro: «E' vero questa è una occasione irripetibile per dare al levante, dove [illegible] il 60 per cento dei pietresi, e dove ci sono molti alberghi, un salto di qualità. Renderemo vivibile un quartiere che ha subito in passato l'aggressione della speculazione edilizia senza verde e [illegible]. Abbiamo già avviato molte cose urgenti per la città: da una concreta politica di edilizia scolastica agli interventi nel sociale come il piano di recupero del complesso di [illegible] Regina [illegible] il completamento della casa [illegible] riposo Santo Spirito».

Augusto [illegible]

[illegible]

[illegible]

Sentenza per «Il + bello d'Italia»

I fratelli Fasano, organizzatori del concorso «Il più bello d'Italia», hanno diritto ad avere subito i 40 milioni pattuiti nel 1994 [illegible] Nick Cerbasi, gestore dei Pozzi di Loano, relativi all'organizzazione della manifestazione. Lo ha stabilito il giudice Franco Becchino, pur lasciando libero Cerbasi nel proseguire la [illegible] di contestazione della validità dell'accordo. [r. sr.]

[illegible]

Crisi in Comune, primi incontri

Iniziano gli incontri fra i partiti a Borghetto per cercare di sbloccare la crisi politica in Comune. Sarà fra la maggioranza di «Insieme di Borghetto» (10 seggi su 20) e gli eletti nell'ex pai [illegible] primo vertice. Per ora la situazione resta bloccata con il rischio di elezioni anticipate [illegible] almeno dieci consiglieri daranno contemporaneamente le dimissioni. [a. r.]

[illegible] L.

L'Enpa ha salvato [illegible] uccelli

Sono oltre [illegible] i pennuti già soccorsi quest'anno dai volontari dell'Enpa. L'associazione ha due piccoli centri di raccolta a Pietra Ligure e a Savona. Fra i volatili salvati dalle guardie zoofile ci sono rondini, germani, gabbiani, merli e rapaci. [a. r.]

BORGHETTO

Bonifica della frana al «Primosole»

Sono iniziati i lavori di bonifica della frana che, [illegible] mese scorso, ha reso inagibile l'hotel «Primosole» di Borghetto. L'Anas, ai piedi [illegible] del monte Piccaro, sta realizzando le nuove protezioni lungo la via Aurelia. Per la frana la statale era rimasta chiusa per [illegible] ore. [a. r.]

Una serie di manifestazioni ad Albenga

Confagricoltura i primi 50 anni

ALBENGA. E' nata cinquant'anni fa, esattamente il 19 settembre, a Savona, la Confagricoltura, una delle tre associazione che rappresentano [illegible] categorie contadine. Fu allora chiamata «Associazione Volontaria degli Agricoltori» ed in questo mezzo secolo ha dato un contributo primario per mantenere all'agricoltura savonese, ed albenganese in particolare, [illegible] posizioni [illegible] di avanguardia sui mercati. Dapprima [illegible] le coltivazione degli ortaggi in serra, quindi con il passaggio alla floricoltura in vaso ed ora [illegible] la lotta biologica integrata. «Ci sembra di aver assolto a quello che è [illegible] scopo della nostra [illegible]ciazione: tutelare e difendere gli interessi di chi opera nel settore agricolo», ricorda Flavio Sanguineti, presidente provinciale della Confagricoltura. Aggiunge Antonio Michelucci, direttore dell'Unione: «Presen[illegible] alla festa, sabato 14 ottobre presso l'azienda agrituristica "Il colletto" [illegible] Corrado Parodi, il nostro presidente nazionale Augusto Bocchini, l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti e il presidente della Camera di Commercio Pietro Picciocchi».

L'anniversario coincide con l'apertura [illegible] nuovo centro di sperimentazione e di analisi, realizzato dall'ente camerale savonese, che consentirà di salire un ulteriore gradino di qualità attraverso la certificazione dei prodotti. Una crescita del-

Flavio Sanguineti

l'agricoltura che va di pari passo [illegible] l'attività e la crescita delle associazioni di categoria.

Il presidente Sanguineti, recentemente riconfermato nella carica, incentrerà la [illegible] relazione [illegible] introduttiva [illegible] «Il contributo [illegible] settore agricolo per lo sviluppo dell'economia savonese». Fra gli impegni prioritari della Confagricoltura c'è ora l'operatività del «Piano Florovivaistico Regionale». Fra i presidenti che hanno retto l'Unione Provinciale Agricoltori va senz'altro ricordato l'albenganese Luigi Anfossi, che [illegible] ricopre [illegible] [illegible] di presidente [illegible]. [r. sr.]

La sua imbarcazione era senza carburante: l'«Sos» lanciato con il cellulare

Naufragio per il «mago» Siffredi

Il popolare veggente di Albenga è rimasto in avaria con la sua barca al largo della Gallinara
Al termine di una battuta di pesca è stato costretto [illegible] chiedere aiuto alla Capitaneria di porto

ALASSIO. Per il mago in avaria interviene la Capitaneria di porto. A volte anche la bacchetta [illegible] magica serve a poco. Soprattutto se ci si trova fuori dal palcoscenico, privi [illegible] cappello a cilindro, a dover affrontare una situazione senza trucchi e senza inganni. E' il caso di Mauro Siffredi, trentaseienne mago albenganese, famoso per il [illegible]mero dello spericolato pilota bendato, che la scorsa notte, [illegible] la barca in avaria nel porticciolo dell'isola Gallinara, ha dovuto chiedere l'intervento della motovedetta della Circomare per tornare a riva.

Tutto è iniziato nella serata di mercoledì con l'idea di fare un po' di pesca ai totani, allettato dalle condizioni metereologiche favorevoli. Mauro Siffredi, assieme ad un altro albenganese Silvano Pippo di [illegible] anni e a Stephanie Wiltshire, 33 anni, giovane di colore di nazionalità britannica, decidono di prendere il largo dal porto [illegible] Alassio su un piccolo fuoribordo [illegible] motore, lungo poco più di cinque metri, per passare qualche ora spensierata.

Il mago Mauro Siffredi

Dopo alcuni giri però, intorno alla mezzanotte, [illegible] motore dell'imbarcazione si trova inspiegabilmente in avaria. Qualche colpo di pagaia [illegible] il terzetto riesce a raggiungere il porticciolo dell'isola Gallinara. Purtroppo p[illegible] tornare [illegible] riva non è possib[illegible] mettere in [illegible] nessun tipo di magia. Il serbatoio della ben[illegible] è completamente a secco.

L'unica [illegible] proprio prodigio [illegible] situazione si chiama cellulare. Con una semplice telefonata, intorno a mezzanotte e mezza, il mago Siffredi chiede soccorso alla Capitaneria di porto. Immediata la partenza della motovedetta. Verso l'una di giovedì notte i tre gitanti vengono dunque riaccompagnati in porto [illegible] salvi dagli uomini della Circomare. La piccola imbarcazione da diporto viene [illegible] lasciata ancorata all'approdo [illegible] mezzo al [illegible] per essere poi recuperata c[illegible] calma nella mattinata di ieri. [m. br.]

[illegible]

Sei nuovi piloti al Panero

Sono in sei, sono giovani, appartengono a conosciute e stimate famiglie del [illegible]. Sono i ragazzi che hanno conseguito il brevetto di volo grazie ai corsi tenuti dall'Aeroclub Savona presso l'aeroporto Clemente Panero di Villanova, nel vicino entroterra albenganese. Si tratta dei savonesi Andrea Amerio, Ettore Campostano, Roberto Manzini, Marco Rolando [illegible] degli albenganesi Gianmarco Salomone [illegible] Gianmarco Vignando. Quest'ultimo è stato chiamato a frequentare i corsi di aeronautica presso l'accademia italiana. I festeggiamenti per la consegna dei brevetti, di fatto già conseguiti, [illegible] svolgerà [illegible] prossimo due dicembre al termine della cena sociale dell'Aeroclub Savona. Afferma Mauro Zunino, responsabile del sodalizio dell'aria: «La presenza di giovani dinamici e capaci e la loro passione per il volo sono per noi motivo di soddisfazione ed una testimonianza della vitalità del nostro sodalizio». [r. sr.]

«Sputa nel piatto dei preti, è una persona molto ingrata»

Ora il parroco di Borghetto attacca l'uomo delle stimmate

BORGIO V. «Sputare nel piatto dei preti e [illegible] vescovo dopo aver ricevuto il molto denaro della carità è da persona ingrata». In questo modo don Mario Sirio, parroco di Borghetto, replica alle sparate di Alessandro Ioannide l'uomo che dice di [illegible] le stimmate [illegible] che, la scorsa settimana a Loano, ha [illegible] fatto definito fasulle le presunte apparizioni, di questi anni, dei Santi e della Madonna [illegible] a Verezzi. L'uomo delle stimmate, com'è conosciuto, durante il [illegible] quasi monologo ha attaccato i p[illegible] e il vescovo («Pensano solo ai soldi») e sconfessato i veggenti di Verezzi («Ho le prove che i messaggi erano scritti [illegible] dei foglietti»). [illegible] mirino anche i giornalisti oggetto con puerili telefonate.

Alessandro Ioannide ha detto di «aver capito solo ora i fatti» e di avere nelle stimmate che gli compaiono sul corpo una «carta di credito». Subito dopo c'è chi ha illustrato le sue capacità di presunto guaritore. La conferenza di Loano ha

Le stimmate del veggente

avuto un seguito. Numerose infatti le proteste per le affermazioni di Alessandro Iannido. «E' [illegible] povero uomo», hanno detto i fedeli riuniti in preghiera a Verezzi [illegible] 7 ottobre. Aggiunge don Mario Sirio: «Gli è stato comodo e utile sfruttare per anni le "presenze" a Verezzi, [illegible] da lui definite false, [illegible] soprattutto la buona fede di don Bruno Oddone». Anche in questo caso [illegible] sono mancate le polemiche contro i giornalisti accusati «di aver dato troppo stazio ad una persona che ha soprattutto bisogno di essere curata».

Le affermazioni dell'uomo delle stimmate hanno però rimesso [illegible] movimento l'interesse per i presunti eventi [illegible] Verezzi. Per anni i Santi [illegible] [illegible] Madonna avrebbero «dato» i loro messag[illegible]. «Le stimmate di Alessandro sono legate [illegible] questi eventi, non a caso si manifestano sul suo corpo nei giorni tradizionali del [illegible]ggi e a Pasqua è "colpito" dalla flagellazione», spiegano i credenti a Verezzi. Il giovane ha invece [illegible] che le stimmate hanno un altro significato e non sono legate [illegible] questi eventi. La Chiesa ufficiale non si pronu[illegible] anche se è noto a tutti che non da nessun credito alle affermazioni di Alessandro Ioannide come ha sempre fatto intendere di essere molto scettica anche sulle presunte apparizioni. [a. r.]

Resta il problema della mensa scolastica

Andora, per 60 bambini riapre la scuola materna

ANDORA. Per sessanta bambini è venuto il [illegible] [illegible] poter frequentare la scuola materna. Da tempo l'amministrazione [illegible] [illegible] attivata per l'ampliamento di due sezioni della struttura di via piana del Merula e per la sistemazione della mensa. Questo fine settimana sarà ancora mol[illegible] frenetico per cercare di portare a termine gli ultimi lavori (pulizia e sistemazione degli arredi), [illegible] un fatto è certo da lunedì i bambini in esubero, dopo la chiusura dell'istituto privato di Sant'Eusebio, retto da un gruppo di anziane suore, potranno far conto sul [illegible] di asilo comunale. I pasti, che verranno preparati nelle cucine dell'istituto «Sacra famiglia» di vico Sant'Andrea, saranno p[illegible] [illegible] consumati sui banchi nelle aule. A breve, quando anche il refettorio della scuola sarà stato ingrandito, i bambini si potranno spostare.

Per quanto riguarda i ragazzi della scuola elementare, alla fine della settimana prossima gli studenti del tempo pieno potranno [illegible] ospitati a pranzo dalla «Colonia di Milano». Quelli del modulo invece si sposteranno alla «Sacra famiglia». La delibera per dare il via alla [illegible] con la «Colonia di Milano» verrà discussa in consiglio comunale lunedì sera.

Il sindaco [illegible] Andora, Pierluigi Pesenti, dopo le recenti polemiche [illegible] merito all'ultimazione dei lavori da parte del consigliere di minoranza Francesco Bruno, [illegible] dichiara soddisfatto. «Avevo promesso che [illegible] metà ottobre una parte dei problemi sarebbero stati risolti e così sarà. Ab[illegible]amo avuto intoppi di carat[illegible]re tecnico, ma ora entro il 15 novembre anche tutti i restanti lavori saranno ultimati. Nelle vacanze di Natale, [illegible] disturbare le lezioni, anche il refettorio [illegible] scuole elementari sarà [illegible] funzione», assicura Pesenti. [m. br.]

La Piaggio [illegible] Roma

Treno speciale da Finale per protesta

FINALE L. I lavoratori della Rinaldo Piaggio di Finale [illegible] Sestri andranno con un treno speciale a Roma il 24 ottobre in occasione dell'atteso incontro [illegible] programma alle 11 a palazzo Chigi [illegible]n la presidenza del Consiglio dei ministri.

Sono iniziati ieri i preparativi della trasferta alla quale dovrebbero partecipare almeno 600 dei 1.250 dipendenti dell'azienda [illegible] crisi. Dopo la clamorosa manifestazione di mercoledì di fronte alla prefettura [illegible] Savona, [illegible] gruppo di operai si è incatenato ai cancelli, c'è attesa per le posizioni ufficiali del governo che in gran parte può decidere [illegible] futuro della Piaggio.

Un intervento della Regio[illegible] è stato chiesto ieri al presidente Mori dai consiglieri Renato Scosceria, Gianni Plinio, Giorgio Bornacin e Nuccio Chiorico. [a. r.]

Domani ad Alassio

In via Colombo il mercatino dell'antiquariato

ALASSIO. Si svolgerà domani e domenica la prima edizione del «Mercatino dell'antiquariato» in via Colombo, la parallela al «budello» fra piazza Ferrero e piazza Matteotti. Si daranno convegno dalle ore 10 alle 20 [illegible]a ventina di espositori, provenienti da tutta Italia, di oggetti da hobby e da collezione: dalle vecchie stampe alle cartoline, dai libri agli antichi orologi. Una sezione [illegible] dedicata alla filatelia. Una simpatica rassegna del «come eravamo».

La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune, al fine di vivacizzare e far cono[illegible] [illegible] via Colombo, una strada dalle grandi potenzialità turistiche.

Il Comune ha in programma anche altre iniziative in via Colombo, fra cui una mostra di livello riservata ai migliori pittori della Liguria, che verrà realizzata nella prossima primave[illegible]. [r. sr.]

Messa del giubileo

Finalborgo festeggia tre sacerdoti

FINALE L. Le parrocchie di Finalmarina [illegible] [illegible] festa per i cinquant'anni di Messa di tre sacerdoti, una coincidenza forse irripetibile. I festeggiati [illegible] monsignor Leonardo Botta, parroco di San Giovanni Battista e rettore dell'Archivio storico vescovile, don Rino Cavallero, [illegible] capellano dell'ospedale Ruffini e rettore dell'Oratorio [illegible] Neri attualmente parroco a Monticello, e [illegible] Lorenzo Lesi, che è stato per circa trent'anni parroco [illegible] Orco Feglino.

[illegible] programma dei festeggiamenti provede numerose cerimonie religiose fra il 27 e il [illegible] ottobre prossimi. Il momento più atteso [illegible] quello dell'ultima domenica del [illegible] nella Basilica [illegible] San Giovanni. Alle 15,30 ci sarà [illegible] concerto e alle 16 la Messa [illegible] giubileo concelebrata dai [illegible] sacerdoti che molto hanno dato alle comunità parrocchiali del Finalese. [a. r.]

Dopo 40 anni [illegible] l'«Edera» cessa l'attività

Laigueglia, un altro albergo condannato alla chiusura?

LAIGUEGLIA. Mentre nella «baia del sole» infuria la polemica sulla trasformazione di troppi hotel in alloggi un altro albergo di punta del turismo laiguegliese chiuderà i battenti nei prossimi giorni. [illegible] tratta dell'hotel «Edera» di via Nova[illegible] 2, una struttura che vanta ben 40 anni di attività, soffocata, a detta del proprietario «dall'inesperienza degli amministratori regionali». A livello comunale la tendenza preoccupa e si sta cercando di orientare il prossimo piano regolatore [illegible] maniera che i gestori delle varie strutture siano incentivati a migliorare l'offerta piuttosto che a sopprimerla.

«Sono in attesa del nulla [illegible], per la trasformazione dell'hotel in appartamenti. La Regione Liguria ha avuto poco riguardo nei confronti del [illegible] turismo [illegible] ne sta decretando la fine. I costi di gestione e le penalizzazioni portate dalle normative in vigore, stanno rendendo la vita difficile a tutti i gestori di alberghi. Io, come molti altri, [illegible] costretto [illegible] chiudere e non essendo ancora in età pensionabile, a dover cercare lavoro diversamente per poter mantenere la [illegible] famiglia», commenta sconsolato Franco Bandera, [illegible] anni, titolare dell'hotel «Edera». E aggiunge: «Vanno bene le direttive Cee, ma è necessario anche nel dettaglio [illegible]sere un po' elastici».

Anche gli amministratori locali non nascondono una serie preoccupazione. «Dobbiamo attivarci seriamente per far chiudere [illegible] meno possibile gli alberghi e per farne aprire il più possibile. Questo si potrà ottenere solo andando incontro alle reali esigenze dei gestori con agevolazioni fiscali e sui cambi di volumetria. Certo [illegible] che senza alberghi Laigueglia non ha futuro», ha dichiarato il vicesindaco Fabrizio Incardona. [m. br.]

Ieri improvvisa svolta nell'inchiesta su Mazzucca e fanghi tossici della Farmoplant

Italcoke, sotto torchio i funzionari Usl

L'allarme ambientale già scattato nel novembre '93

Dossier Lega

Stamane Giusti sarà interrogato

SAVONA. Stamane il segretario provinciale della Lega Nord, Guglielmo Giusti, sarà interrogato - in qualità di testimone - dai sostituti procuratori della procura presso la pretura Domenico Pellegrini, Emilio Gatti e Daniela Veglia. Al centro dell'inchiesta il documento sull'ambiente che analizzava la situazione delle discariche della provincia in Savona, in particolare della Valbormida. «Sono sereno - spiega Giusti - e sottolineo di aver diffuso [illegible] dossier per tutelare [illegible] salute dei cittadini».

Infine il caso-discariche è approdato anche in Parlamento. L'onorevole Sonia Viale della Lega Nord ha presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio e ai ministri di Sanità e Ambiente sul ruolo sostenuto dalle istituzioni savonesi su questa vicenda; sulla necessità di disporre altre indagini per verificare il livello di inquinamento della zona e di predisporre la bonifica. [m. nu.]

SAVONA. Omissione di atti d'ufficio. E' questa l'ipotesi di reato su cui sta lavorando [illegible] procuratore della Repubblica Renato Acquarone. Al centro dell'inchiesta il dossier ambiente della Valbormida. In particolare Mazzucca e fanghi Farmoplant che, [illegible]do una lunga serie di denunce, sarebbero stati «distillati» nei forni della cokeria [illegible] Bragno.

Lungo e complesso [illegible] fronto [illegible] il procuratore e il dottor Carlo Coco, funzionario sino a pochi mesi fa dell'Usl di Carcare, interrogato con un collega. Un ruolo chiave, il suo, in materia di tutela ambientale. Poche parole, dopo l'interrogatorio: «Ovviamente [illegible] posso entrare nei particolari del colloquio. Posso solo dire le cose già note: nel novembre '93 le analisi dell'università di Genova mettono evidenza una certa situazione. Chiedo all'azienda di mettere in atto alcune misure e questo viene fatto subito». Erano state scoperte sostanze tossiche, cancerogene, tipo idrocarburi polisaturi aromatici? «Non posso essere preciso al riguardo. Si, possiamo definirle tossiche».

E gli operai colti da malore a contatto con le melme, è vero o no? Lei se n'è occupato? «No comment. Ho sentito alcuni lavoratori dell'Italiana Coke, a suo tempo. Gli elementi sono ora [illegible] mano alla procura». E' laconico il procuratore della Repubblica. Che le melme siano arrivate a Cairo è chiaro: resta da accertare [illegible] davvero quelle della Farmoplant. [illegible] questo aspetto c'è da registrare la posizione del Consiglio di fabbrica. Alcuni operai sono stati sentiti nel corso di un'altra inchiesta, disposta però dalla procura presso la pretura. [illegible] cronisti hanno spiegato, tra l'altro: di non aver mai saputo della presenza di fanghi Farmoplant; di non essere a conoscenza di operai colti da malore; di ritenere [illegible] le [illegible] «distillate» assieme al coke in base [illegible] una perizia firmata da tecnici dell'Università di Torino che d[illegible] le scorie «derivati dalla lavorazione del carbone», cioè innocui residui di cokeria. Gli operai del Consiglio di fabbrica già sentiti dai sostituti della procura presso la pretura, sono letteralmente caduti dalle nuvole. Loro, di fanghi Farmoplant, non ne vogliono neppure sentire parlare.

Prosegue l'inchiesta sulla Italiana Coke

Solo al termine delle due inchieste, sarà possibile avere una risposta definitiva sul quesito centrale del dossier-ambiente. Verranno interrogati dal procuratore, nei prossimi giorni, anche altri funzionari della Provincia e del Comune, che si occuparono - in tempi di[illegible] - della vicenda.

Saranno infine ricostruiti dai giudici due episodi [illegible] grande rilievo, avvenuti nel giugno '94: un blitz notturno che portò al fermo di un camion con un carico «sospetto», e il sequestro delle melme all'interno dell'Italiana Coke. L'ombra di un altro giallo: ci sono ancora, a Bragno, le scorie sequestrate? Un altro quesito a cui dovranno rispondere i magistrati savonesi.

Massimo Numa

To-Sv, autostrada a rischio

Se ne parla in un convegno in programma domani a Cuneo

CUNEO. «Sicurezza stradale e viabilità in provincia Granda». E' il convegno, in programma domani, alle 9, nella sala consigliare della Provincia, su iniziativa del Centro nazionale di ricerca per la [illegible] stradale, con il patrocinio della Provincia.

Il programma prevede l'introduzione del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e di Ivan Drogo, segretario generale del Cnrss. Il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, parlerà sulla «Valorizzazione del territorio attraverso i collegamenti stradali».

L'assessore alla Viabilità della Provincia, Marco Botto, traccerà un quadro della situazione stradale della «Granda». Antonio Chiari e Mario Battaglia, rispettivamente amministratore delegato e direttore generale dell'autostrada To-Sv, illustreranno i programmi di comple[illegible]to del raddoppio della carreggiata.

E' previsto anche l'intervento del comandante dei vigili del fuoco di Cuneo, Cosimo Pulito, di Lorenzo Ivaldo, presidente del Cnrss, dell'avvocato Gianni Vercellotti, presidente provinciale della Croce Rossa e di Aldo Pastore, responsabile del settore pubbliche assistenze del Cnrss.

Saranno presentati il programma didattico di educazione stradale per le scuole cuneesi che il Cnrss organizzerà con il Provveditorato, e il «Viasystem» (postazione telematica che verrà installata all'area di servizio To-Sv di Priero). Sabato prossimo, alle 9, in municipio a Ceva, si terrà il [illegible] «Sicurezza stradale e viabilità nel comprensorio cebano».

Intanto, in un dibattito al Senato, il parlamentare monregalese Luciano Lorenzi (Lega Nord) ha sottolineato «la drammatica situazione della To-Sv. La percentuale di incidenti stradali è superiore alla media nazionale». [r. c.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

E' slittato a novembre il processo a Tessore

Rinviato al 9 novembre il processo in pretura a Giuseppe Tessore l'ex commerciante d'auto di Altare, fuggito in Belgio da quattro anni e imputato di mancato paga[illegible] degli alimenti ai familiari. [e. m.]

DEGO

Stasera musica dal vivo al «Flibus Folk Pub»

Nuovo appuntamento con la musica dal vivo, questa sera, al «Flibus Folk pub». In pedana, i «Minas Tirith», trio valbormidese che della musica acustica ha fatto il suo vessillo. [illegible] ancora una volta, Franco Ivaldo, Marco Cazzullo e Graziella Sorrentino, si esibiranno con [illegible] ricco repertorio. Giovedì prossimo toccherà ai «Jazz Banjos», gruppo che propone jazz Anni Trenta e Quaranta. [l. b.]

MURIALDO

Al via i lavori di restauro al campanile di S. Lorenzo

Sono stati consegnati alla ditta Ferrando di Cairo i lavori per il [illegible] del campanile della chiesa parrochiale di San Lorenzo. Saranno spesi oltre 160 milioni. Il progetto [illegible] restauro dell'architetto Enzo Cirio di Cairo. [e. m.]

BARDINETO

[illegible] studio una galleria per avvicinare la Riviera

Il sindaco Ico Mozzoni ha proposto alla presidenza della Comunità Montana Alta Val Bormida di costruire una lunga galleria che colleghi Bardineto-Calizzano con l'entroterra di Loano-Borghetto. [e. m.]

MILLESIMO

Sale l'ondata di proteste per la frana sulla Statale

Ancora proteste per la frana che dal novembre [illegible] ostruisce parte della carreggiata all'ingresso dell'abitato di Millesimo. A sollevarle, questa volta, è Ivana Nardoni, dipendente Usl, che ogni giorno utilizza il tracciato. I lavori sono stati appaltati, ma ad oggi non si sono ancora iniziati. [l. b.]

CAIRO M.

Lamentele in via dei Mille per i [illegible]etti dei rifiuti

Alcuni residenti del quartiere Oltre Bormida, in particolare quelli che abitano nella zona di via dei Mille, hanno presentato un esposto ai vigili urbani denunciando come da mesi i due cassonetti della spazzatura, peraltro insufficienti, siano privi del coperchio, con tutti i disagi facilmente intuibili. Malgrado numerosi solleciti, i cassonetti [illegible] sono stati riparati o sostituiti. [e. m.]

Cairo premia 32 operatori economici

Ecco i fedelissimi del centro storico

CAIRO [illegible] «Fedeltà al lavoro e al progresso economico del proprio paese». E' il premio che lunedì sarà assegnato a 32 commercianti del Centro storico di Cairo, titolari delle più antiche aziende commerciali del quartiere. L'inizio della manifestazione alle 21, al cinema teatro «Abba».

La serata è organizzata dall'Associazione operatori economici del Centro Storico. Spiega il presidente Eugenio Coccino: «E' un segno di gratitudine a quanti hanno passato la vita nel centro storico, [illegible] anche l'occasione per rilanciare l'immagine di un quartiere che rappresenta il maggior centro commerciale esistente in Val Bormida, con oltre 170 persone che vi lavorano in aziende commerciali e artigianali».

Durante la serata saranno anche assegnati i premi relativi alle manifestazioni dell'Agosto medioevale e del concorso vetrine, organizzati a loro volta dall'Associazione operatori economici del centro storico.

Mancherà, purtroppo, Mario Ferraro, l'orefice che nel centro storico ha lavorato e vissuto per tutta la sua vita e che è morto da appena un mese.

Lunedì sarà l'occasione per ricordarlo. Già si parla di istituire un premio annuale intitolato al suo nome. La serata, presentata da Danilo Amendola, sarà animata da artisti e prestigiatori e dall'esibizione della banda musicale «Puccini».

Questi i premiati: Fratelli Francia, Calzature Testa, Teresa Borelli, Ristorante Pisano, Anita Vinotti, Oreficeria Lamberti, O.F. Tortarolo, Oreficeria Ferraro, Foto Cine Gallo, Rogine, Profumeria Cesarin, Calzolaio Beppino, Oreficeria Delfino, Franca Tervisio, Casa del Regalo, Profumeria Giotin, Luigino Ferraris, Barberia Gregorio, Calzolaio Robba, Farinata da Luciano, Giuseppina Bogliacino, Bar Piemonte, Drogheria Tortarolo, Tipografia Lagorio, Giovanni Muscianeso, Ristorante Alpi, Ottica Ferraro, Sanitas, Giovanni Bisi, Aldo Bertone, Casa del caffè, Calzature Bazzano-Bingo. [e. m.]

A Millesimo gli studenti stanno allestendo un museo di antichi oggetti didattici

Cairo, impianti sportivi alle Medie

Progetto di una grande struttura «polivalente» all'aperto. E' la proposta della preside al Comune Nell'area verde anche parcheggi per gli insegnanti. Il caso delle infiltrazioni d'acqua in palestra

CAIRO M. Una struttura polivalente per fare attività sportiva all'aperto e un parcheggio interno riservato agli insegnanti. Questi i due progetti che la scuola media statale di Cairo Montenotte [illegible] presentato all'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Franca Belfiore.

Interventi che, come spiega la neopreside, Angela Poggi, permetteranno di offrire un migliore servizio a studenti e docenti. Con il progetto, su cui il Comune dovrà pronunciarsi, si avvierà, dunque, il piano di sistemazione dell'area-verde attigua all'istituto che sorge nella zona di Cairo 2.

«Con la realizzazione della struttura polivalente si avrà l'opportunità di far svolgere le lezioni di educazione fisica all'aperto, mentre con il parcheggio si risolverebbero i problemi legati alla presenza di auto dinanzi alla scuola», dice la preside Poggi.

In attesa di un pronunciamento da parte degli amministratori comunali, intanto, [illegible] vicenda legata alla palestra che, in caso di pioggia, si allaga, non sembra ancora essersi risolta. «A tutt'oggi - afferma Angela Poggi, [illegible] quale non intende en[illegible] in polemica -, il problema rimane». Una questione annosa sulla quale, nei giorni [illegible] era intervenuto anche un gruppo di genitori, chiedendo chiarimenti e soprattutto interventi urgenti.

Un problema che, tuttavia, non interessa solamente i ragazzi che frequentano la scuola media cairese, ma anche alcune associazioni sportive locali che usufruiscono della [illegible] struttura. I lavori, che dovrebbero risolvere definitivamente [illegible] comprensibili disagi determinati dalla presenza di «pozzanghere» ogniqualvolta piove, sono stati dati in appalto, ma sino a questo momento l'opera non si è ancora iniziata.

«Sarebbe auspicabile - conclude la preside, alla guida della scuola cairese dall'inizio dell'anno scolastico -, che la palestra potesse essere ripristinata». Un auspicio cui si aggiunge quello dei genitori che da anni invocano una soluzione.

Da Cairo Montenotte a Millesimo, dove, in questi giorni, gli studenti delle medie stanno ultimando la catalogazione di corredi e arredi scolastici, «scovati» in polverose soffitte, che daranno vita al primo museo dedicato agli oggetti usati un tempo dai nostri nonni.

Un progetto cui i ragazzi di Millesimo stanno lavorando dallo scorso anno. Il museo, che sarà inaugurato nei prossimi mesi, verrà ospitato nei saloni della scuola, in attesa che il Comune possa eventualmente mettere a disposizione un'altra struttura. [l. b.]

CARCARE

Nuovi bus per gli studenti

Nuova modifica nell'orario del pullman utilizzato dagli studenti che risiedono in Alta Val Bormida. Il provvedimento, che entrerà in vigore da oggi, è stato deciso dall'Acts dopo le proteste sollevate da un gruppo di genitori e dal preside del liceo «Calasanzio», Renato Pancini. «Da oggi - spiegano all'Acts di Cairo - il bus partirà da Bardineto alle 6,35, anziché alle 6,30. La decisione di anticiparlo di 10 minuti era [illegible] adottata tuttavia, in via sperimentale per far fronte alle esigenze degli studenti del "Patetta" di Cairo».
E proprio tale decisione aveva fatto andare tutte le furie i genitori che hanno chiesto l'istituzione di due bus. Polemiche [illegible] ora. Il parziale dietro-front dell'azienda di trasporto pubblico. Commenta il preside, autore l'altro ieri di una lettera di protesta all'Acts: «Non è una soluzione, ma tuttavia si tratta di un primo passo in avanti». [l. b.]

Tra le manifestazioni di contorno musica, folklore e gastronomia

«Funghi in piazza» a Calizzano

Tre giorni dedicati a porcini e prodotti locali

CALIZZANO. Funghi e prodotti agricoli locali in vetrina a Calizzano. La prima edizione di «Funghi in piazza» [illegible] inaugura stamane con stand e mostre micologiche curate da «La Bresadola» di Imperia che, forte di un'antica tradizione e indubbia esperienza, guiderà i visitatori nel suggestivo mondo legato ai porcini.

La rassegna, organizzata [illegible] Comune, Pro loco, Consorzio per [illegible] tutela e la salvaguardia del sottobosco, e con il patroci[illegible] di Provincia, Apt e Comunità montana Alta Val Bormida, si chiuderà domenica con l'at[illegible] incontro tra il giornalista-gastronomo Edoardo Raspelli e gli operatori turistici. Un «summit» gastronomico che verrà preceduto, alle 15,45, dalla conferenza sull'ecologia del fungo e micotossicologia tenuta dal perito Bozzano.

Un tour [illegible] force su porcini e affini in una stagione che non sembra riservare particolari soddisfazioni neppure ai cercatori più esperti. Cesti vuoti, ma non nella «tre-giorni» calizzanese che domani intratterrà i visitatori con la rassegna dedicata agli antichi mestieri.

Il borgo, dunque, si animerà di «vecchi» personaggi che un tempo erano [illegible] pulsante dell'attività economica e sociale del paese. Nel tardo pomeriggio, alle 17, seguirà un concerto di musica popolare.

Cultura, folklore e, naturalmente, arte culinaria. Tutti i ristoranti e gli alberghi [illegible] Calizzano, infatti, proporranno per l'intera durata della manifestazione, menù a base di funghi e a prezzo fisso per quanti non sapranno resistere alla tentazione di assaporare i prelibati frutti del sottobosco. Insomma, il paese dell'Alta Val Bormida si trasformerà in una sorta di «tempio» [illegible] funghi, senza tuttavia entrare in competizione con l'altra «capitale», Bardineto, dove ogni anno a metà settembre si rinnova l'antica tradizione del «Fungo d'oro» con mostre, sfilate di carri allegorici e stand gastronomici rigorosamente micologici.

Insomma, un autunno fitto di iniziative quello di Calizzano. Tra poco più di una settimana, [illegible] giorno 22, infatti, si terrà la consueta sfida tra caldarrostai. Una [illegible] di campionato, [illegible] se all'insolito [illegible] di «padellate», tra la rappresentanza locale e quella di Saorge, un paesino d'Oltralpe con cui l'amministrazione comunale da tempo intrattiene frequenti contatti. Con [illegible] novità, rispetto alle passate edizioni.

Quest'anno, in qualità di [illegible]servatori, come anticipa il sindaco, Giuseppe Tabò, ci saranno anche i componenti di [illegible] delegazione [illegible]

Lucia Barlocco

Il parroco di Dego

«[illegible] vogliamo sfrattare l'ex campanara»

DEGO. «Nessuno vuole sfrattare Isabella Neri Bertoli dalla sua abitazione. E' stato solo equivocata la proposta di effettuare alcuni lavori [illegible] locali dove risiede [illegible] tanti anni e dove potrà restare fino a qu[illegible] vuole». Don Natalino Polegato, parroco di Dego, nega con decisione di aver mai richiesto i locali dove l'ex campanara del Comune, [illegible] 88 anni, risiede da tempo. Aggiunge Don Natalino: «Mi dispiace di essere accusato ingiustamente di voler mandare via una persona anziana, che tanto ha fatto per la comunità».

Anche il commercialista della parrocchia nega la presenza di uno sfratto. Spiega: «Abbiamo provveduto a far ripulire tutta la zona intorno all'abitazione dell'anziana e a suo tempo mi ero [illegible] limitato a comunicarle che la parrocchia aveva intenzione di ristrutturare la casa dove abita, per renderla più confortevole». [e. m.]

Bloccati 70 milioni

La [illegible] deve risarcire gli eredi Brin

CAIRO M. Pignoramento dell'usufrutto della casa di Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista [illegible] Cairo condannata a [illegible] anni per l'omicidio [illegible] Cesare Brin. Il provvedimento che riguarda la [illegible] di Pian Martino, sulle alture di Dego, e di [illegible] risulta proprietaria la figlia, Soraya, è stato adottato quale risarcimento [illegible] parte dei danni alla famiglia del farmacista, i cui interessi sono curati dagli avvocati Fabio Ruffino e Attilio Bonifacino. [illegible] il pignoramento i famigliari di Brin otterranno una settantina di milioni.

La somma complessiva stabilita dai giudici quale risarcimento dei danni morali e materiali, secondo quanto dichiarato in passato dal figlio maggiore, Corrado, si dovrebbe aggirare [illegible] 600 milioni. [illegible] ora, oltre [illegible] pignoramento, [illegible] famiglia Brin aveva ottenuto alcuni milioni da parte di Mario Ciccarelli. [l. b.]

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di questa sera in Riviera e nell'entroterra

I ritmi latini «padroni» della notte

Procedura pluvial all'Opera Prima di Albissola Mare, musica con Max Repetto alla Piazzetta degli artisti di Albenga «Thank god it's friday» è invece il titolo della serata vip che propone lo Scotch a Finalpia. Musica dance all'Elvis

La «Procedura Pluvial» all'Opera Prima di Albissola Mare, la dance più «dura» al Thenax di Celle Ligure, il genere commerciale-underground al Covo di Finale e all'Elvis di Loano, l'inaugurazione dei venerdì live alla Dolce Vita di Finale.

Sono solo alcuni dei tanti appuntamenti [illegible] serata nei locali notturni del Savonese. Punti di riferimento, per musica live [illegible] dj, sono anche l'U'Brecche [illegible] Alassio, la Piazzetta degli Artisti di Albenga, l'Airone di Pietra, lo Scotch di Finale e il Symbol di Cairo Montenotte. Non mancano neppure le proposte per gli amanti del liscio e soprattutto dei revival Anni '60 e '70. Attesa l'inaugurazione del venerdì latino, con musica salsa, merengue, all'Opera Prima sul lungomare di Albissola Mare. Il locale, [illegible] Wooo-doo, ospita dopo le 23 la tradizionale scuola di ballo.

La serata è all'insegna della «Procedura Pluvial». Sempre ad Albissola spazio giovane al disco-bar Face. A Celle il tradizionale venerdì [illegible] la dance dell'ultima generazione [illegible] con le novità da ballare al Thenax.

Molto ricco [illegible] calendario di serate nelle discoteche del Finalese anche se restano da inaugurare, fra l'altro, il Mirò e [illegible] Caligola.

Al Covo di capo san Donato [illegible] Finale, dopo tre lunghe serate di apertura, si ritorna alla tradizione con l'underground e con animazione. Il gruppo che si esibisce al venerdì è quello deiu «Doctor Grove». «Thank god it's friday» è invece il titolo della serata vip che propone [illegible] Scotch di palazzo Moroni a Finalpia. Show time all'1,30 di notte.

Il dj. Max Repetto

Tre gli appuntamenti da ballare a Loano. L'Elvis sul lungomare alterna dance commerciale, underground e latino-americano, Il locale è dotato di uno spazio Casinò. «C'è dei dischi bellissimi» (no karaoke) al club Movida in via al Giardino dove il pubblico sceglie i dischi che vuole. Al Bella Marinella, sempre a Loano, venerdì a sorpresa fra l'animazione la musica da ballare e il live. Due gli appuntamenti del genere piano bar nel Finalese. Al caffè Airone di piazza XX Settembre a Pietra suona, oggi e domani, Pino Caratozzolo. Alla Dolce Vita, sulla via Aurelia a Finalpia, inaugurazione del venerdì con il musicista Enzo Cioffi. Nell'entroterra di Pietra, a Ranzi, da non dimenticare le novità del Kokojazz con musica jazz d'ascolto.

Anche ad Albenga la serata è all'insegna della dance un po per tutti i gusti. Alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico alla consolle Max Repetto dj. Domani spazio live con gli «Uno-duo» e Pietro e domenica «prima» dello spazio cabaret con Claudio Lauretta. Si balla ad Albenga anche al Jummin e al Black out. Ad Alassio il venerdì è soprattutto disco-revival all'U'Brecche in via Roma con «Trent'anni di musica i una sera».

Musica soft, d'ascolto o da piano bar al «Caffè Roma» con il pianista Tony D'Abbiero, al Cabaret e al «Fred Music bar» sempre nella città del muretto. Ad Andora infine, alla «Casa del Priore», prosegue invece sino a fine mese la festa dell'Octoberfest. [a. r.]

Ecco [illegible] dei concerti

Il trio Vociblù al Movida di Loano
Il piano di Caratozzolo all'Airone

Il giovedì torna ad essere una serata importante per molti locali notturni. Spazio alla dance progressive ma anche all'acid jazz alla consolle e alla musica live. In programma, fra l'altro, «Odissea progressiva» alla Hacienda [illegible] Sonido di Tovo, il trio Vociblù live al Movida club di Loano e i ritmi latini al Bella Marinella sempre Loano. Musica funky, acid jazz, soul black, con il dj Ugo Sabatino, allo Scotch di palazzo Moroni a Finale. Per i [illegible] giovani l'attrazione di serata è l'orchestra spettacolo di Raul Casadei ospite del giovedì del grande liscio-revival al dancing Manhattan Inn di corso Europa a Loano.

«Odissea Progressiva» è la serata che The sound staff organizza alla discoteca Hacienda di Tovo con tanta dance di [illegible]denza a partire dalle 23. Nel [illegible]nalese appuntamento per i giovani, [illegible] la musica da ballare, anche sui due piani del Rajah di Pietra. La discoteca da [illegible] sia al genere live che alla dance dalla consolle. Tre le possibilità per passare la serata a Loano. Il Bella Marinella sul lungomare, come tutti i giovedì, prepara una serata all'insegna dei ritmi latini, dal salsa al merengue. Al Movida Club di via al Giardino è in campo il trio Vociblù (Barbara, Alberto e Enrico). Dance classic e live infine all'Elvis.

Ancora nel Ponente appuntamenti al Meta di Notte di Andora [illegible] al Black out [illegible] Albenga. Spazio alla musica live e all'animazione al Cabaret music bar, [illegible] Nando Rizzo, e al Caffè Roma, con Tony D'Abbiero, ad Alassio, alla Città Vecchia, [illegible] Giorgio Bertolotti, [illegible] alla Piazzetta degli Artisti di piazza Rossi ad Albenga, al piano bar Airo[illegible] di Pietra [illegible] il pianista Pino Caratozzolo. [illegible] levante serata uderground alla nuova Opera Prime, sul lungomare, [illegible] musica d'ascolto al disco-bar Face, ad Albissola Mare. Appuntamenti di serata anche al Symbol di Cairo Montenotte e [illegible] Flibus Folk Pub di Dego. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] L.
L'incontro al «Garibaldi's»

E' pub, birreria, paninoteca [illegible] piatti caldi, e più in generale posto di ritrovo per i giovani. Il Garibaldi's pub si trova in via Brunenghi a Finale, aperto dalle 20 alle [illegible] di notte.
[a. r.]

LOANO
Tempo di polke e mazurke

Hanno p[illegible] il via i pomeriggi danzanti al Manhattan Inn di corso Europa [illegible] Loano. Il locale è aperto dalle 15 escluso [illegible] lunedì e [illegible] mercoledì.
[a. r.]

PIETRA L.
La musica del Barone Rosso

Musica e giochi di società al Barone Rosso in [illegible] Garibaldi. Spazio al karaoke al Delphin's sul lungomare Bado e al liscio-revival al Malibù [illegible] piazzale De Gasperi.
[a. r.]

FINALE L.
Piano bar al caffè Vittoria

Musica d'ascolto al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Al sabato sera spazio alla soft music live con il piano bar.
[a. r.]

[illegible]
Country allo «Zanzibar»

Musica dal vivo [illegible] i «West Riders» in concerto questa sera dalle [illegible] allo «Zanzibar». Esibizioni country [illegible] rock «west coast».
[m. br.]

LAIGUEGLIA
Tutte le birre di Giobatta

Dalle 21 alle 4 una vastissima scelta di birre da «U recantu de Giobatta» in via Dante. Nella birreria-osteria si possono gustare anche insalate [illegible] carne alla piastra, compresi spiedini e costate.
[m. br.]

[illegible]
Hamburger alla «Piola»

Panini e birre, hamburger e patatine fritte sono le specialità offerte dalla birreria-paninoteca «La Piola». Musica e drinks dalle 19 fino a tardi.
[m. br.]

[illegible]
Negroni e daiquiri

Panini, hamburgers, focacce, tramezzini, birre alla spina e birre americane in bottiglia a «La Tavernetta» in via Gramsci [illegible]. Specialità: cocktails tropicali, dai daiquiri al Negroni [illegible]no al classico Cuba Libre.
[m. br.]

La controversa opera di Ken Loach dedicata alla guerra di Spagna

«Terra e libertà» [illegible] Filmstudio storia [illegible] verità scomoda

SAVONA. Com'è difficile - anche oggi - accettare [illegible] verità della storia. Lo dimostra Ken Loach con il suo film «Terra e libertà», da stasera a domenica al Filmstudio di Savona. Uno spaccato realista della guerra di Spagna, in cui [illegible] racconta delle guerre trasversali le feroci nate all'interno dello schieramento dei «buoni», [illegible] cioè il fronte repubblicano, opposto ai soldati del generalissimo Francisco Franco, appoggiato dalle truppe italo-tedesche. Attenzione a non considerare una banalità, dopo tanto tempo, quella di raccontare le esecuzioni di centinaia di miliziani anarchici e [illegible]cialistie, decise dai comunisti di fedele osservanza staliniana. Per molti anni, [illegible] per decenni, la sanguinosa vicenda delle epurazioni è stata occultata, negata, distorta. Un po' come è avvenuto, per alcuni episodi avvenuti, nella guerra civile italiana, tra il '43 e il '45: quanti partigiani italiani sono stati uccisi [illegible] giustiziati da elementi di altre formazioni guerrigliere? E' un capitolo, quest'ultimo, [illegible] indagato, quasi [illegible]. E torniamo a Ken Loach. «Terra [illegible] Libertà» racconta del tributo di sangue pagato da chi, in perfetta buona, credeva di combattere i franchisti [illegible] della libertà e della democrazia, alleandosi a Stalin. Loach è libero di raccontare, finalmente, di spezzare una volta per tutte la cappa plumbea delle «retoriche bugie» che hanno condizionato persino l'analisi storiografica di quel periodo. Può anche non piacere, il film; la critica ha evidenziato errori e forzature. Ma è un [illegible] tributo importante per una riflessione più serena [illegible] meno vincolata anche sulla «nostra» storia. [m. nu.]

CARLO FELICE

Il piano di Sokolov

Nuovo appuntamento, questa sera alle 21, al teatro Carlo Felice di Genova, con la Stagione Sinfonica del Comunale dell'Opera. Il programma della serata prevede il Concerto n.1 in si bem.min. per pianoforte e orchestra op.23 di Ciajkovskij con la partecipazione di Grigory Sokolov e la sinfonia n.5 in re min.op.47 di Shostakovich. Sul podio ci [illegible] direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath, giova[illegible] maestro ungherese scoperto dall'ente lirico genovese lo scorso anno, quando diresse un [illegible]certo all'Expò. Il maestro ottenne, poi, [illegible] definitiva consacrazione all'Opera di Roma con la direzione del «Macbeth». Dopo l'appuntamento di stasera, Gyorivenyi-Rath tornerà al Carlo Felice a febbraio per dirigere «Turandot», poi sarà a Verona per il «Pipistrello» di Strauss [illegible] nel 1998 debutterà all'Opera di Chicago con «Falstaff». Insieme al direttore, sul palco del Carlo Felice ci sarà questa sera Sokolov. [m. b.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: [illegible],45/18/20,15 [illegible]
[illegible] — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

Diana 1 — [illegible]. 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. [illegible]
I ponti di [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' Romantico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. [illegible]
Da morire — [illegible]. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Apollo 13

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Terra e [illegible] — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-[illegible]pa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nella Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15.30 — Lire [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,20 [illegible]: fest. e pref. 16/18,10 — Lire 10.000/6000/5000
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,10/22,30. fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Apollo 13

ALBENGA

Ambra — [illegible]. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15,30/18 — Lire 4500
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] Epico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[illegible]

[illegible] Leone — CHIUSO

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 6000/4000 — CHIUSO

FINALE

[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il [illegible] «Due facce». N. V. 2h 01' F[illegible]co

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22; [illegible] — Lire 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con[illegible] una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

LOANO

Loanese — [illegible] 669.961. Fest. 16,30 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible].000/6000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, [illegible]. Anacleto (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 [illegible] 40' Dramm.

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,40 — L. 10.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]tico

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 20,10/22,35 — L. 10.000/8000
Apollo 13

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

[illegible] Carlo [illegible]: Concerto. [illegible] G[illegible] Gyorivanyi-Rath. Al pianoforte Grigory Sokolov. Musiche di Ciajkovskij e Shostakovic. Or.: 21. Lire 50/30.000.
[illegible]: *Teatro della Tosse*: Oggi riposo.
Teatro Stabile: Sala Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: La nuova operetta presenta Nadia Furlon e Corrado Olmi in Scugnizza. Regia di Romolo Sie[illegible]. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro [illegible] Tosse: [illegible] *Trionfo*: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: [illegible] *Campana*: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà*: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo.
Ariston 2: L'odio.
Augustus: Batman forever.
Corallo 1: T[illegible] e libertà.
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero.
Grattacielo: Congo.
Lux: [illegible]
[illegible] French kiss.
Olimpia: L'uomo delle stelle.
Orfeo: Dredd. La legge sono io.
Palazzo: Amiche.
Universale 1: I ponti [illegible] County.
Universale 2: Il primo cavaliere.
Universale 3: I buchi neri.
Verdi: Allarme rosso.
Luci ro[illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Apollo [illegible].
Dante: Batman forever.
Imperia: Power Rangers.

SANREMO

Ariston: Batman forever.
Ariston [illegible] Dredd.
Ariston Roof Sala 1: Oltre Rangoon.
Ariston Roof Sala 2: L'uomo delle stelle.
Ariston Roof Sala 3: Da morire.
[illegible]: Waterworld.
Ce[illegible]: Apollo 13.
Orfeo: I ponti di Madison County.
Tabarin: Il primo cavaliere.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv.**
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12 — **First and ten** telefilm
- 12,30 **Polo Ovest**, varietà
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **I guerrieri Ninja** telefilm
- 14 — **Portobello Road**
- 16 — **Market**
- 17 — **Circuito Junior Tv**
- 19 — **Match music**
- [illegible] **Polo Ovest**, varietà
- 20 — **Spazio aperto**
- 20,30 **Primogiornale**
- 20.45 **Quarto desiderio** film con John Mellon. Regia di Don Chaffey
- 22,30 **Al lupo al lupo**
- 0,30 **Marianna**
- 1 — **Primogiornale**

Canale 7

- 10,45 **Illusione d'amore**
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 — **Lo sceriffo** [illegible]
- 12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
- 13 — **C**[illegible]
- 13,15 **Tg Liguria**, replica
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Dogs in space**, film
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19 — **Raccontando il mondo**, doc.
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19.45 **Galactica**, telefilm
- 20,30 **Telesport verde**
- 21,20 **Telesport rosso**
- 22.05 **Motor shop**, vetrine auto nuove e usate
- 22,40 **Appuntamento con i quadri**
- 0,50 **Vizi privati**, sexy varietà
- 1,35 **Notturno non stop**

Telenord

- 10,30 **Evening** [illegible], telefilm
- 11 — **Arabesque**, telefilm
- 12,15 **Documentario**
- 12.55 **Telegiornale Tn4**, [illegible]
- 13,15 **Crazy dance**
- 13,45 **Telegiornale Tn4**
- 14 — **Orchestracompilation**
- 14,30 **Cartoni** [illegible]
- 15,30 **Documentario**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Telefilm**
- 17,45 **Documentario**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,10 **Telegiornale Tn4**, news
- [illegible]
- 22 — **Telenews**
- 22,30 **Appuntamento con i gioielli**

Tv Arcobaleno

- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — [illegible], attualità
- 23,30 [illegible] **music**

Telestar

- 14,30 **Il mondo intorno a noi** telefilm
- 15 — **Cartoons**
- 15,30 **F.B.I.**, telefilm
- 16.15 **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18.35 **Falcon Crest**, serial tv
- 20 — **Tg 5**, telegiornale
- 20,30 **Stato d'assedio**, film tv con Peter Strauss
- 23.20 **Tg 5**, telegiornale
- 23.50 **Programmi non stop**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — [illegible] spazio per conoscervi
- 14 — **Tirati su**
- 15 — **Pronto... via**, videogame
- 18.15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 22 — **Speciale Price show**
- 2 — [illegible] **per l'Italia**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
- [illegible] — **C**[illegible]
- 12 — **La salute è importante**, [illegible]
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — [illegible] **5**, telefilm
- 14 — **Un'amica a** [illegible]
- 15 — **La vetrina delle meraviglie**
- 17 — **Il futuro nell'oroscopo**
- 17,30 **Quincy**, telefilm
- 19 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 19.20 **Tg notizie**, [illegible]
- 20 — **Good Times**
- 20.30 **Film**
- 23 — **Un'amica a casa vostra**
- 1 — **Telegenova non stop**

Rete A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 16 — **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 — **Tg solo cronaca**
- 19 — **60 minuti**
- 20 — **Shopping** [illegible]
- 23 — **Mi** [illegible], rubrica
- 23,15 **Redazionali**

Telecupole

- 11,40 **Tg4**
- 12 — **Romagna mia**, [illegible]
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17 — **Cinquestelle al cinema**
- 17,15 **Oroscopo**
- 17,30 **Grand Hotel Bazar**
- 18.45 **Bella Italia, amate sponde**
- 19 — **Funari live**, talk show
- 24 — **Programmi non stop**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Telegiornale**
- [illegible] **Film**
- [illegible] **Programmazione notturna**

Euro [illegible] Tv

- 13.15 **Appuntamento**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Musica e spettacolo**
- 17 — **Illusione d'amore** telenovela
- 17,45 **Documentario**
- 18,30 **Scritto Lobo**, telefilm
- 19,15 **Cartoon Festival**
- 20 — **Poliziotto a 4 zampe** telefilm
- 20,30 **Antiquario**
- 1,30 **Programmi** [illegible] **stop**

Primantenna

- 14,30 **Videoone**
- 15,30 **Povera Clara**, telenovela
- 16,30 **Telefilm**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Happy Family**, telefilm
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 **Appuntamento con Irilia**
- 22,45 **Side out**
- 23,45 **Programmi non stop**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.)

Finale Ligure ha ospitato la nostra «Serata d'onore»

Nel cuore dello sport

Una stagione '95 di successi straordinari rivissuta al fianco di tutti i protagonisti

Una lunga storia d'amore. Ecco cos'è stata, mercoledì sera a Finale Ligure, la nostra «Serata d'onore» che celebrava il meglio dello sport savonese del '95. Una storia d'amore le [illegible] radici affondano, nelle rispetti[illegible] storie di questi campioni, in anni ed anni di sacrifici, lavoro, passione, soddisfazioni.

Nel [illegible] salone dello splendido Grand Hotel Moroni sono sfilati, [illegible] una simpatia e disponibilità che fa onore alla loro intelligenza, vincitori di medaglie mondiali, olimpiche ed europee, giovani dalle speran[illegible] vicine alla certezze e consolidati assi. Con un denominato[illegible] comune: la felicità di esserci, [illegible] in quel modo. Sen[illegible] assilli, [illegible] l'intimità che [illegible] lo la consapevolezza di essere tra gente di sport sa infondere.

Il fotoservizio che pubblichiamo è assai più significativo di qualunque resoconto scritto. Semmai, val la pena ritornare su alcuni passaggi della [illegible], dal commosso e sentito applauso - in apertura - per il compianto Giulio Mariani, alla stupita gioia di Luca La Cava davanti al riconoscimento pensa[illegible] misura per lui: un album fotografico [illegible] 60 immagini della sua infinita ed [illegible] storica carriera nella Rari Nantes. Un omaggio quasi doveroso ad [illegible] campione, un uomo, per la cui caratura lo stesso allenatore biancorosso Mistrangelo ha [illegible] le migliori definizioni, le sottolineature più azzeccate.

Assolutamente memorabile, poi, l'aver [illegible] al feeling creatosi [illegible] sala tra sportivi di assoluto spessore benché di diversa estrazione: Flavio Dotta [illegible] Madonia, Cristina De Gregori [illegible] Serena Bianchi, il trio della pallanuoto Angelini-Petronelli-Ghibellini con lo stesso Madonia che si è confessato tifoso tutt'altro che tiepido della Rari Nantes. [illegible] ancora, lo sciogliersi grazie al calore della serata della timida (ma non in campo) Alice Canepa, con papà Franco - ex calciatore del Savona - q[illegible] stupito della loquacità della figlia.

Doveroso [illegible] vistosamente gradito dagli interessati, poi, [illegible] spazio dedicato alla vela e al ciclismo. Rinaldo Agostini, responsabile dell'Italia olimpica [illegible] vela, non [illegible] solo [illegible]gnato l'iridato Walter Pirinoli, ma ha anche ricoperto il [illegible]patico ruolo di illustratore [illegible] un settore che da sempre riser[illegible] all'Italia [illegible] alla Liguria enormi soddisfazioni. Lo stesso [illegible] accaduto al dirigente ciclistico Gaibisso, felice nel vedere i [illegible] gioielli (Elvis Bruno, Gabriele Merlo, l'ormai [illegible] «pro» Mirko Celestino), entusiasta per aver potuto esibire sul piano più concreto il risultato di anni di straordinario impegno.

Una [illegible] dunque autenticamente d'onore, nata gr[illegible] agli eccezionali risultati del [illegible]stro sport nei mesi scorsi, e che si [illegible] dipanata con estrema semplicità e coinvolgimento, [illegible]t[illegible] com'era nel [illegible] spirito. [illegible] appuntamento che [illegible] stato possibile anche grazie [illegible] Comune di Finale Ligure, al sindaco Cervone e all'assessore allo Sport, Pastorino, presenti al tavolo della premiazione anche per festeggiare il giovanis[illegible] talento locale, premiato dal Comune: Filippo Richeri, cavaliere del Circolo Ippico, medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù.

Roberto Baglietto

[illegible] d'immagini da [illegible] d'onore». In alto a sinistra accanto al titolo [illegible] sincronette [illegible] Serena Bianchi; [illegible] lato opposto, Luca La Cava [illegible] l'album fotografico che [illegible] illustra [illegible] anni di carriera nella Rari Nantes; [illegible], da [illegible] a [illegible] e [illegible] in basso: l'intervento di Claudio Mistrangelo; Flavio [illegible] (pallone elastico); il giovane cavaliere Filippo Richeri; i tre assi [illegible] pallanuoto (Angelini, Petronelli, Ghibellini); [illegible] mamma [illegible] Susanna Bonfiglio; Cervone, sindaco di Finale, che premia la tennista Alice Canepa; nel riquadro centrale, Rinaldo Agostini, alassino, responsabile della squadra olimpica nazionale di vela; Walter Pirinoli campione mondiale «Tornado» di vela; Cervone durante la premiazione di Ezio Madonia; il [illegible] ciclismo: Elvis Bruno, Gabriele Merlo e Mirko Celestino, con il nostro collaboratore Guglielmo Olivero; a fianco a sinistra la campionessa di canoa Cristina De Gregori e il pesista e discobolo Francesco Cavalleri.

Domani parte la A1 di pallanuoto: arriva la Florentia ■ Mistrangelo avverte: «Dovremo soffrire»

Rari, l'esercito [illegible] «nuovi» darà battaglia

Gasparroni, Giambasu, i giovani: è un'Athena tutta da scoprire

Bogdan Giambasu, nuovo centroboa

SAVONA. E domani è campionato: [illegible] Rari Nantes Athena Savona si presenta ai nastri di partenza dell'A1 in veste tutta nuova, l'obiettivo principale sarà valorizzare ulteriormente i giovani [illegible] perdere di [illegible] possibilità [illegible] puntare ai playoff. E' una squadra, quella di Clau[illegible] Mistrangelo, [illegible] potrebbe essere definita un'autentica outsider, anche [illegible] è cresciuta sia sul piano tecnico che comportamentale.

Si parte, comunque, [illegible] un turno casalingo. Avversaria [illegible] Florentia, compagine ostica, [illegible] la tradizione è favorevole [illegible] biancorossi: il Savona nelle ultime cinque stagioni non ha mai pe[illegible]ntro i toscani, anche se Claudio Mistrangelo [illegible] crede affatto ai numeri. Il tecnico della Rari: «Ogni partita ha la sua storia, e va ricordato che per noi questo campionato potrebbe [illegible]sere a rischio. Abbiamo una squadra estremamente giovane, con ragazzi addirittura alla prima esperienza in A1. Paura non ne abbiamo. Ma sappiamo che dovremo soffrire per raggiungere certi obiettivi».

Sarà, quella di domani, [illegible] prima volta senza Luca La Cava. L'ex capitano, che ha indossato per 21 anni la calottina della Rari, sarà in tribuna a seguire l'incontro. L'ex capitano: [illegible] lo nego, c'è un pizzico di malinconia. Per me, quella [illegible] abbandonare la pallanuoto a certi livelli, è stata [illegible] scelta sofferta. Non ho peraltro chiuso, visto che mi [illegible] accasato all'Imperia; ben altro campionato, meno impegnativo, sul piano degli allenamenti e delle cadenze delle gare. La Rari? [illegible] un buon organico, è una formazione giovane [illegible] tre pedine importanti [illegible] i nazionali Angelini, Ghibellini e Petronelli».

Già, «Petro»... Il nuovo capitano dei biancorossi, punto di riferimento anche nella Nazionale di Rudic, ha un precedente contro la Florentia, ed è proprio lui a raccontarlo: «Era [illegible] maggio dell'89, quando [illegible] minuto e qualche secondo dalla conclusione [illegible] partita, con un gran tiro colpii la traversa, il pallone carambolò sul portiere Troncati e finì in rete. Troncati fu però lesto a tirar fuori la palla, e l'arbitro Petronilli non convalidò la rete: finì [illegible]. Che rabbia».

E domani Petronelli ritrova il suo quasi [illegible] Petronilli, arbitro di Civitavecchia, che dirigerà in coppia con Caputi di Roma. Ancora Paolo: «Ci siamo già incontrati altre volte, per ca[illegible]: quello [illegible] solo un errore. Anche nella pallanuoto, come negli altri sport, si può sbagliare. Pensiamo semmai alla Florentia, concentriamoci al massimo su quest'appuntamento».

Domani è anche la prima volta in A1 del portiere Gasparroni, 18 anni, l'erede di Gianni Averaimo, passato alla Roma. Gasparroni: «E' un debutto importantissimo, davanti al pubblico di casa e contro una rivale di valore. Spero proprio di ben figu[illegible]. «Prima» anche per il se[illegible] straniero della Rari, Bogdan Giambasu, che al Memorial Bedino è apparso ancora lontano dalla miglior condizione ma promette battaglia.

Roberto Pizzorno

Ante Milat, ritorno in biancorosso

CALCIO

Molte le squalifiche

Seconda categoria quattro giornate a Scotto (Veloce)

Nella Nazionale dilettanti due giornate a Mastacchi della Colligiana che salterà la sfida col Savona, e Spaggiari del Pontedeci[illegible]. Una [illegible] della Sestrese, Puglietti dell'Aosta, Luperini [illegible]lla Torrelaghese e Luigi Benedetti del Castelnuovo.

In Eccellenza una gara a Massina dell'Albenga, Paganini della Migliarinese, Podestà della Pegliese, Strigini della Samm. Tre turni [illegible] Promozione a Pastorino della Praese, uno a Spinelli dell'Arenzano, D'Orazio dell'Argentina, Frassinetti del Molassana, Zerbini del Pietra e Serrao della S. Olcese.

In Prima 1 turno a Cocca dell'Altarese, Pastorelli del Bordighera, Buzzurro del Borgio, Spiz[illegible] della Dianese, Reverdito del Millesimo e Moretti [illegible] Poggese. Seconda: 4 turni a Enrico Scotto (Veloce), uno a Scaglione del Calizzano, Gaudino[illegible] Zemma della Camaranese, Arecco del Calle, Briano del S. Cecilia. [r. p.]

PUGILATO

Al palazzetto di Savona

Per due giorni le finali tricolori dei «Novizi»

SAVONA. Ancora un'importante riunione pugilistica per gli appassionati. Domani e domenica (inizio alle 15,30) [illegible] infatti in programma al palazzetto di corso Tardy e Benech le finali dei Campionati italiani Novizi, categorie A e B. Alla riunione, che segue di [illegible] settimana quelle [illegible] selezione interregionale (una delle quali [illegible] svolta a Spotorno), parteciperanno pugili provenienti da ogni [illegible]. Difenderanno i colori d[illegible] Liguria, Allighini (welter), [illegible] Cielo (superleggeri), Torchio (mediomassimi) e Aonzo (medi). Alla riunione saranno presenti anche [illegible]rosi tecnici, per vedere da vicino alcuni pugili che possiedono già un ottimo curriculum. Anche il pubblico [illegible] prevede numeroso, come del [illegible] lo [illegible] week-end a Spotorno dove, per le fasi interregionali, il palazzetto [illegible] gremito in entrambe [illegible] giornate. [g. o.]

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

LE ALI DELLA TUA REGIONE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

[illegible] in [illegible] con [illegible], Servizi [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 13 Ottobre 1995 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Scontro sul questionario di Merusi

«Il vero sondaggio? Sono le elezioni»

NOVARA. Sotto la cupola è scoppiata la stagione dei sondaggi, dei questionari, dei referendum, dell'informazione a tutti i costi. Dalle società specializzate in marketing, alle associazioni di categoria, agli studenti che si esercitano sul campo con le ricerche: ce n'è davvero per tutti i gusti. Adesso ci si mette anche il sindaco Merusi con la sua singolare ricerca, pubblicata dal notiziario del Comune, che in città [illegible] sollevando [illegible] vero putiferio.

I più benevoli parlano di «colpevole superficialità e faciloneria che inducono ad alcune riflessioni» scrive Luigi [illegible]rtinoli della Cgil in [illegible] comunicato critico e sarcastico [illegible] tempo stesso. Le opposizioni di centro sinistra, chiedono senza mezzi termini le dimissioni [illegible] sindaco. «Nell'autunno del sondaggio a Merusi ne proponiamo uno a larghissima campionatura: rimetta il mandato e vada alle urne». Intanto chiedono il ritiro immediato delle trentamila copie del notiziario del Comune dalle edicole affinché i novaresi non possano essere ingannati. E lo fanno con un ordine del giorno predisposto da Giuseppe Ballarè che chiedono [illegible] discusso in un [illegible]glio comunale convocato d'urgenza.

Dal canto loro, i giovani progressisti [illegible] Nicola Fonzo pur proponendo elezioni subito così da avere un giudizio immediato sull'operato del sindaco, hanno steso un «controquestionario» satirico, alla «Cuore», tanto per intenderci. Lo distribuiranno domani pomeriggio, sotto i portici, davanti al Broletto.

Dalle istituzioni e dai corpi separati dello Stato per i quali il sindaco invita i novaresi ad esprimere [illegible] [illegible] dall'uno al dieci in ordine al grado di fiducia, non è giunta alcuna reazione [illegible] ufficiale. L'iniziativa però [illegible] è stata gradita, neppure al Quirinale, si dice. [illegible] nessuno vuol scendere in polemica, almeno per adesso, sperando forse che i responsabili si ravvedano. «Un'iniziativa che prevede di dare il voto al presidente della Repubblica e di inserire tra i problemi di massima urgenza quello degli extracomunitari si qualifica [illegible] sola ed è quantomeno di cattivo gusto. [illegible] proprio non si vogliono sollevare questioni di legittimità ve ne sono molte di opportunità». Era il commento ricorrente, ieri, a palazzo di giustizia.

Un sondaggio sprovvisto [illegible] qualsiasi base scientifica, caratterizzato dall'anonimato, con la possibilità di moltiplicare il numero dei questionari fotocopiandoli, al di là dei contenuti, si presta a qualsiasi tipo di strumentalizzazione. «Se paradossalmente emergesse che la maggioranza dei novaresi vuol chiudere il cimitero, l'amministrazione procederebbe in questo senso?» Si è chiesta Giuliana Manica insieme agli esponenti di centro sinistra.

«E' bene precisare che il consiglio comunale è stato completamente escluso da questa ini[illegible] che esula [illegible]le competenze amministrative ma compare sul notiziario del Comune diventato uno strumento della giunta leghista. Questo è gravissimo - hanno aggiunto Mimmo Iacace e Antonio Piccolini -. Il sindaco non venga a dirci che l'opposizione non rappresenta le istanze dei cittadini. E' sufficente pensare alle [illegible] bolletta dei rifiuti».

Renato Ambiel

Martedì prossimo i commissari saranno in prefettura a Novara per un incontro

Parlamentari indagano sui rifiuti

La commissione ha poteri giudiziari e potrà interrogare amministratori e tecnici. Due gli obiettivi: lo smaltitore da 25 miliardi mai entrato in funzione e le vicende legate alla discarica di Ghemme

L'impianto di smaltimento rifiuti sulla strada di Trecate mai entrato in funzione

[illegible] Arriva la commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e le attività illecite ad essa connesse. Martedì prossimo saranno a Novara [illegible] quindicina di membri. Presieduta [illegible] Verde Massimo Scalia è composta da 25 parlamentari. La commissione ha poteri giudiziari. Significa che potrà sentire, in tema di rifiuti, amministratori locali ed altri soggetti che riterrà opportuno.

L'iniziativa è dal vice presidente della commissione, il parlamentare novarese di Forza Italia Vittorio Tarditi il quale conosce da vicino la drammatica situazione in cui versa la provincia per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti. «La storia della discarica di Ghemme, dove si passa da [illegible] proroga all'altra, è nota a tutti - dice Tarditi -. I comuni [illegible] ormai costretti a smaltire fuori provincia e la situazione è addirittura destinata a peggiorare se [illegible] si interverrà tempestivamente. In tema di rifiuti, [illegible] provincia di Novara, sono stati commessi errori strategici nella programma[illegible]. Hanno certamente influito anche vicende poco chiare come le tangenti versate a [illegible] tempo ad alcuni amministratori, come lo scandalo dell'impianto [illegible] smaltimento rifiuti sulla strada per Trecate costato 25 miliardi contro i cinque preventivati e [illegible] entrato in funzione [illegible] avendo superato il collaudo. Anche per questa vicenda è aperta un'inchiesta alla procura della repubblica di Novara. La commissione [illegible] è informata e [illegible] questa occasione cercheremo di approfondire una storia emblematica».

In Prefettura, nel pomeriggio, è previsto l'incontro con il prefetto Alberto Ruffo, il presidente del Consorzio rifiuti e sindaco di Novara Sergio Merusi ed altri amministratori. Non è dato di sapere se i componenti della commissione incontreranno anche il magistrato titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore Marina Caroselli.

Come si ricorderà l'indagine prese avvio [illegible] un dettagliato esposto [illegible] consigliere provinciale dei Verdi Pietro Bertinotti che segnalava tutta una serie di anomalie e irregolarità già in fase di progettazione eppoi negli appalti e durante la realizzazione di un'opera infinita andata avanti per quindici [illegible] e [illegible] completata. Furono inviate sette informazioni di garanzia ai responsabili del Consorzio, delle ditte costruttrici ed ai tecnici ipotizzando i reati di abuso d'ufficio e truffa in erogazione di pubbliche forniture. Accuse che troverebbero conferma in una serie di perizie tecniche alcuni reati sarebbero addirittura provati nella vasta documenta[illegible] sequestrata a suo tempo. Siamo prossimi alla richiesta di rinvio a giudizio. [r. s.]

Novara, scoperte dalla polizia due aziende manifatturiere dove gli operai erano sfruttati

Lavoro nero, denunciati due cinesi

Nei laboratori di via Melchioni e viale Curtatone erano impiegati 13 connazionali [illegible] orari massacranti. Non uscivano mai dai capannoni. Solo due [illegible] in regola, quattro clandestini espulsi

NOVARA. Due cinesi denunciati per sfruttamento del lavoro clandestino: le loro piccole aziende, in via Melchioni e viale Curtatone, davano lavoro a 13 connazionali, impegnandoli quasi ininterrottamente, dal mattino a notte inoltrata. Quattro di essi sono stati trovati senza permesso di soggiorno, E solamente due [illegible] [illegible] possesso del libretto di lavoro.

[illegible] scoperta è stata la squadra mobile della questura di Novara, in collaborazione con l'ufficio stranieri e il nucleo prevenzione crimini della Criminalpol di Torino.

L'operazione, durata un paio d'ore, è stata portata a termine mercoledì notte. Dapprima è stato controllato il laboratorio di via Melchioni 13. Il titolare è un cinese di 32 anni, Pan Jin Long, residente a Novara. In questa piccola azienda erano impiegati otto connazionali, che si occupavano [illegible] manifattura di vestiti.

Cucivano gonne, maglie, abiti, dal primo mattino fino a notte inoltrata. Quando i poliziotti hanno fatto irruzione nello stabilimento, verso le 21, erano [illegible] seduti ai tavoli da lavoro. Non avevano alcun contatto con l'esterno. Vivevano costantemente all'interno del laboratorio, dove, oltre a una sorta di dormitorio, era stata realizzata una cucina.

Situazione praticamente identica nel capannone di viale Curtatone 19, intestato a una donna, Zhu Suzhu, 45 anni, dove però gli operai cinesi erano solo cinque. Anche qui erano impegnati con turni lavorativi massacranti.

Il bilancio complessivo parla di 13 extracomunitari cinesi fermati e identificati dall'ufficio stranieri. Di questi, solo due erano in regola con le norme che regolano l'attività lavorativa. Non solo, ma quattro di essi sono stati trovati privi del permesso di soggiorno e sono quindi stati espulsi.

Per Long e Suzhu è scattata la denuncia [illegible] l'accusa di sfruttamento del lavoro clandestino [illegible] cittadini extracomunitari, in base alla legge degli stranieri.

All'interno dei due laboratori per la confezione di vestiari sono state recuperate decine [illegible] macchine [illegible] cucire, che verranno sottoposte a sequestro dall'Usl di Novara. La polizia scientifica è intervenuta per i rilievi. Il caso è stato segnalato anche all'ispettorato del lavoro.

Marco [illegible]

A ROMAGNANO SESIA

Francobolli all'Lsd

Due galliatesi denunciati a piede libero dalla Guardia di finanza: spacciavano francobolli all'Lsd. E' avvenuto nell'ultimo weekend [illegible] pressi della discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. I fina[illegible] del Nucleo [illegible] polizia tributaria di Novara, impegnati in una serie di servizi atti a contrastare traffico e spaccio di sostanze stupefacenti [illegible] discoteche e locali frequentati dai ragazzi, hanno notato [illegible] giovani in atteggiamento sospetto. Si [illegible] avvicinati e hanno sorpreso M.A., 19 anni, e N.A., di [illegible] (le generalità non [illegible] state [illegible] note per consentire lo svolgimento delle indagini) entrambi residenti a Galliate, in possesso [illegible] francobolli con la droga. M.A. aveva 31 dosi di Lsd, N.A. 35, oltre a 500 mila lire in contanti, frutto dell'attività illecita. I due spacciatori [illegible] stati denunciati a piede libero, mentre [illegible] altro giovane è stato segnalato all'autorità prefettizia come assuntore. [r. s.]

Sizzano, suicida un pensionato di 57 anni

Uccide il suo cane e si taglia le vene

SIZZANO. Uccide il [illegible] cane eppoi si toglie la vita tagliandosi le vene dei polsi. Un parente, all'alba di ieri mattina, ha scoprire la disgrazia facendo intervenire i carabinieri. Per Guido Costa, 57 anni, non c'era ormai più niente da fare. Le ferite che il pensionato si era procurato con un coltello [illegible] cucina non erano mortali, ma il dissanguamento aveva provocato [illegible] collasso cardiocircolatorio che si è rivelato fatale. La salma è stata trasportata all'ospedale Maggiore di Novara, per l'autopsia.

Il fatto è accaduto all'alba di ieri, nell'abitazione della famiglia Costa, a Sizzano. Molti dettagli non [illegible] noti: in paese c'è un comprensibile riserbo e i militari, intervenuti prontamente, hanno avvertito il magistrato di turno. Il motivo del gesto va forse ricercato nelle crisi depressive di cui Guido Costa soffriva. I conoscenti ne riferiscono ma precisano: «Era una persona tranquilla. Nessuno poteva immaginare che arrivasse al suicidio».

Costa abitava con la moglie, Luigia Erbetta, e il figlio Fausto nella casa di via Clemente, al numero 13. E' una strada poco fuori paese. E' stato un parente a scoprire il corpo del pensionato, nella cantina sotto l'abitazione, prima delle cinque di ieri mattina. Colpisce il fatto che Costa abbia ucciso il suo cane prima di usare contro di sé il coltello da cucina.

Forse il pensionato ha voluto lanciare un messaggio, sopprimendo la bestiola che gli faceva compagnia da tempo. La notizia del suicidio è circolata anche nei paesi vicini, in particolare a Ghemme, dove Costa [illegible] nato nel '38.

Poche settimane fa era stata una donna di Agrate Contrubia a togliersi la vita, due giorni dopo la morte del marito causata [illegible] [illegible] male incurabile. [illegible] [illegible] sparata con una pistola e per mettere in atto il gesto era salita nel giardino della Rocca di Angera, dov'era solita recarsi col marito. [r. s.]

Novara, i risultati di un'indagine sugli acquisti che è promossa dal Comune

La borsa della spesa ai raggi X

Il comportamento dei consumatori è stato monitorato e i dati serviranno per la revisione del piano commerciale. Punti vendita preferiti e abitudini degli acquirenti nelle zone della città

NOVARA. Nell'autunno dei sondaggi poteva mancarne uno sui consumi dei novaresi? Arriva dopo quello sulla qualità della vita, eseguito [illegible] allieve di un [illegible] di marketing, e in avvio dell'indagine comunal-popolare lanciata dal sindaco sul gradimento [illegible] servizi, autorità e problemi da risolvere.

Anche la borsa [illegible] spesa adesso [illegible] ha più segreti. Che [illegible] acquisti? Dove? Quando? Con chi? E come? Il criterio applicato è scientifico. Hanno lavorato esperti dello Studio Bertolotto di Torino, specializzato in consulenza sul terziario. L'obiettivo: monitorare il rapporto domanda-offerta per revisionare [illegible] piano commerciale. Alla presentazione [illegible] intervenuti l'assessore Luciano Bistaffa e il funzionario Pi[illegible] Campana. Sono state eseguite 1064 interviste fra aprile e giugno. Nelle risposte venivano indiretta[illegible] coinvolti i componenti di ciascuno nucleo familiare, per un totale di 3129 unità.

La regina della spesa. Per gli alimentari [illegible] si discute: la risposta è singolare femminile. La donna decide che cosa finisce sulla tavola ogni giorno. Lo testimonia il 51 per cento degli intervistati. Per i generi non alimentari, tranne l'abbigliamento, si muove la famiglia (34,6) oppure il capofamiglia. Per il vestiario ciascuno si regola in autonomia (21 per cento).

I negozi del centro attirano clienti per gli acquisti di prodotti non alimentari

La frequenza degli acquisti. I novaresi si recano a comperare prodotti alimentari per lo più una volta alla settimana (31,6 per cento) oppure ogni quindici giorni (21,3). La spesa mensile viene fatta dal 14 per cento. [illegible] acquisti di prodotti non alimentari ricorrono [illegible] volta [illegible] mese (11,4) o più di rado (56,3).

Che [illegible] finisce nella sporta. Il pane mantiene il primato: lo compera ogni giorno il 77 per cento degli intervistati. Seguo[illegible] latte, ortofrutta, pasta, riso, zucchero, caffè, olio.

Zone degli acquisti. I consumatori di Novara si muovono discretamente sul territorio e il servizio commerciale è sufficientemente distribuito. I clienti più fedeli per gli alimentari (coloro che comprano nella zona [illegible] residenza) sono al quartiere Sud, Cittadella, Villaggio Dalmazia, Porta Mortara, Sud-Est, Nord-Est, Sant'Andrea e San Rocco, Vignale, Veveri e dintorni. Il centro attira naturalmente consumatori di generi non alimentari.

Preferenza di punti vendita. Il dettaglio moderno attira i due terzi degli acquirenti. I supermarket [illegible] meta per la spesa del [illegible] per cento del campione, i negozi tradizionali si attestano sul [illegible] per cento, i piccoli supermarket il 9 per cento, [illegible] percentuale per i mercati rionali e quello coperto. Fra [illegible] grandi strutture di vendita, l'Iper [illegible] frequentato dal 17 per cento, [illegible] tre Coop raccolgono il 17,5, le due Oai il 9 per cento, i due Ga l'otto per cento.

Motivi delle preferenze. I consumatori novaresi non si fanno sedurre dai prezzi economi[illegible]. Per la spesa degli alimentari si sceglie il punto vendita in base alla comodità (45 per cento) e per la qualità dei prodotti (21) quindi per i prezzi (19 per cento). I negozi tradizionali attirano per la qualità, i grandi market per la loro dislocazione sul territorio. Ancora più evidente risulta come sia la qualità l'elemento attorno [illegible] quale ruota la scelta del punto vendi[illegible] per i non alimentari: il 32 per cento vuole prodotti all'altezza delle aspettative, il 28 per cento valuta il prezzo. E i negozi tradizionali si prendono [illegible] rivincita: 51 per cento di preferenze.

Il mezzo di trasporto. Automobile, fortissimamente a[illegible]mobile. Per l'acquisto di alimentari si mette al volante il 68 per cento degli intervistati. Per gli altri generi l'86 per [illegible]. Piaccia o [illegible] ai sostenitori del trasporto pub[illegible] che viene battuto anche dalla soluzione pedonale, un [illegible] baule pieno di borse e pacchetti ha sempre il suo fascino.

[illegible] Paola Arbeia

IN BREVE

GARBAGNA

Trovato assiderato nei campi Grave giovane giardiniere

C'è mistero sull'incidente capitato a Franco Zuccotti, 25 anni, residente a Novara in via Case Sparse 9. Lo ha trovato un agricoltore l'altra mattina, semiassiderato, nella campagna [illegible] Garbagna Noverese. Il giardiniere è ricoverato in Rianimazione. Era caduto dalla sua «Vespa», ma le ferite che ha riportato non giustificano, secondo i medici, le gravi condizioni. [c. m.]

[illegible]

E' morto Leo Carrà già presidente dell'Ente Risi

All'età di [illegible] anni è morto ieri a Vercelli, Leo Carrà, per 15 anni presidente dell'Unione agricoltori vercellesi e ininterrottamente dall'89 al '93 al vertice nazionale dell'Ente Risi. Originario di Biella [illegible] vercellese di adozione, Carrà, che abitava alla tenuta Dallodi, lascia la moglie e due figli. I funerali di [illegible] lui che viene considerato il maestro [illegible] nuova risicoltura si terranno domani mattina alle 9,15 nella chiesa S. Salvatore a Vercelli. [r. l.]

L'INTERVENTO

La nostra battaglia per un Brera efficiente

NOVARA

In relazione alle dichiarazioni rese dalla professoressa Tiziana Fransosa, noi sottoscritti, consiglieri di amministrazione del Brera, riconosciuta la sostanziale fondatezza della denuncia, precisiamo quanto segue.

Alla vigilia dello scorso anno scolastico fu deliberata riconfer[illegible] straordinaria degli insegnanti incaricati, vincolando tale no[illegible] al formale impegno di [illegible] pubblica selezione.

Non pareva infatti compatibile con intendimenti [illegible]tivi corretti e trasparenti, continuare a stipulare contratti di consulenza per chiamata diretta e senza riferimento a graduatorie o titoli.

Nel mese di febbraio otteneva approvazione [illegible] massima un bando di concorso per il confer[illegible] [illegible] incarichi [illegible] dipendente stagionale, che [illegible] un lato consentiva la partecipazione di tutti gli aspiranti qualificati, dall'altro contemplava congruo riconoscimento dei titoli di servizio degli insegnanti consulenti.

In successiva seduta avveniva uno sconcertante ribaltamento di situazioni che conduceva all'approvazione - [illegible] voti favorevoli e i nostri due contrari - [illegible] progetto [illegible] quasi automatica commutazione delle consulenze temporanee in rapporti di dipendenza.

A determinare il nuovo orientamento, per ammissione dello stesso presidente, avrebbero contribuito pressanti sollecitazioni politiche.

Convinti dell'illegittimità della scelta sostenemmo [illegible] necessità di procedere alla compilazione di graduatorie per supplenze, che in [illegible] di mancata approvazione della «sanatoria» da parte degli organi competenti avrebbe, a nostro parere, consentito regolare conferimento di incarichi. La nostra proposta [illegible] accettata, ma nel contempo veniva inopinatamente deliberato, nel mese di luglio ultimo scorso, il rinnovo delle consulenze.

Considerando improponibile [illegible] delibera decidemmo di non partecipare alla votazione e di inoltrare un esposto al Comitato Regionale di Controllo, onde evidenziare [illegible] ragioni [illegible] illegittimità dell'atto. [illegible] il Coreco dispose in effetti l'annullamento delle delibere con la conseguente sospensione degli incarichi.

Soltanto ai primi di settembre apprendevamo che l'esame [illegible] domande di supplenza non aveva avuto luogo per ragioni che a noi parvero francamente pretestuose. Il risultato di questa condotta ondivaga è oggi purtroppo sotto gli occhi di tutti. [illegible] tutto ciò dopo che lo scorso anno l'Istituto Brera aveva dato sorprendenti prove di vitalità ed efficienza.

Alberto Veggiotti
Pier Giuseppe Gillio
Consigliere d'amministrazione e consigliere dimissionario Istituto musicale «Brera», Novara

L'opera della novarese fu rivolta all'educazione dell'infanzia

Convegno e mostra sul genio di Elve Fortis de Hieronymis

NOVARA. Chiudete gli occhi e immaginate. Libri che si [illegible] mentre li sfogliate, pezzi di carta o contenitori per uova che si trasformano in compagni di giochi, oggetti che diventano sogni. E' il mondo della fantasia e dell'intelligenza. Il mondo in [illegible] abitava Elve Fortis de Hieronymis, novarese più conosciuta lontano dalla Cupola.

A lei è dedicato il convegno che si apre oggi alle 15 all'Auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni. Dopo il saluto di Paolo Cattaneo, presidente della Provincia, dell'assessore alla Cultura Franca Guglianetti Allegra e del provveditore Pietro Cataldo [illegible] prevista una serie di relazioni che vogliono essere davvero una riscoperta della donna scompar[illegible] tre [illegible] fa e della [illegible] geniale opera.

«Una donna che preferiva la [illegible] all'apparire - dice Anna Lavatelli, coordinatrice de[illegible] interventi - che [illegible] lavorato sempre con grandissima discre[illegible]. Oggi vogliamo ripensare al suo lavoro, alla [illegible] passione

Parte dell'opera di Elve Fortis de Hieronymis è esposta alla «Negroni» grazie all'interessamento del marito Federico

per l'infanzia, il teatro, i libri, i percorsi educativi che creava per integrare immagini e linguaggio». Roberto Denti racconterà le [illegible] attività di fabulatrice, Vera Sighinolfi l'espe[illegible] di lavoro al [illegible] fianco, il tema di Loredana Farina [illegible] «Dire fare tagliare incollare». Poi una videointervista a Emanuela Luttazzi. Nella seconda parte di lavori interverrà Maria Letizia Meacci («Danio e le sue bambine») Vanni Vallino («L'esperienza didattica»), Massimo Maritan («L'ideazione di programmi televisivi per bambini»), Maria Carla Uglietti («Il libro e il gioco: un progetto con Elve Fortis de Hieronimis per la Biblioteca Negroni e le scuole novaresi»).

Dopo il convegno aprirà la mostra curata dal marito di Elve Fortis. Alle 18,15 [illegible] prevista una visita guidata del professor Marco Rosci. La mostra dei lavori (pittura, collage, illustrazioni di libri per ragazzi, ceramica) resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30. L'invito è rivolto in modo particolare alle scolaresche.

E per valorizzare ulteriormente [illegible] ricordo [illegible] Elve Fortis de Hieronimis il Comune di Pettenasco (dove la donna [illegible] [illegible]polta) si è già dichiarato pronto ad ospitare la mostra.

Intanto la famiglia ha voluto stampare, grazie a Interlinea, «Un fantasma in biblioteca», inedito della straordinaria novarese con copertina originale. [c. bo.]

Due novaresi bloccati a Bergamo con sigarette per 2 miliardi

Arrestati per contrabbando

Curioso destino di Silvano Villa, di Borgomanero: lo ha preso il maresciallo che undici anni fa lo catturò dopo la 24ª rapina. Erano diretti a Napoli

BERGAMO. Undici anni di galera non l'hanno cambiato molto. Quando è sceso dal camion, carico zeppo di sigarette di contrabbando, alla vista del maresciallo dei carabinieri di Treviglio è sbiancato in volto: «No, [illegible] è possibile. Ancora lei?», ha detto sconsolato passandosi [illegible] mani sui capelli. Ma [illegible] Silva[illegible] Villa, nato 46 anni fa a Boganco e residente in via Fornara 4 a Borgomanero, il desti[illegible] ha voluto abbondare. Al maresciallo Biagio Mondi, che nell'84 [illegible] fino a Portogruaro, dopo la ventiquattresima rapina, ha chiesto una sola cosa: «Chi [illegible] il magistrato di turno?». Forse, in cuor suo, la risposta la conosceva già. [illegible] non è stato smentito: Mario Conte, lo [illegible] che lo aveva spedito dietro le sbarre dopo l'ultimo assalto in banca con la banda della Valcavallina che spadroneggia in Bergamasca, in Svizzera e [illegible] Francia.

L'arresto di Silvano Villa, che solo due [illegible] or [illegible] era uscito di galera, [illegible] scattato verso le 18 di martedì: incappato in un

[illegible] Villa 46 [illegible] Era uscito dal carcere appena due mesi [illegible] Il camion [illegible] sigarette [illegible] diretto da Bergamo a Napoli

normalissimo posto di blocco a Palosco, vicino al confine bresciano. Non aveva la patente e [illegible] ha preferito in[illegible] non ha neanche reagito quando i militari gli hanno chiesto di aprire il [illegible]. La bolla parlava di trasporto di cartone. In realtà, invece, dietro [illegible] muro [illegible] scatole di lamponi, c'erano 350 [illegible] [illegible] sigarette Lucky Strike di contrabbando, destinazione Napoli. [illegible] ore dopo, in manette sono finiti gli altri due corrieri: sono stati bloccati a Cividate [illegible] Piano, ad una manciata [illegible] chilometri dal posto in [illegible] è stato bloccato [illegible].

Il camion-frigorifero era guidato da un altro novarese: Do[illegible] Meloni, 46 anni, [illegible] Cerano. Con lui c'era il bergama[illegible] Italo Gritti, di 49 anni. Anche questi due [illegible] sono consegnati ai carabinieri [illegible] problemi: nella cella frigorifero i militari hanno trovato altre 350 casse di Lucky Strike, [illegible]pre dirette a Napoli.

Per i tre è scattato l'arresto per associazione per delinquere finalizzata al contrabbando. Le sigarette, invece - 35 mila stecche, per un valore che, secondo i carabinieri, supera i due miliardi - finiranno al Monopolio per diventare comunissime MS. I carabinieri della compagnia di Treviglio assicurano però che l'operazione non [illegible] ancora finita: resta da scoprire la centrale di smistamento che è nella zona della Bassa dove i due Tir [illegible] stati bloccati martedì.

Fabio [illegible]

Oggi festa al Centro

Don Allegra nuovo direttore della Caritas

NOVARA. Don Natale Allegra, 55 anni, è il nuovo direttore della Caritas cittadina. Il [illegible]vo di Novara monsignor Renato Corti gli ha conferito l'incarico domenica scorsa. Don Allegra, che sostituisce don Francesco Gagliazzi, ora parroco di Quarona, è un volto noto ai novaresi. [illegible] anni [illegible] parroco di San Gaudenzio e [illegible] qualche tempo riveste la funzione di coordinatore delle Parrocchie unite del centro città, le chiese del centro storico.

Il [illegible] direttore dell'ente diocesano ha deciso di presentarsi [illegible] ai novaresi.

Lo farà al [illegible] incontro anziani della Caritas in via San Gaudenzio 11, che ha organizzato la festa ufficiale d'apertura dopo la pausa estiva. Don Allegra è atteso alle 15,30 per la cerimonia di inizio dell'anno sociale del centro. All'incontro partecipano anche esponenti dell'amministrazione comunale, tra cui l'assessore al Commercio Luciano Bistaffa e [illegible] dirigente del settore servizi [illegible]ciali Mimma Calletti. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Uso dell'autovelox e [illegible] prevenzione

Quando [illegible] non sper[illegible] più di ricevere una risposta al mio scritto a proposito dell'autovelox e dell'uso che alcune pattuglie ne fanno, ecco che invece arriva. [illegible] sono lieto, anche per un aspetto che [illegible] attiene al contenuto sollevato dalla mia missiva. Infatti quasi mai Stato e [illegible] Pubbliche amministrazioni rispondono alle domande dei cittadini. Per questo considero positivo il riscontro. Ciò premesso, devo subito dire che la risposta è cortese ma ha eluso il contenuto posto: non sono state chiarite le osservazioni sottoposte. Capisco, e io per primo comprendo, che le pattuglie alcune volte sono costrette, per cause ambientali, a posizionare l'apparecchio «inchioda autisti irrispettosi del codice stradale» in modo poco visibile, [illegible] le mie osservazioni vertevano sulla legittimità di nascondere l'autovelox e la pattuglia in [illegible]ne anche di proprietà privata.

L'altra questione atteneva e attiene al modo di operare sul tratto di superstrada che [illegible] Gravellona Toce [illegible] a Domodossola: quasi sempre i due agenti e la macchina sono sulla corsia opposta all'autovelox, così facendo risulta un po' difficile poter fermare gli automobilisti che infrangono il codice. In siffatta condizione sarà difficile sostenere, in risposta alla contestazione dell'utente, che l'auto [illegible] è stata fermata per non causare difficoltà o intralcio o pericolo al traffico. Considerato che queste osservazioni non hanno ottenuto risposta dal mio precedente interlocutore, prego il dirigente del Commissariato [illegible] voler soddisfare questa mia richiesta. Sono d'accordo quando mi si obietta la poca attenzione al codice della strada da parte degli automobilisti - me compreso - ma sarebbe comunque be[illegible] rivedere l'uso delle pattuglie della stradale e puntare, a mio avviso, su un'opera [illegible] prevenzione. E' mia opinione che se le pattuglie si rendono visibili e non si nascondono, si possa avere [illegible] significativo rispetto del [illegible] stradale, inducendo l'automobilista ad attenta [illegible].

Gian Piero Conti
Gravellona Toce

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel 627.000; **Arona:** [illegible] / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 843 083. **Domodossola:** 0324 / 48 600. **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 600. **Omegna:** 0323 / 61 900/63 669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848568-865000. **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55 61.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo.** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** S r.e 0163/41 86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74.56. **Lesa:** 0322/76 697; **Piedimulera:** 0324/83 188

[illegible]

Novara: [illegible] **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** [illegible] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11, **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47 42.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,[illegible] alle [illegible] il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, [illegible] i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Oleggio: *Mazzonelli*, [illegible] Matteotti, 79 tel. 91.249
Arona: *Alganon*, c.so Liberazione, 86 tel. 0322/24.24.33
Borgomanero: *Rive*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, 5 tel 0322/96.212
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
[illegible] *Giuliano*, lg.lago, [illegible] 0323/30.326
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.063
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.810
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel 0163/85.02.08

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible]. Luca Giannino; Giulia [illegible] Paglino; Francesca Ferro; Valeria Gallo; Ginevra Beriosco; Cecilia Conte; Mattia Rossi; Michele Nominelli; [illegible] Sansone; Francesco Vetri; Marco Quattraccioni; Elisabetta Piola.
Marco Fiorellino; Roberto Guagliumi; Federica Rango; Sara Impagnatiello; Federico Pavesi; Camilla Scinica; Nicole Veggiotti; Antonio [illegible] Santis Bruno; Veronica Enrica Casarotto; Alessandro Grazioli.
SI SPOSERANNO. Roberto Gabriele, imprenditore e Monica [illegible] Gabriella Ruspa; Massimo Cuppone, sottufficiale A.M. e Debora Brio, casalinga; Roberto Briacca, impiegato e Cristina Revera.

[illegible] CASTELLO

MORTI. Giuseppina Gusmini (1912) [illegible]. Renzo Norbiato e Noemi Gavinelli; Stefano Bacchetta e Monica Bertinotti.
Marco Bosina e Maria Paola Piantanida; Raffaele Todescato e Paola Bersano; Roberto Comolli e Elena [illegible].

Le famiglie Bertoglio, Robaioli, Todeschini ricordano con affetto l'indimenticabile amico
prof. Antonio Gal[illegible]
— Pallanza, 13 ottobre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

CONCERTO

Oleggio, l'Accademia Augusta

Nuovo appuntamento promosso dagli Amici della Musica stasera in chiesa parrocchiale a Oleggio dalle 21. [illegible] scena l'Accademia Augusta con il soprano Anna Maria Boeris e la flautista Silvana Germana. [c. m.]

MUSICA

Tornano i «Philadelphia Freak»

Stasera al «Banana Republic» di Cesto si esibiscono i «Philadelphia Freak». Il ritorno sulla scena del gruppo, noto nel Novarese qualche tempo fa, s'inizia alle ore 23. Consigliata prenotazione, telefono 57120. [b. c.]

[illegible]

Leggende metropolitane

«La baby sitter cannibale» è il titolo della conferenza di domani dalle ore 21 [illegible] circolo «Perchè no» di Verbania. Lo studioso Cesare Bermani parlerà di leggende e favole metropolitane. La serata è organizzata con «Fogli Sensibili». [b. c.]

[illegible]

A Novara e Romagnano

Immagini del mondo. Una proposta per stasera arriva dalla Società Fotografica Novarese che propone alle 21,15 in corso Cavallotti «Madonnari» e «Certosa di Pavia». A Romagnano Sesia, collegio Curioni, l'asso[illegible] «Verso Giusto» propone «L'India antica». [c. m.]

[illegible]

Castagnata a Cameri

Prende il via stasera nell'area mercato la castagnata, organizzata [illegible] gruppo alpini. Fino a domenica, ogni sera cena e ballo con orchestra. [c. m.]

[illegible]

Il bambino e l'Anfaa

«Il bambino, una persona» [illegible] il tema dell'incontro su adozione e affidamento organizzato dall'Anfaa di Novara per domani, 15,30, in [illegible] Perazzi 5. Ne parla Raffaella Pasquale, psicoterapeuta dell'infanzia. [b. c.]

Borgomanero, il macabro sospetto prende sempre più consistenza

Spunta un traffico di ossa

L'oltraggio perpetrato moltissime salme, più delle quaranta scoperte all'inizio del caso. Stufe nei magazzini del cimitero per accelerare le decomposizioni. Continuano le indagini

BORGOMANERO. Una ventina cassette di zinco piene di ossa ammassate alla rinfusa, tombe da cui sono sparite le urne contenenti i resti dei defunti ed altre tombe in cui sono state trovate urne con resti di sconosciuti, stufette nascoste nei depositi dei cimiteri utilizzate probabilmente per «ripulire» ossa riesumate troppo in anticipo, registri cimiteriali irregolari e lacunosi ed infine un'ipo agghiacciante: nei cimiteri cittadini scempio dei defunti non veniva attuato soltanto per vendere più riprese loculi ed urne di zinco, forse c'è stato anche traffico di ossa.

Lo scandalo del cimitero assume proporzioni e gravità sconvolgenti: gli inquirenti, dopo il ritrovamento di ossa e scheletri sacchi della spazzatura, hanno rinvenuto altre decine di ossa abbandonate posti più impensati.

Ossa sono state trovate ammassate alla rinfusa in una ventina di urne di zinco e nei servizi cimitero, ma sono tre i fatti e gravissimi dell'inchiesta condotta a tappe dai carabinieri: le segnalazioni hanno condotto ad ispezionare alcuni tumuli in tutti i cimiteri della città ed stato scoperto che in una tomba anziché due urne, come ha sempre supposto la famiglia, ne venivano conservate cinque, in un'altra invece le urne che dovevano contenere i resti delle salme riesumate sono spariti.

Il cimitero Borgomanero i carabinieri hanno scoperto una storia da brividi. Nei sacchi della spazzatura una quarantina di . Ora un nuovo interrogativo: esisteva un mercato degli scheletri?

Il secondo fatto, incredibile ed inquietante scoperto dai carabinieri è la presenza di una decina stufette magazzini dei cimiteri: nessuno ha saputo spiegare a che cosa servissero delle stufe in locali che non dovevano assolutamente essere riscaldati, ma accanto ad alcune sono stati trovati altri frammenti di ossa e cenere che sembra di provenienza inconfondibile. Le stufe venivano probabilmente utilizzate nel corso di riesumazioni fatte anticipo ed all'insaputa parenti, per eliminare residui che non avrebbero potuto essere nasco .

In pratica, per anni, un'organizzazione che controllava i cimiteri della città avrebbe riesumato le salme prima del periodo in cui si svolge questa operazione (che avviene venticinque anni dopo la sepoltura), per ricuperare loculi ed urne. I poveri resti venivano messi nei sacchi della spazzatura ed al loro posto venivano sistemati i residui di altri defunti. «Ci troviamo di fronte ad una serie di fatti criminosi aberranti ed agghiaccianti» dicono i carabinieri di Borgomanero che hanno avuto il merito di scoprire uno scandalo che sta assumendo proporzioni enormi e sta sconvolgendo la città, sottolineano che «l'indagine verrà condotta tappeto, senza trascurare nessun elemento». Resta poi terzo scoperta, per ora ancora a livello di ipotesi, ma che appare confermata dai primi riscontri dagli interrogatori in sarebbero state vendute ossa. L'oltraggio sarebbe stato perpetrato su moltissime salme, un numero molto più alto delle quaranta di cui si è parlato all'inizio dello scandalo.

ello Giordani

Provincia, stigmatizzati gli attacchi personali di An

Documento di solidarietà ma è esclusa Forza Italia

NOVARA. Doveva essere il Consiglio provinciale della solidarietà all'assessore Cardano, gratuitamente accusata da An di trascorsi da estremista rossa. Lo è stato soltanto in parte. Colpa di quello che il vicepresidente Vedovato ha chiamato «scivolone non politico ma organizzativo». E' successo che Forza Italia ha potuto firmare il documento che stigmatizzava l'attacco personale di An all'assessore. Boniperti e Poggi rebbero rimasti isolati. Nel documento inviato al presidente consiglieri e assessori «ribadiscono che la distinzione tra fascismo e antifascismo tenuta netta e inequivocabile; riaffermano l'importanza e l'attualità della scelta antifascista e dei valori della Resistenza, sui quali si fonda la costruzione del stato democratico; ritengono che 'pacificazione' non deve diventare una superficiale 'archiviazione' del passato ma una riflessione approfondita sulle cause e sulle conseguenze di una dittatura che ha portato l'Italia catastrofica guerra; dichiarano propria solidarietà all'assessore Cardano oggetto di pesanti e ingiustificati attacchi personali; deplorano ogni scadimento del dibattito politico ed auspicano che esso continui invece nelle forme di civile confronto democratico».

Da sinistra in primo piano Domenico Rossi e Giovanni Sacco Forza Italia durante la seduta del Consiglio

Cattaneo legge le firme: all'intera maggioranza si è associata Rifondazione e Lega. «Ho apprezzato l'intervento di Boniperti che attraverso i giornali ha voluto ridimensionare il ca . si può basare le interrogazioni su voci, sospetti - dice il presidente - La democrazia è fatta di dialogo, di attacchi personali. Anch'io esprimo solidarietà all'assessore Cardano». Poggi ribadisce. «Niente scuse perché non ho offeso nessuno». Poi il colpo di scena. Giovanni Sacco, di Forza Italia, si alza in piedi: «Perché non abbiamo potuto firmare? Io lo avrei fatto». Così pure Gaudenzio Ferrandi, dello stesso gruppo. Interviene Emilio Zanoni (Lega): «Se il documento non è arrivato a Forza Italia è scorrettezza gravissima. Non si può criminalizzare un gruppo che è firmatario di quell'interrogazione». Franco Fornara (popolari): «Mi as cio». Si infila Cattaneo: «Non è un documento di maggioranza ma aperto a tutti. Mi è stato inviato e io l'ho letto in assoluta buona fede». Guido Pagno (pds): «Ma come? Rizzo l'ho visto». Giovanni Rizzo (ppi): «Sì ma durante il dibattito e non ho fatto tempo a leggerlo».

Il vicepresidente Sergio Vedovato (pds) cu : «La maggioranza ha voluto assumere un'iniziativa ma devo riconoscere che c'è stato uno scivolone nell'organizzazione. La stessa reazione di Ferrandi e Sacco ci conforta». Finisce con il presidente del Consiglio Piercarlo Fornara (patto democratici) che porge personali scuse al gruppo di Forza Italia.

Carlo Bologna

Il pm aveva chiesto l'archiviazione. Legambiente a Strasburgo

Incidente al pozzo di Trecate Oggi l'udienza preliminare

ROMENTINO. «La delegazione piemontese era composta solo da noi due. Il gruppo lombardo era numeroso. I parlamentari ci hanno dato ascolto, siamo soddisfatti dell'esito della missione». Al ritorno dal viaggio a Strasburgo, Pacifico Aina e Federico Confalonieri, rappresentanti Legambiente di Romentino e Trecate, sono ottimisti. «Il Parlamento Europeo - dicono - ha accolto con interesse nostre richieste, impegnandosi a rivedere, una serie di emendamenti, la legge '85 sulla valutazione di impatto ambientale. I nostri problemi considerati con più attenzione a livello europeo che in Italia».

L'iniziativa di chiedere l'intervento di Strasburgo par da Cuggiono, grazie al Comitato cittadino. Il fondatore, Oreste Magni, ha ingaggiato con l'aiuto di sindaco, parroco e degli abitanti una lotta contro l'Agip per impedire perforazioni sulla sponda lombarda del Ticino. La protesta si è estesa anche ai comuni vicini, Buscate a Mesero. E ha portato a diverse iniziative. la missione oltreconfine. Per No vi hanno partecipato, come testimoni di un disastro già avvenuto, Aina e Confalonieri. «Questa è stata un'occasione mancata per i nostri sindaci - dice Confalonieri - la delegazione lombarda era composta dai sindaci di quindici comuni. E' evidente che la protesta me maggiore rilievo».

Ai parlamentari europei Aina e Confalonieri hanno illustrato la situazione del «Tr 24», in appoggio alla richiesta del Comitato di Cuggiono di procedere a trivellazioni.

I due delegati novaresi hanno posto l'accento anche sul problema bonifica, evidenziando le «sofferenze» di Trecate e Romentino. «A Trecate - dicono - l'Agip ha occultato un disastro. E si può parlare di bonifica sul territorio a Romentino».

E al discorso di impatto ambientale si è legato il tema dell'alta velocità: «Non si può minare ulteriormente il territorio. E il nostro punto di vista è stato pienamente compreso, anche alla luce del rapporto tra ricavi e benefici».

Il Parlamento Europeo si farà carico di far pressione governo italiano in merito all'estensione della valutazione ambientale. «Ma abbiamo anche scoperto - dice Aina - che i cittadini dispongono di un'arma in casi come questi. Ci si deve rivolgere al Parlamento europeo tramite la petizione. Esiste un'apposita commissione europea che esamina e prende provvedimenti».

Del «Tr 24» si parlerà mane in Tribunale a Novara. E' infatti prevista l'udienza preliminare davanti al gip. In merito alla vicenda il pubblico ministero aveva formulato la richiesta d'archiviazione, sostenendo che non sussistono gli estremi del disastro colposo.

Contro questa tesi argomentano gli avvocati Correnti, Corecà e Cassietti, che difendono gli interessi Comune di Trecate, costituitosi parte civile nel procedimento.

Cristina Meneghini

Arona, da Lega Nord e Forza Italia nuovo attacco all'amministrazione comunale

«Il piano regolatore nasce vecchio»

Viene criticata la «delibera programmatica» che sarebbe la stessa di dodici anni fa. Secondo i 2 gruppi ci sono altre gravi lacune, ad esempio l'abbandono da parte della Giunta dell'idea della tangenziale

ARONA. Il piano regolatore di Arona sembra più che mai in alto mare. Così sostengono Lega Nord e Forza Italia, all'opposizione in Consiglio. Mario Velati del Cdu di Buttiglione si è invece dissociato e Mario Pagliano resta fuori della mischia avendo optato per il gruppo di Gerardo Bianco. Lega e FI hanno tenuto una conferenza stampa per illustrare «la perdita di tempo di questi ultimi mesi».

Il piano regolatore, vecchio di oltre una dozzina d'anni, costituiva po' il fiore all'occhiello di questa nuova ministrazione. L'assessore all'Urbanistica Giovanni Galoardi aveva dichiarato, nero su bianco nel primo «Foglio Aronese» nel mese di marzo, che «entro giugno-luglio si pen potar completare l'iter di formazione del progetto preliminare... e si pensa di arrivare all'adozione del piano definitivo entro la fine dell'anno».

Di fatto in luglio la maggioranza ha dovuto accettare la formazione di speciale commissione la quale «dopo due mesi di lavori - si afferma in un documento - ha consentito di individuare diverse lacune e incongruenze (inaccettabili per attuabilità e opportunità) che potrebbero portare ad invalidare il progetto presentato».

quali sarebbero «lacune e incongruenze»? Essenzialmente due: prima, che la cosiddetta delibera programmatica con la quale l'amministrazione fa sapere le proprie intenzioni non è mai stata approvata: «Essendo - ha detto Fabio Calzeroni di Lega Nord - intenzione della giunta presentare la medesima vecchio piano, senza tener conto che da dieci/dodici le cose sono parecchio cambiate». Non soltanto, ma per legge, prima sarebbero potute intervenire a dare un parere soltanto le associazioni operanti sul territorio, oggi ciò è possibile per ogni cittadino. E, secondo, l'apertura dell'autostrada fino a Gravellona anziché apportare un beneficio sostanziale al traffico interno, ha aggravato certune situazioni mentre il progetto della Giunta abbandona ogni possibilità di una tangenziale.

A quanto sembra, e a detta fra l'altro Alessadro Tettoni, nuovo capogruppo della Lega, l'amministrazione avrebbe voluto fare una delibera programmatica senza ascoltare i diritti della gente: «Il risultato - ha detto Tettoni - è che un intero anno è passato senza che si abbia avuto alcun risultato». «In pratica si deve ricominciare daccapo» ha commentato Galeazzo Maria Conti, l'esperto della minoranza alla speciale commissione, Franco Bruno Forza Italia ha aggiunto: «Il piano è vecchio come concezione; è nato vecchio». [m. b.]

ARONA

Transazione per il Lido

La vertenza per il rilascio dell'immobile del Lido tra il Comune di Arona e la gestrice del campeggio Miriam Carli Oldrini si è risolta con una transazione, per cui la controversia in corso al Tar è stata abbandonata, con spese compensate. L'accordo prevede che il comune ritornerà in possesso dell'area fra un anno, il 31 ottobre '96. Se ciò non avverrà la gestrice dovrà pagare una penale di 100 milioni. Il consiglio com ale ha invece deciso di affittare alla Lega Navale Italiana l'immobile di corso Europa : si tratta di 162 metri quadrati, il canone sarà di 500 mila lire al mese, contratto di 6 anni. La Lega Navale si è impegnata eseguire lavori di manutenzione ordinaria straordinaria (lo stabile è fatiscente) per 50 milioni. Tutti favorevoli i consiglieri, salvo il progressista Giunta, che ha ritenuto adeguato il canone, dato che «l'associazione sportiva n sembra aperta a tutta la cittadinanza». [s. b.]

Oggi a Borgomanero con i sindaci di 51 comuni

Prevista seduta per il Consorzio rifiuti

BORGOMANERO. E' stata convocata per questa l'assemblea dei 51 Comuni aderenti al Consorzio per smaltimento dei rifiuti del Medio Novarese, una seduta «storica» perché per la prima volta saranno presenti tutti i sindaci.

La settimana anche i Comuni di Gattico e Maggiora, che non avevano ancora aderito al Consorzio, hanno votato in consiglio la delibera di adesione: di particolare rilievo la decisione di Maggiora, il Comune che si sempre schierato contro la decisione del Consorzio di realiz una nuova discarica nella località Piano Rosa, ma che, di fronte al rischio di non potere più conferire i rifiuti a Ghemme, ha deciso di accettare.

riunione di stasera anche la prima dopo il decreto regionale di proroga, l'ultima, per la discarica di Ghemme sino al prossimo mese di marzo, alcuni sindaci hanno già chiesto di varare subito una strategia per trovare le alternative all'impianto della Sirtis.

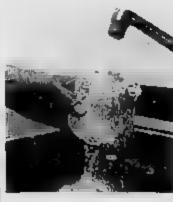
All'ordine del giorno un unico punto, ma particolarmente importante, su cui sono già preannunciate scintille: la nomina del nuovo consiglio d'amministra . La designazione dei membri spetta al sindaco del Comune sede della discarica ed Alfredo Corazza annuncia di non aver alcuna intenzione rinunciare questo diritto: «Se qualcuno intende prorogare il consiglio d'amministrazione uscente, si sbaglia di grosso. Il consiglio va rinnovato sindaco di Ghemme proporrò le terne dei candidati: se su queste ci sarà un ampio accordo bene, in caso contrario sono pronto a fare valere il nostro diritto di priorità. Essere sede di discarica non è un privilegio, al contrario: visto che una volta tanto abbiamo la possibilità di delineare una linea, intendiamo farlo». [m. g.]

Il sindaco ha emesso un'ordinanza, trovate tracce di coliformi totali

Dormelletto, vietato bere l'acqua

Segnalate infiltrazioni nella rete di distribuzione

DORMELLETTO. Da ieri pomeriggio il comune di Dormelletto è senz'acqua. Una ordinanza del sindaco, conseguente una comunicazione dell'ufficio di igiene, vieta assolutamente berla e consumarla per uso domestico, anche dopo averla fatta bollire. La popolazione è stata costretta a rifornirsi di acqua minerale.

Oggi, forse già questa mattina, dovrebbero entrare in servizio le autobotti dei vigili del fuoco, che provvederanno raggiungere tutte le famiglie consegnando acqua potabile. E' stato un vero fulmine a ciel sereno, anche perché nel territorio di Dormelletto non si mai registrato un fatto del genere. Martedì scorso, come previsto, i tecnici avevano effettuato i soliti prelievi alle fontanelle del paese ed avevano quindi portato i campioni al laboratorio di sanità pubblica di Novara.

Acqua «vietata» a Dormelletto

Le analisi hanno evidenziato una «presenza di coliformi totali superiori al consentito». Dal laboratorio di Novara è partita una immediata comunicazione al dottor Aniello Esposito, responsabile dell'ufficio igiene dell'Usl 13 di Arona, che a sua volta, altrettanto sollecitamente, ha chiesto di bloccare l'erogazione dell'acqua potabile. L'ordinanza del sindaco Marco Danioni è stata resa pubblica in pochi minuti dai vigili urbani, i quali con altoparlanti hanno percorso tutte le vie di Dormelletto.

Una squadra di tecnici è già al lavoro per individuare le cause del grave disagio. Al Comune di Dormelletto hanno precisato che «non si tratta di inquinamento della sorgente, ma di infiltrazioni nella rete di distribuzione». Si tratta ora di scoprire il punto in cui si verificano queste infiltrazioni.

Il comune Dormelletto conta 2 mila 600 residenti, ai quali si devono aggiungere gli oltre 400 proprietari di seconde case. E' comune esteso una tra Arona, Statale Sempione, Castelletto Ticino e il parco dei Lagoni, nella zona . [s. bott.]

Da Domo a Omegna per corsi e allenamenti. Molte lamentele

Piscina, riapertura nel '96 Ed ecco i pendolari del nuoto

DOMODOSSOLA. «E' una situazione di massimo disagio per gli appassionati di nuoto. Siamo costretti a disdire i corsi di nuoto mentre per quelli che fanno agonistica dobbiamo [illegible]virci della piscina di Omegna». Chi parla è Francesco Alampi, domese, istruttore di nuovo del Dopolavoro Ferroviario di Domodossola. E' uno dei tanti che in questi giorni si sono lamentati per la chiusura della piscina coperta che sorge sulle rive del Bogna. L'impianto, chiuso dalla fine di settembre, sta infatti creando [illegible] pochi guai alle società sportive [illegible] alle scuole che si servivano della piscina.

«La nostra squadra agonistica - dice Alampi - deve recarsi due volte la settimana a Omegna con notevoli disagi anche perché si tratta di ragazzi che studiano. Per di più il Dopolavoro è [illegible] costretto a rinun[illegible] alla possibilità di continuare i corsi di [illegible] per bambini e adulti. Lo stesso si dica per la società che ogni anno prepara gli appassionati a diventare subacquei. So che la colpa non è del Comune e spero che la piscina riapra presto».

La chiusura dell'impianto era stata praticamente inevitabile dopo che l'amministrazione comunale di Domodossola [illegible] contestato alla Gesport - che gestiva gli impianti - l'inadempienza contrattuale. In pratica sia l'Enel che la Padana Gas avevano interrotto le forniture di energie e gas per il mancato pagamento delle bollette e l'impianto era stato chiuso. Immediatamente la giunta aveva rescisso il contratto, stipulato nel 1992 e valido cinque anni, «per comprovate - si legge nella delibera - e gravi disfunzioni nel servizio, tali da pregiudicare l'esercizio delle attività».

La Gesport aveva replicato seccamente accusando di [illegible] informato sindaco e giunta della situazione critica che si [illegible] creata.

«L'ultima segnalazione era del luglio scorso - dissero i responsabili della Gesport - ma non abbiamo ricevuto risposta, come del resto i solleciti a rivedere la situazione complessiva delle gestione, come prevedeva il capitolato. Non si poteva pensare che una società privata te[illegible] aperta la piscina per sempre a sue spese».

L'amminsitrazione domese, irremovibile, ha già preparato un altro capitolato che consentirà una nuova gara di appalto.

La piscina di Domo, seppur rimodernata di recente, è ferma per l'ennesima volta

«Il capitolato è all'esame dei gruppi di minoranza e poi verrà inviato alla giunta, al segreta[illegible] comunale [illegible] al capo della ripartizione finanze per il placet finale. In poco tempo partiremo con la gara di appalto» dice Michele Marinello, assessore allo sport del Comune domese. «Nel capitolato - aggiunge - è previsto un tetto oltre il quale i ribassi non potranno andare, ma anche la clausola che prevede che la ditta che vincerà l'appalto dovrà servirsi di personale ossolano: questo perché in [illegible] ci sono almeno una cinquantina di istruttori».

All'esame dell'assessorato anche il rifacimento del solarium. «Andremo a Briga, nel Vallese, a vedere la loro piscina - dice Marinello -, piscina dotata di un solario in erba a prova [illegible] intemperie».

Certo l'iter burocratico della gara di appalto non permetterà l'immediata riapertura dell'impianto, riapertura chiesta da più parti.

L'assessore è ottomista: «Se tutto procederà per il verso giusto, credo che l'impianto possa riprendere a funzionare a gennaio. Posso darlo quasi per scontato. In caso di imprevisti dell'ultima ora per i corsi di nuoto abbiamo chiesto di poter disporre della piscina [illegible] Bo[illegible].

Renato Balducci

IN [illegible]

BEURA

Centralina idroelettrica i cittadi[illegible] contrari

Durante un incontro in municipio i beuresi si sono opposti alla realizzazione di una centralina idroelettrica che una ditta privata intende realizzare in valle Ogliana. Si tratta di una delle zone incontaminate del territorio comunale. [re. ba.]

Val Vigezzo affida alla Juve la promozione turistica

«Costerà» [illegible] milioni la promozione turistica fatta attraverso la Juventus. L'amministrazione comunale [illegible] questa cifra nelle casse della Juventus e in cambio otterrà pubblicità per la Vigezzo con le immagini sul maxischermo dello stadio «Delle Alpi» e pubblicazioni su riviste della società bianconera. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il pianoforte [illegible] museo verrà rimesso a nuovo

Sarà revisionato il pianoforte a coda «Steinway [illegible] Son» che fa parte del patrimonio museale ed è appartenuto al maestro Carlo Ravasenga. L'assessorato alla Cultura ha deciso di rimetterlo a nuovo con una spesa [illegible] 22 milioni di lire. [re. ba.]

Per la Quana

Il Comune ha bocciato piano rilancio

DRUOGNO. La Quana rischia di sparire definitivamente dalla mappa delle stazioni sciistiche Ossolane e della valle Vigezzo dopo essere stata chiusa lo [illegible] anno in seguito al rinno[illegible] per una sola stagione delle concessioni da parte del Comune. Alla società della Quana [illegible] giunta la richiesta di un preciso piano di sviluppo da parte l'amministrazione comunale di Druogno e l'Amministrazione dei Beni Civici. Ma il piano è stato respinto, togliendo così ogni possibilità di rilancio anche attraverso una possibile cessione degli impianti.

Secondo l'amministrazione comunale di Druogno e i Beni Civici la documentazione presentata non si può configurare come un vero e proprio piano di sviluppo della zona ma solo a una dichiarazione di intenti.

La società della Quana [illegible] invece difeso il piano ricordando che poggiava [illegible] investimenti per 250 milioni di lire e prevedeva anche miglioramenti degli impianti di innevamento. [re. ba.]

S. MARIA MAGGIORE

Presentano un libro

G. Paol[illegible] Feminis inventò l'acqua di colonia

S. MARIA MAGGIORE. Verrà presentato sabato prossimo alle ore 17 il libro «Gian Paolo Feminis e l'Aqua Mirabilis», edito da Linea Ags e distribuito in Ossola da Grossi editore. Il libro è stato scritto da Luigi Rossi, uno studioso di Rovigo che insegna da quasi vent'anni italiano ed arte in Germania.

L'opera ripercorre la storia di [illegible] personaggio vigezzino, quella di Gian Paolo Feminis che inventò l'Acqua di Colonia, scoperta e in seguito [illegible]mercializzata da un altro [illegible]gezzino Giovan Maria Farina di Santa Maria Maggiore.

Sono 800 pagine di storia, in parte romanzata, che toccano il XVII e XVIII secolo e che portano alla luce un periodo di intensa emigrazione italiana, un fenomeno che per qualcuno, come i due vigezzini Feminis e Farina, fu anche motivo di fama in terra straniera.

Il libro sarà presentato dallo studioso Lino Cerutti e dal sindaco di Santa Maria, Claudio Cottini. [re.ba.]

DOMODOSSOLA

Comunità montana

Sono sette i gruppi [illegible] consiglio

DOMODOSSOLA. Sono sette i gruppi politici in seno al consiglio della Comunità Montana Valle Ossola. Sono stati ufficializzati nella seduta dell'altra sera assieme ai vari capigruppo. Si tratta di Lega Nord (capogruppo Riccardo Galvani), Pds (Maria Grazia Medali), Ppi (Amato Saccardo) e Gruppo Misto (Fausto Sgro) per la maggioranza; Cdu (Ermelindo Bacchetta), Indipendenti (Pierleonardo Zaccheo) e Forza Italia (Carlo Perazzi) per la minoranza.

[illegible] consiglio ha anche nominato i suoi rappresentanti in seno alla Saia e al Formont. Alla Saia andranno Renzo Viscardi [illegible] Trontano e Fausto Sgro di Piedimulera che hanno preso 30 voti contro 23 di Giovanni Battista Scesa e i 24 [illegible] Luciano [illegible]ralla, proposti dalla minoranza. [illegible] Formont andrà invece Maria Grazia Medali di Pieve Vergonte votato da 30 consiglieri. La minoranza aveva proposto l'ex presidente della Comunità, Luciano Rolandini che ha ottenuto 22 voti. [re.ba.]

Verbania, Comune e privati si mobilitano per bloccare il degrado progressivo

Crociata per salvare due piazze

L'attuale situazione rende difficili le prospettive di recupero e di utilizzo di piazza Pedroni e piazza Giovanni XXIII. Tra le tante iniziative, anche un bando di concorso per il miglior progetto

VERBANIA. Le piazze del centro storico di Pallanza cercano una destinazione. L'attuale situazione rende aleatorie le prospettive di recupero e di utilizzo di piazza Pedroni e piazza Giovanni XXIII, già S. Giuseppe, per le quali si registrano proprio nella fase attuale iniziative del Comune e di privati. Quello di piazza Pedroni, con [illegible] suo bel porticato e gli edifici sovrastanti ormai in condizioni di grave degrado, è un problema ricorrente, [illegible] le varie soluzioni emerse nel tempo non hanno sortito alcun effetto. Qualche anno fa tutto sembrava risolto, [illegible] l'acquisto del complesso [illegible] parte della Banca Popolare di Intra, intenzionata a ristrutturarlo e a trasferirvi propri uffici. Questo piano non [illegible] però [illegible] porto, poichè l'istituto bancario ha manifestato ora l'intenzione di alienare l'immobile.

Tutto torna dunque daccapo. «C'è da augurarsi che l'opera[illegible] vada in porto quanto prima - afferma il sindaco Aldo Reschigna - e che si trovi un acquirente interessato al recupero di un'area che per la [illegible] collocazione centrale è di estremo rilievo, ma versa purtroppo in pessimo stato». Il Comune, dal canto suo, sta creando le condizioni perchè l'operazione possa concludersi più facilmente. Infatti, dato [illegible] il piano di recupero del sito prevede per gli immobili interessati una prevalente destinazione commerciale-direzionale, [illegible] reperire nei dintorni [illegible] consistente area a parcheggio pubblico. In un primo tempo la si era individuata [illegible] una struttura da realizzare nel sottosuolo della attigua piazza Gramsci, [illegible] costo eccessivo e problemi tecnici hanno fatto accantonare tale soluzione. L'alternativa proposta viene inserita nella variante al piano [illegible] recupero appositamente predisposta, localizzando il parcheggio nel sottosuolo dello spazio [illegible] piantumato [illegible] Villa Olimpia, a non più di 50 metri [illegible] distanza da piazza Pedroni.

Se la sorte di quest'ultima sembra dunque affidata all'efficacia degli strumenti urbanistici predisposti dall'amministrazione, sono invece i privati a muoversi per la vicina piazza Giovanni XXIII. Essa è stata interessata negli ultimi anni da realizzazioni che incidono profondamente sul suo assetto: la sistemazione della scuola per agenti del corpo di polizia penitenziaria, il rinnovo di vari negozi, le direzioni del traffico. Luigi Minioni, del comitato che opera per la valorizzazione del luogo, lancia un'iniziativa: bandire un concorso di idee tra professionisti e semplici cittadini: «La piazza attuale dà l'i[illegible] di un luogo triste, senza identità. Per questo chiediamo di elaborare proposte che la qualifichino e permettano di viverci meglio». In palio un milione e mezzo a favore di chi avrà presentato l'idea migliore.

Sergio Ronchi

Piazza Pedroni: il sindaco Reschigna auspica «che si trovi un acquirente interessato al recupero di un'area che per la sua collocazione centrale è di estremo rilievo, ma versa purtroppo in pessimo stato»

Appuntamento stasera alla palestra delle medie

Il pediatra scrittore Bernardi a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. Arriva Marcello Bernardi, il famoso pediatra, autore [illegible] libri sui bambini diventati dei best sellers, sarà questa sera a Gravellona Toce, ospite della Pro Loco, nell'ambito degli appuntamenti dell'ottobre Culturale Gravellonese. Bernardi avrebbe dovuto incontrare docenti, educatori, genitori e i bambini, nel salone della Biblioteca comunale «Camona» che ha già ospitato gli incontri precedenti, [illegible] nella palestra delle scuole medie. Una variazione imposta dalla necessità di accogliere le centinaia di persone che si presume parteciperanno all'incontro. «Già nelle serate precedenti abbiamo fatto il tutto esaurito ed in qualche occasione molta gente non ha trovato posto - dice l'assessore Anna Di Titta - si pone a questo punto il problema di avere a disposizione una sala multiuso abbastanza capiente per manifestazioni di questo genere». L'ottobre culturale gravellonese, giunto alla sesta edizione, ha riscosso un [illegible] superiore alle più rosee aspettative. Ha già offerto spettacoli di cabaret ed incontri culturali. Questa [illegible] sarà la volta di Marcello Bernardi, autore de «Il nuovo bambino», il libro probabilmente più letto dalle madri italiane negli ultimi vent'anni. [v.a.]

Il ministro Mancuso risponde al sen. Preioni

Orari adeguati per gli uffici della giustizia

VERBANIA. Il ministro di Grazia e giustizia Mancuso ha risposto ad un'interrogazione [illegible] senatore ossolano Marco Preioni relativa all'orario di servizio nelle cancellerie e [illegible] giudiziarie. Il senatore leghista chiedeva, in considerazione dell'interesse pubblico generale [illegible] di quello dell'utenza dei servizi della giustizia in particolare, se non fosse possibile, in deroga alle disposizioni, lo svolgimento [illegible] attività giudiziarie anche nel giorno di sabato. Il Ministro ha risposto che, in materia di apertura al pubblico degli uffici, ci si [illegible] impegnati a scegliere orari e giorni omogenei per ambiti territoriali, per permettere una fruizione uniforme del servizio dei cittadini residenti nel medesimo territorio. Si tengono nel debito conto, compatibilmente con le esigenze di servizio, le necessità e le preferenze del personale. Tali intenti di adeguamento alle esigenze dell'utenza e di soddisfacente utilizzo [illegible]le risorse umane a disposizione sono [illegible] diramati a [illegible] gli uffici giudiziari. Si [illegible] anche segnalata la necessità di assicurare tutti i giorni l'espletamento delle atti[illegible] giudiziarie e, per almeno due pomeriggi la settimana, l'apertura al pubblico degli uffici di cancelleria [illegible] casellario giudiziale e cancelleria commerciale. [r. s.]

Comunità montane, basta polemiche

La Valgrande tende la mano

CAMBIASCA. «Basta con le polemiche e lavoriamo uniti per il benessere dei cittadini». E' questa l'esortazione che giunge dal capogruppo di maggioranza della Comunità Montana Valgrande, Carlo Alberto Pratesi, sindaco di Cambiasca.

Lo ha detto a chiare lettere l'altro ieri sera, durante una conferenza stampa convocata appositamente per fornire alcune precisazioni sul clima di «tensione» venutosi a creare dopo che Arizzano, durante l'ultimo consiglio comunale, aveva votato a maggioranza una dichiarazione d'intenti con cui esprimeva la volontà di uscire dalla comunità Valgrande per entrare in quella dell'Al[illegible] Verbano.

Pratesi, [illegible] il vice presidente della Comunità, Ermanno Moro, e l'assessore Ugo Pampalone, sindaco di Aurano, ha ribadito che apparirebbero davvero pretestuose le motiva[illegible] espresse dalla Giunta comunale di Arizzano.

Consistono nel definire il loro comune legato da maggiori affinità culturali, territoriali ed amministrative con i centri (Premeno, Oggebbio, Ghiffa, Trarego [illegible] Cannero) appartenenti alla Comunità Alto Verbano. «La nostra [illegible]ità - aggiunge Pratesi - è costituita da nove comuni (Arizzano, Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, S.Bernardino Verbano e Vignone) con 27 consiglieri complessivi; 3 in rappresentanza di ogni comune [illegible] cui [illegible] maggioranza ed uno di minoranza. La normativa prevede la nomina di una giunta composta da 7 membri. Almeno 2 comuni devono restare fuori dalla Giunta. [illegible] passata amministrazione furono Cambiasca ed Intragna a venire esclusi ma [illegible] infuriò così come pare stia facendo Arizzano». Aggiungono Pampalone e Moro: «Per concludere, l'attività amministrativa di una Comunità montana deve essere rivolta esclusivamente alla salvaguardia del territorio ed alla creazione di sempre maggiori servizi per i residenti». [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Castagnata per acquistare attrezzature antincendio

Il gruppo verbanese dell'Associazione antincendi boschivi organizza domani dalle 15.30 [illegible] grande castagnata in piazza Ranzoni a Intra. Nell'occasione vengono raccolte offerte libere per l'acquisto di attrezzature antincendio. [s. r.]

OMEGNA

Incontro tra citt[illegible] [illegible] esponenti [illegible] Polo

Gli amministratori pubblici eletti nelle file del Polo delle Libertà incontrano i cittadini alle 21 alla sala consiliare di via [illegible] Angeli. Partecipano, tra gli [illegible]tri, Marco Zacchero, parlamentare e dirigente del dipartimento Enti Locali di An e Ettore Rachelli, consigliere regionale di Forza Italia. [b. c.]

VERBANIA

Proteste per la chiusura dell'ufficio ticket

Protestano i sindacati della sanità per la chiusura dell'ufficio ticket al presidio ospedaliero verbanese. In una lettera inol[illegible] al direttore generale supplente della Usl 14, le confederazioni chiedono le motivazioni del provvedimento e per quale motivo non [illegible] siano effettuati spostamenti di personale amministrativo. [s. r.]

STRESA

Lago Maggiore in vetrina alla fiera di Parigi

L'Evnet, ente delegato alla promozione turistica della Camera di commercio di Novara, e la Apt del lago Maggiore sono presenti al «Padiglione Italia» del «Mit Car 95», la fiera internazionale aperta a Parigi dal 12 al 14 ottobre. I visitatori hanno a loro disposizione materiale illustrativo del Novarese e del Vco. [s. r.]

Gamba rotta della tv

Ivana Monti e Oreste Lionello anteprima teatrale ■ Saluzzo

SALUZZO. Ivana Monti e Oreste Lionello inaugurano lunedì ■ (con inizio alle 21) la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il sostegno di alcuni sponsor, presentando al Politeama civico, in anteprima, una brillante pièce americana che, nella versione italiana firmata da Ennio Coltorti, ha assunto il titolo ■ se l'uomo del video si rompe una gamba?», al posto dell'originale - meno esplicito - «Quel signore che venne a pranzo».

Ne ■ autori Hart e Kaufman, buoni illustratori della realtà di provincia, ■ le sue ambivalenze, le piccole meschinità, il gusto per l'apparenza. Tutti questi elementi entrano in gioco nella situazione pretestuosamente creata dalla disavventura di un popolare showman televisivo che alla vigilia di Natale ■ rompe una gamba a casa dei suoi ospiti.

Dagli Stanley avrebbe dovuto fermarsi solo per il pranzo, ma l'incidente provoca ■ forzata convivenza, resa ancora più ■sante dalla pretesa dell'«uomo del video» ■ trasformare l'abitazione degli amici in una caotica succursale del suo studio, tra telefonate, vai e vieni di collaboratori e di tanti personaggi famosi protagonisti ■ curiose scenette.

La pièce (da ■ è stato tratto anche ■ film) ■ muove intorno all'imbarazzo che la buona borghesia di provincia prova di fronte all'imprevisto seccatore: un sentimento nato dallo costante contrapposizione tra l'insofferenza per lo scompiglio che si è prodotto ■ casa, da un lato, e, dall'altro, il piacere di apparire «nobilitata» dall'illustre ospite. Tanto più che lo showman ■ farà riprendere in diretta mondiale, seduto sulla sedia ■ rotelle, proprio ■ casa Stanley, nella trasmissione della vigilia di Natale. Il biglietto, costa 30 mila lire. [v. p.]

Ivana Monti con Oreste Lionello lunedì sera al Politeama civico di Saluzzo

Dove piace ai nottambuli

Musica, arte e gastronomia nel circolo che riapre ad Asti

ASTI. Con proposte di musica, arte e gastronomia, riapre ■ ■ il circolo «Al Pino» in via Natta ■ (centro storico, vicino alla Cattedrale) tra i punti di ritrovo più apprezzati dai «nottambuli» e che ■ riparte con ■ gestione rinnovata.

Un assaggio del nuovo ■ sarà dato domenica a partire dalle 19, inaugurando l'esposizione di due emergenti del panorama artistico piemontese, Andy Rea ■ Silvio Panetta. Il primo tratta scarti di lavorazione dell'acciaio, il secondo lavora ■ materia e colore.

Si prosegue alle 21 con il concerto della vocalist ■ percussionista Carla Rota, 32 anni, entrata giovanissima nel mondo della ■ leggera. Si è quindi perfezionata al Centro jazz di Genova con Swann Monteiro e Lee Brown. Si esibirà ■ il chitarrista ■ compositore Pino Russo, 38 anni (ha collaborato con Barney Kessel, Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Bill Cobham, Tony Mann): repertorio di jazz e bossanova d'autore.

Il circolo «Al Pino» ripropone inoltre l'opportunità di ascoltare ■ gustando specialità accompagnate ■ buon bere. L'ingresso ■ libero, durante l'anno funzionerà ■ tesseramento (quota ■ da decidere). Giorno di chiusura lunedì. Tel. 0141/592.717. [m. t.]

Rassegna blues

Tutto il mondo sbarca ad Aosta

AOSTA. Il blues sbarca ad Aosta, da ovunque: Italia, Stati Uniti, Francia, ■ una rassegna musicale che riempirà le serate cittadine fino a dicembre. La organizza il disco bar «La compagnia dei motori», con il promoter Paolo Passanante. Il locale di piazza Arco d'Augusto, ex officina di Harley Davidson trasformata in punto di ritrovo per quanti amano lo stile «on the road», domani alle 22,30 propone il secondo appuntamento della rassegna, intitolata «La casa del blues».

Suoneranno, direttamente dall'America, «Little Victor ■ the Boomers», blues band sulla scena da oltre un decennio, cliente abituale dei club di Austin, in Texas. Proporranno una miscela esplosiva ■ «Texas blues», «rock & roll», «soul» e «rhythm ■ blues». Little Victor, allievo dell'armonicista della Louisiana Lazy Lester, ■ ispira ad artisti come Slim Harpo, Johnny «Guitar» Watson, Louis Prima e Little Richard.

In versione «live», Victor diventa trascinante, ricalcando i trucchi di scena del giovane Ja■ Brown. Dopo il suo primo disco ■ I Boomers (chitarra, piano, batteria, contrabbasso e sezione fiati), Little Victor sta lavorando ad un nuovo album per l'etichetta Pee Wee Records, Texas, che in Europa uscirà sotto il marchio della francese New Rose. Ha anche registrato due brani per la ■pilation «Texas Lovers 2». La carriera del «bluesman» non è stata soltanto ad Austin: Victor ha vissuto anche ■ New Orleans e Memphis, dove si è esibito con grandi musicisti come «Uncle Ben Perry» e «Alabama Slim».

■ repertorio è infinito: oltre ■ mile pezzi firmati Little Victor, che nella ■ lunga vita artistica ha lavorato anche con Jerry Lee Lewis, Albert King, Fabulous Thunderbirds, Albert Collins. La «Compagnia dei motori» ospiterà, ogni sabato fino ■ 2 dicembre, la «Dynamite blues band» il 14 ottobre, poi «Steel Drums», «Acoustic Duo», «Skip Road blues band», «Big mama stress», «Beer drinkers» e, ultimo appuntamento, «Benjamin Tehoval» ■ Strasburgo, Francia. [s. ser.]

Genovesi ■ Valenza

Cantautori: rassegna con gli ultimi eredi

VALENZA. Gli eredi ■ Paoli e De Andrè, di Fossati e Baccini al Centro comunale di cultura, protagonisti di due serate dal titolo «Genova per voi».

«Abbiamo inteso rimarcare l'attenzione su un genere spesso trascurato, quale la canzone d'autore di qualità, in ■ ■fluiscono ■ musicale ■ sperimentazione letteraria - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - e la scelta è caduta sull'area genovese, una delle più ricche». Gli ultimi ■ genovesi infatti, hanno imboccato la strada dell'ironia e del sincretismo musicale, ■ testi corrosivi e paradossali ■ musiche dalle variegate sonorità, ■ cui si mescolano le influenze più diverse, dal jazz al blues, al funky, ai ritmi sudamericani, alla musica popolare di tutto il mondo.

Gli artisti che partecipano alla rassegna hanno in ■ la partecipazione al prestigioso «Club Tenco» di Sanremo, fucina di nuovi talenti. Stasera tocca a Max Manfredi e Andrea Liberovici, venerdì prossimo sarà la volta di Fabrizio Casalino, Enrico Lisei, Federico Sirianni.

Max Manfredi è considerato ■ caposcuola dell'ultima generazione di cantautori genovesi. Ha vinto, nell'89, il premio «Città di Recanati» e, nel '90, la targa Tenco per il suo primo album. Nel secondo (Max), canta con De Andrè.

Andrea Liberovici, figlio d'arte, porta sulla scena il teatro-canzone d'impronta gaberiana. [r. c.]

Gino Paoli leader di una ■ più ricche tradizioni della canzone d'autore di qualità

Finire la settimana ■ i dj

Radioshow dalle discoteche del Verbano Cusio Ossola

DOMODOSSOLA. Weekend nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola in discoteca con gli animatori di «Radio Deejay Network». S'inizia stasera al «Trocadero» di Domodossola con la visita di Paoletta, si conclude domani al «Sandokan» di Gravellona Toce con lo «zio» Linus.

Paoletta, biondissima animatrice dell'emittente radiofonica milanese, ■ conosciuta per il suo programma in onda ogni lunedì sera, dedicato alle lettere (le «Paolettere») degli ■tatori ■ ■ dei network più seguiti d'Italia. Al «Trocadero» si affiancherà al «deejay staff» ■ proporre le ultime novità del genere di tendenza.

Programmazione quotidiana invece per Linus, apprezzato deejay-conduttore del contenitore del mattino, «Deejay chiama Italia», durante il quale intervengono anche ospiti del mondo della musica e dello spettacolo.

Un altro appuntamento seguitissimo, e spassosissimo, è quello che Linus, soprannominato «zio», presenta ■ martedì notte spalleggiato da Elio e le Storie Tese. Un'ora ■ pura demenzialità, in cui Elio e il ■ gruppo fanno la parte del leone tra strane filastrocche, folli classifiche dei «più» ■ dei «meno». [m. p.]

Cabaret in Valsesia

Il duo Battaglia-Miseferi dopo i successi di Canale 5

BORGOSESIA. Da Canale 5 alla Valsesia: domani sera, al «Corona disco bar», approdano Giacomo Battaglia ■ Luigi Miseferi, coppia reduce dai ■cessi ■ cabaret televisivo della trasmissione «Champagne». Per l'occasione il duo presenterà il nuovo spettacolo «La sacra Rebibbia». L'appuntamento è per le 21,30, nel locale in viale Varallo.

Battaglia e Miseferi arrivano a Borgosesia con un curriculum nutrito, che in pochi anni (il debutto risale ■ '90) ■ permesso loro di raggiungere una buona notorietà. I due comici infatti vantano partecipazioni a «Stasera ■ butto», programma di Rai Due per giovani talenti della risata, e alle diverse edizioni di «Crème caramel», accanto ■la soubrette Valeria Marini e al collaudato gruppo romano del Bagaglino.

Dopo ■ recital «Jurassic pac» da loro ideato, scritto ■ recitato, nell'ultima stagione i due comici ■ anche stati una presenza fissa della trasmissione sportiva «Galagoal», in onda su Telemontecarlo, ■ il siparietto ■ «Cassazione della domenica».

Lo spettacolo di domani, oltre alle possibilità di vedere all'opera due personaggi emergenti quali Battaglia ■ Miseferi, rappresenta anche il banco di prova per ■ nuova agenzia di promozione spettacoli creata in Valsesia, la «Ar musicale world», che ha sede a Quarona. L'«Ar musical world» si pone anche uno scopo sociale: «Parte del ricavato degli show - spiega la titolare Antonella Russo - sarà devoluto ad alcune ■ciazioni benefiche o comunque impegnate sul territorio».

Fra i vanti della neonata organizzazione c'è anche la pro■ di Katia Duso, ■ giovane modella biellese che si sta ritagliando uno spazio nel mondo dello spettacolo. Katia ■ stata protagonista di alcune «vetrine viventi», la scorsa setti■ a Borgosesia, ed ora l'iniziativa proseguirà ■ Torino. Ma il futuro della giovane sembra orientarsi soprattutto verso cinema e tivù. Domani sera, comunque, anche Katia Duso sarà ospite al «Corona», in ■ di madrina dello spettacolo ■ Battaglia e Miseferi. [p. q.]

Il cabaret televisivo della ■ «Champagne» ■ Canale ■ ha dato il ■ alla coppia Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi

Al cinema, ma solo d'autore

Parte la rassegna d'essai in 25 sale della regione

TORINO. Per il terzo anno consecutivo la rassegna «Il Cinema Diffuso» organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione con Agis, Aiace e Anica p■ pellicole d'essai in 25 sale regionali. Quest'anno il sottotitolo enuncia: «Paesaggio europeo. Cinema d'autore a confronto». L'obiettivo principale è di avvicinare il pubblico d■ provincia al film d'autore, di solito ampiamente trascurato a favore del cinema spettacolare espresso attualmente dai vari «Waterworld», «Batman forever», «Il primo cavaliere», «Dredd».

Alcuni titoli: l'interessante «Sole ingannatore» di Nikita Michalkov, l'apprezzato «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti con Fabrizio Bentivoglio, il meritato vincitore di Venezia '94 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, il bizzarro «Insalata russa» di Youri Mamine, «Un eroe borghese» di Michele Placido con Bentivoglio, «Ladybird Ladybird» dell'«arrabbiato» r■gi■ inglese Ken Loach, l'acclamato ultimo lavoro di Mario Martone «L'amore molesto».

Questo il programma delle sale piemontesi (esclusa ■ provincia di Torino). Il Lux di Borgosesia propone «Un ■ borghese» martedì 17, «Prima della pioggia» il 24, «Sostiene Pereira» ■ 7 novembre, «Lisbon Story» il 14, «Sole ingannatore» il 21, «L'a■ molesto» il ■, «Barcelona» il 5 dicembre, «Come due coccodrilli» il 12.

Lo Splendor di Cigliano presenta «Sostiene Pereira» il 20 ottobre, «La bella vita» il 27, «Peggio ■ così si ■ ■ 10 ■vembre, «■n eroe borghese» il 17, «Strano ■ ■ 19 gennaio; «Donne senza trucco» il ■, «Sole ingannatore» il 2 febbraio, «Prima della pioggia» il 9.

Il Comunale di Montechiaro d'Asti proietta «Con gli occhi chiusi» ■ ■ ottobre, «Peggio di così si muore» il 31, «Prima della pioggia» il 7 novembre, «Sole ingannatore» ■ 14, «L'amore molesto» il 21, «Lisbon Story» il 28, «Un eroe borghese» ■ 5 dicembre, «Sostiene Pereira» il 12.

Al Politeama di Fossano, dal 25 ottobre: «La bella vita», «L'amore molesto», «Strane storie», «Donne senza trucco», «Sostiene Pereira», «Peggio di così si muore», «Lisbon Story», «Con gli occhi chiusi».

Nuovo Lux di Centallo (dal 26 ottobre): «La bella vita», «Barcelona», «Il ladro dell'arc■ ■no», «Donne senza trucco», «Prima della pioggia», «Peggio di così si muore», «Ladybird Ladybird», «Insalata russa».

Nuovo Primavera di Cossato, dal 26: «Donne ■ trucco», «Lisbon Story», ■ ingannatore», «Sostiene Pereira», «Il ladro dell'arcobaleno», «La bella vita», «L'amore molesto», «Un ■ borghese».

Orsa di Trino Vercellese: «L'amore molesto» (26 ottobre), «Donne senza trucco», «C■ gli occhi chiusi», «Prima della pioggia», «Lisbon Story», «■ ingannatore», «Sostiene Pereira», «Barcelona».

Italia di Ghemme: «Sostiene Pereira» (27 ottobre), «Con gli occhi chiusi», «Donne senza trucco», «L'amore molesto», «Come due coccodrilli», «La bella vita», «Un eroe borghese», «Prima della pioggia». [d. ca.]

In rassegna «Un ■ borghese» di Michele Placido ■ Fabrizio Bentivoglio

A Pogno proseguono i festeggiamenti per il mezzo secolo di attività della formazione

Stella Alpina, voci in coro da 25 anni

Domani nella sede in via Dante verrà proiettato un filmato sulle attività del Battaglione Genio Alpino di Orta e seguirà un'esibizione dei cantori cusiani. I brani sono scelti come omaggio alle «penne nere» e alle montagne

Il coro «Stella Alpina» festeggia il quarto di secolo con una serie di manifestazioni che si è iniziata a gennaio

POGNO. Il coro Stella Alpina compie 25 anni e festeggia con un'importante serie di manifestazioni all'insegna delle canzoni di montagna. Compleanno [illegible] per i coristi cusiani della «Stella Alpina», uno dei cori storici del Novarese, sorto a Berzonno, una frazione di Pogno, venticinque anni fa.

«Per festeggiare questo traguardo - dice il presidente del sodalizio, il borgomanerese Giovanni Carnelli - abbiamo ideato quest'anno una serie di iniziative. I festeggiamenti sono iniziati ufficialmente lo scorso 28 gennaio con la terza edizione della rassegna di [illegible] Ana, dedicata alla memoria del dottor Giacinto Oglina, che si è svolta nella chiesa parrocchiale di Pogno. In quell'occasione il pubblico, accorso numeroso, ha potuto ascoltare il coro Ana di Milano».

I festeggiamenti per la ricorrenza riprendono in questo fine settimana, con una grande manifestazione che si svolgerà domani e domenica. In collaborazione con la sezione Ana-Cusio di Omegna ed il Gruppo Alpini di Berzonno, lo Stella Alpina organizza la festa sezionale delle Penne Nere cusiane, manifestazione che ogni anno si svolge «a [illegible] di un gruppo. Quest'anno tocca al coro di Berzonno, vista la coincidenza con il venticinquennale di attività.

Domani sera alle 21, nella sede del coro in via Dante Alighieri, verrà proiettato un filmato sulle attività del Battaglione Genio Alpino di Orta, introdotto dal colonnello Luigi Piccini. Seguirà una selezione dei successi che hanno reso celebre lo Stella Alpina, tutti immancabilmente dedicati alla montagna e alle Penne Nere. Il repertorio del coro di Berzonno comprende l'interpretazione originale dei motivi più cari [illegible] tradizione alpina [illegible] alcuni componimenti cusiani che i coristi hanno meritevolmente riscoperto e riproposto all'attenzione degli appassionati.

Domenica mattina alle 9,30 si svolgerà il raduno in piazza IV Novembre a Berzonno a cui seguirà la sfilata per le vie del paese e la donazione della corona alla Cappella degli Alpini. I coristi regaleranno poi [illegible] panchine in [illegible] alla comunità di Pogno.

La giornata proseguirà al Centro Riccardo Bauer e quindi alla sede del coro. Nella residenza per anziani Bauer, dopo la messa celebrata da don Alberto Boschi, verrà inaugurata una mostra di pittura dell'artista Lorenzo Bossono, di Macugnaga: i dipinti saranno in tema [illegible] la manifestazione, montagna ed alpini.

La chiusura ufficiale dei festeggiamenti avverrà il 25 [illegible] novembre con [illegible] rassegna corale di Santa Cecilia. [m. g.]

In tournée dalla Val d'Aosta

Cannobio, domani la rassegna delle corali «Tuttinsieme nel Vco»

CANNOBIO. La Corale Ornavassese, quella di Calice di Domodossola e il coro Cogne-Aosta [illegible] protagonisti del concerto vocale in programma domani, sabato, alle 21 nella ex chiesa di Santa Maria Maddalena in piazza Sant'Ambrogio.

La formazione di Ornavasso, diretta da Olindo Piana, presenta alcuni canti sacri e profani della tradizione popolare, mentre la corale domese di Calice si esibisce sotto la guida di Adriano Alberti Giani nel proprio repertorio di polifonia rinascimentale e barocca.

Dalla Val d'Aosta giunge il primo gruppo corale fondato in quella regione, che vanta ora oltre mezzo secolo di attività; diretto da Alearda Parisi Pettena, il Cogne-Aosta offre una esibizione con canti tradizionali italiani ed esteri.

Il concerto di Cannobio è una ulteriore tappa, dopo quelle di Gravellona Toce e di Macugnaga, della rassegna itinerante «Tuttinsieme nel Vco», promossa dal Comitato cori del Verbano Cusio Ossola.

«Con questa iniziativa - dichiara Daniela Madeschi del comitato - proseguiamo il nostro programma di organizzazione a livello provinciale che ora viene preso ad esempio anche in altre zone del Piemonte dati i positivi risultati raggiunti. Lo scopo è quello di promuovere la realtà corale della nostra terra e contemporaneamente di favorire incontri e scambi di esperienze con formazioni provenienti da varie parti d'Italia».

Almeno nell'ambito musicale, dunque, il Verbano Cusio Ossola opera in modo unitario e questa volontà di collaborazione ha portato vantaggi a tutti i gruppi e prestigio all'intero settore a livello regionale.

Prossimi appuntamenti promossi dal comitato [illegible] la quarta edizione della «Nottata dei coristi tiratardi», prevista per il 4 novembre a Someraro di Stresa, e un concerto della camerata corale «La Grangia» di Torino, il 18 novembre nella chiesa di Madonna di Campagna a Verbania. [s. r.]

[illegible]

a cura di Marco Piotti

[illegible] VIVA

Un nuovo locale

[illegible] inaugurale per il discobar «Vis Viva» a Gravellona Lomellina. Alla consolle, Dy Avila (happy music) e Duca Marco (underground).

[illegible]

«Reflex» in pista

Una notte dedicata ai «Reflex» quella prevista per stasera alla discoteca «Satyricon» di piazza Martiri a Novara. Musica e divertimento dalle 23.

IL [illegible]

I «Prefisso 03»

Musica dal vivo stasera sul palco della birreria «Il Glicine» di piazza Martiri della Libertà a Sesto Calende. L'appuntamento è fissato con le cover proposte dalla band «Prefisso 03».

SALOON SAMIJE

Ritmi dal Perù

Ritmi andino-peruviani stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. A proporli saranno i «Cantares», sul palco dalle 22.

AZZURRA

Fango e karaoke

Serata di karaoke condotta da Fango al bar gelateria «Azzurra» di Cureggio. Domani sera interverrà il mago Elias.

[illegible]

C'è Aida Cooper

Una grande interprete di blues stasera al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Si tratta di Aida Cooper, accompagnata dalla «Nite live band».

[illegible]

A tutto rock

A tutto rock stasera al pub «Kimberly» di Borgoticino. A presentare le covers più conosciute, dalle 21,30, saranno gli «Ampò Droc».

[illegible]

I «Glen Morren»

Fanatici del rock e delle covers dei Nirvana, Queen, e altri ancora, appuntamento stasera all'«Amadeus pub» di Roccapietra di Varallo Sesia. Riflettori puntati sui «Glen Morren».

MUSICLUB

Tocca ai «Whisper»

Rock covers [illegible] alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro.

A esibirsi toccherà ai «Whisper». Dalle 22.

SPORTING [illegible]

E' Fiesta Latina

«Fiesta Latina» stanotte allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore.

In programma la scuola di ballo e animazione, [illegible] ingresso gratuito.

[illegible]ANE

In due a suonare

Angelica e Angelo animano la serata in programma al «Derrynane» di Castelletto Ticino. Famose [illegible] italiane.

MC GILL'S

Sound al femminile

Musica al femminile stasera al [illegible] Gill's Pub» di Brisino di Stresa, a un chilometro dal casello autostradale. A proporla [illegible] le «Soul Sisters».

Questa sera

«Riso e lago» [illegible] tappa sul Lago d'Orta

ORTA. La seconda serata di «Riso e Lago», la rassegna gastronomica organizzata dalle Aziende di Promozione Turistica dei laghi Maggiore e d'Orta, Ossola, Novarese e Vercellese, è in programma oggi alle 20,30 al Ristorante Sacro Monte di Orta San Giulio, dove la cucina è sapientemente orchestrata da Vittorio Manzetti, chef di eccellenza.

Il menù, tradizionale e casereccio, presenta il [illegible] e rane innaffiato [illegible] vini delle colline di Ghemme. Altre leccornie sono l'insalata di pesce persico, il capitone al profumo di montagna, la toma del Mottarone.

Continua con «La Stampa» l'iniziativa per la riscoperta di antichi sapori del Novarese: protagonisti [illegible] naturalmente i piatti a base di riso. Le ricette si possono inviare alla redazione di corso della Vittoria 2, a Novara, oppure con il fax, il numero è 0321-36391. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; [illegible],45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Emanuele II, 52, tel. 547.007. [illegible] 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** [illegible]: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condi-[illegible]
[illegible]**INO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
CAPITOL via B. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENT[illegible] via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. [illegible] **poor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA I corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: [illegible]
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Festival Alacer: Immagini del sociale - Retrospettiva: Michele Driver.**
KONG v. S. [illegible]. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Terra e libertà (Land and freedom).** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casomai.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madame Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Moino e C. Josetti in **Pasticcio Antonio** [illegible] **il matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. fer. 9-13/16-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio [illegible] **forever.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **Brian di Nazareth.** Orario: 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Sei gradi di separazione.**
ARISTON Gall. del Corso. **I buchi neri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel [illegible] mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Da morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French** [illegible] Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **I ponti** [illegible] **County.** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO l. [illegible] dei [illegible]. **Amiche.** Ore 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. **Scemo & più scemo.** Orario: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Incontri a Parigi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. [illegible] **- La legge** [illegible] **io.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] corso Lodi 39. **Batman forever.** Orario: 15; 17,50; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Oltre Rangoon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] del Corso 8. **Peccato che sia femmina.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Power Rangers.** Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ultima** [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Allarme** [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 10.000.
[illegible]**ON SALA 2** via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** [illegible]rio: 14,30; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **Croce e delizia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Incontri a Parigi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
[illegible]**EON SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Lire [illegible].
[illegible] via Zugna 50. **Waterworld.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 14,45; 17,05; 19,50; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Dredd - La legge sono io.** Orario: 15,40; [illegible] 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible] **(puttana).** ore 15,15; 17; 21,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 23.65.124. **L'uomo delle stelle.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della [illegible], telefono 7200.3744. Ore [illegible] **Romeo e Giulietta.**
CONSERVAT[illegible] via Conservatorio 12, telefono [illegible]. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Iscrizione alla scuola [illegible].
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 **Quelli che il jazz.** Rassegna Rossana Casale jazz in me.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. [illegible]
[illegible] via F[illegible] I. Telefono 889.3859. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. **Factum** [illegible]. Ore [illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Canti randagi.**
[illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Gigi.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1016. **Terza repubblica.** Ore 21,30.
[illegible] via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
N[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Tel. 625.665. Or.: 19,45/22,20 L. 10.000/6000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Araldo Tel. 474.825 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Terra e libertà** di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Faraggiana Tel. 627.675 Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/6000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06'
Eldorado Tel. 624.158. Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/6000	**Apollo 13**
Vittoria Tel. [illegible] Or.: 19,45/22,20 L. 10.000/6000	**Apollo 13**
[illegible] Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 10/7000; mart. 6000	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h
[illegible] **S. Andrea** L. 7000/5000	[illegible]
[illegible] **San** [illegible] Tel. 240.566 Or.: 20/22 L. 6000/5000	**French Kiss** di L. [illegible], con K. [illegible], M. Ryan, T. Hutton ([illegible]/Fra. [illegible]) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: [illegible]	**Sedie** (rassegna, ingresso L. 5000). Inizio ore 21
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. 10/6000	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible]
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Apollo 13**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Batman Forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Corso** Inf. su segr. tel. 240.653 L. 10.000/6000 Or.: 20,10/22,30	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
[illegible] **1 - Sala 1** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Dredd - La legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000	**[illegible] forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.180 L. 8000/6000 lunedì feriale 7000/5000 Or.: 20,15/22,15	**French Kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 81.459 Lire [illegible] Or.: 20/22	**Film a luce** [illegible]
Oratorio Lire 6000 Or.: 14/16/20,15/22,15	OGGI RIPOSO
[illegible] **Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.840 Or.: 20,30/22,30	**Terra e** [illegible] di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.840 Or.: 20,15/22,30	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. tel. 401.840 Or.: 20,15/22,30	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Apollo 13**

TV [illegible]

[illegible] Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beeny [illegible] Cecil; 20,30 Film; [illegible] Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; [illegible] Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh... sesso! **VCO:** [illegible] Funari live, 1ª parte; [illegible] Vco notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Cinerubrica; [illegible] Vco notizie; 23,30 F.B.I., telefilm. **ALTASTAZIA TV:** 20,30 Camminiamo insieme, rubrica religiosa; 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale; 23,10 Il romanticismo, documentario.

Coppa Italia, i bianchi pareggiano a Corbetta nella partita d'andata

La Sparta s'accontenta: 1-1

In svantaggio dopo un'ora di gioco su calcio di rigore, la compagine novarese acciuffa i lombardi [illegible] 15 minuti dal termine con Albore. Bene la difesa, attacco inconcludente

NOVARA. Pareggio [illegible] squilli per la Sparta a Corbetta, nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. I bianchi hanno ottenuto un 1-1 che lascia ampie possibilità di passaggio alla fase successiva: mercoledì prossimo nel «retour match» basterà uno 0-0, [illegible] vittoria con qualsiasi punteggio, per accedere alla terza fase.

Non è stata una gran partita quella vista in riva al Ticino. Il Corbetta ha dovuto rinunciare [illegible] quattro titolari, Colnaghi, Lovati, Greco [illegible] Molinari, mentre nella Sparta hanno marcato visita Bufardeci e Buzzetti, tenuti prudenzialmente [illegible] riposo per acciacchi muscolari.

Le note più positive per l'undici di Venturini sono giunte dalla difesa che è sembrata trovare un assetto discreto, con tre centrali, Paladin, Schillaci e Mauri e due laterali, Di Loreto e Bazzoni, [illegible] spingere sulle fasce. [illegible] vantaggio dei milanesi [illegible] arrivato dopo circa un'ora di gi[illegible]: [illegible] sospetto in area tra Fornasier e Di Loreto e calcio di rigore accordato dall'arbitro Santoro. Dal dischetto, Mattavelli spiazzava Aliotta. A un quarto d'ora dal termine il pareggio: una «magia» di Aquilante, perfetto passaggio in profondità, liberava al tiro Albore che batteva Bailo in diagonale.

Soddisfatto [illegible] metà il presidente «spartano», Francesco Tarantola: «Abbiamo giocato senz'altro meglio rispetto a do[illegible] [illegible] è piaciuta la difesa. Discreto il centrocampo, male l'attacco dove Spelta non [illegible] proprio visto. Ci aspettiamo molto di più da un giocatore come lui».

[m. p.]

Con l'1-1 [illegible] a Corbetta la Sparta è vicina al passaggio del turno di Coppa

Corbetta: Bailo; Caseti, Ranghetti; Fochesato, Lombardo, Morandi (51' Zanitello); Grosso (70' Pugliese), Mattavelli, Fornasier, La Cagnina (51' Castelli), Gornati.
Sparta: Aliotta; Di Loreto, Bazzoni; Paladin, Schillaci, Mauri; Albore, Aquilante (87' Toscano), Spelta (67' Stangalino), Armanetti, Lupi.
Arbitro: Santoro (Domodossola).
Reti: 66' Mattavelli (r.); 74' Albore.

Castell[illegible] via Giromini

CASTELLETTO TICINO. E' saltata la prima panchina del campionato di Eccellenza. La Castellettese ha esonerato Marco Giromini, che aveva [illegible] all'inizio di questa stagione, e lo ha sostituito con Massimo Enfi, lo stesso che [illegible] la squadra ticinese aveva vinto [illegible] campionato di Promozione. La conferma ufficiale [illegible] del presidente Carlo Sibilia. La posizione [illegible] Giromini si era fatta critica domenica scorsa dopo la quarta consecutiva sconfitta in [illegible]pionato.

Opposta [illegible] Chivasso, la Castellettese [illegible] retto [illegible] [illegible] primo tempo, [illegible] era crollata nella ripresa incassando tre reti.

Per contro, è sempre stato brillante il comportamento [illegible] Coppa. La squadra, dopo aver vinto [illegible] proprio girone, ha già battuto la Juve per 3-1 ed affronterà il Verbania giovedì [illegible] ottobre. Massimo Enfi torna dunque alla guida della sua [illegible] squadra, [illegible] la quale affronterà domenica la Sangiustese di Francisca.

[s. bott.]

TUTTO PESCA

Novara e Vco contestano la prova del Campionato italiano a Somma

SULLA terza prova del [illegible]pionato italiano, disputata domenica [illegible] a Somma Lombardo, scoppia la polemica. I pescatori novaresi [illegible] del Vco sono concordi: a loro avviso la manifestazione non si è svolta in [illegible] do corretto. Alle lenze novaresi e del Vco non è andata molto bene: scorrendo le graduatorie il primo pescatore classificato delle due province è Stefano Rigoni della Soffritti Verbania, che ha conseguito l'ottavo posto [illegible]luto con ottimi piazzamenti. Sullo svolgimento della gara in[illegible] Maurizio Paoletti, consigliere Fips e presidente dell'Aurora '94: «Il comportamento tenuto dai giudici è [illegible] dubbio. Per persone nelle stesse condizioni sono [illegible] decisioni completamente diverse. [illegible] valutazione si sono adottati pesi e misure differenti. Questo ha quindi favorito alcuni concorrenti a discapito di altri. [illegible] regolamento è [illegible] applicato in modo parziale». Gli fa eco Gino Soffritti: «Anche se uno dei nostri pescatori si è piazzato tra i primi, [illegible] posso fare a meno [illegible] essere concorde. Il comportamento tenuto [illegible] favorito alcuni garisti [illegible] discapito di altri comunque [illegible] bravi. E' vergognoso».

● **Soffritti.** Sempre più forti le lenze della società verbanese. Alla gara disputata domenica [illegible] Ivrea (a cui hanno partecipato 160 concorrenti) Gino Soffritti ha realizzato [illegible] bottino-record: 33 trote in otto turni di gara. Nella stessa giornata una parte della squadra ha [illegible] partecipato alla [illegible] di Cavaglietto: primo assoluto è stato Ermes Munegatto.

● **Record.** Una trota da 3 chili: è il record stabilito a settembre al Lago Vittoria di Cameri. L'enor[illegible] esemplare [illegible] trota fario è stata pescata da Roberto Leso della Marlin Novara.

● **Calendario.** Domenica al laghetto di Gravellona Toce è [illegible] programma il trofeo «Ermanno Giorgetti», gara di trota lago. Scatta domenica 29 ottobre al lago Vittoria di Cameri la terza prova del campionato italiano zonale a squadre.

L'organizzazione della manifestazione [illegible] curata dalla Triesport di Novara, che ha annunciato anche il cambio al vertice della società. La carica di presidente ora è affidata a Sergio Mauro. L'ultima prova del campionato provinciale di trota lago è in programma domenica 5 novembre al lago Pesorto [illegible] Varallo Pombia.

[c. m.]

Una trota-record da 3 chili è stata pescata a settembre al Lago Vittoria di Cameri. A catturarla è stato Roberto Leso della società «Marlin» Novara

Bini, Canuti, Domenghini e Corso questa sera al «Palaverdi»

Le «vecchie glorie» [illegible] contro i medici per beneficenza

NOVARA. Campioni [illegible] [illegible] cuo[illegible]. Stasera le glorie dell'Inter di ieri scendono in campo contro i medici dell'Usl 13 [illegible] raccogliere fondi a favore dell'Asso[illegible] spinolesi. La partita di calcetto è alle 21 al palazzetto di viale Verdi.

I loro nomi [illegible] illustri e da soli raccontano [illegible] grande calcio nerazzurro: [illegible]i, Baresi, Bedin, Canuti, Pancheri, Domenghini e Corso. Nelle file dell'Usl 13, invece, sarà ospite d'eccezione Domenico Volpati, giocatore con la laurea in Medicina. L'ingresso è libero. Durante la serata, organizzata dal quartiere Sacro Cuore in collaborazione con l'Usl 13, [illegible] raccolti fondi per sostenere l'attività dell'associazione.

Il sodalizio si [illegible] costituito nel marzo di quest'anno con il fine di dare assistenza o sostegno economico alle vittime di lesioni che per le cure o terapie sono spesso costretti a rivolgersi a costosi centri medici esteri. Tra i soci fondatori c'è la famiglia di Renata Di Girolamo, la venticinquenne novarese rimasta ferita sei anni fa in un incidente stradale: dopo un periodo di coma e di lunga immobilità sulla sedia a rotelle ha ripreso a muoversi grazie a [illegible] e interventi compiuti, tra l'altro, in America. Adesso frequenta l'università.

Tra gli [illegible] c'è anche Adriana Paderno, 20 anni, pure lei reduce di un incidente d'auto ed [illegible] tetraplegica. E' già stata nel centro medico di Phoenix, in Arizona, ma ha bisogno [illegible] tornarci per proseguire le cure.

[b. c.]

Angelo Domenghini ex attaccante di Cagliari e Inter e conosciuto a Novara anche per aver allenato gli azzurri a fine Anni 80 scende in campo stasera al Palaverdi

AI CAMPIONATI DI TIRO A VOLO

La [illegible] oleggese è tricolore

La squadra di tiro a volo [illegible] Oleggio ha conquistato [illegible] a Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, il titolo italiano di società. I componenti della formazione [illegible] Campione d'Italia sono: Roberto Magnola, Mauro Magnola, Fiorenzo Ghisolfi, Silvio Ferrerio, Tiziano Vercellino, Mauro Cobianco. [illegible], [illegible] il presidente italiano della specialità, L[illegible].

CANOTTAGGIO

Domenica quadrangolare

Trasferta elvetica [illegible] Pallanza [illegible] «Lago d'Orta»

VERBANIA. A difendere i colori piemontesi ci saranno verba[illegible] e cusiani. Due equipaggi della Canottieri Pallanza e della Canottieri Lago d'Orta partecipano domenica [illegible] Losanna al quadrangolare tra Savoia, Lionese, Svizzera Romanda [illegible] il Nord Italia, rappresentato da Piemonte e Lombardia. Per il singolo maschile g[illegible]ggia Jiri Vicek, considerato, in base ai risultati conseguiti nelle ultime stagioni agonistiche, il più forte singolista junior di tutta la regione. Per il doppio senior la società verbanese schiera Alessandro Botta e Luca Giacomello. Il doppio junior, [illegible] Emilia[illegible] Soia [illegible] Stefano Basalini, è un equipaggio [illegible] darà [illegible] da torcere agli avversari.

Anche [illegible] i vogatori lombardi [illegible] particolarmente forti, le società locali [illegible] dovrebbero avere difficoltà nel conseguire buoni risultati nella [illegible]sferta elvetica.

[o. m.]

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 13 Ottobre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Lunedì Lombardi a Vercelli

Ateneo, parla il ministro

VERCELLI. [illegible] susseguirsi di colpi di [illegible] sulla vicenda Università rende quanto mai importante l'arrivo, lunedì, del ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, che parteciperà ad [illegible] convegno sul tema «La riforma della scuola secondaria superiore e le prospettive di sviluppo dell'Università del Piemonte Orientale».

E' stato il Comitato per la gestione in Vercelli dei corsi universitari, presieduto [illegible] Gilberto Valeri, [illegible] promuovere l'incontro [illegible] il ministro, che si terrà lunedì, alle 16,45, [illegible] salone Dugentesco.

«Data l'importanza e l'estrema attualità dell'argomento - dice Valeri - l'invito è stato esteso a tutte le rappresentanze della società civile vercellese, del mondo accademico, degli studenti universitari, dei presidi e degli insegnanti delle superiori».

E' chiaro che, avendo Lombardi a Vercelli, il dibattito, pur [illegible] trascurando [illegible] riforma della scuola secondaria, si soffermerà soprattutto sul caso-Università. Le ultime notizie da Roma, annunciate proprio da Valeri, hanno suscitato un terremoto: al ministro Salvini (Università e Ricerca scientifica) è arrivato un parere «apocrifo» [illegible] Cun sulle priorità [illegible] riconoscimento dei nuovi Atenei autonomi.

E mentre il 7 settembre [illegible] Comitato universitario nazionale si era pronunciato per la Lombardia Nord Orientale e per il Piemonte Orientale, mettendo in coda Benevento e Catanzaro, sul tavolo del ministro è arrivato [illegible] responso del tutto opposto.

Così Vercelli, Novara e Alessandria hanno rischiato, per [illegible] «refuso» (si spera involontario) di non vedersi riconosciuta l'autonomia del loro ateneo tripolare da Torino.

Per fortuna, un autorevole accademico se n'è accorto e ha avvisato sia i componenti del Cun (che si [illegible] riuniti di nuovo in tutta fretta, il [illegible] ottobre, [illegible] l'errata corrige) sia Valeri. Il presidente [illegible] Provincia [illegible] Vercelli ha spedito fax [illegible] raccomandate, [illegible] messo in allarme i parlamentari vercellesi Gilberto Cormegna [illegible] Roberto Rosso.

Insomma, si spera che lo staff di Salvini, che [illegible] lavorando sull'indicazione sbagliata, abbia ricevuto il contrordine in tempo.

In questi giorni, una delegazione del Consiglio provinciale di Vercelli [illegible] a Roma (per l'assemblea di tutte le Province d'Italia) e non è escluso che vada in blocco [illegible] ministro per controllare se il problema sia risolto.

E lunedì, sicuramente, Giancarlo Lombardi potrà notizie di prima mano, dal governo, su questo pasticciaccio che turba i sonni di amministratori, docenti e studenti vercellesi, alessandrini e novaresi. [d. b.]

Il ministro [illegible] Istruzione Giancarlo Lombardi parlerà [illegible] Dugentesco

Crescentino, giovane sequestrato e picchiato nelle campagne del paese

«Raid punitivo» per gelosia

Minacciato [illegible] malmenato, di notte, da tre uomini di Bianzè armati di pistola giocattolo
Il ragazzo «colpevole» di non aver dimenticato la vecchia fiamma. Arrestati gli aggressori

CRESCENTINO. Hanno voluto «dare una lezione» ad [illegible] giovane di Crescentino che [illegible] era rassegnato all'abbandono della fidanzata: [illegible] un arrembaggio cinematografico lo hanno bloccato mentre andava [illegible] prendere [illegible] nell'azienda dove lavora per il turno di notte.

Minacciandolo con una pistola giocattolo, [illegible] sprovvista [illegible] tappo rosso, lo hanno fatto scendere e lo hanno picchiato [illegible] un manganello; infine [illegible] hanno abbandonato [illegible] alla campagna e, per impedirgli di ripartire, [illegible] allontanati dopo aver gettato lontano le chiavi della [illegible] vettura.

Lui, benchè sanguinante, ha raggiunto a piedi [illegible] primo cascinale in cui si è imbattuto, e da qui ha lanciato l'allarme ai carabinieri: pochi minuti dopo i tre aggressori erano in manette.

Sono tutti [illegible] tre bianzinesi: Paolo Dell'Olmo, 22 anni, operaio; Giambattista Verzelletti, 28 anni, imprenditore edile, ed Antonello Papait, 23 anni, operaio. Sono accusati, in concorso fra loro, di sequestro di persona, minacce [illegible] mano armata, lesioni personali e furto: quest'ultima accusa [illegible] riferisce all'asportazione delle chiavi.

L'arresto è già stato convalidato dalla magistratura di Vercelli, che sta ora valutando quali delle accuse contestate dai militari finiranno sul fascicolo [illegible] processo.

L'agguato è avvenuto [illegible] località Porzioni: verso [illegible] 21 dell'altra sera l'operaio L. M., 23 anni, di Crescentino, al volante della [illegible] «Tipo», andava a prendere servizio per il turno di notte. Come ha raccontato ai carabinieri, la sua vettura è stata affiancata da [illegible] «Fiesta» e [illegible] una «Tipo»: ne [illegible] scesi i tre arrestati, che [illegible] ragazzo avrebbe riconosciuto nonostante avessero un foulard sul volto.

Uno dei tre era armato con una pistola [illegible] tappo rosso: [illegible] la minaccia dell'arma [illegible] fatto scendere mentre gli altri due iniziavano a picchiarlo [illegible] manganello [illegible] un nerbo di bue. «Devi smetterla di infastidire quella ragazza» gli avrebbero detto picchiandolo a sangue: all'ospedale di Chivasso, dove è stato poi trasportato, i medici gli hanno diagnosticato lesioni [illegible] cuoio capelluto [illegible] alle braccia guaribili in 15 giorni.

Solo qualche tempo dopo L. M. sarebbe riuscito a lanciare l'allarme mettendo in moto i carabinieri di Crescentino e di Livorno Ferraris. Secondo quanto i militari avrebbero accertato, l'ex ragazza di L. M. lo avrebbe di recente abbandonato preferendogli uno dei tre aggressori: lui le avrebbe fatto le proprie rimostranze, e l'agguato dell'altra sera sarebbe la risposta alle [illegible] proteste.

Walter Camurati

FURTI AL CIMITERO

Rubati i fiori dalle tombe

VERCELLI. Qualcuno ruba fiori, composizioni [illegible] piante [illegible] vaso dalle tombe al cimitero [illegible] Vercelli. Ce lo racconta, con rabbia e tristezza, una voce al telefono: Vittoria, sessant'anni, gattinarese d'adozione, la tomba di famiglia tra i viali di Billiemme. «Mio marito [illegible] morto cinque anni fa - ci spiega -. Da allora, una volta la settimana, [illegible] a Vercelli per essergli vicino e portargli un fiore. Era successo già altre volte che composizioni e piante sparissero; questa settimana, però, [illegible] furto [illegible] stato doppio: sulla tomba [illegible] mio marito e [illegible] di [illegible] madre. E non ci ho [illegible] più». Vittoria [illegible] di non essere la sola vittima degli [illegible] e chiede aiuto. Aiuto a «La Stampa», perchè [illegible] suo appello diventi pubblico, e aiuto al Comune, perchè protegga lapidi e tombe. La sua richiesta trova subito un interlocutore e una risposta. Il [illegible] sindaco, Maria [illegible] Mottola, che aveva [illegible] solo poche ore [illegible] la riorganizzazione dell'Ufficio cimiteri e misure per tutelare chi frequenta Billiemme e le imprese che ci lavorano, si schiera con [illegible] donna. Scandalizzata e addolorata. «Farò [illegible] possibile per controllare l'interno del cimitero - dice -. Con la riorganizzazione della presenza [illegible] vigili sul territorio, [illegible] ispezioni periodiche. E aumenteranno i controlli alle entrate». Anche [illegible] vice sindaco ha però un appello per la città: «Chi assiste [illegible] episodi del genere intervenga e ci avverta. Facciamoci tutti parte diligente». [r. m.]

E' diventata «socio principale» del gruppo

Banca Sella entra nel colosso Visa

BIELLA. Nuovo prestigioso traguardo per Banca Sella. L'istituto [illegible] credito biellese [illegible] diventato [illegible] principale» [illegible] Visa International, il colosso mondiale delle [illegible] di credito.

Lo ha reso noto ieri sera un comunicato congiunto Visa-Banca Sella nel quale si precisa che l'operazione è stata formalizzata durante il consiglio di amministrazione di Visa International, svoltosi [illegible] 6 ottobre scorso a Milano. Attiva in Italia fin dal 1958, Visa conta oggi in campo nazionale 11 «soci principali»: Banca Antoniana, Banca dell'Economia Cooperativa, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa [illegible] Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, San Paolo di Torino, Deutsche Bank, Servizi Interbancari, Setefi, Società per i Servici Bancari e [illegible] anche Banca Sella.

Per raggiungere la qualifica di «socio principale» la banca deve rispondere a determinati requisiti tecnici e pagare quindi una quota di adesione, più altre spese [illegible] per l'impiego [illegible] sistemi [illegible] dei servizi Visa. L'ammontare dell'investimento però [illegible] è stato [illegible] noto.

Con questa qualifica la Sella potrà offrire direttamente ai propri clienti, personalizzandoli, i prodotti di credito e di debito della grande catena Visa: 405 milioni di carte di credito in circolazione nel mondo, accettate presso 12 milioni di punti vendita.

La Sella ha chiuso [illegible] bilancio '94 con una raccolta globale da clientela pari a 12.450 miliardi di cui 3[illegible]0 miliardi di raccolta diretta. Le gestioni patrimoniali superavano [illegible] i 2300 miliardi, mentre gli impieghi per [illegible] e firma sono risultati pari a 1925 miliardi. Dal '92 l'istituto ha costituito un gruppo [illegible]ditizio polifunzionale [illegible] cui fanno parte oltre 20 società specializzate in vari settori dei servizi e dell'intermediazione finanziaria. [r. b.]

Vercelli, aperta un'inchiesta nei confronti di un professionista valsesiano

Molestie ai pazienti, medico indagato

E' accusato di atti di libidine violenta in ambulatorio: [illegible] i casi accertati, tre donne e un minorenne
Dal suo arrivo in paese, quasi quattrocento persone hanno scelto di affidarsi ad un altro sanitario

VERCELLI. La magistratura ha aperto un'inchiesta [illegible] confronti di un medico valsesiano accusato di atti [illegible] libidine violenta a danno [illegible] pazienti, alcuni dei quali minorenni. L'apertura dell'indagine fa seguito [illegible] quattro casi specifici accertati, ma gli episodi incriminanti [illegible]rebbero ben più numerosi. Come spesso accade in questi casi, [illegible] sorta di pudore porta però le vittime a scegliere il silenzio anzichè l'alternativa di [illegible] regolare denuncia all'autorità giudiziaria. La vicenda, [illegible] le indagini coordinate dalla procura [illegible] Repubblica [illegible] Vercelli troveranno conferme, si riferisce a un reato fra i più delicati, ma anche fra i più squallidi: l'abuso perpetrato su un paziente, all'interno dell'ambulatorio, nell'esercizio della propria attività di medico [illegible] base dell'Usl. E per questo il professionista avrebbe già ricevuto un'informazione di garanzia. L'inchiesta costituisce [illegible] l'epilogo di anni di voci che disapprovavano [illegible] comportamento decisamente poco professionale del medico. Chiacchiere iniziate già pochi mesi dopo l'attribuzione dell'incarico in valle al professionista e che, oltre alle molestie, imputavano al medico anche uno scarso senso [illegible] dovere verso i propri assistiti. Questa situazione [illegible] troverebbe conferma [illegible] fatto che, in pochi anni, circa 400 pazienti avrebbero deciso di affidarsi alle cure di [illegible] altro medico. Solo a distanza [illegible] tempo queste voci sembrano aver trovato precise conferme: [illegible] muro [illegible] silenzio [illegible] caduto e alcuni pazienti, con le loro dichiarazioni, hanno consentito di avviare il procedimento penale. L'inchiesta è coordinata dal procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Bevilacqua, [illegible] affidata per gli accertamenti [illegible] carabinieri dipendenti dalla Compagnia di Varallo. Il reato ipotizzato nei confronti dell'uomo è regolato dagli articoli 521 [illegible] 542 del codice penale: atti di libidine, con l'aggravante [illegible] violenza in quanto l'abuso sarebbe stato praticato nell'ambito del suo incarico di pubblico servizio. Quattro i casi per [illegible] momento confermati (uno [illegible] minore, tre su donne maggiorenni) [illegible] stanno lavorando i carabinieri. La denuncia dei quattro pazienti «usciti allo scoperto» potrebbe ora essere di esempio per altre eventuali vittime.

Paolo Quadrelli

VARALLO

Muore a 33 anni: eroina?

VARALLO. Un giovane valsesiano è stato stroncato [illegible] crisi determinata forse dall'assunzione di eroina. Il decesso di Mauro Avondo, 33 [illegible], [illegible] avvenuto all'ospedale di Vercelli dove si trovava ricoverato dopo [illegible] stato rinvenuto [illegible] gravi condizioni sulla riva del fiume Sesia. E' invece decisamente migliorato Luca Mollia, [illegible] anni, [illegible] Borgosesia: dopo il ricovero d'urgenza, sabato scorso, sempre pare per una [illegible] da overdose [illegible] eroina, [illegible] giovane ha già potuto essere dimesso dal Sant'Andrea.

L'Avondo risiedeva a Crevola di Varallo. Nei pressi della frazione [illegible] soccorso una decina di giorni fa forse poco dopo essersi iniettato la dose. Con lui si trovava un altro giovane tossicodipente che pure aveva avuto un malore, dal quale si era poi ripreso. Non ha avuto la stessa fortuna l'Avondo, i cui funerali [illegible] già stati celebrati, nella chiesa parrocchiale di Roccapietra. [p. q.]

L'Unione contro i tagli del governo

Industriali, «no» alla Finanziaria

VERCELLI. Dura presa di posi[illegible] dell'Unione industriale del Vercellese [illegible] della Valsesia contro [illegible] disegno della legge finanziaria '96. Nel mirino degli imprenditori c'è la proroga solo parziale della «legge Tremonti» (così chiamata dal nome dell'ex ministro) che prevede la detas[illegible] degli utili aziendali reinvestiti nell'acquisto di beni strumentali.

La Finanziaria allo studio in questi giorni infatti limiterebbe questa agevolazione alle sole [illegible] depresse» individuate dalla Cee: Vercelli, area [illegible] squilibrio occupazionale» in base [illegible] un decreto italiano, sarebbe dunque esclusa, così come lo sarebbero le [illegible] alluvionate.

«La "legge Tremonti" - spiega Savino Rizzio, presidente dell'Unione - ha rappresentato un forte stimolo agli investimenti, utilizzato dalle imprese per rinnovare [illegible] qualificare gli strumenti produttivi. Inoltre ha dato un importante contributo alla ripresa economica».

Cancellare questa opportunità [illegible] l'eccezione di alcune aree «appare una scelta inopinata, un freno alle possibilità di sviluppo e di miglioramento del quadro occupazionale».

Il disegno della Finanziaria ha sorpreso gli industriali che si aspettavano [illegible] conferma della «Tremonti» in toto. «Così - continua Rizzio - una non piccola parte degli ordini di beni strumentali finirà a fornitori stranieri, data l'impossibilità per

Il presidente Savino [illegible]

molti italiani [illegible] effettuare le consegne entro il prossimo 31 dicembre». E ad avvantaggarsi [illegible] le economie di questi Paesi, [illegible] non sono pochi», [illegible] cui disposizioni simili a quelle contenute nella «legge Tremonti» sono di carattere permanente.

Gli imprenditori vercellesi non solo contestano la «Tremonti» dimezzata, [illegible] [illegible] chiedono l'allargamento. «E' indispensabile - conclude il presidente dell'Unione - che [illegible] nuova normativa sia quanto meno estesa alle aree "a squilibrio occupazionale" e a quelle alluvionate. Ma anche che la detassa[illegible] sia ammessa per i beni che, ordinati entro il 31 dicembre, siano materialmente consegnati [illegible] mesi [illegible].

Franco Cottini

«Stratega» della risicoltura italiana, aveva 60 anni

E' morto Leo Carrà

Era stato presidente dell'Unione agricoltori [illegible] dell'Ente nazionale risi
I funerali domattina, alle 9,15, nella chiesa di San Salvatore

VERCELLI. Leo Carrà, l'ex presidente dell'Unione agricoltori [illegible] dell'Ente nazionale risi, è morto ieri all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, dopo [illegible] lunga malattia. Aveva 60 anni. Lascia la moglie, Giuseppina Mentigazzi, due figli, Paolo e Guido, la nuora Andreina.

I funerali si svolgeranno domattina, alle 9,15 nella chiesa di San Salvatore: la salma sarà quindi tumulata a Ronsecco, nella tomba di famiglia della madre.

Con la scomparsa di Carrà se ne [illegible] la figura più prestigiosa della nuova risicoltura italiana, il manager agricolo che, tanto per inquadrare il personaggio, in soli sei mesi era riuscito a dotare l'Ente risi di un nuovo statuto.

Carrà era nato a Biella ma [illegible] Vercelli aveva trovato nello zio materno, il geometra Francesa, la persona giusta in grado di instradarlo verso una carriera di produttore agricolo. Carrà gio[illegible] [illegible] segnala subito per intelligenza e intraprendenza e quando Rodolfo Borasio, un mi[illegible] della risicoltura vercellese, lascia la presidenza dell'Unione agricoltori, il sostituto naturale alla successione è proprio lui.

«Il primo grande merito di Carrà - ricorda Enrico Villa, direttore de "Il risicoltore" - fu di trasformare l'Unione [illegible] piazza Zumaglini da semplice associazione sindacale in formidabile strumento di organizzazione del mercato».

Leo Carrà, durante un dibattito

Carrà indica le strategia e il direttore, Piero Cuzzoti, che si legherà a lui d'una solida amicizia, [illegible] applica con grande scrupolo e avvedutezza. L'Unione agricoltori diventa un riferimento importante e Carrà, oltre a modernizzarla, la «svecchia» con la felice intuizione dell'Anga, l'associazione dei giovani produttori.

Per una quindicina d'anni, Leo Carrà tiene il timone per poi passare, nell'89, alla guida dell'Ente nazionale risi. E' un periodo cruciale per [illegible] risicoltura nazionale che, a livello Cee, Carrà difende come un leone. «Tutti i produttori italiani - [illegible] Villa - gli devono tantissimo».

Nella vita privata, Leo Carrà è un uomo all'apparenza distaccato, freddo. «In realtà - ricorda Roberto Scheda - [illegible] un [illegible] straordinario, [illegible] di grandi esplosioni [illegible] dolcezza». «Primo di ogni altra [illegible] - aggiunge Elena Camozzi, altra grande amica - era una persona leale».

Negli ultimi tempi, Carrà, che aveva abbandonato la presidenza dell'Ente risi, ma che, nonostante il male, [illegible] [illegible] tirato tutt'altro che in disparte, aveva affittato anche la tenuta della Saletta, vicino [illegible] Costanzana, e continuava a lavorare, alacremente, nella sua «Dallodi», appena fuori Vercelli.

Gli amici sapevano che [illegible] malato, ed egli doveva andare spesso in ospedale per esami, controlli, cure. Eppure nessuno, nemmeno nella cerchia più ristretta di chi gli voleva bene, l'ha mai sentito lamentarsi. La sua dignità, nell'affrontare il male, andrebbe segnata d'esempio. «Se ce l'avesse fatta - dice Enrico Villa - sarebbe rientrato in azione come dirigente sindacale. Ne aveva la capacità, il carattere, il senso della mediazione. Soprattutto la lealtà necessaria per combattere. [illegible] vincere».

[illegible] De[illegible]

NOTIZIE FLASH

UNIONE CIECHI

Si cercano lettori per registrare i libri su [illegible]

L'Associazione nazionale volontari pro ciechi (Univoc) cerca per[illegible] in grado [illegible] aiutare i non vedenti, coinvolgendole nelle varie iniziative messe in cantiere dall'Unione italiana ciechi. [illegible] particolare, si sta tentando di potenziare la cosiddetta «banca delle voci», cioè i volontari disposti a incidere su un nastro letture di libri. Quanti vorranno farlo, potranno seguire un corso «introduttivo». Per informazioni, rivolgersi al Centro di riabilitazione dell'Uic, via Trino 81 (telefono 391624), il martedì [illegible] il giovedì dalle [illegible] alle 17, oppure alla sede Uic di via Viotti 6, tutte le mattine dal lunedì al venerdì (telefono 253539). (d. b.)

SCAMBIO DI IMMAGINI

Questa [illegible] foto [illegible] servizio su Radaelli e Forza Italia

Per [illegible] errore tipografico, il servizio pubblicato ieri mattina «Radaelli lascia Fi per Di Pietro?» è stato corredato [illegible] una fotografia che non c'entrava assolutamente nulla: un'immagine dell'ultimo Consiglio provinciale, tra l'altro con tre esponenti progressisti. La foto che doveva apparire [illegible] quella pubblicata qui sopra. Ci scusiamo con gli interessati [illegible] con i lettori.

PRIMO [illegible]

I negozi cittadini potranno restare aperti

I negozi potranno rimanere aperti durante la giornata festiva del 1° novembre. Lo ha stabilito il sindaco Bagnasco accogliendo, in parte, una richiesta del centro commerciale «Continente», ed estendendola quindi [illegible] tutti gli altri esercizi. Respinta invece [illegible] richiesta [illegible] deroga, fatta dallo [illegible] ipermercato, per l'apertura nei giorni 29 (domenica) [illegible] [illegible] ottobre (lunedì mattina). (d. b.)

Domani e domenica

Arriva a [illegible] la reliquia di Don Bosco

MOTTA DE' CONTI. Domani [illegible] domenica sarà trasferita a Motta de' Conti una reliquia di San Giovanni Bosco, proveniente dal Santuario di Colle don Bosco.

Ecco il calendario della manifestazione religiosa. Alle 15,30 di domani, [illegible] in paese [illegible] della reliquia alla chiesetta di San Rocco. Alle 16 messa per i giovani officiata da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli. Seguirà l'inaugurazione ufficiale del monummento dedicato a San Giovanni Bo[illegible]. Alle 21 avrà invece luogo una veglia di preghiera.

Domenica alle 8, nella chiesa parrocchiale, lodi mattutine, alle 8,30 e alle 11 messe.

Alle 14 [illegible] prevista la recita del Rosario e alle 15,30 sarà invece officiata la messa in onore del Santo di Castelnuovo d'Asti, presieduta da monsignor Gianni Carrù. Termine delle [illegible]brazioni alle 17, col ritorno della reliquia a Colle don Bosco, scortata da una pattiglia di carabinieri della stazione di Stroppiana. [g. bar.]

A Cigliano

Un [illegible] per [illegible] sul fuoco

CIGLIANO. Domenica nel paese [illegible] del Vercellese avrà luogo una iniziazione che ha lo scopo di preparare, senza subire dolorose conseguenze, coloro che intendono camminare sulle braci ardenti.

A realizzare il [illegible] che si articolerà nell'ambito di una intera giornata saranno istruttori alessandrini che hanno contatti con il Centro [illegible] ricerca «A Diades» di Udine.

L'iniziativa di Cigliano che si concluderà in tarda serata, ha come riferimento l'associazione «Il Risveglio».

Così si esprimono gli organizzatori: «Da anni ormai questa esperienza è accessibile a chi è attratto da [illegible] cammino di [illegible]scita personale, a chi desidera approfondire [illegible] conoscenza di se, o a chi è semplicemente cu[illegible] ed ammaliato dal fascino del fuoco».

Per informazioni e chiarimenti per partecipare allo stage di Cigliano, si può telefonare allo 0131.296.776 o allo 0161.433.636. [g. bar.]

La prossima settimana un incontro con il Collegio professionale; certo l'appoggio del «Cavour»

Laurea breve per geometri, primi sì da Torino

Il sindaco ha illustrato il progetto ai vertici dell'Università

VERCELLI. Arrivano da Torino i primi [illegible] alla proposta vercellese di accogliere la laurea breve per geometri, in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura. E più precisamente dai vertici delle Facoltà di Agraria e di Architettura, le più direttamente interessate al progetto del nuovo corso, [illegible] dovrebbe [illegible] (a numero chiuso) nel novembre del '96.

Dopo [illegible] trovato l'unanimità delle adesioni in Consiglio comunale, il sindaco Gabriele Bagnasco si è già infatti messo [illegible] contatto con l'Università. «Ho segnalato la disponibilità di Vercelli - racconta il sindaco - e ho trovato interlocutori interessati alla proposta». Torino, infatti, sta iniziando proprio [illegible] ad organizzare il corso [illegible] a valutare le candidature delle città disposte ad ospitarlo.

Le ipotesi di lavoro sono due: i tre anni di corso potrebbero ospitati [illegible] un unico centro, oppure, dopo [illegible] primo anno «torinese» comune a più indirizzi, secondo [illegible] terzo anno verrebbero decentrati.

[illegible] CAVALCA[illegible] [illegible]

Nuovo stop al cantiere?

VERCELLI. Un nuovo intoppo per [illegible] cantiere sul cavalcaferrovia di corso Gastaldi: i lavori di consolidamento, annunciati [illegible] giunta per l'estate, rischiano di slittare ancora e soprattutto si affievoliscono le possibilità di consentire anche [illegible] passaggio parziale del traffico. Infatti, mentre l'assessorato ai Lavori pubblici ha ridotto [illegible] [illegible] a due i progetti presentati dall'Ufficio tecnico [illegible] dalla ditta che eseguirà i lavori, la Lauro [illegible] Borgosesia, il Comune ha preso contatti anche con le Ferrovie dello Stato, che hanno sottolineato i problemi legati alla sicurezza del cantiere. Alcuni lavori, infatti, dovrebb[illegible] [illegible] eseguiti soltanto quando non è previsto il passaggio dei treni: il cantiere, così, si dovrebbe limita[illegible] ad alcune ore nell'arco della giornata. Il progetto originario prevedeva un intervento in due tempi (in agosto ed [illegible] gennaio), con il passaggio [illegible] traffico a senso unico alternato [illegible] sbocco su via Monviso.

Nell'agenda di Gabriele Bagnasco è però fissato un altro incontro: la prossima settimana [illegible] [illegible] sindaco parlerà al presidente del Collegio provinciale dei geometri. Per cercare di capire qual [illegible] la domanda vercellese per la nuova figura professionale e se gli «addetti [illegible] lavori» sono disposti a partecipare al progetto, dal punto di vista economico [illegible] organizzativo.

Una scuola particolarmente interessata all'idea, comunque, c'è già: è l'istituto «Cavour», che potrebbe anche candidarsi ad ospitare i futuri studenti. «In realtà - continua il sindaco - [illegible] scuola vive già in spazi compressi. Ma trovare una sede per

Il sindaco Gabriele Bagnasco

le lezioni è il problema minore: servirebbero soltanto poche aule e un ufficio di segreteria».

Se il Comune cerca casa per la futura laurea breve, è però a caccia di locali anche la Facoltà di Lettere [illegible] Filosofia: sindaco e assessori, che questa settimana hanno interrotto [illegible] visite alle scuole, si sono invece dedicati agli ospiti di Palazzo Tartara e alle loro richieste. Dalla prossima settimana, gli universitari avranno puntualmente a disposizione le aule all'ex Enel, ma sono soprattutto la Biblioteca e le nuove attività didattiche a cercare una sede più grande. Così la Biblioteca potrebbe traslocare dal pianterreno di Palazzo Tartara (che [illegible] arricchirebbe di nuove aule) alla mani[illegible] del Sant'Andrea che [illegible] ospita l'archivio comunale. Ovviamente dopo un buon lavoro di ristrutturazione.

L'Università [illegible] dimentica neppure, [illegible] il progetto [illegible] a sca[illegible] più lunghe, [illegible] restauro dell'ex ospedaletto, che nei prossimi anni accoglierà la Facoltà in espansione.

Un'ultima buona notizia, sempre per il mondo della [illegible]la: entro pochi giorni non sa[illegible] più bui i laboratori del nuovo Ipsia. La giunta, stralciandola dal progetto complessivo, [illegible] dato il via alla sistemazione dell'impianto luci.

Roberta Martini

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Per [illegible] Rampini [illegible] per don Battagliero

Domenica, alla Pro, prima della partita [illegible] il Pavia, sono stati ricordati, con un minuto di silenzio, le cari e importanti figure di Sandro Rampini e di don Oddo Battagliero

Mentre lo speaker scandiva i meriti di questi due splendidi personaggi, la sparuta ma incivile rappresentanza di ultras pavesi ha incominciato, nel deferente silenzio di tutto il «Robbiano», ad inveire contro Vercelli a suon di slogan volgari, infischiandosi del rispetto che si deve, in ogni caso, ai defunti, anche se non si trattava [illegible] gente lomellina.

In quel momento, ho pensato alla Nemesi sportiva, tanto ben cantata dal grande Gianni Brera. Il Pavia era an[illegible] imbattuto e il suo portiere non aveva subito un sol gol.

La Nemesi ha «vendicato» l'oltraggio [illegible] Rampini e a don Battagliero. E alla fine tutto lo stadio, io penso anche nel nome dei due illustri scomparsi, ha replicato al becerume così: «Due a zero per noi». Non una parola di più: le cinque che bastavano.

Lettera firmata, Vercelli

Gae Aulenti [illegible] molta attenzione

Chissà mai se qualcuno dei progetti indicate dal gruppo di esperti che lavorano [illegible] Gae Aulenti andrà [illegible] buon fine. Sono stato ad ascoltare la relazione dell'architetto la [illegible] settimana al Sociale e devo dire che le cose dette sul futuro di Biella [illegible] state interessanti. Penso che per Biella l'intervento [illegible] [illegible] Aulenti non rappresenti soltanto [illegible] sfida all'urbanistica, [illegible] soprattutto una sfifa alla cultura. Troppe volte la storia [illegible] ci ha dimostrato che alla fine Biella è stata danneggiata dal non aver voluto o potuto attingere ai grandi processi culturali.

Forse è [illegible] che le [illegible] presentate non saranno mai realizzate per la [illegible] [illegible] denaro, ma ritengo che i progetti siano comunque un contributo notevole per la crescita della città.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418.817.

PRONTO [illegible]

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) [illegible]; [illegible] [illegible] (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.[illegible]13; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** te[illegible] (0161) 842.865; **Gattinara:** telefono (0163) 835.[illegible]11; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.287.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via [illegible] 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassetto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato [illegible]: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via [illegible] 7, tel. (0163) 850.208.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Gaglianico [illegible]: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) [illegible].

Mongrando: *Dr. Federico Baragiola*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivetti*, via Avià 1, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rosario*, [illegible] Roma 201, tel. (015) 96.935.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Anna Petrillo, Debora Samarchi, [illegible] Germano, Augusto Robiollo, Cristina Taricco, Alberto Aimaro, Andrea Degiovanni, Marta Lavarino, [illegible] Guglielmotti, Giuseppe Saba, Francesca Balocco, [illegible] Echamouti, Maurizio Buccino, Carmelo Rinaldo, Eleonora Dolce, [illegible] Valzer, [illegible] Caccia.

BIELLA

MORTI. Giampiero Rapanesi, 75 anni, pensionato; Anna Bevilacqua, 65 anni, casalinga.

[illegible]

[illegible] Secondina Cappio Barazzone, [illegible] anni, pensionata; Dello Pontino, 73 anni, pensionato.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Leo Carrà

Agricoltore

di anni 60

Ne danno l'annuncio la moglie **Giuseppina Mentigazzi**, i figli **Paolo** con la moglie **Andreina Bernabino**, **Guido**, la zia **Nenné**, le sorelle **Bianca** con i figli, **Anna Maria** con il marito **Nino** e figli, la cognata **Franca Viazza** con il marito **Carlo** e figlia, gli zii, le zie, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, sabato 14 corr. alle ore 9,15 nella parrocchia del SS. [illegible]. Dopo la funzione funebre la cara Salma sarà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Ronsecco. Il S. Rosario sarà recitato presso la camera ardente dell'ospedale S. Andrea questa sera alle ore 18. Non fiori ma opere di bene.
— Vercelli, 13 ottobre 1995.

GLI [illegible]

[illegible] IN CIRCOLO

Il giro notturno [illegible] Soms

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato il primo giro podistico notturno del paese. Il rendez vous è previsto per domani. La gara podistica non competitiva libe[illegible] a tutti prevede un percorso di sei chilometri per gli adulti [illegible] di [illegible] per i giovani della classe 1981. Il ritrovo è in piazza Marconi alle 19. Partenza dei giovani alle 20, partenza degli adulti alle 20,30. Per informazioni si potrà chiamare lo 0161. 310.411.

FILOSOFIA SHIATSU

Lezioni all'accademia Do-Ai

L'Accademia Do-Ai organizza corsi «shiatsu», che hanno dimostrato di poter curare disturbi come il [illegible] [illegible] testa, mal di schiena, cattiva digestione, ansia e stress. L'iniziativa serve per la formazione di operatori base. Il programma di studio prevede lezioni domani e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Si proseguirà sabato 21 e domenica 22 con gli [illegible] orari. Le adesioni si ricevono alla sede di via Bodo 22 [illegible] Vercelli [illegible] telefonando ai numeri 0330.38.17.01 o allo 0161. 21.22.15.

UNIPOP

Stage alla «Popolare» vercellese

Si svolgeranno anche per l'anno accademico 1995/96 i corsi dell'Università popolare a Vercelli. Le lezioni [illegible] terranno a' palazzo [illegible] Ospizio dei poveri di via Fratelli Garrone 20. La segreteria, aperta per informazioni ed iscrizioni è in via Gaudenzio Ferrari 11 a Vercelli (telefono 0161.562.85).

[illegible]

Basket ed espressione motoria

La Meeting Art Vercelli ha organizzato per la stagione sportiva 95/96 corsi di basket e minibasket indirizzati ai ragazzi nati dal 1981 al 1988. Per i più piccoli, [illegible] sarà un corso [illegible] espressione motoria. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla palestra delle scuole elementari «Rodari» di via Borsi, il lunedì e il giovedì dalle 17, il martedì ed il venerdì dalle 16,30.

I genitori del ragazzo accusato dell'omicidio di Cerrione

«Due incidenti stradali hanno cambiato Sergio»

NOVARA. Ugo Rubatto e Maria Cavalieri, i genitori di Sergio, non se la sono sentita di deporre in Assise dove il loro figlio rischia una pesante condanna per l'omicidio di Nadia Martini, il ferimento dell'ex fidanzata Katia e della madre di questa.

Scuotono il capo vedendolo dietro le sbarre. «E' cambiato dopo i due incidenti. Giocava a pallone, era espansivo. Lavorava in fabbrica, [illegible] ha voluto riprendere gli studi di disegnatore grafico, ma non trovava lavoro. Eppoi gli incidenti in moto e in macchina. E' stato operato, ma non era più lui con tutti quei farmaci. Chissà quanto hanno influito sulla tragedia che ha rovinato anche noi».

Sergio Rubatto non solo ha rifiutato di sottoporsi all'interrogatorio del presidente, ma dà l'impressione di non volersi neppure difendere, [illegible] fermano i suoi avvocati Piero Chiorino di Biella e Cosimo Palumbo di Torino. Mercoledì hanno cercato di convincerlo a rendere almeno una dichiarazione spontanea. Niente da fare: «E' stato irremovibile - dice Chiorino -. D'altra parte abbiamo avuto difficoltà di dialogo anche in carcere. A lui questo processo non sembra interessare. In queste condizioni il nostro compito diventa arduo, ben oltre la pesantezza dei capi d'imputazione. Ci proponiamo di dimostrare che Sergio era un ragazzo non violento, che [illegible] subiva l'aggressività della sua ex ragazza. Che non aveva premeditato l'omicidio, non si può confondere la premeditazione con la preordinazione. E che la sua capacità d'intendere e volere era grandemente scemata proprio in conseguenza dell'assunzione degli psicofarmaci».

Il pm biellese Federico Panichi impegnato in Corte d'Assise a Novara nel processo contro Sergio Rubatto il giovane che a Cerrione ha ucciso la sorella dell'ex fidanzata

Un ruolo ben diverso, quello dell'accusa pubblica e privata sostenute dal dottor Federico Panichi la prima e dall'avvocato Domenico Duso la seconda. Il pm conosce assai bene le carte processuali avendo seguito il caso fin dalle prime battute. Sulla colpevolezza dell'imputato non vi sono dubbi: è reo confesso. Si tratta di capire le motivazioni che hanno spinto il giovane a programmare la strage di un'intera famiglia. L'imputato sotto questo profilo non è di nessun aiuto. Così il problema sarà solo di definire la pena.

Quella della parte civile, è una presenza discreta, dignitosa. «I Martini non sono qui per cercare vendette - dice l'avvocato Duso -. Chiedono una sentenza giusta, commisurata alla gravità dei fatti che tutti riconoscono. Qui le famiglie distrutte sono due, non una sola».

Renato Ambiel

Sull'asse Vercelli-Parigi viaggiavano falsi documenti per i clandestini

Sgominata gang di africani

Cinque cittadini della Costa d'Avorio vendevano carte d'identità francesi contraffatte a connazionali senza permesso di soggiorno. L'Interpol insegue il falsario transalpino

VERCELLI. Era a Vercelli, con diramazioni a Parigi, la centrale che trasformava i clandestini della Costa d'Avorio in cittadini della Comunità europea e, come tali, titolari di un permesso di soggiorno valido cinque anni: il tutto per soli 2 milioni.

L'ufficio stranieri e la «Mobile» della questura di Vercelli vi hanno posto fine con cinque denunce penali ed otto decreti di espulsione: i dettagli sono stati spiegati ieri mattina dalla dottoressa Francesca Castini, dirigente dell'ufficio stranieri.

Gli indagati, nativi della Costa d'Avorio e domiciliati a Vercelli, sono Francis Clement N'Gom, 27 anni; Clement Kovassi di 24; Pierre Armand Akichy di 27; El Kolly di 24 e Badou N'Doye di 27: [illegible] accusati di favoreggiamento alla clandestinità e, in concorso fra loro, di falsificazione in documenti.

A Parigi l'Interpol sta cercando di bloccare il falsario che sarebbe già individuato; il questore di Vercelli ha firmato otto decreti di espulsione contro altrettanti ivoriani che, dopo aver pagato i due milioni, avevano ottenuto il «foglio azzurro», il permesso comunitario.

Durante gli accertamenti la polizia ha anche sequestrato una banconota italiana da 100 mila lire falsa, e sta estendendo le indagini su questo versante.

Secondo il rapporto della polizia il capo dell'organizzazione sarebbe stato Francis Clement N'Gom mentre gli altri indagati avrebbero avuto l'incarico di contattare i clandestini per proporre loro l'affare: si rivolgevano ai soli ivoriani perchè, per la loro perfetta conoscenza della lingua d'Oltralpe, questi potevano essere facilmente scambiati per cittadini francesi [illegible] delle ex colonie.

La dottoressa Francesca Castini, dirigente dell'ufficio stranieri della questura

La vicenda, come ha spiegato la dottoressa Castini, è emersa dopo che era stato notato un numero eccessivo di «fogli azzurri» intestati ad ivoriani, e funzionava così. Dopo aver incassato i due milioni, l'organizzazione faceva arrivare da Parigi una carta d'identità francese con la fotografia dell'acquirente: presentando questa all'ufficio stranieri di Milano (dove per l'elevato numero di pratiche da trattare i controlli sarebbero meno severi) si otteneva un regolare «foglio azzurro».

Parte dei documenti consisteva in autentiche carte d'identità a cui era stata tolta la foto originaria rimpiazzandola con quella del clandestino; una parte invece veniva costruita di sana pianta. **[w. ca.]**

[illegible]

GREGGIO

Ruba sigarette in un bar arrestato dai carabinieri

Ha rubato 15 pacchetti di sigarette al bar della «Croce bianca» di Ira Bianchini, a Greggio: è stato arrestato in flagranza dai carabinieri di Arborio. E' Franco Cherubini, 53 anni, di Arborio: è accusato di furto aggravato. **[w. ca.]**

BORGOSESIA

Sindacati, oggi il consiglio per ricordare un collega

In [illegible] di Pier Andrea Sola, scomparso il 24 luglio, è convocato oggi il consiglio generale alla Cisl di Borgosesia. Nell'occasione sarà consegnato alla famiglia il contributo sottoscritto dall'organizzazione a favore dei figli di Andrea. Il programma si apre alle 9,30 con la messa. Segue il convegno aperto alla Cisl e al direttivo Filta di Vercelli. **[p. m. f.]**

[illegible]

Kiwanis, giovedì al Modo la nomina del presidente

E' stato fissato per giovedì al Modo hotel il passaggio di consegne tra il presidente del Kiwanis club, Ezio Barasolo, e Claudio Cerutti. **[f. l.]**

SPORTELLO DEL LETTORE Segnalazioni da Vercelli, Biella, Cossato e Zimone

«Sos» cassonetti e strade in rovina

Fra le lamentele l'asfalto a pezzi nelle vie, i ritardi della Telecom nell'aggiustare una linea telefonica ed il traffico in tilt. Ancora fermi i lavori in regione Mongivetto per l'installazione di un guard-rail

VERCELLI. Ecco le telefonate arrivate, negli ultimi due giorni, allo «Sportello del Lettore». Per le risposte il nostro numero di fax è 0161-280.046.

■ E' incredibile: sono passati 4 giorni prima che i tecnici Telecom mi aggiustassero il telefono. Risultato: sono rimasto a lungo senza poter fare e ricevere chiamate nella mia abitazione. Una volta mancava la presa, la volta successiva si è verificato qualche altro inconveniente: fatto sta che la riparazione è stata rinviata a più riprese. Quattro giorni senza linea telefonica non vi sembrano un po' troppi? **D. P., Vercelli.**

● Ha creato non pochi grattacapi agli automobilisti la chiusura al traffico di corso Fiume. Visto che le auto sono state «dirottate» nelle vie limitrofe, che convergono in via Failla, questo ha provocato una serie di ingorghi degni delle grandi metropoli. Le macchine posteggiate su entrambi i lati delle strade (mi riferisco in particolare a via Aosta) costringevano gli automobilisti di passaggio ad autentiche gimkane per evitare di restare imbottigliati. Possibile che a [illegible] sia venuto in mente di istituire un divieto di sosta? Spero che questo suggerimento possa essere tenuto presente per il futuro. **Fulvio Fonte, Vercelli.**

● Sono rimasta davvero male per il trattamento ricevuto in un ufficio del Comune dove mi sono recata per autenticare alcuni documenti. Bene, l'impiegata mi ha trattato con sufficienza quasi che, data la mia giovane età (sono una ragazza vent'anni), non fossi in grado di sapere quello che stavo facendo. Un atteggiamento che mi ha molto amareggiato anche perchè nell'ufficio [illegible] (dunque [illegible] scusante sulla fretta per servire altri cittadini) e, comunque, un po' di gentilezza non avrebbe certo guastato. **M. P. Vercelli**

■ La mia è una protesta condivisa da gran parte del rione Cappuccini. Vorrei sapere cosa si deve fare per impedire ad alcune persone di depositare nei cassonetti dell'immondizia vicino alla banca alcuni escrementi di animali. Gli abitanti non possono aprire la finestra per l'odore e anche chi si trova a passare vicino ha una sensazione sgradevole. Speriamo che chi di dovere, Comune o ufficio d'igiene Usl, intervenga al più presto. **E. M. Vercelli**

● L'altro giorno stavo percorrendo in bicicletta via Feliciano di Gattinara. Non immaginando di abitare in una città terremotata mi sono distratta e ho salutato un'amica. Sono così finita con la ruota della bice in una voragine, che si è aperta proprio al centro della carreggiata. Ora chiedo al sindaco: chi deve occuparsi della manutenzione delle vie? Via Feliciano di Gattinara non è l'unica ad offrire l'esempio di un'incuria che ormai non è più solo una questione estetica e civile, ma rappresenta un vero e proprio problema per l'incolumità dei cittadini. **E. R. B., Vercelli**

■ Nei giorni scorsi è piovuto molto, ma io faccio il rappresentante e non ho potuto lasciare l'auto in garage come avrei voluto. Così ogni mattina percorrendo la provinciale per Gattinara ho avuto modo di rimpiangere i bei tempi passati, quando la manutenzione dei fossi era affidata agli uomini e non alle macchine. Oggi, infatti, bastano pochi millimetri di pioggia per trasformare le strade in piscine. Guai a tentare un sorpasso, guai a stare in coda ad un'altra vettura, perchè sembra di finire al centro di un uragano. E questo perchè l'acqua non defluisce più nei fossi e non defluisce più, cari amministratori, perchè questi scolatoi naturali [illegible] pieni di erbacce e di rifiuti che nessuno più toglie. Dobbiamo trasformare le auto in gommoni o qualche amministratore lungimirante rimetterà le cose a posto? **G. S., Vercelli.**

■ In via Q. Sella, in prossimità del [illegible] 78, c'è una piccola cabina dell'Enel. Regolarmente, al primo temporale, salta e le case restano al buio. Ci siamo rivolti agli uffici dell'ente per segnalare il disguido e chiedere di porvi rimedio. La prima volta ci hanno risposto che avrebbero sostituito la vecchia cabina con una nuova. Dopo aver atteso, abbiamo interpellato l'Enel per la seconda volta. Alla nostra richiesta di intervento, la risposta è cambiata. Dicono che non ci sono i soldi per sistemare [illegible] impianto. Vorrei sapere se ancora per molto dovremo continuare a rimanere senza corrente elettrica. **Alberto Gilardino, Cossato.**

■ Il tratto di strada tra Cerrione e Zimone, in regione Mongivetto, i lavori per l'installazione del guard-rail si sono fermati ma con l'approssimarsi della stagione invernale, la mancanza di protezioni, rischia di rendere il tratto di provinciale assai pericoloso. Quel che è peggio è che gli alberi del bosco sono stati tagliati e con la nebbia, se mai qualcuno finisse giù per la scarpata, non verrebbe di certo notato dalle auto che passano a tutta velocità. E' dal 5 novembre del '94 che stiamo sollecitando un provvedimento. Il Comune di Cerrione ha offerto a sue spese la manodopera, ma la Provincia dovrebbe almeno fornire il materiale. E' possibile che si debba attendere la tragedia prima di rimediare all'inconveniente? **Alda Pozzo, Zi-[illegible]**

I cassonetti dei rifiuti di Vercelli continuano ad essere al centro dell'attenzione [illegible]

Donata Beleosi

Dopo lo sciopero della fame dell'assessore verde Sellaro

Un incontro fra sindaci e Fs per la stazione di Crescentino

CRESCENTINO. Se gli effetti sono sempre questi, lo sciopero della fame diventerà uno degli strumenti più utilizzati dalle amministrazioni per ottenere quegli obiettivi che altrimenti si perdono nei meandri della burocrazia.

L'ultimo esempio viene da Crescentino. Da due anni la sala d'aspetto della stazione ferroviaria è chiusa perchè non c'è nessun dipendente dell'ente ferrovie che possa curare il servizio.

I pendolari però [illegible] tanti, e [illegible] le proteste: perchè dover attendere il passaggio del treno al freddo quando c'è una sala d'aspetto che viene tenuta sotto lucchetto? Tra l'altro, sono molti anche i giovani che raggiungono Crescentino per andare a scuola all'istituto Calamandrei e che per tornare a casa, dopo le lezioni del mattino, devono aspettare anche mezz'ora per il passaggio del convoglio: a loro tornerebbe comodo avere un locale dove ripararsi piuttosto che girare a vuoto.

Salvatore Sellaro

Le proteste, sempre civili, e le continue proposte non sono però mai state prese in considerazione dai dirigenti delle Ferrovie dello Stato. Allora, ecco che l'assessore al lavoro, il verde Salvatore Sellaro (che è un dipendente delle Ferrovie) inizia quello sciopero della fame tanto caro a Marco Pannella ma anche al primo cittadino di Serravalle Sesia Gian Luca Buonanno, tanto per restare in provincia.

Bastano tre giorni di astinenza dal cibo che Ruggero Nocciolì, un funzionario degli uffici di Alessandria, competente per territorio della stazione di Crescentino, chiama il sindaco Marinella Venegoni e dice di essere molto vicino al problema.

E' anche stato fissato un incontro: domani, alle 17, a Vercelli, negli uffici dell'amministrazione provinciale. Oltre ad alcuni dirigenti delle Ferrovie dello Stato, parteciperanno i sindaci dei [illegible] interessati alla riapertura delle sale d'aspetto chiuse per [illegible] di personale.

Il problema, quindi, entro pochi giorni potrebbe essere risolto.

Peccato solo che a Sellaro non sia venuto in mente prima di rinunciare al cibo: il suo comune avrebbe evitato di spedire lettere, che nessuno ha mai letto, per due anni. **[i. fo.]**

Il lanificio di Quarona investe oltre sei miliardi a tutela dell'ambiente

Mega-depuratore da Loro Piana

Le acque di tintoria, trattate, tornano potabili

QUARONA. L'acqua che si riversa nella grande vasca di depurazione dai reparti tintoria e finissaggio è nera e schiumosa, ma quando torna alla luce, dopo una serie di passaggi nei grandi filtri della centrale, è limpida e pura. Volendo la si potrebbe bere senza alcun pericolo. In minima parte si riversa in un piccolo acquario di pesci tropicali e alimenta una pittoresca fontana; la totalità torna in circolo nei reparti produttivi.

E' l'ultima «meraviglia» tecnologica realizzata dal lanificio Loro Piana. L'impianto è stato inaugurato l'altro giorno insieme alla [illegible] centrale di cogenerazione a turbogas che produce energia elettrica e vapore. [illegible] a testimoniare l'impegno ecologico dell'industria valsesiana, sono state assegnate anche due borse di studio da 15 milioni l'una, a due studenti modello, Fabrizio Vernetti di Varallo e Luca Veronese di Grignasco, che hanno superato brillantemente i test di ammissione alla facoltà di ingegneria, indirizzo ambientale.

Dopo una breve introduzione di Sergio Loro Piana, che ha tra l'altro letto una lettera del ministro della pubblica istruzione Lombardi, impossibilitato a partecipare alla manifestazione, in cui definisce l'impegno ecologico della Loro Piana «un segno lungimirante di attenzione sociale», è stato Pier Luigi Loro Piana a illustrare le caratteristiche dei due impianti.

La centrale di depurazione, progettata dall'ingegner Guido Tabasso, prematuramente scomparso due anni fa in un incidente di montagna, è una specie di sfida tecnologica. L'azienda, non potendo riversare i propri scarichi nel depuratore consortile di Serravalle perchè mancano ancora le condutture, e non potendo utilizzare l'impianto comunale di Quarona, troppo piccolo, ha dovuto imboccare la strada della depurazione totale delle proprie acque di scarico. L'impianto che ha richiesto un investimento di 3 miliardi e 700 milioni, si compone di uno primo stadio di filtraggio, dove vengono drenate tutte le particelle di fibre finite negli scarichi durante la lavorazione. In un secondo tempo, le acque vengono depurate batteriologicamente (speciali batteri aggrediscono i coloranti e i saponi). Il tutto finisce in una centrale a carboni attivi dove tutte le sostanze inquinanti sono trattenute dai filtri. E l'acqua che esce, è praticamente potabile.

La nuova centrale di cogenerazione [illegible] è costata 3 miliardi e mezzo ed è in grado di produrre 5 milioni e mezzo di chilowatt, pari al 40 per cento del fabbisogno energetico degli stabilimenti di Quarona. **[m. al.]**

Con i lettori alla ricerca della ricetta perduta

Il via a «Riso e Lago» e al sondaggio La Stampa

NOVARA. Una «ballata delle cascine novaresi», il vino che scende dalle colline di Ghemme, Fara e Sizzano, cuochi, operatori turistici e il sindaco di Novara. Così è partito «Riso e lago», in una suggestiva serata al «Sogno, cuoco di bordo». La rassegna enogastronomica quest'anno scende dal Lago Maggiore e sfocia, seguendo un itinerario d'acqua, nelle risaie del Novarese e del Vercellese.

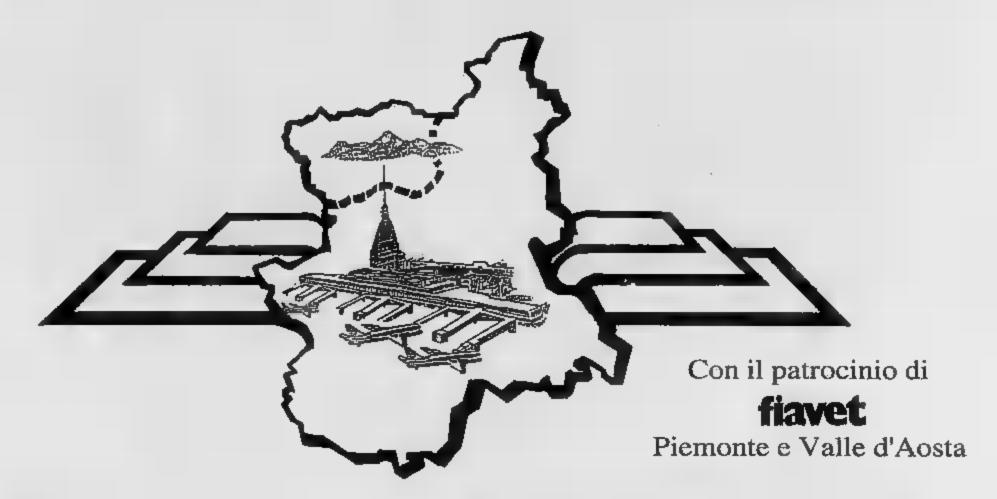
La «ballata» altro non era che un tris di risotti proposto dagli chef del ristorante di Novara, all'insegna dell'antico e della riscoperta di una cultura tradizionale legata alla Padania.

Ed è proprio seguendo questo filone che «La Stampa» ha lanciato un sondaggio tra i lettori «alla ricerca della ricetta perduta», un invito a riscoprire antiche preparazioni di cucina a base di riso, a inviarle alle redazioni di Vercelli o di Novara. Alcuni suggerimenti sono già arrivati, altri sono annunciati. C'è tempo fino a metà dicembre per inviare brevi ricette, con indicazioni per l'esecuzione.

Chiusa la prima parte di «Riso e Lago» [illegible] con i ristoratori riprenderà in primavera) una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», operatori turistici, esperti di cucina, un rappresentante dell'Ente nazionale risi, sceglierà le ricette giudicate migliori per originalità ed esecuzione. Le prime classificate saranno premiate durante una serata di gala con targhe e probabilmente eseguite dagli chef.

Il coinvolgimento dei lettori è finalizzato: riscoprire antiche usanze e rivalutare, attraverso le proposte gastronomiche, la cultura contadina di risaia. Il regolamento dell'iniziativa prevede anche un'altra sezione, dedicata ai risi nuovi, di tipo subtropicale, adatti ai contorni. **[g. f. q.]**

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

Con il patrocinio di
fiavet
Piemonte e Valle d'Aosta

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE 30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

[illegible] Servizi [illegible]

Primi particolari sui cinque giovani biellesi finiti in carcere in Colombia

Venti chili di coca nelle valigie

Fonti vicine all'ambasciata: «Si tratta di pesci piccoli, che non hanno resistito all'attrazione del denaro facile». Gli inquirenti biellesi però escludono che la droga fosse destinata alla provincia

BIELLA. Pare che in Colombia si possa acquistare facilmente qualsiasi cosa: di recente un pregiudicato italiano che [illegible] scomparso [illegible] ritrovato a Barraquilla (vicino a Cartagena) a capo di una società di import-export dal nome «Tutto per tutti». Marco Guala, 25 anni, di Castelletto Cervo, la sua fidanzata Angela Preste, 22 anni di Pray, Massimiliano Fodarella, 31 anni di Cavaglià, e Fabrizio Lupato, 33 anni di Mongrando, non avrebbero incontrato difficoltà nel reperire, nei dintorni di Bogotà, più di 5 chili di cocaina a testa. L'ostacolo si è presentato insormontabile all'aeroporto, quando i cani delle squadre antinarcotici hanno «puntato» le loro valigie. Dove, nascosti in un rudimentale sottofondo, c'erano i pacchetti di «neve».

Un'immagine di Bogotà. Ha suscitato stupore in provincia l'arresto di 5 giovani biellesi in Colombia perchè trovati in possesso di più di 20 chili di cocaina purissima

I cinque biellesi sono ora rinchiusi nel carcere della capitale colombiana, in attesa che la magistratura formalizzi le accuse. Secondo fonti vicine all'ambasciata italiana, i cinque sono ritenuti «pesci piccoli, che non hanno resistito all'attrazione del denaro facile. Basti pensare che, a Cali, un chilo di cocaina è facilmente reperibile sul mercato a meno di 3 milioni di lire. Se il colpo del trasporto in Italia riesce, il valore si moltiplica almeno per 20».

Le forze dell'ordine biellesi sono rimaste stupite di fronte alla notizia dell'arresto ma soprattutto del sequestro di un così elevato quantitativo di cocaina. Dei cinque, solo Marco Guala è conosciuto per reati contro il patrimonio, anche se di un certo livello: nonostante la sua giovane età, è già stato accusato di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Ma, superato l'iniziale smarrimento, polizia e carabinieri stanno ora cercando di rispondere ad una lunga serie di interrogativi. I cinque agivano per conto loro oppure erano dei «corrieri»? La droga era diretta nel Biellese oppure doveva essere consegnata altrove? E ancora: in che modo il gruppetto è riuscito ad ottenere i contatti giusti in Colombia, considerato il fatto che, pur operando su un mercato «facile» da avvicinare, si sono comunque fatti consegnare più di 20 chili di cocaina purissima?.

Impossibile per ora rispondere con certezza. Gli inquirenti hanno già interrogato alcuni familiari e l'indagine è ancora in pieno svolgimento. Secondo l'ipotesi più ricorrente, Marco Guala, Massimiliano Fodarella, Angela Preste e Fabrizio Lupato sarebbero stati davvero convinti da qualcuno a occuparsi del solo trasporto della droga. Per un viaggio così rischioso, potrebbero essersi accordati per una ricompensa di una ventina di milioni a testa. Non troverebbe riscontro la possibilità che la cocaina fosse destinata al Biellese: più di 20 chili di droga pura sarebbero sufficienti per saturare l'intero mercato per anni. **[d. p.]**

Ecstasy

Assolto giovane di San Marino

BIELLA. «Sono un funzionario dell'Ufficio imposte di San Marino, ma anche musicista. E per trovare l'ispirazione, mi chiudo nel mio attico e mi impasticco: 15, 20 pastiglie di ecstasy per volta».

La spiegazione di Stefano Carattoni, [illegible] anni, residente nello Stato del Titano, ha convinto i giudici biellesi che ieri lo hanno assolto dall'accusa di spaccio. Il giovane era stato arrestato durante una festa «rave» in una discoteca a Cossato, con in tasca 17 pasticche di ecstasy.

Insieme a lui erano finiti in manette altri giovani, già condannati. Stefano Carattoni, difeso dal legale Fogliano, ha sostenuto la tesi secondo cui l'ecstasy sequestrata rappresentava la sua dose personale. Siccome la legge ancora non ha fissato una quantità minima per la droga sintetica, i giudici hanno ritenuto che, per chi consuma quotidianamente 20 pasticche al giorno, 17 rientrano nella norma. **[d. p.]**

Con il vescovo

Scout a raduno domenica a Vergnasco

VERGNASCO. Scolte, rovers e lupetti a raduno domenica. Sono gli scout di Biella che per festeggiare la ripresa delle attività, dopo la pausa estiva, si riuniranno a Vergnasco per celebrare l'apertura dell'anno '95/'96.

La giornata sarà anche un'occasione per chiudere, con una semplice cerimonia, i festeggiamenti indetti per i 50 anni di attività dell'associazione. E' stato quindi un '95 caratterizzato da numerose occasioni di incontro, spettacoli, iniziative e manifestazioni di piazza. Pronti ad affrontare un nuovo mezzo secolo di imprese all'aria aperta, gli scout biellesi con le loro guide si incontreranno domenica nella piazza di Vergnasco, a partire dalle 10. Il ritrovo è aperto a tutti, capi, lupetti, scouts, guide, rovers e scolte e naturalmente anche a genitori ed amici.

Alle 10,30 il vescovo Massimo Giustetti incontrerà appunto papà e mamme e poi celebrerà la santa messa. Nel pomeriggio, dopo un pranzo al sacco, ci saranno giochi ed intrattenimenti. Tema del raduno sarà un grande evento mondiale: il Jamboree, ovvero l'incontro degli scout di tutto il globo, che si è svolto in Olanda in agosto. All'evento ha partecipato una rappresentanza biellese che racconterà le avventure nella terra dei tulipani. **[p. g.]**

Il funzionario Inail si rifiuta di patteggiare ed il tribunale di Biella gli dà ragione

Corruzione, assolto Piemontese

I giudici hanno ritenuto che il mezzo milione pagato da un imprenditore fosse un regalo e non una tangente Nel dibattimento è emerso il particolare che l'imputato ed il titolare dell'azienda erano amici di lunga data

BIELLA. Assolto perchè il fatto non costituisce reato. Con questa formula piena il tribunale ha dichiarato Francesco Piemontese estraneo al reato contestato di corruzione impropria. I giudici hanno accolto la tesi difensiva secondo cui il mezzo milione, pagato da un'azienda tessile al funzionario dell'Inail, costituiva un regalo e non una tangente.

L'ex assessore Piemontese

La sentenza è stata letta nel primo pomeriggio di ieri. Prima di arrivare al processo, l'imputato aveva rifiutato una proposta di patteggiamento da parte del pm. Il sostituto procuratore Panichi non si sarebbe opposto ad una condanna a [illegible] giorni di carcere. Ma Piemontese, in accordo con il suo avvocato difensore, Piero Chiorino, ha rifiutato accettando il rischio di [illegible]re giudicato.

La scelta si è rivelata azzeccata. Nel dibattimento è emerso il fatto che il titolare dell'azienda e il funzionario dell'Inail erano amici da molto tempo: si conoscevano, si frequentavano con regolarità e tra loro era frequente lo scambio di doni. E' stato accertato inoltre che, in quel periodo, Piemontese non navigava nell'oro. E il fatto che a lui risultasse più gradita una somma di denaro, piuttosto che qualsiasi altro regalo, non costituisce un illecito. Non solo: alcuni [illegible] prima, come funzionario dell'Inail, Piemontese aveva compiuto dei controlli all'interno dell'azienda dell'amico. [illegible] non aveva fatto favori: anzi, aveva riscontrato delle irregolarità, elevando una multa di alcuni milioni.

Francesco Piemontese supera così nel migliore dei modi il primo ostacolo giudiziario di una settimana difficile. Giovedì il funzionario Inail dovrà comparire nuovamente davanti ai giudici, questa volta come ex assessore del Comune di Biella. Insieme all'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, all'ex assessore ai Lavori pubblici Piergiulio Plantedosi, al ragioniere Paolo Leardi e all'ingegnere Michele Spagarino, è accusato di corruzione nella vicenda Panorama. **[d. p.]**

IN BREVE

CRONACA

Bimbo di due mesi muore a Cossato

E' stata una necrosi dell'intestino ad uccidere il piccolo Michael Di Mauro, morto improvvisamente all'età di due mesi. Il bimbo era già stato operato subito dopo la nascita, per una malformazione intestinale, ma dopo l'intervento le sue condizioni di salute sembravano essere migliorate. L'altro giorno il piccolo ha accusato un nuovo malore e si è spento poco dopo il ricovero in ospedale. Una piccola folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio alle esequie svoltesi a Ronco di Cossato, stringendosi attorno agli affranti genitori, Nazario e Sandra. **[g. co.]**

[illegible]

Si svolgerà in marzo la mostra sul Tesoro di Oropa

E' stata rinviata al 19 di marzo l'inaugurazione della mostra organizzata da Biella Intraprendere in collaborazione con Ascom e l'amministrazione del Santuario «I tesori di Oropa». La rassegna era prevista per fine ottobre. **[p. g.]**

CONFERENZE

«Come prevenire i tumori» questa sera a Pollone

Mauro Valentini, presidente della sezione provinciale della «Lega italiana per la lotta contro i tumori», parlerà questa sera alle 21, alla biblioteca Benedetto Croce di Pollone. Tema: la prevenzione.

[illegible]ONE

Texilia e Ascom organizzano corsi sulla sicurezza

L'istituto Texilia in collaborazione con l'Associazione commercianti, hanno raggiunto un nuovo accordo per l'istituzione di corsi di formazione per interpretare la legge 626, sulla sicurezza in azienda. Il progetto prevede tre fasi: una per i datori di lavoro, una per i rappresentanti e la terza per i lavoratori. Informazioni allo 015-402432. **[p. g.]**

Gamba rotta dalla tv

Ivana Monti e Oreste Lionello anteprima teatrale a Saluzzo

SALUZZO. Ivana Monti e Oreste Lionello inaugurano lunedì sera (con inizio alle 21) la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il sostegno di alcuni sponsor, presentando al Politeama civico, in anteprima, una brillante pièce americana che, nella versione italiana firmata da Ennio Coltorti, ha assunto il titolo «E se l'uomo del video si rompe una gamba?», al posto dell'originale - meno esplicito - «Quel signore che venne a pranzo».

Ne sono autori Hart e Kaufman, buoni illustratori della realtà di provincia, con le sue ambivalenze, le piccole meschinità, il gusto per l'apparenza. Tutti questi elementi entrano in gioco nella situazione pretestuosamente creata dalla disavventura di un popolare showman televisivo che alla vigilia di Natale si rompe una gamba a casa dei suoi ospiti.

Dagli Stanley avrebbe dovuto fermarsi solo per il pranzo, ma l'incidente provoca una forzata convivenza, resa ancora più pesante dalla pretesa dell'«uomo del video», di trasformare l'abitazione degli amici in una succursale del suo studio, tra telefonate, vai e vieni di collaboratori e di tanti personaggi famosi protagonisti di curiose scenette.

La pièce (da cui è stato tratto anche un film) si muove intorno all'imbarazzo che la buona borghesia di provincia prova di fronte all'imprevisto seccatore: un sentimento nato dalla costante contrapposizione tra l'insofferenza per lo scompiglio che si è prodotto in casa, da un lato, e, dall'altro, il piacere di apparire «nobilitata» dall'illustre ospite. Tanto più che lo showman si farà riprendere in diretta mondiale, seduto sulla sedia a rotelle, proprio in casa Stanley, nella trasmissione della vigilia di Natale. Il biglietto, costa 30 mila lire. [v. p.]

Ivana Monti con Oreste Lionello lunedì al Politeama civico di Saluzzo

Genovesi a Valenza

Cantautori: rassegna con gli ultimi eredi

VALENZA. Gli eredi di Paoli e De André, di Fossati e Baccini al Centro comunale di cultura, protagonisti di due serate dal titolo «Genova per voi».

«Abbiamo inteso rimarcare l'attenzione su un genere spesso trascurato, quale la canzone d'autore di qualità, in cui confluiscono ricerca musicale e sperimentazione letteraria - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - e la scelta è caduta sull'area genovese, una delle più ricche». Gli ultimi cantautori genovesi infatti, hanno imboccato la strada dell'ironia e del sincretismo musicale, con testi corrosivi e paradossali e musiche dalle variegate sonorità, in cui si mescolano le influenze più diverse, dal jazz al blues, al funky, ai ritmi sudamericani, alla musica popolare di tutto il mondo.

Gli artisti che partecipano alla rassegna hanno in comune la partecipazione al prestigioso «Club Tenco» di Sanremo, fucina di nuovi talenti. Stasera tocca a Max Manfredi e Andrea Liberovici, venerdì prossimo sarà la volta di Fabrizio Casalino, Enrico Lisei, Federico Sirianni.

Max Manfredi è considerato il caposcuola dell'ultima generazione di cantautori genovesi. Ha vinto, nell'89, il premio «Città di Recanati» e, nel '90, la targa Tenco per il suo primo album. Nel secondo (Max), canta con De André.

Andrea Liberovici, figlio d'arte, porta sulla scena il teatro-canzone d'impronta gaberiana. [r. c.]

Gino Paoli leader di una delle più ricche tradizioni della canzone d'autore di qualità

Dove piace ai nottambuli

Musica, arte e gastronomia nel circolo che riapre ad Asti

ASTI. Con proposte di musica, arte e gastronomia, riapre domenica il circolo «Al Pino» di via Natta 49 (centro storico, vicino alla Cattedrale) tra i punti di ritrovo più apprezzati dai «nottambuli» e che ora riparte con una gestione rinnovata.

Un assaggio del nuovo corso sarà dato domenica a partire dalle 19, inaugurando l'esposizione di due emergenti del panorama artistico piemontese, Andy Rea e Silvio Panetta. Il primo tratta scarti di lavorazione dell'acciaio, il secondo lavora con materia e colore.

Si prosegue alle 21 con il concerto della vocalist e percussionista Carla Rota, 32 anni, entrata giovanissima nel mondo della musica leggera. Si è quindi perfezionata al Centro jazz di Genova con Swann Monteiro e Lee Brown. Si esibirà con il chitarrista e compositore Pino Russo, 38 anni (ha collaborato con Barney Kessel, Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Bill Cobhan, Tony Mann); repertorio di jazz e bossanova d'autore.

Il circolo «Al Pino» ripropone inoltre l'opportunità di ascoltare musica gustando specialità accompagnate da buon bere. L'ingresso è libero, durante l'anno funzionerà il tesseramento (quota ancora da decidere). Giorno di chiusura lunedì. Tel. 0141/592.717. [m. t.]

Rassegna blues

Tutto il mondo sbarca ad Aosta

AOSTA. Il blues sbarca ad Aosta, da ovunque: Italia, Stati Uniti, Francia, per una rassegna musicale che riempirà le serate cittadine fino a dicembre. La organizza il disco bar «La compagnia dei motori», con il promoter Paolo Passanante. Il locale di piazza Arco d'Augusto, ex officina di Harley Davidson trasformata in punto di ritrovo per quanti amano lo stile «on the road», domani alle 22,30 propone il secondo appuntamento della rassegna, intitolata «La ... del blues».

Suoneranno, direttamente dall'America, «Little Victor & the Boomers», blues band sulla scena da oltre un decennio, cliente abituale dei club di Austin, in Texas. Proporranno una miscela esplosiva di «Texas blues», «rock & roll», «soul» e «rhythm & blues». Little Victor, allievo dell'armonicista della Louisiana Lazy Lester, si ispira ad artisti come Slim Harpo, Johnny «Guitar» Watson, Louis Prima e Little Richard.

In versione «live», Victor diventa trascinante, ricalcando i trucchi di scena del giovane James Brown. Dopo il suo primo disco con i Boomers (chitarra, piano, batteria, contrabbasso e sezione fiati), Little Victor sta lavorando ... album per l'etichetta Pee Wee Records, Texas, che in Europa uscirà ... il marchio della francese New Rose. Ha anche registrato due brani per la compilation «Texas Lovers 2». La carriera del «bluesman» non è stata soltanto ad Austin: Victor ha vissuto anche a New Orleans e Memphis, dove si è esibito con grandi musicisti come «Uncle Ben Perry» e «Alabama Slim».

Il repertorio è infinito: oltre 6 mila pezzi firmati Little Victor, che nella sua lunga vita artistica ha lavorato anche con Jerry Lee Lewis, Albert King, Fabulous Thunderbirds, Albert Collins. La «Compagnia dei motori» ospiterà, ogni sabato fino al 2 dicembre, la «Dynamite blues band» il 14 ottobre, poi «Steel Drama», «Acoustic Duo», «Skip Road blues band», «Big mama stress», «Beer drinkers» e ultimo appuntamento, «Benjamin Tehoval» di Strasburgo, Francia. [a. ser.]

Finire la settimana con i dj

Radioshow dalle discoteche del Verbano Cusio Ossola

DOMODOSSOLA. Weekend nella ... provincia del Verbano Cusio Ossola in discoteca con gli animatori di «Radio Deejay Network». S'inizia stasera al «Trocadero» di Domodossola con la visita di Paoletta, si conclude domani al «Sandokan» di Gravellona Toce con lo «zio» Linus.

Paoletta, biondissima animatrice dell'emittente radiofonica milanese, è conosciuta per il suo programma in onda ogni lunedì sera, dedicato alle lettere (le «Paolettere») degli ascoltatori di uno dei network più seguiti d'Italia. Al «Trocadero» si affiancherà al «deejay staff» a proporre le ultime novità del genere di tendenza.

Programmazione quotidiana invece per Linus, apprezzato deejay-conduttore del contenitore del mattino, «Deejay chiama Italia», durante il quale intervengono anche ospiti dal mondo della musica e dello spettacolo.

Un altro appuntamento seguitissimo, e spassosissimo, è quello che Linus, soprannominato «zio», presenta il martedì notte spalleggiato da Elio e le Storie Tese. Un'ora di pura demenzialità, in cui Elio e il suo gruppo fanno la parte del leone tra strane filastrocche, ... classifiche dei «più» e dei «meno». [m. p.]

Cabaret in Valsesia

Il duo Battaglia-Miseferi dopo i successi di Canale 5

Il cabaret televisivo della trasmissione «Champagne» di Canale 5 ha dato il successo alla coppia Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi

BORGOSESIA. Da Canale 5 alla Valsesia: domani sera, al «Corona disco bar», approdano Giacomo Battaglia e Luigi Miseferi, coppia reduce dai successi del cabaret televisivo della trasmissione «Champagne». Per l'occasione il duo presenterà il nuovo spettacolo «La sacra Rebibbia». L'appuntamento è per le 21,30, nel locale in viale Varallo.

Battaglia e Miseferi arrivano a Borgosesia con un curriculum nutrito, che in pochi anni (il debutto risale al '90) ha permesso loro di raggiungere una buona notorietà. I due comici infatti vantano partecipazioni a «Stasera mi butto», programma di Rai Due per giovani talenti della risata, e alle diverse edizioni di «Crème caramel», accanto alla soubrette Valeria Marini e al collaudato gruppo romano del Bagaglino.

Dopo il recital «Jurassic pac» da loro ideato, scritto e recitato, nell'ultima stagione i due comici sono anche stati una presenza fissa della trasmissione sportiva «Galagoal», in onda su Telemontecarlo, con il siparietto della «Cassazione della domenica».

Lo spettacolo di domani, oltre alla possibilità di vedere all'opera due personaggi emergenti quali Battaglia e Miseferi, rappresenta anche il banco di prova per una ... agenzia di promozione spettacoli creata in Valsesia, la «Ar musical world», che ha sede a Quarona. L'«Ar musical world» si pone anche uno scopo sociale: «Parte del ricavato degli show - ... la titolare Antonella Russo - sarà devoluto ad alcune associazioni benefiche e comunque impegnate sul territorio».

Fra i vanti della neonata organizzazione c'è anche la promozione di Katia Duso, la giovane modella biellese che si sta ritagliando uno spazio nel mondo dello spettacolo. Katia è stata protagonista di alcune «vetrine viventi», la ... settimana a Borgosesia, ed ora l'iniziativa proseguirà a Torino. Ma il futuro della giovane sembra orientarsi soprattutto verso cinema e tivù. Domani sera, comunque, anche Katia Duso sarà ospite al «Corona», in veste di madrina dello spettacolo di Battaglia e Miseferi. [p. q.]

Al cinema, ma solo d'autore

Parte la rassegna d'essai in 25 sale della regione

In rassegna «Un eroe borghese» di Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio

TORINO. Per il terzo anno consecutivo la rassegna «Il Cinema Diffuso» organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione con Agis, Aiace e Anica propone pellicole d'essai in 25 sale regionali. Quest'anno il sottotitolo enuncia: «Paesaggio europeo. Cinema d'autore a confronto». L'obiettivo principale è di avvicinare il pubblico della provincia al film d'autore, di solito ampiamente trascurato a favore del cinema spettacolare espresso attualmente dai ... «Waterworld», «Batman forever», «Il primo cavaliere», «Dredd».

Alcuni titoli: l'interessante «Sole ingannatore» di Nikita Michalkov, l'apprezzato «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti con Fabrizio Bentivoglio, il meritato vincitore di Venezia '94 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, il bizzarro «Insalata russa» di Youri Mamine, «Un eroe borghese» di Michele Placido con Bentivoglio, «Ladybird Ladybird» dell'«arrabbiato» regista inglese Ken Loach, l'acclamato ultimo lavoro di Mario Martone «L'amore molesto».

Questo il programma delle sale piemontesi (esclusa la provincia di Torino). Il Lux di Borgosesia propone «Un eroe borghese» martedì 17, «Prima della pioggia» il 24, «Sostiene Pereira» il 7 novembre, «Lisbon Story» il 14, «Sole ingannatore» il 21, «L'amore molesto» il 28, «Barcelona» il 5 dicembre, «Come due coccodrilli» il 12.

Lo Splendor di Cigliano presenta «Sostiene Pereira» il ... ottobre, «La bella vita» il 27, «Peggio di così si muore» il 10 novembre, «Un eroe borghese» il 17, «Strane storie» il 19 gennaio, «Donne senza trucco» il 26, «Sole ingannatore» il 2 febbraio, «Prima della pioggia» il 9.

Il Comunale di Montechiaro d'Asti proietta «Con gli occhi chiusi» il 24 ottobre, «Peggio di così si muore» il 31, «Prima della pioggia» il 7 novembre, «Sole ingannatore» il 14, «L'amore molesto» il 21, «Lisbon Story» il ..., «Un eroe borghese» il ... dicembre, «Sostiene Pereira» il 12.

Al Politeama di Fossano, dal 25 ottobre: «La bella vita», «L'amore molesto», «Strane storie», «Donne senza trucco», «Sostiene Pereira», «Peggio di così si muore», «Lisbon Story», «Con gli occhi chiusi».

Nuovo Lux di Centallo (dal ... ottobre): «La bella vita», «Barcelona», «Il ladro dell'arcobaleno», «Donne senza trucco», «Prima della pioggia», «Peggio di così si muore», «Ladybird Ladybird», «Insalata russa».

Nuovo Primavera di Cossato, dal ...: «Donne senza trucco», «Lisbon Story», «Sole ingannatore», «Sostiene Pereira», «Il ladro dell'arcobaleno», «La bella vita», «L'amore molesto», «Un eroe borghese».

Orsa di Trino Vercellese: «L'amore molesto» (26 ottobre), «Donne senza trucco», «Con gli occhi chiusi», «Prima della pioggia», «Lisbon Story», «Sole ingannatore», «Sostiene Pereira», «Barcelona».

Italia di Ghemme: «Sostiene Pereira» (27 ottobre), «Con gli occhi chiusi», «Donne senza trucco», «L'amore molesto», «Come due coccodrilli», «La bella vita», «Un eroe borghese», «Prima della pioggia». [d. ca.]

Vercelli, domani si apre la nuova mostra in Famija

Torna il «Gruppo Forme»

Le opere degli artisti che si unirono negli Anni 40 esposte nei locali di via Vallotti. Da Bergomi a Bosio, da Corio a Roncarolo

VERCELLI. Dopo la retrospettive di Armando Donna, la programmazione espositiva della Famija Varsleisa continua con la mostra del «Gruppo Forme», che si terrà nei locali di via Vallotti da domani (inaugurazione alle 17,30) sino al 25 ottobre.

Lo storico «Gruppo Forme» si formò nell'inverno fra il '45 ed il '46; il suo luogo di ritrovo fu la pasticceria Taverna e Tarnuzzer di piazza Cavour. Qui, nella sala di gusto liberty, un gruppo di artisti si incontrava e discuteva: la loro intenzione era quella di dare una svolta decisiva alle arti figurative vercellesi. «Disinvolti, versatili, ineguali, entusiasti ed affabilmente discordi» li descrive Nilo Celoria nella presentazione al catalogo della mostra. Ogni componente aveva una personalità, mai negata per volontà di uniformarsi: il gruppo si mosse sempre nel rispetto della ricerca personale e contro la convenzionale retorica della mentalità di provincia.

Dal catalogo della mostra: «Anticamera», olio su tavola di Fabio Fabiano

La mostra alla Famija, che è stata curata dal direttore artistico Gigi Mossotti, ha recuperato il senso ed il valore storico-artistico del «Gruppo Forme», documentandolo anche con il catalogo sponsorizzato dalla «CEB gestione vendite» e stampato dalla tipografia Besso.

Saranno presenti le imponenti sculture di Vittorio Emanuele Bergomi, la cui ricerca prese spunto dall'opera di Moore, gli «autoritratti» ironici ad olio su tela del pittore ed incisore Carlo Bosio, i bozzetti pubblicati negli Anni 40 da Amedeo Corio, ex presidente dell'Istituto di Belle Arti e del museo Leone. Di Armando Donna, invece, si potranno ammirare un dipinto ed olio e due incisioni a bulino ispirate al tema della solitudine, del preside Fabio Fabiano, anch'egli pittore e incisore, alcuni quadri a tempera ed a olio con soggetto figurativo ed ancora i «Garibaldi» a collage di Francesco Leale, artista ed umorista raffinato, appositamente eseguiti per la mostra.

Completano il percorso espositivo i paesaggi ad olio e ad acquerello di Renzo Roncarolo, maestro del continuo rinnovamento, le nature morte di Edoardo Rosso ed alcuni tuttotondi e bassorilievi di Guglielmo Tricerri di impostazione figurativa. Ad affiancare il gruppo di artisti furono anche altri intellettuali: il già citato Nilo Celoria, il simpatico e colto Giulio Dalmonte, Giovanni Rissone e Cristiano Tarnuzzer, affettuoso padrone di casa. [r. s.]

ALLA RIBALTA

Cristina, hostess per Lauda dai Caraibi a Singapore

DINAMICA, sorriso autentico e non certo da manuale di comportamento, come spesso succede a molte delle sue colleghe. Si chiama Cristina Mazzetta, è vercellese, classe 1966. Se vi capiterà mai di imbarcarvi su uno degli aeromobili della compagnia del pilota austriaco, la Lauda Air, sulle rotte dei Caraibi o di Singapore, forse la potrete incontrare, cortese e gentile, mentre viene a controllare se il gancio della vostra cintura di sicurezza è perfettamente a posto per affrontare il decollo. A consegnarvi le cuffie stereo per il film o a chiedervi se gradite un succo di pompelmo prima del pranzo.

Una carriera brillante da hostess, quella di Cristina: è riuscita a coronare un sogno, che poi è quello di tante ragazze, in un certo senso non facile da realizzare.

Studi all'Alberghiero di Varallo, un lungo tirocinio in hotel tra la Valle d'Aosta ed il Vallese per perfezionarsi in lingue. Un'attività «di passaggio» da cassiera in un supermercato cittadino. Poi il grande balzo, fino ad arrivare alla più affascinante professione di «assistente di volo». Balzo non certo semplice, per la giovane vercellese, che in una selezione promossa da Alitalia si classificò tra le duecento accettate sulle cinquemila ragazze che «sognavano l'avventura del volo».

Cristina Mazzetta è passata successivamente dalla compagnia di bandiera italiana alle crews della flotta aerea di Niki Lauda, che fa parte del gruppo Lufthansa. Altro tirocinio a terra tra Malpensa e l'aeroporto viennese e quindi il battesimo sulle rotta intercontinentale tra Vienna e Miami, Florida. E ancora via verso Singapore, Mexico City, Riyadh.

La vercellese Cristina Mazzetta

«Ultimamente, a Saint Martin, ho conosciuto Louis...» Un fidanzato? «No, no - sorride -: era l'uragano che ha quasi distrutto quell'isola delle Antille...».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il Tina Rock: ecco i concerti

Il Tina Pica Rock Café ha preparato i nuovi programmi: stasera suonano le Custodie Cautelari, domani i Corto Circuito.

CREVACUORE
Il suono al Dragon!

Ecco il programma del fine settimana al Dragon's Pub. Stasera ci saranno i 5ce. Domani di scena i Cascara.

COSTANZANA
Lo Spazio Scenico in musica

«Dall'operetta al musical», una idea di Pino Marcone proposta dai solisti di Spazio Scenico è in cartellone domani sera alle 21 al teatro parrocchiale. I biglietti alla privativa Salmistrari.

VARALLO
Lives all'Amadeus Pub

Continua la serie di lives alla birreria Amadeus Pub della frazione varallese di Roccapietra. Stasera dopo le 22 suoneranno i Glen Morren. Sfumature sonore dai Nirvana ai Queen.

RONDIO
I T.N.T. allo Slang

Questa sera, ore 22, con un repertorio di cover dei Nomadi, suoneranno al pub Slang i componenti della band T.N.T.

VERCELLI
I Groovers all'Oscar Wilde

Questa sera sono in concerto all'irish pub Oscar Wilde i Groovers, mentre domenica i Future Squarers presenteranno un repertorio di revival.

NOVARA
Tra i film fuori provincia

A Novara sono in programma «Batman forever» al Vip, «Apollo 13» all'Eldorado e al Vittoria, «Terra e libertà» all'Araldo, «Il primo cavaliere» al Faraggiana.

VERCELLI
Piano bar al Caffè Viotti

Come ogni sabato, anche domani sera terrà concerto al Caffè Viotti della nuova galleria di via Bandiera, Giannetto che si esibirà alle sue magiche tastiere.

Biella, stasera torna l'iniziativa al Commerciale

Kibo, festa di compleanno con le immagini dal mondo

BIELLA. Si torna a viaggiare con «Il mondo in immagini e a tavola». Al Circolo Commerciale inizia questa sera una nuova avventura, che porterà i numerosi affezionati dell'ormai nota iniziativa nei luoghi più belli del mondo attraverso i reportage fotografici e le ricette tipiche dei Paesi presentati.

La serie di incontri foto-gastronomici, organizzati dalla Kibo Viaggi, si apre con un «compleanno». Infatti, nel lontano ottobre dell'85, Ezio Bricarello, dopo una cena a base di ricette egiziane, proiettava le sue diapositive realizzate lungo il Nilo, nella caotica Il Cairo e fra le imponenti piramidi. Iniziava così un'abitudine che, via via, ha raccolto un numero sempre maggiore di proseliti, non solo tra il pubblico ma anche tra i «reporter» che, numerosi, si sono proposti per proiettare i loro servizi.

Nel corso degli anni, dieci autori sono forse stati i più assidui frequentatori della sala del Commerciale e quindi a loro spetta il compito, questa sera, di presentare una panoramica sintetica, ma sicuramente spettacolare e suggestiva, di tutti i continenti. Dalla Turchia al Sud Africa, dal Canada al Perù, il viaggio inizierà alle 22,15, dopo l'aperitivo e la tradizionale cena, che, per una volta, nell'imbarazzo della scelta, sarà tutta italiana.

Il 17 novembre, intanto, è già fissato in calendario un secondo appuntamento. Questa volta le immagini racconteranno l'affascinante e misteriosa «Strada del Re», un itinerario che si sposta dalla Siria alla Giordania e al Libano. Infine il 15 dicembre, sempre un venerdì, l'appuntamento Kibo sarà dedicato agli indiani e ai cow-boy, un'avventura nel mitico Far West, sulle orme dei pellerossa e delle mandrie di bisonti. [p. g.]

Biella, le prevendite

Con il «Barbiere» torna la lirica al Teatro Sociale

BIELLA. Torna l'opera a Biella, e l'occasione si fa doppiamente importante. Il 7 e l'8 novembre, il Teatro Sociale verrà inaugurato dall'amministrazione nella nuova veste di teatro comunale e, per aprire degnamente il nuovo capitolo della sala ottocentesca di piazza Martiri, era d'obbligo uno spettacolo lirico.

Le due serate sono state organizzate dal Comune in collaborazione con il Centro internazionale di musica e cultura. Per celebrare l'evento verrà rappresentato «Il barbiere di Siviglia», di Gioachino Rossini, l'opera buffa che fu portata in scena per la prima volta a Roma nel 1816. I biglietti sono disponibili in prevendita a partire da oggi e si possono acquistare da «Casabella», in via Torino 43, dal martedì al sabato con il seguente orario: 9-12 e 15-19,30. Per maggiori informazioni si può telefonare al numero 015-849.28.34. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Ore 21,30. L. 10.000	**Il primo cavaliere** *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Nuovo Italia Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000	**Batman forever** *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Principe Inf. or. tel. 258.047 Informaspett. 69.633 Or. sp.: 21,30 L. 10.000	**L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: ore 21,30. L. 10.000	**Apollo 13**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 ore 21 spett. unico L. 9000/8000	**Jefferson in Paris** *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' **Storico**
Lux Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	48° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA «G. B. VIOTTI»
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale**	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or. 20,30/22 Lire 10.000	Film vietato minori 18 anni
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.651	OGGI RIPOSO
TRINO **Orse** Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 9000/8000 e 6000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Impero** Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000	**Il primo cavaliere** *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. 10.000	**Batman Forever** *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000	**Apollo 13**
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 12.000	**L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Ore 21 spett. unico L. 10.000/9000	**Waterworld** *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 Spett. unico L. 11.000/8000	**Killing Zoe** *di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95)* Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 38' **Drammatico**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Scemo & più scemo** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000	**French Kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 Ore 21 spett. unico L. 5000	**Effetto notte**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15;22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. Festival Alace: Immagini del sociale - Retrospettiva: Minnie Driver.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari e tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madame Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle 21 G. Molino e C. Josetti in **Pasticcio Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inf. e pren. fer. 9-13/19-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Bis**, cartoni
20 — **Tg2**
20,30 **Delitto in silenzio**, miniserie
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The Red Light show**, varietà

Telecupole
18,45 **Cinema in Tv**
19 — **Funari Live** (1ª parte)
19,30 **Tg4**
20 — Gianfranco Funari presenta **Funari Live** (2ª parte)
22,30 **Tg4**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro (1ª parte)
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda** (2ª parte)
20,30 **Masquerade**, film
21,30 **Hot Rod & Moto Motori**
22,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,30 **Tg sera**
21,30 Appuntamento con **Irtlia**
22,45 **Side out**, pallavolo A1
23,45 **Tg notte**

Telecity
19,30 **CD Network**, magazine musicale
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, tv movie
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Gol mania**, sportivo
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Funari Live**, conduce Gianfranco Funari (1ª parte)
20 — **Funari Live** (2ª parte)
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 8**, conduce Joe Denti

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,30 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza Affari**
23 — **Emporio Tv**

G.R.P.
19,20 **GRP monitor**
21 — **L'isola del libro**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22 — **Motori Italia**, rubrica
23 — **GRP monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,20 **Dossani telefilm**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informassette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informassette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Primo piano**
21,10 **Cronache di ieri**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Camminiamo insieme**, rubrica
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Il romanticismo**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazioni multimediali per la dimostrazione

❏ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
❏ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**.................. (L. 300.000)
❏ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**.................. (L. 300.000)
❏ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**.................. (L. 300.000)(*)
❏ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994**.. (L. 750.000)
❏ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**.................. (L. 250.000)
❏ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:
❏ contrassegno ❏ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto, i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni verranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P.IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02203

LA STAMPA

La società lancia un appello: il pubblico sia il sesto uomo

Caccia agli abbonamenti Riesplode l'Amatorimania

VERCELLI. E' rinata la febbre gialloverde. L'Amatori ha preparato nei minimi dettagli la stagione '95-'96: dopo l'avvicinamento al vertice, la società è pronta a lanciare il guanto di sfida ai big dell'hockey italiano (ed europeo). Scudetto, Coppa Italia e Coppa Cers sono gli obiettivi nel mirino gialloverde. L'Amatori vuole crearsi un immagine vincente. La squadra in pista, la dirigenza in cabina di pilotaggio e il pubblico sulle gradinate: questi i tre ingredienti per un'annata ricca di soddisfazioni.

E proprio sulla «torcida» gialloverde la società ha puntato parecchie fiches. Non a caso, per la prima volta nella gloriosa storia del sodalizio, è stata lanciata in grande stile la campagna abbonamenti. «Quest'anno abbiamo attrezzato una formazione estremamente competitiva - ha spiegato il presidente Lorenzo Piccioni -, non si sono lesinate spese pur di dare ai nostri supporters qualcosa di cui essere fieri. Speriamo veramente che gli appassionati rispondano alle aspettative poichè è indispensabile per un grande quintetto avere alle spalle un tifo incessante e caloroso».

Insomma come ammicca Massimo Mariotti, testimonial dell'Amatori, nel manifesto-slogan che pubblicizza la campagna abbonamenti «C'è bisogno del sesto uomo in pista». I prezzi sono contenuti, proprio per riavvicinare maggiormente i fans al PalaIsola: 150 mila il Rettilineo (120 i ridotti) e 100 mila le curve, da sempre cuore pulsante della tifoseria gialloverde. La scelta di puntare su Mariotti è semplice: il gradito ritorno d'un giocatore di caratura internazionale, ovvero il personaggio ideale per «esportare» l'immagine Amatori. «Sono davvero orgoglioso di questo ruolo - sottolinea Mariotti - e con i miei compagni cercheremo di regalare ai tifosi le maggiori soddisfazioni. Non prometto "miracoli" ma solo il massimo dell'impegno in ogni match».

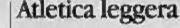
Ma i motivi per abbonarsi sono molteplici: «Rispetto al passato non ci saranno più partite scontate - osserva l'addetto stampa Claudio Cagnoni -. Un po' tutte le squadre si sono rinforzate e ogni incontro sarà "tirato" sino al fischio della sirena finale». C'è poi l'aspetto «morale»: il dieci per cento dell'incasso sugli abbonamenti sarà devoluto all'Anffas che, grazie al suo presidente Giorgio Guala, sta raccogliendo fondi per la ristrutturazione della cascina Lavino.

Tra le altre iniziative rivolte ai giovani anche un video-tape per le scuole nel quale si illustrano la vita della squadra in pista ed all'interno dello spogliatoio. Tutto insomma per coinvolgere emozionalmente i tifosi alla squadra.

Intanto a livello agonistico una novità: il primo turno di Coppa Italia si giocherà in una sola giornata: sabato 21 al Palahockey, si comincerà alle 12 con il derby Cgc-Pattinatori Viareggio, alle 17 Amatori-Pattinatori. Gran finale alle 21 con Amatori-Cgc.

Piermario Ferraro

Massimo Mariotti è il testimonial della campagna abbonamenti lanciata tra i tifosi dal presidente **Lorenzo Piccioni**

Atletica leggera

Maiolani numero uno ai Regionali

VERCELLI. Delia Maiolani prima nel lancio del peso ed altri ottimi piazzamenti per i campioni in erba della Libertas.

La giovane portacolori vercellese, già in evidenza ai Nazionali di società, ha vinto il titolo regionale scagliando l'attrezzo a 11,13 metri nella prima giornata del campionato piemontese. Ma il risultato della Maiolani non è isolato: Marta Piola ha conquistato la medaglia d'oro sui trecento metri, siglando il tempo di 41"7, e Chiara Tarnuzzer si è imposta nella prova dei trecento ostacoli (49"5).

Nel salto in alto Lorenzo Fantone ha ottenuto il secondo posto e si è classificato quinto nei 200 ad ostacoli. In evidenza, fra i cadetti, Filippo Invernizzi e Sara Mancini nei 300, Diana Motta (salto in lungo) e Stefano Pasquato nei 80 metri.

Nella prova degli 80 ha disputato una buona gara la quindicenne Sara Nardin (80 metri), mentre Gisella Ranghino si è messa in evidenza nel salto in lungo.

Alla luce dei risultati ottenuti ai «Piemontesi» dal sodalizio di patron Gianni Zarino, la Libertas ha confermato ancora una volta di essere una delle società più forti del momento. Ad arricchire il curriculum arrivano anche gli ultimi risultati, conquistati dai giovani atleti ai «provinciali», disputatisi sulle piste di Santhià e di Biella.

Ancora sul podio Delia Maiolani, che oltre al peso ha vinto il titolo nel lancio del disco, Diana Motta (300 metri cadette) e Marta Piola (trecento ostacoli).

Fra le nuove promesse vercellesi da segnalare la buona prestazione di Victor Melazzini, classificatosi al terzo posto nei 300 metri.

Il presidente Gianni Zarino, nell'elogiare i ragazzi per i risultati ottenuti nel giro di poche settimane a Biella e a Santhià, commenta: «Grazie all'impegno degli atleti e al lavoro dei nostri allenatori, la Libertas è tornata ad alti livelli. Gli ultimi piazzamenti ottenuti ai "tricolori" di Riccione sono una conferma: era da tempo che non conquistavano titoli così prestigiosi». Ora la preparazione proseguirà nella palestra delle «Rosa Stampa», in attesa che da gennaio entri nel vivo la stagione «indoor».

Giancarla Moreo

Domenica a Pettinengo super Giro

Perrone star domani a Biella

Betty Perrone sarà premiata domani dal presidente della Provincia di Biella per la medaglia d'argento conquistata ai Mondiali di Goteborg

BIELLA. Grande festa di sport domani e domenica con le medaglie azzurre nella marcia ai Campionati del mondo di Goteborg e i fuoriclasse del cross a Pettinengo.

Domani si corre la quarta edizione del Circuito Città di Biella che si snoderà come di consueto sull'anello via Italia, via Duomo, via Seminari, via Vescovado. Sono 650 metri che diventeranno una passerella tra due ali di folla per i campioni azzurri della marcia. Hanno confermato la loro presenza, infatti, la biellese Betty Perrone, medaglia d'argento, Michele Didoni, vincitore della gara dei 20 chilometri in Svezia, e Giovanni Perricelli, argento nella 50 chilometri. L'atleta di Camburzano avrebbe dovuto ingaggiare l'ennesimo duello con la rivale di sempre, Annarita Sidoti, ma la piccola siciliana ieri ha dato forfait: era a Napoli e non se la sentiva di affrontare una trasferta così lunga per un tipo di gara a metà tra sport e festa. Petty Perrone sarà premiata durante il pomeriggio sportivo dalla Provincia di Biella per l'eccezionale performance di Goteborg: per lei la presidente Silvia Marsoni ha scelto non la classica targa, ma un gioiellino con la data della storica impresa «di identico valore - precisa Silvia Marsoni -, ma sicuramente più intonato ad una ragazza».

La festa di sport (partenza, arrivo e tribuna sono fissati davanti alla chiesa della Trinità) avrà inizio poco dopo le 14 e si protrarrà fino alle 17 con gare di tutti i tipi, in cui si cimenteranno altri atleti di valore come Rossella Giordano e Erika Alfridi, e una marea di giovani ed amatori. Foltissima si preannuncia la partecipazione delle staffette degli enti e delle societa tra le cui fila scenderanno in pista dai vigili urbani, ai vigili del fuoco, dai medici, ai volontari della Cri e una squadra di vecchie glorie (Possamai, Marchei, Gerbi). Sarà presente anche Fabia Trabaldo, l'atleta triverese che sta preparando un grande ritorno nel mezzo fondo.

A sera tutti a Pettinengo per un pizzico di mondanità. A Villa al Piazzo è stato allestito un tendone riscaldato dove si potrà gustare polenta e asino, buona musica e un po' di cabaret. Un anticipo di festa per i 25 anni del Giro podistico di Pettinengo che si correrà domenica. Sono attesi alcuni ospiti veramente eccezionali: il keniano Paul Tergat, campione del mondo in carica di corsa campestre, il suo connazionale John N'Gugi, 5 volte campione del mondo di cross e che torna alle gare dopo 2 anni di squalifica, per aver disertato un controllo antidoping, e la campionessa del mondo dei 10 mila Fernanda Ribeiro. [m. al.]

A BOCCE FERME

Bis di Nobile: dopo il trionfo Ancol s'aggiudica i campionati delle Acli

LA borgosesiana Rosalba Nobile si è ripetuta: dopo aver conquistato il titolo tricolore Ancol di individuale, si è imposta anche nei campionati assoluti Acli disputati domenica scorsa a San Remo. Le gare liguri erano riservate al settore volo. Per il comitato vercellese la trasferta è stata molto positiva. Un'altra medaglia d'oro l'ha infatti conquistata Giuliano Mainardi, mentre le coppie formate da Piera Baladda e Roberto Cerruti e da Attilio Garlanda e Claudio Calzino e la terna composta dal duo Carrara e da Bono hanno comunque centrato il podio. Grazie a questi piazzamenti il comitato Fib di Vercelli ha conquistato il primo posto nella particolare classifica con 40 punti, davanti a Imperia e Novara. Per il comitato biellese da segnalare la conquista del terzo posto nella gara individuale da parte di Eraldo Ramella. Il risultato è sensazionale se si considera che il portacolori della Ternenghese ha ben 86 anni.

CATEGORIA C, BIELLA

Vittoria di Cinalli e Canepa

Sono Cinalli e Canepa i campioni biellesi a coppie di categoria C. Il titolo è stato assegnato domenica a Campore dove era in programma il trofeo comune di Valle Mosso. In finale, il duo della Vallonese ha avuto la meglio su Spola e Pregnolato (Pietro Micca) con il punteggio di 13-4. La medaglia di bronzo è toccata a Fezia e Marinone (Burcina), mentre Citro e Bosco (ancora della Pietro Micca) si sono arrivati quarti.

INVECE NELLA D

Falla e Rizza numero uno biellesi

Il campionato biellese a coppie di categoria D è stato vinto da Giovanni Falla e Santo Rizza dell'Amici Chiavazza. I due giocatori in finale si sono sbarazzati della concorrenza di Daniele Azzalin e Olimpo Pozzati (Vallonese Cossato). La partita decisiva è infatti terminata con il punteggio di 13-7 in favore dei chiavazzesi. La gara, disputata a Tollegno, è stata organizzata dalla Ferraris Comauto Biella, la direzione arbitrale è stata invece di Carlo Ceretti.

MERCATO

Brancaleon agli Amici del Vaglio

Luciano Brancaleon, vice campione italiano della categoria B, uno dei nomi illustri del boccismo provinciale è passato dall'Olimpia Vercelli agli Amici Vaglio Biellese. Luigi Morandi, invece, ha lasciato la Pratese per passare sempre agli Amici Veglio Mosso che rafforzano ulteriormente le loro già fortissime formazioni.

A VERCELLI

Ok Giupponi e Carisio

Eugenio Giupponi che gareggia per l'Aba Vercelli ha vinto, al bocciodromo della Bellaria, il titolo di campione vercellese individuale, categoria C. Ha superato in finale il compagno di squadra Mauro Ciocchetti che era il campione uscente. Nella categoria D, quattro i giocatori della Bellaria ai primi quattro posti: ha vinto Giovanni Carisio. Le due competizioni, perfettamente organizzate dal G.S. Bellaria, erano valide quale «4° trofeo Leo Caccavo».

PROVINCIALI FIB

Domani a Romagnano

Si disputerà domani (ore 15) a Romagnano la finalissima della 26ª, e penultima, gara del campionato provinciale Fib vercellese-valsesiano. Si affronteranno i padroni di casa della Romagnanese Venzezian e Bergeri e i rappresentanti di Livorno Ferraris Vescovo e Cerutti. I primi in semifinale hanno superato Belotti e Godio della trattoria Monferrato di Borgosesia, mentre i livornesi hanno battuto Francese e Gibin del Circolo Bellaria di Vercelli. Il campionato provinciale Fib terminerà domenica con una prova intercomitariale a terne organizzata dal comitato di Biella.

TORNEO COSTA

Ultima gara all'aperto

Si concluderà, domenica, l'attività bocciofila all'aperto. Si disputerà a Biella il «Trofeo Amedeo Costa», valido quale prova intercomiteriale a terne, categoria C. Saranno presenti formazioni di Novara, Casale, Vercelli e, ovviamente, Biella.

Ivan Fossati
Francesco Leale